Delibera della Giunta Regionale n. 57 del 15/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG MED 2014-2020. PROGETTO "BLUECROWDFUNDING" - ASSEGNAZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) la Cooperazione Territoriale Europea (CTE), meglio conosciuta come INTERREG, è uno dei due obiettivi della Politica di Coesione europea e mira a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale correggendo i principali squilibri regionali all'interno dell'Unione, in particolare attraverso le risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), importante strumento di investimento che concorre al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020;

b) la CTE, per il periodo di programmazione 2014-2020, fornisce una struttura per gli scambi di esperienze tra attori nazionali, regionali e locali dei diversi Stati membri e azioni congiunte volte a individuare soluzioni comuni a problemi condivisi;

c) ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1299/2013 del 17/12/2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la CTE, attraverso il FESR, finanzia, tra le altre, la Cooperazione Interregionale, per rafforzare l'efficacia della politica di coesione dei 28 Stati Membri;

d) all'interno della Cooperazione Interregionale, il 22 marzo 2014, la Commissione Europea e gli Stati Membri hanno approvato il Programma di Cooperazione INTERREG MED 2014-2020, che ha l'obiettivo di promuovere la crescita sostenibile nell'area mediterranea, rafforzando idee e pratiche innovative e un uso intelligente delle risorse attraverso un approccio integrato e basato sulla cooperazione tra i territori;

RILEVATO CHE

a) la Giunta regionale con la Deliberazione n. 33 del 29/01/2019, ha approvato la partecipazione della Regione Campania in qualità di partner al progetto "BLUECROWDFUNDING – Capacity Building of BLUE Economy Stakeholders to Effectively use CROWDFUNDING", nell'ambito del terzo bando del Programma INTERREG MED 2014-2020;

b) il progetto INTERREG MED 2014-2020 Blue Crowdfunding, da concludersi entro il 30/05/2022, come da "Application Form" approvato, prevede la partecipazione dei seguenti partner: Institute for Comprehensive Development Solutions – eZAVOD, capofila, Network Of The Insular Cci of The European Union, Official Chamber of Commerce, Industry and Shipping of Seville, Crowdpolicy, GOTEO FOUNDATION, University of Algarve - CRIA - Division of Entrepreneurship and Technology Transfer, Cyprus Chamber of Commerce & Industry, European Crowdfunding Network, COUNCIL OF VLORA REGION, Marche Region - Fish Economy department, Faculty of Economics and Businesses, University of Rijeka, Region of Central Macedonia - Directorate of Innovation and Entrepreneurship Support, oltre che la ripartizione pro-quota delle risorse tra i partner, con un budget assegnato alla Regione Campania pari ad euro 176.460,00 IVA inclusa, di cui l'85% pari a euro 149.991,00, a valere sul fondo FESR a carico della UE e il 15% pari ad euro 26.469,00 posto a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183;

CONSIDERATO CHE

a) la Giunta regionale con la Deliberazione n. 99 del 25/02/2020, ha attribuito alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, in stretto raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, le competenze in materia di coordinamento delle attività di cooperazione territoriale con quelle sostenute dagli altri Programmi regionali, nonché dalle politiche settoriali interessate;

b) durante lo "Steering commette" (Comitato direttivo) del 29/11/2021 del progetto "BLUECROWDFUNDING – Capacity Building of BLUE Economy Stakeholders to Effectively use CROWDFUNDING", al quale hanno partecipato tutti i partner, presieduto dall'Institute for Comprehensive Development Solutions – eZAVOD, partner capofila, sono state rilevate economie progettuali dovute alla mancata realizzazione di talune attività a causa della emergenza pandemica ed è stata condivisa la proposta di attribuzione alla Regione Campania di una quota delle economie per un ammontare complessivo di euro 19.116,52, per lo svolgimento di attività aggiuntive;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) conseguentemente con l'assegnazione alla Regione Campania delle su citate economie, il valore complessivo della quota di competenza Regionale, nell'ambito del progetto "BLUECROWDFUNDING – Capacity Building of BLUE Economy Stakeholders to Effectively use CROWDFUNDING", ammonta complessivamente a euro 195.576,52, di cui l'85% pari a euro 166.240,04 a valere sul fondo FESR e il 15% pari a euro 29.336,48 da porre a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183;

d) nell'ambito delle attività attribuite alla competenza della Regione Campania, secondo quanto previsto nel "Application Form" da realizzare entro il 30/06/2022, le risorse aggiuntive saranno destinate alle azioni di capitalizzazione dei risultati del progetto il quale ha lo scopo precipuo di valorizzare gli aspetti di conoscenza e l'uso di approcci e di strumenti innovativi nel settore della *Blue Economy* nel bacino del Mediterraneo. In particolare, gli aspetti della "capitalizzazione" si concentrano sulla opportunità di diffondere, in vista del ciclo programmatorio 2021/2027, l'utilizzo di soluzioni finanziarie alternative (come il *crowdfunding*) ed alimentarne il ricorso da parte di enti pubblici e privati a beneficio dell'economia blu e della collettività che gravitano intorno ad essa, per assicurare una azione regionale di governance consapevole fondata anche sulla programmazione e attuazione di policy efficaci ed efficienti;

RITENUTO DI

a) dover prendere atto dell'assegnazione alla Regione Campania di risorse aggiuntive nell'ambito del progetto "BLUECROWDFUNDING – Capacity Building of BLUE Economy Stakeholders to Effectively use CROWDFUNDING" pari ad euro 19.116,52 e della conseguente rideterminazione della dotazione complessiva della quota di competenza della Regione Campania per l'attuazione del progetto in complessivi euro 195.576,52, di cui l'85% corrispondente alla somma di euro 166.240,04, a valere sul fondo FESR a carico della UE e il 15% corrispondente alla somma di euro 29.336,48 a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183;

b) dover programmare la su richiamata somma aggiuntiva pari a euro 19.116,52 per l'attuazione delle attività di Capitalizzazione di competenza della Regione Campania, nell'ambito del progetto INTERREG MED 2014-2020 Blue Crowdfunding;

c) dover demandare alla DG Autorità di Gestione FSE e FSC l'adozione degli atti consequenziali all'approvazione dell'incremento della dotazione del progetto "BLUECROWDFUNDING – Capacity Building of BLUE Economy Stakeholders to Effectively use CROWDFUNDING", ivi compresi la sottoscrizione della "ERDF Partner Declaration", secondo il format di cui al Manuale del "MED PROGRAMME" e degli atti convenzionali attuativi, nonché gli ulteriori atti necessari all'attuazione del progetto;

VISTI

a) tutti gli atti richiamati in premessa;

b) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n 002853 UDCP/GAB/VCG1 del 15/02/2022;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto dell'assegnazione alla Regione Campania di risorse aggiuntive nell'ambito del progetto "BLUECROWDFUNDING – Capacity Building of BLUE Economy Stakeholders to Effectively use CROWDFUNDING" pari ad euro 19.116,52 e della conseguente rideterminazione della dotazione complessiva della quota di competenza della Regione Campania per l'attuazione del progetto in complessivi euro 195.576,52, di cui l'85% corrispondente alla somma di euro 166.240,04, a valere sul fondo FESR a carico della UE e il 15% corrispondente alla somma di euro 29.336,48 a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di programmare la su richiamata somma aggiuntiva pari a euro 19.116,52 per l'attuazione delle attività di Capitalizzazione di competenza della Regione Campania, nell'ambito del progetto INTERREG MED 2014-2020 Blue Crowdfunding;

3. di demandare alla DG Autorità di Gestione FSE e FSC l'adozione degli atti consequenziali all'approvazione dell'incremento della dotazione del progetto "BLUECROWDFUNDING – Capacity Building of BLUE Economy Stakeholders to Effectively use CROWDFUNDING", ivi compresi la sottoscrizione della "ERDF Partner Declaration", secondo il format di cui al Manuale del "MED PROGRAMME" e degli atti convenzionali attuativi, nonché gli ulteriori atti necessari all'attuazione del progetto;

4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alle Direzioni Generali interessate, agli Assessori competenti ratione materiae, agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania ed alla pubblicazione sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 67 del 15/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI, DI CUI ALL'ARTICOLO 148, COMMA 1, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388. LINEA D'INTERVENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 8 DEL D.M. 10 AGOSTO 2020 PER IL FINANZIAMENTO DI SPORTELLI DEL CONSUMATORE IN AMBITO REGIONALE - D.D. 23 NOVEMBRE 2021. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DELLA REGIONE CAMPANIA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la legge 23 dicembre 2000, n. 388, e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
b) nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico è istituito il capitolo n.1650, denominato *"Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori"*
c) il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 10 agosto 2020 ha individuato le iniziative a vantaggio dei consumatori mediante la strutturazione di una quota parte delle risorse disponibili in bilancio per gli anni 2020-2022;
d) il suddetto DM 10 agosto 2020, in particolare, all'articolo 8 rubricato "Sportelli regionali del consumatore", ha, tra l'altro, assegnato alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica - per il biennio 2021-2022 - la somma di € 10.000.000,00, per favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, in particolare sportelli aperti ai consumatori;
e) con Decreto Direttoriale 23 novembre 2021, la suddetta Direzione ha proceduto all'individuazione dei criteri, modalità e termini per il finanziamento di Sportelli del consumatore in ambito regionale ex articolo 8 del D.M. 10 agosto 2020;
f) ai sensi dell'art. 3 del citato D.D. 23 novembre 2021 la suddetta somma di € 10.000.000,00 è stata ripartita tra le Regioni secondo criteri tradizionalmente seguiti in analoghe situazioni nei precedenti decreti ministeriali di riparto, costituiti da una quota fissa, pari al 13% attribuita in parti uguali a tutte le Regioni e della restante quota, pari all'87% ripartita in base alla popolazione residente al 1° gennaio 2021 come risultante dalle rilevazioni ISTAT;
g) sulla base di tali criteri di riparto alla Regione Campania è stata attribuita la somma di € 917.762,11;
h) il suddetto D.D. del 23 novembre 2021 ha previsto, altresì, che l'ammissione provvisoria al finanziamento avviene a seguito dell'accoglimento della domanda di finanziamento presentata da ciascuna Regione;
i) successivamente al decreto di ammissione provvisoria, ciascuna Regione è tenuta a presentare, una proposta compilata secondo le indicazioni degli articoli 5,6 e 7 del già richiamato DD 23 novembre 2021 che deve prevedere *necessariamente* la strutturazione di un sistema di sportelli regionali aperti ai consumatori capace di assicurare sul territorio regionale, la presenza di qualificati centri di assistenza gratuita al cittadino consumatore e utente, da realizzarsi preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio;
l) la suddetta proposta, come prescritto dall'articolo 11, comma 2, del decreto direttoriale, deve essere trasmessa unitamente all'atto della Regione di approvazione della Proposta medesima ed all'atto in cui si formalizza la consultazione dell'organo rappresentativo delle associazioni regionali, ove presente, o altre modalità di consultazione, dove non presente, effettuata dalla Regione sulla stessa proposta;

RILEVATO che

a) la Regione Campania ha presentato la domanda di ammissione provvisoria al finanziamento per l'importo di € 917.762,11 e di richiesta di erogazione della prima quota pari al 50% del contributo con nota n. PG/2021/0610210 del 6/12/2021;
b) a seguito di istruttoria positiva della suddetta domanda, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, del MiSE ha adottato il D.D. del 21 dicembre 2021 con il quale è stata disposta l'ammissione provvisoria a finanziamento per un importo complessivo pari a € 917.762,11 e contestualmente autorizzato il corrispondente impegno di spesa, regolarmente registrato dall'organo di controllo in data 29 dicembre 2021;
c) la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica ha comunicato alla Regione, la suddetta ammissione provvisoria al finanziamento, con nota mise.AOO_PIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0015454.20-01-2022;
d) la Regione, ai sensi dell'art.11 del DD 23 novembre 2021, è tenuta a presentare entro e non oltre il termine del 28 febbraio 2022, così come modificato in ultimo con il decreto direttoriale del 28 gennaio 2022, la proposta completa di cui all'art. 5, comma 1, predisposta secondo le indicazioni di cui al modello 2 allegato al Decreto, pena la revoca del finanziamento provvisorio concesso ex art.15 comma 1, lett. a);
e) la durata complessiva delle attività descritte nella suddetta proposta, ai sensi dell'art.12, co.1, devono svolgersi entro e non oltre 19 mesi dalla data di comunicazione di ammissione provvisoria al finanziamento;

CONSIDERATO che

a) la Regione Campania ha rilevato l'esigenza di dare effettività alla tutela dei consumatori ed utenti in ambito regionale, mediante, in particolare, sportelli aperti ai consumatori al fine di garantire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, e per realizzare tali finalità ha ritenuto imprescindibile il ruolo delle Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano;
b) gli uffici regionali competenti per materia hanno quindi avviato interlocuzioni con le Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano iscritte all'elenco del MISE di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e facenti parte del CNCU costituito presso lo stesso MISE aventi ad oggetto la strutturazione della proposta relativa allo sviluppo di sportelli regionali ai consumatori ai sensi del DM 10 agosto 2020 e del Decreto Direttoriale 23 novembre 2021, così come modificato dal DD 28 gennaio 2022;

PRESO ATTO che a seguito del recepimento da parte degli uffici regionali competenti in materia, delle osservazioni e delle integrazioni presentate dalle Associazioni dei consumatori, la proposta denominata "Sportelli per i consumatori in Regione Campania", elaborata ai sensi del DM 10 agosto 2020 e del Decreto Direttoriale 23 novembre 2021, così come modificato dal DD 28 gennaio 2022, è stata condivisa in ultimo nell'ambito della video conferenza convocata con nota prot. N. 0057146 del 02/02/2022, così come risulta dal verbale repertoriato al N. 0000049 del 04/02/2022 agli atti della UOD 02 – Attività Artigianali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori;

VISTI
a) la Legge Regionale n. 19 del 3 settembre 2002 recante "Tutela dei consumatori e degli utenti";
b) il DM 10 agosto 2020 del MISE;
c) il Decreto Direttoriale della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica 23 novembre 2021 del MISE, così come modificato dal DD del 28 gennaio 2022 del MISE:

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del documento "Sportelli per i consumatori in Regione Campania" elaborato ai sensi del DM 10 agosto 2020 e del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica 23 novembre 2021, da trasmettere entro e non oltre il termine del 28 febbraio 2022, ai sensi del DD 28 gennaio 2022 di modifica del DD 23 novembre 2021, quale proposta della Regione Campania allegata al presente atto deliberativo a formarne parte integrante e sostanziale;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1) di approvare il documento "Sportelli per i consumatori in Regione Campania" elaborato ai sensi del DM 10 agosto 2020 e del Decreto direttoriale 23 novembre 2021 come modificato dal DD 28 gennaio 2022, quale proposta della Regione Campania allegata al presente atto deliberativo a formarne parte integrante e sostanziale;
2) di demandare alla Direzione Generale della DG. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" l'adozione di tutti i provvedimenti esecutivi e di dettaglio connessi e consequenziali;
3) di inviare il presente provvedimento:
   3a. al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica;
   3b. all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio;
   3c. al Direttore Generale della D.G. "Sviluppo Economico ed Attività Produttive";
   3d. all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Modello -2
Proposta

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza,
la tutela del consumatore e la normativa tecnica

PEC: dgmccnt.div05@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 10 agosto 2020 art. 8 (sportelli regionali del consumatore) -D. D. 23/11/2021 (Decreto)

Proposta della Regione Campania
"Sportelli per i Consumatori in Regione Campania"

La presente proposta è prodotta ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:			
Telefono	Cellulare	**E-MAIL**	**PEC**

Dirigente ad interim in qualità di Responsabile regionale

Ufficio: UOD 02 – Attività Artigianali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori			
Regione: Campania		Codice fiscale: **800.119.906.39**	
Via e N° civico: Via S. Lucia 81		**CAP:80132**	**CITTÀ: NAPOLI**
Telefono:	**E-MAIL:**	PEC:	

fonte: http://burc.regione.campania.it

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. Che il finanziamento totale provvisoriamente concesso con D.D. del 21/12/2021 (comunicazione MiSE prot..n.15454 del 20/01/2022 - ex art.10 co 4) pari ad € 917.762,11 è destinato nelle seguenti quote alla realizzazione rispettivamente delle attività ex art. 5, co.1 lett. a) e b) del Decreto:

a. Euro 917.762,11 pari al 100%. del finanziamento totale per il finanziamento di sportelli per il consumatore in ambito regionale (obbligatoria una quota di almeno il 70% del totale)

2. Riparto finanziamento provvisoriamente concesso nella proposta

Finanziamento totale	Finanziamento sportelli ex art. 5, co.1 lett. a)	Finanziamento attività ex art. 5, co.1 lett. b)
	917.762,11	ZERO
	di cui oneri di verifica della proposta che gravano sul finanziamento e che la Regione si impegna a liquidare: € **3.000,00**	ZERO

3. Prospetto delle spese totali a valere <u>sul solo finanziamento</u> (con esclusione di eventuale cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	**Spese preventivate**
a	*spese per macchinari, attrezzature, prodotti*: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività;	**45.600,00**
	Totale a	**45.600,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

b.	*spese per acquisizione di servizi* relativi a:	
	– realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet, per l'adeguamento di quelli già esistenti, per la realizzazione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche;	**3.000,00**
	– iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura;	**72.200,00**
	– consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi *curriculum* che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	**152.000,00**
	Totale b	**227.200,00**
C.	*spese di retribuzione del personale:* dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta;	**507.300,00**
	Totale c	**507.300,00**
d.	*rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117* per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale d	
e.	*oneri relativi al compenso per i membri della Commissione* di verifica di cui all'articolo 13	**3.000,00**
	Totale e	**3.000,00**
f.	*spese generali:* si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	**134.662,11**
	Totale f	**134.662,11**
	TOTALE a+b+c+d+e+f	**917.762,11**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Prospetto delle spese che gravano sul finanziamento sportelli ex art. 5, co.1 lett. a)

Descrizione della spesa	Spese preventivate
spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività;	**45.600,00**
Totale a	**45.600,00**
spese per acquisizione di servizi relativi a: – realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet, per l'adeguamento di quelli già esistenti, per la realizzazione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche; – iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; – consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi *curriculum* che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	**3.000,00** **72.200,00** **152.000,00**
Totale b	**227.200,00**
spese di retribuzione del personale: dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta;	**507.300,00**
Totale c	**507.300,00**
rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
Totale d	
oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui all'articolo 13	**3.000,00**
Totale e	**3.000,00**
spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	**134.662,11**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale f	**134.662,11**
TOTALE a+b+c+d+e+f	**917.762,11**

5. Prospetto delle spese che gravano su finanziamento attività ex art. 5, co.1 lett. b)

	Descrizione della spesa	**Spese preventivate**
a	*spese per macchinari, attrezzature, prodotti*: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari), da utilizzare presso le sedi di localizzazione delle attività;	zero
	Totale a	zero
b.	*spese per acquisizione di servizi* relativi a: – realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet, per l'adeguamento di quelli già esistenti, per la realizzazione di strumenti di CRM e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche; – iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della proposta comprese quelle necessarie per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli di cui all'art. 5, comma 1 lett. A) con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; – consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi *curriculum* che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	zero
	Totale b	zero
C.	*spese di retribuzione del personale:* dipendente delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori/gestori, con contratto a tempo indeterminato e determinato, incluso apprendistato professionalizzante, per le prestazioni occasionali con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione della proposta e venga resa ai fini dell'ammissibilità delle relative spese puntuale relazione sull'attività svolta;	zero
	Totale c	zero
d.	*rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117* per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	zero
	Totale d	zero
e.	*oneri relativi al compenso per i membri della Commissione* di verifica di cui all'articolo 13	zero
	Totale e	zero

fonte: http://burc.regione.campania.it

f.	*spese generali:* si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi emissioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera c) ad esclusione del personale della Regione, e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	zero
	Totale f	zero
	TOTALE a+b+c+d+e+f	zero

6. Eventuale co-finanziamento

Soggetto co-finanziatore	Importo
NESSUNO	**ZERO**
Totale	**ZERO**

7. che sono state effettuate le seguenti forme di consultazione con le associazioni dei consumatori regionali:

[ ] con l'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori (secondo la Legge regionale) le cui risultante sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi e: .....

[X] sono state adottate forme alternative di consultazione previa riunione tenutasi in data 4 febbraio, in video conferenza, con i rappresentanti legali regionali delle Associazioni dei consumatori presenti in Campania, quali espressioni territoriali delle Associazioni iscritte nell'elenco di cui all'art.137 del D. Lgs. 6 settembre 2005, n.206 le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi e: Nota di convocazione prot. N. 0057146 del 02/02/2022 e Verbale di riunione n. rep. 0000049 del 04/02/2022.

8. che la proposta che segue è stata approvata dalla Regione sentito sentiti i rappresentanti legali regionali delle Associazioni dei consumatori di cui sopra, le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi: Nota di convocazione prot. N. 0057146 del 02/02/2022 e Verbale di riunione prot. N. 0000049 del 04/02/2022;

9. che la durata delle attività è pari a 19 mesi a decorrere dalla data della comunicazione di ammissione provvisoria, avvenuta con nota Mise prot n.15454 del 20/01/2022, acquisita al protocollo generale della Regione Campania al n. prot. Pg/2022/0036809 del 24/01/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Descrivere le modalità di rendicontazione, con eventuali specifici riferimenti normativi regionali

-Acquisizione fatture contabili di spesa con relative quietanze liberatorie.

L'art. 6 della L.R. n. 19/2002 disciplina le modalità di erogazione dei contributi alle Associazioni dei consumatori. In particolare, il comma 4 stabilisce che il contributo è revocato e l'eventuale somma erogata è recuperata quando l'iniziativa viene realizzata in difformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed in caso di irregolarità accertate nella contabilizzazione delle spese.

11. Descrivere le modalità e le tipologie di verifica che la Regione effettua per assicurare la regolare realizzazione della proposta

a. *Verifica dei target programmati, in relazione agli indicatori di risultato, previa acquisizione di dichiarazioni sostitutive.*
b. *-Verifica dei target programmati relativi alle attività di informazione, assistenza e consulenza sul territorio previo accesso alle banche dati del portale internet predisposto dal soggetto attuatore.*

   A tal fine la ATS dovrà effettuare una Reportistica da pubblicare sul portale internet, aggiornata secondo le date di MONITORAGGIO previste dal CRONOPROGRAMMA, da cui si evinca, per ciascuna Associazione partecipante, le notizie di dettaglio riguardanti:

   1. *Registro delle Attività*
   2. *Archivio Richieste informazioni/email*
   3. *Archivio delle Pratiche*
   4. *Archivio delle conciliazioni*

   L'accesso a tali informazioni sarà garantito esclusivamente alla Regione Campania, ed eventualmente al MISE, previa fornitura di credenziali di accesso al portale.
c. *Acquisizione ogni altra documentazione probante le attività svolte.*

1. INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (art. 5, comma 1, lett. A del Decreto)

11.1Totale sportelli n. 76.

11.2 Numero, distribuzione sportelli e soggetti attuatori/gestori

N. sportello	Localizzazione/Provincia	Soggetto/i	Finanziamento	Eventuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

		attuatore/i, gestore/i	(€) destinato allo sportello	ulteriori risorse destinate allo sportello
1	Benevento Via Vitelli, 90	ACU	16.101,00	**Nessuna**
2	Napoli – Soccavo Via Spartaco, 25	ACU	16.101,00	**Nessuna**
3	Fisciano (SA) SS. dei due Principati 104	ACU	16.101,00	**Nessuna**
4	Napoli Via Medina, 5	ADICONSUM	9.660,00	**Nessuna**
5	Marano di Napoli (NA) Via Lazio, 31	ADICONSUM	9.660,00	**Nessuna**
6	Caserta Via Ferrarecce, 83	ADICONSUM	9.660,00	**Nessuna**
7	Irpinia Sannio Via Circumvallaz. 52	ADICONSUM	9.660,00	**Nessuna**
8	Salerno Va Zara, 6	ADICONSUM	9.660,00	**Nessuna**
9	Avellino Viale Italia 199/H	ADOC	9.660,00	**Nessuna**
10	Telese Terme (BN) Via Lago, 12	ADOC	9.660,00	**Nessuna**
11	Caserta Via F. Renella, 58	ADOC	9.660,00	**Nessuna**
12	Napoli P.le Immacolatella Nuova, 5	ADOC	9.660,00	**Nessuna**
13	Salerno Via Paolo De Granita, 32	ADOC	9.660,00	**Nessuna**
14	Torre Annunziata (NA)	ADUSBEF	9.660,00	**Nessuna**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	C.so Umberto, 47/E			
15	Napoli Via S. Lucia, 20	ADUSBEF	9.660,00	**Nessuna**
16	Avellino Corso Europa, 161	ADUSBEF	9.660,00	**Nessuna**
17	Salerno Via Matteo Ripa, 7	ADUSBEF	9.660,00	**Nessuna**
18	Vairano Patenora (CE) Fraz. Vairano Scalo Via Abruzzi, 56	ADUSBEF	9.660,00	**Nessuna**
19	San Agnello (NA) Via Don Minzoni, 31	ALTROCONSUMO	12.076,00	**Nessuna**
20	Sirignano (AV) Via Acierno, 28	ALTROCONSUMO	12.076,00	**Nessuna**
21	Caserta Via Giotto, 28	ALTROCONSUMO	12.076,00	**Nessuna**
22	Napoli - Procida Via Regina Elena, 12	ALTROCONSUMO	12.076,00	**Nessuna**
23	Napoli Via A. D'Avalos, 35	ASSOCONSUM	16.101,00	**Nessuna**
24	Napoli Via A.C. De Meis, 663	ASSOCONSUM	16.101,00	**Nessuna**
25	Caivano (NA) Corso Umberto I, 235	ASSOCONSUM	16.101,00	**Nessuna**
26	Portici Viale Leone, 29	ASSOUTENTI	9.660,00	**Nessuna**
27	Ercolano Corso resina, 62	ASSOUTENTI	9.660,00	**Nessuna**
28	Napoli Via Atripaldi, 52	ASSOUTENTI	9.660,00	**Nessuna**
29	Napoli Piazza Carlo III, 42	ASSOUTENTI	9.660,00	**Nessuna**
30	Sarno	ASSOUTENTI	9.660,00	**Nessuna**

fonte: http://burc.regione.campania.it

31	Pomigliano D'Arco (NA Via Trento, 30	CASA DEL CONS.	9.660,00	**Nessuna**
32	Benevento Via Carlo da Tocco, 9	CASA DEL CONS.	9.660,00	**Nessuna**
33	Caserta Corso Trieste, 149	CASA DEL CONS.	9.660,00	**Nessuna**
34	Cervinara (AV) Via dei Monti, 7	CASA DEL CONS.	9.660,00	**Nessuna**
35	Pomigliano D'Arco (NA Via Naz. delle Puglie 113	CASA DEL CONS.	9.660,00	**Nessuna**
36	Napoli - ovest Via F. Degni, 25	CITTADINANZAT.	16.101,00	**Nessuna**
37	Napoli – collinare Via Leonardo Bianchi c/o Ospedale Monaldi	CITTADINANZAT.	16.101,00	**Nessuna**
38	Agropoli Piazza Della Repubblica c/o Orat. Giov. Paolo II	CITTADINANZAT.	16.101,00	**Nessuna**
39	Salerno Via M. De Angelis, 1	CODACONS	9.660,00	**Nessuna**
40	Casal Velino Marina (SA) Piazzale del Porto	CODACONS	9.660,00	**Nessuna**
41	Ercolano Via Winckelmann, 9	CODACONS	9.660,00	**Nessuna**
42	Vallo di Diano (SA) Via G. Mezzacapo, 61 Sala Consilina	CODACONS	9.660,00	**Nessuna**
43	Castello di Cisterna (NA Via XI Settembre 5	CODACONS	9.660,00	**Nessuna**
44	San Giuseppe Vesuviano (NA) Via Murialdo, 26	CODICI	12.076,00	**Nessuna**

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	Napoli Via Vico Lungo San Matteo, 52	CODICI	12.076,00	**Nessuna**
46	Castelnuovo Cilento (SA) Via Grimmita, 44	CODICI	12.076,00	**Nessuna**
47	Sirignano (AV) Via Acierno, 28	CODICI	12.076,00	**Nessuna**
48	Napoli Via Cervantes, 55/5	CONFCONSUM.	12.076,00	**Nessuna**
49	Benevento Via T. Bucciano, 6	CONFCONSUM.	12.076,00	**Nessuna**
50	Calvizzano (NA) Via Conte Mirabelli, 38	CONFCONSUM.	12.076,00	**Nessuna**
51	Marigliano-Faibano (NA Via Gabriele Guercia, 50	CONFCONSUM.	12.076,00	**Nessuna**
52	Napoli Piazza Garibaldi, 26	FEDERCONSUM.	12.076,00	**Nessuna**
53	Frattamaggiore (NA) Vico VI Durante, 5	FEDERCONSUM.	12.076,00	**Nessuna**
54	Caserta Via Roma, 6	FEDERCONSUM.	12.076,00	**Nessuna**
55	Napoli Municipalità 5 Piazza Muzi, 16	FEDERCONSUM.	12.076,00	**Nessuna**
56	Napoli Via S. Lucia, 36	LEGA CONSUM.	24.300,00	**Nessuna**
57	Benevento Viale Mellusi, 68	LEGA CONSUM.	12.000,00	**Nessuna**
58	Caserta Via De Martino, 14	LEGA CONSUM.	12.000,00	**Nessuna**
59	Caserta Via Ricciardi, 15	MOVIM. CONSUM	16.101,00	**Nessuna**
60	Napoli Via Rossini, 49	MOVIM. CONSUM	16.101,00	**Nessuna**
61	Napoli	MOVIM. CONSUM	16.101,00	**Nessuna**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Via Sanfelice, 38			
62	Avellino Via Terminio, 30	MOV. DIF. CITT.	9.660,00	**Nessuna**
63	Telese Terme (BN) Via Circumvallazione 20	MOV. DIF. CITT.	9.660,00	**Nessuna**
64	Caserta 48Via Tazzoli, 1	MOV. DIF. CITT.	9.660,00	**Nessuna**
65	San Giorgio a Cremano (NA) Via Buongiovanni	MOV. DIF. CITT.	9.660,00	**Nessuna**
66	Salerno Via Carmine, 58	MOV. DIF. CITT.	9.660,00	**Nessuna**
67	Torre del Greco (NA) Via del Gatto, 11	UDICON	24.151,00	**Nessuna**
68	Salerno Via V. Padula, 22	UDICON	24.151,00	**Nessuna**
69	Cava De' Tirreni (SA) Corso Amedeo, 17	UN. NAZ. CONS.	16.101,00	**Nessuna**
70	Cellole (CE) Via Risorgimento	UN. NAZ. CONS.	16.101,00	**Nessuna**
71	Caserta Piazza Matteotti, 26	UN. NAZ. CONS.	16.101,00	**Nessuna**
72	S. Felice a Cancello (CE) Via Napoli, 720	UT. RADIO TV	9.660,00	**Nessuna**
73	Cava De' Tirreni (SA) Piazza Avagliano, 2	UT. RADIO TV	9.660,00	**Nessuna**
74	Castellammare di Stabia (NA Via D'Annunzio 34	UT. RADIO TV	9.660,00	**Nessuna**
75	Sturno (AV) Via Roma, 2i	UT. RADIO TV	9.660,00	**Nessuna**
76	Benevento Via Martiri d'Ungheria 13	UT. RADIO TV	9.660,00	**Nessuna**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.3 Modalità di individuazione dei soggetti attuatori/gestori

Sono state coinvolte tutte le Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano, iscritte all'elenco del MISE di cui all'art. 137 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e facenti parte del CNCU costituito presso lo stesso MISE. Tali Associazioni hanno espresso l'opportunità di costituirsi in A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) al fine di offrire alla Regione un interlocutore unico.

12.4 Regolazione rapporti con soggetti/attuatori gestori

Numero sportello	**Soggetto attuatore/gestore**	**Per soggetti attuatori/gestori diversi dalla Regione estremi della convenzione di regolazione rapporti**
76	A.T.S. Sportelli Regionali Piazza Matteotti, 26 - Caserta	La Convenzione sarà sottoscritta, registrata e trasmessa al MISE non appena saranno concluse le operazioni di costituzione della ATS. (in corso)

12.5 Tempi di apertura degli sportelli

Numero sportello	N. giorni apertura per ciascun sportello (non inferiori a 2 giorni/settimana)- media tra tutti gli sportelli 3 giorni sett.	n. ore di apertura per ciascun sportello (non inferiori a 4 giorni/apertura). Media tra tutti gli sportelli 6 ore per giorno a sett	Altri elementi (specificare)
76	media tra tutti gli sportelli 3 giorni di apertura a sett.	media tra tutti gli sportelli: 6 ore per giorno a settimana, non inferire a 4 ore per giorno di apertura	

12.6 Durata di apertura sportelli di 18 mesi

Numero sportello	**Data di apertura sportello finanziato ex decreto**	**Data di chiusura sportello finanziato ex decreto**
76	21 febbraio 2022	20 agosto 2023

12.7 Caratteristiche minime degli sportelli

- ✓ essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
- ✓ numero telefonico e segreteria telefonica;
- ✓ identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
- ✓ gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del presente decreto;
- ✓ informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/200;
- ✓ esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre associazioni diverse dei consumatori, limitatamente all'orario di apertura dello sportello per le sedi messe a disposizione da enti pubblici; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore;
- ✓ esposizione, all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea, a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;
- ✓ registrazione del numero delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
- ✓ messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e qualitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- ✓ adeguata informazione sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti gestori dell'ubicazione degli sportelli e del servizio reso e finanziato ai sensi del presente decreto;

12.8 Indicatori di risultato

Documentazione da rendere disponibile	**Generalità dello sportello**	**Archivio delle richieste informazioni/e-mail**	**Archivio delle pratiche**	**Archivio delle conciliazioni**	
Numero sportello	**Localizzazione sportello**	**Numero di richieste di informazioni telefoniche/e-mail**	**Numero di pratiche**	**Numero di conciliazioni**	**Altro (specificare)**
Tutti gli sportelli finanziati con il presente Program	**Vedi indirizzi innanzi riportati**	**> 50 in media tra tutti gli sportelli**	**>40 in media tra tutti gli sportelli**	**>15 in media tra tutti gli sportelli**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ma					

12.9 Strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli

Da attivare

12.10 Partecipazione a coordinamenti sovraregionali che mirino alla messa in comune di buone pratiche

Da attivare

12.11 Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati (es. siti internet, eventi ecc.)

Pubblicazione sul portale della Regione Campania e del Surap, sui siti internet delle singole associazioni partecipanti e su quello della ATS di notizie relative al Programma di attivazione degli sportelli con indicazione degli indirizzi, mail, contatti telefonici, orari di funzionamento e tipologia di servizi resi ai cittadini.

12.12 Cronogramma delle attività:

FASE 1 Dal 21 febbraio 2022 al 27 febbraio 2022 – Pianificazione strategica delle attività attraverso confronto tra le varie associazioni partecipanti al fine di uniformare le modalità di funzionamento degli Sportelli. Selezione degli Operatori di Sportello tra coloro che hanno già maturato esperienze in materia.
FASE 2 Dal 28 febbraio 2022 al 13 marzo 2022 – Allestimento sportelli; Acquisto/noleggio apparecchiature e degli altri strumenti utili al funzionamento e gestione degli sportelli.
FASE 3 Dal 14 MARZO 2022 al 20 agosto 2023 – Svolgimento delle attività di sportello e produzione degli archivi pratiche e conciliazioni. Monitoraggio delle attività della ATS secondo la seguente cadenza temporale: 1. 30 GIUGNO 2022 1° MONITORAGGIO previo accesso al report della ATS sul portale dedicato. 2. 30 SETTEMBRE 2022 2° MONITORAGGIO “ 3. 04 NOVEMBRE 2022 (AL 30 OTTOBRE) 3° MONITORAGGIO “ 4. 30 GENNAIO 2023 4° MONITORAGGIO “ 5. 30 GIUGNO 2023 5° MONITORAGGIO “ 6. 01 SETTEMBRE 2023 6° MONITORAGGIO (AL 20 AGOSTO 2023) “

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase 4 Dal 21 agosto 2023 al 30 settembre 2023 (comunque entro 45 giorni dal termine del programma) : Verifica raggiungimento obiettivi ed analisi dei risultati raggiunti. Attività di rendicontazione finale.

13. INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI (art. 5, comma 1, lett. B del Decreto)

13.1Titolo

NESSUNO

13.2 Articolazione delle attività (usare un box per ogni attività diversa)

(descrizione dell'oggetto, obiettivi, attività da realizzare (anche in collaborazione con altri soggetti pubblici), durata e soggetto attuatore, risultati attesi)
NESSUNO

13.3 la previsione di eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di attività in collaborazione

NESSUNO

13.4 Durata: ----------

13.5 Cronogramma delle attività:

NESSUNO

13.6 Risultati attesi in termini quantitativi e qualitativi

(Indicare i risultati attesi e la stima dell'impatto dell'intera proposta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione risultati attesi per ciascun attività	Indicatore	Documentazione a supporto

Luogo e data	**Napoli**

Firmato digitalmente dal Responsabile regionale

(*ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 46 del 08/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER L'ADOZIONE DEI REGOLAMENTI AZIENDALI IN MATERIA DI ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA. DCA N. 25/2020 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con DCA n. 60 del 05.07.2018 pubblicato sul BURC n. 50 del 21.07.2108 è stato approvato il documento recante "Linee Guida Regionali per l'adozione dei Regolamenti Aziendali in materia di Attività Libero Professionali Intramuraria per il personale delle Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria (Area contrattuale IV) e della Dirigenza Sanitaria non Medica (area contrattuale III) del S.S.N.", di cui all'Allegato A al decreto medesimo;
b) con DCA n. 95 del 05/11/2018 pubblicato sul BURC n. 95 del 05.11.2018 è stato approvato il documento recante "Modifiche ed Integrazioni DCA 60 del 5.7.2018 "Linee di indirizzo regionali per l'adozione dei Regolamenti Aziendali in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria per il personale delle Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria (Area contrattuale IV) e della Dirigenza Sanitaria non Medica (Area contrattuale III) del S.S.N.", di cui all'Allegato A al medesimo decreto;
c) in sede di conferenza Stato-Regioni (Rep.28/CSR) del 21 febbraio 2019, è stata sancita Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano, sul Piano Nazionale di Governo delle liste di Attesa per il triennio 2019-2021, di cui all'articolo 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
d) il Decreto Dirigenziale della Direzione Generale della Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR n. 93 del 03/05/2019 ha recepito l'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni (Rep.28/CSR) il 21 febbraio 2019;
e) il Decreto Dirigenziale della Direzione Generale della Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR n.24 del 05/03/2019 ha costituito l'Organismo Paritetico ALPI, individuato quale organo di promozione, monitoraggio e verifica dell'applicazione del piano aziendale in cui è regolamentata l'attività libero professionale intramuraria ai sensi della normativa e del CCNL vigenti, con ulteriore compito di supervisore degli Organismi Paritetici aziendali, con particolare riguardo al controllo del rispetto dei volumi di attività libero professionale concordati con i singoli dirigenti e con le equipe, che comunque non possono superare i volumi di attività istituzionale assicurati;
f) il DCA n. 56 del 04.07.2019 ha approvato, ad integrazione e modifica del DCA n. 95/2018, il documento "Linee di indirizzo regionali per l'adozione dei Regolamenti Aziendali in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria per il personale delle Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria (Area contrattuale IV) e della Dirigenza Sanitaria non Medica (Area Contrattuale III) del S.S.N.", allegato al medesimo decreto;
g) il DCA n. 25 del 24.01.2020 ha approvato, a parziale integrazione e modifica del DCA n. 56/2019, le Linee di indirizzo regionali per l'adozione dei Regolamenti Aziendali in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria, allegato al medesimo decreto;

RILEVATO che

a) nel verbale del 26 maggio 2020 il Tavolo di verifica degli adempimenti regionali con il Comitato LEA ha formulato osservazioni in ordine alle suddette linee di indirizzo approvate con DCA n. 25/2020 sub Allegato A), prevedendo l'esigenza di una puntuale riformulazione delle stesse;
b) Tavolo e Comitato, nella successiva riunione del 29 settembre 2020, hanno espresso parere favorevole in merito alla riformulazione delle suddette linee di indirizzo, proposta dagli uffici regionali;
c) i competenti uffici regionali, sulla scorta di quanto condiviso con gli organi statali, hanno elaborato il documento "Linee di indirizzo regionali per l'adozione del Piano Aziendale in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria per il personale delle Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria (Area contrattuale IV) e della Dirigenza Sanitaria non Medica (Area Contrattuale III) del S.S.N."

RITENUTO di dover approvare il menzionato documento "Linee di indirizzo regionali per l'adozione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Piano Aziendale in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria per il personale delle Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria (Area contrattuale IV) e della Dirigenza Sanitaria non Medica (Area Contrattuale III) del S.S.N." allegato al presente provvedimento che sostituisce l'Allegato A al DCA n. 25/2020;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni sopra riportate e che si intendono qui integralmente richiamate

1. di approvare le "Linee di indirizzo regionali per l'adozione del Piano Aziendale in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria per il personale delle Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria (Area contrattuale IV) e della Dirigenza Sanitaria non Medica (Area Contrattuale III) del S.S.N." allegate al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, che sostituiscono l'Allegato A al DCA n. 25/2020;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Tavolo di verifica degli adempimenti regionali con il Comitato LEA;
3. di inviare il presente provvedimento alla DG 04 Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, alle Direzioni Generali delle Azienda Sanitarie del SSR e al B.U.R.C. per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Linee di indirizzo Regionali per l'adozione del Piano Aziendale in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria per il personale delle Aree della Dirigenza Medica e Veterinaria (Area contrattuale IV) e della Dirigenza Sanitaria non Medica (Area contrattuale III) del S.S.N.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOZZA

Indice dei contenuti

Normativa di riferimento

Capo I – Principi generali

Articolo 1 – Definizione ed obiettivi
Articolo 2 – Forme di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria
Articolo 3 – Incompatibilità ed esclusioni
Articolo 4 – Personale coinvolto nell'esercizio dell'attività libero professionale

Capo II – Aspetti organizzativi

Articolo 5 – Liste di attesa per le prestazioni in attività libero professionali
Articolo 6 – Prenotazioni, pagamenti, fatturazioni, rendicontazioni
Articolo 7 – Attività di programmazione e monitoraggio
Articolo 8 – Tariffe, trattenute e ripartizioni dei proventi
Articolo 9 – Sanzioni

Capo III – Organismi di promozione, verifica e governo dell'ALPI

Articolo 10 – Ruolo e funzioni dell'Organismo Paritetico ALPI
Articolo 11 – Ruolo e funzioni della Struttura ALPI aziendale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa di riferimento

Ai fini della redazione delle presenti linee di indirizzo si è tenuto conto della normativa di seguito elencata:

- DPR 382/80
- D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;
- Legge 724 del 23/12/1994 di accompagnamento alla finanziaria 1995;
- Legge 662 del 23/12/1996 ("misure di razionalizzazione della finanza pubblica");
- D.M. 31/07/1997 pubblicato in G.U. 5/8/1997 "linee guida dell'organizzazione dell'attività libero professionale intramuraria della dirigenza sanitaria del SSN";
- Legge 448 del 23/12/98 art. 72 "Disposizioni per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria";
- D.Lgs. 229/99
- D.Lgs. 517/99
- Legge 488 del 23/12/99 art. 28 "Riqualificazione dell'assistenza sanitaria e attività libero professionale";
- DPCM 27/03/2000 "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale";
- CCNL della dirigenza sanitaria 8 giugno 2000;
- Legge 388 del 23 dicembre 2000;
- DGRC n°4061 del 7/09/2001 "Direttive sulle liste d'attesa in applicazione dell'art. 3 del D. Leg124/98 e della DGRC 3513/01 e linee guida per l'atto aziendale sull'attività libero professionale intramuraria del personale dipendente delle aziende del SSR";
- DGRC n°1541 del 12/04/2001 e successivi chiarimenti;
- DL 29/03/2004 n°81 convertito con Legge 26/05/2004 n°138;
- Legge 248 del 4 agosto 2006;
- Legge 120 del 3 agosto 2007;
- Accordo tra la Regione Campania e OOSS Area della Dirigenza Medica, Veterinaria e S.P.T.A. ex art. 9 CCNL 3 novembre 2005 "Linee di indirizzo per la formulazione degli accordi aziendali" (DGRC n. 214/2007);
- Accordo Stato Regioni del 18 novembre 2010;
- DL 13 settembre 2012, n°158 convertito con Legge 8 novembre 2012, n.189;
- PNGLA 2010-2012;
- DCA 18 del 18/02/2013;
- DM 21/02/2013;
- Accordo Stato Regioni del 19 febbraio 2015;
- DCA 34 del 08/08/2017;
- PNGLA 2019-2021;
- CCNL della dirigenza sanitaria 19 dicembre 2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capo I

Principi generali

Art. 1
Definizione ed obiettivi

I Piani aziendali, redatti sulla base dei principi e dei criteri contenuti nel presente provvedimento, definiscono le condizioni per l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria (di seguito definita con l'acronimo ALPI) e sono redatti con il duplice obiettivo di consentire il diritto ai pazienti di poter scegliere il proprio curante anche tra i dirigenti a rapporto esclusivo presso le Aziende Ospedaliere e territoriali e di ridurre i tempi di attesa per le prestazioni sanitarie.

In tale ottica le Aziende perseguono i seguenti fini:

a) contribuire al processo riorganizzativo dei servizi offerti ai pazienti, mettendo a disposizione il patrimonio di conoscenze, capacità, esperienze e risorse organizzative, tecnologiche e strutturali aziendali nell'ambito di un sistema sanitario complessivamente inteso;

b) rafforzare la capacità competitiva dell'Azienda stessa sul mercato dei servizi garantiti e finanziati dal SSN, prevenendo al contempo ogni rischio di comportamenti opportunistici;

c) garantire, come sancito dalla vigente normativa, al personale dirigente a rapporto esclusivo che opti per lo svolgimento dell'attività professionale intramuraria, l'esercizio della stessa nell'ambito dell'Azienda di appartenenza, sia in modo diretto che in forma partecipativa ai proventi derivati da rapporti instaurati con Enti terzi paganti;

d) riconoscere e garantire il diritto di parità nel trattamento sanitario fra i pazienti interessati alle attività in regime libero professionale e i pazienti in regime di attività strettamente istituzionale, facendo riferimento a tutte le prestazioni previste ai fini dell'assistenza sanitaria;

e) far sì che le prestazioni erogate in libera professione siano parimenti fruibili anche in regime istituzionale, prevedendo le stesse modalità organizzative di erogazione e di esecuzione e soprattutto gli stessi livelli qualitativi;

f) mettere a disposizione le prestazioni sanitarie in intramoenia come offerta integrativa e non sostitutiva delle prestazioni garantite in regime istituzionale, per cui vale il

fonte: http://burc.regione.campania.it

principio assoluto, sancito del resto dalla vigente normativa, del non superamento delle prestazioni erogate in libera professione rispetto a quelle erogate in regime di istituto; ancor di più, le prestazioni in intramoenia non possono essere esclusive, ossia essere erogate unicamente in regime di intramoenia, e le prestazioni extra-Lea non possono, in nessun caso, essere erogate in regime di intramoenia;

g) prevedere specifiche sanzioni per le eventuali inadempienze riscontrate nell'ambito dell'istituto, da applicare a cura delle Direzioni Strategiche, avvalendosi dell'ausilio degli Organismi Paritetici Aziendali. Tali principi hanno valenza sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, prevedendo monitoraggi a cadenza trimestrale, per cui tutte le Aziende sono obbligate a verificare non solo il numero di prestazioni effettuate dai dirigenti in regime di attività libero professionale, ma anche il peso, la tipologia e la valenza specifica delle prestazioni effettuate rispetto a quelli in regime di attività ordinaria, ad esempio attraverso lo strumento dei DRG per le attività di ricovero.

A tal fine le Aziende Sanitarie devono regolamentare i volumi di attività ed i tempi di attesa, affinché il ricorso alla libera professione sia conseguenza della libera scelta del cittadino e non di carenza nell'organizzazione dei servizi resi nell'ambito dell'attività istituzionale. Ne consegue che le Aziende Sanitarie sono chiamate a distinguere in modo puntuale, per ciascuna branca/disciplina, comprese le 69 prestazioni ambulatoriali e le 17 prestazioni di ricovero ordinario o diurno di cui al PNGLA 2019-2021, i volumi offerti in regime istituzionale da quelli offerti in regime di libera professione e a curare la completezza dei dati al fine di confrontare i volumi di attività.

In presenza di liste d'attesa che esorbitano in maniera sistematica e continuativa i tempi massimi previsti dalla normativa regionale vigente, le Aziende Sanitarie devono attuare il blocco dell'attività libero professionale, fatta salva l'esecuzione delle prestazioni già prenotate e ridefinire i volumi concordati di attività libero professionale fino al ristabilimento del diritto di accesso alle prestazioni nei tempi massimi previsti per l'attività istituzionale. Le Aziende sono tenute a monitorare i volumi di attività ALPI in relazione a quelli erogati a livello istituzionale, anche tenendo conto dei tempi di attesa per ciascuna prestazione presente nelle due modalità erogative istituzionale/ALPI. Laddove si ravvedano tempi d'attesa istituzionali al limite del disposto normativo o eccedenti i tempi d'attesa massimi previsti, ed in presenza di volumi ALPI superiori o anche sovrapponibili a quelli istituzionali, le Aziende sono tenute a bloccare l'ALPI ad esclusione delle prestazioni già prenotate, a valutare l'impatto della quota parte ALPI sui tempi d'attesa istituzionali e rimodulare il bilanciamento dei volumi ALPI/istituzionale al fine di eliminare gli squilibri generati. Tale monitoraggio va effettuato per ciascun dipendente. Il corretto equilibrio fra attività istituzionale e attività libero professionale comporta che l'attività istituzionale debba essere prevalente rispetto a quella libero professionale; che siano rispettati i piani di attività previsti dalla programmazione regionale e aziendale e conseguentemente assicurati i relativi volumi prestazionali ed i tempi di attesa concordati con le equipe.

L'attività libero professionale, unitamente alla valutazione dettagliata dei volumi delle prestazioni rese in ALPI/istituzionale, è soggetta a verifica da parte degli Organismi Paritetici aziendali che individuano eventuali penalizzazioni, consistenti anche nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

sospensione del diritto all'attività stessa, in caso di violazione delle disposizioni in materia. Tali attività sono soggette a verifica e controllo da parte dell'Organismo Paritetico regionale che ha il compito di supervisore.
La sospensione deve essere temporanea e si accompagna alla pianificazione degli strumenti organizzativi e strutturali necessari a riportare il sistema in equilibrio e a garantire ai professionisti il diritto all'esercizio della libera professione e ai cittadini l'opportunità di usufruirne. La sospensione dell'attività libero professionale deve essere un evento eccezionale, che richiama il SSR nel suo insieme, nelle sue componenti professionali e direzionali, all'adeguamento del piano di produzione alle necessità organizzative presenti localmente.

h) l'esercizio dell'attività libero professionale non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico dell'Azienda, prevedendo l'autofinanziamento dell'istituto attraverso le trattenute sugli emolumenti incamerati.

Successivamente all'entrata in vigore del Decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, la Regione, una volta che le Aziende Sanitarie hanno proceduto alla ricognizione straordinaria degli spazi disponibili all'esercizio dell'ALPI e alla valutazione della loro idoneità in termini di sufficienza e adeguamento strutturale nonché alla valutazione dettagliata dei volumi delle prestazioni rese in ALPI, laddove dimostrata la necessità e nei limiti delle risorse disponibili, ha autorizzato l'acquisizione di spazi ambulatoriali esterni tramite acquisto o locazione di strutture sanitarie non accreditate o convenzioni con altri soggetti pubblici e, laddove non è stato possibile recuperare spazi disponibili per l'esercizio dell'ALPI, ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per lo svolgimento della stessa, in via residuale, presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete. Nel rispetto delle modalità operative idonee ad assicurare tracciabilità, trasparenza, nonché controllo dei volumi prestazionali e delle liste d'attesa, le Aziende Sanitarie assicurano:

a) l'infrastruttura di rete per il collegamento in voce e dati, relativamente anche agli aspetti della sicurezza, tra l'Azienda e le singole strutture interne ed esterne, nelle quali vengono erogate le prestazioni di ALPI e la piena conformità di tale infrastruttura ai requisiti tecnici definiti nel DM 21/02/2013;
b) l'utilizzo esclusivo della predetta infrastruttura per l'espletamento del servizio di prenotazione in tempo reale in ordine all'impegno orario del Sanitari, ai pazienti visitati, alle prescrizioni ed agli estremi dei pagamenti, nonché la conformità della stessa infrastruttura con le modalità di realizzazione del fascicolo sanitario elettronico;
c) la tracciabilità della corresponsione di tutti i pagamenti delle prestazioni in ALPI

La verifica del programma sperimentale autorizzato, in via residuale, per lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi professionali collegati in

fonte: http://burc.regione.campania.it

rete è effettuata nel rispetto degli otto criteri stabiliti dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome in data 19 febbraio 2015 (rep. atti n. 19/CSR).
Si prevede che entro 6 mesi dall'emanazione del provvedimento, le Aziende Sanitarie dovranno completare e comunicare alla DG per la Tutela della Salute l'effettuata ricognizione degli spazi da dedicare all'attività libero professionale intramuraria e la realizzazione dell'infrastruttura di rete per il collegamento in voce e dati tra le Aziende e le singole strutture interne ed esterne, nelle quali vengono erogate le prestazioni in ALPI.

Art. 2
Forme di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria

L'attività libero professionale intramuraria, ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 2 del D.Lgs. n. 502/1992, dell'art.5, comma 4 del DPCM 27 marzo 2000 e del CCNL 19/12/2019, è prestata nella disciplina di appartenenza. Il personale che, in ragione delle funzioni svolte o della disciplina di appartenenza, non può esercitare l'attività libero professionale nella propria struttura o nella propria disciplina, può essere autorizzato dal direttore generale, con il parere favorevole del collegio di direzione e delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, ad esercitare l'attività in altra struttura dell'azienda o in una disciplina equipollente a quella di appartenenza, sempre che sia in possesso della specializzazione o di una anzianità di servizio di cinque anni nella disciplina stessa.

L'ALPI può esercitarsi nelle seguenti forme:

a) attività che il personale medico e delle altre professionalità della dirigenza del ruolo sanitario esercita, individualmente o in equipe, fuori dell'orario di lavoro e delle attività previste dall'impegno di servizio, in regime ambulatoriale, ivi comprese anche le attività di diagnostica strumentale e di laboratorio, di day hospital, di day surgery e di ricovero, sia nelle strutture ospedaliere che territoriali, in favore e su libera scelta dell'assistito e con oneri a carico dello stesso o di assicurazioni o di fondi sanitari integrativi del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'articolo 9 del D. Lgs. n. 502/1992[1], nell'ambito delle strutture aziendali individuate dal Direttore Generale d'intesa con il Collegio di Direzione;
b) partecipazione ai proventi di attività, richiesta a pagamento da singoli utenti e svolta individualmente o in equipe, al di fuori dell'impegno di servizio, in strutture di altra azienda del Servizio Sanitario Nazionale o di altra struttura

[1] comma 4 lettera b) prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale comprese nei livelli uniformi ed essenziali di assistenza, per la sola quota posta a carico dell'assistito, inclusi gli oneri per l'accesso alle prestazioni erogate in regime di libera professione intramuraria e per la fruizione dei servizi alberghieri su richiesta dell'assistito

fonte: http://burc.regione.campania.it

sanitaria non accreditata, previa convenzione dell'azienda con le predette aziende e strutture;

c) partecipazione ai proventi di attività professionali, richieste a pagamento da terzi all'azienda, quando tali attività siano svolte al di fuori dell'impegno di servizio e consentano la riduzione dei tempi di attesa, secondo programmi predisposti dall'azienda stessa, sentite le equipe dei servizi interessati. Le modalità di svolgimento delle attività e i criteri per l'attribuzione dei relativi proventi ai dirigenti sanitari interessati nonché al personale che presta la propria collaborazione sono stabiliti dal Direttore Generale in conformità alle previsioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Si considerano prestazioni erogate in questo regime anche le prestazioni richieste, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività istituzionale, dalle aziende ai propri dirigenti allo scopo di ridurre le liste di attesa o di acquisire prestazioni aggiuntive, soprattutto in presenza di carenza di organico ed impossibilità anche momentanea di coprire i relativi posti con personale in possesso dei requisiti di legge, in accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia.

d) attività in convenzione, articolabili nelle seguenti forme:
   - attività libero professionale richiesta da Aziende Sanitarie e/o Enti pubblici o soggetti privati, a dirigenti aziendali in regime di intramoenia, da svolgersi, all'interno o all'esterno della struttura di appartenenza, previo specifico atto di convenzione da stipularsi tra Azienda ed Ente richiedente, con accurata disciplina dell'impegno orario richiesto, della rendicontazione dello stesso, dell'inizio e fine dell'attività in convenzione; nei citati atti di convenzione risulta necessario specificare l'importo orario dovuto al professionista e l'esatta attribuzione di pagamento IRAP; è vietato esercitare attività libera intramoenia in strutture sanitarie private accreditate con il SSR le attività in convenzione innanzi riportate;
   - attività libero professionale richiesta dalla Direzione Aziendale ai propri dirigenti per l'abbattimento delle liste di attesa ai sensi della normativa vigente e del CCNL nonché del PNGLA 2019-2021, disciplinata da specifico atto deliberativo;

e) attività di visite domiciliari, nell'ottica della continuità assistenziale, per pazienti le cui documentate patologie ne impediscono la mobilità, da prenotarsi con modalità informatizzate presso le sedi aziendali, nel rispetto della trasparenza, della tracciabilità delle prestazioni e dei relativi pagamenti;

f) attività di consulenza:
   - consulenze tecnico-professionali svolte da dirigenti a rapporto esclusivo, secondo modalità stabilite dalle singole Aziende con specifica procedura

fonte: http://burc.regione.campania.it

annessa al piano aziendale nel rispetto dell'equità, della trasparenza e della tracciabilità delle prestazioni e dei relativi pagamenti;

- consulenze svolte in regime di ricovero ospedaliero di elezione espressamente e nominalmente richieste dai pazienti, analogamente prenotabili, tracciabili e pagabili presso le sedi aziendali.

L'autorizzazione è concessa anche nei casi di esercizio di attività professionale svolta in qualità di specialista di Medicina del Lavoro o Medico Competente nell'ambito delle attività previste dal D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e ss.mm.ii, con esclusione dei dirigenti che versino in condizioni di incompatibilità in quanto direttamente addetti alle attività di prevenzione. Per quanto riguarda la possibilità di esercizio dell'ALPI da parte del Medico Competente si rinvia al regime delle incompatibilità di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.sm.ii.

L'attività intramuraria viene svolta al di fuori dell'orario di servizio.
In caso di prestazioni chirurgiche, qualora per motivi organizzativi non sia possibile individuare sedute operatorie dedicate, risulta possibile eseguire gli interventi a margine di sedute operatorie già programmate per l'esecuzione di interventi in regime istituzionale. In tal caso il personale dell'equipe in intramoenia potrà svolgere l'intervento, smarcandosi dal codice istituzionale e marcandosi in codice in intramoenia, recuperando successivamente, ove dovuto, l'orario in istituto mancante.
Anche in questo caso si ribadisce che l'attività istituzionale deve essere assolutamente prevalente. Per cui, anche se nell'ambito di un intervento in equipe già programmato, dovesse subentrare un'improvvisa assenza di un'unità di personale a vario titolo, ad esclusione di quella del capo equipe, il Direttore Sanitario avrà la facoltà di sostituire la stessa unità, ove presente unità analoga, ma solo se non sottratta al lavoro di istituto. In tale ultimo caso l'intervento deve essere rinviato

Art. 3
Incompatibilità ed esclusioni

L'attività libero professionale intramuraria è di tipo programmato, prevedendo a monte la scelta del professionista cui affidarsi. Risultano conseguentemente escluse da tale regime tutte le attività in ambito di pronto soccorso, emergenza, rianimazione, unità coronariche, dialisi.

Non è comunque possibile l'esercizio dell'attività intramoenia nell'ambito di alcun tipo di assenza dal servizio, ovvero:

- durante i turni di pronta disponibilità;
- durante i turni di guardia;
- nei giorni di congedo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nei giorni di assenza dal servizio a titolo di malattia o infortunio;
- nei giorni di assenza dal servizio per permesso retribuito (nel caso che lo stesso riguardi l'intera giornata);
- nei periodi di aspettative o permessi sindacali;
- nei giorni di sospensione dal servizio;
- nei giorni di congedo ex Legge 104/1992;
- nei periodi di assenza dal servizio per partecipazione ad aggiornamento obbligatorio o facoltativo;
- nei giorni di astensione obbligatoria dal servizio;
- nei periodi di assenza dal servizio per sciopero.

Quanto sopra va considerato valido sia per espletamento di attività intramurarie presso le sedi della propria Azienda o presso proprio studio privato, sia presso altra Azienda.

Non rientrano altresì tra le attività libero professionali:

- partecipazione a corsi di formazione et similia in qualità di docente;
- collaborazioni a riviste e periodici scientifici e professionali;
- partecipazioni a commissioni presso Enti e Ministeri;
- relazioni a convegni e pubblicazioni dei relativi interventi;
- partecipazioni a comitati scientifici;
- attività professionale sanitaria, resa a titolo gratuito o col solo rimborso spese, a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- consulenze tecniche d'ufficio in un processo civile affidate ai sensi dell'articolo 61 del codice di procedura civile;
- perizie in un processo penale affidate ai sensi dell'articolo 221 del codice di procedura penale.

Per la loro stessa natura di atto dovuto su disposizione dell'autorità giudiziaria, le ultime due fattispecie non rientrano tra le prestazioni erogate in regime di libera professione intramoenia. I relativi compensi possono essere erogati al professionista direttamente dal tribunale che dispone la consulenza o la perizia, e sono assoggettati al regime fiscale delle prestazioni occasionali.

Per queste prestazioni non è richiesta l'autorizzazione preventiva (cfr. Sentenza Consiglio di Stato 3513/2017), ma deve essere in ogni caso data all'azienda di appartenenza preventiva comunicazione, specificando tutti gli elementi necessari per mettere l'azienda in condizione di esercitare eventuali controlli.

Di contro, le perizie di parte richieste a titolo fiduciario da una delle parti interessate al procedimento ai sensi dell'articolo 225 del codice di procedura penale possono essere considerate prestazioni richieste all'azienda da terzi, ed erogate in regime di libera professione intramoenia. Queste prestazioni, dunque, rientrano nel concetto di "libera professione" e pertanto preventivamente autorizzate, effettuate al di fuori

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'orario di servizio e fatturate dall'azienda, che riverserà al professionista che effettua la prestazione la percentuale stabilita nel regolamento che disciplina la libera professione.

Art. 4
Personale coinvolto nell'esercizio dell'attività libero professionale

Destinatari delle presenti linee di indirizzo sono:

- Dirigenti dell'Area Medica Veterinaria (Area Contrattuale IV) e Dirigenti Sanitari non medici, ovvero farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi (Area Contrattuale III) del Servizio Sanitario Nazionale, a tempo determinato ed indeterminato, ivi inclusi i Dirigenti in comando/distacco con impegno istituzionale completo presso l'Azienda;
- Personale del ruolo sanitario dirigente e non dirigente, che partecipa quale personale di supporto diretto (nell'ambito della composizione di equipe) al di fuori dell'orario di servizio, o di supporto indiretto, nell'ambito della normale attività di servizio (per questi ultimi viene previsto il cosiddetto "fondo perequativo");
- Personale di ogni ruolo che collabora, nell'ambito del proprio orario di servizio, con specifiche responsabilità e ruoli, per assicurare il normale esercizio e l'implementazione delle attività libero professionali intramurarie

- Personale docente universitario e ricercatori la cui attività assistenziale, anche in materia di esclusività dei rapporti di lavoro e attività libero professionale intramuraria ed extramuraria, è disciplinata dalle seguenti norme: DPR 382/1980 (art. 102), D.Lgs. 502/1992 (art. 15-quinquies) e D.Lgs. 517/1999 (art. 5, c. 7). In particolare, il personale universitario è equiparato al personale di corrispondente qualifica del ruolo regionale, assumendone i medesimi diritti e doveri nell'osservanza delle norme e dei regolamenti. Il differente profilo orario assistenziale tra i due ruoli richiede una attenzione particolare sia nello svolgimento di tale attività da parte del professionista nell'erogazione dei volumi di prestazioni sia nella rendicontazione della attività stessa ai fini del rispetto della normativa vigente in termini di volumi di attività e di tempi d'attesa.

Il personale dirigente che a qualsiasi titolo voglia esercitare l'attività intramuraria, deve produrre apposita istanza al Direttore Generale dell'Azienda, il quale provvede, alle verifiche istruttorie propedeutiche all'autorizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il personale dirigente che intende transitare dal rapporto esclusivo a quello non esclusivo o viceversa, deve produrre apposita istanza al Direttore Generale dell'Azienda entro il 30 novembre dell'anno in corso. Gli effetti economici e giuridici partiranno dal 01 gennaio dell'anno successivo all'istanza.

Le disposizioni del presente atto di indirizzo, relative all'attività libero-professionale intramuraria ed alle modalità per garantire la progressiva riduzione delle liste d'attesa per le attività istituzionali, si applicano a tutto il personale medico chirurgo, odontoiatra, veterinario e delle altre professionalità della dirigenza del ruolo sanitario (farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi) nonché, ai soli fini dell'attribuzione degli incentivi economici, al restante personale sanitario dell'equipe ed al personale che collabora per assicurare l'esercizio dell'attività libero-professionale.

Capo II
Aspetti organizzativi

Art. 5
Liste di attesa per le prestazioni in attività libero professionale

Ai sensi del DCA n° 34 dell'8 agosto 2017, le Aziende Sanitarie sono state chiamate a distinguere in modo puntuale, per ciascuna branca/disciplina, i volumi offerti in regime istituzionale da quelli offerti in regime di libera professione ed a curare la completezza dei dati al fine di confrontare i volumi di attività.
Pertanto, le Aziende Sanitarie hanno l'obbligo di predisporre un piano aziendale, riferito alle singole unità operative, concernente i volumi di attività istituzionali ed i volumi di attività resa in regime di libera professione intramoenia, concordati con i singoli professionisti e le equipe che esercitano l'ALPI. L'attività libero professionale intramuraria non può globalmente comportare, per ciascun dirigente, un volume di prestazioni e/o un impegno orario superiore a quello assicurato per i compiti istituzionali. Per le attività di ricovero, la valutazione è riferita anche alla tipologia e complessità delle prestazioni. I piani di attività delle Aziende Sanitarie, al fine di garantire nell'esercizio dell'attività libero – professionale dei dirigenti un corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero – professionale, devono prevedere l'insieme dei criteri e dei principi previsti dall'art. 2 dell'Accordo Stato Regioni del 18/11/2010, comma 1, lettera da "a" ad "i".
Qualora dal monitoraggio dei tempi di attesa si registrano tempi d'attesa istituzionali superiori ai tempi d'attesa massimi previsti, in presenza di volumi ALPI sovrapponibili o superiori a quelli istituzionali, le Aziende sono tenute a valutare l'impatto della quota parte ALPI sui tempi d'attesa istituzionali e rimodulare i volumi ALPI/istituzionale. In

fonte: http://burc.regione.campania.it

tal caso, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 229/99, l'attività libero professionale è soggetta a verifica da parte dell'Organismo paritetico e sono individuate le penalizzazioni come già specificate nell'art. 1, lettera g).

Art. 6
Prenotazioni, pagamenti, fatturazioni, rendicontazioni

Come già previsto dalla Legge 120 del 3 agosto 2007, dalla DGRC n°271/2012 e ribadito dal D.L. Balduzzi 158/2012, convertito in legge 189/2012 nonché dal PNGLA 2019-2021, devono essere adottate le procedure informatiche necessarie a consentire il collegamento al CUP e la tracciabilità di tutte le prestazioni prenotate, rese e pagate in attività intramuraria, stabilendo il collegamento in rete degli studi professionali a carico del professionista e senza oneri aggiuntivi per l'Azienda.
L'infrastruttura di rete, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera a-bis), della legge n. 120/2007, deve garantire l'espletamento del servizio di prenotazione, l'inserimento obbligatorio e la comunicazione, in tempo reale, all'azienda sanitaria competente dei dati relativi all'impegno orario del sanitario, ai pazienti visitati, agli estremi dei pagamenti.
Tutte le Aziende dovranno adeguarsi entro i tempi previsti dall'art. 1 del presente documento.
Le Agende di prenotazione per le prestazioni in ALPI, come quelle per le prestazioni in istituzionale, devono essere informatizzate e separate per primi accessi e controlli. I pagamenti per le prestazioni erogate devono essere eseguiti solo e sempre in modo tracciabile e trasparente.
Le rendicontazioni delle attività intramurarie, grazie all'infrastruttura di rete, devono avere la possibilità di essere realizzate per singolo professionista, per singola equipe, per singola prestazione, per singola branca di attività, per singolo presidio/distretto erogante, per singolo arco temporale. Ciò al fine di arrivare ad una reportistica puntuale e di agevole consultazione, sia per la Direzione Strategica sia per semplificare procedure di verifica da parte dell'autorità giudiziaria o di chiunque ne abbia facoltà di richiesta.
L'esercizio dell'attività professionale intramuraria non deve essere in contrasto con le finalità istituzionali dell'azienda e lo svolgimento deve essere organizzato in modo tale da garantire l'integrale assolvimento dei compiti di istituto e da assicurare la piena funzionalità dei servizi.
Nell'ottica della trasparenza devono essere resi pubblici (pubblicazione presso le Direzioni Mediche presidiali nonché sul portale aziendale) i nominativi dei professionisti in intramoenia, la sede di erogazione delle loro prestazioni, i recapiti del professionista e della struttura, gli offering completi di tariffe praticate.
Sul portale devono essere riportati, altresì, i volumi di attività intramuraria prodotti dai singoli dirigenti (n° grezzo di prestazioni erogate) per ciascun anno solare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attività libero professionale intramuraria non può, globalmente, comportare per ciascun dirigente, un volume di prestazioni o un volume orario superiore a quello assicurato per i compiti istituzionali. Per l'attività di ricovero la valutazione è riferita anche alla tipologia e complessità delle prestazioni.
A tal fine, l'Azienda negozia in sede di definizione annuale di budget, con i dirigenti responsabili delle equipe interessate, nel rispetto dei tempi concordati, i volumi di attività istituzionale che devono essere comunque assicurati in relazione alle risorse assegnate. Di conseguenza concorda con i singoli dirigenti e con le equipe interessate i volumi di attività libero-professionale intramuraria che, comunque, non possono superare i volumi di attività istituzionale assicurati, prevedendo appositi organismi paritetici di verifica ed indicando le sanzioni da adottare in caso di violazione di quanto concordemente pattuito.

Art. 7
Attività di programmazione e monitoraggio

Le Aziende devono programmare adeguati volumi di attività intramuraria vs l'attività istituzionale, mediante innanzitutto l'elaborazione di piani aziendali ad hoc, ai sensi della Legge n°120/2007 (art.1, comma 5), elaborando successivamente appropriati percorsi assistenziali, in grado di indurre nel paziente solida percezione di qualità. La valutazione può essere supportata dai dati di prestazioni erogate in istituto nel precedente anno solare, raffrontati ai tempi di attesa per le singole prestazioni. Sulla base dei citati dati, nel piano va prevista una quota di intramoenia strettamente finalizzata all'abbattimento dei tempi di attesa. Al fine di contribuire all'abbattimento dei tempi di attesa le Aziende Sanitarie, come già previsto dal CCNL 19/12/2019, possono concordare con le equipe che una quota di prestazioni in libera professione sia finalizzata all'abbattimento delle liste di attesa secondo programmi predisposti dall'Azienda.
Come sancito nel PNGLA 2019-2021, l'eventuale acquisto e l'erogazione delle prestazioni aggiuntive in regime libero professionale, vanno concordate con i professionisti e sostenute economicamente dall'Azienda, riservando al cittadino solo l'eventuale partecipazione al costo. L'acquisto di prestazioni specialistiche aggiuntive è un'integrazione dell'attività istituzionale e va effettuata prioritariamente per le prestazioni che risultino critiche ai fini del rispetto dei tempi di attesa. Le prestazioni erogate in regime libero professionale dai professionisti in favore dell'Aziendacostituiscono uno strumento eccezionale e temporaneo per il governo delle liste ed il contenimento dei tempi d'attesa solo dopo aver utilizzato gli altri strumenti retributivi contrattuali nazionali e regionali. Tali attività saranno svolte all'interno delle strutture aziendali e sempre al di fuori dell'orario di lavoro istituzionale.
È necessario attuare un'attività di monitoraggio interno, con responsabilità ben identificate, in grado di paragonare prestazioni e l'orario di istituto con prestazioni e orario in intramoenia, prevedendo una sospensione dell'attività intramuraria in caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

superamento di quest'ultima rispetto a quella istituzionale, nei termini previsti dalla normativa vigente.
Il monitoraggio aziendale deve essere trimestrale e la relativa relazione deve essere inviata alla Regione che la sottopone al parere dell'Organismo Paritetico regionale.
I Responsabili del monitoraggio sono individuati nei Responsabili dell'ALPI aziendale che trasmettono l'esito del monitoraggio alla Commissione paritetica aziendale per le valutazioni di competenza.
In riferimento al monitoraggio dei flussi informativi, il monitoraggio ex ante delle prestazioni ambulatoriali erogate in ALPI dovrà essere effettuato attraverso il portale di AGENAS secondo le relative Linee Guida.

Art. 8
Tariffe, trattenute e ripartizioni dei proventi

Le tariffe delle singole prestazioni erogate in regime ALPI vengono stabilite, nel rispetto delle seguenti linee di indirizzo, a seguito dell'emanazione di un atto deliberativo della Direzione Aziendale. Esse sono soggette a tutte le trattenute di legge, ivi compresa la quota del 5% prevista dal Decreto Balduzzi del 2012 per l'abbattimento delle liste di attesa, e non devono mai risultare inferiori a quelle previste a titolo di compartecipazione alla spesa sanitaria (importo ticket) per la stessa prestazione erogata in regime istituzionale. Devono inoltre consentire l'erogazione delle prestazioni senza alcuna perdita economica a carico dell'Azienda.
Il sistema tariffario aziendale deve, infatti, essere costruito dall'Azienda, in modo da assicurare l'integrale copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti per la gestione dell'ALPI, ivi compresi quelli connessi alla prenotazione ed alla riscossione degli onorari e del personale di supporto diretto e/o indiretto, compresi oneri sociali ed imposte.
Le tariffe delle singole prestazioni sono determinate dall'Azienda secondo le procedure ed i criteri generali indicati nel CCNL/2019 della dirigenza medica e veterinaria, nonché della dirigenza sanitaria.
Ai sensi dell'art. 3 comma 6 della Legge 724 del 23/12/1994 e ss.mm.ii. l'attività intramoenia deve determinare una situazione di pareggio tra le entrate e le uscite.
Le tariffe devono essere calcolate sulla base dei seguenti parametri:

- onorario del professionista e/o dell'equipe;
- costo orario per il personale di supporto diretto;
- quota del 5% del fondo di perequazione;
- quota di ristoro dei costi aziendali diretti ed indiretti, comprensivo della quota destinata all'eventuale remunerazione del personale di collaborazione;
- imposte e contributi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ulteriore quota del 5% del compenso del libero professionista da vincolare ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa, anche con riferimento alle finalità di cui all'art. 2, comma 1, lettera c dell'Accordo sancito il 18 novembre 2010 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Le tariffe per l'attività libero-professionale, devono essere definite d'intesa con i dirigenti interessati, previo accordo in sede di contrattazione collettiva integrativa, e devono essere idonee, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature. Esse devono essere tali da assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle aziende, compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete anche in via preventiva.
Le tariffe applicate, analogamente alle sedi ed agli orari di erogazione delle prestazioni, devono essere pubblicate, unitamente alla disciplina, al nominativo del professionista in intramoenia, ai recapiti dello stesso e della struttura erogante e al dettaglio della prestazione erogata, sia presso le rispettive Direzioni Sanitarie dei Presidi Ospedalieri e Territoriali eroganti, sia su pagina dedicata del portale web aziendale. Si chiarisce che per ciò che concerne le prestazioni in regime di ricovero il paziente sottoscrive con il curante scelto un modello nel quale viene indicata la diagnosi, la tipologia di intervento previsto (con o senza cc, in relazione a concomitanti patologie, età avanzata, altre situazioni di fragilità etc). Per trasparenza nei confronti del paziente, questi deve essere informato che, oltre alla tariffa prevista, sarà dovuta all'ASL sede dell'intervento la somma corrispondente al 30% del DRG previsto, oltre che il bollo per importi superiori ad euro 77,47 e, con fatturazione a parte, l'eventuale somma dovuta per il comfort alberghiero, ove presente. È tacito che anche queste informazioni vanno pubblicate come sopra.
Si puntualizza infine che, qualora durante l'intervento si verificassero complicanze non prevedibili in rapporto a criticità già manifeste nel paziente (età avanzata, pregressi interventi, patologie croniche preesistenti), queste dovranno tradursi in un automatico passaggio dal regime intramoenia al regime istituzionale per la seconda parte dell'intervento, dopo le sopravvenute complicanze. Pertanto, null'altro sarà dovuto dall'assistito in termini di "conguaglio" economico.
La ripartizione dei proventi deve avvenire, per ciascun avente diritto, in base al ruolo di cui all'art. 4, secondo criteri oggettivi e riscontrabili, stabiliti dai regolamenti aziendali e con periodicità predeterminata. In nessun modo sono ammesse ripartizioni effettuate sulla base di parametri in contrasto con quanto previsto dalle presenti linee di indirizzo (ad es. ripartizioni sulla base di ore di straordinario effettuate).

Art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sanzioni

Il personale autorizzato allo svolgimento dell'attività libero professionale è tenuto al pieno rispetto delle norme di legge, contrattuali ed aziendali in materia.
Nel piano aziendale ALPI vengono individuate le irregolarità che, fermo restando la responsabilità in sede civile, penale, contabile e disciplinare derivante dalle violazioni delle suddette norme, comportano la sospensione ovvero la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'ALPI.
Il Direttore Sanitario Aziendale, su comunicazione della struttura di gestione ALPI, cui spetta il compito di raccogliere dalle Direzioni Presidiali Ospedaliere e Territoriali le segnalazioni di anomalie e/o irregolarità nella gestione dell'istituto, contesta formalmente le irregolarità riscontrate nell'ambito delle attività di verifica e controllo, assicurando al dipendente un congruo termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni e dandone comunicazione al Direttore Generale.
Il Direttore Generale provvede all'applicazione delle sanzioni, sentito l'Organismo Paritetico Aziendale.

Capo III
Organismi di promozione, verifica e governo dell'ALPI

Art. 10
Ruolo e funzioni dell'Organismo Paritetico ALPI

L'Organismo Paritetico ALPI aziendale viene individuato quale organo di promozione, monitoraggio e verifica dell'applicazione del piano aziendale in cui è regolamentata l'attività libero professionale intramuraria ai sensi della normativa vigente e del CCNL come descritto nel presente atto. Esso è costituito, nel rispetto della vigente normativa contrattuale della Dirigenza del SSN, in forma paritetica da Dirigenti indicati dalle OO.SS. di categoria e da Dirigenti indicati dall'Azienda; è nominato dalla Direzione Strategica con apposito atto deliberativo ed è presieduto da un Dirigente espresso nella prima riunione della stessa. Il Presidente insediato può nominare due vicepresidenti, uno di parte aziendale ed uno di parte sindacale. L'Organismo, oltre i compiti già menzionati nel presente atto, ha il compito di promuovere il piano aziendale ALPI, monitorandone l'applicazione e recependo innovazioni normative ed organizzative. Esso funge, altresì, da osservatorio sulle attività intramurarie e istituzionali in toto, e collabora strettamente con il referente ALPI per il controllo e la valutazione dei dati relativi all'attività libero professionale intramuraria e dei suoi effetti sull'organizzazione complessiva, con particolare riguardo al controllo del rispetto dei volumi di attività libero professionale concordati con i singoli dirigenti e con le equipe, che comunque non possono superare i volumi di attività istituzionale assicurati. Esso,

fonte: http://burc.regione.campania.it

inoltre, verifica che non ci siano variazioni quali-quantitative ingiustificate tra le prestazioni istituzionali e quelle rese in libera professione intramuraria; propone provvedimenti migliorativi o integrativi del piano aziendale in merito all'organizzazione della libera professione intramuraria; esprime parere su eventuali sanzioni concernenti violazioni delle disposizioni in materia di libera professione; esprime parere in merito alle richieste di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria in disciplina diversa da quella di servizio, purché i richiedenti siano in possesso della specifica specializzazione, e facoltà di esercizio a norma di legge, o di un'anzianità di servizio di cinque anni nella disciplina stessa; con cadenza annuale fornisce al Direttore Generale una relazione sui risultati dell'attività svolta che sarà trasmessa alla Regione.

Presso la Regione Campania con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale della tutela della Salute n. 24 del 5/3/2019 è stato costituito l'Organismo Paritetico ALPI, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, con la partecipazione delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, nonché delle organizzazioni rappresentative degli utenti e a tutela dei loro diritti. L'Organismo Paritetico ALPI regionale non comporta alcun compenso o rimborso spese a carico del SSR ed ha, oltre il compito di supervisore degli organismi paritetici aziendali, i seguenti compiti:

- valutare i Piani aziendali ALPI, monitorare e controllare l'attività libero professionale, in modo da garantire che il suo svolgimento non vada a detrimento dell'attività istituzionale;
- predisporre la proposta da inviare all' "Osservatorio nazionale sullo stato di attuazione dei programmi di adeguamento degli ospedali e sul funzionamento dei meccanismi di controllo a livello regionale e aziendale" per la predisposizione da parte del Ministero della Salute della relazione annuale al Parlamento sulla riduzione delle liste di attesa in relazione all'attivazione dell'attività libero professionale; disposizioni regionali, contrattuali e aziendali di attuazione degli istituti normativi concernenti l'attività libero professionale intramuraria; stato di attivazione e realizzazione delle strutture e degli spazi destinati all'attività libero professionale intramuraria; rapporto fra attività istituzionale e attività libero professionale; ammontare dei proventi per attività libero professionale; iniziative ed correttivi necessari per eliminare le disfunzioni ed assicurare il corretto equilibrio fra attività istituzionale e libero professionale;
- verificare lo svolgimento dell'attività libero – professionale, al fine di rilevare il volume di attività dedicato all'attività istituzionale ed all'attività libero – professionale, nonché l'insorgenza di un conflitto di interessi o di situazioni che comunque implichino forme di concorrenza sleale definendo anche le eventuali relative misure sanzionatorie (art 3, comma 2 ASR 18/11/2010);
- monitorare e verificare le modalità di esercizio dell'attività libero – professionale intramuraria (art.2, comma 1 ASR 18/11/2010);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- verificare il programma sperimentale autorizzato in via residuale per lo svolgimento dell'ALPI presso gli studi professionali collegati in rete ai sensi dell'art.1, comma 4, della legge n.120/2007 e s.m.i. con i criteri di verifica di cui all'Allegato 1(1-8) che è parte integrante dell'Accordo Stato Regioni del 19 febbraio 2015;
- uniformare e armonizzare le politiche tariffarie;
- verificare se le misure adottate dall'Azienda in caso di emergenze assistenziali o di malfunzionamento del sistema di rete, rispettano la tracciabilità delle prestazioni e dei relativi pagamenti;
- suggerire proposte per quanto riguarda la formulazione di procedure uniformi in merito alle modalità di rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento dell'ALPI e all'individuazione e l'utilizzazione degli spazi dedicati.

Art. 11
Ruolo e funzioni della Struttura ALPI Aziendale

La struttura ALPI, in stretta collaborazione con la Direzione Strategica Aziendale, esercita le seguenti funzioni:

a) effettua l'istruttoria per tutte le autorizzazioni allo svolgimento dell'attività libero professionale;
b) effettua l'istruttoria per le richieste di prestazioni aziendali a pagamento da parte di aziende o strutture esterne;
c) svolge funzioni di coordinamento con tutte le articolazioni aziendali a vario titolo coinvolte nelle attività ALPI, al fine di uniformare le procedure, garantendone coerenza e qualità;
d) raccoglie le valutazioni trimestrali espresse dai Direttori di Presidio/Distretto sulla coerenza delle prestazioni intramurarie/prestazioni in istituto di cui all'art. 7;
e) elabora idonea reportistica, con cadenze concordate con la Direzione Strategica, per assolvere ai debiti informativi nei confronti del Controllo Interno di Gestione, oltre che degli Uffici Regionali (Organismo Paritetico ALPI Regionale) e Nazionali. I report previsti devono essere su supporto informatico e forniti per singolo professionista, per singola equipe, per singola prestazione, per singola branca di attività, per singolo presidio/distretto erogante, per singolo arco temporale;
f) propone modifiche al piano aziendale ALPI, a seguito di mutate esigenze normative ed organizzative;
g) aggiorna la pubblicazione sul portale aziendale di tutto il materiale informativo ed organizzativo riguardante l'istituto, facilitando l'accesso a specifiche notizie riguardanti le prestazioni, sia per i dirigenti esercitanti intramoenia sia per l'utenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto non espressamente riportato si fa riferimento alla normativa vigente e al PNGLA 2019-2021 nonché alle Linee Guida AGENAS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 55 del 15/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO STRALCIO PER IL COINVOLGIMENTO DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA NELLA CAMPAGNA VACCINALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992, "*il rapporto tra il Servizio sanitario nazionale, i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta è disciplinato da apposite convenzioni di durata triennale conformi agli accordi collettivi nazionali stipulati, ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale*";

- gli Accordi Regionali - di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 502/92 - realizzano i livelli assistenziali aggiuntivi previsti dalla programmazione delle Regioni rispetto a quelli dell'Accordo Collettivo Nazionale e coerenti con i livelli essenziali e uniformi di assistenza;

- per la Medicina generale il vigente ACN 23 marzo 2005 e s.m.i. dispone già in merito alla effettuazione di attività vaccinale in capo ai medici di assistenza primaria e che tra queste rientrano le vaccinazioni non obbligatorie, alle quali è possibile ricondurre la vaccinazione da anti-COVID-19; con l'ACN 21 giugno 2018 la contrattazione nazionale ha incluso tra i compiti dei medici di medicina generale anche la partecipazione alla attuazione degli obiettivi di politica sanitaria nazionale;

- per la Pediatria di Libera Scelta il vigente ACN 15 dicembre 2005 e s.m.i. , all'allegato B, lettera B, prevede la possibilità di coinvolgimento dei Pediatri di Libera Scelta nell'ambito di programmi vaccinali concordati con Azienda o Regione, ed inoltre con l'ACN 21 giugno 2018 la contrattazione nazionale ha incluso la partecipazione dei Pediatri di Libera Scelta all'attuazione degli obiettivi di politica sanitaria nazionale;

Rilevato che

- in data 21 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra il Governo, le Regione e le Province Autonome e le Organizzazioni Sindacali della Medicina Generale, per definire la cornice nazionale e le modalità del coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale anti COVID-19, da declinare successivamente a livello regionale; nel suddetto Protocollo, si specificava che "l*a platea dei soggetti da sottoporre a vaccinazione da parte dei medici di medicina generale, in relazione alla fascia di età, alle patologie, alle situazioni di cronicità, alla effettiva disponibilità di vaccini, nonché le modalità logistiche/organizzative per la conservazione e la somministrazione del vaccino"* saranno disciplinate dagli accordi regionali;
- In attuazione del predetto Protocollo d'Intesa, con deliberazione di Giunta Regionale 105 del 16/03/2021 si era preso atto dell'accordo integrativo per il coinvolgimento della Medicina Generale nella campagna vaccinale anti-Covid 19 per l'attuazione del Protocollo di Intesa nazionale del 21.02.2021, sottoscritto in data 9 marzo ed integrato il 15 marzo 2021, tra i rappresentanti di Parte Pubblica della Regione Campania e tutte le OO.SS. della M.M.G.;
- *con il Protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome e le organizzazioni sindacali dei Pediatri di Libera Scelta del 17 marzo 2021 è stato affermato che "... Resta fermo che nel momento in cui sarà disponibile il vaccino anti COVID-19 idoneo alla somministrazione in età pediatrica, i Pediatri di Libera Scelta si faranno carico della vaccinazione anti COVID-19 ai propri pazienti. A tal fine, con la disponibilità del Vaccino anti Covid-19 in età pediatrica, nell'ambito degli accordi Regionali sarà individuata sulla base delle indicazioni e delle priorità definite dal "Piano strategico vaccinale", la platea dei soggetti da sottoporre a vaccinazione da parte dei Pediatri di Ubera Scelta, in relazione alla fascia di età, alle patologie, alle situazioni di cronicità, alla effettiva disponibilità di vaccini, nonché le modalità logistiche/organizzative per la conservazione e la somministrazione";*
- in data 31 maggio 2021 la Commissione Tecnico Scientifica di AIFA ha approvato l'estensione di indicazione di utilizzo del vaccino Comirnaty (BioNTech/Pfizer) per la fascia di età tra i 12 e i 15 anni, accogliendo il parere espresso dall'Agenzia Europea dei Medicinali (EMA);
- *con "Comunicato n. 674 del 1° dicembre 2021" la Commissione Tecnico Scientifica di AIFA (CTS), nella riunione del 1° dicembre 2021, ha approvato* "… l'estensione di indicazione di

utilizzo del vaccino Comirnaty (Pfizer) per la fascia di età 5-11 anni, con una dose ridotta (un terzo del dosaggio autorizzato per adulti e adolescenti) e con formulazione specifica…";

- in riferimento alle attuali indicazioni ministeriali relative alla somministrazione della dose booster del vaccino anti-SARS-CoV-2, sulla base dell'Istruttoria svolta dagli Uffici della competente Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale risulta necessario riconfermare il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale nella prosecuzione della campagna vaccinale anti-CoViD-19, per raggiungere in modo capillare la popolazione target e garantire un adeguato livello di copertura vaccinale e allo stesso modo, appare necessario avviare il coinvolgimento dei Pediatri di libera scelta (PLS) nella campagna vaccinale anti-CoViD-19 per i soggetti 5-11 anni, al fine di implementare una rete capillare che consenta di arruolare il maggior numero di bambini (5-11 anni) da sottoporre alla vaccinazione, stratificandone e favorendone l'accesso;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

a) in data 9.12.2021 nel Comitato ex art. 24 ACN della MMG è stata sottoscritta l'"*Integrazione all'accordo stralcio per il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale nella campagna vaccinale*
anti-CoviD-19, approvato con DGRC n. 105 del 16/03/2021" con definizione delle "modalità di partecipazione", "dei modelli organizzativi" e dei "compensi" per il coinvolgimento della MMG nella campagna vaccinale anti-CoviD-19;
b) allo stesso modo, in data 10.12.2021, in Comitato ex art. 24 di Pediatria di Libera Scelta è stato sottoscritto "*Accordo Integrativo Stralcio per il coinvolgimento dei Pediatri di Libera Scelta nella campagna vaccinale anti-CoViD-19 per la popolazione 5-11 anni"*;

RITENUTO

- necessario prendere atto dei suddetti accordi integrativi regionali per il coinvolgimento nella campagna vaccinale anti-Covid 19 sia della Medicina generale che della Pediatria di Libera Scelta;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di PRENDERE ATTO dell'Integrazione all'Accordo Stralcio (approvato con DGRC n. 105 del 16/03/2021), per il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale nella campagna vaccinale anti-CoviD-19, sottoscritto in data 9.12.2021 nel Comitato ex art. 24 ACN della MMG, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);
2. di PRENDERE ATTO dell' "*Accordo Integrativo Stralcio per il coinvolgimento dei Pediatri di Libera Scelta nella campagna vaccinale anti-CoViD-19 per la popolazione 5-11 anni"*, sottoscritto in data 10.12.2021 nel Comitato ex art. 24 di Pediatria di Libera scelta, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 2);
3. di TRASMETTERE il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore regionale al Bilancio, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., alle Aziende sanitarie Locali e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

REGIONE CAMPANIA

Integrazione all'accordo stralcio per il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale nella campagna vaccinale anti-CoviD-19, approvato con DGRC n. 105 del 16/03/2021

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

PREMESSA

In considerazione delle attuali indicazioni ministeriali relative alla somministrazione della dose booster del vaccino anti-SARS-CoV-2, appare necessario il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale nella prosecuzione della campagna vaccinale anti-CoViD-19, per raggiungere in modo capillare la popolazione target e garantire un adeguato livello di copertura vaccinale.

Art. 1 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. Si fa riferimento alle precedenti modalità di partecipazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 105 del 16/03/2021; i Medici di Assistenza Primaria (da ora MMG) della Regione Campania sono coinvolti dalle AA.SS.LL. e partecipano obbligatoriamente alla campagna di somministrazione della dose booster secondo almeno una delle seguenti modalità:
    a) somministrando la vaccinazione nello studio e/o al domicilio del paziente;
    b) aderendo al modello organizzativo aziendale, operando presso i centri vaccinali individuati ed allestiti dall'Azienda;
2. le AA.SS.LL. coinvolgono i MMG e definiscono i livelli di partecipazione degli stessi in base al modello organizzativo aziendale;
3. è fatto obbligo ai MMG che somministrano la vaccinazione anti CoViD aggiornare in tempo reale l'Anagrafe Vaccinale;
4. le AA.SS.LL., previa disponibilità dei vaccini, assicurano ai MMG – attraverso i Coordinatori delle AFT - la fornitura degli stessi tenendo conto delle caratteristiche di conservazione e della disponibilità degli strumenti di conservazione.

fonte: http://b

Art. 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI

Le AA.SS.LL., entro 15 giorni dalla stipula del presente Accordo, in ambito del Comitato Aziendale definiscono le modalità organizzative e di partecipazione secondo quanto previsto all'articolo 1 del presente accordo stralcio:

a. i MMG comunicano al coordinatore della propria AFT la modalità di partecipazione secondo quanto previsto all'articolo 1;
b. i MMG di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) somministrano la vaccinazione nel proprio studio o presso il domicilio dell'assistito secondo le priorità del Piano Strategico Vaccinale;
c. i MMG di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) partecipano alla campagna vaccinale nei centri vaccinali organizzati dalle AA.SS.LL., avvalendosi della collaborazione amministrativa ed infermieristica aziendale.

Art. 3 - COMPENSI

1. Ai MMG che effettuano la vaccinazione nei propri studi o nelle sedi individuate dalle AA.SS.LL. viene corrisposta la quota di € 6,16 per inoculazione;
2. ai MMG che effettuano la vaccinazione presso il domicilio degli assistiti viene corrisposta la quota di € 9,00 per inoculazione;
3. ai MMG che effettuano le vaccinazioni nei centri individuati dalle AA.SS.LL. viene corrisposto un compenso di € 6,16 per dose;
4. i compensi di cui al presente articolo saranno erogati esclusivamente sulla base di quanto registrato nella piattaforma regionale di riferimento.

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Norma finale

Il presente Accordo è da ritenersi valido – salvo ulteriori e diverse disposizioni nazionali - in ogni sua parte anche per eventuali ulteriori dosi di richiamo, qualora previste dalla strategia vaccinale nazionale.

Napoli, 9.12.2021

Componenti di Parte Pubblica

Dott. Ugo Trama

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

Dott. Pasquale Izzo

Dott. Primo Sergianni

Dott. Tommaso Girasole ASSENTE

Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

Dott. Federico Iannicelli (FIMMG)

Dott.ssa Filomena Di Benedetto (SNAMI)

Dott. Raffaele D'Arco (SMI)

Invitati al Tavolo

Dott. Pietro Buono

Dott.ssa Giuseppina Tommasielli

Dott. Vincenzo Schiavo X C. APPROPRIATEZZA

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Accordo integrativo stralcio per il coinvolgimento dei Pediatri di Libera Scelta nella campagna vaccinale anti-CoViD-19 per la popolazione 5-11 anni

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

PREMESSA

- Nello scenario sanitario attuale, il coinvolgimento dei Pediatri di libera scelta (PLS) nella campagna vaccinale anti-CoViD-19, per i soggetti 5-11 anni, appare quanto mai necessario, al fine di implementare una rete capillare che consenta di arruolare il maggior numero di bambini (5-11 anni) da sottoporre alla vaccinazione, stratificandone e favorendone l'accesso. Ciò consentirebbe, in stretta sinergia cori i servizi territoriali delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.), di raggiungere una maggiore copertura su tutto il territorio, privilegiando la tutela della prossimità, le fragilità e la domiciliarità.

CONSIDERATO

- che la partecipazione del Pediatra di Libera scelta ad una campagna di vaccinazione anti COVID-19, per i propri pazienti, può avvenire con le stesse modalità previste per l'adesione ai programmi di vaccinazione come disciplinati dall'articolo 44, comma 2, lettera l) dell'ACN 15 dicembre 2005 e s.m.i.;
- Tenuto Conto che con l'ACN 21 giugno 2018 la contrattazione nazionale ha incluso la partecipazione dei Pediatri di Libera Scelta all'attuazione degli obiettivi di politica sanitaria nazionale e che il vigente ACN 15 dicembre 2005 e s.m.i. all'allegato B, lettera B, prevede la possibilità di coinvolgimento dei Pediatri di Libera Scelta nell'ambito di programmi vaccinali concordati con Azienda o Regione;
- che con il Protocollo d'intesa tra il Governo, le regioni, le Province autonome e le organizzazioni sindacali dei pediatri di libera scelta del 17 marzo 2021 è stato affermato che *"... Resta fermo che nel momento in cui sarà disponibile il vaccino anti COVID-19 idoneo alla somministrazione in età pediatrica, i Pediatri di Libera Scelta si faranno carico della vaccinazione anti COVID-19 ai propri pazienti. A tal fine, con la disponibilità del Vaccino anti Covid-19 in età pediatrica, nell'ambito degli accordi Regionali sarà individuata sulla base delle indicazioni e delle priorità definite dal "Piano strategico vaccinale", la platea dei soggetti da sottoporre a vaccinazione da parte dei Pediatri di Libera Scelta, in relazione alla fascia di età, alle patologie, alle situazioni di cronicità, alla effettiva disponibilità di vaccini, nonché le modalità logistiche/organizzative per la conservazione e la somministrazione del vaccino.";*

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

- che in data 31 maggio 2021 la Commissione Tecnico Scientifica di AIFA ha approvato l'estensione di indicazione di utilizzo del vaccino Comirnaty (BioNTech/Pfizer) per la fascia di età tra i 12 e i 15 anni, accogliendo il parere espresso dall'Agenzia Europea dei Medicinali (EMA);
- con Circolare del Ministero della Salute prot. n. 25121 del 04/06/2021, sulla scorta di quanto sopra, è stato affermato che è <<*... possibile procedere con l'inclusione di tale fascia di età nel programma di vaccinazione anti COVID-19, tenendo in considerazione le priorità già definite nel documento "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19", di cui al DM del 12 Marzo 2021, con particolare riferimento alla categoria "elevata fragilità"...*>>;
- *con "*Comunicato n. 674 del 1° dicembre 2021" la Commissione Tecnico Scientifica di AIFA (CTS), nella riunione del 1° dicembre 2021, ha approvato *"... l'estensione di indicazione di utilizzo del vaccino Comirnaty (Pfizer) per la fascia di età 5-11 anni, con una dose ridotta (un terzo del dosaggio autorizzato per adulti e adolescenti) e con formulazione specifica..."*
- la Medesima Commissione ha altresì previsto che *"... La vaccinazione avverrà in due dosi a tre settimane di distanza l'una dall'altra. I dati disponibili - rileva la CTS- dimostrano un elevato livello di efficacia e non si evidenzino al momento segnali di allerta in termini di sicurezza. Al fine di evitare possibili errori di somministrazione la CTS raccomanda, per la fascia di età in oggetto, l'uso esclusivo della formulazione pediatrica ad hoc suggerendo quando possibile l'adozione di percorsi vaccinali adeguati all'età. Nel parere, la CTS osserva che "sebbene l'infezione da SARS-CoV-2 sia sicuramente più benigna nei bambini, in alcuni casi essa può essere associata a conseguenze gravi, come il rischio di sviluppare la sindrome infiammatoria multisistemica (MIS-c), che può richiedere anche il ricovero in terapia intensiva"; e che "la vaccinazione comporta benefici quali la possibilità di frequentare la scuola e condurre una vita sociale connotata da elementi ricreativi ed educativi che sono particolarmente importanti per lo sviluppo psichico e della personalità in questa fascia di età..."*;
- Considerata la situazione pandemica nazionale e i dati di Sorveglianza COVID regionale;

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

- Considerata la necessità di vaccinare la popolazione pediatrica (fascia 5-11 anni) e che detto obiettivo può ragionevolmente essere raggiunto con la consulenza attiva dei Pediatri di Libera scelta in virtù del rapporto fiduciario sussistente tra gli stessi, i loro pazienti ed i genitori di quest'ultimi;

SI PROPONE QUANTO SEGUE

Art. 1 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1) I Pediatri di Libera Scelta (da ora PLS) della Regione Campania possono partecipare alla campagna vaccinale anti-CoViD-19 per la fascia di popolazione di età 5-11 anni, in virtù del modello aziendale di riferimento:
   a) somministrando la vaccinazione presso lo studio e/o al domicilio dell'assistito;
   b) operando presso i centri vaccinali o altre strutture idonee (anche scolastiche) individuate dalle AA.SS.LL.;
   c) fornendo ai propri assistiti e alle loro famiglie consulenza con chiamata attiva finalizzata all'arruolamento degli stessi e registrando gli assistiti medesimi sulla relativa piattaforma regionale;
2) Le Direzioni Generali delle AA.SS.LL. coinvolgono i PLS e definiscono i livelli di partecipazione degli stessi sulla base delle specifiche strategie aziendali.
3) È fatto obbligo ai PLS che somministrano la vaccinazione anti-CoViD di aggiornare in tempo reale l'Anagrafe Vaccinale, utilizzando la piattaforma regionale;

Art. 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI

1) Le AA. SS.LL., in virtù dalla stipula del presente accordo, concordano le modalità di partecipazione dei PLS alla campagna vaccinale aziendale;

fonte: http://b

2) I PLS sono responsabili della conservazione e della corretta tenuta dei vaccini ricevuti dalla AA.SS. LL.

Art. 3 - COMPENSI

1) Ai PLS che effettuano la vaccinazione nei singoli studi medici o presso il domicilio dei pazienti (laddove necessario) viene corrisposta la quota di € 15 (quindici/00) comprensiva di oneri per la registrazione del paziente in piattaforma, di oneri organizzativi, informatici e/o di ogni altra natura.

2) Ai PLS che operano presso i centri vaccinali o altre strutture idonee (anche scolastiche) individuate dalle AA.SS.LL. viene corrisposto un compenso di € 60,00 (sessanta/00) ogni ora, comprensivo di ogni altro onere.

3) I PLS (esclusi quelli di cui ai precedenti punti 1 e 2) che partecipano alla campagna vaccinale fornendo ai propri assistiti ed alle loro famiglie consulenza con chiamata attiva finalizzata all'arruolamento degli stessi e registrando gli assistiti medesimi sulla relativa piattaforma regionale viene corrisposto un compenso omnicomprensivo di euro 2,74 (due/74) per singola registrazione.

4) I compensi del presente articolo saranno esclusivamente erogati sulla base di quanto registrato nella piattaforma regionale di riferimento entro il secondo mese successivo rispetto all'attività svolta.

Norma finale 1

Il presente accordo è da considerarsi valido sino alla introduzione di nuove e diverse disposizioni nazionali.

Napoli, 10 dicembre 2021

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Componenti di Parte Pubblica

- *Dott. Pietro Buono*
- *Dott.ssa Anna Maria Ferriero*
- *Dott. Ugo Trama*
- *Dott. Antonio Cajafa*
- *Dott. Francesco Frascaria*

Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

- *Dott.ssa Giannamaria Vallefuoco (FIMP)*
- *Dott. Giuseppe Di Mauro (FIMP)*
- Dott. Antonio Limongelli *(FIMP)*
- *Dott. Gerardo Napolitano (CIPE)*
- *Dott. Luigi Articolo (SIMPeF)*
- *Dott. Antonio D'Avino (FIMP)*

fonte: http://b

Delibera della Giunta Regionale n. 58 del 15/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - PROVVEDIMENTI DI EMERGENZA AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 5 REGOLAMENTO CE N. 1370 DEL 23 OTTOBRE 2007 - INDIRIZZI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con delibera di Giunta regionale n. 793 del 19.12.2017 è stata, tra l'altro:
   - ✓ attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione dei servizi minimi TPL su gomma del Bacino regionale, individuando ACaMIR stazione appaltante per la gestione della procedura, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017 n. 96;
   - ✓ stabilita la prosecuzione nella gestione dei contratti di servizio in essere nei territori di riferimento da parte degli Enti competenti, al fine di assicurare la continuità e regolarità dei servizi minimi TPL, fino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari;
b. con determinazione della stazione appaltante ACaMIR n. 249 del 22.12.2017 è stata indetta gara a procedura ristretta sopra soglia comunitaria, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento in concessione "net cost", per anni 10, dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma del Bacino regionale, suddiviso in 4 lotti;
c. con delibera di Giunta regionale n. 76 del 02.03.2021 è stato, tra l'altro:
   - ✓ preso atto della sospensione della gara di cui al punto che precede, da parte della stazione appaltante ACaMIR, per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza Covid 19;
   - ✓ stabilito - al fine di garantire la continuità dei servizi di trasporto pubblico locale sul territorio regionale per tutto il periodo interessato dalla sospensione della gara di cui al punto che precede - di avvalersi della facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 92, comma 4ter, del D.L. n. 18 del 17.03.2020 "Decreto Cura Italia", convertito con la Legge n. 27 del 24 aprile 2020 e dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 2 del 14.01.2021;
   - ✓ dato mandato alla Direzione Generale Mobilità di porre in essere gli atti di proroga conseguenti, anche tenendo conto delle mutate esigenze trasportistiche connesse alla pandemia in atto, per la durata di dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza;
d. con delibera di Giunta regionale n. 606 del 28.12.2021 è stato, tra l'altro, preso atto della comunicazione della stazione appaltante ACaMIR in ordine alla riattivazione, entro il termine di 60 giorni, della seconda fase della procedura di gara in argomento;

PREMESSO, altresì, che

a. la società CTP spa, esercente servizi minimi di trasporto pubblico locale in virtù di contratti di servizio con la Regione Campania e con la Città Metropolitana di Napoli, versa da tempo in condizioni finanziarie critiche, che hanno prodotto riflessi negativi sia sulla gestione e manutenzione del parco autobus con progressiva riduzione dei servizi e grave disagio per l'utenza, sia sulla ordinaria gestione del personale aziendale, con ritardi nel pagamento delle spettanze e conseguenti stati di agitazione;
b. in data 24.12.2020 è stata depositata dalla predetta Società istanza di ammissione al concordato preventivo in continuità ai sensi dell'art. 161 del R.D. n. 267/1942, dichiara improcedibile in data 3 febbraio 2022 dal Tribunale di Napoli con riserva sulla dichiarazione di insolvenza;

PREMESSO, ancora, che

a. in ragione del perdurare delle criticità *de quibus* ed in accoglimento di istanza avanzata dall'amministratore unico della società, le retribuzioni del personale aziendale per i mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre 2021 sono state garantite dalle stazioni appaltanti a mezzo di intervento sostitutivo retributivo ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016;
b. con nota prot 2005/PG/AU del 27.10.2021 la società CTP ha, tra l'altro, comunicato l'interruzione del servizio di interesse della provincia di Caserta a causa dell'agitazione dei dipendenti della ditta di pulizia e sanificazione di bus e locali del deposito di Teverola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. con nota prot. 553253 del 9.11.2021 la DG Mobilità, in ragione del perdurare della irregolarità nell'espletamento dei servizi, preso atto della assoluta incertezza sul superamento delle criticità aziendali e della conseguente possibilità di garantire una tempestiva e regolare ripresa dei servizi, ha comunicato alla società CTP spa la volontà di procedere alla risoluzione del contratto;

PREMESSO, infine, che

a. a far data dal 21 dicembre 2021 si è verificata la totale interruzione del servizio pubblico di trasporto esercito dalla azienda CTP spa in forza dei contratti con Regione Campania e Città Metropolitana, con gravissimo danno al diritto della mobilità della utenza interessata;
b. nei giorni 24 dicembre 2021 e 4 gennaio 2022 si sono tenuti presso il Prefetto di Napoli incontri dedicati, nel corso dei quali è chiaramente emerso l'ulteriore aggravamento delle criticità aziendali;
c. con nota prot. 9522 del 10.1.2022 la DG Mobilità, preso atto della interruzione del servizio, rilevato il permanere di elementi di assoluta incertezza in merito al buon esito della procedura di concordato preventivo, ancora *sub judice*, ha comunicato alla società CTP la risoluzione del contratto di servizio rep. 384/3 del 28/12/2011 e atti integrativi n. 3/2947 del 9/3/2012 e reg. 5594/3 del 29/11/2012 a far data dal 14.03.2022; con la medesima nota, al fine di avviare le attività propedeutiche all'affidamento dei servizi ad altro gestore, la società CTP è stata invitata a trasmettere dati ed informazioni inerenti il servizio (personale dedicato, mezzi impiegati, beni strumentali utilizzati);

CONSIDERATO che con nota del 26 gennaio 2022 il Prefetto di Napoli, preso atto della effettiva sospensione del servizio di trasporto pubblico locale espletato dalla società CTP e dell'assenza di prospettive di ripresa dell'operatività della medesima, ha rappresentato a Regione Campania e Città Metropolitana l'urgenza di porre in essere iniziative volte a ripristinare i servizi essenziali, anche a garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali, tenendo altresì conto di eventuali problemi di ordine pubblico che si potrebbero determinare in conseguenza;

TENUTO CONTO che

a. con nota prot. 12619 del 27.1.2022 il Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ha comunicato al Prefetto di Napoli ed alla Regione Campania l'intenzione di procedere alla risoluzione contrattuale per inadempimento nei confronti della società CTP spa;
b. con nota prot. 13163 del 28.1.2022 trasmessa per conoscenza anche alla Regione Campania, la Città Metropolitana ha disposto la risoluzione per grave inadempimento dei contratti di servizio minimo TPL in essere con la società CTP spa;
c. in data 31 gennaio 2022 si è tenuto un ulteriore incontro presso il Prefetto di Napoli per affrontare le problematiche relative all'interruzione del pubblico servizio, al quale hanno preso parte Regione Campania, Città Metropolitana e le OO.SS., nel corso del quale, tra l'altro, è stata disposta la attivazione di apposito Tavolo di Crisi presso la Regione Campania a partire dal 2 febbraio 2022;
d. in data 3 febbraio 2022 si è tenuto un incontro tra Regione Campania e Città Metropolitana nel corso del quale, anche in ragione dell'invito rivolto dal Prefetto di Napoli in relazione al ripristino della mobilità interrotta, è stata condivisa l'opportunità di procedere alla individuazione di altro operatore economico cui affidare in via emergenziale i servizi TPL oggetto dei contratti con Regione Campania e con Città Metropolitana di Napoli, allo stato risolti per inadempimento della società CTP spa;
e. nel corso di detto incontro la Città Metropolitana ha manifestato assenso a che la Regione Campania riconduca a sé la gestione dei servizi TPL in argomento, e proceda ad unico affidamento, anche al fine di evitare possibili criticità connesse al passaggio di mezzi e personale;

PRESO ATTO che

a. nella seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 7.2.2022 è stata rappresentata la necessità di azioni emergenziali volte a consentire la ripresa dei servizi in oggetto;
b. nella medesima seduta la Città Metropolitana ha comunicato la volontà dell'Ente di rinunciare alla delega alla gestione dei servizi minimi TPL di interesse della provincia di Napoli di cui ai contratti con CTP spa;

CONSIDERATO che

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. i servizi minimi TPL interessati dalle vicende sopra descritte sono destinati a soddisfare il fabbisogno di mobilità di cospicua parte del territorio regionale, riguardando collegamenti di interesse del territorio metropolitano di Napoli e di interesse del territorio provinciale di Caserta;
b. sussiste pertanto la necessità di porre in essere azioni emergenziali volte a consentire la ripresa dei servizi interrotti e garantire l'esercizio del diritto alla mobilità della utenza interessata;

TENUTO CONTO che

a. in sede di Audizione del 14.02.2022 presso la IV Commissione consiliare permanente sul tema "Problematiche azienda CTP", è stata evidenziata dalle organizzazioni sindacali la necessità di tutelare, in sede di passaggio ad altro gestore di trasporto, il personale in servizio presso le aziende uscenti;
b. sussiste pertanto l'esigenza di individuare un soggetto gestore dotato di stabilità economica nonché di struttura idonea ad assorbire, anche sotto il profilo tecnico-organizzativo, gli effetti che si determineranno a seguito del trasferimento dei predetti servizi di trasporto pubblico locale;

CONSIDERATO, altresì, che

a. EAV s.r.l., società *in house* interamente partecipata dalla Regione Campania, esercita servizi di TPL su ferro su reti regionali e su gomma in provincia di Napoli;
b. AIR Campania s.r.l., partecipata al 100% da AIR s.p.a., interamente controllata da Regione Campania, esercita i servizi di TPL su gomma in provincia di Avellino, Benevento e Caserta;
c. le predette società sono attualmente interessate dal processo di riorganizzazione attivato ai sensi della D.G.R. n. 116 del 23.03.2021 e dell'art. 37 della L.R. 29 giugno 2021, n. 5, che prevede, tra l'altro, la fusione societaria di EAV s.r.l. con AIR s.p.a. e la costituzione di un'unica società partecipata nel campo del trasporto su gomma;
d. in armonia con il percorso delineato dagli atti richiamati le società AIR ed EAV hanno sottoscritto un contratto di rete denominato "Rete Gomma Campania", con il quale hanno disciplinato aspetti e termini della collaborazione, nelle more del perfezionamento dell'operazione di aggregazione societaria tra i due gruppi, nel settore del "TPL gomma", in considerazione dell'omogeneità e contiguità dei servizi offerti;

RITENUTO, pertanto

a. di dover formulare indirizzo alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007 al fine di consentire il ripristino dei servizi minimi di TPL eserciti dalla società CTP spa, interrotti dal 21 dicembre 2021, verificando la sussistenza dei presupposti e delle condizioni tecnico-organizzative per l'affidamento dei medesimi, in conformità alla disciplina vigente, alle società partecipate regionali EAV srl e/o AIR Mobilità anche tenendo conto del processo di riorganizzazione ed aggregazione societaria in atto, per un periodo massimo di ventiquattro mesi ai sensi di quanto previsto dal citato art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza, per effetto del subentro dell'aggiudicatario dei lotti di riferimento della procedura di gara indetta con determinazione della stazione appaltante ACaMIR n. 249 del 22.12.2017;
b. di dover formulare altresì indirizzo che, ai fini dell'affidamento dei servizi, trovino applicazione, anche in tema di personale dei gestori uscenti, gli indirizzi dettati con le delibere di Giunta regionale n. 384 del 19.6.2018 e n. 597 del 25.9.2018, in quanto compatibili;
c. di dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità, avvalendosi del supporto tecnico di ACaMIR, di porre in essere gli atti finalizzati a dare esecuzione alla presente deliberazione;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente richiamate

1. di formulare indirizzo alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del 23 ottobre 2007

fonte: http://burc.regione.campania.it

al fine di consentire il ripristino dei servizi minimi di TPL eserciti dalla società CTP spa, interrotti dal 21 dicembre 2021, verificando la sussistenza dei presupposti e delle condizioni tecnico-organizzative per l'affidamento dei medesimi, in conformità alla disciplina vigente, alle società partecipate regionali EAV srl e/o AIR Mobilità anche tenendo conto del processo di riorganizzazione ed aggregazione societaria in atto, per un periodo massimo di ventiquattro mesi ai sensi di quanto previsto dal citato art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza, per effetto del subentro dell'aggiudicatario dei lotti di riferimento della procedura di gara indetta con determinazione della stazione appaltante ACaMIR n. 249 del 22.12.2017;

2. di formulare altresì indirizzo che, ai fini dell'affidamento dei servizi, trovino applicazione, anche in tema di personale dei gestori uscenti, gli indirizzi dettati con le delibere di Giunta regionale n. 384 del 19.6.2018 e n. 597 del 25.9.2018, in quanto compatibili;

3. di dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità, avvalendosi del supporto tecnico di ACaMIR, di porre in essere gli atti finalizzati a dare esecuzione alla presente deliberazione;

4. di trasmettere copia della presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Mobilità, al Prefetto di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, ad ACaMIR, alle società partecipate regionali EAV srl ed AIR Mobilità srl e al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 65 del 15/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 92 - STAFF - progr. sistema turistico funzioni di supporto tecnico-amminis.

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DEI REQUISITI DI CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE E ALL'ARIA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 52 E 53 DELLA LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2014, N. 16 - PRESA D'ATTO E TRASMISSIONE AL CONSIGLIO REGIONALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'articolo 5 del DPCM 21 ottobre 2008 stabilisce che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono a definire i Regolamenti e ad attribuire le competenze per il funzionamento delle verifiche, per il rilascio dell'attestato, per la sorveglianza periodica attuata sulle strutture assegnatarie, a garanzia del mantenimento nel tempo dei requisiti che hanno in origine concesso il riconoscimento della classificazione alberghiera, nonché le procedure sanzionatorie nei confronti di quelle strutture che non risultassero in possesso degli standard fissati;
b) l'articolo 1, comma 52, della legge regionale 7 agosto 2014, n.16 prevede che «*La Regione Campania, in conformità alla normativa nazionale vigente, aggiorni l'attuale sistema di classificazione delle strutture ricettive alberghiere di cui alla legge regionale 15 marzo 1984, n. 15 (Nuova normativa per la classificazione delle aziende ricettive alberghiere ed all'aria aperta) e delle strutture ricettive all'aria aperta di cui alla legge regionale 26 marzo 1993, n.13 (Disciplina dei complessi turistico ricettivi all'aria aperta) basato su requisiti obbligatori e fungibili ai quali corrisponde l'assegnazione di un punteggio*»;
c) in base al comma 53, del richiamato articolo 1,.«*omissis la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, adotta con proprio provvedimento, gli standard minimi e uniformi su tutto il territorio nazionale relativi ai servizi e alle dotazioni per la classificazione delle strutture ricettive turistiche tenendo conto delle specificità del proprio contesto territoriale e dell'evoluzione del sistema di classificazione a livello nazionale ed internazionale*»;
d) il comma 55, dell'articolo 1 stabilisce che «*fino all'approvazione del provvedimento di cui al comma 53 la classificazione delle strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta è effettuata dal Comune competente per territorio sulla base della legge regionale 15/1984, della legge regionale 13/1993 e dei requisiti riportati negli allegati ed ha validità quinquennale che decorre dalla data del provvedimento di accoglienza del Comune di cui al successivo comma 57*»;
e) il comma 56, articolo 1 stabilisce che «*il titolare di una struttura ricettiva alberghiera o all'aria aperta dichiara al Comune competente per territorio la classificazione spettante alla propria struttura redatta su modulo conforme alla modulistica regionale per l'avvio dell'attività, per la modifica della classificazione in seguito a mutamenti dei requisiti e per il rinnovo della classificazione almeno trenta giorni prima della scadenza*»;
f) ai sensi del comma 57, articolo 1 della legge n.16/2014, il Comune, entro trenta giorni dalla presentazione della dichiarazione di classificazione, procede alle verifiche e con proprio provvedimento la accoglie o la respinge per mancanza dei requisiti previsti. Decorso tale termine il silenzio del Comune equivale al provvedimento di accoglimento;
g) la Giunta Regionale con deliberazione n. 13 del 12/1/2021 ha preso atto che, ai sensi dell'art. 103 comma 2 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27, la classificazione delle strutture ricettive alberghiere ed all'aria aperta in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, resta efficace per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

RILEVATO che:

a) l'attuale sistema di classificazione delle strutture ricettive alberghiere, di cui alla legge regionale 15 marzo 1984, n. 15, e delle strutture ricettive all'aria aperta, di cui alla legge regionale 26 marzo 1993, n.13, è basato su requisiti obbligatori e fungibili relativi ai servizi e alle dotazioni che necessitano di aggiornamento e integrazione per renderli adeguati ai tempi e alle evoluzioni del mercato dell'offerta ricettiva;
b) all'esito dell'istruttoria svolta di concerto con le associazioni maggiormente rappresentative degli operatori del settore della ricettività alberghiera e all'aria aperta, gli uffici della Direzione Generale di competenza hanno elaborato le tabelle allegate al presente atto,

recanti i requisiti di classificazione aggiornati nel rispetto delle specificità dettate dalle leggi regionali in materia;

c) in particolare, sono stati aggiornati gli standard minimi relativi ai servizi e alle dotazioni per la classificazione delle strutture ricettive alberghiere (Alberghi e Residenze Turistico-alberghiere) ed all'aria aperta (Campeggi e Villaggi turistici) predisponendo tabelle riepilogative per la valutazione dei punteggi corrispondenti requisiti delle categorie di riferimento in ossequio alla ripartizione definita in normativa regionale;
d) le suddette tabelle, allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, sono costituite nello specifico da:
    - 1 - Tabella di valutazione per classificazione di strutture ricettive alberghiere
    - 2 - Tabella di valutazione per classificazione di residenze turistico-alberghiere
    - 3 – Tabella di valutazione per classificazione di campeggi
    - 4 – Tabella di valutazione per classificazione di villaggi turistici;
e) i requisiti aggiornati saranno utilizzati dai competenti uffici comunali per l'applicazione delle disposizioni relative al procedimento per la classificazione di cui alla Legge Regionale 7 agosto 2014, n.16;
f) nell'ambito della collaborazione tra Regione Campania ed Anci di cui al protocollo d'intesa approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 199 del 12 maggio 2021, si raccomanda ai Comuni la verifica dei requisiti dichiarati in sede di classificazione dalle strutture ricettive da svolgersi in collaborazione con rappresentanti delle associazioni di settore maggiormente rappresentative, finalizzando i controlli anche al miglioramento del livello dei servizi offerti dal sistema dell'accoglienza ricettiva;
g) la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, in seguito all'approvazione del presente provvedimento, procede alla modifica dei modelli di valutazione della classificazione per le dichiarazioni Scia in uso presso i Suap comunali;
h) allo scopo di adeguare ai nuovi requisiti la classificazione delle strutture ricettive alberghiere ed all'aria aperta già in attività, i titolari o gestori provvedono, entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto di approvazione dei nuovi modelli di valutazione della classificazione, ad una nuova Scia ai Suap comunali con dichiarazione dei requisiti posseduti.

RITENUTO necessario dare attuazione alle richiamate disposizioni in premessa e pertanto:

a) di prendere atto delle tabelle riepilogative dell'aggiornato sistema di classificazione elaborate dagli uffici regionali competenti, allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, costituite da:
    - 1 – Tabella di valutazione per classificazione di strutture ricettive alberghiere
    - 2 - Tabella di valutazione per classificazione di residenze turistico-alberghiere
    - 3 – Tabella di valutazione per classificazione di campeggi
    - 4 – Tabella di valutazione per classificazione di villaggi turistici;
b) di riservare la formale approvazione dell'aggiornamento degli standard minimi e uniformi su tutto il territorio nazionale, relativi ai servizi e alle dotazioni per la classificazione delle strutture ricettive turistiche, all'esito del sentito della Commissione consiliare competente, ai sensi del comma 53 dell'art. 1 della legge regionale 16/2014;
c) di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo l'adozione degli atti conseguenti.

VISTI

a) la legge regionale 26 marzo 1993, n.13
b) la legge regionale 15 marzo 1984, n. 15
c) la legge regionale 7 agosto 2014, n.16

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono riportate integralmente richiamate

1. di prendere atto delle tabelle riepilogative dell’aggiornato sistema di classificazione elaborate dagli uffici regionali competenti, allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, costituite da:

- 1 – Tabella di valutazione per classificazione di strutture ricettive alberghiere
- 2 – Tabella di valutazione per classificazione di residenze turistico-alberghiere
- 3 – Tabella di valutazione per classificazione di campeggi
- 4 – Tabella di valutazione per classificazione di villaggi turistici;

2. di riservare la formale approvazione dell'aggiornamento degli standard minimi e uniformi su tutto il territorio nazionale, relativi ai servizi e alle dotazioni per la classificazione delle strutture ricettive turistiche, all'esito del sentito della Commissione consiliare competente, ai sensi del comma 53 dell'art. 1 della legge regionale 16/2014;

3. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo l'adozione degli atti conseguenti;

4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, al Consiglio Regionale, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA DI VALUTAZIONE PER CLASSIFICAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE

DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA :	_____

REQUISITI	*	**	***	****	*****	***** L	Punteggio corrispondente al singolo requisito (se non obbligatorio)
1 Ubicazione e aspetto							
1.1 ***Aspetto esterno***							
1.1.1 buono	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
1.1.2 ottimo							punti 3
1.1.3 impeccabile							punti 5
1.2 ***Tipologia***							
1.2.1 palazzo storico/residenza d'epoca							punti 7
1.2.2 castello							punti 7
1.2.3 dimora caratteristica							punti 7
1.3 ***Collocazione nella località (vista, centralità , parco, ecc.)***							
1.3.1 buona							punti 2
1.3.2 ottima							punti 4
1.3.3 eccezionale							punti 6
1.4 ***Accesso con mezzi pubblici (taxi, autobus, ecc.)***							
1.4.1 normali							punti 2
1.4.2 ottimi							punti 3
1.5 ***Accesso con mezzi privati***							
1.5.1 normali	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
1.5.2 ottimi							punti 3
1.6 ***Accessibilità e superamento barriere architettoniche***							
1.6.1 accessibilità o assistenza all'accesso per sedie a rotelle (accesso a livello stradale o facilitato, ascensore di cm. 75x130 con porte automatiche, camere con porte di ingresso di almeno 75 cm. di larghezza)							punti 3
1.6.2 assistenza all'accesso per ipovedenti							punti 3
1.6.3 assistenza all'accesso per ipoudenti							punti 3
1.7 ***Posti di parcheggio, nell' esercizio o nelle adiacenze, senza limitazione di tempo e in percentuale del numero delle camere***							
1.7.1 posti parcheggio pari al 30% del numero delle camere							punti 2
1.7.2 posti parcheggio pari al 60% del numero delle camere							punti 4
1.7.3 posti parcheggio pari all' 80% del numero delle camere							punti 6
1.7.4 posti parcheggio pari al 100% del numero delle camere							punti 8
1.7.5 garage interno							punti 6
1.7.6 possibilità parcheggio per bus turistici							punti 6
2 Struttura e dotazione							
2.1 ***Ingresso***							
2.1.1 front office portineria e cassa	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.1.2 back office custodia valori e servizi vari			obbl	obbl	obbl	obbl	punti 1
2.1.3 front office ricevimento				obbl	obbl	obbl	punti 3
2.1.4 ingresso separato per i bagagli					obbl	obbl	punti 3
2.1.5 accompagnamento ospiti in camera all'arrivo					obbl	obbl	punti 4
2.1.6 ingresso in area climatizzata protetta da portico o pensilina							punti 4
2.2 ***Ascensore per i clienti***							
2.2.1 per strutture con locali oltre i primi due piani (escluso il pianterreno)			obbl				punti 2
2.2.2 qualunque sia il numero dei piani				obbl	obbl	obbl	punti 3
2.2.3 ascensore ad uso esclusivo dei clienti					obbl	obbl	punti 3
2.3 ***Ascensore di servizio o montacarichi***					obbl	obbl	punti 3
2.4 ***Montavivande***							punti 3
2.5 ***Balcone o terrazzo in almeno il 50% delle camere***							punti 5
3 Camere							
3.1 ***Dotazioni***							
3.1.1 letto, 1 sedia per letto, illuminazione, armadio, sgabello bagagli, cestino rifiuti e comodini per ogni posto letto	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
3.1.2 una poltrona per camera				obbl	obbl	obbl	punti 3
3.1.3 frigobar				obbl	obbl	obbl	punti 4
3.1.4 cassetta di sicurezza almeno nel 50% delle camere				obbl			punti 2
3.1.5 cassetta di sicurezza nel 100% delle camere					obbl	obbl	punti 3
3.1.6 vano soggiorno annesso alla camera in più del 10% delle camere							punti 5
3.2 ***Dimensioni***							
3.2.1 dimensioni delle camere (incluso il bagno) maggiori di 14 mq							punti 2
3.2.2 dimensioni delle camere (incluso il bagno) maggiori di 18 mq							punti 4
3.2.3 dimensioni delle camere (incluso il bagno) maggiori di 22 mq							punti 6
3.2.4 dimensioni delle camere (incluso il bagno) maggiori di 30 mq							punti 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3	***Insonorizzazione***							
3.3.1	40% delle camere senza rumori o insonorizzate			obbl				punti 2
3.3.2	60% delle camere senza rumori o insonorizzate				obbl			punti 4
3.3.3	100% delle camere senza rumori o insonorizzate					obbl	obbl	punti 8

3.4	***Riscaldamento (vedi nota 2)***							
3.4.1	nei locali comuni	obbl						
3.4.2	nei locali comuni e in almeno il 50% delle camere		obbl					punti 2
3.4.3	nei locali comuni e in tutte le camere			obbl	obbl	obbl	obbl	punti 5

3.5	***Aria condizionata (vedi nota 2)***							
3.5.1	nei locali comuni		obbl					punti 1
3.5.2	nei locali comuni e in almeno il 50% delle camere non regolabile dal cliente			obbl				punti 2
3.5.3	nei locali comuni e in almeno il 50% delle camere e regolabile dal cliente				obbl			punti 3
3.5.4	in tutto l' esercizio e in tutte le camere regolabile dal cliente					obbl	obbl	punti 5

3.6	***Televisione***							
3.6.1	in almeno il 50% delle camere	obbl						
3.6.2	in tutte le camere		obbl	obbl	obbl			punti 2
3.6.3	in tutte le camere - smart tv					obbl	obbl	punti 5

3.7	***Telefono ad uso interno***							
3.7.1	almeno nel 25% delle camere	obbl						
3.7.2	almeno nel 70% delle camere		obbl					punti 3
3.7.3	nel 100% delle camere			obbl	obbl	obbl	obbl	punti 4

3.8	***Telefono abilitato alla chiamata esterna diretta***							
3.8.1	in almeno il 25% delle camere		obbl					punti 2
3.8.2	in almeno il 50% delle camere			obbl				punti 4
3.8.3	nel 100% delle camere				obbl	obbl	obbl	punti 5

3.9	***Accessori nelle camere***							
3.9.1	documentazione sull' albergo		obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	punti 1
3.9.2	sacchetto biancheria sporca				obbl	obbl	obbl	punti 1
3.9.3	necessario per scrivere				obbl	obbl	obbl	punti 2
3.9.4	ciabatte				obbl	obbl	obbl	punti 3
3.9.5	documentazione sulla zona					obbl	obbl	punti 2
3.9.6	coperta aggiuntiva					obbl	obbl	punti 2
3.9.7	biancheria da letto anallergica e antiacaro					obbl	obbl	punti 3
3.9.8	necessario per cucito						obbl	punti 2
3.9.9	appendiabiti						obbl	punti 2
3.9.10	bollitore con kit per preparazione thè o caffè su richiesta del cliente						obbl	punti 2
3.9.11	cuscino aggiuntivo						obbl	punti 2
3.9.12	cuscini e coperte moderni e curati						obbl	punti 2
3.9.13	prese per ricariche usb su richiesta del cliente						obbl	punti 2
3.9.14	prese adattatori internazionali su domanda del cliente						obbl	punti 2
3.9.15	kit pulizia scarpe						obbl	punti 3
3.9.16	calzascarpe							punti 2
3.9.17	"menu dei cuscini"							punti 2
3.9.18	ferro a asse da stiro							punti 2
3.9.19	letto regolabile a richiesta							punti 2
3.9.20	scendiletto lavabile							punti 2
3.9.21	possibilità di oscuramento camera							punti 2
3.9.22	spioncino							punti 2
3.9.23	meccanismo di chiusura aggiuntivo alla porta della stanza							punti 2
3.9.24	topper materasso							punti 3
3.9.25	stirapantaloni							punti 3
3.9.26	altezza minima del materasso cm 20							punti 4

3.10	***Bagni nelle camere***							
3.10.1	bagno privato (vedi nota 1)			obbl	obbl	obbl	obbl	punti 2
3.10.2	box doccia/vasca				obbl			punti 2
3.10.3	box doccia/vasca di vetro o cristallo					obbl	obbl	punti 4
3.10.4	doccia + vasca							punti 4
3.10.5	vasca o doccia con idromassaggio							punti 6
3.10.6	maggiore dimensione dei locali bagno (da 6 a 10 mq)							punti 5
3.10.7	maggiore dimensione dei locali bagno (oltre 10 mq)							punti 6
3.10.8	rinnovo strutturale negli ultimi 5 anni							punti 5
3.10.9	2º lavabo							punti 5

3.11	***Accessori dei bagni nelle camere***							
3.11.1	Dotazione per ogni posto letto: saponetta o dispenser sapone, cestino rifiuti, sgabello, asciugamani cm. 100x60, telo da bagno cm. 100x180, portaspazzolino, carta igienica	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
3.11.2	scendidoccia nella doccia e/o vasca da bagno	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
3.11.3	asciugacapelli a richiesta	obbl	obbl					
3.11.4	asciugacapelli			obbl	obbl	obbl	obbl	punti 2
3.11.5	maniglie aggiuntive di sicurezza				obbl	obbl	obbl	punti 2
3.11.6	linea cortesia al check in per l'igiene della persona (cuffia, lima, cotton fioc, essenze e lozioni)				obbl	obbl	obbl	punti 2
3.11.7	materiale d'uso (bagnoschiuma, shampoo, detergenti, riserva carta igienica)				obbl	obbl	obbl	punti 2
3.11.8	accappatoio a richiesta				obbl			punti 2
3.11.9	accappatoio in dotazione					obbl	obbl	punti 4
3.11.10	specchio cosmetico a lente da parete							punti 2
3.11.11	asciugamano maggiore di 100x60 cm.							punti 2
3.11.12	telo da bagno maggiore di 100x180 cm.							punti 3
3.11.13	bilancia pesapersone							punti 4
3.11.14	termoarredo o simili							punti 6

4 Servizi alle camere

4.1	***Cambio lenzuola e federe***							
4.1.1	almeno 1 volta a settimana o a cambio ospite	obbl	obbl					
4.1.2	almeno 1 volta a settimana e/o tutti i giorni su richiesta gratuito			obbl				punti 4
4.1.3	almeno 3 volte a settimana e/o tutti i giorni su richiesta gratuito				obbl			punti 6
4.1.4	tutti i giorni					obbl	obbl	punti 8
4.2	***Pulizia materassi e cuscini***							
4.2.1	pulizia annuale dei materassi con trattamenti antiacari	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
4.2.2	pulizia dei cuscini bimensile						obbl	punti 2
4.2.3	sostituzione periodica dei materassi (almeno ogni 5 anni)							punti 4
4.3	***Cambio asciugamani***							
4.3.1	almeno 1 volta a settimana o a cambio ospite	obbl	obbl					
4.3.2	almeno 1 volta a settimana e/o tutti i giorni su richiesta gratuito			obbl				punti 4
4.3.3	almeno 3 volte a settimana e/o tutti i giorni su richiesta gratuito				obbl			punti 6
4.3.4	tutti i giorni					obbl	obbl	punti 8
4.4	***Lavatura e stiratura per gli ospiti***							
4.4.1	servizio lavaggio capi reso entro le 24 h. escluso prefestivi e festivi					obbl	obbl	punti 4
4.4.2	servizio stiro reso entro 2 ore						obbl	punti 4
4.4.3	servizio lavaggio capi reso entro le 12 h. (se consegnato entro le ore 9.00) escluso prefestivi e festivi							punti 8
4.5	***Pulizia nelle camere***							
4.5.1	una volta al giorno	obbl	obbl	obbl				
4.5.2	una volta al giorno, con riassetto pom.				obbl	obbl	obbl	punti 3

5 Servizi comuni

5.1	***Accesso internet WIFI e servizi informatici***							
5.1.1	wifi gratuito in spazi comuni			obbl	obbl	obbl	obbl	punti 3
5.1.2	possibilità di stampa su richiesta in sala comune					obbl	obbl	punti 4
5.1.3	wifi gratuito in tutta la struttura e in ogni camera					obbl	obbl	punti 6
5.1.4	computer in camera su richiesta							punti 5
5.1.5	stampante in camera su richiesta							punti 5
5.2	***Servizio sveglia***					obbl	obbl	punti 3
5.3	***Servizi benessere e cura alla persona***							
5.3.1	parrucchiere							punti 5
5.3.2	centro estetico							punti 6
5.3.3	palestra							punti 6
5.3.4	sauna/bagno turco							punti 6
5.3.5	terme o spa							punti 8
5.4	***Servizi di ricevimento e di portineria - informazioni***							
5.4.1	assicurati 12/24 ore da un addetto	obbl	obbl	obbl				
5.4.2	assicurati 16/24 ore con almeno un addetto				obbl			punti 6
5.4.3	assicurati 16/24 ore con almeno un addetto per servizio					obbl	obbl	punti 10
5.5	***Servizio di notte***							
5.5.1	addetto disponibile, a chiamata	obbl	obbl	obbl				
5.5.2	portiere di notte				obbl	obbl	obbl	punti 10
5.6	***Trasporto interno dei bagagli e deposito***							
5.6.1	servizio deposito bagagli		obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	punti 2
5.6.2	a mezzo carrello a disposizione della clientela		obbl	obbl				punti 2
5.6.3	a cura del personale				obbl	obbl	obbl	punti 6
5.7	***Servizio di trasporto***							
5.7.1	vettura o minibus privato a richiesta - a pagamento							punti 3
5.7.2	vettura o minibus riservato unicamente al trasporto clienti e bagagli - gratuito							punti 7
5.8	***Servizio di ricarica per auto elettriche***							punti 7
5.9	***Servizio di ricarica per biciclette o altri mezzi elettrici***							punti 5
5.10	***Servizio di 1a colazione***							
5.10.1	in sale comuni destinate anche ad altri usi	obbl	obbl	obbl				
5.10.2	in sala apposita				obbl	obbl	obbl	punti 3
5.10.3	per servizio reso anche nelle camere				obbl	obbl	obbl	punti 5
5.10.4	utlizzo prodotti tipici locali							punti 5
5.10.5	menù colazione alla carta							punti 5
5.11	***Servizio di bar nella struttura***							
5.11.1	presenza di distributori automatici	obbl						
5.11.2	assicurato per periodi inferiori alle 12/ 24 ore a cura del personale addetto		obbl					punti 1
5.11.3	assicurato 12/ 24 ore a cura del personale addetto			obbl				punti 2
5.11.4	assicurato 16/24 ore a cura del personale addetto				obbl	obbl	obbl	punti 3
5.12	***Servizio di bar nelle camere***							
5.12.1	assicurato almeno 12 ore su 24 a cura del personale addetto			obbl				punti 5
5.12.2	almeno il 50% delle camere con minibar o con servizio assicurato 24/24 ore a cura del personale addetto				obbl			punti 8
5.12.3	100% delle camere con minibar o con servizio assicurato 24/24 ore a cura del personale addetto					obbl	obbl	punti 10
5.13	***Servizi igienici in struttura oltre i bagni in camera***							
5.13.1	gabinetto con lavabo					obbl	obbl	punti 1
5.13.2	per ogni ulteriore gabinetto con lavabo							punti 1

5.14	***Divise per il personale***							
5.14.1	divise per il personale facilmente identificabili				obbl			punti 3
5.14.2	divise per il personale facilmente identificabili e differenziate per reparto					obbl	obbl	punti 6
5.15	***Pulizia calzature***							
6.15.1	macchine automatiche ad uso gratuito							punti 2
6.15.2	a cura del personale					obbl	obbl	punti 4
5.16	***Lingue estere parlate dal gestore o direttore:***							
5.16.1	1 lingua	obbl	obbl	obbl				
5.16.2	2 lingue				obbl	obbl	obbl	punti 2
5.16.3	3 o più lingue							punti 5
5.17	***Lingue estere parlate dai capi servizio:***							
5.17.1	1 lingua	obbl	obbl	obbl				
5.17.2	2 lingue				obbl	obbl	obbl	punti 2
5.17.3	3 o più lingue							punti 5
5.18	***Servizi web e analisi qualità***							
5.18.1	sito web della struttura con possibilità di prenotazione diretta				obbl	obbl	obbl	punti 5
5.18.2	sito web della struttura con possibilità di recensione degli ospiti					obbl	obbl	punti 5
5.18.3	analisi sitematica delle recensioni					obbl	obbl	punti 5
5.18.4	gestione sistematica dei reclami					obbl	obbl	punti 5
5.18.5	app							punti 5
5.18.6	servizio di self check-in/check-out							punti 3
5.18.7	controllo di qualità con mistery guest							punti 5
5.18.8	sistema di gestione/certificazione della qualità							punti 5

5.19	***Sostenibilità ambientale - Adozione politiche green***							
5.19.1	**Risparmio energetico e contenimento dei consumi**							
5.19.1.1	illuminazione con tecnologia led							punti 5
5.19.1.2	utilizzo pannelli fotovoltaici							punti 5
5.19.2	**Sostenibilità ambientale**							
5.19.2.1	Recupero acque piovane							punti 5
5.19.2.2	Utilizzo vetro vuoto a rendere							punti 5
5.19.2.3	Certificazioni ambientali							punti 5

6 Aree comuni

6.1	***Sale comuni***							
6.1.1	una sala per uso comune (che può coincidere con la sala ristorante)	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
6.1.2	una sala per uso comune di superficie complessiva (esclusa l' eventuale sala ristorante) non inferiore a mq. 4 per ognuna delle prime dieci camere, mq. 1 per ognuna delle ulteriori camere fino alla ventesima, mq. 0,5 per ogni camera oltre la ventesima				obbl			punti 2
6.1.3	come requisito 6.1.2 con dimensioni maggiorate del 10%					obbl		punti 3
6.1.4	maggiorate del 20%						obbl	punti 4
6.1.5	maggiorate del 30%							punti 5
6.1.6	maggiorate del 40%							punti 6
6.1.7	maggiorate del 50%							punti 8
6.1.8	maggiorate del 80%							punti 11
6.1.9	maggiorate del 100%							punti 15

6.2	***Ristorante***							
6.2.1	in locale comune							punti 2
6.2.2	in locale apposito							punti 4
6.2.3	con utilizzo prodotti tipici locali							punti 5
6.2.4	con cucina nazionale							punti 4
6.2.5	con cucina internazionale							punti 4
6.2.6	con servizio alla carta							punti 5
6.3	***Bar***							
6.3.1	banco bar posto in locale comune				obbl			punti 7
6.3.2	banco bar posto in locale separato					obbl	obbl	punti 8
6.4	***Impianti sportivo - ricreativi***							
6.4.1	campo da tennis (ognuno)							punti 5
6.4.2	piscina scoperta							punti 6
6.4.3	piscina coperta							punti 8
6.4.4	campo da golf							punti 8
6.4.5	per altri impianti (minigolf, bocce, calcetto ecc.) ognuno							punti 2
6.5	***Sale separate per lettura, televisione, congressi, giochi per adulti, ecc. (ognuna)***							punti 3
6.6	***Sala giochi per bambini, separata***							
6.6.1	di superficie da 25 a 30 mq							punti 2
6.6.2	di superficie superiore a mq 30							punti 3
6.6.3	se con assistente							punti 3
6.7	***Area di pertinenza della struttura ricettiva a disposizione della clientela***							
6.7.1	almeno 5 mq per camera							punti 2
6.7.2	almeno 25 mq per camera							punti 5
6.7.3	almeno 50 mq per camera							punti 8
6.7.4	almeno 100 mq per camera							punti 12
6.8	***Locali di servizio ai piani***							
6.8.1	almeno uno nell'esercizio							punti 2
6.8.2	ad ogni piano					obbl	obbl	punti 3

totale	

N.B. Per l'accesso ad ogni livello di classificazione la struttura ricettiva deve obbligatoriamente possedere tutti i REQUISITI MINIMI evidenziati in tabella con dicitura "obbligatorio" (obbl), nonchè il punteggio minimo derivante dalla somma dei coefficienti numerici corrispondenti agli altri requisiti posseduti.	**obbligatorio**

Livello di classificazione	NUMERO REQUISITI MINIMI OBBLIGATORI (obbl)	PUNTEGGIO TOTALE DA POSSEDERE OLTRE I REQUISITI MINIMI OBBLIGATORI
1 stella	21	100
2 stelle	26	150
3 stelle	32	180
4 stelle	49	210
5 stelle	66	170
5 stelle Lusso	76	140

NOTE:	
1	Il locale bagno completo si intende dotato di lavabo, gabinetto (wc) con scarico, vasca da bagno o doccia, bidet, specchio con presa di corrente, acqua calda e fredda dotato di chiamata di allarme
2	L'obbligo del riscaldamento non sussiste per le strutture alberghiere con apertura limitata a periodi stagionali compresi tra il 1º maggio e il 30 settembre. Per tali strutture, ai soli fini del punteggio, l' obbligo si dà per assolto. L'obbligo dell' aria condizionata non sussiste per gli alberghi ubicati, in località montane, a quote superiori a 1.000 mt. slm. L'obbligo, ai soli fini del punteggio, si dà per assolto. In ogni caso, un esercizio alberghiero non può essere classificato a 5 stelle qualora non sia dotato di impianto di riscaldamento e di aria condizionata in tutto l' esercizio, a prescindere dalla sua ubicazione e dei periodi di apertura al pubblico dell' esercizio stesso.

TABELLA DI VALUTAZIONE PER CLASSIFICAZIONE DI RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE

DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA :						
REQUISITI	**	***	****	*****	***** L	Punteggio corrispondente al singolo requisito (se non obbligatorio)
1	**Ubicazione e aspetto**					
1.1	***Aspetto esterno***					
1.1.1	buono	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
1.1.2	ottimo						punti 3
1.1.3	impeccabile						punti 5
1.2	***Tipologia***						
1.2.1	palazzo storico/residenza d'epoca						punti 7
1.2.2	castello						punti 7
1.2.3	dimora caratteristica						punti 7
1.3	***Collocazione nella località (vista, centralità , parco, ecc.)***						
1.3.1	buona						punti 2
1.3.2	ottima						punti 4
1.3.3	eccezionale						punti 6
1.4	***Accesso con mezzi pubblici (taxi, autobus, ecc.)***						
1.4.1	normali						punti 2
1.4.2	ottimi						punti 3
1.5	***Accesso con mezzi privati***						
1.5.1	normali	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
1.5.2	ottimi						punti 3
1.6	***Accessibilità e superamento barriere architettoniche***						
1.6.1	accessibilità o assistenza all'accesso per sedie a rotelle (accesso a livello stradale o facilitato, ascensore di cm. 75x130 con porte automatiche, unità abitative con porte di ingresso di almeno 75 cm. di larghezza)						punti 3
1.6.2	assistenza all'accesso per ipovedenti						punti 3
1.6.3	assistenza all'accesso per ipoudenti						punti 3
1.7	***Posti di parcheggio, nell' esercizio o nelle adiacenze, senza limitazione di tempo e in percentuale del numero delle unità abitative***						
1.7.1	posti parcheggio pari al 30% del numero delle unità abitative						punti 2
1.7.2	posti parcheggio pari al 60% del numero delle unità abitative						punti 4
1.7.3	posti parcheggio pari all' 80% del numero delle unità abitative						punti 6
1.7.4	posti parcheggio pari al 100% del numero delle unità abitative						punti 8
1.7.5	garage interno						punti 6
1.7.6	possibilità parcheggio per bus turistici						punti 6
2	**Struttura e dotazione**						
2.1	***Ingresso***						
2.1.1	front office portineria e cassa	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.1.2	back office custodia valori e servizi vari		obbl	obbl	obbl	obbl	punti 2
2.1.3	front office ricevimento			obbl	obbl	obbl	punti 3
2.1.4	ingresso separato per i bagagli				obbl	obbl	punti 3
2.1.5	accompagnamento ospiti in unità abitativa all'arrivo				obbl	obbl	punti 4
2.1.6	ingresso in area climatizzata protetta da portico o pensilina						punti 4
2.2	***Ascensore per i clienti***						
2.2.1	per strutture con locali oltre i primi due piani (escluso il pianterreno)		obbl				punti 1
2.2.2	qualunque sia il numero dei piani			obbl	obbl	obbl	punti 3
2.2.3	ascensore ad uso esclusivo dei clienti				obbl	obbl	punti 3
2.3	***Ascensore di servizio o montacarichi***				obbl	obbl	punti 3
2.4	***Montavivande***						punti 3
2.5	***Balcone o terrazzo in almeno il 50% delle unità abitative***						punti 5
3	**Unità abitative**						
3.1	***Composizione***						
3.1.1	50% monolocali attrezzati per cucina e pernottamento	obbl					
3.1.2	100% monolocali attrezzati per cucina - soggiorno e pernottamento		obbl				
3.1.3	50% delle unità abitative con vani distinti per cucina - soggiorno e per pernottamento						punti 4
3.1.4	100% delle unità abitative con vani distinti per cucina - soggiorno e per pernottamento				obbl	obbl	punti 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2	***Dotazioni***						
3.2.1	Attrezzatura idonea alla preparazione e alla consumazione dei pasti	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
3.2.2	letto, 1 sedia per letto, illuminazione, armadio, sgabello bagagli, cestino rifiuti e comodini per ogni posto letto	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
3.2.3	una poltrona per ogni u.a.		obbl	obbl	obbl	obbl	punti 3
3.2.4	frigobar		obbl	obbl	obbl	obbl	punti 4
3.2.5	cassetta di sicurezza almeno nel 50% delle unità abitative		obbl	obbl			punti 2
3.2.6	cassetta di sicurezza nel 100% delle unità abitative				obbl	obbl	punti 3
3.2.7	vano soggiorno annesso alla unità abitativa in più del 10% delle unità abitative						punti 5

3.3	***Dimensioni***						
3.3.1	dimensioni delle unità abitative (incluso il bagno) maggiori di 14 mq rispetto al minimo previsto dalle norme						punti 2
3.3.2	idem come punto 3.3.1 ma maggiori di 22 mq						punti 6
3.3.3	idem come punto 3.3.1 ma maggiori di 30 mq e oltre						punti 8

3.4	***Insonorizzazione***						
3.4.1	40% delle unità abitative senza rumori o insonorizzate		obbl				punti 2
3.4.2	60% delle unità abitative senza rumori o insonorizzate			obbl			punti 4
3.4.3	100% delle unità abitative senza rumori o insonorizzate				obbl	obbl	punti 8

3.5	***Riscaldamento (vedi nota 2)***						
3.5.1	nei locali comuni						
3.5.2	nei locali comuni e in almeno il 50% delle unità abitative	obbl					punti 2
3.5.3	nei locali comuni e in tutte le unità abitative		obbl	obbl	obbl	obbl	punti 5

3.6	***Aria condizionata (vedi nota 2)***						
3.6.1	nei locali comuni	obbl					punti 1
3.6.2	nei locali comuni e in almeno il 50% delle unità abitative non regolabile dal cliente		obbl				punti 2
3.6.3	nei locali comuni e in almeno il 50% delle unità abitative e regolabile dal			obbl			punti 3
3.6.4	in tutto l' esercizio e in tutte le unità abitative regolabile dal cliente				obbl	obbl	punti 5

3.7	***Televisione***						
3.7.1	in almeno il 50% delle unità abitative	obbl					
3.7.2	in tutte le unità abitative		obbl	obbl			punti 2
3.7.3	in tutte le unità abitative - smart tv				obbl	obbl	punti 5

3.8	***Telefono ad uso interno e abilitato alla chiamata esterna diretta***						
3.8.2	in almeno il 50% delle unità abitative	obbl	obbl				punti 4
3.8.3	nel 100% delle unità abitative		obbl	obbl	obbl	obbl	punti 5

3.9	***Accessori nelle unità abitative***						
3.9.1	documentazione sulla struttura ricettiva	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
3.9.2	sacchetto biancheria sporca			obbl	obbl	obbl	punti 1
3.9.3	necessario per scrivere			obbl	obbl	obbl	punti 2
3.9.4	ciabatte			obbl	obbl	obbl	punti 3
3.9.5	documentazione sulla zona				obbl	obbl	punti 2
3.9.6	coperta aggiuntiva				obbl	obbl	punti 2
3.9.7	biancheria da letto anallergica e antiacaro				obbl	obbl	punti 3
3.9.8	necessario per cucito					obbl	punti 2
3.9.9	appendiabiti					obbl	punti 2
3.9.10	bollitore con kit per preparazione thè o caffè su richiesta del cliente					obbl	punti 2
3.9.11	cuscino aggiuntivo					obbl	punti 2
3.9.12	cuscini e coperte moderni e curati					obbl	punti 2
3.9.13	prese per ricariche usb su richiesta del cliente					obbl	punti 2
3.9.14	prese adattatori internazionali su domanda del cliente					obbl	punti 2
3.9.15	kit pulizia scarpe					obbl	punti 3
3.9.16	calzascarpe						punti 2
3.9.17	"menu dei cuscini"						punti 2
3.9.18	ferro a asse da stiro						punti 2
3.9.19	letto regolabile a richiesta						punti 2
3.9.20	scendiletto lavabile						punti 2
3.9.21	possibilità di oscuramento unità abitativa						punti 2
3.9.22	spioncino						punti 2
3.9.23	meccanismo di chiusura aggiuntivo alla porta della stanza						punti 2
3.9.24	topper materasso						punti 3
3.9.25	stirapantaloni						punti 3
3.9.26	altezza minima del materasso cm 20						punti 4

3.10	***Bagni nelle unità abitative***						
3.10.1	bagno privato (vedi nota 1) in tutte le unità abitative	obbl	obbl	obbl			punti 2
3.10.2	bagno privato (vedi nota 1) in tutte le unità abitative, con antibagno dotato di lavabo				obbl	obbl	punti 4
3.10.3	box doccia/vasca			obbl			punti 2
3.10.4	box doccia/vasca di vetro o cristallo				obbl	obbl	punti 4
3.10.5	doccia + vasca						punti 4
3.10.6	vasca o doccia con idromassaggio						punti 6
3.10.7	maggiore dimensione dei locali bagno (da 6 a 10 mq)						punti 5
3.10.8	maggiore dimensione dei locali bagno (oltre 10 mq)						punti 6
3.10.9	rinnovo strutturale negli ultimi 5 anni						punti 5
3.10.10	2º lavabo						punti 5

3.11	***Accessori dei bagni nelle unità abitative***						
3.11.1	Dotazione per ogni posto letto: saponetta o dispenser sapone, cestino rifiuti, sgabello, asciugamani cm. 100x60, telo da bagno cm. 100x180, portaspazzolino, carta igienica	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
3.11.2	scendidoccia nella doccia e/o vasca da bagno	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
3.11.3	asciugacapelli a richiesta	obbl					
3.11.4	asciugacapelli		obbl	obbl	obbl	obbl	punti 2
3.11.5	maniglie aggiuntive di sicurezza			obbl	obbl	obbl	punti 2
3.11.6	linea cortesia al check in per l'igiene della persona (cuffia, lima, cotton fioc, essenze e lozioni)			obbl	obbl	obbl	punti 2
3.11.7	materiale d'uso (bagnoschiuma, shampoo, detergenti, riserva carta igienica)			obbl	obbl	obbl	punti 2
3.11.8	accappatoio a richiesta			obbl			punti 2
3.11.9	accappatoio in dotazione				obbl	obbl	punti 4
3.11.10	specchio cosmetico a lente da parete						punti 2
3.11.11	asciugamano maggiore di 100x60 cm.						punti 2
3.11.12	telo da bagno maggiore di 100x180 cm.						punti 3
3.11.13	bilancia pesapersone						punti 4
3.11.14	termoarredo o simili						punti 6

4 Servizi alle unità abitative

4.1	***Cambio lenzuola e federe***						
4.1.1	almeno 1 volta a settimana o a cambio ospite	obbl					
4.1.2	almeno 1 volta a settimana e/o tutti i giorni su richiesta gratuito		obbl				punti 4
4.1.3	almeno 3 volte a settimana e/o tutti i giorni su richiesta gratuito			obbl			punti 6
4.1.4	tutti i giorni				obbl	obbl	punti 8

4.2	***Pulizia materassi e cuscini***						
4.2.1	pulizia annuale dei materassi con trattamenti antiacari	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
4.2.2	pulizia dei cuscini bimensile					obbl	punti 2
4.2.3	sostituzione periodica dei materassi (almeno ogni 5 anni)						punti 4

4.3	***Cambio asciugamani***						
4.3.1	almeno 1 volta a settimana o a cambio ospite	obbl					
4.3.2	almeno 1 volta a settimana e/o tutti i giorni su richiesta gratuito		obbl				punti 4
4.3.3	almeno 3 volte a settimana e/o tutti i giorni su richiesta gratuito			obbl			punti 6
4.3.4	tutti i giorni				obbl	obbl	punti 8

4.4	***Lavatura e stiratura per gli ospiti***						
4.4.1	servizio lavaggio capi reso entro le 24 h. escluso prefestivi e festivi				obbl	obbl	punti 4
4.4.2	servizio stiro reso entro 2 ore					obbl	punti 4
4.4.3	servizio lavaggio capi reso entro le 12 h. (se consegnato entro le ore 9.00) escluso prefestivi e festivi						punti 8

4.5	***Pulizia nelle unità abitative***						
4.5.1	una volta al giorno	obbl	obbl				
4.5.2	una volta al giorno, con riassetto pom.			obbl	obbl	obbl	punti 3

5 Servizi comuni

5.1	***Accesso internet WIFI e servizi informatici***						
5.1.1	wifi gratuito in spazi comuni		obbl	obbl	obbl	obbl	punti 3
5.1.2	possibilità di stampa su richiesta in sala comune				obbl	obbl	punti 4
5.1.3	wifi gratuito in tutta la struttura e in ogni unità abitativa				obbl	obbl	punti 6
5.1.4	computer in unità abitativa su richiesta						punti 5
5.1.5	stampante in unità abitativa su richiesta						punti 5

5.2	***Servizio sveglia***				obbl	obbl	punti 3

5.3	***Servizi benessere e cura alla persona***						
5.3.1	parrucchiere						punti 5
5.3.2	centro estetico						punti 6
5.3.3	palestra						punti 6
5.3.4	sauna/bagno turco						punti 6
5.3.5	terme o spa						punti 8

5.4	***Servizi di ricevimento e di portineria - informazioni***						
5.4.1	assicurati 12/24 ore da un addetto	obbl	obbl				
5.4.2	assicurati 16/24 ore con almeno un addetto			obbl			punti 6
5.4.3	assicurati 16/24 ore con almeno un addetto per servizio				obbl	obbl	punti 10

5.5	***Servizio di notte***						
5.5.1	addetto disponibile, a chiamata	obbl	obbl				
5.5.2	portiere di notte			obbl	obbl	obbl	punti 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.6	***Trasporto interno dei bagagli e deposito***						
5.6.1	servizio deposito bagagli	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
5.6.2	a mezzo carrello a disposizione della clientela	obbl	obbl				punti 2
5.6.3	a cura del personale			obbl	obbl	obbl	punti 6
5.7	***Servizio di trasporto***						
5.7.1	vettura o minibus privato a richiesta - a pagamento						punti 3
5.7.2	vettura o minibus riservato unicamente al trasporto clienti e bagagli - gratuito						punti 7
5.8	***Servizio di ricarica per auto elettriche***						punti 7
5.9	***Servizio di ricarica per biciclette o altri mezzi elettrici***						punti 5
5.10	***Servizio di 1a colazione***						
5.10.1	in sale comuni destinate anche ad altri usi	obbl	obbl				
5.10.2	in sala apposita			obbl	obbl	obbl	punti 3
5.10.3	per servizio reso anche nelle unità abitative			obbl	obbl	obbl	punti 5
5.10.4	utlizzo prodotti tipici locali						punti 5
5.10.5	menù colazione alla carta						punti 5
5.11	***Servizio di bar nella struttura***						
5.11.1	presenza di distributori automatici	obbl					
5.11.2	assicurato per periodi inferiori alle 12/ 24 ore a cura del personale addetto		obbl				punti 1
5.11.3	assicurato 12/ 24 ore a cura del personale addetto			obbl			punti 2
5.11.4	assicurato 16/24 ore a cura del personale addetto				obbl	obbl	punti 3
5.12	***Servizio di bar nelle unità abitative***						
5.12.1	assicurato almeno 12 ore su 24 a cura del personale addetto		obbl				punti 5
5.12.2	almeno il 50% delle unità abitative con minibar o con servizio assicurato 24/24 ore a cura del personale addetto			obbl			punti 8
5.12.3	100% delle unità abitative con minibar o con servizio assicurato 24/24 ore a cura del personale addetto				obbl	obbl	punti 10
5.13	***Servizi igienici in struttura oltre i bagni in unità abitativa***						
5.13.1	gabinetto con lavabo				obbl	obbl	punti 1
5.13.2	per ogni ulteriore gabinetto con lavabo						punti 1
5.14	***Divise per il personale***						
5.14.1	divise per il personale facilmente identificabili			obbl			punti 3
5.14.2	divise per il personale facilmente identificabili e differenziate per reparto				obbl	obbl	punti 6
5.15	***Pulizia calzature***						
6.15.1	macchine automatiche ad uso gratuito						punti 2
6.15.2	a cura del personale				obbl	obbl	punti 4
5.16	***Lingue estere parlate dal gestore o direttore:***						
5.16.1	1 lingua	obbl	obbl				
5.16.2	2 lingue			obbl	obbl	obbl	punti 2
5.16.3	3 o più lingue						punti 5
5.17	***Lingue estere parlate dai capi servizio:***						
5.17.1	1 lingua	obbl	obbl				
5.17.2	2 lingue			obbl	obbl	obbl	punti 2
5.17.3	3 o più lingue						punti 5
5.18	***Servizi web e analisi qualità***						
5.18.1	sito web della struttura con possibilità di prenotazione diretta			obbl	obbl	obbl	punti 5
5.18.2	sito web della struttura con possibilità di recensione degli ospiti				obbl	obbl	punti 5
5.18.3	analisi sitematica delle recensioni				obbl	obbl	punti 5
5.18.4	gestione sistematica dei reclami				obbl	obbl	punti 5
5.18.5	app						punti 5
5.18.6	servizio di self check-in/check-out						punti 3
5.18.7	controllo di qualità con mistery guest						punti 5
5.18.8	sistema di gestione/certificazione della qualità						punti 5
5.19	***Sostenibilità ambientale - Adozione politiche green***						
5.19.1	**Risparmio energetico e contenimento dei consumi**						
5.19.1.1	illuminazione con tecnologia led						punti 5
5.19.1.2	utilizzo pannelli fotovoltaici						punti 5
5.19.2	**Sostenibilità ambientale**						
5.19.2.1	Recupero acque piovane						punti 5
5.19.2.2	Utilizzo vetro vuoto a rendere						punti 5
5.19.2.3	Certificazioni ambientali						punti 5

6	Aree comuni						
6.1	***Sale comuni***						
6.1.1	una sala per uso comune (che può coincidere con la sala ristorante)	obbl	obbl	obbl	obbl	obbl	
6.1.2	una sala per uso comune di superficie complessiva (esclusa l' eventuale sala ristorante) non inferiore a mq. 4 per ognuna delle prime dieci unità abitative, mq. 1 per ognuna delle ulteriori unità abitative fino alla ventesima, mq. 0,5 per ogni unità abitativa oltre la ventesima			obbl			punti 2
6.1.3	come requisito 6.1.2 con dimensioni maggiorate del 10%				obbl		punti 3
6.1.4	maggiorate del 20%					obbl	punti 4
6.1.5	maggiorate del 30%						punti 5
6.1.6	maggiorate del 40%						punti 6
6.1.7	maggiorate del 50%						punti 8
6.1.8	maggiorate del 80%						punti 11
6.1.9	maggiorate del 100%						punti 15
6.2	***Ristorante***						
6.2.1	in locale comune						punti 2
6.2.2	in locale apposito						punti 4
6.2.3	con utilizzo prodotti tipici locali						punti 5
6.2.4	con cucina nazionale						punti 4
6.2.5	con cucina internazionale						punti 4
6.2.6	con servizio alla carta						punti 5
6.3	***Bar***						
6.3.1	banco bar posto in locale comune			obbl			punti 7
6.3.2	banco bar posto in locale separato				obbl	obbl	punti 8
6.4	***Impianti sportivo - ricreativi***						
6.4.1	campo da tennis (ognuno)						punti 5
6.4.2	piscina scoperta						punti 6
6.4.3	piscina coperta						punti 8
6.4.4	campo da golf						punti 8
6.4.5	per altri impianti (minigolf, bocce, calcetto ecc.) ognuno						punti 2
6.5	***Sale separate per lettura, televisione, congressi, giochi per adulti, ecc. (ognuna)***						punti 3
6.6	***Sala giochi per bambini, separata***						
6.6.1	di superficie da 25 a 30 mq						punti 2
6.6.2	di superficie superiore a mq 30						punti 3
6.6.3	se con assistente						punti 3
6.7	***Area di pertinenza della struttura ricettiva a disposizione della clientela***						
6.7.1	almeno 5 mq per unità abitativa						punti 2
6.7.2	almeno 25 mq per unità abitativa						punti 5
6.7.3	almeno 50 mq per unità abitativa						punti 8
6.7.4	almeno 100 mq per unità abitativa						punti 12
6.8	***Locali di servizio ai piani***						
6.8.1	almeno uno nell'esercizio						punti 2
6.8.2	ad ogni piano				obbl	obbl	punti 3
					totale		

N.B. Per l'accesso ad ogni livello di classificazione la struttura ricettiva deve obbligatoriamente possedere tutti i REQUISITI MINIMI evidenziati in tabella con dicitura "obbligatorio" (obbl), nonchè il punteggio minimo derivante dalla somma dei coefficienti numerici corrispondenti agli altri requisiti posseduti.

Livello di classificazione	NUMERO REQUISITI MINIMI OBBLIGATORI (obbl)	PUNTEGGIO TOTALE DA POSSEDERE OLTRE I REQUISITI MINIMI
2 stelle	**29**	**130**
3 stelle	**38**	**150**
4 stelle	**49**	**210**
5 stelle	**67**	**170**
5 stelle Lusso	**77**	**140**

NOTE:	
1	Il locale bagno completo si intende dotato di lavabo, gabinetto (wc) con scarico, vasca da bagno o doccia, bidet, specchio con presa di corrente, acqua calda e fredda e dotato di chiamata di allarme
2	L' obbligo del riscaldamento non sussiste per le strutture alberghiere con apertura limitata a periodi stagionali compresi tra il 1º maggio e il 30 settembre. Per tali strutture, ai soli fini del punteggio, l' obbligo si dà per assolto. L' obbligo dell' aria condizionata non sussiste per gli alberghi ubicati, in località montane, a quote superiori a 1.000 mt. slm. L' obbligo, ai soli fini del punteggio, si dà per assolto. In ogni caso, un esercizio alberghiero non può essere classificato a 5 stelle qualora non sia dotato di impianto di riscaldamento e di aria condizionata in tutto l' esercizio, a prescindere dalla sua ubicazione a dei periodi di apertura al pubblico dell' esercizio stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA DI VALUTAZIONE PER CLASSIFICAZIONE DI CAMPEGGI

DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA :	_____

REQUISITI	*	**	***	****	Punteggio corrispondente al singolo requisito (se non obbligatorio)
1 Ubicazione e aspetto					
1.1 Aspetto esterno					
1.1.1 buono	obbl	obbl	obbl	obbl	
1.1.2 ottimo					punti 3
1.1.3 impeccabile					punti 5
1.2 Collocazione nella località e silenziosità					
1.2.1 panoramicità					punti 2
1.2.2 totale assenza di rumori					punti 4
1.2.3 distanza da musei, mete archeologiche e naturalistiche di rilievo regionale da 1 a 3 km					punti 3
1.2.4 distanza dal centro abitato da 2 a 4 km					punti 3
1.2.5 distanza in linea d' aria dal mare e da laghi da 2 a 4 km					punti 3
1.3 Accesso alla struttura					
1.3.1 con oltre 1 km. di strada non asfaltata					punti 2
1.3.2 con non più di 1 km. di strada non asfaltata					punti 3
1.3.3 con strada asfaltata sino all'ingresso					punti 4
1.4 Accesso con mezzi pubblici					
1.4.1 fermata a più di 300 metri					punti 1
1.4.2 fermata a meno di 300 metri					punti 2
1.5 Accesso con mezzi privati (vedi nota 1)					
1.5.1 normale	obbl	obbl	obbl	obbl	
1.5.2 ottimo (meno di 100 mt da strade comunali, accesso possibile a tutti i mezzi privati (auto, minivan, moto, biciclette), possibilità di accedere fino alla piazzola con mezzi privati)					punti 3
1.6 Accessibilità e superamento barriere architettoniche					
1.6.1 accessibilità o assistenza all'accesso per sedie a rotelle	obbl	obbl	obbl	obbl	
1.6.2 assistenza all'accesso per ipovedenti					punti 3
1.6.3 assistenza all'accesso per ipoudenti					punti 3
1.7 Posti di parcheggio (vedi nota 1 e 2)					
1.7.1 area di sosta in prossimità del locale di ricevimento, con un numero di posti auto pari al 50% del numero delle	obbl	obbl	obbl	obbl	
1.7.2 posti auto pari all'80% del numero delle piazzole distribuiti tra area di sosta in prossimità del locale di					punti 2
1.7.3 posti auto pari al 100% del numero delle piazzole attigui alle piazzole					punti 4
1.7.4 come punto 1.7.2. ma con posti auto al coperto				obbl	punti 5
1.7.5 possibilità parcheggio per bus turistici					punti 5
1.8 Viabilità veicolare interna a prova di acqua e di polvere (vedi nota 1)					
1.8.1 con fondo naturale	obbl	obbl	obbl		
1.8.2 con spargimento di pietrisco o ghiaia				obbl	punti 4
1.8.3 con cassonetto di materiale arido o con rifinitura di asfalto					punti 6
1.9 Viabilità pedonale					
1.9.1 passaggi pedonali ogni 4 piazzole (o alla distanza massima di 50 mt. l' uno dall' altro)	obbl	obbl			
1.9.2 passaggi pedonali ogni 2 piazzole (o alla distanza massima di 25 mt. l' uno dall' altro)			obbl	obbl	punti 4
1.9.3 passaggi pedonali ogni piazzola					punti 6
2 Servizi e impianti					
2.1 Servizio ricevimento - accettazione					
2.1.1 posto in locale apposito all' ingresso del campeggio	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.1.2 servizio di ricevimento assicurato 12 ore su 24	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.1.3 servizio di ricevimento assicurato più di 12 ore su 24					punti 3
2.1.4 servizio di ricevimento assicurato da personale pluriingue (almeno due oltre italiano)					punti 4
2.1.5 accompagnamento ospiti alla piazzola/U.A. all'arrivo					punti 5
2.2 Recinzione e vigilanza					
2.2.1 recinzione per tutto il perimetro	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.2.1 servizio di videosorveglianza					punti 2
2.2.2 servizio di vigilanza all'ingresso					punti 3
2.2.3 servizio di vigilanza con ronda					punti 4
2.3 Pronto soccorso					
2.3.1 nei complessi con capacità ricettiva autorizzata fino a 500 ospiti, cassetta di pronto soccorso debitamente attrezzata e con defibrillatore DAE, con medico reperibile a chiamata	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.3.2 nei complessi con capacità ricettiva autorizzata da 501 a 1.000 ospiti, servizio espletato, in vano attrezzato, da un infermiere diplomato 8/ 24 ore, con medico reperibile a chiamata			obbl	obbl	punti 3
2.3.3 nei complessi con capacità ricettiva autorizzata superiore a 1.000 ospiti, servizio espletato, in vano attrezzato, da infermiere diplomato 16/ 24 ore e da medico reperibile a chiamata					punti 5
2.4 Impianto e servizi idrici					

2.4.1	impianto idrico con tubazioni interrate ed alimentato in modo da consentire l' erogazione minima giornaliera per ospite autorizzato non inferiore a litri 150, di cui almeno 80 potabili. Misure diverse sono consentite qualora lo prevedano regolamenti locali **(vedi nota 3)**	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.4.2	erogazione acqua potabile da assicurarsi per lavabili, lavelli per stoviglie e docce, nonchè attraverso fontanelle **(vedi nota 4**) in ragione di almeno una ogni 40 ospiti	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.4.3	erogazione acqua calda **(vedi nota 5)** in tutti i bidet e in almeno il 30% delle docce chiuse	obbl	obbl			punti 3
2.4.4	erogazione acqua calda in tutti i bidet e in almeno il 30% delle altre installazioni igienico - sanitarie (escluse le docce all'aperto)			obbl		punti 4
2.4.5	erogazione acqua calda in tutti i bidet e in almeno il 50% delle altre installazioni igienico - sanitarie (escluse le docce all'aperto)				obbl	punti 5
2.5	***Impianto elettrico e di illuminazione***					
2.5.1	impianto elettrico da realizzarsi nel rispetto delle norme CEI, con canalizzazioni interrate e con prese di corrente	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.5.2	impianto di illuminazione da realizzarsi nel rispetto delle norme CEI, con punti luce posti alla distanza massima di 50 metri l' uno dall' altro e comunque in modo da garantire l' agevole fruizione della viabilità veicolare e pedonale, nonchè dei servizi comuni	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.6	***Impianto fognario***					
2.6.1	da realizzarsi nel rispetto delle norme vigenti, con allacciamento alla fognatura civica e con proprio impianto di depurazione e smaltimento delle acque	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.7	***Impianto prevenzione incendi***					
2.7.1	da realizzarsi nel rispetto delle norme vigenti	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.8	***Impianto raccolta differenziata rifiuti solidi***					
2.8.1	da realizzarsi con l' installazione di uno o più recipienti lavabili, muniti di coperchio a tenuta, di capacità	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.9	***Installazioni igienico - sanitarie di uso comune con suddivisione per sesso nei wc, docce e lavabi (vedi nota 6)***					
	W.C. (vedi nota 4)					
2.9.1	almeno 1 wc per ogni 20 ospiti	obbl	obbl	obbl		
2.9.2	almeno 1 wc ogni 15 ospiti				obbl	punti 2
	Docce (vedi note 4, 5 e 6)					
2.9.3	almeno 1 doccia chiusa ogni 30 ospiti	obbl				
2.9.4	almeno 1 doccia chiusa ogni 25 ospiti		obbl			punti 2
2.9.5	almeno 1 doccia chiusa ogni 20 ospiti			obbl		punti 3
2.9.6	almeno 1 doccia chiusa ogni 15 ospiti				obbl	punti 4
2.9.7	almeno 1 doccia aperta ogni 100 ospiti	obbl				
2.9.8	almeno 1 doccia aperta ogni 80 ospiti		obbl	obbl		punti 3
2.9.9	almeno 1 doccia aperta ogni 60 ospiti				obbl	punti 4
2.9.10	almeno 1 doccia aperta ogni 40 ospiti					punti 5
	Lavabi, lavapiedi, lavelli (vedi note 4, 5 e 6)					
2.9.11	almeno 1 lavabo ogni 20 ospiti	obbl				
2.9.12	almeno 1 lavabo ogni 20 ospiti, dotato di pannello divisorio		obbl			punti 2
2.9.13	almeno 1 lavabo ogni 15 ospiti			obbl		punti 3
2.9.14	almeno 1 lavabo ogni 15 ospiti dotato di pannello divisorio				obbl	punti 4
2.9.15	almeno 1 lavabo aggiuntivo di dimensioni ridotte ogni 5 lavabi normali, messo in opera a non oltre 50 cm. dal suolo	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.9.16	1 lavapiedi ogni 50 ospiti	obbl	obbl	obbl		
2.9.17	1 lavapiedi ogni 40 ospiti				obbl	punti 2
2.9.18	1 lavello per stoviglie, con scolapiatti ogni 50 ospiti	obbl				
2.9.19	1 lavello per stoviglie, con scolapiatti, ogni 40 ospiti		obbl	obbl		punti 3
2.9.20	1 lavello per stoviglie, con scolapiatti, ogni 30 ospiti				obbl	punti 4
	Altre installazioni igieniche					
2.9.21	1 vuotatoio per wc chimici ogni 50 piazzole non fornite di allaccio alla rete fognaria	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.9.22	bidet o fontana/ doccetta in tutti i bagni	obbl	obbl	obbl	obbl	
2.9.23	1 lavatoio per panni ogni 60 ospiti	obbl	obbl			
2.9.24	1 lavatoio per panni ogni 60 ospiti, con annesso vano stenditoio			obbl		punti 3
2.9.25	1 lavatoio per panni ogni 40 ospiti, con annesso vano stenditoio				obbl	punti 4
2.9.26	carico/scarico camper in piazzola					punti 5
2.10	***Pulizia ordinaria delle aree comuni***					
2.10.1	una volta al giorno	obbl				
2.10.2	due volte al giorno		obbl			punti 2
2.10.3	più di due volte al giorno			obbl	obbl	punti 3
2.10.4	con addetto diurno permanente					punti 4
2.11	***Pulizia delle installazioni igienico - sanitarie***					
2.11.1	due volte al giorno	obbl	obbl	obbl		
2.11.2	più di due volte al giorno			obbl	obbl	punti 2
2.11.3	con addetto diurno permanente				obbl	punti 2
2.12	***Raccolta differenziata e smaltimento rifiuti solidi e pulizia in appositi recipienti (vedi nota 7)***					
2.12.1	raccolta una volta al giorno	obbl	obbl	obbl		
2.12.2	raccolta due volte al giorno				obbl	punti 2
2.12.3	raccolta più di due volte al giorno					punti 4
3	**Piazzole e unità abitative**					
	Piazzole					
3.1	***Dotazioni***					
3.1.1	presa di corrente	obbl	obbl	obbl	obbl	
3.1.2	allaccio alla rete fognaria in almeno il 20% delle piazzole			obbl	obbl	punti 2
3.1.3	allaccio alla rete fognaria in almeno il 30% delle piazzole					punti 4
3.1.4	allaccio alla rete fognaria in tutte le piazzole					punti 5
3.1.5	allaccio alla rete idrica in almeno il 20% della piazzole			obbl	obbl	punti 1
3.1.6	allaccio alla rete idrica in almeno il 50% della piazzole					punti 3
3.1.7	allaccio alla rete idrica in tutte le piazzole					punti 5

3.2	***Sistemazione***					
3.2.1	a prova di acqua e di polvere	obbl	obbl	obbl	obbl	
3.2.2	come sopra prevalentemente a prato					punti 4
3.3	***Superficie (vedi nota 8)***					
3.3.1	non inferiore a 60 mq	obbl				
3.3.2	da 61 a 90 mq		obbl	obbl	obbl	punti 3
3.3.3	oltre 90 mq					punti 6
3.4	***Sistemi di individuazione e delimitazione piazzole***					
3.4.1	contrassegno numerico progressivo in ogni piazzola	obbl	obbl	obbl	obbl	
3.4.2	confini della piazzola con divisori artificiali	obbl				punti 1
3.4.3	confini della piazzola con vegetazione (alberi, siepi o aiuole coltivate)		obbl	obbl	obbl	punti 4
	Unità abitative (vedi nota 9)					
3.5	***Dotazioni delle unità abitative***					
3.5.1	attrezzatura per il soggiorno all'aperto composta da 2 sedie a sdraio, 2 sedie, 1 tavolo, 1 ombrellone					punti 3
3.5.2	bungalows, residence max 4-5 pax; lavabo, WC e cucina allacciati a rete idrica e fognaria					punti 4
3.5.3	bungalows, residence max 4-5 pax; lavabo, WC e cucina allacciati a rete idrica e fognaria con tv e aria					punti 5
3.5.4	case mobili mq da 35 a 55 mq per 3-4-5 persone, dotate di cucina, aria condizionata, bagno, all'esterno patio con tavolo e sedie					punti 5
3.5.5	riscaldamento/aria condizionata nel 30 % delle u.a.					punti 3
3.5.6	riscaldamento/aria condizionata nel 60 % delle u.a.					punti 4
3.5.7	riscaldamento/aria condizionata nel 100 % delle u.a.					punti 5
4	**Servizi comuni**					
4.1	***Servizi informatici e di comunicazione***					
4.1.1	servizio telefonico da rete fissa	obbl	obbl	obbl	obbl	
4.1.2	wifi gratuito in aree comuni	obbl	obbl			punti 3
4.1.3	wifi gratuito in intero campeggio			obbl	obbl	punti 4
4.1.4	prese per ricariche usb	obbl	obbl	obbl	obbl	
4.1.5	computer su richiesta					punti 5
4.1.6	stampante su richiesta					punti 5
4.2	***Servizi benessere e cura alla persona***					
4.2.1	parrucchiere					punti 5
4.2.2	centro estetico					punti 6
4.2.3	palestra					punti 6
4.2.4	sauna/bagno turco					punti 6
4.2.5	terme o spa					punti 8
4.3	***Altri servizi a disposizione o su domanda del cliente***					
4.3.1	ferro e asse da stiro	obbl	obbl	obbl	obbl	
4.3.2	lavatrice e/o asciugatrice		obbl	obbl	obbl	punti 2
4.3.3	asciugacapelli			obbl	obbl	punti 2
4.3.4	prese adattatori internazionali su domanda del cliente				obbl	punti 2
4.4	***Servizi di ricevimento e di portineria - informazioni***					
4.4.1	assicurati 12/24 ore da un addetto	obbl	obbl	obbl	obbl	
4.4.2	assicurati 16/24 ore con almeno un addetto					punti 5
4.4.3	assicurati 16/24 ore con almeno un addetto per servizio					punti 6
4.4.4	servizi di cui sopra con consegna di documentazione sulla zona					punti 2
4.5	***Servizio di notte***					
4.5.1	addetto disponibile, a chiamata	obbl	obbl	obbl		
4.5.2	portiere di notte				obbl	punti 6
4.6	***Trasporto interno dei bagagli e deposito***					
4.6.1	servizio deposito bagagli		obbl	obbl	obbl	punti 2
4.6.2	servizio trasporto bagagli con carrello a mano o elettrico				obbl	punti 4
4.7	***Servizio di trasporto***					
4.7.1	vettura o minibus privato a richiesta - a pagamento				obbl	punti 3
4.7.2	vettura o minibus riservato unicamente al trasporto clienti e bagagli - gratuito					punti 7
4.8	***Servizio di ricarica per auto elettriche***					punti 7
4.9	***Servizio di ricarica per biciclette o altri mezzi elettrici***					punti 5
4.10	***Servizi a noleggio***					
4.10.1	biancheria da letto			obbl	obbl	punti 2
4.10.2	asciugamani			obbl	obbl	punti 2
4.10.3	accappatoi			obbl	obbl	punti 2
4.10.4	teli da bagno				obbl	punti 2
4.10.5	articoli sportivi					punti 3
4.10.6	auto, moto, imbarcazioni esterno struttura					punti 2
4.10.7	auto, moto, imbarcazioni interno struttura					punti 3
4.11	***Lingue estere parlate dal gestore o direttore:***					
4.11.1	1 lingua	obbl	obbl	obbl		
4.11.2	2 lingue				obbl	punti 2
4.11.3	3 o più lingue					punti 5
4.12	***Lingue estere parlate dal personale di contatto:***					
4.12.1	1 lingua	obbl	obbl	obbl		

4.12.2	2 lingue				obbl	punti 2
4.12.3	3 o più lingue					punti 5

4.13	***Servizi web e analisi qualità***					
4.13.1	sito web della struttura con possibilità di prenotazione diretta				obbl	punti 5
4.13.2	sito web della struttura con possibilità di recensione degli ospiti		obbl	obbl	obbl	punti 5
4.13.3	analisi sistematica delle recensioni			obbl	obbl	punti 5
4.13.4	gestione sistematica dei reclami		obbl	obbl	obbl	punti 5
4.13.5	sito web responsive o app					punti 5
4.13.6	servizio di self check-in/check-out					punti 7
4.13.7	controllo di qualità con mistery guest					punti 10
4.13.8	sistema di gestione/certificazione della qualità					punti 10

5 Aree comuni e attrezzature

5.1	***Aree libere per uso comune***					
5.1.1	di superficie complessiva non inferiore al 5% dell' intera superficie del campeggio	obbl	obbl	obbl		
5.1.2	di superficie complessiva non inferiore al 15% dell' intera superficie del campeggio				obbl	punti 2
5.1.3	di superficie complessiva superiore al 20% dell' intera superficie del campeggio					punti 3

5.2	***Aree sistemate a giardino***					
5.2.1	di superficie complessiva non inferiore al 10% dell' area libera di uso comune		obbl			punti 2
5.2.2	di superficie complessiva non inferiore al 15% dell' area libera di uso comune			obbl		punti 3
5.2.3	di superficie complessiva superiore al 20% dell' area libera di uso comune				obbl	punti 4

5.3	***Aree ombreggiate***					
5.3.1	di superficie complessiva non inferiore al 5% dell' intera superficie del campeggio	obbl				
5.3.2	di superficie complessiva non inferiore al 10% dell' intera superficie del campeggio		obbl			punti 2
5.3.3	di superficie complessiva non inferiore al 15% dell' intera superficie del campeggio			obbl		punti 3
5.3.4	di superficie complessiva superiore al 20% dell' intera superficie del campeggio				obbl	punti 5
5.3.5	per ombreggiatura prevalentemente ottenuta da vegetazione (alberi o piante rampicanti)					punti 2

5.4	***Ristorante***					
5.4.1	tavola calda o ristorante self - service		obbl	obbl	obbl	punti 2
5.4.2	ristorante con numero di coperti non inferiore al 20% della ricettività autorizzata			obbl	obbl	punti 4
5.4.3	ristorante con servizio alla carta ed utilizzo prodotti tipici locali					punti 5
5.4.4	servizio prima colazione per gli ospiti delle strutture fisse					punti 4

5.5	***Bar e altri servizi***					
5.5.1	spaccio **(vedi nota 10)**	obbl	obbl	obbl	obbl	
5.5.2	presenza di distributori automatici	obbl	obbl	obbl	obbl	
5.5.3	bar assicurato per periodi inferiori alle 12/ 24 ore a cura del personale addetto	obbl	obbl			
5.5.4	bar in locale appositamente arredato, con tavolini e sedie assicurato 12/ 24 ore a cura del personale addetto			obbl		punti 3
5.5.5	bar in locale appositamente arredato, con tavolini e sedie assicurato 16/24 ore a cura del personale addetto				obbl	punti 5
5.5.6	market			obbl	obbl	punti 4
5.5.7	bazar					punti 4

5.6	***Impianti sportivo - ricreativi (almeno uno obbligatorio per tutti i liveli di classificazione; oltre si applicano i seguenti punteggi)***					
5.6.1	campo da tennis (ognuno)					punti 5
5.6.2	piscina scoperta					punti 6
5.6.3	piscina coperta					punti 8
5.6.4	campo da golf					punti 8
5.6.5	per altri impianti (minigolf, bocce, calcetto ecc.) ognuno					punti 4

5.7	***Altri impianti ricreativi***					
5.7.1	parco acquatico					punti 8
5.7.2	parco avventura					punti 6
5.7.3	teatro/cinema					punti 6
5.7.4	escursioni organizzate					punti 6
5.7.5	equitazione esterna					punti 6

5.8	***Sale separate per tv, lettura, biliardo, giochi da tavolo, ecc. (ognuna)***				obbl	punti 2

5.9	***Zona giochi per bambini***					
5.9.1	di superficie da 25 a 30 mq	obbl	obbl	obbl	obbl	
5.9.2	di superficie superiore a mq 30					punti 3
5.9.3	se con assistente					punti 3
					totale	

N.B. Per l'accesso ad ogni livello di classificazione la struttura ricettiva deve obbligatoriamente possedere tutti i REQUISITI MINIMI evidenziati in tabella con dicitura "obbligatorio" (obbl), nonchè il punteggio minimo derivante dalla somma dei coefficienti numerici corrispondenti agli altri requisiti posseduti.	**obbligatorio**

Livello di classificazione	NUMERO REQUISITI MINIMI OBBLIGATORI (obbl)	PUNTEGGIO TOTALE DA POSSEDERE OLTRE I REQUISITI MINIMI OBBLIGATORI
1 stella	**49**	**190**
2 stelle	**56**	**220**
3 stelle	**67**	**250**
4 stelle	**74**	**280**

NOTE:	
1	Per i campeggi con solo accesso pedonale gli obblighi di cui alle voci 1.7 - 1.8 non sussistono. In tale caso, ai fini della classificazione, vengono forfettariamente attribuiti 4 punti come somma dei punteggi delle due voci citate.
2	Nel caso sia previsto il posto auto nell'ambito della piazzola la dimensione di questa deve essere incrementata di mq. 10 rispetto a quanto previsto dalla voce 3.3. Le superficie destinata a posto auto delle piazzole può essere portata in diminuzione di quella complessivamente destinata a parcheggi. Gli autoveicoli attrezzati per l'alloggio sono equiparati alle roulottes.
3	Ogni complesso dovrà essere dotato di serbatoio con riserve di acqua pari ad almeno il consumo di una giornata calcolato sulla capacità ricettiva massima dichiarata in Scia.Quando l' approvvigionamento idrico è garantito da acqua non potabile e potabile, i relativi impianti devono essere del tutto distinti, le fonti di erogazione di acqua non potabile devono essere chiaramente evidenziate con scritte in più lingue o con appositi simboli.
4	Da dislocarsi a non più di 150 m. dalle piazzole cui sono destinate.
5	L' obbligo di erogazione acqua calda va riferito distintamente sia alle installazioni di uso comune che a quelle riservate alle singole piazzole qualora esistano. Negli insediamenti situati oltre i m. 700 slm, l' erogazione dell' acqua calda deve essere assicurata in almeno il 50% delle installazioni igienico - sanitarie.
6	Qualora una parte delle piazzole/U.A. è servita da installazioni igienico - sanitarie riservate, l' obbligo di allestire nel complesso corrispondenti installazioni di uso comune permane secondo quanto indicato nella voce e va rapportato al numero di persone ospitabili non dotate di installazioni igienico - sanitarie riservate. Se le piazzole/U.A. risultassero già dotate di installazioni igienico - sanitarie, l' obbligo di cui sopra permane nella proporzione di una installazione ogni 100 persone ospitabili.
7	Lo smaltimento dei rifiuti solidi, qualora non garantito da pubblico servizio, dovrà essere effettuato secondo le disposizioni impartite dalla competente autorità sanitaria.
8	In zone di particolare pregio ambientale o di particolari caratteristiche geomorfologiche del terreno, che ne impediscono o limitano i movimenti di terra o altri interventi di adeguamento dei luoghi, possono essere consentite piazzole di misura inferiore, purché il rapporto tra la superficie complessiva del campeggio al netto delle aree di uso comune e pubblico ed il numero delle piazzole non sia inferiore a mq. 50 per piazzola. La piazzola si intende per un equipaggio con lo standard medio di 4 persone. E' consentita eccezionalmente la suddivisione della piazzola in due settori limitatamente al caso di tenda con non più di 3 posti ognuna, rimanendo, in ogni caso, invariata la capacità ricettiva totale del complesso.
9	Per unità abitativa (UA) si intende l' insieme dato dalla piazzola e dai manufatti ivi installati. Nelle UA la superficie coperta non può essere inferiore ai mq. 3 per persona e non può superare: - mq. 35 nelle strutture a 1 e 2 stelle; - mq. 40 nelle strutture a 3 stelle; - mq. 45 nelle strutture a 4 stelle. Tali parametri non si applicano per tende e roulottes.La somma della capacità ricettiva delle singole UA non può comunque superare quella media di 4 persone per UA
10	L'obbligo non sussite se esistono punti di vendita nel raggio di un chilometro. In questo caso è attribuito in via forfettaria un punto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA DI VALUTAZIONE PER CLASSIFICAZIONE DI VILLAGGI TURISTICI

DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA :				
CRITERI E REQUISITI	**	***	****	**Punteggio corrispondente al singolo requisito (se non obbligatorio)**
1	**Ubicazione e aspetto**			
1.1	***Aspetto esterno***			
1.1.1	buono	obbl	obbl	obbl	
1.1.2	ottimo				punti 3
1.1.3	impeccabile				punti 5
1.2	***Collocazione nella località e silenziosità***			
1.2.1	panoramicità				punti 2
1.2.2	totale assenza di rumori				punti 4
1.2.3	distanza da musei, mete archeologiche e naturalistiche di rilievo regionale da 1 a 3 km				punti 3
1.2.4	distanza dal centro abitato da 2 a 4 km				punti 3
1.2.5	distanza in linea d' aria dal mare e da laghi da 2 a 4 km				punti 3
1.3	***Accesso***			
1.3.1	con oltre 1 km. di strada non asfaltata				punti 2
1.3.2	con non più di 1 km. di strada non asfaltata				punti 3
1.3.3	con strada asfaltata sino all'ingresso				punti 4
1.4	***Accesso con mezzi pubblici***			
1.4.1	fermata a più di 300 metri				punti 1
1.4.2	fermata a meno di 300 metri				punti 2
1.5	***Accesso con mezzi privati (vedi nota 1)***			
1.5.1	normale	obbl	obbl	obbl	
1.5.2	ottimo (meno di 100 mt da strade comunali, accesso possibile a tutti i mezzi privati (auto, minivan, moto, biciclette), possibilità di accedere fino alla piazzola con mezzi privati)				punti 3
1.6	***Accessibilità e superamento barriere architettoniche***			
1.6.1	accessibilità o assistenza all'accesso per sedie a rotelle	obbl	obbl	obbl	
1.6.2	assistenza all'accesso per ipovedenti				punti 3
1.6.3	assistenza all'accesso per ipoudenti				punti 3
1.7	***Posti di parcheggio (vedi nota 2)***			
1.7.1	area di sosta in prossimità del locale di ricevimento, con un numero di posti auto pari al	obbl	obbl		
1.7.2	posti auto in una o più aree di parcheggio pari all'80% del numero delle piazzole			obbl	punti 2
1.7.3	come punto 1.7.2. ma con posti auto al coperto			obbl	punti 4
1.7.4	posti auto in una o più aree di parcheggio pari al 100% del numero delle piazzole				punti 4
1.7.5	possibilità parcheggio per bus turistici				punti 5
1.8	***Viabilità veicolare interna a prova di acqua e di polvere (vedi nota 1)***			
1.8.1	con fondo naturale	obbl	obbl		
1.8.2	con spargimento di pietrisco o ghiaia			obbl	punti 4
1.8.3	con cassonetto di materiale arido o con rifinitura di asfalto				punti 6
1.9	***Viabilità pedonale***			
1.9.1	passaggi pedonali ogni 4 piazzole (o alla distanza massima di 50 mt. l' uno dall' altro)	obbl			
1.9.2	passaggi pedonali ogni 2 piazzole (o alla distanza massima di 25 mt. l' uno dall' altro)		obbl	obbl	punti 4
1.9.3	passaggi pedonali ogni piazzola				punti 6
2	**Servizi e impianti**			
2.1	***Servizio ricevimento - accettazione***			

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.1	posto in locale apposito all' ingresso del villaggio	obbl	obbl	obbl	
2.1.2	servizio di ricevimento assicurato 12 ore su 24	obbl	obbl	obbl	
2.1.3	servizio di ricevimento assicurato più di 12 ore su 24				punti 3
2.1.4	servizio di ricevimento assicurato da personale pluriingue (almeno due oltre italiano)				punti 4
2.1.5	accompagnamento ospiti alla U.A. /piazzola all'arrivo				punti 5
2.2	***Recinzione e vigilanza***				
2.2.1	recinzione per tutto il perimetro	obbl	obbl	obbl	
2.2.1	servizio di videosorveglianza				punti 2
2.2.2	servizio di vigilanza all'ingresso				punti 3
2.2.3	servizio di vigilanza con ronda				punti 4
2.3	***Pronto soccorso***				
2.3.1	nei complessi con capacità ricettiva autorizzata fino a 500 ospiti, cassetta di pronto soccorso debitamente attrezzata e con defibrillatore DAE, con medico reperibile a chiamata	obbl	obbl	obbl	
2.3.2	nei complessi con capacità ricettiva autorizzata da 501 a 1.000 ospiti, servizio espletato, in vano attrezzato, da un infermiere diplomato 8/ 24 ore, con medico reperibile a chiamata			obbl	punti 3
2.3.3	nei complessi con capacità ricettiva autorizzata superiore a 1.000 ospiti, servizio espletato, in vano attrezzato, da infermiere diplomato 16/ 24 ore e da medico reperibile a chiamata				punti 5
2.4	***Impianto e servizi idrici***				
2.4.1	impianto idrico con tubazioni interrate ed alimentato in modo da consentire l' erogazione minima giornaliera per ospite autorizzato non inferiore a litri 150, di cui almeno 80 potabili. Misure diverse sono consentite qualora lo prevedano regolamenti locali **(vedi nota 3)**	obbl	obbl	obbl	
2.4.2	erogazione acqua potabile da assicurarsi per lavabili, lavelli per stoviglie e docce, nonchè attraverso fontanelle **(vedi nota 4**) in ragione di almeno una ogni 40 ospiti	obbl	obbl	obbl	
2.4.3	erogazione acqua calda **(vedi nota 5)** in tutti i bidet e in almeno il 30% delle docce chiuse	obbl			
2.4.4	erogazione acqua calda in tutti i bidet e in almeno il 30% delle altre installazioni igienico - sanitarie (escluse le docce all'aperto)		obbl		punti 4
2.4.5	erogazione acqua calda in tutti i bidet e in almeno il 50% delle altre installazioni igienico - sanitarie (escluse le docce all'aperto)			obbl	punti 5
2.5	***Impianto elettrico e di illuminazione***				
2.5.1	impianto elettrico da realizzarsi nel rispetto delle norme CEI, con canalizzazioni interrate e	obbl	obbl	obbl	
2.5.2	impianto di illuminazione da realizzarsi nel rispetto delle norme CEI, con punti luce posti alla distanza massima di 50 metri l' uno dall' altro e comunque in modo da garantire l' agevole fruizione della viabilità veicolare e pedonale, nonchè dei servizi comuni	obbl	obbl	obbl	
2.6	***Impianto fognario***				
2.6.1	da realizzarsi nel rispetto delle norme vigenti, con allacciamento alla fognatura civica e con proprio impianto di depurazione e smaltimento delle acque	obbl	obbl	obbl	
2.7	***Impianto prevenzione incendi***				
2.7.1	da realizzarsi nel rispetto delle norme vigenti	obbl	obbl	obbl	
2.8	***Impianto raccolta differenziata rifiuti solidi***				
2.8.1	da realizzarsi con l' installazione di uno o più recipienti lavabili, muniti di coperchio a tenuta,	obbl	obbl	obbl	
2.9	***Installazioni igienico - sanitarie di uso comune con suddivisione per sesso nei wc, docce e lavabi (vedi nota 6)***				
	W.C. (vedi nota 4)				
2.9.1	almeno 1 wc per ogni 20 ospiti	obbl			
2.9.2	almeno 1 wc ogni 15 ospiti		obbl	obbl	punti 2
	Docce (vedi note 4, 5 e 6)				
2.9.3	almeno 1 doccia chiusa ogni 30 ospiti	obbl			
2.9.4	almeno 1 doccia chiusa ogni 25 ospiti		obbl		punti 2
2.9.5	almeno 1 doccia chiusa ogni 20 ospiti			obbl	punti 3
2.9.6	almeno 1 doccia chiusa ogni 15 ospiti				punti 4
2.9.7	almeno 1 doccia aperta ogni 100 ospiti	obbl			
2.9.8	almeno 1 doccia aperta ogni 80 ospiti		obbl		punti 3
2.9.9	almeno 1 doccia aperta ogni 60 ospiti			obbl	punti 4
2.9.10	almeno 1 doccia aperta ogni 40 ospiti				punti 5
	Lavabi, lavapiedi, lavelli (vedi note 4, 5 e 6)				
2.9.11	almeno 1 lavabo ogni 20 ospiti	obbl			
2.9.12	almeno 1 lavabo ogni 20 ospiti, dotato di pannello divisorio		obbl		punti 2
2.9.13	almeno 1 lavabo ogni 15 ospiti			obbl	punti 3

2.9.14	almeno 1 lavabo ogni 15 ospiti dotato di pannello divisorio				punti 4
2.9.15	almeno 1 lavabo aggiuntivo di dimensioni ridotte ogni 5 lavabi normali, messo in opera e	obbl	obbl	obbl	
2.9.16	1 lavapiedi ogni 50 ospiti	obbl	obbl		
2.9.17	1 lavapiedi ogni 40 ospiti			obbl	punti 2
2.9.18	1 lavello per stoviglie, con scolapiatti ogni 50 ospiti	obbl			
2.9.19	1 lavello per stoviglie, con scolapiatti, ogni 40 ospiti		obbl		punti 2
2.9.20	1 lavello per stoviglie, con scolapiatti, ogni 30 ospiti			obbl	punti 4
	Altre installazioni igieniche				
2.9.21	1 vuotatoio per wc chimici ogni 50 piazzole non fornite di allaccio alla rete fognaria	obbl	obbl	obbl	
2.9.22	bidet o fontana/ doccetta in tutti i bagni	obbl	obbl	obbl	
2.9.23	1 lavatoio per panni ogni 60 ospiti	obbl			
2.9.24	1 lavatoio per panni ogni 60 ospiti, con annesso vano stenditoio		obbl		punti 3
2.9.25	1 lavatoio per panni ogni 40 ospiti, con annesso vano stenditoio			obbl	punti 4
2.9.26	carico/scarico camper in piazzola				punti 5

2.10	***Installazioni igienico-sanitarie nelle unità abitative con erogazione di acqua calda e debitamente allacciate agli impianti idrico e fognari***				
2.10.1	installazioni igienico-sanitarie (lavabo, doccia, w.c. e bidet) in almeno il 30% delle U.A.	obbl			
2.10.2	come sopra in almeno il 50% delle U.A.		obbl		punti 3
2.10.3	come sopra in almeno il 75% delle U.A.			obbl	punti 4
2.10.4	come sopra in tutte le U.A.				punti 6

2.11	***Pulizia ordinaria delle aree comuni***				
2.11.1	una volta al giorno	obbl			
2.11.2	due volte al giorno		obbl		punti 2
2.11.3	più di due volte al giorno			obbl	punti 3
2.11.4	con addetto diurno permanente				punti 4

2.12	***Pulizia delle installazioni igienico - sanitarie***				
2.12.1	due volte al giorno	obbl	obbl		
2.12.2	più di due volte al giorno		obbl	obbl	punti 2
2.12.3	con addetto diurno permanente			obbl	punti 3

2.13	***Raccolta differenziata e smaltimento rifiuti solidi e pulizia in appositi recipienti (vedi***				
2.13.1	raccolta una volta al giorno	obbl			
2.13.2	raccolta due volte al giorno		obbl	obbl	punti 2
2.13.3	raccolta più di due volte al giorno				punti 3

3 Unità abitative e piazzole

	Unità abitative (vedi nota 8)				
3.1	***Dotazioni***				
3.1.1	presa di corrente	obbl	obbl	obbl	
3.1.2	allaccio alla rete fognaria	obbl	obbl	obbl	
3.1.3	allaccio alla rete idrica	obbl	obbl	obbl	
3.1.4	attrezzature per il soggiorno di un numero di ospiti variabile da 4 a 8, comprese quelle per la preparazione e la consumazione dei pasti	obbl	obbl	obbl	
3.1.5	attrezzatura per il soggiorno all'aperto composta da 2 sedie a sdraio, 2 sedie, 1 tavolo, 1		obbl	obbl	punti 3
3.1.6	riscaldamento nel 30 % delle u.a.				punti 3
3.1.7	riscaldamento nel 60 % delle u.a.				punti 4
3.1.8	riscaldamento nel 100 % delle u.a.				punti 5

	Piazzole libere				
3.2	***Dotazioni***				
3.2.1	presa di corrente	obbl	obbl	obbl	
3.2.2	allaccio alla rete fognaria in almeno il 20% delle piazzole			obbl	punti 2
3.2.3	allaccio alla rete fognaria in almeno il 30% delle piazzole				punti 4
3.2.4	allaccio alla rete fognaria in tutte le piazzole				punti 5
3.2.5	allaccio alla rete idrica in almeno il 20% della piazzole			obbl	
3.2.6	allaccio alla rete idrica in almeno il 50% della piazzole				punti 3
3.2.7	allaccio alla rete idrica in tutte le piazzole				punti 5

3.3	***Sistemazione***				
3.3.1	a prova di acqua e di polvere	obbl	obbl	obbl	punti 3
3.3.2	come sopra prevalentemente a prato				punti 4

3.4	***Superficie (vedi nota 9)***				
3.4.1	non inferiore a mq. 60	obbl	obbl	obbl	
3.4.2	da 61 a 90 mq				punti 3
3.4.3	oltre 90 mq				punti 6

3.5	***Sistemi di individuazione e delimitazione***				
3.5.1	contrassegno numerico progressivo in ogni piazzola	obbl	obbl	obbl	

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.5.3	confini della piazzola con divisori artificiali	obbl			punti 2
3.5.4	confini della piazzola con vegetazione (alberi, siepi o aiuole coltivate)		obbl	obbl	punti 4

4 Servizi comuni

4.1	***Servizi informatici e di comunicazione***				
4.1.1	servizio telefonico da rete fissa	obbl	obbl	obbl	
4.1.2	wifi gratuito in aree comuni		obbl	obbl	
4.1.3	prese per ricariche usb				punti 2
4.1.4	wifi gratuito in intero campeggio				punti 4
4.1.5	computer su richiesta				punti 5
4.1.6	stampante su richiesta				punti 5

4.2	***Servizi benessere e cura alla persona***				
4.2.1	parrucchiere				punti 5
4.2.2	centro estetico				punti 6
4.2.3	palestra				punti 6
4.2.4	sauna/bagno turco				punti 6
4.2.5	terme o spa				punti 8

4.3	***Altri servizi***				
4.3.1	ferro e asse da stiro				punti 2
4.3.2	asciugacapelli				punti 2
4.3.3	prese adattatori internazionali su domanda del cliente				punti 2
4.3.4	lavatrice e/o asciugatrice				punti 5

4.4	***Servizi di ricevimento e di portineria - informazioni***				
4.4.1	assicurati 12/24 ore da un addetto	obbl			
4.4.2	assicurati 16/24 ore con almeno un addetto		obbl		punti 5
4.4.3	assicurati 16/24 ore con almeno un addetto per servizio			obbl	punti 6
4.4.4	servizi di cui sopra con consegna di documentazione sulla zona				punti 2

4.5	***Servizio di notte***				
4.5.1	addetto disponibile, a chiamata	obbl	obbl		
4.5.2	portiere di notte			obbl	punti 6

4.6	***Trasporto interno dei bagagli e deposito***				
4.6.1	servizio deposito bagagli	obbl	obbl	obbl	
4.6.2	servizio trasporto bagagli				punti 4

4.7	***Servizio di trasporto***				
4.7.1	vettura o minibus privato a richiesta - a pagamento			obbl	punti 3
4.7.2	vettura o minibus riservato unicamente al trasporto clienti e bagagli - gratuito				punti 7

4.8	***Servizio di ricarica per auto elettriche***				punti 7

4.9	***Servizio di ricarica per biciclette o altri mezzi elettrici***				punti 5

4.10	***Servizi a noleggio***				
4.10.1	biancheria da letto		obbl	obbl	punti 2
4.10.2	asciugamani		obbl	obbl	punti 2
4.10.3	accappatoi		obbl	obbl	punti 2
4.10.4	teli da bagno			obbl	punti 2
4.10.5	articoli sportivi				punti 3
4.10.6	auto, moto, imbarcazioni esterno struttura				punti 2
4.10.7	auto, moto, imbarcazioni interno struttura				punti 3

4.11	***Lingue estere parlate dal gestore o direttore:***				
4.11.1	1 lingua	obbl	obbl	obbl	
4.11.2	2 lingue			obbl	
4.11.3	3 o più lingue				punti 5

4.12	***Lingue estere parlate dal personale di contatto:***				
4.12.1	1 lingua	obbl	obbl		
4.12.2	2 lingue			obbl	
4.12.3	3 o più lingue				punti 5

4.13	***Servizi web e analisi qualità***				
4.13.1	sito web della struttura con possibilità di prenotazione diretta		obbl	obbl	punti 5
4.13.2	sito web della struttura con possibilità di recensione degli ospiti		obbl	obbl	punti 5
4.13.3	analisi sitematica delle recensioni		obbl	obbl	punti 5
4.13.4	gestione sistematica dei reclami		obbl	obbl	punti 5

4.13.5	sito web responsive o app				punti 5
4.13.6	servizio di self check-in/check-out				punti 7
4.13.7	controllo di qualità con mistery guest				punti 10
4.13.8	sistema di gestione/certificazione della qualità				punti 10

5 Aree comuni e attrezzature

5.1	***Aree libere per uso comune***				
5.1.1	di superficie complessiva non inferiore al 10% dell' intera superficie del villaggio	obbl	obbl		
5.1.2	di superficie complessiva non inferiore al 15% dell' intera superficie del villaggio			obbl	punti 2
5.1.3	di superficie complessiva superiore al 20% dell' intera superficie del villaggio				punti 3

5.2	***Aree sistemate a giardino***				
5.2.1	di superficie complessiva non inferiore al 10% dell' area libera di uso comune	obbl			
5.2.2	di superficie complessiva non inferiore al 15% dell' area libera di uso comune		obbl		punti 3
5.2.3	di superficie complessiva superiore al 20% dell' area libera di uso comune			obbl	punti 4
5.3	***Aree ombreggiate***				
5.3.1	di superficie complessiva non inferiore al 10% dell' intera superficie del villaggio	obbl			
5.3.2	di superficie complessiva non inferiore al 20% dell' intera superficie del villaggio		obbl		punti 2
5.3.3	di superficie complessiva non inferiore al 30% dell' intera superficie del villaggio			obbl	punti 3
5.3.4	di superficie complessiva superiore al 40% dell' intera superficie del villaggio				punti 5
5.3.5	per ombreggiatura prevalentemente ottenuta da vegetazione (alberi o piante rampicanti)				punti 2

5.4	***Ristorante***				
5.4.1	tavola calda o ristorante self - service	obbl	obbl	obbl	
5.4.2	ristorante con numero di coperti non inferiore al 20% della ricettività autorizzata		obbl	obbl	punti 4
5.4.3	ristorante con servizio alla carta ed utilizzo prodotti tipici locali				punti 5

5.5	***Bar e altri servizi***				
5.5.1	spaccio **(vedi nota 10)**	obbl	obbl	obbl	
5.5.2	presenza di distributori automatici	obbl	obbl	obbl	
5.5.3	bar assicurato per periodi inferiori alle 12/ 24 ore a cura del personale addetto	obbl			
5.5.4	bar in locale appositamente arredato, con tavolini e sedie assicurato 12/ 24 ore a cura del		obbl		punti 3
5.5.5	bar in locale appositamente arredato, con tavolini e sedie assicurato 16/24 ore a cura del			obbl	punti 5
5.5.6	bazar			obbl	punti 3

5.6	***Impianti sportivo - ricreativi***				
5.6.1	campo da tennis (ognuno)				punti 5
5.6.2	piscina scoperta				punti 6
5.6.3	piscina coperta				punti 8
5.6.4	campo da golf				punti 8
5.6.5	per altri impianti (minigolf, bocce, calcetto ecc.) ognuno				punti 2

5.7	***Altri impianti ricreativi***				
5.7.1	parco acquatico				punti 8
5.7.2	parco avventura				punti 6
5.7.3	teatro/cinema				punti 6
5.7.4	escursioni organizzate				punti 6
5.7.5	equitazione esterna				punti 6

5.8	***Sale separate per tv, lettura, biliardo, giochi da tavolo, ecc. (ognuna)***			obbl	punti 2

5.9	***Zona giochi per bambini***				
5.9.1	di superficie da 25 a 30 mq	obbl	obbl	obbl	
5.9.2	di superficie superiore a mq 30				punti 3
5.9.3	se con assistente				punti 3

totale	

N.B. Per l'accesso ad ogni livello di classificazione la struttura ricettiva deve obbligatoriamente possedere tutti i REQUISITI MINIMI evidenziati in tabella con dicitura "obbligatorio" (obbl), nonchè il punteggio minimo derivante dalla somma dei coefficienti numerici corrispondenti agli altri requisiti posseduti.	**obbligatorio**

Livello di classificazione	NUMERO REQUISITI MINIMI OBBLIGATORI (obbl)	PUNTEGGIO TOTALE DA POSSEDERE OLTRE I REQUISITI MINIMI OBBLIGATORI
2 stelle con unità abitative e piazzole libere (vedi nota 11)	55	170
3 stelle con unità abitative e piazzole libere (vedi nota 11)	66	200
4 stelle con unità abitative e piazzole libere (vedi nota 11)	75	230
2 stelle soltanto con unità abitative	50	190
3 stelle soltanto con unità abitative	61	220
4 stelle soltanto con unità abitative	68	250

NOTE:	
1	Per strutture con solo accesso pedonale gli obblighi di cui alle voci 1.5 - 1.8 non sussistono. In tale caso, ai fini della classificazione, vengono forfettariamente attributi 4 punti come somma dei punteggi delle due voci citate.
2	Qualora sia consentita la sosta delle auto nelle piazzole, l' area di parcheggio potrà essere corrispondentemente ridotta. In tal caso la superficie delle piazzole (voce 3.4) con parcheggio annesso dovrà essere aumentata del 50%.
3	Ogni complesso dovrà essere dotato di serbatoio con riserve di acqua pari ad almeno il consumo di una giornata calcolato sulla capacità ricettiva massima dichiarata in Scia.Quando l' approvvigionamento idrico è garantito da acqua non potabile e potabile, i relativi impianti devono essere del tutto distinti, le fonti di erogazione di acqua non potabile devono essere chiaramente evidenziate con scritte in più lingue o con appositi simboli.
4	Da dislocarsi a non più di 150 m. dalle piazzole cui sono destinate.
5	L' obbligo di erogazione acqua calda va riferito distintamente sia alle installazioni di uso comune che a quelle riservate alle singole piazzole qualora esistano. Negli insediamenti situati oltre i m. 700 slm, l' erogazione dell' acqua calda deve essere assicurata in almeno il 50% delle installazioni igienico - sanitarie.
6	Qualora una parte delle U.A./piazzole è servita da installazioni igienico - sanitarie riservate, l' obbligo di allestire nel complesso corrispondenti installazioni di uso comune permane secondo quanto indicato nella voce e va rapportato al numero di persone ospitabili non dotate di installazioni igienico - sanitarie riservate. Se le U.A./piazzole risultassero già dotate di installazioni igienico - sanitarie, l' obbligo di cui sopra permane nella proporzione di una installazione ogni 100 persone ospitabili.
7	Lo smaltimento dei rifiuti solidi, qualora non garantito da pubblico servizio, dovrà essere effettuato secondo le disposizioni impartite dalle competenti autorità sanitarie.
8	Per unità abitativa (UA) si intende l' insieme dato dalla piazzola e dai manufatti ivi installati. Nelle UA la superficie coperta non può essere inferiore ai mq. 3 per persona e non può superare: - mq. 35 nei villaggi a 2 stelle; - mq. 40 nei villaggi a 3 stelle; - mq. 45 nei villaggi a 4 stelle. Tali parametri non si applicano per tende e roulottes.La capacità ricettiva totale del villaggio è data dalla somma della capacità ricettiva delle singole UA e non può comunque superare quella media di 4 persone per UA
9	La piazzola di intende per un equipaggio con lo standard medio di 4 persone.E' consentita la suddivisione delle piazzole in due settori limitatamente al caso di tende con più di 3 posti ognuna.
10	L'obbligo non sussite se esistono punti di vendita nel raggio di un chilometro. In questo caso è attribuito in via forfettaria un punto.
11	Nel caso di presenza di unità abitative e piazzole vanno considerati anche i requisiti obbligatori previsti dai punti 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5. Se non sono presenti le piazzole tali requisiti obbligatori non vanno considerati.

Delibera della Giunta Regionale n. 61 del 15/02/2022

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E LA REGIONE CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ORDINANZA 15 DICEMBRE 2020, N. 725, RECANTE "ULTERIORI DISPOSIZIONI DI PROTEZIONE CIVILE FINALIZZATE A FAVORIRE IL COMPLETAMENTO DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA E LAGHETTI DI CASTEL VOLTURNO, NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" all' articolo 1 ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d'acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;
b) che con Decreto del Ministro dell'Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, è stato approvato il "Programma Nazionale di Bonifica e ripristino ambientale";
c) che con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 308, del 28 novembre 2006, è stato approvato il "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio del 18 settembre 2001, n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";
d) che con D.G.R.C. n.20 del 18.01.2020 è stata individuata la UOD 05 della Struttura di missione 700500 quale ufficio regionale deputato ad assicurare la continuità delle attività già svolte dal Funzionario Delegato ex OOCDPC 425/16 e 604/19, di cui al provvedimento del Funzionario n.1 del 16.12.2019 che disponeva il trasferimento alla Regione Campania delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvolturno;
e) che ai sensi del comma 1-bis, art. 250 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 - introdotto dall'articolo 37 D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" - al fine di accelerare gli interventi per la messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, i soggetti beneficiari e/o attuatori, previa stipula di appositi accordi sottoscritti con il Ministero della Transizione ecologica, possono avvalersi delle società in house del medesimo Ministero, attraverso la stipula di apposite convenzioni;
f) che il comma 9-bis, art. 252 del citato Decreto Legislativo- aggiunto dall'art. 53, comma 3-bis, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 - ha individuato "quale sito di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente l'area interessata dalla presenza di discariche ed impianti di trattamento dei rifiuti, compresa nel sito dell'Area vasta di Giugliano (Napoli)";
g) che con Ordinanza del 15 dicembre 2020, n. 725, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha previsto "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvolturno, nel territorio della Regione Campania";
h) che l'art. 1 della suddetta Ordinanza dispone "Al fine di consentire il completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania (NA) e dei Laghetti di Castelvolturno (CE), le risorse residue giacenti sulla contabilità speciale n. 1731 - intestata al dott. Mario Pasquale De Biase ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 425 del 16 dicembre 2016 - sono trasferite al bilancio della Regione Campania previa approvazione, da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di un piano degli interventi predisposto dalla medesima regione";
i) che con Decreto Direttoriale n. 168 del 1° ottobre 2021 è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvolturno, nel territorio della Regione Campania»", il Piano degli interventi di cui alla nota della Regione Campania prot.PG/2021/0396977 del 28 luglio 2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j) che l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.

CONSIDERATO

a) che sussiste l'interesse della Regione Campania e del Ministero della Transizione Ecologica alla conclusione di un accordo di programma per la realizzazione, sulla base delle rispettive competenze istituzionali, del Piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, predisposto dalla Regione Campania e approvato con Decreto direttoriale n. 168 del 1° ottobre 2021;
b) che la conclusione del citato Accordo è un adempimento necessario ai fini della spesa delle risorse residue giacenti sulla contabilità speciale n. 1731;

PRESO ATTO

a) che, con nota prot. 141992 del 17.12.2021, il Ministero della Transizione Ecologica ha trasmesso lo schema dell'Accordo di Programma "Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvolturno, nel territorio della Regione Campania»" ai fini della condivisione di un testo preliminare;
b) che, con nota prot. n. 145301 del 23.12.2021, la Regione ha proposto al MITE modifiche alla bozza di Accordo di programma su citata , e con nota prot. n. 3620 del 13.1.2022 ha trasmesso sempre al MITE le schede degli interventi e relativo cronoprogramma di cui al Piano di interventi approvato con Decreto Direttoriale n.168 del 01 ottobre 2021;
c) che con nota prot. n. 31475 del 20.01.2022 il Ministero della Transizione Ecologica ha ritrasmesso lo schema dell'Accordo di Programma con nuove proposte di modifica e osservazioni, riscontrate dalla Regione Campania con nota PG/2022/0041021 del 26.01.2022 di trasmissione dello schema definitivo dell'Accordo e delle schede degli interventi da sottoporre alla Giunta Regionale.

RITENUTO per quanto su esposto

a) di dover approvare l'allegato Schema di Accordo di Programma, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Campania "Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvolturno, nel territorio della Regione Campania»";
b) di dover demandare, per la stipula dell'Accordo di Programma e per gli adempimenti di competenza, al Responsabile Generale della Struttura di Missione 700500

VISTI

a) il D.L. 1° marzo 2021 n. 22 convertito con L.n. 22 aprile 2021, n. 55;
b) la L. 9 dicembre 1998, n. 426;
c) il D. M. Ambiente 18 settembre 2001, n. 468;
d) il D. M. Ambiente 28 novembre 2006, n. 308;
e) il D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
f) il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con L. 29 luglio 2021, n. 108;
g) il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 11 settembre 2020, n. 120;
h) l'Ord. Protezione Civile n. 725 del 15 dicembre 2020;
i) l'Ord. Protezione Civile n. 425 del 16 dicembre 2016;
l) il D.D. n. 168 del 1° ottobre 2021.

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare l'allegato Schema di Accordo di Programma, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Campania "Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvolturno, nel territorio della Regione Campania»";
2. di demandare, per la stipula dell'Accordo di Programma e per gli adempimenti di competenza, al Responsabile Generale della Struttura di Missione 700500;
3. di trasmettere il presente atto al Vice Presidente della Regione Campania, al Responsabile Generale della Struttura di Missione 70.05.00, al Ministero della Transizione Ecologica e al BURC per la pubblicazione.

Ministero della Transizione Ecologica

Regione Campania

ACCORDO DI PROGRAMMA

"Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvolturno, nel territorio della Regione Campania»"

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni e integrazioni concernente "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il Decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, ed in particolare l'art. 2, il quale dispone che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è ridenominato Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128 avente ad oggetto il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che all' articolo 1 ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d'acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. che, tra l'altro, all' articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il "Programma Nazionale di Bonifica e ripristino ambientale";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 308, del 28 novembre 2006, concernente "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio del 18 settembre 2001, n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il comma 1-bis, dell'articolo 250, del suddetto Decreto Legislativo, n. 152/2006, introdotto dall'articolo 37, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle procedure" che, al fine di accelerare gli interventi per la messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, consente ai soggetti beneficiari e/o attuatori, previa stipula di appositi accordi sottoscritti con il Ministero della transizione ecologica, di avvalersi delle società in house del medesimo Ministero, attraverso la stipula di apposite convenzioni;

TENUTO CONTO, inoltre, che il comma 9-bis, dell'art. 252, del già citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, aggiunto dall'art. 53, comma 3-bis, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha individuato "quale sito di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente l'area interessata dalla presenza di discariche ed impianti di trattamento dei rifiuti, compresa nel sito dell'Area vasta di Giugliano (Napoli)";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 15 dicembre 2020, n. 725, recante "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvolturno, nel territorio della Regione Campania";

VISTO, in particolare, l'articolo 1, della predetta Ordinanza, che dispone che "Al fine di consentire il completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania (NA) e dei Laghetti di Castelvolturno (CE), le risorse residue giacenti sulla contabilità speciale n. 1731 - intestata al dott. Mario Pasquale De Biase ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 425 del 16 dicembre 2016 - sono trasferite al bilancio della Regione Campania previa approvazione, da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di un piano degli interventi predisposto dalla medesima regione";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 168 del 1° ottobre 2021 concernente "Approvazione del piano degli interventi predisposto dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvolturno, nel territorio della Regione Campania»";

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

TENUTO CONTO che l'obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'ordinamento a carico del responsabile dell'inquinamento e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dal presente Accordo di Programma oltre il risarcimento degli ulteriori danni nei confronti dei detti responsabili;

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo si configurano come interventi di competenza pubblica, in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i dell'inquinamento, inadempienti;

RITENUTO di dover disciplinare l'attuazione del piano degli interventi predisposto dalla Regione Campania e approvato con Decreto direttoriale n. 168, del 1° ottobre 2021;

RITENUTO pertanto di dover sottoscrivere il presente Accordo nel quale è disciplinato l'importo complessivo di euro 19.049.343,81 tutti a valere su risorse appostate sul bilancio della Regione Campania - ex contabilità speciale n. 1731;

CONSIDERATO che la Regione Campania è individuata quale Responsabile dell'attuazione del presente Accordo ed è, pertanto, incaricata del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedimentali dalla Regione Campania;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.P.C.M. del 19.12.2019, registrato dalla Corte dei Conti, Reg. n. 1, Fog. 236, in data 21.01.2020, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale;

VISTA la nota prot. 141992 del 17.12.2021 con cui il Ministero della Transizione Ecologica ha trasmesso lo schema dell'Accordo di Programma *"Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvolturno, nel territorio della Regione Campania»"* ai fini della condivisione di un testo preliminare;

VISTA la nota prot. n. 145301 del 23.12.2021, con cui la Regione ha inoltrato proposte di modifica alla bozza di Accordo di programma trasmessa dal Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. n. 141992 del 17.12.2021, e la nota prot. n. 3620 del 13.1.2022 con la quale la Regione Campania ha trasmesso le schede degli interventi e relativo cronoprogramma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvolturno, nel territorio della Regione Campania»" è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra

il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Campania (singolarmente "la Parte", congiuntamente "le Parti"), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

"Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all' Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvolturno, nel territorio della Regione Campania»"

Articolo 1

"Premesse"

1. Le Premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Si allegano, al presente Accordo, le singole Schede intervento che potranno essere aggiornate e modificate ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 4.

Articolo 2

"Oggetto e finalità"

1. Il presente Accordo di Programma disciplina l'attuazione del piano degli interventi predisposto dalla Regione Campania e approvato con Decreto del Direttore della Direzione Generale per il risanamento ambientale del Ministero della Transizione Ecologica n. 168 del 1° ottobre 2021 ("Piano degli interventi").
2. Gli interventi di cui al Piano degli interventi saranno avviati e portati a termine dalla Regione Campania secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma di cui alle relative schede intervento, allegate al presente Atto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3

"Soggetto responsabile dell'Attuazione"

1. La Regione Campania è individuata quale responsabile del presente Accordo e soggetto attuatore delle attività di cui al Piano degli interventi, come dettagliatamente indicati nella successiva Tabella 1 dell'articolo 4.
2. Alla Regione Campania compete, inoltre, il compito di:
   - monitorare lo stato di attuazione dell'Accordo;
   - trasmettere entro il 31 dicembre di ogni anno una relazione al Ministero della transazione ecologica sullo stato di avanzamento fisico-procedurale e finanziario degli interventi;
   - individuare ritardi e inadempienze nell'intera fase di attuazione del presente Accordo, assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere;
   - assumere l'iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all'art. 4, comma 6.
3. Ai fini della realizzazione degli interventi di cui al pertinente Piano, dettagliati nella Tabella 1 dell'art. 4, la Regione Campania potrà avviare ogni iniziativa al fine dell'eventuale avvalimento – per il ruolo di soggetto attuatore – di società *in house* del Ministero della transizione ecologica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 250, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

Articolo 4

"Piano degli Interventi"

1. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo sono di competenza pubblica, in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili della contaminazione inadempienti.
2. Le risorse disponibili per il finanziamento degli interventi disciplinati nel presente Accordo sono pari complessivamente ad € 19.049.343,81. Nella successiva Tabella 1 sono elencati gli interventi di cui al Piano degli interventi.

TABELLA N. 1 – ELENCO DEGLI INTERVENTI E RELATIVO COSTO	
DENOMINAZIONE INTERVENTI	**COSTO**
1. Lavori di MISE delle discariche Resit cave X e Z	€ 288.009,42
2. Lavori di MISE delle aree "Ampliamento Masseria del Pozzo" e "Schiavi" I Lotto	€ 7.118.700,12
3. Lavori di MISE della discarica Novambiente	€ 5.598.127,81
4. Aggiornamento studio di fattibilità degli interventi di bonifica dell'area vasta	€ 150.000,00
5. Redazione di un rapporto finale monitoraggio dei punti d'acqua individuati nell'intorno dell'Area Vasta in loc. Masseria del Pozzo-Schiavi sita nel Comune di Giugliano in Campania; III affidamento.	€ 150.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Procedura di chiusura a valle del completamento delle 3 fasi di attuazione del Piano di Monitoraggio redatto da ARPAC.	€ 250.000,00
7. Attività svolte da Sogesid S.p.A., fatturate e non liquidate	€ 322.490,41
8. Fabbisogno del Personale ex Ordinanza n. 725/2020	€ 988.377,90
9. Discarica "ex Resit" – costi di gestione *post mortem*	€800.000,00
10. Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di Messa in sicurezza d'emergenza **di un primo stralcio del secondo lotto** delle aree di discarica "Ampliamento Masseria del Pozzo" e "Schiavi"	€ 3.000.000,00
11. Progettazione definitiva ed esecutiva: 3. Messa in sicurezza d'emergenza "Ampliamento Masseria del Pozzo" e "Schiavi" – II lotto; 4. Messa in sicurezza d'emergenza dell'area a sud Est dalla discarica "Ampliamento Masseria del Pozzo" e "Schiavi"; 5. Interventi di messa in sicurezza d'emergenza Area Eredi Giuliani	383.638,15
VALORE COMPLESSIVO DELL'ACCORDO	19.049.343,81

4. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedimentali dalla Regione Campania.
5. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziate, il quadro finanziario e/o la copertura finanziaria dei singoli interventi potranno essere rimodulati su preventiva intesa tra le Parti.
6. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite, ferme restando le specifiche discipline previste per le diverse fonti di finanziamento, potranno essere riprogrammate, su proposta della Regione Campania, per interventi in materia di bonifica relativi al territorio della Regione medesima.
7. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Campania garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.

Articolo 5

"Copertura finanziaria degli interventi"

1. L'importo complessivo disciplinato dal presente Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di cui alla Tabella 1, articolo 4, è pari a complessivi € 19.049.343,81, a valere sulle risorse appostate sul bilancio della Regione Campania - ex contabilità speciale n. 1731.

Articolo 6

"Impegni delle Parti"

1. Le Parti, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegnano a:
   a. rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
   b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

c. attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie disciplinate dal presente Accordo, promuovendo tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi e rimuovendo, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo;
d. garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio, nei tempi previsti, degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Atto.

Articolo 7
"Recesso"

1. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei soggetti firmatari, le Parti possono recedere dal presente Accordo, dandone preavviso all'altra Parte almeno 90 giorni prima.

Articolo 8

"Disposizioni generali e finali"

1. Il presente Accordo è vincolante per le Parti dalla notifica da parte del Ministero della transizione ecologica, previa verifica da parte dei competenti organi di controllo, e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi come da cronoprogramma di cui al precedente art 2.
2. Il presente Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti.
3. Qualora dall'attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle di cui all'art. 5, le stesse non sono a carico del Ministero della transizione ecologica.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale per il Risanamento Ambientale
Dott. Giuseppe Lo Presti

Regione Campania
Struttura di Missione 7005 per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015
Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO TECNICO

Schede degli interventi previsti nell'Accordo di Programma

Tabella riepilogativa degli interventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO DI PROGRAMMA
"Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvolturno, nel territorio della Regione Campania»"

Schede n. 11

	Titolo	Costo complessivo
Interventi	*1. Lavori di MISE delle discariche Resit cave X e Z.*	**€ 288.009,42**
	2. Lavori di MISE delle aree "Ampliamento Masseria del Pozzo" e "Schiavi" I Lotto.	**€ 7.118.700,12**
	3. Lavori di MISE della discarica Novambiente.	**€ 5.598.127,81**
	4. Aggiornamento studio di fattibilità degli interventi di bonifica dell'area vasta.	**€ 150.000,00**
	5. Redazione di un rapporto finale monitoraggio dei punti d'acqua individuati nell'intorno dell'Area Vasta in loc. Masseria del Pozzo-Schiavi sita nel Comune di Giugliano in Campania; III affidamento.	**€ 150.000,00**
	6. Procedura di chiusura a valle del completamento delle 3 fasi di attuazione del Piano di Monitoraggio redatto da ARPAC.	**€ 250.000,00**
	7. Attività svolte da Sogesid S.p.A., fatturate e non liquidate.	**€ 322.490,41**
	8. Fabbisogno del Personale ex Ordinanza n. 725/2020.	**€ 988.377,90**
	9. Discarica "ex Resit" – costi di gestione post mortem.	**€ 800.000,00**
	10. Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di Messa in sicurezza d'emergenza di un primo stralcio del secondo lotto delle aree di discarica "Ampliamento Masseria del Pozzo" e "Schiavi".	**€ 3.000.000,00**
	11. Progettazione definitiva ed esecutiva: *- Messa in sicurezza d'emergenza "Ampliamento Masseria del Pozzo" e "Schiavi" – II lotto;* *- Messa in sicurezza d'emergenza dell'area a sud Est dalla discarica "Ampliamento Masseria del Pozzo" e "Schiavi";* *- Interventi di messa in sicurezza d'emergenza Area Eredi Giuliani*	**€ 383.638,15**
	TOTALE	**€ 19.049.343,81**

fonte: http://burc.regione.campania.it

(scheda n.1)

1	**Accordo**	**ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castel Volturno, nel territorio della Regione Campania»"**	
3	**Titolo intervento**	*1. Lavori di MISE delle discariche Resit cave X e Z*	
4	**CUP**	*J72D10000650001*	
5	**Importo complessivo**		**€ 288.009,42**
		Fonte: Regione - ex contabilità speciale n. 1731	€ 288.009,42
6	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Campania Provincia: Na Comune: Giugliano in Campania	
7	**Soggetto attuatore**	*Regione Campania (cfr. art. 3 dell'Accordo di Programma)*	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	Completamento dei lavori di "Messa in sicurezza d'emergenza dell'area Ex Resit" cava X e Z ex Sito di Interesse Nazionale "Litorale Domitio Fregreo ed Agro Aversano". CIG: 52295602A	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione						
Stipula contratto						
Esecuzione lavori	100%					
Collaudo	100%					

(scheda n.2)

1	**Accordo**	**ACCORDO DI PROGRAMMA “Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all’Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castel Volturno, nel territorio della Regione Campania»"**	
3	**Titolo intervento**	*2. Lavori di MISE delle aree “Ampliamento Masseria del Pozzo” e “Schiavi” I Lotto.*	
4	**CUP**	*J72D10000650001*	
5	**Importo complessivo**		**€ 7.118.700,12**
		Fonte: Regione - ex contabilità speciale n. 1731	€ 7.118.700,12
6	**Localizzazione dell’intervento**	Regione: Campania Provincia: Na Comune: Giugliano in Campania	
7	**Soggetto attuatore**	*Regione Campania (cfr. art. 3 dell'Accordo di Programma)*	
8	**Descrizione sintetica dell’intervento**	L’intervento, in corso di esecuzione, prevede la realizzazione della messa in sicurezza d’emergenza del I° lotto della discarica "Ampliamento Masseria del Pozzo" e "Schiavi", con il completamento del capping della vasca denominata Schiavi. In particolare: - copertura della discarica mediante la posa in opera del "capping" previsto dalla L. 231/90; - realizzazione degli impianti di gestione del biogas, percolato, acque di pioggia, antincendio, irrigazione; - realizzazione dei sistemi di controllo e sicurezza delle aree; - realizzazione dei sistemi di monitoraggio ambientale della discarica.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione						
Stipula contratto						
Esecuzione lavori	90%	10%				
Collaudo	50%	50%				

(scheda n.3)

1	**Accordo**	**ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castel Volturno, nel territorio della Regione Campania»"**	
3	**Titolo intervento**	*3. Lavori di MISE della discarica Novambiente.*	
4	**CUP**	*J72D10000650001*	
5	**Importo complessivo**		**€ 5.598.127,81**
		Fonte: Regione - ex contabilità speciale n. 1731	€ 5.598.127,81
6	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Campania Provincia: Na Comune: Giugliano in Campania	
7	**Soggetto attuatore**	*Regione Campania (cfr. art. 3 dell'Accordo di Programma)*	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	L'intervento, in corso di esecuzione, prevede la realizzazione della messa in sicurezza d'emergenza del I° lotto della discarica Novambiente. In particolare: - copertura della discarica mediante la posa in opera del "capping" previsto dalla L. 231/90; - realizzazione degli impianti di gestione del biogas, percolato, acque di pioggia, antincendio, irrigazione; - realizzazione dei sistemi di controllo e sicurezza delle aree; - realizzazione dei sistemi di monitoraggio ambientale della discarica.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione						
Stipula contratto						
Esecuzione lavori	5%	25%	35%	35%		
Collaudo		10%	20%	70%		

(scheda n. 4)

1	**Accordo**	**ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castel Volturno, nel territorio della Regione Campania»"**	
3	**Titolo intervento**	*4. Aggiornamento studio di fattibilità degli interventi di bonifica dell'area vasta.*	
4	**CUP**	*J72D10000650001*	
5	**Importo complessivo**		**€ 150.000,00**
		Fonte: Regione - ex contabilità speciale n. 1731	€ 150.000,00
6	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Campania Provincia: Na Comune: Giugliano in Campania	
7	**Soggetto attuatore**	*Regione Campania (cfr. art. 3 dell'Accordo di Programma)*	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	L'attività prevede la raccolta dei dati dei diversi monitoraggi e degli interventi eseguiti o in corso di esecuzione, con l'obiettivo di definire lo stato attuale della contaminazione. A tal fine, verrà creato/aggiornato un geodatabase da cui predisporre il modello di flusso e di dispersione dei contaminanti. Successivamente, si potrà aggiornare lo studio di fattibilità, individuando gli interventi necessari attraverso specifica analisi SWAT da condurre sulle diverse ipotesi di intervento.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione		20%	80%			
Stipula contratto						
Esecuzione lavori						
Collaudo						

Il cronoprogramma di cui sopra decorre dalla data di vigenza dell'atto convenzionale funzionale all'affidamento delle attività, da parte della Regione Campania, al soggetto attuatore individuato nei termini di cui all'art. 3, comma 3 del presente Accordo di Programma.

(scheda n. 5)

1	**Accordo**	**ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castel Volturno, nel territorio della Regione Campania»"**	
3	**Titolo intervento**	*5. Redazione di un rapporto finale monitoraggio dei punti d'acqua individuati nell'intorno dell'Area Vasta in loc. Masseria del Pozzo-Schiavi sita nel Comune di Giugliano in Campania; III affidamento.*	
4	**CUP**	*J72D10000650001*	
5	**Importo complessivo**		**€ 150.000,00**
		Fonte: Regione - ex contabilità speciale n. 1731	€ 150.000,00
6	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Campania Provincia: Na Comune: Giugliano in Campania	
7	**Soggetto attuatore**	*Regione Campania (cfr. art. 3 dell'Accordo di Programma)*	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	L'attività concerne la predisposizione del rapporto finale di monitoraggio nonché la presentazione dei relativi risultati in sede di Conferenza dei Servizi	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione		100%				
Stipula contratto						
Esecuzione lavori						
Collaudo						

Il cronoprogramma di cui sopra decorre dalla data di vigenza dell'atto convenzionale funzionale all'affidamento delle attività, da parte della Regione Campania, al soggetto attuatore individuato nei termini di cui all'art. 3, comma 3 del presente Accordo di Programma.

(scheda n. 6)

1	**Accordo**	**ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castel Volturno, nel territorio della Regione Campania»"**	
3	**Titolo intervento**	*6. Procedura di chiusura a valle del completamento delle 3 fasi di attuazione del Piano di Monitoraggio redatto da ARPAC.*	
4	**CUP**	*J72D10000650001*	
5	**Importo complessivo**		**€ 250.000,00**
		Fonte: Regione - ex contabilità speciale n. 1731	€ 250.000,00
6	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Campania Provincia: Na Comune: Giugliano in Campania	
7	**Soggetto attuatore**	*Regione Campania (cfr. art. 3 dell'Accordo di Programma)*	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	L'attività consiste nella raccolta dei risultati dei monitoraggi (redatti direttamente dall'ARPAC) nonché nella sistematizzazione dei relativi risultati ai fini della creazione di specifico geodatabase	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione		100%				
Stipula contratto						
Esecuzione lavori						
Collaudo						

Il cronoprogramma di cui sopra decorre dalla data di vigenza dell'atto convenzionale funzionale all'affidamento delle attività, da parte della Regione Campania, al soggetto attuatore individuato nei termini di cui all'art. 3, comma 3 del presente Accordo di Programma.

(scheda n. 7)

1	**Accordo**	**ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castel Volturno, nel territorio della Regione Campania»"**	
3	**Titolo intervento**	*7. Attività svolte da Sogesid S.p.A., fatturate e non liquidate.*	
4	**CUP**	*J72D10000650001*	
5	**Importo complessivo**		**€ 322.490,41**
		Fonte: Regione - ex contabilità speciale n. 1731	€ 322.490,41
6	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Campania Province:Na e Ce Comuni: Giugliano in Campania(Na) e Castel Voltuno (Ce)	
7	**Soggetto attuatore**	*Regione Campania (cfr. art. 3 dell'Accordo di Programma)*	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	Le fatture in esame afferiscono ad attività già svolte e concluse da Sogesid, di seguito elencate: a) attuazione del Piano di Caratterizzazione dell'area Vasta – II stralcio; b) attuazione del Piano di Caratterizzazione dell'area Vasta – III stralcio; c) studio dello stato di contaminazione delle matrici ambientali nell'area dei Laghetti di Castel Volturno; d) indagini integrative area San Giuseppiello e aree Agricole; e) monitoraggio dei punti d'acqua nell'area Vasta.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione		100%				
Stipula contratto						
Esecuzione lavori						
Collaudo						

fonte: http://burc.regione.campania.it

(scheda n. 8)

1	**Accordo**	**ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castel Volturno, nel territorio della Regione Campania»"**	
3	**Titolo intervento**	*8. Fabbisogno del Personale ex Ordinanza n. 725/2020.*	
4	**CUP**	*J72D10000650001*	
5	**Importo complessivo**		**€ 988.377,90**
		Fonte: Regione - ex contabilità speciale n. 1731	€ 988.377,90
6	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Campania Province: Na e Ce Comuni : Giugliano in Campania(Na) e Castel Voltuno (Ce)	
7	**Soggetto attuatore**	*Regione Campania*	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	Assegnazione di personale di supporto alla struttura regionale ai fini della realizzazione degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione		33%	33%	34%		
Stipula contratto						
Esecuzione lavori						
Collaudo						

(scheda n. 9)

1	**Accordo**	**ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castel Volturno, nel territorio della Regione Campania»"**	
3	**Titolo intervento**	*9. Discarica "ex Resit" – costi di gestione post mortem.*	
4	**CUP**	*J72D10000650001*	
5	**Importo complessivo**		**€ 800.000,00**
		Fonte: Regione - ex contabilità speciale n. 1731	€ 800.000,00
6	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Campania Provincia: Na Comune: Giugliano in Campania	
7	**Soggetto attuatore**	*Regione Campania*	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	I costi di gestione *post mortem* della discarica sono correlati alle attività di monitoraggio e controllo finalizzate a verificare l'efficacia degli interventi e il permanere delle condizioni che assicurano la protezione ambientale e la salute pubblica. Le predette attività saranno svolte dal soggetto gestore della discarica (SAPNA) nelle fasi di avvio della gestione.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione		100%				
Stipula contratto						
Esecuzione lavori						
Collaudo						

Il cronoprogramma di cui sopra decorre dalla data di vigenza dell'atto convenzionale funzionale all'affidamento delle attività, da parte della Regione Campania, al soggetto attuatore individuato nei termini di cui all'art. 3, comma 3 del presente Accordo di Programma.

(scheda n. 10)

1	**Accordo**	**ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castel Volturno, nel territorio della Regione Campania»"**	
3	**Titolo intervento**	*10. Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di Messa in sicurezza d'emergenza di un primo stralcio del secondo lotto delle aree di discarica "Ampliamento Masseria del Pozzo" e "Schiavi".*	
4	**CUP**	*J72D10000650001*	
5	**Importo complessivo**		**€ 3.000.000,00**
		Fonte: Regione - ex contabilità speciale n. 1731	€ 3.000.000,00
6	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Campania Provincia: Na Comune: Giugliano in Campania	
7	**Soggetto attuatore**	*Regione Campania (cfr. art. 3 dell'Accordo di Programma)*	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	Le attività consistono nella progettazione esecutiva ed esecuzione di un primo stralcio del secondo lotto degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza della discarica "Ampliamento Masseria del Pozzo" e "Schiavi", con il completamento del capping della vasca denominata Ampliamento Masseria del Pozzo.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione		30%	70%			
Stipula contratto			100%			
Esecuzione lavori				40%	60%	
Collaudo				30%	70%	

Il cronoprogramma di cui sopra decorre dalla data di vigenza dell'atto convenzionale funzionale all'affidamento delle attività, da parte della Regione Campania, al soggetto attuatore individuato nei termini di cui all'art. 3, comma 3 del presente Accordo di Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(scheda n. 11)

1	**Accordo**	**ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione del piano degli interventi di cui all'Ordinanza 15 dicembre 2020, n. 725, recante «Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castel Volturno, nel territorio della Regione Campania»"**	
3	**Titolo intervento**	*Progettazione interventi di Bonifica/MISE discariche area Vasta*	
4	**CUP**	*J72D10000650001*	
5	**Importo complessivo**		**€ 383.638,15**
		Fonte: Regione - ex contabilità speciale n. 1731	€ 383.638,15
6	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Campania Provincia: Na e Ce Comuni: Giugliano in Campania(Na) e Castel Voltuno (Ce)	
7	**Soggetto attuatore**	*Regione Campania (cfr. art. 3 dell'Accordo di Programma)*	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	Le attività si estrinsecano nella progettazione definitiva ed esecutiva dei seguenti interventi: - messa in sicurezza d'emergenza "Ampliamento Masseria del Pozzo" e "Schiavi" – secondo stralcio del secondo lotto; - messa in sicurezza d'emergenza dell'area a sud Est della discarica "Ampliamento Masseria del Pozzo" e "Schiavi"; - interventi di messa in sicurezza d'emergenza Area Eredi Giuliani.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione			30%	70%		
Stipula contratto						
Esecuzione lavori						
Collaudo						

Il cronoprogramma di cui sopra decorre dalla data di vigenza dell'atto convenzionale funzionale all'affidamento delle attività, da parte della Regione Campania, al soggetto attuatore individuato nei termini di cui all'art. 3, comma 3 del presente Accordo di Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 62 del 15/02/2022

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE CAMPANIA, IN QUALITA' DI SOGGETTO ATTUATORE DEGLI INTERVENTI, LA PROVINCIA DI SALERNO, L'ENTE D'AMBITO SALERNO CICLO INTEGRATO RIFIUTI URBANI E LA SOCIETA' ECOAMBIENTE SALERNO SPA PER LE ATTIVITA' DI TRASPORTO, STOCCAGGIO E CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI DA RIMPATRIARE DALLA TUNISIA, CHE AGGIORNA, CON EFFETTO SOSTITUTIVO, LO SCHEMA APPROVATO CON DGR N. 53 DEL 08/02/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che con nota acquisita in data 10 gennaio 2020 dalla UOD 501709 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" di Salerno, la società S.R.A. srl (Sviluppo Risorse Ambientali srl), "Notificatore/Produttore" ai sensi dell'art. 2, par. 18 della Convenzione di Basilea del 22 marzo 1989, domandava di poter effettuare una spedizione transnazionale di 12.000 tonnellate di rifiuti non pericolosi, C.E.R. n. 191212 (indicati con il codice Y46 – previsto dalla Convenzione di Basilea - nei documenti di spedizione in Tunisia, ritenuto corrispondente alla classificazione europea dei rifiuti), per l'effettuazione di operazioni di recupero, classificate con le sigle R12 e R13, presso l'impianto "SoreplastSuarl", ubicato nel territorio della città di Sousse (Susa).;
b) che con Decreto Dirigenziale n.76 del 14 aprile 2020 UOD 50 17 09, non avendo ricevuto motivi ostativi da parte del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, quale focalpoint italiano della Convenzione di Basilea, e con l'autorizzazione espressa dell'Autorità Tunisina di cui sopra, la Regione Campania, nella qualità di autorità competente, autorizzava la spedizione della I QUOTA di 6.000,00/12.000,00 ton, mediante 230 movimentazioni identificate dal n.01/460 al n.230/460 e, successivamente, in data 08.07.2020 con Decreto Dirigenziale n.153 autorizzava la spedizione della II QUOTA di 6.000,00/12.000,00 ton, mediante ulteriori 225 movimentazioni identificate dal n.231l460 al n.456/460. I succitati decreti venivano ritualmente trasmessi all'Autorità Tunisina ANGED (AgenceNationale de GestiondesDéchets) nonché all'API-SOUSSE - Agenzia Nazionale per la Promozione Industriale, senza che alcuna obiezione dalle stesse venisse sollevata, nonché per opportuna conoscenza anche al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
c) che successivamente, con nota e-mail del 3 dicembre 2020, il Responsabile del Ministero degli Affari locali e dell'Ambiente della Tunisia comunicava che la Direzione regionale dell'Anged non è l'autorità competente della Tunisia per l'applicazione della convenzione di Basilea e, pertanto, dichiarava l'ulteriore spedizione effettuata dalla società "illegale", con obbligo di ripresa dei rifiuti in questione. Conseguentemente alla menzionata dichiarazione da parte dell'Autorità tunisina, gli uffici regionali comunicavano alla società la determinazione dello Stato di rimpatrio dei rifiuti e ordinavano alla società di ritrasferire i rifiuti in Italia, posti nelle more in stato di sequestro dall'Autorità Competente Tunisina;
d) che la Società intimata impugnava innanzi alla magistratura amministrativa gli atti regionali e, pur a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n.5543 del 26 luglio 2021, pubblicata in data 8 agosto 2021, di rigetto del ricorso, non eseguiva l'ordine di rimpatrio;
e) che la Convenzione di Basilea tutela le funzioni sovrane degli Stati contraenti sulle determinazioni da assumere rispetto alla movimentazione transfrontaliera dei rifiuti, prevedendo, in particolare, l'obbligo dello Stato esportatore di provvedere tempestivamente alla reimportazione dei rifiuti, ove richiesto (art. 8); l'art.9 della stessa Convenzione prevede, in particolare al secondo comma, che: "*Nel caso in cui un movimento oltre frontiera di rifiuti pericolosi o di altri rifiuti è considerato come traffico illecito a causa del comportamento dell'esportatore o del produttore, lo Stato di esportazione provvede affinché i rifiuti in questione siano: a) riportati dall'esportatore o dal produttore o, se del caso, da lui stesso nello Stato di esportazione oppure, se ciò non è di fatto possibile, b) eliminati in un altro modo conformemente alle disposizioni della presente Convenzione, entro un termine di 30 giorni dal momento in cui lo Stato di esportazione è stato informato del traffico illecito oppure entro un altro termine convenuto fra gli Stati interessati. A tale scopo, le Parti interessate non si oppongono al ritorno di tali rifiuti nello Stato di esportazione né lo ritardano, o lo impediscono*.";

f) che l'Ambasciata della Repubblica Tunisina in Italia e la Regione Campania, nel corso di recenti incontri, propiziati anche dai Ministeri italiani, hanno condiviso uno schema di intesa per il sollecito rimpatrio dei rifiuti di provenienza italiana, attualmente stoccati a Sousse;
g) con D.G.R.n. 40 del 28.01.2022 sono stati approvati lo schema di Accordo di Cooperazione istituzionale tra la Regione Campania e lo Stato Tunisino e lo schema di Intesa Istituzionale con il Ministero della Difesa, per il rientro dei rifiuti stoccati presso il porto di Sousse - Tunisia, oggetto di ordine di rimpatrio;
h) con DGR n. 53 del 08/02/2022 è stato approvato lo schema di Accordo di programma tra la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore degli interventi, la Provincia di Salerno, l'Ente d'Ambito Salerno Ciclo Integrato rifiuti Urbani e la Società Ecoambiente Salerno SpA per le attività di trasporto e caratterizzazione dei rifiuti da rimpatriare dalla Tunisia;"

PREMESSO, altresì

a) che è stato sottoscritto l'Accordo di Cooperazione tra la Regione Campania e lo Stato Tunisino, ed è in corso di sottoscrizione l'Intesa Istituzionale con il Ministero per la Difesa;
b) che la compagnia di navigazione, all'uopo interpellata quale proprietaria dei containers da rimpatriare, ha indicato il porto di Salerno quale scalo prescelto per le operazioni di rientro del carico;
c) che in base al principio di prossimità che regola la gestione dei rifiuti occorre individuare nell'ambito del territorio provinciale di Salerno il/i sito/i idoneo/i per le attività di caratterizzazione, nonché per lo stoccaggio dei containers in vista del loro avvio a smaltimento e/o recupero presso impianti che saranno individuati dall'operatore che risulterà affidatario del servizio da parte della Regione Campania;
d) che in seguito ad approfondimenti tecnici, in corso anche con le Autorità Militari , sono state valutate le condizioni di fattibilità per ottimizzare su un unico sito le attività di stoccaggio e caratterizzazione del rifiuto;

CONSIDERATO

a) che costituisce prioritario obiettivo dello Stato Italiano e per esso delle Istituzioni Pubbliche competenti per materia, territorialmente coinvolte nel procedimento di rimpatrio dei rifiuti su citati, quali la Provincia di Salerno, l'Ente d'Ambito Salerno ciclo integrato rifiuti urbani con la propria società in house socio unico EdA SA Ecoambiente Salerno SpA, soggetto gestore per il trattamento, trasporto e stoccaggio rifiuti - alla luce delle rispettive competenze istituzionali, declinate nel d.lgs. 267/2000, nel d.lgs. n.152/2006, nonché ai sensi dell'art.5, comma 6 nel d.lgs. n.50/2016 - di portare a soluzione la complessa problematica internazionale dei rifiuti illegalmente spediti in Tunisia, nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'ambiente;
b) che con nota pec prot. n. 00649 del 07.02.2022 39 gli uffici competenti hanno chiesto all'Ente d'Ambito Salerno di collaborare nelle attività da porre in essere successivamente al rimpatrio dei rifiuti al porto di Salerno, quali il trasporto, lo stoccaggio temporaneo e la caratterizzazione, attivando celermente l'iter tecnico-amministrativo per l'avvio concreto di dette attività, i cui costi saranno a carico della SRA srl, mediante l'escussione della fidejussione prestata, a garanzia del buon fine del trasporto transfrontaliero;
c) che, all'esito degli approfondimenti di cui alla precedente lett. d) del "premesso altresì" sono state concordate modifiche allo schema di accordo finalizzato a regolare i rapporti tra la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore degli interventi, la Provincia di Salerno, Ente d'Ambito Salerno ciclo integrato rifiuti Urbani e la Società Ecoambiente Salerno spa, nella qualità di soggetto gestore dei servizi di trattamento, trasporto e stoccaggio dei rifiuti urbani**,** approvato con DGR n.53 del 08/02/2022;

d) che risultano evidenti le competenze degli organi preposti al ciclo dei rifiuti nell'ambito della Provincia di Salerno, per come precisato nell'oggetto dell'accordo a stipularsi, ivi compreso il potere di ordinanza ex art. 191 D.lgs. 152/06 e s.m.i. del Presidente della Provincia, esclusivamente riferito alla fase di stoccaggio temporaneo per un periodo non superiore a sei mesi;
e) che la società Ecoambiente spa si è dichiarata disponibile alla compensazione del credito connesso all'effettuazione delle attività che dovrà svolgere di cui allo schema di Accordo suindicato con il debito di cui la stessa è titolare, giusta atto transattivo di riconoscimento e regolazione del debito, stipulato con la Regione Campania in data 15.06.2020 rep .n. 14084;
f) che i relativi costi, da rendicontarsi dettagliatamente, saranno imputati alla società SRA srl, e recuperati mediante l'escussione della fidejussione a garanzia da essa prestata.

CONSIDERATO altresì

a) che ai sensi dell'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della L. n. 241/1990 e s.m.i.,"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" ;
b) che l'Avvocatura Regionale, con nota prot.0006938 del 07.01.2022 ha reso parere di competenza in occasione di analogo Accordo di Programma, evidenziando che "*l'interesse pubblico che ne sottende la stipula è indirizzato sia alla massimizzazione dell'efficienza del servizio ,in considerazione della natura strategica ed essenziale del medesimo, sia all'evidente economia di spesa che le Amministrazioni interessate realizzano anche rispetto al ricorso al libero mercato e quindi all'affidamento tramite appalto*. *Il che è comprovato … omissis……...dall'oggettiva natura di società interamente a capitale pubblico*.
c) nel citato parere l'Avvocatura richiama la giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea (cfr Ordinanza 6-2-2020 in C-11/19)che sancisce che "*in tali particolari condizioni sia possibile derogare all'obbligo di gara……omissis……..La Corte Europea ha, in sintesi, concluso che è consentito agli stati membri di optare per un sistema, in cui venga scelto il partenariato tra amministrazioni aggiudicatrici, in luogo del confronto concorrenziale a condizione che il relativo contratto realizzi una cooperazione tra leamministrazioni partecipanti finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune……*" ,nonché la giurisprudenza amministrativa, che per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n.199 del 20.07.2012, riconosce la legittimità del partenariato pubblico-pubblico e dell'accordo ex art.15,co.1L.n.241/90, "*quale strumento più adatto a garantire una forma di coordinamento per il soddisfacimento del pubblico interesse ed idonea a comporre in un quadro unitario gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice*";
d) l'Avvocatura regionale si esprime favorevolmente anche sull'aspetto relativo alla compensazione legale, richiamando un consolidato orientamento dei giudici contabili "*sull'ammissibilità della stessa tra enti pubblici, purché i crediti/debiti siano reciproci, certi liquidi ed esigibili, ossia esistenti e determinati o facilmente determinabili, attraverso mere operazioni di calcolo, nel loro ammontare, non oggetto di contestazione tra le parti e scaduti*" e richiama l'attenzione dell'amministrazione sul fatto che vi debba pur sempre essere piena corrispondenza tra le rispettive risultanze contabili.

RITENUTO, per quanto su esposto, di dover approvare l'allegato schema di "Accordo di Programma", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a regolare i rapporti tra la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore degli interventi, la Provincia di Salerno, l'Ente d'Ambito Salerno ciclo integrato rifiuti e la Società Ecoambiente Salerno spa nella qualità di soggetto gestore dei servizi di trattamento, trasporto e stoccaggio dei rifiuti urbani, nel perseguimento delle connesse finalità per la sollecita caratterizzazione e trattamento finale dei

rifiuti di provenienza italiana oggetto di rimpatrio, che aggiorna, con effetto sostitutivo, lo schema approvato con DGR n.53 del 08/02/2022.

VISTI

la D.G.R. n. 21 del 12.01.2022;
la D.G.R. n.40 del 28.01.2022;
la D.G.R.n.53 del 08.02.2022;
la L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;
la L.R.n.14 del 26.05.2016 e s.m.i.

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare l'allegato schema di "Accordo di Programma", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a regolare i rapporti tra la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore degli interventi, la Provincia di Salerno, l'Ente d'Ambito Salerno ciclo integrato rifiuti e la Società Ecoambiente Salerno spa nella qualità di soggetto gestore dei servizi di trattamento, trasporto e stoccaggio dei rifiuti urbani, nel perseguimento delle connesse finalità per la sollecita caratterizzazione e trattamento finale dei rifiuti di provenienza italiana oggetto di rimpatrio, che aggiorna, con effetto sostitutivo, lo schema approvato con DGR n.53 del 08/02/2022.
2. di demandare la stipula dell'Accordo su indicato e gli adempimenti di competenza al Responsabile Generale della Struttura di Missione 700500;
3. di trasmettere il presente atto al Vice Presidente della Regione Campania, alla Provincia di Salerno, all'Ente d'Ambito Salerno ciclo integrato rifiuti, alla Società Ecoambiente Salerno spa, nonché al BURC per la pubblicazione.

Schema di Accordo di programma tra la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore degli interventi, la Provincia di Salerno, l'Ente d'Ambito Salerno Ciclo Integrato rifiuti urbani e la Società Ecoambiente Salerno spa a socio unico EdASa, nella qualità di soggetti gestori dei siti di stoccaggio.

Il giorno ……. alle ore ……. sono costituiti presso gli Uffici _____, in via Santa Lucia a Napoli:

- La Regione Campania, con sede in Napoli Via Santa Lucia n. 81, C.F. 80011990639 in persona del _____ nato/a il _____ , C.F._____ , il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della Regione Campania (di seguito denominata anche Regione) nella sua qualità di _____;

- La Provincia di Salerno con sede in Salerno _____ in persona del _____., nato/a il _____, C.F._____, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse della Provincia di Salerno (di seguito denominata anche Provincia) nella sua qualità di _____;

- L'Ente d'Ambito Salerno Ciclo integrato rifiuti urbani, con sede in Salerno_____ in persona del _____, nato/a il _____, C.F._____, il/la quale interviene al presente atto e stipula in nome, conto e interesse dell' Ente d'Ambito Salerno ciclo integrato rifiuti urbani (di seguito denominato anche EdASa) nella sua qualità di _____;

- La Società Ecoambiente Salerno s.p.a . a socio unico EdASa con sede legale in Salerno Piazza Matteotti, 1 P.IVA/C.F. 06520871218 (nel seguito denominata Ecoambiente Sa spa. nella persona del_____, nato/a il _____ C.F._____, nella sua qualità di _____;

PREMESSO CHE

a) con nota acquisita in data 10 gennaio 2020 dalla UOD 501709 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" di Salerno, la società S.R.A. srl (Sviluppo Risorse Ambientali srl), "Notificatore/Produttore" ai sensi dell'art. 2, par. 18 della Convenzione di Basilea del 22 marzo 1989, domandava di poter effettuare una spedizione transnazionale di 12.000 tonnellate di rifiuti non pericolosi, C.E.R. n. 191212 (indicati con il codice Y46 – previsto dalla Convenzione di Basilea - nei documenti di spedizione in Tunisia, ritenuto corrispondente alla classificazione europea dei rifiuti), per l'effettuazione di operazioni di recupero, classificate con le sigle R12 e R13, presso l'impianto "SoreplastSuarl", ubicato nel territorio della città di Sousse (Susa);
b) con Decreto Dirigenziale n.76 del 14 aprile 2020 UOD 50 17 09, non avendo ricevuto motivi ostativi da parte del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, quale focalpoint italiano della Convenzione di Basilea, e con l'autorizzazione espressa dell'Autorità Tunisina di cui sopra, la Regione Campania, nella qualità di autorità competente, autorizzava la spedizione della I QUOTA di 6.000,00/12.000,00 ton, mediante 230 movimentazioni identificate dal n.01/460 al n.230/460 e, successivamente, in data 08.07.2020 con Decreto Dirigenziale n.153 autorizzava la spedizione della II QUOTA di 6.000,00/12.000,00 ton, mediante ulteriori 225 movimentazioni identificate dal n.231I460 al n.456/460. I succitati decreti venivano

fonte: http://burc.regione.campania.it

ritualmente trasmessi all'Autorità Tunisina ANGED (AgenceNationale de GestiondesDéchets) nonché all'API-SOUSSE - Agenzia Nazionale per la Promozione Industriale, senza che alcuna obiezione dalle stesse venisse sollevata, nonché per opportuna conoscenza anche al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

c) successivamente, con nota e-mail del 3 dicembre 2020, il Responsabile del Ministero degli Affari locali e dell'Ambiente della Tunisia comunicava che la Direzione regionale dell'Anged non è l'autorità competente della Tunisia per l'applicazione della convenzione di Basilea e, pertanto, dichiarava l'ulteriore spedizione effettuata dalla società "illegale", con obbligo di ripresa dei rifiuti in questione. Conseguentemente alla menzionata dichiarazione da parte dell'Autorità tunisina, gli uffici regionali comunicavano alla società la determinazione dello Stato di rimpatrio dei rifiuti e ordinavano alla società di ritrasferire i rifiuti in Italia; i rifiuti nelle more venivano posti in stato di sequestro dall'Autorità Competente Tunisina;
d) la Società intimata impugnava innanzi alla magistratura amministrativa gli atti regionali e, pur a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n.5543 del 26 luglio 2021, pubblicata in data 8 agosto 2021, di rigetto del ricorso, non eseguiva l'ordine di rimpatrio;
e) la Convenzione di Basilea tutela le funzioni sovrane degli Stati contraenti sulle determinazioni da assumere rispetto alla movimentazione transfrontaliera dei rifiuti, prevedendo, in particolare, l'obbligo dello Stato esportatore di provvedere tempestivamente alla reimportazione dei rifiuti, ove richiesto (art. 8); l'art.9 della stessa Convenzione prevede, in particolare al secondo comma, che: "*Nel caso in cui un movimento oltre frontiera di rifiuti pericolosi o di altri rifiuti è considerato come traffico illecito a causa del comportamento dell'esportatore o del produttore, lo Stato di esportazione provvede affinché i rifiuti in questione siano: a) riportati dall'esportatore o dal produttore o, se del caso, da lui stesso nello Stato di esportazione oppure, se ciò non è di fatto possibile, b) eliminati in un altro modo conformemente alle disposizioni della presente Convenzione, entro un termine di 30 giorni dal momento in cui lo Stato di esportazione è stato informato del traffico illecito oppure entro un altro termine convenuto fra gli Stati interessati. A tale scopo, le Parti interessate non si oppongono al ritorno di tali rifiuti nello Stato di esportazione né lo ritardano, o lo impediscono.*";
f) l'Ambasciata della Repubblica Tunisina in Italia e la Regione Campania, nel corso di recenti incontri, propiziati anche dai Ministeri italiani, hanno condiviso la necessità di un'intesa per il sollecito rimpatrio dei rifiuti di provenienza italiana, attualmente stoccati a Sousse;
g) con D.G.R.n. 40 del 28.01.2022 sono stati approvati lo schema di Accordo di Cooperazione istituzionale tra la Regione Campania e lo Stato Tunisino e lo schema di Intesa Istituzionale con il Ministero della Difesa, per il rientro dei rifiuti stoccati presso il porto di Sousse - Tunisia, oggetto di ordine di rimpatrio;

RILEVATO che

a) è stato sottoscritto l'Accordo di Cooperazione tra la Regione Campania e lo Stato Tunisino, ed è in corso di sottoscrizione l'Intesa Istituzionale con il Ministero per la Difesa;
b) che la compagnia di navigazione, all'uopo interpellata quale proprietaria dei containers da rimpatriare, ha indicato il porto di Salerno quale scalo prescelto per le operazioni di rientro del carico;
c) in base al principio di prossimità che regola la gestione dei rifiuti occorre localizzare nell'ambito del territorio provinciale di Salerno le attività di caratterizzazione e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

stoccaggio dei containers, in vista del loro avvio a smaltimento e/o recupero presso impianti che saranno individuati dall'operatore che risulterà affidatario del servizio da parte della Regione Campania;

d) per tali ragioni sono evidenti le conseguenti competenze degli organi preposti al ciclo dei rifiuti nell'ambito della Provincia di Salerno, ivi compreso il potere di ordinanza ex art. 191 D.lgs. 152/06 e s.m.i. del Presidente della Provincia, esclusivamente riferito alla fase di stoccaggio temporaneo per un periodo non superiore a sei mesi;

e) con nota pec prot. n. 00649 del 07.02.2022 39 gli uffici competenti hanno chiesto all'Ente d'Ambito Salerno il supporto per organizzare le attività e il preventivo di spesa complessiva necessario a definire l'entità dei costi da sostenere;

f) che in seguito ad interlocuzioni avute in data 14/02/2022 con l'Organo tecnico dell'Esercito Italiano si è deciso di ottimizzare su un unico sito, individuato nel sito di stoccaggio comprensoriale localizzato nel Comune di Serre alla località Persano, già gestite dalla società Ecoambiente Salerno s.p.a, le attività di stoccaggio e caratterizzazione del rifiuto;

CONSIDERATO che

a) costituisce prioritario obiettivo dello Stato Italiano e per esso delle Istituzioni Pubbliche competenti per materia, territorialmente coinvolte nel procedimento di rimpatrio dei rifiuti su citati, quali la Provincia di Salerno, l'Ente d'Ambito Salerno ciclo integrato rifiuti urbani con la propria società in house socio unico EdASA Ecoambiente Salerno spa, soggetto gestore degli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti urbani a servizio dell'ATO Salerno nonché delle discariche cd. *post mortem* e dei siti di stoccaggio provvisorio comprensoriali, declinate nel d.lgs. 267/2000, nel d.lgs. n.152/2006, nonché ai sensi dell'art.5, comma 6 nel d.lgs. n.50/2016- di risolvere la complessa problematica internazionale dei rifiuti illegalmente spediti in Tunisia, nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'ambiente;
b) la società Ecoambiente spa si è dichiarata disponibile alla compensazione del credito, connesso all'effettuazione delle attività che dovranno essere svolte ai sensi del presente Accordo di programma, con il debito di cui la stessa è titolare, giusta atto transattivo di riconoscimento e regolazione del debito, stipulato con la Regione Campania in data 15.06.2020 rep .n. 14084
c) i relativi costi, da rendicontarsi dettagliatamente, saranno imputati alla società SRA srl, e recuperati mediante l'escussione delle fidejussioni da essa prestate, a garanzia del buon fine del trasporto transfrontaliero;
d) con D.G.R. n. _____ del _____è stato approvato lo schema del presente accordo di programma;
e) con D.D. n._____ del_____ della Provincia di Salerno, è stato approvato lo schema del presente Accordo di programma;
f) con Delibera di Consiglio d'Ambito Salerno n._____del _____, è stato approvato lo schema del presente Accordo di programma;
g) con Delibera Assembleare Ecoambiente Salerno spa n. _____ del _____ è stato approvato lo schema del presente accordo di programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI

- l'art.15 L.n.241/90 e s.m.i.;
- l'art.34) D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- l'art.19, co.1 lett.a) D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- la L.R.n.14/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;

TRA LE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1
VALORE DELLE PREMESSE

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2
FINALITA' E OGGETTO

1. Il presente Accordo, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 30, 31 e 32 del D. Lgs. 267/2000, dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 5, comma 6 del Dlgs.n.50/2016 è finalizzato a regolare la reciproca cooperazione, nell'ambito delle rispettive competenze, tra la Regione Campania in qualità di soggetto attuatore degli interventi di caratterizzazione, classificazione, trasporto e stoccaggio temporaneo dei rifiuti rimpatriati dalla Tunisia, la Provincia di Salerno, l'Ente d'Ambito Salerno Ciclo Integrato rifiuti urbani e la propria società in house Ecoambiente Salerno spa, in qualità di soggetto gestore degli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti urbani a servizio dell'ATO Salerno nonché delle discariche c.d. post mortem e dei siti di stoccaggio provvisorio comprensoriali, con l'obiettivo prioritario di risolvere la complessa problematica internazionale dei rifiuti illegalmente spediti in Tunisia, nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'ambiente;
2. In particolare, al fine dell'effettuazione delle attività di seguito elencate, allorché i rifiuti di provenienza italiana rientreranno al porto di Salerno, con la sottoscrizione del presente Accordo:
   2.1 **l'Ente d'Ambito Salerno** ciclo integrato rifiuti urbani prende atto che la Regione Campania ha individuato la società Ecoambiente Salerno spa, interamente partecipata dall'EDA SA, per lo svolgimento delle seguenti attività:

   - trasporto e stoccaggio di n.180 containers dal porto di Salerno al sito di stoccaggio provinciale che sarà indicato dalla Regione, d'intesa con l'ARPAC e sentito l'EDA SA;
   - trasporto e svuotamento nel sito suindicato di n.33 containers ai fini delle attività di caratterizzazione dei rifiuti di che trattasi;
   - attività di caratterizzazione dei rifiuti con la supervisione di ARPA Campania;
   - presidio in sicurezza ambientale e antincendio dello stoccaggio temporaneo (massimo mesi sei) dei containers.

   A tal fine, l'EDA si impegna a coordinare le predette attività e ad assicurarne il corretto svolgimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 l'Ente d'Ambito Salerno si impegna, altresì, ad assicurare attraverso l'Ecoambiente Salerno srl l'anticipo dei costi da pagare al vettore navale per il rientro rifiuti partenza porto di Sousse arrivo porto di Salerno

2.3 **La Provincia di Salerno**, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, si impegna a supportare l'EdASa, allorché i rifiuti di che trattasi rientreranno in Italia al porto di Salerno, nelle attività da effettuarsi -attraverso la propria società in house Ecoambiente Salerno spa - consistenti nel trasporto dei rifiuti presso aree presidiate di stoccaggio temporaneo per la caratterizzazione e visione degli stessi, ai fini del successivo smaltimento e/o recupero presso impianti finali autorizzati, da individuarsi dalla Regione Campania - in conformità alla disciplina vigente e secondo modalità compatibili con la tutela ambientale. A tal fine le attività di stoccaggio temporaneo saranno regolamentate da apposita Ordinanza contingibile ed urgente da adottarsi , ai sensi dell'art.191 D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii , dal Presidente della Provincia.

2.4 **la Regione Campania**, quale soggetto attuatore degli interventi provvederà a quanto necessario sotto il profilo tecnico ed amministrativo al fine di coordinare e pianificare le attività oggetto del presente Accordo, in sinergia con l'Ente d'Ambito Salerno;

2.5 **la Società Ecoambiente Salerno spa** si impegna a svolgere le attività di cui al presente accordo secondo un cronoprogramma stabilito in base al disciplinare operativo di cui all'art.4 del presente accordo. Laddove la EcoAmbiente Salerno S.p.A. non fosse in grado di svolgere singole attività previste in proprio, dovrà chiedere alla Regione Campania, soggetto attuatore dell'intervento, preventiva autorizzazione per avvalersi, nel rispetto della normativa vigente, di soggetti terzi.

Art. 3
DISCIPLINARE OPERATIVO

1. Le Parti si impegnano a sottoscrivere, entro gg 5 dal presente Accordo, specifico disciplinare operativo volto a puntualizzare il cronoprogramma delle attività e le modalità tecniche di realizzazione e di controllo di conformità e rendicontazione, al fine del più sollecito espletamento delle attività oggetto della collaborazione, nonché a definire, sulla base delle rispettive specifiche istruttorie, i costi delle singole attività.

Art. 4
COPERTURA FINANZIARIA

1. I costi delle attività oggetto del presente accordo, saranno a carico della SRA srl e verranno recuperati con l'escussione delle fidejussioni prestate dalla citata società, a garanzia del buon fine del trasporto transfrontaliero, nei confronti del M.I.T.E. che ha delegato la Regione Campania all'escussione.

2. Nei rapporti interni tra le parti sottoscrittrici del presente accordo, l'importo che la Regione dovrà corrispondere alla Ecoambiente Salerno s.p.a. per le spese sostenute per l'effettuazione delle attività, indicate al precedente art. 2, co.2, punti 2.1 e 2.2, sarà oggetto di compensazione, ai sensi dell'art. 1243 c.c., con i corrispondenti crediti al netto dell'IVA (Split Payment) che la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania vanta nei confronti della Ecoambiente Salerno spa, giusto Atto Transattivo di riconoscimento e regolazione del debito, stipulato con la Regione Campania, in data 15.06.2020 rep .n. 14084.

3. Gli importi volta per volta escussi dalla Regione Campania saranno incassati e riscossi su apposito capitolo di entrata del bilancio triennale 2022/2024, a copertura del mancato introito delle somme dovute alla Regione da Ecoambiente Salerno s.p.a. di cui al citato Atto transattivo oggetto di compensazione per le attività svolte ai sensi del presente Accordo.

Art. 5
DURATA, RINNOVO E RECESSO DELL'ACCORDO

1. Il presente Accordo ha la durata di mesi sei (6), decorrenti dalla data di sottoscrizione, ed è eventualmente rinnovabile, agli stessi patti e condizioni, previo Accordo tra le parti.
2. In caso di difficoltà operative o di altre problematiche sopravvenute, la Parte che ne abbia interesse potrà sottoporre all'altra Parte, attraverso il proprio Referente, idonee soluzioni operative ovvero modifiche al presente Accordo, nonché, in caso di mancato conseguimento di una soluzione condivisa, esercitare il diritto di recesso ove ricorrano gravi e giustificati motivi, in ogni caso con un preavviso di almeno 10 giorni.

Art. 6
REFERENTI DELL'ACCORDO

1. Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui all'art. 2, le Parti designano ciascuna un responsabile con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione:
   Per la Regione Campania il RUP Ing. Liliana Monaco
   Per l'Ente d'Ambito Salerno ciclo integrato rifiuti urbani il / la _____
   Per la Provincia di Salerno il / la _____
   Per la Società Ecoambiente Salerno spa il / la _____
2. In caso di sostituzione del proprio responsabile, ciascuna Parte informerà le altre con comunicazione scritta.

Art. 7
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati trattati in esecuzione del presente Accordo, saranno utilizzati per i soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art.8
DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Accordo, si applicano le norme del c.c. in materia di obbligazioni e contratti, le norme dell'ordinamento amministrativo ed in quanto applicabili quelle di diritto comune.

Art. 9
CONTROVERSIE

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, all'esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi degli artt. 11 e 15 della legge n. 241/90.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Per qualunque controversia relativa al presente Accordo, non altrimenti risolvibile, è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Per la Regione Campania	**Per la Provincia di Salerno**
_____	_____
Per Ente d'Ambito Salerno ciclo integrato rifiuti urbani	**Per Ecoambiente Salerno spa**
_____	_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 17 del 15/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

MODIFICHE AL DPGR 61 DEL 20 APRILE 2018 - ULTERIORI DETERMINAZIONI

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;

c. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE;

d. la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 720 del 16/12/2015, ha preso atto della Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

e. in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con successiva Nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;

f. con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

g. con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018;

h. con Decisione C (2020) 1077 Final del 20/02/2020 la Commissione ha approvato la modifica del POR 2014/2020;

i. l'Autorità di Gestione con nota prot. 2020.0319884 del 07 luglio 2020 ha avviato la procedura di consultazione scritta dei Membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione delle modifiche al POR Campania FESR 2014 – 2020

j. con nota prot. n. 2020.0334414 del 15 luglio 2020 si è conclusa la suddetta procedura di consultazione scritta con l'approvazione delle modifiche al testo del POR Campania FESR 2014-2020. Il testo consolidato del Programma è stato inviato, tramite il Sistema Informativo (SI) SFC2014, alla Commissione europea ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

k. con Decisione n. C(2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020

l. con DD 686/2020 l'AdG FESR ha preso atto della su richiamata Decisione C C(2020) 5382 final del 04/08/2020;

PREMESSO ALTRESI' CHE

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e ss.mm.ii è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020

c. la DGR n. 228 del 18/05/2016, nel rispetto dei principi generali di cui ai Regolamenti comunitari, ha demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014 – 2020 il compito di definire il Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;

d. con DPGR n. 273 del 29/12/2016, così come modificato con DPGR n. 227 del 14/06/2017, è stato stabilito, tra l'altro, di individuare quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali come indicato nel prospetto allegato B;

e. con DPGR n. 271 del 30/12/2016 è stata designata l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2014 – 2020;

f. con DPGR n. 61 del 20/04/2018 "Nomina ROS del PO FESR Campania 2014-2020." è stato adeguato l'Allegato al DPGR n. 227 del 14/06/2017 alle modifiche intervenute con la DGR n. 13/2018 e n. 62/2018 oltre che al D.P.G.R 44/2018 individuando, senza soluzione di continuità, quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020, i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff e negli Uffici Speciali;

g. con DPGR 116 del 12 luglio 2018 *"DPGR 61 del 20 aprile 2018. Determinazioni"* è stato individuato il dirigente pro tempore titolare dello Staff 50.03.94 *Grandi Progetti* quale Responsabile di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020, limitatamente all'attuazione dei seguenti progetti:

   - ✓ Napoli est e2. Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta corso San Giovanni. E3.1 Rifunzionalizzazione del sistema Fognario san Giovanni" Ob.Sp 6.3;
   - ✓ "Napoli est e3.2 Rifunzionalizzazione sistema fognario Volla" Ob.Sp 6.3;
   - ✓ GP "Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei" Ob.Sp 6.3;
   - ✓ GP "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" Ob.Sp. 6.7;

h. con il medesimo DPGR 116/2018 sono state apportate le correzioni degli errori materiali contenuti nell'allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018 ed è stato modificato l'Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018 secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al citato DPGR 116/2018 *"Responsabili Obiettivo Specifico Modifiche al DPGR n.61 del 20 aprile 2018"*;

i. con DPGR 170 del 30/10/2018 *"DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Azione 4.1.1. Provvedimenti"* è stato modificato l'Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018 individuando quale Responsabile dell'Azione 4.1.1 la Direzione Generale per il Governo del Territorio i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;

j. con DGR n. 64 del 19/02/2019, in attuazione del regolamento regionale 11 Febbraio 2019, n. 2, ha ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale per il Governo del territorio e della Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile;

k. con DGR 498 del 16/10/2019 la Giunta ha definito l'assetto dell'U.S. "Grandi Opere", istituito con Legge regionale 7 agosto 2019, n. 16, art. 18, e ha ridefinito le strutture ordinamentali previste dalla D.G.R. 468/2019 in n. 266;

l. con DGR 690 del 30/12/2019 è stata costituita presso l'Ufficio speciale Grandi opere la UOD 60.06.05 "Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno";

m. con DPGR n. 42 del 03/03/2020 avente ad oggetto "Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni" è stato ulteriormente modificato l'Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018 inserendo come ROS dell'azione 5.3.1 il Dirigente della UOD 05 "Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno" dell'Ufficio Grandi Opere;

n. con DPGR n. 103 del 27/07/2020 "Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni" è stato ulteriormente modificato l'Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018;

o. da ultimo con DPGR 96 del 03/06/2021 "Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni" è stato ulteriormente modificato l'Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018.

CONSIDERATO che

a. con DD n. 218 del 10/08/2021 la DG per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, relativamente all'Avviso per la selezione della piattaforma tecnologica di filiera - mobilità sostenibile e sicura - di cui alla DGR n. 563/2018, ha provveduto, tra l'altro, a rimodulare la dotazione per linee di azione nell'ambito dell'ASSE I e II del POR FESR;

b. bisogna adeguare l'elenco dei Responsabile dell'obiettivo specifico al fine di procedere all'attuazione degli interventi previsti dalla Strategia di sviluppo del Cilento Interno, cofinanziati con le risorse del POR FESR 2014/2020, come approvata con DGR n. 283 del 09/06/2020;

c. bisogna, inoltre, adeguare l'elenco dei Responsabili di obiettivo specifico all'assetto organizzativo della DGR n. 64/2019 che in attuazione al Regolamento n.2/2019 ha ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale per il Governo del territorio e della Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile;

d. nell'ambito delle opere di risanamento del bacino idrografico del fiume Sarno si rende necessario far fronte ad interventi di rilevanza strategica di adeguamento e risanamento dei collettori a servizio delle reti fognarie necessari per superare l'emergenza ambientale che interessa il corso d'acqua e i suoi affluenti;

e. bisogna adeguare l'elenco dei Responsabili di obiettivo specifico al fine di procedere all'attuazione degli interventi di cui all'allegato alla DGR 494 del 10/11/2021;

f. l'Autorità di Gestione ha delegato l'esercizio delle funzioni al MiSE-DGIAI, in qualità di Organismo Intermedio nell'ambito del credito d'imposta alle imprese per l'acquisizione dei beni

strumentali nuovi, istituito e disciplinato dalla legge di stabilità 2016 e ss.mm.ii. a valere sulle risorse dell'Azione 3.1.1 del POR Campania FESR 2014;

g. un'ulteriore dotazione finanziaria determinata nella misura del 2% della dotazione finanziaria attualmente assegnata al su richiamato strumento finanziario, pari ad € 500.000,00 (cinquecentomila), è stata attribuita, all'OI MiSE-DGIAI, a valere sulle risorse dell'Asse Assistenza Tecnica del POR Campania FESR 2014-2020.

RITENUTO

a. di dover individuare quale ROS dell'Azione 1.1.4 *"Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi [realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]"* il Dirigente dello STAFF "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento" in virtù delle sopravvenute scelte programmatiche oltre ai ROS già individuati con DPGR 61/2018 e ss.mm.ii;

b. di dover individuare quale ROS dell'Azione 2.2.2 *"Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4)"* il Dirigente della UOD 09 Edilizia sanitaria gestione per accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del SSR della DG per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale in virtù delle sopravvenute scelte programmatiche oltre ai ROS già individuati con DPGR 61/2018 e ss.mm.ii;

c. di dover individuare quale ROS dell'Azione 5.3.1 *"Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce"* e dell'Azione 5.3.2 *"Interventi microzonizzazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio"* il Direttore della DG per i Lavori pubblici e la Protezione civile adeguando l'assetto organizzativo alle disposizioni ordinamentali;

d. di dover individuare quale ROS dell'Azione 6.3.1 "*Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili"* il Dirigente della UOD 05 "Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno" dell'Ufficio Speciale Grandi Opere in virtù delle sopravvenute scelte programmatiche oltre ai ROS già individuati con DPGR 61/2018 e ss.mm.ii**;**

e. di dover individuare quale ROS dell'Azione 7.4.1 *"Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T]"* il Direttore dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale in virtù delle sopravvenute scelte programmatiche oltre ai ROS già individuati con DPGR 61/2018 e ss.mm.ii;

f. di dover individuare quale ROS dell'Azione 1.1 *"Sostegno alle autorità (AdG, AdC e AdA), alle strutture regionali e alle amministrazioni locali mediante azioni finalizzate al rafforzamento della governance del PO"* dell'Asse Assistenza Tecnica il Direttore della DG per lo Sviluppo economico e le Attività produttive in virtù delle sopravvenute scelte programmatiche oltre ai ROS già individuati con DPGR 61/2018 e ss.mm.ii;

g. di dover modificare, pertanto, l'Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018 secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento "Responsabili Obiettivo Specifico Ulteriori modifiche al DPGR n.61 del 20 aprile 2018" per formarne parte integrante e sostanziale;

h. di dover confermare l'indirizzo alla tempestiva attuazione delle operazioni anche attraverso l'effettivo esercizio del potere sostitutivo dell'Autorità di Gestione nei limiti dell'ordinamento

laddove si rendesse necessario per l'inerzia dei responsabili di Obiettivo Specifico individuati.

VISTI tutti gli atti richiamati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

1. di individuare quale ROS dell'Azione 1.1.4 *"Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi [realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]"* il Dirigente dello STAFF "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento" in virtù delle sopravvenute scelte programmatiche oltre ai ROS già individuati con DPGR 61/2018 e ss.mm.ii;

2. di individuare quale ROS dell'Azione 2.2.2 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4)" *)"* il Dirigente della UOD 09 Edilizia sanitaria gestione per accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del SSR della DG per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale in virtù delle sopravvenute scelte programmatiche oltre ai ROS già individuati con DPGR 61/2018 e ss.mm.ii;

3. di individuare quale ROS dell'Azione 5.3.1 *"Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce"* e dell'Azione 5.3.2 *"Interventi microzonizzazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio"* il Direttore della DG per i Lavori pubblici e la Protezione civile adeguando l'assetto organizzativo alle disposizioni ordinamentali;

4. di individuare quale ROS dell'Azione 6.3.1 *"Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili"* il Dirigente della UOD 05 "Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno" dell'Ufficio Speciale Grandi Opere in virtù delle sopravvenute scelte programmatiche oltre ai ROS già individuati con DPGR 61/2018 e ss.mm.ii;

5. di individuare quale ROS dell'Azione 7.4.1 *"Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T]"* il Direttore dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale in virtù delle sopravvenute scelte programmatiche oltre ai ROS già individuati con DPGR 61/2018 e ss.mm.ii;

6. di individuare quale ROS dell'Azione 1.1 *"Sostegno alle autorità (AdG, AdC e AdA), alle strutture regionali e alle amministrazioni locali mediante azioni finalizzate al rafforzamento della governance del PO"* dell'Asse Assistenza Tecnica il Direttore della DG per lo Sviluppo economico e le Attività produttive in virtù delle sopravvenute scelte programmatiche oltre ai ROS già individuati con DPGR 61/2018 e ss.mm.ii;

7. di modificare, pertanto, l'Allegato al DPGR n. 61 del 20/04/2018 secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento "Responsabili Obiettivo Specifico Ulteriori modifiche al DPGR n.61 del 20 aprile 2018" per formarne parte integrante e sostanziale;

8. di confermare l'indirizzo alla tempestiva attuazione delle operazioni anche attraverso l'effettivo esercizio del potere sostitutivo dell'Autorità di Gestione nei limiti dell'ordinamento laddove si

rendesse necessario per l'inerzia dei responsabili di Obiettivo Specifico individuati;

9. di inviare il presente il presente decreto agli Assessori, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FESR, alla Autorità di Gestione FSE e FSC, alle Strutture di Missione, agli Uffici Speciali, alle Direzioni Generali, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Allegato 1 "Responsabili Obiettivo Specifico Ulteriori modifiche al DPGR n.61 del 20 aprile 2018"

Asse	Asse - OT	Ob. Sp.	Descrizione OS	Azione	Descrizione azioni	Grandi Progetti	DG
1	ASSE 1 - Ricerca e Innovazione	1.1	1.1 - INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE	1.1.4	1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi [realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]		DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE UOD 05 "Start Up Innovative ed Economia Digitale"
1	ASSE 1 - Ricerca e Innovazione	1.1	1.1 - INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE	1.1.4	1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi [realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]		DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE STAFF – RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento
2	ASSE 2 - ICT e Agenda Digitale	2.2	2.2 - DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI	2.2.2	2.2.2 – Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4)		DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE Staff funzioni di supporto tecnico-amministrativo
2	ASSE 2 - ICT e Agenda Digitale	2.2	2.2 - DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI	2.2.2	2.2.2 – Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4)		UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE
2	ASSE 2 - ICT e Agenda Digitale	2.2	2.2 - DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI	2.2.2	2.2.2 – Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4)		DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E PER IL TURISMO
2	ASSE 2 - ICT e Agenda Digitale	2.2	2.2 - DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI	2.2.2	2.2.2 – Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4)		DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE UOD 09 Edilizia sanitaria gestione per accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del SSR
5	ASSE 5 - Prevenzione rischi naturali e antropici	5.3	5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI E IL RISCHIO SISMICO	5.3.1	5.3.1 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce		DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
5	ASSE 5 - Prevenzione rischi naturali e antropici	5.3	5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI E IL RISCHIO SISMICO	5.3.2	5.3.2 - Interventi microzonizzazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio		DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.3	6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO	6.3.1	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.3	6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO	6.3.1	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili		DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse	Asse - OT	Ob. Sp.	Descrizione OS	Azione	Descrizione azioni	Grandi Progetti	DG
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.3	6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO	6.3.1	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili		DIREZIONE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE - STAFF Grandi Progetti
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.3	6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO	6.3.1	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili		DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO Staff Funzioni di supporto tecnico amministrativo
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.3	6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO	6.3.1	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	La bandiera blu del litorale domitio	UFFICIO GRANDI OPERE UOD 04 “Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale”
6	ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6.3	6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO	6.3.1	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili		UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE UOD 05 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno
7	ASSE 7 - Trasporti	7.4	7.4 - RAFFORZAMENTO DELLE CONNESSIONI DEI NODI SECONDARI E TERZIARI ALLA RETE TEN-T	7.4.1	7.4.1 - Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle “aree interne” e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T]		DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
7	ASSE 7 - Trasporti	7.4	7.4 - RAFFORZAMENTO DELLE CONNESSIONI DEI NODI SECONDARI E TERZIARI ALLA RETE TEN-T	7.4.1	7.4.1 - Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle “aree interne” e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T]		DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
7	ASSE 7 - Trasporti	7.4	7.4 - RAFFORZAMENTO DELLE CONNESSIONI DEI NODI SECONDARI E TERZIARI ALLA RETE TEN-T	7.4.1	7.4.1 - Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle “aree interne” e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T]		UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE
11	ASSE ASSISTENZA TECNICA	AT	1.1 -ASSICURARE L’EFFICIENZA NELLA GESTIONE, NEL MONITORAGGIO E NELLA SORVEGLIANZA DEL POR FESR CAMPANIA 2014-2020	AT 1.1	AT 1.1 - Sostegno alle autorità (AdG, AdC e AdA), alle strutture regionali e alle amministrazioni locali mediante azioni finalizzate al rafforzamento della governance del PO		DIREZIONE GENERALE ADG FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
11	ASSE ASSISTENZA TECNICA	AT	1.1 -ASSICURARE L’EFFICIENZA NELLA GESTIONE, NEL MONITORAGGIO E NELLA SORVEGLIANZA DEL POR FESR CAMPANIA 2014-2020	AT 1.1	AT 1.1 - Sostegno alle autorità (AdG, AdC e AdA), alle strutture regionali e alle amministrazioni locali mediante azioni finalizzate al rafforzamento della governance del PO		DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE STAFF – RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento
11	ASSE ASSISTENZA TECNICA	AT	1.1 -ASSICURARE L’EFFICIENZA NELLA GESTIONE, NEL MONITORAGGIO E NELLA SORVEGLIANZA DEL POR FESR CAMPANIA 2014-2020	AT 1.1	AT 1.1 - Sostegno alle autorità (AdG, AdC e AdA), alle strutture regionali e alle amministrazioni locali mediante azioni finalizzate al rafforzamento della governance del PO		DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONEUOD 05 “Start Up Innovative ed Economia Digitale”
11	ASSE ASSISTENZA TECNICA	AT	1.1 -ASSICURARE L’EFFICIENZA NELLA GESTIONE, NEL MONITORAGGIO E NELLA SORVEGLIANZA DEL POR FESR CAMPANIA 2014-2020	AT 1.1	AT 1.1 - Sostegno alle autorità (AdG, AdC e AdA), alle strutture regionali e alle amministrazioni locali mediante azioni finalizzate al rafforzamento della governance del PO		DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 18 del 15/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 2 - Prevenzione igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute

Oggetto dell'Atto:

COSTITUZIONE COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E VIGILANZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AI SENSI DEL DPCM DEL 21.12.2007 E DELL'ART. 7 DEL D. LGS. 81/2008

IL PRESIDENTE

Premesso che:

a. La legge istitutiva del S.S.N. e quelle relative al riordino della materia sanitaria confermano e specificano le funzioni legislative ed amministrative, affidate alle Regioni e alle AA.SS.LL. in materia sanitaria, in attuazione dell'art. 117 della costituzione;
b. La tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro rientra tra le materie, assegnate alla competenza della Regione ed ai Servizi di Vigilanza dei Dipartimenti di Prevenzione;
c. le disposizioni contenute nel capo VII del D. Lgs. 626/94, così come modificato dal D. Lgs 242/96, disciplinano, in particolare, le attività della Pubblica Amministrazione per l'applicazione di tale normativa; specificatamente l'art. 27 del citato D. Lgs 626/94 delinea il coordinamento di tali attività a livello di governo centrale e regionale;
d. l'art. 4, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, demanda al Presidente del Consiglio dei ministri l'adozione, previa intesa sancita in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D. Lgs. n.281/1997, del decreto per la disciplina del coordinamento delle attività di prevenzione affidato ai comitati regionali di cui al citato art. 27 del D. Lgs. n. 626/94;
e. il D.P.C.M. 5 dicembre 1997 "*Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'individuazione degli organi operanti della materia della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro*" è il riferimento per realizzare sul territorio l'uniformità degli interventi della pubblica amministrazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, affidando alle regioni il compito di istituire il comitato di coordinamento, individuandone gli enti ed organismi costitutivi;
f. il D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 abrogativo del D. Lgs. n.626/1994, emanato in attuazione della delega contenuta nell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, conferma, all'art. 7, l'operatività dei comitati regionali di coordinamento di cui al D.P.C.M. 21/12/2007, avente ad oggetto "*Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro*";

Considerato che:

con D.G.R.C. n. 304 del 14/07/2021, la Giunta regionale ha disposto la ricostituzione del Comitato regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del DPCM del 21.12.2007 e dell'art. 7 del D. Lgs. 81/2008, prevedendone la seguente composizione e rinviando a successivo provvedimento la nomina dei componenti:

- Regione Campania: Assessori Regionali o loro delegati, competenti per i seguenti settori: Sanità, Ambiente, Istruzione, Formazione, Lavoro, Agricoltura, Lavori Pubblici e Protezione Civile, Governo del Territorio;
- ASL: Servizi PSAL o Servizi IML dei Dipartimenti di Prevenzione:
- ARPAC;
- DIREZIONE INTERREGIONALE DEL LAVORO DI NAPOLI
- DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO
- DIREZIONE REGIONALE INAIL
- DIREZIONE REGIONALE INPS
- Ufficio di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera di Napoli (USMAF)
- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC);
- Autorità Portuale di Napoli
- Autorità Portuale di Salerno
- Associazione nazionale comuni d'Italia (ANCI)
- Unione Province Italiane (UPI)
- N.4 rappresentanti dei datori di lavoro
- N.4 rappresentanti dei lavoratori, designati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello regionale;

Ritenuto di:

b. di dover ricostituire, in attuazione della citata D.G.R.C. n. 304/21, all'esito delle designazioni pervenute dagli enti coinvolti e delle attività istruttorie della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, il Comitato regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, presieduto dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato, nella seguente composizione:

- **Regione Campania**, con la partecipazione degli Assessori Regionali o loro delegati, competenti per i seguenti settori: Sanità, Ambiente, Istruzione, Formazione, Lavoro, Agricoltura, Lavori Pubblici e Protezione Civile, Governo del Territorio;
- **ASL**: Servizi PSAL o Servizi IML dei Dipartimenti di Prevenzione:

ASL Napoli 1 Centro:
D.ssa Lucia Marino componente effettivo
Ing. Giuseppe Belardo componente sostituto;

ASL Napoli 2 Nord:
Dr. Gennaro Bilancio componente effettivo;
Dr. Umberto Massaro componente sostituto

ASL Napoli 3 Sud:
Dr. Alfonso Alfano componente effettivo
D.ssa Irma Nappi componente sostituto;

ASL Caserta:
Dr. Giancarlo Ricciardelli componente effettivo
D.ssa Ida Affinito componente sostituto;

ASL Benevento:
Dr. Francesco Pallotta componente effettivo
D.ssa Annamaria Parente componente sostituto;

ASL Avellino:
Dr. Luigi Borea componente effettivo
D.ssa Rosa Lambertino componente sostituto

ASL Salerno:
D.ssa Maria Raffaella Cestaro
Dr. Vittorio Ugliano

- **DIREZIONE INTERREGIONALE DEL LAVORO DI NAPOLI**

Ing. Roberto Cammarano componente effettivo
Ing. Ciro Carpiniello componente sostituto;

- **DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO**

Ing. Emanuele Franculli componente effettivo
Ing. Diego Cerrone componente sostituto;

- **DIREZIONE REGIONALE INAIL**

Dr. Daniele Leone componente effettivo

- **DIREZIONE REGIONALE INPS**

Ing. Antonio Biancardi componente effettivo
Geom. Emilio Ventre componente sostituto;

- **UFFICIO DI SANITÀ MARITTIMA AEREA E DI FRONTIERA di Napoli (USMAF) -**

Dr. Salzano Antonio componente effettivo
Dr. Piero Nozzolillo componente sostituto;

- **AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE**

Dr. Ugo Vestri componente effettivo
Sig.Sara Diego Tiberio componente sostituto;

- **ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI D'ITALIA (ANCI)**

Dr. Francesco Maria Rubano componente effettivo;

- **RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO:**

Confindustria Campania,
Dr. Francesco Contini componente effettivo
D.ssa Genevieve Masucci componente sostituto;

- **RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI:**

CGIL
Sig.ra Rosalba Cenerelli e il Sig.Edoardo Pizzo
CISL
Sig. Francesco Massone effettivo
Sig. Lucia Rumolo sostituto;
UIL
Sig. Osvaldo Nastasi componente effettivo;
UGL
Sig.ra Maria Rosaria Pugliese componente effettivo;

c. di dover nominare come segretaria del Comitato la Sig.ra Loredana Porcaro, dipendente della Giunta Regionale incardinata nella UOD 02 della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR;

d. di dover precisare che la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito;

ACQUISITE agli atti dell'ufficio competente le dichiarazioni rese dai soggetti designati di insussistenza di cause ostative al conferimento e all'espletamento dell'incarico ai sensi della normativa vigente in materia

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per tutto quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente riportato:

1. di individuare, i componenti del Comitato stesso, presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, con le indicazioni pervenute dai seguenti enti:

1.1. **Regione Campania**, con la partecipazione degli Assessori Regionali o loro delegati, competenti per i seguenti settori: Sanità, Ambiente, Istruzione, Formazione, Lavoro, Agricoltura, Lavori Pubblici e Protezione Civile, Governo del Territorio;

1.2. **ASL**: Servizi PSAL o Servizi IML dei Dipartimenti di Prevenzione:

1.2.1. ASL Napoli 1 Centro:
D.ssa Lucia Marino componente effettivo
Ing. Giuseppe Belardo componente sostituto;

1.2.2. ASL Napoli 2 Nord:
Dr. Gennaro Bilancio componente effettivo;
Dr. Umberto Massaro componente sostituto

1.2.3. ASL Napoli 3 Sud:
Dr. Alfonso Alfano componente effettivo
D.ssa Irma Nappi componente sostituto;

1.2.4. ASL Caserta:
Dr. Giancarlo Ricciardelli componente effettivo
D.ssa Ida Affinito componente sostituto;

1.2.5. ASL Benevento:

Dr. Francesco Pallotta componente effettivo
D.ssa Annamaria Parente componente sostituto;

1.2.6. ASL Avellino:
Dr. Luigi Borea componente effettivo
D.ssa Rosa Lambertino componente sostituto

1.2.7. ASL Salerno:
D.ssa Maria Raffaella Cestaro
Dr. Vittorio Ugliano

1.3. **DIREZIONE INTERREGIONALE DEL LAVORO DI NAPOLI**
Ing. Roberto Cammarano componente effettivo
Ing. Ciro Carpiniello componente sostituto;

1.4. **DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO**
Ing. Emanuele Franculli componente effettivo
Ing. Diego Cerrone componente sostituto;

1.5. **DIREZIONE REGIONALE INAIL**
Dr. Daniele Leone componente effettivo

1.6. **DIREZIONE REGIONALE INPS**
Ing. Antonio Biancardi componente effettivo
Geom. Emilio Ventre componente sostituto;

1.7. **UFFICIO DI SANITÀ MARITTIMA AEREA E DI FRONTIERA di Napoli (USMAF) -**
Dr. Salzano Antonio componente effettivo
Dr. Piero Nozzolillo componente sostituto;

1.8. **AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE**
Dr. Ugo Vestri componente effettivo
Sig.Sara Diego Tiberio componente sostituto;

1.9. **ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI D'ITALIA (ANCI)**
Dr. Francesco Maria Rubano componente effettivo;

1.10. **RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO:**
Confindustria Campania,
Dr. Francesco Contini componente effettivo
D.ssa Genevieve Masucci componente sostituto;

1.11. **RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI:**
CGIL
Sig.ra Rosalba Cenerelli e il Sig.Edoardo Pizzo
CISL
Sig. Francesco Massone effettivo
Sig. Lucia Rumolo sostituto;
UIL
Sig. Osvaldo Nastasi componente effettivo;
UGL
Sig.ra Maria Rosaria Pugliese componente effettivo;

2. di riservarsi di integrare con successivo provvedimento la nomina dei componenti degli Enti e delle Associazione di categoria, non ancora individuati;
3. di nominare come segretaria del Comitato la Sig.ra Porcaro Loredana, dipendente della Giunta Regionale incardinata nella UOD 02;
4. di precisare che la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito;
5. di inviare il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti di competenza,

compresi la notifica agli interessati, l'invio ai Direttori Generali delle AASSLL per il seguito di competenza, all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 3 del 11/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI APPROVAZIONE GRADUATORIE ED ELENCO ESCLUSI REVISIONATI VIGILI DEL FUOCO

IL DIRIGENTE

PROCEDURA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE 56/87, PRESSO IL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI SALERNO DI QUATTRO (4) UNITÀ DI PERSONALE DA ASSUMERE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO, INQUADRATI CON LA QUALIFICA DI "OPERATORE DEL RUOLO OPERATORI E DEGLI ASSISTENTI" DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE ED ELENCO ESCLUSI REVISIONATI E AVVIAMENTO A SELEZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che il paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004 disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;

Considerato

- che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno con nota prot. 19555 del 31/08/2021 e allegate note prot. nn. 12555 del 06/07/2021, 16417 del 19/07/2021, 13597 del 29/07/2021, acquisita al protocollo con il numero CPI/77290 del 31/08/2020, ha chiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di quattro (4) unità di personale da assumere con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno da inquadrare con la qualifica di "Operatore del ruolo Operatori e degli Assistenti" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CCNL del personale non direttivo e non dirigente del C.N.VV.F.);
- che come previsto dal paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Salerno, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- quanto previsto dal DM 02/07/2021, n. 124 e le circolari del Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco – prot. nn. 20821 del 27/11/2019 e 23058 del 28/11/2019;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 12 del 21/10/2021, pubblicato sul BURC 105 del 02/11/2021 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso di avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola;
- che con provvedimento prot. CPI/2022/5889 del 19/01/2022, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania, sono state approvate le graduatorie e l'elenco esclusi;

Dato atto

- delle verifiche espletate sia d'ufficio sia su istanza di parte, eseguite sulle dichiarazioni e/o sui documenti dei candidati;
- che a seguito delle dette verifiche si è reso necessario provvedere alla revisione di una posizione;
- che, per l'effetto della revisione di una posizione, si è reso necessario dover revisionare le graduatorie e l'elenco degli esclusi, approvati con il richiamato atto prot. n. CPI/2022/5889 del 19/01/2022;

Ritenuto

- di dover rendere immediatamente visibile la posizione oggetto di revisione con specifica motivazione;
- di indicare in grassetto la posizione revisionata nelle graduatorie e nell'elenco degli esclusi;
- di dover approvare le graduatorie ed elenco esclusi revisionati (allegato 1);

Visti

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 2104 del 19/11/2004.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare le graduatorie ed elenco esclusi revisionati (allegato 1);
- di avviare a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87,– al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno quattro (4) unità risultanti dalle graduatorie revisionate allegate per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno, da inquadrare con la qualifica di "Operatore del ruolo Operatori e degli Assistenti" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CCNL del personale non direttivo e non dirigente del C.N.VV.F.) ;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno
Centro per l'Impiego di Salerno
Via Principessa Sichelgaita 76/b – 84125 Salerno
tel. 089793114
cpisalerno@regione.campania.it
cpisalerno@pec.regione.campania.it

Allegato 1

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno di:

quattro (4) unità di personale da assumere con contratto di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, inquadrati con la qualifica di "Operatore del ruolo Operatori e degli Assistenti" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Approvazione graduatorie ed elenco esclusi revisionati – ID 221

Per la redazione delle graduatorie si è tenuto conto di quanto riportato al paragrafo 25 punto 8 lettera f della delibera della Giunta regionale della Campania 2104 del 19.11.2004. In caso di parità di punteggio, si applica quale primo criterio il titolo di preferenza "premialità". Il secondo criterio da applicare è quello previsto dal paragrafo 25 della delibera della Giunta regionale della Campania 2104/2004, che testualmente prevede: "A parità di punteggio si gradua con riferimento all'anzianità di disoccupazione espressa in mesi. In caso di ulteriore parità si dà la preferenza alla persona più giovane di età"

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) **Candidati disoccupati con diritto di precedenza (**paragrafo 25 punto 7 della Delibera della Giunta regionale della Campania 2104 del 19.11.2004)

N° ord.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito (-)	Punteggio Disponibilità	Punteggio Totale	Premialità	Note
1	N° 54249102697626112021	208,8	6	7	0	2	115		
2	N° 5408010242709112021	141,7	6	7	0	2	115		
3	N° 539141021134457112021	86,1	6	9	0	0	115		
4	N° 53982102649984112021	82,2	6	8	0	0	114	SI	
5	N° 54162102720437112021	193,6	6	6	0	2	114		
6	N° 54345102476090112021	41,5	4.2	7	0	2	113,2		
7	N° 54201102428284112021	221,1	6	6	1	2	113		
8	N° 544461021237460112021	195,8	6	5	0	2	113		
9	N° 54488102625149112021	164,5	6	5	0	2	113		
10	N° 54289102403085112021	155,6	6	7	0	0	113		
11	N° 54237102725172112021	107,3	6	7	0	0	113		
12	N° 539521021124938112021	73,1	6	5	0	2	113		
13	N° 539471021094060112021	56,7	5.7	5	0	2	112,7		
14	N° 54183102978832112021	56,3	5.6	7	0	0	112,6		
15	N° 545251021428391112021	92,8	6	6	0	0	112	SI	
16	N° 54323102936597112021	244,8	6	7	1	0	112		
17	N° 54315102439627112021	205,1	6	7	1	0	112		
18	N° 544371021446110112021	176,8	6	6	0	0	112		
19	N° 54134102471109112021	146,8	6	6	0	0	112		
20	N° 539971021229360112021	67,5	6	6	0	0	112		
21	N° 54456102972517112021	49,6	5	5	0	2	112		
22	N° 543111021240061112021	188,3	6	3	0	2	111	SI	
23	N° 54346102980922112021	184	6	5	0	0	111	SI	
24	N° 538811021450130112021	230,3	6	5	0	0	111		
25	N° 54009102696185112021	230,2	6	5	0	0	111		
26	N° 538711021296374112021	141,2	6	5	0	0	111		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° ord.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito (-)	Punteggio Disponibilità	Punteggio Totale	Premialità	Note
27	N° 54518102932206112021	136,8	6	5	0	0	111		
28	N° 53858102509707112021	108,5	6	5	0	0	111		
29	N° 544021021291121112021	105,7	6	5	0	0	111		
30	N° 54347102806949112021	168,9	6	4	0	0	110		
31	N° 53893102664423112021	54,3	5.4	5	1	0	109,4		
32	N° 53911102576958112021	21,4	2.1	7	0	0	109,1		
33	N° 541541021064944112021	241,5	6	3	0	0	109	SI	
34	N° 5440410296247112021	97,8	6	3	0	0	109	SI	
35	N° 53951102964040112021	244,7	6	3	0	0	109		
36	N° 543821021449944112021	237	6	5	2	0	109		
37	N° 540781021449901112021	211,4	6	5	2	0	109		
38	N° 538561021427656112021	204,9	6	3	0	0	109		
39	N° 538921021074033112021	195,8	6	3	0	0	109		
40	N° 544951021211298112021	195,7	6	3	0	0	109		
41	N° 54482102867476112021	144,3	6	3	0	0	109		
42	N° 54227102985098112021	135,3	6	3	0	0	109		
43	N° 54468102358691112021	127,2	6	3	0	0	109		
44	N° 543961021450204112021	106,5	6	3	0	0	109		
45	N° 543351021616872112021	6	0.6	8	0	0	108,6		
46	N° 54232102731496112021	54,3	5.4	3	0	0	108,4		
47	N° 54012102943833112021	51,8	5.2	3	0	0	108,2		
48	N° 53879102675722112021	189,5	6	0	0	2	108	SI	
49	N° 54307102268274112021	101,1	6	3	1	0	108	SI	
50	N° 54213102678381112021	240,3	6	0	0	2	108		
51	N° 5421610268415112021	240,1	6	5	3	0	108		
52	N° 54057102988269112021	112,4	6	0	0	2	108		
53	N° 54146102548083112021	105,7	6	0	0	2	108		
54	N° 540761021400117112021	88,7	6	0	0	2	108		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° ord.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito (-)	Punteggio Disponibilità	Punteggio Totale	Premialità	Note
55	N° 54112102578294112021	39,6	4	4	0	0	108		
56	N° 54407102282000112021	44,2	4.4	3	0	0	107,4	SI	
57	N° 53862102732131112021	21,5	2.1	5	0	0	107,1		
58	N° 54077102302168112021	20,8	2.1	5	0	0	107,1		
59	N° 54143102170588 2112021	0,5	0.1	7	0	0	107,1		
60	N° 539631021211118112021	234,7	6	0	1	2	107		
61	N° 543171021207296112021	148	6	1	0	0	107		
62	N° 5391810231751112021	105,5	6	1	0	0	107		
63	N° 541261021078171112021	60,9	6	3	2	0	107		
64	N° 542511021283897112021	14,2	1.4	5	0	0	106,4		
65	N° 54193102307071112021	40,6	4.1	3	1	0	106,1		
66	N° 541591021413885112021	233,5	6	0	0	0	106	SI	
67	N° 54305102939222112021	186,9	6	0	0	0	106	SI	
68	N° 539881021179840112021	131,2	6	0	0	0	106	SI	
69	N° 54035102533905112021	128,9	6	0	0	0	106	SI	
70	N° 53867102704606112021	106,8	6	0	0	0	106	SI	
71	N° 541791021374564112021	104,3	6	0	0	0	106	SI	
72	N° 5437810217267112021	90,7	6	0	0	0	106	SI	
73	N° 545121021723799112021	75,8	6	0	0	0	106	SI	
74	N° 5451610295217112021	66,8	6	0	0	0	106	SI	
75	N° 54254102979691112021	265,5	6	0	0	0	106		
76	N° 53900102575335112021	265,1	6	0	0	0	106		
77	N° 542401021721170112021	252,5	6	0	0	0	106		
78	N° 5397410214070112021	232,4	6	0	0	0	106		
79	N° 54169102735112021	229	6	0	0	0	106		
80	N° 5445110212585112021	205,3	6	0	0	0	106		
81	N° 543201021386893112021	194,6	6	0	0	0	106		
82	N° 53860102434411112021	183,4	6	0	0	0	106		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° ord.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito (-)	Punteggio Disponibilità	Punteggio Totale	Premialità	Note
83	N° 54302102510347112021	179,8	6	0	0	0	106		
84	N° 541081021440137112021	174	6	0	0	0	106		
85	N° 539691021047884112021	149,2	6	0	0	0	106		
86	N° 544931021047903112021	149,2	6	0	0	0	106		
87	N° 540181027029112021	145,9	6	0	0	0	106		
88	N° 54268102863319112021	145	6	0	0	0	106		
89	N° 53906102371498112021	136,5	6	0	0	0	106		
90	N° 543791023470112021	131,4	6	0	0	0	106		
91	N° 539261025964112021	131,2	6	0	0	0	106		
92	N° 540371021452782112021	123,5	6	0	0	0	106		
93	N° 542791021721285112021	112,9	6	0	0	0	106		
94	N° 54148102723005112021	111,1	6	0	0	0	106		
95	N° 540271023065 6112021	106,1	6	0	0	0	106		
96	N° 540991021243958112021	102,2	6	0	0	0	106		
97	N° 54062102200022112021	101	6	0	0	0	106		
98	N° 539551021041030112021	98,4	6	0	0	0	106		
99	N° 544541021230381112021	95,9	6	0	0	0	106		
100	N° 541131021320142112021	93,9	6	0	0	0	106		
101	N° 54462102586638112021	88,1	6	0	0	0	106		
102	N° 538571025360112021	83,1	6	0	0	0	106		
103	N° 541291026626 6112021	75,8	6	0	0	0	106		
104	N° 540631027427 8112021	73,7	6	0	0	0	106		
105	N° 538651021230209112021	69,3	6	0	0	0	106		
106	N° 544671028657112021	67,6	6	0	0	0	106		
107	N° 544781024147 1112021	64,8	6	0	0	0	106		
108	N° 542281021966 3112021	62,3	6	0	0	0	106		
109	N° 542801027922 8112021	62,1	6	0	0	0	106		
110	N° 54371102977905112021	30,2	3	3	0	0	106		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° ord.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito (-)	Punteggio Disponibilità	Punteggio Totale	Premialità	Note
111	N° 53959102364826112021	58,8	5.9	0	0	0	105,9		
112	N° 53943102941925112021	23,5	2.4	3	0	0	105,4		
113	N° 543651021201760112021	14,1	1.4	5	1	0	105,4		
114	N° 5418010226898112021	2	0.2	5	0	0	105,2		
115	N° 5385410216407112021	316,4	6	0	1	0	105	SI	
116	N° 545311021678251112021	238,4	6	0	1	0	105	SI	
117	N° 53985102714349112021	126,6	6	0	1	0	105		
118	N° 540261027207112021	84,9	6	0	1	0	105		
119	N° 54210102999109112021	29,9	3	5	3	0	105		
120	N° 540511021034971112021	28,9	2.9	0	0	2	104,9		
121	N° 54334102199896112021	47,6	4.8	0	0	0	104,8	SI	
122	N° 541061021431616112021	15,2	1.5	3	0	0	104,5		
123	N° 54271102941653112021	14	1.4	3	0	0	104,4		
124	N° 54438102107112112021	43,3	4.3	0	0	0	104,3		
125	N° 53868102784241112021	52,2	5.2	0	1	0	104,2		
126	N° 54064102179054112021	42,1	4.2	0	0	0	104,2		
127	N° 541671021313661112021	20,5	2.1	0	0	2	104,1		
128	N° 544651021723200112021	207,8	6	0	2	0	104		
129	N° 543331021208293112021	113,1	6	0	2	0	104		
130	N° 54504102362404112021	76,4	6	0	2	0	104		
131	N° 543901021722217112021	72,1	6	0	2	0	104		
132	N° 541281021454709112021	49,2	4.9	0	1	0	103,9		
133	N° 543041021269345112021	8,6	0.9	3	0	0	103,9		
134	N° 542391021654537112021	55,7	5.6	1	3	0	103,6		
135	N° 539351021446497112021	13,8	1.4	5	3	0	103,4		
136	N° 54046102213602112021	23,3	2.3	1	0	0	103,3	SI	
137	N° 54171102419265112021	85,6	6	0	3	0	103	SI	
138	N° 53886102488594112021	149,8	6	0	3	0	103		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° ord.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito (-)	Punteggio Disponibilità	Punteggio Totale	Premialità	Note
139	N° 541611021720467112021	102,1	6	6	9	0	103		
140	N° 538851021504679112021	100,5	6	0	3	0	103		
141	N° 542991028535112021	70	6	0	3	0	103		
142	N° 5394110294461611202 1	30,1	3	0	0	0	103		
143	N° 540541021691881112021	29,6	3	0	0	0	103		
144	N° 53967102156380112021	26,8	2.7	0	1	0	102,7		
145	N° 54434102517713112021	45	4.5	0	2	0	102,5		
146	N° 53957102699376112021	5	0.5	0	0	2	102,5		
147	N° 540561023977112021	22,1	2.2	0	0	0	102,2		
148	N° 54044102393374112021	21,8	2.2	0	0	0	102,2		
149	N° 539071021291749112021	20,6	2.1	0	0	0	102,1		
150	N° 542751021311746112021	20,5	2.1	0	0	0	102,1		
151	N° 539861021289030112021	20,3	2	0	0	0	102	SI	
152	N° 5408910264087112021	199,5	6	0	6	2	102		
153	N° 544891021446281112021	172,4	6	0	6	2	102		
154	N° 540821021243734112021	23,6	2.4	0	1	0	101,4		
155	N° 54069102133060112021	3,5	0.4	3	2	0	101,4		
156	N° 5432410270317112021	89,5	6	0	5	0	101		
157	N° 5449110269391112021	71,2	6	0	5	0	101		
158	N° 54114102964104112021	30,3	3	0	2	0	101		
159	N° 54250102778157112021	10,4	1	0	0	0	101		
160	N° 539911021213226112021	9,5	1	0	0	0	101		
161	N° 54138102601697112021	38,7	3.9	3	6	0	100,9		
162	N° 539721021305294112021	7,3	0.7	0	0	0	100,7		
163	N° 54005102534444112021	3,7	0.4	0	0	0	100,4	SI	
164	N° 53970102809299112021	34,4	3.4	0	3	0	100,4		
165	N° 545231021723854112021	3,5	0.4	0	0	0	100,4		
166	N° 542961021284725112021	21,7	2.2	0	2	0	100,2		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° ord.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito (-)	Punteggio Disponibilità	Punteggio Totale	Premialità	Note
167	N° 541991021195567112021	21,5	2.1	3	5	0	100,1		
168	N° 5434110220699112021	1	0.1	2	2	0	100,1		
169	N° 545091021722539112021	205,5	6	0	6	0	100		
170	N° 543801021415274112021	169,5	6	0	6	0	100		
171	N° 54285102784966112021	122,5	6	0	6	0	100		
172	N° 5418710212019112021	62,4	6	0	6	0	100		
173	N° 53971102426307112021	42,5	4.3	0	5	0	99,3	SI	
174	N° 54098102864268112021	33,3	3.3	0	6	2	99,3		
175	N° 54443102248077112021	51,6	5.2	3	11	2	99,2		
176	N° 544441021723109112021	101,2	6	0	7	0	99	SI	
177	N° 54104102772967112021	229,1	6	0	7	0	99		
178	N° 544961021282052112021	111,3	6	0	7	0	99		
179	N° 54436102163151112021	55,3	5.5	0	7	0	98,5		
180	N° 53993102687564112021	32,7	3.3	0	7	2	98,3		
181	N° 539231021257827112021	23,1	2.3	0	4	0	98,3		
182	N° 539771021683464112021	32,2	3.2	0	7	2	98,2	SI	
183	N° 544161021210884112021	230,8	6	0	8	0	98	SI	
184	N° 53895102352781112021	16	1.6	5	9	0	97,6	SI	
185	N° 542741021287092112021	23,8	2.4	0	5	0	97,4		
186	N° 54471102888011112021	22,5	2.2	0	5	0	97,2		
187	N° 54458102741301112021	78	6	0	11	2	97	SI	
188	N° 5393310290425112021	14,9	1.5	0	5	0	96,5		
189	N° 54515102342030112021	2,8	0.3	3	7	0	96,3		
190	N° 54132102938700112021	31,5	3.2	0	7	0	96,2		
191	N° 5391610224094112021	109,6	6	0	10	0	96		
192	N° 54034102239471112021	37,3	3.7	0	8	0	95,7	SI	
193	N° 5407310295215112021	47,4	4.7	0	9	0	95,7		
194	N° 54328102788284112021	35,2	3.5	0	8	0	95,5		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° ord.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito (-)	Punteggio Disponibilità	Punteggio Totale	Premialità	Note
195	N° 545201021162761112021	25,1	2.5	0	9	2	95,5		
196	N° 54284102273487112021	23,6	2.4	0	9	2	95,4		
197	N° 54262102970848112021	227,8	6	0	11	0	95		
198	N° 5409510223429112021	205,6	6	0	11	0	95		
199	N° 540881023769112021	141,5	6	0	13	2	95		
200	N° 542071021470098112021	7,2	0.7	0	6	0	94,7		
201	N° 54092102162103112021	21,7	2.2	0	8	0	94,2		
202	N° 54485102956820112021	30,6	3,1	0	9	0	94,1		
203	N° 54309102465050112021	187,6	6	0	12	0	94		
204	N° 53902102580166112021	26,9	2.7	0	9	0	93,7		
205	N° 54508102882066112021	1,9	0.2	0	7	0	93,2		
206	N° 53912102506319112021	41	4.1	0	11	0	93,1		
207	N° 545101021718090112021	64,3	6	0	13	0	93		
208	**N° 544601021194194112021**	**9**	**0.9**	**0**	**8**	**0**	**92,9**		**Rettifica su istanza di parte Nota prot. 10959 del 02/02/2022 – Da graduatoria occupati a graduatoria disoccupati. Rettifica d'ufficio punteggio carico familiare per coniuge occupato**
209	N° 54415102501622112021	3,1	0.3	0	8	0	92,3		
210	N° 5435210244668112021	103,9	6	0	14	0	92	SI	
211	N° 54522102608087112021	205,3	6	0	15	0	91		
212	N° 542021021251754112021	23,4	2.3	0	12	0	90,3		
213	N° 54354102792636112021	89	6	0	16	0	90		
214	N° 539461021719884112021	49,2	4.9	0	16	0	88,9		
215	N° 541961021288629112021	11,8	1.2	0	13	0	88,2		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° ord.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito (-)	Punteggio Disponibilità	Punteggio Totale	Premialità	Note
216	N° 544271021448250112021	0,8	0.1	0	12	0	88,1		
217	N° 539661021404075112021	15,9	1.6	0	14	0	87,6		
218	N° 544841021265291112021	165,2	6	0	19	0	87		
219	N° 544301021722952112021	109	6	0	19	0	87		
220	N° 54116102378894112021	33,8	3.4	0	17	0	86,4	SI	
221	N° 53949102820849112021	21	2.1	0	16	0	86,1		
222	N° 541101021202477112021	25,1	2.5	0	18	0	84,5		
223	N° 53995102485802112021	32,4	3.2	0	19	0	84,2		
224	N° 542661021699540112021	0,7	0.1	0	16	0	84,1		
225	N° 5400710264842112021	236,5	6	0	22	0	84	SI	
226	N° 544611021678685112021	81,1	6	0	22	0	84		
227	N° 540661021470437112021	9,2	0.9	0	17	0	83,9		
228	N° 54350102302322112021	23,7	2.4	0	19	0	83,4		
229	N° 540611021719417112021	0,6	0.1	0	17	0	83,1		
230	N° 54071102452919112021	207,8	6	0	25	2	83	SI	
231	N° 5448610237757112021	133,6	6	0	25	2	83		
232	N° 5393110261600112021	124,1	6	0	23	0	83		
233	N° 539101021664107112021	113,4	6	0	24	0	82	SI	
234	N° 543011022842112021	194,3	6	0	25	0	81	SI	
235	N° 5400210280282112021	171	6	0	25	0	81	SI	
236	N° 543361021211652112021	130,1	6	0	25	0	81	SI	
237	N° 545141028872112021	128,9	6	0	25	0	81	SI	
238	N° 54084102573798112021	103,4	6	0	25	0	81	SI	
239	N° 54205102224389112021	240,9	6	0	25	0	81		
240	N° 541771022726112021	231,9	6	0	25	0	81		
241	N° 5410310228902112021	198,5	6	0	25	0	81		
242	N° 54356102518626112021	191	6	0	25	0	81		
243	N° 545211023016112021	176,9	6	0	25	0	81		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° ord.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito (-)	Punteggio Disponibilità	Punteggio Totale	Premialità	Note
244	N° 54081102501301112021	172,4	6	0	25	0	81		
245	N° 544111021263248112021	172,3	6	0	25	0	81		
246	N° 5451910278755112021	149,7	6	0	25	0	81		
247	N° 541901021295424112021	144	6	0	25	0	81		
248	N° 5395810262788112021	136,4	6	0	25	0	81		
249	N° 5452610257075112021	130,9	6	0	25	0	81		
250	N° 53996102410721112021	122,1	6	0	25	0	81		
251	N° 540111021676996112021	121,7	6	0	25	0	81		
252	N° 54432102803295112021	119,8	6	0	25	0	81		
253	N° 540241021604112021	119	6	0	25	0	81		
254	N° 544031021450379112021	111,5	6	0	25	0	81		
255	N° 544831021685604112021	109,1	6	0	25	0	81		
256	N° 539621021376484112021	108,5	6	0	25	0	81		
257	N° 539191022409112021	107,4	6	0	25	0	81		
258	N° 54052102309741112021	105,1	6	0	25	0	81		
259	N° 542761021643307112021	97,6	6	0	25	0	81		
260	N° 543031023802112021	94,9	6	0	25	0	81		
261	N° 54248102736112021	92,1	6	0	25	0	81		
262	N° 54269102376512112021	90,2	6	0	25	0	81		
263	N° 540211021084780112021	88,8	6	0	25	0	81		
264	N° 540361021065129112021	75,3	6	0	25	0	81		
265	N° 54115102253103112021	72,7	6	0	25	0	81		
266	N° 5399210216621112021	68	6	0	25	0	81		
267	N° 544231027728112021	62,1	6	0	25	0	81		
268	N° 53870102605608112021	60	6	0	25	0	81		
269	N° 54231102715199112021	59,1	5.9	0	25	0	80,9	SI	
270	N° 54220102712239112021	36,8	3.7	0	25	2	80,7		
271	N° 54208102438909112021	53,9	5.4	0	25	0	80,4		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° ord.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito (-)	Punteggio Disponibilità	Punteggio Totale	Premialità	Note
272	N° 54308102692777112021	34,3	3.4	0	25	2	80,4		
273	N° 5387710233281112021	23,4	2.3	3	25	0	80,3	SI	
274	N° 541361021149623112021	52,6	5.3	0	25	0	80,3		
275	N° 542261021203013112021	25,6	2.6	0	25	2	79,6		
276	N° 54449102410905112021	24,9	2.5	0	25	2	79,5	SI	
277	N° 54109102974103112021	43,8	4.4	0	25	0	79,4		
278	N° 5386310231655112021	14,2	1.4	3	25	0	79,4		
279	N° 54277102517253112021	40,8	4.1	0	25	0	79,1	SI	
280	N° 544131021269014112021	19,7	2	0	25	2	79		
281	N° 53922102657762112021	37,2	3.7	0	25	0	78,7		
282	N° 53948102746671112021	36,1	3.6	0	25	0	78,6	SI	
283	N° 54463102696956112021	2,4	0.2	0	22	0	78,2		
284	N° 54480102589595112021	31,1	3.1	0	25	0	78,1		
285	N° 543641021508226112021	11,4	1.1	0	25	2	78,1		
286	N° 54144102289948112021	9,3	0.9	0	25	2	77,9		
287	N° 542441021086993112021	26,5	2.7	0	25	0	77,7		
288	N° 540291021199066112021	25,1	2.5	0	25	0	77,5		
289	N° 544001021211871112021	24,7	2.5	0	25	0	77,5		
290	N° 54038102110729112021	24,6	2.5	0	25	0	77,5		
291	N° 53898102280988112021	24,2	2.4	0	25	0	77,4	SI	
292	N° 539361021256411112021	23,2	2.3	0	25	0	77,3		
293	N° 540421021257998112021	23,1	2.3	0	25	0	77,3		
294	N° 544261021209544112021	22,7	2.3	0	25	0	77,3		
295	N° 5415310233133112021	20,7	2.1	0	25	0	77,1		
296	N° 540081021410791112021	15,9	1.6	0	25	0	76,6		
297	N° 545021021446481112021	14	1.4	0	25	0	76,4		
298	N° 542611021464932112021	13,4	1.3	0	25	0	76,3		
299	N° 54225102245556112021	12,4	1.2	0	25	0	76,2	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° ord.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito (-)	Punteggio Disponibilità	Punteggio Totale	Premialità	Note
300	N° 5404310272292112021	12,1	1.2	0	25	0	76,2		
301	N° 5407510248644 0112021	12,1	1.2	0	25	0	76,2		
302	N° 540671021536206112021	9,8	1	0	25	0	76		
303	N° 543811021537232112021	9,2	0.9	0	25	0	75,9		
304	N° 541271021524681112021	8,8	0.9	0	25	0	75,9		
305	N° 5387810251937112021	8,1	0.8	0	25	0	75,8		
306	N° 544941021593161112021	7,2	0.7	0	25	0	75,7		
307	N° 5418910224249112021	7	0.7	0	25	0	75,7		
308	N° 5390110232860 0112021	5,4	0.5	0	25	0	75,5		
309	N° 542091021672267112021	3,2	0.3	0	25	0	75,3		
310	N° 544291021666120112021	2,8	0.3	0	25	0	75,3		
311	N° 538721021675455112021	2,8	0.3	0	25	0	75,3		
312	N° 54329102537488112021	1,9	0.2	0	25	0	75,2		
313	N° 5414110294586 4112021	1,4	0.1	0	25	0	75,1		
314	N° 5427010294207112021	1,1	0.1	0	25	0	75,1		
315	N° 541171021710366112021	0,4	0	0	25	0	75		

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) Graduatoria candidati occupati.

N° Ord. Occupati	Codice Iscrizione	Punteggio
1	N° 53883102434396112021	107
2	N° 538611021376387112021	105
3	N° 5444210216844112021	105
4	N° 54200102197126112021	104
5	N° 53953102377682112021	103
6	N° 539271021110990112021	103
7	N° 544641021723199112021	103
8	N° 544731021704602112021	101
9	N° 541971021691882112021	101
10	N° 544761021192609112021	101
11	N° 54015102821028112021	101
12	N° 54441102769448112021	101
13	N° 54083102552083112021	100
14	N° 54100102518639112021	100
15	N° 53990102738750112021	100
16	N° 5444710275393112021	100
17	N° 53987102157917112021	100
18	N° 54420102188634112021	100
19	N° 54313102404651112021	98
20	N° 540651021675193112021	97
21	N° 54507102780315112021	95
22	N° 5452810270574112021	94
23	N° 541981021295839112021	94
24	N° 54469102147169112021	93
25	N° 541821021720613112021	92
26	N° 541111022823112021	92
27	N° 543951021722239112021	92

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Ord. Occupati	Codice Iscrizione	Punteggio
28	N° 54391102772986112021	92
29	N° 542931021719880112021	90
30	N° 543601021056381112021	89
31	N° 54243102787678112021	88
32	N° 543761025473112021	87
33	N° 539831021086001112021	87
34	N° 544011021521279112021	86
35	N° 540581021678051112021	85
36	N° 53891102358080112021	84
37	N° 54412102595516112021	84
38	N° 54020102470052112021	80
39	N° 543831026162911 2021	75
40	N° 53928102443620112021	75
41	N° 54178102750764112021	75
42	N° 539981021720112112021	75
43	N° 542721021363327112021	75
44	N° 540941021575853112021	75
45	N° 542171021721096112021	75
46	N° 545001021723449112021	75
47	N° 54001102151633112021	75
48	N° 543941021249051112021	75
49	N° 544351021051186112021	75
50	N° 543001021602532112021	75
51	N° 545111021723805112021	75
52	N° 54393102233914112021	75
53	N° 543371021301812112021	75
54	N° 544921021545820112021	75
55	N° 5397910210065112021	75

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Ord. Occupati	Codice Iscrizione	Punteggio
56	N° 54445102423899112021	75
57	N° 54417102635131112021	75
58	N° 542651021290665112021	75
59	N° 53887102119133112021	75
60	N° 54388102634667112021	75
61	N° 542221021336647112021	75
62	N° 54450102723564112021	75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti richiesti, con indicazione per ciascun candidato del motivo dell'esclusione.

Codice Iscrizione	NOTE
N° 539131021635856112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 5414010244335112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54406102212421112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54505102119884112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 543161021131629112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54122102219121112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54070102264003112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54355102840584112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54477102100792112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 538961021665353112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 53973102875815112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54340102231614112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 5405510256507112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 53999102244492112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 543141021297745112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 543631021138145112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 5422410220038112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 53932102631525112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54310102691422112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 543691025669112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 53909102486387112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 542351021043959112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 5406010278283112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54003102593641112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 5417310297286112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 5401910265773112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54457102384899112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54322102374155112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Iscrizione	NOTE
N° 54366102517612112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 53965102711065112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54131102114038112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54501102965305112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 5416810277168112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 53964102l280915112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54045102l231918112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54440102l450825112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54372102566701112021	NON ISCRITTO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO CON DECRETO DIRIGENZIALE 12/2021
N° 54085102102560112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54348102575524112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54448102l214954112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 541421025312112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54392102491104112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 5393410243884112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 5428610223687112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 53975102134336112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54326102161985112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 5414710284692112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 539051021044490112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 53989102553756112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54120102374713112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54118102551307112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 544791021283311112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54242102475174112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54017102404071112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 542871021465082112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54151102963335112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Iscrizione	NOTE
N° 53904102437448112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 540141021449761112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 53956102537551112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54288102801700112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 53921102963235112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54282102240904112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54211102687599112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 53939102603577112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 541551021386722112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54252102201729112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 539611021232415112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54191102111047112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54215102322749112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 541861021312746112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 543301021215881112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54498102224512112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54475102370196112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54327102526413112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 540911021448252112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54325102967877112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 538841021493279112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54176102101801120 21	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 538641021451248112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54422102432435112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54194102512421112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54357102397966112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 5387610272714112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54050102343875112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54139102763194112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Iscrizione	NOTE
N° 53897102936874112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54414102134131112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 545031021653345112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 5410510297845112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45
N° 54166102344016112021	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITE DI ETA' > 45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE ARPAC - SALERNO

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Salerno è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Tenuto conto

- che l'ARPAC con nota prot. n. 70998/2021 inviata a mezzo PEC del 23/11/2021, acquisita agli atti in pari data con protocollo PG/2021/583863, ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di due (2) unità di Operatore tecnico, Cat. B – posizione economica B1, da assumere a tempo indeterminato nel ruolo dell'Agenzia ARPAC e comunicato di averne dato avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale Concorsi ed Esami n. 86 del 29/10/2021;
- che con la medesima nota 583863/2021 l'ARPAC ha specificato i requisiti da possedere e le modalità della prova di idoneità per la procedura di avviamento detta.

Ritenuto

- di dover indire l'avviso, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/2000, di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con avviso pubblico per l'assunzione, previo superamento di prova d'idoneità, presso l'ARPAC di due (2) unità di Operatore Tecnico, Cat. B – posizione economica B1, da assumere a tempo indeterminato per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000;
- di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile, con SPID, sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**,** previo accreditamento al portale;
- di definire che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dal 28/02/2022 ore 9.00 a venerdì 04/03/2022 ore 17.00;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall'ARPAC in sede di prova d'idoneità;
- di dover approvare l'Avviso de quo (allegato 1) con gli acclusi allegati.

Visto

- la legge 12 marzo 1999 n.68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);
- il D. Lgs. n.150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";

- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione per l’attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’ufficio del Collocamento mirato di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di prendere atto della nota n. 583863/2021 inviata con dall’ARPAC PEC del 23/11/2021 n. 70998 (allegato 1);

2. in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/2000, di approvare l’Avviso pubblico e l’acclusa informativa dati personali (allegati 2 e 3) di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con avviso pubblico per l’assunzione alle dipendenze dell’Agenzia ARPAC di due (2) unità di Operatore Tecnico – Cat. B – posizione economica B1, da assumere a tempo indeterminato, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili art. 8 della L. 68/99 e art. 1 comma 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000;

3. di dare atto che l’avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;

4. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall’Agenzia ARPAC in sede di prova d’idoneità;

5. di disporre che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle ore 9:00 del 28/02/2022 alle ore 17:00 di venerdì 04/03/2022;

6. di disporre l’adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile, con SPID, sul portale regionale di Cliclavoro Campania all’indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**;**

7. di specificare che l’accesso alla detta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti all’Avviso de quo;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Bandi di Concorso”, nella sezione “Lavoro e sviluppo” e nel Collocamento mirato di Salerno;

9. di disporre che la pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso”, nella sezione “Lavoro e sviluppo” e nel Collocamento mirato di Salerno;

10. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall’articolo 23 del medesimo Decreto;

11. di trasmettere il presente atto all’Assessore al Lavoro della Regione Campania, all’ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione “lavoro e sviluppo” del portale istituzionale e al competente ufficio per la

pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD 08 Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Collocamento Mirato
collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

Allegato 2

AVVISO AL PUBBLICO

Oggetto: PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO, IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 68/99 E DEL D.P.R. 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA (ARPAC), PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI DUE (2) UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI OPERATORE TECNICO, CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B1, CON CODICE ISTAT 3.1.8.3.1., PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1 E ART. 8 DELLA L. 68/99 E ART. 1, COMMA 1 D.P.R. 333 DEL 10/10/2000.

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii;
- il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE";
- la comunicazione inviata con PEC del 23/11/2021 nota prot. 70998/2021 dell'Agenzia ARPAC, acquisita in pari data al protocollo Regionale n. PG/2021/583863, con cui l'Agenzia ARPAC ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di due (2) unità di Operatore tecnico, Cat. B – posizione economica B1, da assumere a tempo indeterminato nel ruolo dell'Agenzia ARPAC e comunicato di averne dato avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale Concorsi ed Esami n. 86 del 29/10/2021.
- che con la medesima nota 70998/2021 l'ARPAC ha specificato i requisiti da possedere e le modalità della prova di idoneità per la procedura di avviamento detta.

È indetta

la procedura di selezione ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99 finalizzata all'avviamento alle dipendenze dell'Agenzia ARPAC (SA) di due (2) unità con profilo di Operatore tecnico, categoria giuridica B, posizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

economica B1, da assumere a tempo indeterminato nel ruolo dell'Agenzia ARPAC, Dipartimento provinciale di Salerno.

Le competenze dei candidati saranno accertate dall'Agenzia ARPAC, ente richiedente, in sede di prova d'idoneità, come indicato nella nota 70998/2021 dell'ARPAC.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione coloro che alla data di scadenza del presente avviso sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
- essere in possesso di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- avere età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego preso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 comma 1 lettera d del T.U. 3/1957;
- non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
- idoneità allo svolgimento delle specifiche mansioni del posto da ricoprire ovvero compatibilità delle residue capacità lavorative con le mansioni da svolgere.

Oltre ai requisiti sopra elencati, sono richieste obbligatoriamente le seguenti ulteriori specificità da possedere **entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso**:

- essere iscritto **entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso** nell'elenco della provincia di Salerno dei soggetti diversamente abili art. 8 della legge 68/99;
- aver reso dichiarazione di disponibilità (DID) **entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso** ed essere, quindi, in tale data, in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 D.lgs. 150/2015.

Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD 08 Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Collocamento Mirato
collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare online le domande e i relativi allegati di partecipazione **dalle ore 9.00 di lunedì 28/02/2022 alle ore 17.00 di venerdì 04/03/2022** tramite il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accreditamento al portale.

Sul portale di Cliclavoro Campania e sulla piattaforma "Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione" della Regione Campania, all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it/index.php/229-collocamento-mirato è altresì possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura art. 8 della legge 68/99 per la partecipazione al presente avviso.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare il file con le seguenti dichiarazioni relative al possesso dei requisiti, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità, ai sensi del D.lgs. 150/2015;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente;
- essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- la data di iscrizione nell'elenco della provincia di Salerno dei soggetti diversamente abili art. 8 della legge 68/99;
- aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenzia elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
- essere in possesso di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- avere età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego preso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 comma 1 lettera d del T.U. 3/1957;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non essere dipendenti dello Stato o di Enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
- idoneità allo svolgimento delle specifiche mansioni del posto da ricoprire ovvero compatibilità delle residue capacità lavorative con le mansioni da svolgere.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:

- certificazione di invalidità per i componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico con una percentuale di disabilità superiore al 66%, se ricorre detta condizione;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sul possesso dei requisiti, ai sensi del DPR 445/2000.

Il candidato dovrà scannerizzare in un unico file in formato PDF la copia del documento di riconoscimento. Nel quadro recante la voce "documento di identità", il candidato compilerà i campi inserendo i soli dati del documento di riconoscimento e allegherà il file PDF unico, precedentemente scannerizzato, contenente il documento di riconoscimento.
La mancata presentazione del documento di riconoscimento o del documento di riconoscimento illeggibile determinerà l'esclusione del candidato dalla presente selezione.

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. avere una dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. essere in un formato con una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento della domanda di partecipazione consentirà di allegare solo file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2.
Sulle autocertificazioni rese dagli utenti saranno effettuate le verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.
Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso non saranno prese in considerazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD 08 Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Collocamento Mirato
collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

Criteri per la formulazione della graduatoria

Per tutte le domande di partecipazione al presente avviso, inviate online attraverso il portale di Cliclavoro Campania al Collocamento Mirato di Salerno, sarà formulata la graduatoria secondo i criteri stabiliti dalla delibera n. 17 del 27/11/2002 e smi della Commissione Regionale per il lavoro.

I criteri sono relativi a:

a. Situazione familiare

   Si intende quella relativa allo stato di famiglia del candidato/a per le persone conviventi fiscalmente a carico. Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico sono:

   - coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ai sensi del D.Lgs. 150/2015, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, o al nodo regionale;
   - figlio/a minorenne o maggiorenne senza limiti di età se invalido/a con percentuale superiore al 66%;
   - figlio/a maggiorenne fino al compimento del ventiquattresimo anno di età che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art. 12, comma 2, DPR 22/12/1986 (TUIR), così come modificato dall'art. 1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018);
   - figlio/a maggiorenne successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art. 12, comma 2, DPR 22/12/1986 (TUIR), così come modificato dall'art. 1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018);
   - fratello o sorella minorenne a carico ovvero maggiorenne senza limiti di età se invalido/a con percentuale superiore al 66%;

b. Situazione economica patrimoniale

   Si intende il complessivo dei redditi del candidato/a assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni erogate dall'INPS di disoccupazione, di mobilità), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi;

c. Anzianità di iscrizione

   L'anzianità di iscrizione viene calcolata con riferimento alla data di iscrizione o reiscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato Provinciale.

A ciascun candidato sarà attribuito, automaticamente, un punteggio base di 1000 punti, a cui verranno aggiunti o sottratti ulteriori punti in applicazione dei criteri fissati dalla **Tabella** "Criteri per la formazione della graduatoria" di cui alla delibera della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 27/11/2002. I detti criteri sono di seguito riportati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. il punteggio del lavoratore o della lavoratrice per i figli minorenni e per le persone disabili a carico con percentuale superiore al 66% è diminuito di 12 punti;
2. il punteggio del lavoratore o della lavoratrice per i figli maggiorenni e per le persone fiscalmente a carico non disabili diminuito di 6 punti;
3. il punteggio per i figli fiscalmente a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi more uxorio disoccupati/inoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi more uxorio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli;
4. i fratelli e le sorelle minori possono essere considerati fiscalmente a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati;
5. il punteggio del disoccupato/inoccupato ai sensi del D.lgs. 150/2015, appartenente ad una famiglia monoparentale, è diminuito di un numero doppio di punti per ogni figlio fiscalmente a carico e per persone disabili a carico con percentuale superiore al 66%, senza limiti di età, a prescindere dal grado di parentela;
6. la situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente, in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il lavoratore o lavoratrice autocertificherà il proprio reddito;
7. riguardo la valutazione del reddito, sono individuate le seguenti fasce di reddito:

Da euro	**A euro**	**Punti**
0,00	4.132,00	0
4.132,01	4.468,00	+ 1
4.648,01	5.164,00	+ 2
5.164,01	5.733,00	+ 3
5.733,01	6.300,00	+ 4
6.300,01	6.817,00	+ 7
6.817,01	7.385,00	+ 11
7.385,01	7.953,00	+ 16
7.953,01	8.522,00	+ 22
8.522,01	9.009,00	+ 29

Per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono 12 punti;

8. relativamente all'anzianità di iscrizione, viene calcolata con riferimento alla data di iscrizione o reiscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato provinciale di Salerno. **Ad ogni mese di iscrizione è sottratto un punto**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD 08 Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Collocamento Mirato
collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

Il Collocamento Mirato di Salerno acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati limitatamente all'iscrizione nell'elenco art. 8 della legge 68/99 e di iscrizione come disoccupato presso il centro per l'impiego della provincia, restando in capo all'Agenzia ARPAC – Amministrazione richiedente – il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione al presente avviso e dichiarati dai candidati selezionati.
Il Collocamento Mirato di Salerno provvederà alla formulazione e approvazione della graduatoria.
Ai fini della formulazione della graduatoria, il Collocamento Mirato di Salerno potrà effettuare le verifiche e gli accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati e/o potrà richiedere agli interessati il rilascio di documentazione e/o certificazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e delle condizioni reddituali e/o carichi familiari dichiarati.
La graduatoria sarà formulata tenendo conto che il candidato con punteggio minore precederà il candidato con punteggio maggiore. In caso di parità di punteggio, i candidati saranno collocati in graduatoria secondo la maggiore anzianità di iscrizione; in caso di ulteriore parità, secondo la data di nascita a partire dal più giovane.

A seguito della pubblicazione delle graduatorie e degli elenchi, il Collocamento Mirato di Salerno provvederà a comunicare all'amministrazione richiedente i nominativi inseriti nelle graduatorie per l'avvio della procedura di selezione.

Contenuti, modalità ed esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L'Agenzia richiedente provvederà ad effettuare la procedura di selezione come da nota 70998/2021 della medesima Agenzia, parte integrante del presente avviso, e comunicherà all'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno l'esito della stessa e delle eventuali rinunce delle persone avviate a selezione**.** Come specificato dall'amministrazione richiedente, le prove di selezione consisteranno nella verifica del possesso delle competenze richieste come riportato nella nota sopra richiamata.

Notifica agli interessati

La pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e Sviluppo" e presso l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro il termine di dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione.
In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del presente paragrafo. I nominativi dei candidati per i quali la posizione nella graduatoria sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.
Ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria sono ammessi ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale.
A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Collocamento Mirato di Salerno individuerà gli aventi diritto all'avviamento a selezione – in numero pari rispetto alle unità richieste – e trasmetterà il relativo provvedimento all'Agenzia ARPAC ai fini dell'espletamento della prevista prova selettiva per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.
Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Collocamento Mirato di Salerno.
Richieste di informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Collocamento Mirato di Salerno, contattabile ai seguenti riferimenti:
e-mail: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
PEC: collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

Informativa trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.lgs. 196/2003 e ssmmii. Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, la graduatoria e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso.

Il Funzionario Responsabile
dott. Giuseppe Aliberti
Firmato

Il Dirigente
dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Maurizio Coppola, dirigente della U.O.D. 501108 (nel seguito per brevità "Titolare") con sede in Salerno, via G. Clark, 103 – 84131 – Salerno – Tel: 089 3079159 – Email: uod.501108@regione.camapania.it – PEC: uod.501108@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transazione digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

a) I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.08, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione presso l'Agenzia ARPAC, di due (2) unità di "Operatore Tecnico", da assumere a tempo indeterminato e pieno – categoria B – posizione economica B1, art. 8 legge 68/99 e d.p.r. 333 del 10/10/2000 art. 7, c. 2 – regolamento di esecuzione della legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili.

Le competenze saranno accertate dall'Agenzia ARPAC in sede di prova selettiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt. 2- ter e 2-sexies* del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es., nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardante le categorie protette e dei servizi riferibili al collocamento mirato e alle politiche di sostegno al reddito (es., verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
Agenzia ARPAC e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U.O.D. 501108-Servizio territoriale provinciale di Salerno e del Collocamento Mirato di Salerno; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Collocamento Mirato di Salerno:
e-mail: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
PEC: collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap. 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 23/11/2021 15:07:32, PG/2021/0583863

ALLEGATO A

Spett. le Giunta Regionale della Campania
50 11 00 Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
dg.501100@pec.regione.campania.it
dg.11@pec.regione.campania.it

50 11 08 UOD Servizio Territoriale Prov.le Salerno Collocamento Mirato
collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it
uod.501108@pec.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0070998/2021 del 23/11/2021
Firmatario: GIOVAN FRANCESCO LONGO, LUIGI STEFANO SORVINO

Oggetto: richiesta di selezione per avviamento numerico di n. 2 unità con profilo professionale di Operatore Tecnico - categoria B (CCNL Sanità). Sede lavorativa Dipartimento Provinciale di Salerno.

L'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (ARPAC) legalmente rappresentata dall'Avv. Luigi Stefano SORVINO, nato ad Avellino il 25/05/1965, in qualità di Direttore Generale

- dichiara di aver preso visione della normativa vigente in materia, in particolare della L. n.68/99; dell'art. 32 del DPR n.487/94 e s.m.i.; dell'art. 35, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.; della Direttiva n.1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- richiede procedura di selezione per avviamento numerico di personale;
- in relazione alla procedura richiesta, fornisce le seguenti informazioni secondo format acquisito da piattaforma Silf - Campania:

Amministrazione Richiedente	**Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (ARPAC)**
Sede Legale	**Via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli**
Competenza territoriale dell'Ente richiedente	**Regione Campania**
Profilo Professionale Richiesto e CP2011 ISTAT	**n. 2 Operatore Tecnico – 3.1.8.3.1**
C.C.N.L. applicato e Livello	**COMPARTO SANITA' – categoria B**
Mansioni da svolgere	Svolgimento di attività ed esecuzione di interventi manuali e tecnici, anche di manutenzione, con l'ausilio di idonee apparecchiature ed attrezzature avendo cura delle stesse. Contribuire alle attività di supporto all'erogazione di servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC
Agenzia Regionale Protezione Ambientale
CAMPANIA

	e al funzionamento di attività interne dell'Agenzia, secondo le modalità previste dalla normativa, dai regolamenti e disposizioni interni e contrattuali anche mediante utilizzo di programmi di video-scrittura e foglio di calcolo, classificazione, archiviazione e protocollo di atti, utilizzo di PC (applicativi dedicati, navigazione web, utilizzo posta elettronica), attività di sportello.
Tempo determinato/Indeterminato	**Tempo pieno e indeterminato**
Requisiti	• Iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 presso il **Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Salerno.** • Sono esclusi i disabili di natura psichica ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge 68/99. • Possesso della Licenza scuola dell'obbligo fino all'anno scolastico 2007/2008. Possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado unitamente ad un attestato di superamento di due anni di scolarità, per gli anni scolastici successivi. (Nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del Provvedimento Ministeriale con il quale è stato disposto il riconoscimento in Italia); • Cittadinanza italiana o di Stati appartenenti all'Unione Europea o di paesi terzi, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 30.03.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 06.08.2013 n. 97, che abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE); • Iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato estero di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse; • Godimento dei diritti civili e politici; • Adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati non italiani); • Età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo; • Non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni; • Non essere stati interdetti dai pubblici uffici, nonché destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una

ARPA CAMPANIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0070998/2021 del 23/11/2021
Firmatario: GIOVAN FRANCESCO LONGO, LUIGI STEFANO SORVINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 23/11/2021 15:07:32, PG/2021/0583863

ARPAC
Agenzia Regionale Protezione Ambientale
CAMPANIA

	pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
Luogo Di Lavoro	**Dipartimento Provinciale di Salerno Via Lanzalone, 54/56 - 84100 Salerno**
Trattamento retributivo annuo lordo ex C.C.N.L.	**€ 20.538,31** (comprensivo della 13° mensilità)
Prova di idoneità	Prova pratica con breve colloquio: simulazione di operazioni di supporto ad attività di laboratorio (compresa attività di disinfezione, sterilizzazione e deposito attrezzature e strumenti), relativa classificazione campioni e interventi di piccola manutenzione. Nozioni di normativa sulla sicurezza sul posto di lavoro ed utilizzo DPI. Utilizzo di PC, sistemi di video scrittura, redazione e modifica di un testo e di un foglio di calcolo, utilizzo stampante, fotocopiatrice, navigazione e posta elettronica. Accertamento della conoscenza delle funzioni e organizzazione di base dell'Agenzia (Legge istitutiva n. 10/98 – Regolamento per l'organizzazione).
DICHIARAZIONI DELL'ENTE	
Obblighi di assunzione disabili e categ. protette ai sensi della Legge 68/99	☐ L'Ente è in regola con la trasmissione del Prospetto Informativo obbligatorio ex L. 68/99; ☐ L'Ente ha previsto l'assunzione nel piano triennale approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 524/2021; ☐ L'Ente ha pubblicato avviso sulla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 29/10/2021;

ARPA CAMPANIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0070998/2021 del 23/11/2021
Firmatario: GIOVAN FRANCESCO LONGO, LUIGI STEFANO SORVINO

Il Responsabile del procedimento della procedura in oggetto, ai sensi della deliberazione del Direttore Generale ARPAC n. 531/2021 avente ad oggetto "*Collocamento obbligatorio L.68/99. Provvedimenti*" è il dott. Giovan Francesco Longo:
- rec. telefonico: 081 2326 336
- e-mail: gf.longo@arpacampania.it
- pec: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Giovan Francesco LONGO

Il Direttore Generale
Avv. Luigi Stefano SORVINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 59 del 11/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PON IOG PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI SECONDA FASE - MISURA 2B REINSERIMENTO DI GIOVANI 15-18 ANNI IN PERCORSI FORMATIVI - IEFP - APPROVAZIONE NOTA OPERATIVA PER I BENEFICIARI CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione C(2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati Membri ad assicurare a quelli con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", presentato alla Commissione il 23 dicembre 2013, definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
- la Commissione Europea con la decisione di esecuzione C (2014) 4969 del 11 luglio 2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29 ottobre 2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- con la Delibera n. 117 del 24 aprile 2014, pubblicata sul BURC n. 29 del 29 aprile 2014, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania Garanzia Giovani assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
- con la Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017, che modifica la su richiamata Decisione C(2014)/4969, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- con il Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018 sono state ripartite tra le Regioni le risorse aggiuntive assegnate al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- con la Convenzione REP. n. 61, sono disciplinati i rapporti tra l'ANPAL, in qualità di AdG del PON IOG e la Regione Campania in qualità di Organismo Intermedio, per l'attuazione del Nuovo Programma "Garanzia Giovani";
- con la Delibera n. 880 del 17 dicembre 2018, è stato approvato il Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" e si è provveduto a destinare le risorse della Misura 2B "*Reinserimento di giovani 15/18 anni in percorsi formativi*", per il finanziamento delle progettazioni ammissibili ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui al D.D n. 231 del 12/03/2018 adottato dalla competente Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili per l'importo complessivo di Euro 10.000.000,00 (di cui € 3.739.500,00 a valere sull'Asse I e € 6.260.500,00 a valere sull'Asse 1 bis);
- con la Delibera della Giunta Regionale n. 161 del 17/04/2019, la Giunta ha provveduto all'adeguamento del paragrafo 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per Misura" del PAR Campania GG;
- con le note ANPAL prot.n. 0002606 del 18/02/2020 e prot. n. 0005610 del 05/06/2020 l'Autorità di Gestione del PON IOG ha approvato la riprogrammazione dei PAR GG prima e seconda fase;
- con il Decreto Dirigenziale n. 248 del 27/12/2019 è stato approvato "il *Sistema di gestione e Controllo* (Si.Ge.Co.) del PAR Campania Garanzia Giovani - Seconda fase e relativi allegati (*Linee Guida per i Beneficiari* e *Manuale dei controlli*)";
- con la nota prot. n. 3827 del 18/03/2020 ANPAL ha comunicato che l'impostazione del Si.Ge.Co. è risultata adeguata alle funzioni delegate a livello di Organismo Intermedio per il PON IOG;

- con la Delibera della Giunta Regionale n. 432 del 03/08/2020 si è proceduto alla modifica del Piano finanziario relativamente alle risorse a diretta gestione regionale del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" Prima e Seconda fase sostituendo altresì, le schede della Misura 3 "Accompagnamento al lavoro", della Misura 5 "Tirocini extracurriculari", della Misura 6 "Servizio Civile Nazionale" e Misura 6 bis "Servizio Civile Universale nell'Unione Europea" del Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" Seconda fase;

- con la nota n. 0004649 del 23/04/2020, l'ANPAL AdG del PON IOG, ha trasmesso le indicazioni operative per la prosecuzione dell'attuazione delle misure nel contesto emergenziale in atto, prevedendo la modalità di realizzazione delle attività "a distanza", in coerenza con quanto rappresentato dall'Autorità Capofila del Fondo sociale Europeo (cfr. prot.3616 del 10.03.2020 e prot.3568 del 06.03.2020);

- con Decreto Dirigenziale n. 411 del 29/04/2020, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (501100), ha approvato le "*Indicazioni operative per l'attuazione di interventi in modalità "*a distanza" nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19" a valere sul PAR Campania Garanzia Giovani

CONSIDERATO che

- con la nota prot. 2018.0737773 del 21/11/2018 l'AdG Fse, Organismo Intermedio del PAR Campania Garanzia Giovani, ha richiesto ad ANPAL, Autorità di Gestione del PON IOG, il parere in ordine alla possibilità di finanziare con le risorse del PAR Campania GG quota parte dei percorsi formativi triennali di IeFP di cui all'Avviso approvato con DD n.231 del 12/03/2018;

- con nota prot. n. 16554 del 19/12/2018, l'AdG del PON IOG ha espresso parere favorevole in ordine alla possibilità di utilizzare le risorse del PAR Campania GG per finanziare quota parte dei progetti formativi triennali di IeFP su richiamati, ribadendo la necessità di assicurare il rispetto dei requisiti dalla scheda di Misura 2B del PON IOG, con particolare riferimento al numero di anni finanziati all'interno del percorso (fino a 2 anni), e all'età dei destinatari, nonché l'adesione al Programma, i requisiti di ammissibilità al medesimo e all'accesso alla misura 2B dei destinatari, ed il rispetto delle modalità di rendicontazione previste dall'Avviso;

- con la stessa nota Prot. N. 16554 del 19/12/2018 l'AdG del PON IOG ha confermato la scelta effettuata dalla Regione Campania di disciplinare i rapporti con i beneficiari sulla base delle regole di consuntivazione delle attività a "costi reali", e di provvedere alla rendicontazione/certificazione della spesa alla Commissione, nel rispetto dei "costi standard" ivi previsti, e nei limiti stabiliti dal Programma, assicurando, altresì, un'attività di riconversione degli importi consuntivati dagli operatori a costi reali, nelle Unità di Costo Standard previste a livello nazionale dal Programma Garanzia Giovani;

- con Decreto dirigenziale n. 1615 del 20/12/2018 sono stati approvati gli esiti dell'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 231 del 12/03/2018 ed ammessi a finanziamento, a valere sulle risorse della Misura 2B del PAR Campania Garanzia Giovani, n. 45 progetti;

- il costo complessivo di ciascun intervento triennale è determinato in euro 330.000,00 a titolo di finanziamento pubblico, ripartiti in euro 110.000,00 per ciascuna annualità (la prima annualità svoltasi nell'anno scolastico 2019/2020, finanziata a valere su fondi pubblici nazionali e sul POR Campania FSE 2014/2020, e le successive due annualità 2020/2021 e 2021/2022 (II e III anno), a valere sulle risorse del PON IOG PAR Campania Garanzia Giovani seconda fase;

- con il DD n. 868 del 25/07/2019 è stato approvato lo schema di Atto di concessione per i percorsi Formativi triennali di IeFP;

- per la realizzazione delle attività formative finanziate a valere sui fondi della Misura 2B del PAR Campania GG è stato sottoscritto l'Addendum all'atto di concessione, e l'Appendice all'Addendum;

- l'art. 7 dell'Addendum all'Atto di concessione definisce le modalità di rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari a valere sulla Misura 2B, prevedendo che la stessa dovrà essere effettuata a "costi reali", nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso Pubblico e nella manualistica di riferimento del POR Campania FSE 2014/2020 e del PON IOG.

CONSIDERATO, altresì

- che l'amministrazione regionale ha avviato un percorso di aggiornamento del funzionamento dei sistemi informativi che gestiscono il controllo e il monitoraggio del PAR Campania GG- seconda fase;
- di voler accelerare gli adempimenti previsti dai dispositivi di attuazione ai fini della rendicontazione e successiva certificazione delle spese sostenute a valere sulla Misura 2B del PAR Campania GG;
- di dover, a tal fine, fornire ai soggetti beneficiari della Misura 2B le indicazioni operative per la corretta attuazione e rendicontazione delle spese, chiarendo altresì le modalità tecnico-amministrative di utilizzo/implementazione dei sistemi regionali di monitoraggio/rendicontazione e le tempistiche di attuazione degli adempimenti;

RITENUTO

- di dover approvare la "*Nota operativa per i beneficiari*" (allegato A), con le indicazioni operative per una corretta attuazione e rendicontazione della Misura 2B, comprensiva di allegati (*all.1, all.2, all.3)* che, acclusi al presente Decreto, ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTI

- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013;
- la Decisione di esecuzione C (2014) 4969 del 11 luglio 2014;
- la Decisione della CE il 29 ottobre 2014;
- la Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017;
- il Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018;
- la Delibera n. 117 del 24 aprile 2014 della Giunta regionale della Campania;
- la Delibera n. 880 del 17 dicembre 2018 della Giunta regionale della Campania;
- la Delibera n. 161 del 17/04/2019 della Giunta regionale della Campania;
- la Delibera n. 432 del 03/08/2020 della Giunta regionale della Campania;
- la nota prot. 2018.0737773 del 21/11/2018 dell'AdG Fse, Organismo Intermedio;
- la nota prot. n. 16554 del 19/12/2018 dell'AdG del PON IOG;
- il Decreto dirigenziale n. 231 del 12/03/2018;
- il Decreto dirigenziale n. 1615 del 20/12/2018;
- il Decreto dirigenziale n. 868 del 25/07/2019;
- il Decreto dirigenziale n. 248 del 27/12/2019;
- il Decreto dirigenziale n. 411 del 29/04/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativa necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

- approvare la “Nota operativa per i beneficiari” (allegato A), con le indicazioni operative per la corretta attuazione e rendicontazione della Misura 2B comprensiva di allegati (all.1, all.2. all.3) che, acclusi al presente Decreto, ne formano parte integrante e sostanziale;
- inviare il presente provvedimento:
  - all’Assessore alla Formazione Professionale;
  - alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00) in qualità di OI;
  - all’ANPAL– Autorità di Gestione del PON IOG;
  - agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione “Casa di vetro” e sul BURC;
  - al portale SILF Campania ai fini dell’implementazione della pagina dedicata al PON IOG PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI- SECONDA FASE.

Il Direttore Generale
Maria Antonietta D’Urso

PON IOG - PAR Campania "Garanzia Giovani II Fase"

Misura 2B "*Reinserimento di giovani 15-18 anni in percorsi formativi*"
"IeFP" - II° annualità 2020/2021

Nota operativa per i beneficiari

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Inquadramento generale.

La presente nota è finalizzata a fornire a tutti i beneficiari della Misura 2B del PAR Campania "Garanzia Giovani" indicazioni operative per la corretta rendicontazione delle spese sostenute, e relative tempistiche di attuazione.

Fornisce, altresì, chiarimenti in relazione agli adempimenti da intraprendere, al fine del riconoscimento del contributo concesso.

In considerazione della scelta effettuata dall'Amministrazione regionale con il D.D. n.1615/2018, le risorse programmate sulla misura 2B con la Delibera di Giunta di approvazione del PAR II Fase n. 880 del 17.12.2018 e ss.mm.ii., sono state destinate all'attuazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (**IeFP)** aa.ss. 2018.2019, 2019.2020 e 2020.2021", di cui al DD n. 231 del 12.03.2018.

Pertanto, essendo l'intervento connotato da una dimensione programmatica e procedurale che investe più fondi, (I annualità fondi del POR FSE 2014/2020 e fondi pubblici nazionali, e II e III annualità fondi del PON IOG Misura 2B del PAR Campania Garanzia Giovani), occorre far presente che, nella definizione delle procedure di rendicontazione e della documentazione da sottoporre a controllo, si è tenuto conto, oltre che delle indicazioni fornite dall'Autorità di gestione del PON IOG (ANPAL) con la nota prot.n.16554 del 19/12/2018, anche di quanto espressamente previsto nella manualistica di riferimento del **POR Campania FSE 2014/2020**, (*Manuale delle procedure di gestione del POR FSE 2014/2020* e *Linee guida beneficiari del POR FSE 2014/2020*), e di quanto declinato in quella del **PAR Campania Garanzia Giovani** (*Linee guida beneficiari del PAR Garanzia Giovani* e *Manuale dei controlli di I livello* approvati con D.D n. 248/2019), nonché nell'Atto di concessione e relativo Addendum all'atto di concessione.

Nello specifico, per la verifica dei requisiti di accesso al Programma Garanzia Giovani da parte dei giovani partecipanti al II anno dei percorsi di **IeFP**, si è fatto riferimento alla manualistica sopra citata a supporto dell'attuazione e rendicontazione delle spese sostenute a valere sul **PAR CAMPANIA Garanzia Giovani**, nonché a quanto esplicitato nella **Procedura 20** ***"Procedura per la verifica dello stato di Neet".***

Per quanto concerne le ***modalità di rendicontazione*** delle operazioni finanziate nell'ambito dell'Avviso pubblico di cui al D.D n. 231/2018, si ribadisce che la stessa dovrà essere effettuata a **"*costi reali*"** secondo le modalità previste dalla manualistica del **POR Campania FSE 2014/2020**.

Pertanto, oltre alla documentazione dettagliata nella suddetta manualistica e di seguito descritta, è altresì richiesta la valorizzazione per ciascun progetto, del file allegato alla presente nota (***All. 1*** *"prospetto riepilogativo fascia docenti"*), nel quale i beneficiari, oltre a rendere le informazioni sul numero delle ore svolte dai docenti per le attività formative, **dovranno indicare la fascia di pertinenza utilizzata, coerente con i curriculum presentati.**

Inoltre, dovendo procedere al corretto monitoraggio e controllo delle singole **spese sostenute**, questi ultimi dovranno provvedere alla compilazione di un file formato excel in cui dovranno essere riportate tutte le informazioni inerenti i **documenti contabili ed i pagamenti effettuati** (***All. 2****" prospetto dettaglio spese e pagamenti"*).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutta la documentazione, così come dettagliata nei paragrafi che seguono, dovrà essere caricata dai beneficiari sulle rispettive piattaforme regionali: "*Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione Campania"* e "*Sistema Unico Regionale Fondi*" (**SILF Campania e SURF**), al fine di consentire l'attività di controllo di I livello on desk per l'erogazione dell'importo ammesso a finanziamento.

Difatti, così come previsto all'Art. 7 dell'Appendice all'Addendum, il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto, viene erogato, per ciascuna annualità, in due ratei. All'avvio di ciascuna annualità l'Agenzia Formativa potrà richiedere un'anticipazione pari al 40% dell'importo di euro 110.000,00, ed il restante 60% (saldo finale provvisorio), verrà erogato previa rendicontazione di un importo almeno pari al 90% dell'acconto.

A tal fine l'attività di controllo on desk, per l'erogazione delle suddette tranche di finanziamento, in linea con quanto descritto nel ***Sistema di gestione e controllo*** (**SI.GE.CO**) approvato con D.D. n.248/2019~~,~~ sarà svolta dal Team Operativo del PAR Campania GG II fase - UOD 06 Servizio Territoriale di Benevento della DG 50.11 così come individuato con D.D. n 720 del 21/06/19, e dagli ulteriori uffici regionali di riferimento della D.G 50.11 (50.11.10, 50.11.92, 50.11.04,) successivamente individuati con D.D. n. 470 del 17/09/2021. Pertanto, sarà cura dei suddetti uffici procedere al controllo della documentazione presente sulle sopraindicate piattaforme.

Completata l'attività di verifica documentale, i suddetti uffici provvederanno a formalizzare l'esito di ciascun controllo attraverso la compilazione di un **Verbale di I livello on desk** e di un'apposita **Check list** in cui sono riepilogati gli esiti delle verifiche.

Il Responsabile di Misura, a chiusura del procedimento, provvederà alle attività di liquidazione.

2. Documentazione da caricare su SILF Campania.

In ottemperanza a quanto previsto all'Art.7 dell'Addendum all'Atto di concessione dei "Percorsi di IeFP" per l'attuazione della Misura 2B del PAR Campania Garanzia Giovani II fase, la documentazione che i beneficiari dovranno caricare sulla piattaforma SILF, utilizzando le credenziali dell'accreditamento, è la seguente:

- ✓ **Anagrafica allievi.**

3. Documentazione da caricare su SURF.

Per l'attuazione della Misura 2B del PAR Campania Garanzia Giovani II fase, la documentazione che i beneficiari dovranno caricare sulla piattaforma SURF, è la seguente:

- ✓ **Documentazione generale di progetto:**
  - Atto di concessione repertoriato;
  - Addendum all'Atto di concessione repertoriato e Appendice all'Addendum repertoriato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Progettazione esecutiva con allegato piano finanziario II annualità;
- Eventuale riparametrazione del piano finanziario e relativa approvazione da parte del Responsabile di Misura;
- Comunicazione inizio corso;
- Elenco partecipanti;
- Orario settimanale;
- Personale docente;
- Programma formativo;
- Personale non docente;
- **Registro presenze opportunamente compilato, firmato e preventivamente vidimato, dal quale si evincono le ore effettive di presenza degli alunni con i relativi moduli formativi;**
- Registro attività stage (se effettuato);
- Ricevute materiale didattico;
- Elenco partecipanti servizio di trasporto (se ricorre);
- Elenco partecipanti servizio mensa (se ricorre);
- Scheda riassuntiva del corso;
- Prospetto riepilogativo fascia docenti (*All.1 alla presente nota*)
- Prospetto dettaglio spese e pagamenti (*All.2 alla presente nota*);
- Prospetto riepilogativo finale ore allievi (*All.3 alla presente nota*);
- Comunicazione fine attività;
- Attestazione delle competenze acquisite dai singoli allievi per l'ammissione al III anno

✓ **Documentazione inerente la Verifica dello Stato Neet dei destinatari/allievi:**

- Piano Individuale Personalizzato (PIP), firmato dal giovane e dai servizi competenti per la garanzia giovani e/o presa in carico centralizzata da parte dell'Amministrazione;
- DRU sottoscritta dall'operatore;
- Check list attestante il possesso di requisiti NEET, alla data di registrazione e all'avvio della misura (se trascorsi 60 giorni dalla presa in carico);
- Autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti NEET, da parte del giovane;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(La suddetta documentazione è riferita ad ogni singolo allievo ammesso a partecipare alla II annualità del corso)

- ✓ **Documentazione I acconto:**
  - Richiesta I acconto
  - Polizza fidejussoria

4. Documentazione necessaria ai fini della rendicontazione.

In ottemperanza a quanto previsto nel Manuale del POR FSE 2014/2020, per la rendicontazione a "costi reali" il soggetto attuatore è tenuto a rendicontare e caricare sul SURF tutti i costi, diretti e indiretti, effettivamente sostenuti in connessione con l'esecuzione dell'operazione, attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa.

Per garantire l'immediata identificazione delle operazioni afferenti la **Misura 2B del PAR Campania GG**, ed al fine di evitare il doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: ***il titolo del progetto*****, la dicitura "*****PON IOG PAR Campania Garanzia Giovani Misura 2B, Asse 1, Codice Ufficio del progetto*****, il *****CUP, l'importo*** imputato all'azione finanziata.

Per quanto riguarda i documenti "dematerializzati" ovvero "sempre riproducibili in originale" (ad esempio buste paga, F24, ecc…), gli elementi succitati, laddove non possono essere parte integrante del giustificativo, devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., con la quale il beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso.

Per un corretto riconoscimento in sede di controllo di primo livello, i costi per le attività svolte devono:

- figurare nell'elenco dei costi ammissibili in coerenza con la normativa comunitaria e nazionale in materia di ammissibilità della spesa nonché nel rispetto delle disposizioni previste dal Manuale delle procedure di gestione FSE 2014/2020 e dalle Linee Guida per i beneficiari;
- essere strettamente connessi all'azione approvata e realizzata;
- essere documentati con giustificativi in originale o conformi all'originale se accompagnati da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- essere conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;
- essere registrati nel giornale di contabilità generale;
- essere impegnati in un periodo compreso tra la data di approvazione dell'avviso e la data di chiusura del progetto, salvo diverse disposizioni;
- essere contenuti nei limiti degli importi indicati nel preventivo/piano dei costi approvato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- essere sostenuti secondo i principi di economia e sana gestione finanziaria;
- rispettare il rapporto costi-benefici;
- essere congrui;
- essere documentati con atti di impegno certi (contratti, fatture, ecc..).

Inoltre, le spese sostenute devono essere rendicontate nel rispetto del "**Piano dei Costi**" allegato al Progetto Formativo approvato ed eventualmente rimodulato, con relativa approvazione.

4.1. Costi del personale.

I costi per il personale sono i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro o contratti di prestazione di servizi, nelle diverse fasi del progetto. Suddetti costi possono riguardare sia il **personale interno o assimilato,** che il **personale esterno**.

Per il **personale interno o assimilato** la documentazione che deve essere presente nella piattaforma **SURF** è la seguente:

- ✓ ordine di servizio/disposizione del soggetto responsabile di assegnazione alle attività previste dal progetto cofinanziato;
- ✓ libro unico del lavoro;
- ✓ copia del contratto collettivo di categoria aggiornato;
- ✓ buste paga e documentazione attestante il pagamento dei compensi spettanti;
- ✓ prospetto dettagliato del costo orario medio del lavoro ordinario, che attesti anche l'ammontare dei versamenti previdenziali ed assistenziali erogati a valere sul progetto, elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante;
- ✓ UNIEMENS;
- ✓ F24 quietanzato e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti previdenziali, assistenziali e fiscali erogati a valere sul progetto per singolo nominativo;
- ✓ relazione sulle attività svolte dal personale;
- ✓ riepilogo giornaliero delle ore dedicate al progetto, distinte per nominativo, elaborato dall'azienda e firmato dal Legale rappresentante.

Il **personale esterno** è costituito da risorse non legate al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro dipendente, impegnati attraverso rapporti consulenziali, aventi ad oggetto prestazioni specialistiche direttamente riferibili alle attività progettuali.

Per il **personale esterno** la documentazione è la seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ conferimento d'incarico/contratto datato e sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente indicate l'oggetto della prestazione professionale, la relativa durata e i compensi orari/giornalieri coerenti con i massimali succitati;
- ✓ curriculum in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto (**i CV dei docenti dovranno comprovare la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate e la coerenza con i moduli formativi erogati.);**
- ✓ time sheet e relazione sull'attività svolta, debitamente sottoscritta;
- ✓ fattura o ricevuta quietanzata;
- ✓ documento comprovante il pagamento effettuato;
- ✓ F24 quietanzato attestante il versamento delle ritenute d'acconto IRPEF, operate sui compensi erogati, e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti a valere sul progetto per singolo nominativo;
- ✓ ricevuta dei versamenti INPS (gestione separata L. 335/1995) e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall'azienda e firmato dal Legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti a valere sul progetto per singolo nominativo.

Per le spese di viaggio/vitto/alloggio per il personale interno ed esterno impiegato per la realizzazione del progetto occorre caricare la *nota spese* intestata al Beneficiario con l'indicazione della motivazione della spesa, del nominativo, della destinazione, della data e dell'importo del servizio corredata da:

- ✓ **per i viaggi:**
  - o biglietti originali mezzi pubblici (treno, autobus ecc.), carte d'imbarco e biglietti di viaggio (aereo), anche sotto forma di ricevute qualora il titolo di viaggio sia acquisito per via elettronica;
  - o ricevuta con indicazione del percorso e della data di utilizzo (taxi);
  - o autorizzazione all'uso del mezzo proprio (con l'indicazione della targa dell'autoveicolo utilizzato);
  - o prospetto liquidazione rimborso uso del mezzo proprio;
  - o attestazione ACI circa la distanza chilometrica effettuata.
- ✓ **per vitto e alloggio:**
  - o fatture quietanzate della struttura che ha erogato il servizio, intestate al Beneficiario, in cui sia indicato il nominativo del soggetto che ha usufruito del servizio, con la chiara

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicazione della tipologia del servizio erogato (n. di pasti, n. di pernottamenti, date, ecc…).

4.2. Costi di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione.

Sono ammissibili i costi riferiti a bandi pubblici con chiara finalizzazione al reclutamento dei destinatari e al costo per ideazione e produzione di materiali. Sono ammissibili, altresì, i costi per l'organizzazione e gestione di seminari, workshop, eventi di promozione dei risultati progettuali ed eventi strumentali e/o propedeutici alla realizzazione di singole azioni progettuali.

La documentazione da caricare sul SURF è la seguente:

- ✓ almeno tre preventivi (salvo per la pubblicazione di bandi su giornali a tiratura nazionale e/o spot radio televisivi);
- ✓ lettera d'incarico/convenzione per l'organizzazione di manifestazioni;
- ✓ contratti con ditte specializzate in caso di produzione di CD ROM, prodotti multimediali, gestioni spazi WEB ecc..;
- ✓ copia dei materiali prodotti (es. brochure, manifesti, locandine, giornali, CD ROM, ecc…);
- ✓ fatture o ricevute quietanzate;
- ✓ documentazione attestante il pagamento effettuato.

4.3. Costi per i partecipanti/destinatari.

Sono ammissibili in relazione ai partecipanti dei singoli corsi IeFP i seguenti costi, con la relativa eventuale documentazione da caricare sul SURF:

- ✓ **spese di viaggio nello svolgimento di attività formativa:**
  - o dichiarazione del partecipante del numero dei viaggi effettuati;
  - o ricevute firmate dallo stesso, corredate da biglietti o dagli abbonamenti ai mezzi pubblici utilizzati;
  - o cinque preventivi acquisiti da ditte di trasporto, nel caso di utilizzo di mezzi di trasporto ad uso collettivo; - contratto con la ditta di trasporto;
  - o fatture o ricevute quietanzate;
  - o documentazione attestante il pagamento avvenuto.
- ✓ **spese di vitto nell'ambito di attività formativa:**
  - o prospetto numero pasti erogati per ogni giornata per singolo allievo;
  - o dichiarazioni dei destinatari di aver usufruito del servizio, sottoscritta dalla ditta fornitrice e dal legale rappresentante del soggetto attuatore;
  - o convenzione e fatture per fornitura servizio di vitto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- specifico prospetto a firma dei destinatari relativo alla consegna dei buoni pasto o ticket e/o indennità sostitutiva;
- documentazione attestante il pagamento avvenuto;
- giustificativi di spesa individuali per l'indennità sostitutiva.

✓ **Spese di alloggio (visite didattiche/stage, ecc..):**

- convenzione stipulata con struttura alberghiera;
- fattura quietanzata della struttura che ha erogato il servizio, con l'indicazione dei nominativi dei beneficiari;
- dichiarazione firmata da ciascun allievo, attestante la fruizione del servizio con l'indicazione dei giorni;
- eventuale contratto d'affitto registrato;
- dichiarazione, firmata da ciascun allievo, attestante l'utilizzo dell'appartamento con l'indicazione del periodo;
- documentazione attestante il pagamento avvenuto.

✓ **INAIL e assicurazioni**

- copia denuncia INAIL;
- attestato pagamento assicurazione INAIL;
- auto-liquidazione INAIL;
- polizza ed attestato di pagamento polizza aggiuntiva;
- documento attestante il pagamento avvenuto.

4.4. Acquisto di attrezzature, beni e materiali.

Rientrano in questa tipologia di spesa, oltre all'acquisto di attrezzature, beni, e materiali da utilizzare ai fini del progetto, (*mobili e arredi, materiale bibliografico quali libri e riviste, strumentazione tecnica quali pc e attrezzature in genere, ec*c..) anche la manutenzione di beni, licenza d'uso software (*education*), noleggio e locazione di beni.

La documentazione da caricare sul SURF:

- ✓ preventivi delle ditte fornitrici;
- ✓ contratti di affitto/noleggio attrezzature con indicazione del numero e tipologia delle attrezzature, durata dell'affitto in ore o giorni, costo unitario ed eventuali servizi compresi, registrati a norma di legge;
- ✓ documenti di trasporto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ fatture quietanzate;
- ✓ prospetto quote ammortamento (per i beni di proprietà dell'organismo), secondo la normativa vigente, corredato da copia autenticata delle fatture originarie;
- ✓ registro dei cespiti ammortizzabili;
- ✓ fatture acquisto software e relative licenze d'uso;
- ✓ contratto di leasing, con relativo prospetto di ammortamento, secondo la normativa fiscale vigente;
- ✓ scheda di utilizzo/disponibilità delle attrezzature sottoscritta da tutti gli allievi;
- ✓ documentazione attestante il pagamento avvenuto.

4.5. Materiale in dotazione individuale e collettiva e materiale di consumo.

Sono ammissibili i costi dei beni e servizi, la cui tipologia sia stata analiticamente descritta nella proposta formativa, e cioè materiale didattico ad uso collettivo e materiale didattico individuale, materiale di consumo per le esercitazioni, materiali didattici per la FAD (internet, accessi a banche dati, canoni e spese telefoniche, ecc).

La documentazione da caricare sul SURF:

- ✓ elenco dei servizi e dei materiali acquistati;
- ✓ schede ricevute materiale didattico, sottoscritte dai partecipanti;
- ✓ dichiarazione attestante l'originalità dell'elaborato prodotto;
- ✓ documenti di trasporto, fatture quietanzate e ricevute di pagamento, relative ai materiali acquistati;
- ✓ contratto/convenzione, fatture quietanzate e ricevute di pagamento, relative ai servizi acquistati;
- ✓ documentazione di pagamento effettuato.

4.6. Spese Generali.

Sono ammissibili, quali spese generali, i **costi indiretti** legati all'attività cofinanziata, a condizione che siano basati su costi effettivi e che vengano imputati con calcolo pro-rata secondo un metodo equo e corretto, debitamente giustificato. Il calcolo di tali costi viene effettuato sulla base dei relativi documenti di spesa quali: immobili, manutenzione, interventi di adeguamento locali, riscaldamento, energia elettrica, spese telefoniche, spese postali, cancelleria per la segreteria, perizie tecniche, assicurazione, imposte, tasse ed oneri.

La documentazione da caricare sul SURF:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ contratto di locazione, registrato a norma di legge;
- ✓ fatture o ricevute quietanzate;
- ✓ fatture per utenze elettriche, telefoniche e d'acqua;
- ✓ fatture per le spese notarili;
- ✓ specifica spese postali;
- ✓ fatture o ricevute per interventi di manutenzione ordinaria locali;
- ✓ fatture o ricevute per interventi di adeguamento locali;
- ✓ lettera d'incarico, fattura o ricevuta quietanzata, per le perizie tecniche;
- ✓ prospetto quote ammortamento (per i beni di proprietà dell'organismo), secondo la normativa vigente corredato da fatture originarie;
- ✓ registro dei cespiti ammortizzabili;
- ✓ prospetto di calcolo delle quote relative al progetto;
- ✓ documento di pagamento effettuato dal Beneficiario.

4.7. Spese per Garanzie fideiussorie

La Documentazione da caricare:

- ✓ copia del contratto di fideiussione (si precisa che non sono ammissibili spese legate ad intermediazioni finanziarie l'ottenimento della fideiussione);
- ✓ documentazione di pagamento effettuato.

4.8. Spese legali e bancarie

Sono ammissibili le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, gli oneri e le spese di contenzioso anche non giudiziale, le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione.

Inoltre, qualora l'esecuzione dell'operazione richieda l'apertura di uno o più conti bancari, le spese ad essi afferenti sono ammissibili.

Documentazione da caricare (*se sostenuta*):

- ✓ copia conferimento incarico;
- ✓ copia del contratto di apertura del conto corrente;
- ✓ fattura o documento di spesa equivalente;
- ✓ documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Attività formativa "a distanza"

Se l'attività formativa, in virtù dell'emergenza sanitaria da COVID-19, è stata svolta "**a distanza**", in ottemperanza a quanto richiamato nelle "*Linee guida Beneficiari POR FSE 2014/2020"* e a quanto disposto con D.D. n. 423 del 04/05/2020, al fine di comprovare l'attività svolta, la documentazione che deve essere presente su SURF è la seguente:

- ✓ comunicazione di variazione in itinere delle attività avviate in presenza, contenente la rimodulazione dei progetti formativi, gli eventuali aggiornamenti dei cronoprogrammi e dei budget;
- ✓ b) descrizione delle attività a distanza;
- ✓ il report automaticamente prodotto dalla piattaforma indicante il percorso individuale (tracking) di tutti i discenti;
- ✓ project work (PW) giornalieri, contenenti la descrizione della natura delle attività da realizzarsi, i docenti/tutor coinvolti e le relative modalità di presenza e supporto ai destinatari, gli strumenti tecnologici utilizzati;
- ✓ **i curricula dei docenti al fine di comprovarne la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate, con quelle rendicontate.**

6. Tempistica e modalità di caricamento della documentazione.

Tutta la su elencata documentazione dovrà essere caricata dai beneficiari sulle rispettive piattaforme.

Nello specifico, la documentazione che dovrà essere presente su **SILF Campania,** dovrà essere caricata nella sezione "**Monitoraggio fisico ex ante**" utilizzando le credenziali di accesso dell'accreditamento (*coloro che non ne sono in possesso, dovranno far pervenire formale richiesta agli uffici regionali competenti, al seguente indirizzo PEC: **sistemaduale@pec.regione.campania.it***), quella inerente la piattaforma **SURF**, dovrà essere caricata nella sezione "**Documentale"/"Documentazione generale di progetto**" utilizzando le credenziali di accesso già fornite per la I annualità dei Percorsi di IeFP finanziati a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 *(coloro che non ne sono in possesso, dovranno far pervenire formale richiesta agli uffici regionali competenti, al seguente indirizzo PEC: sistemaduale@pec.regione.campania.it).*

Tutti i beneficiari, in relazione all'utilizzo della piattaforma SURF, dovranno comunicare allo stesso indirizzo PEC sopramenzionato, i dati relativi al soggetto Responsabile Esterno delle Operazioni (nome, cognome, Codice Fiscale, numero di telefono ed indirizzo e-mail).

Si sottolinea che la parte da implementare sul SURF è quella relativa alla seconda annualità dei Percorsi di formazione di IeFP finanziati a valere sul **Programma Garanzia Giovani PON IOG**.

Ogni documento deve essere caricato in ***formato _pdf*** rispettando i limiti di dimensione previsti dal sistema di monitoraggio SURF.

I singoli file, in ***formato _pdf***, dovranno contenere tutta la documentazione inerente la singola spesa, e dovranno essere denominati secondo l'esempio di seguito riportato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ **identificativa voce costo da piano finanziario _ denominazione spesa _ eventuale dettaglio destinatario;**
    - **es. n. 1** ***"B2_realizzazione_docenze_mario rossi"*** (il file dovrà contenere: cv e documento d'identità, autodichiarazione, lettera d'incarico, fattura/nota di debito, timesheet, relazione attività, ecc..*).*
    - ***es. n. 2 "B1_Spese di costituzione ATI.ATS*** (fattura quietanzata, documenti di spesa).

Ogni spesa rendicontata deve essere riportata nel **prospetto riepilogativo di dettaglio** ***"spese e pagamenti"*****, come da allegato n. 2 alla presente nota operativa.**

Per tutto quanto non richiamato nella presente nota, si rinvia a quanto previsto nel Manuale di Gestione POR CAMPANIA FSE e Linee guida beneficiari (in particolare per la rendicontazione a "cosi reali"), e nella manualistica del PON IOG PAR Campania Garanzia Giovani (Linee guida beneficiari, Manuale dei controlli, SI.GE.CO approvati con D.D. n. 248 del 27/12/2019).

Allegati:

- ✓ Alla presente nota sono allegati:
    - ***All.1:*** *prospetto riepilogativo fascia docenti;*
    - ***All.2****: prospetto dettaglio spese e pagamenti;*
    - ***All.3:*** *prospetto riepilogativo finale ore allievi.*

I suddetti allegati dovranno essere compilati e firmati dal Legale rappresentante dell'agenzia formativa sotto forma di autodichiarazione ai sensi degli Artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e caricati su SURF.

Contatti:

Uffici regionali di riferimento: Regione Campania - Direzione Generale 11 DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - Centro Direzionale Napoli - Isola A6.

Pec: sistemaduale@pec.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

garanzia giovani

REGIONE CAMPANIA

PON IOG - PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI II FASE - Asse 1 MISURA 2B *Reinserimento di giovani 15/18 anni in percorsi formativi* IeFP II annualità Beneficiario…....CUP…..CU….

All.1 **Prospetto riepilogativo fascia docenti**								
Cognome	**Nome**	**Personale Interno/esterno**	**Titolo di studio**	**Anni di esperienza**	**Fascia docenza**	**Importo costo docente**	**Numero ore svolte**	**Modalità erogazione (FAD/ Presenza)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

All.2

PON IOG - PAR

CAMPANIA GARANZIA GIOVANI NUOVA FASE - Asse 1 MISURA 2B "Reinserimento di giovani 15/18 anni in percorsi formativi" - IeFP - II annualità - Beneficiario…….....CUP…….....CU….

Documento di spesa							Dispositivo di pagamento						
Tipolgia	Numero	Data	Emittente	CF/P.IVA Emittente	Importo totale lordo	Importo rendicontabile sul progetto	Tipolgia	Numero	Data	Data quietanza	Causale pagamento	Importo pagamento	Eventuali annotazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Beneficiario

Sede operativa

Allegato

3

PON IOG - PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI NUOVA FASE -
Asse 1 MISURA 2B IeFP - II annualità - Denominazione beneficiario…....CUP…..CU….

Prospetto riepilogativo finale ore allievi

N°	Nome e cognome allievo	ore	*ANNOTAZIONI*
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
TOTALE ORE ALLIEVI		**0**	

Il Direttore del Corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 14 del 15/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D.LGS. 38//2001. DECRETO DI AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003, ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO (LNG) DELLA POTENZA DI 500 SMC/H ALIMENTATO DA BIOMASSA E RELATIVE OPERE CONNESSE, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI DRAGONI (CE), IN LOCALITA' CASE SPARSE. CODICE PROGETTO: EO 2020-10. SOCIETA' PROPONENTE: CANNAVINA BIOMETANO S.A.R.L.S.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

CONSIDERATO che

α) con istanza prot. n. 318907 del 07.07.2020 la società Cannavina Biometano S.a.r.l.s., con sede legale in Dragoni (CE), alla via Case Sparse 12/A, Partita Iva e Codice Fiscale 04395640610, legalmente rappresentata dal sig. Raffaele Pendolino, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS** ed ivi residente alla ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI, C.F. ***OMISSIS*** **, ha presentato istanza, con allegato progetto, di richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di biometano (LNG) della potenza di 500 smc/h alimentato da biomassa e relative opere connesse,

ubicato nel comune di Dragoni (CE), in località Case Sparse;

β) con nota prot. n. 0332900 del 14.07.2020, la scrivente U.O.D. ha rappresentato al proponente la temporanea impossibilità a procedere nell'istruttoria della domanda a causa di carenza documentale;

χ) con PEC del 23.10.2020 la ditta proponente ha inviato la documentazione integrativa richiesta, acquisita con prot. n. 0504069 del 27.10.2020;

δ) in data 29.10.2020 la società proponente ha trasmesso a mezzo PEC documentazione integrativa spontanea, acquisita con prot. n. 0510942 del 29.10.2020;

ε) con nota prot. n. 0514001 del 02.11.2020 la scrivente U.O.D. ha proceduto all'indizione di una Conferenza dei Servizi in modalità sincrona, ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 14 *ter* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010, al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni interessate al procedimento in oggetto, necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;

PRESO ATTO

a) delle risultanze della Conferenza di Servizi innanzi richiamata, conclusasi con esito positivo con prescrizioni in data 23.12.2021;

b) che le prescrizioni sopra richiamate sono compiutamente dettagliate nei rispettivi pareri/nulla osta caricati sulla piattaforma SID (sid2017.sviluppocampania.it) della Regione Campania;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate, come da Resoconto della riunione del 23.12.2021 e nello specifico:

- ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta: nota con prescrizioni prot. N. 0571283 del 30.11.2020;
- Azienda Sanitaria Locale Caserta: parere igienico sanitario favorevole (prot. n. 447346 del 09.09.2021);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: nulla osta del 31.03.2021 (prot. n. 0187584 del 08.04.2021);
- Comando Marittimo Sud di Taranto: nulla osta del 25.01.2021 (prot. 48692 del 29.01.2021);
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Caserta: parere favorevole con prescrizioni (prot. n. 642971 del 23.12.2021);
- Comando RFC Regionale Campania Ufficio Affari Generali: nulla osta con indicazione per la bonifica da eventuali ordigni bellici del 24.09.2021;
- Comune di Dragoni: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
- Direzione Operazioni Napoli Blocco Tecnico ENAC - ENAV – CAAV: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
- ENEL Distribuzione S.p.A.: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;

- Ente D'Ambito Napoli Volturno: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
- MIC-Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento: parere favorevole con prescrizioni (prot. n. 641174 del 22.12.2021);
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
- Provincia di Caserta: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
- Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile-Staff 91-Staff di supporto tecnico organizzativo: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
- Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile-09 Pianificazione Paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi-U.O.D. 01: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
- Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 09 - Genio civile di Caserta - presidio Protezione Civile U.O.D. 14: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
- Regione Campania - Direzione Generale 5017 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – U.O.D.07 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
- Regione Campania - Direzione Generale 5017 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali: parere favorevole con prescrizioni (prot. n. 640807 del 22.12.2021);
- Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 07 - Servizio territoriale provinciale Caserta 12: nota prot. n. 561175 del 25.11.2020, nella quale si evidenzia che non esistono impianti di vigneti sul foglio e particella indicata nell'istanza;
- Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 07 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia (Usi Civici) U.O.D. 04: assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14 *ter* co. 7 della L. n. 241/1990;
- Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.07 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo U.O.D.06: nulla osta con prescrizioni in caso di modifica dell'area d'interesse (prot. n. 416853 dell'11.08.2021);

e) della richiesta, espressa dalla scrivente U.O.D. in sede di Conferenza di Servizi del 23.12.2021, di produzione a cura del proponente, prima dell'emissione del decreto

autorizzativo, di dichiarazione in cui si attestino i codici CER delle biomasse utilizzate nel processo di produzione del biogas;

f) della nota trasmessa dalla società proponente a mezzo PEC in data 04.01.2022, a riscontro della suddetta richiesta;

DATO atto che

l'art. 2 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. dispone la previsione di un obbligo di conclusione del procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

RICHIAMATI

α. il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021 e la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";

β. il D.P.G.R. n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;

χ. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

δ. il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20.06.2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "*restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance*";

RITENUTO di dover procedere, in conformità all'istruttoria effettuata, all'emissione del provvedimento di Autorizzazione Unica di cui in narrativa.

VISTI

1) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
2) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
3) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
4) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
5) Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
6) la deliberazione di Giunta Regionale n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo,

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **autorizzare,** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., la società Cannavina Biometano S.a.r.l.s., con sede legale in Dragoni (CE), alla via Case Sparse 12/A, Partita Iva e Codice Fiscale 04395640610, legalmente rappresentata dal sig. Raffaele Pendolino, nato ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ed ivi residente alla ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI, C.F. ***OMISSIS*** **, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di biometano (LNG) della potenza di 500 smc/h alimentato da

biomassa e relative opere connesse, ubicato nel comune di Dragoni (CE), in località Case Sparse con le seguenti prescrizioni:

- *GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI DI CASERTA - 50.17.07*

I. Le specifiche tecniche di maggior dettaglio degli scrubber che verranno effettivamente installati dovranno essere inviate all'Autorità Competente, e all'ARPAC prima della loro messa in opera. Si richiede al Gestore di valutare la rimozione del separatore di gocce (demister), tenuto conto che la soluzione di abbattimento è costituita solo da acqua e che il suo trascinamento verso il biofiltro è utile a garantire l'umidificazione del suo letto filtrante.
II. A pag. 22 dello Studio modellistico della dispersione degli odori in atmosfera emessi dall'impianto di biogas, il Gestore prevede di porre in depressione le strutture di compostaggio mediante un impianto di aspirazione che convoglia le arie esauste in un sistema costituito da quattro scrubber e quattro biofiltri, garantendo un numero di ricambi/ora pari a quattro. Si fa presente che i capannoni dovranno essere tenuti costantemente chiusi e in depressione, dotati di manometri per la misura e la registrazione in continuo della pressione interna.
III. Il Gestore, nella Relazione tecnica - Emissioni in atmosfera di tipo convogliate, ha fornito un piano di manutenzione ordinaria dei biofiltri e un piano di monitoraggio e controllo ispirato al cap. 2 delle "Linee Guida per il monitoraggio delle emissioni gassose provenienti dagli impianti di compostaggio e bioessiccazione" di ARTA Abruzzo. Si prescrive un VLE per gli odori emessi da E5-E6-E7-E8 pari a 300 U.O./m3 , in analogia a quanto previsto per gli impianti di compostaggio di rifiuti dalle LG MTD per gli impianti di trattamento meccanico biologico di cui al D.M. 29.01.2007, da normative di diverse regioni italiane (Lombardia, Abruzzo, Basilicata) e da linee guida regionali (Piemonte, Abruzzo).
IV. I capannoni di compostaggio dovranno essere tenuti costantemente chiusi e in depressione, dotati di manometri per la misura e la registrazione in continuo della pressione interna.
V. Misura delle cadute di pressione, del pH e della portata dell'acqua di lavaggio con rotametro, indicatore e interruttore di minimo livello del liquido di lavaggio. (Scrubber).
VI. Misura in continuo della temperatura e dell'umidità superficiale del letto filtrante, misura in continuo del pH dei percolati del biofiltro e dell'umidità relativa della corrente della tubazione in ingresso allo stesso. Controllo almeno mensile delle perdite di carico del letto filtrante, misura dell'umidità del materiale biofiltrante con cadenza trimestrale. Rispetto del piano manutentivo indicato nella Relazione tecnica Emissioni in atmosfera di tipo convogliate. (Biofiltri)
VII. Emissioni E1 - E2. Monitoraggio degli inquinanti riportati nel Quadro riepilogativo delle emissioni con cadenza almeno annuale.
VIII. Emissioni E3 - E4. Prevedere un registro per l'annotazione del funzionamento dei dispositivi di emergenza (torcia, candela fredda e valvole di sovrapressione dei digestori), con indicazione dei periodi di accensione, ore di funzionamento, circostanze che ne hanno determinato l'entrata in funzione.
IX. Emissioni E5-E6-E7-E8. Monitoraggio a monte e a valle degli scrubber (quindi, a monte dei biofiltri) con cadenza trimestrale di portata, velocità, temperatura, umidità, NH3, H2S e Odori in U.O./m3 . Mappatura delle velocità, individuazione dei punti di prelievo, portata, umidità su superficie dei biofiltri con cadenza trimestrale, monitoraggio di NH3, H2S e Odori in U.O./m3 su superficie dei biofiltri in concomitanza con i prelievi a monte e a valle degli scrubber con cadenza trimestrale per la verifica dell'efficienza di abbattimento, monitoraggio di COV e polveri su superficie dei biofiltri con cadenza semestrale.
X. Monitoraggio, con cadenza semestrale, degli odori in aria ambiente secondo metodo UNI EN 13725:2004 in due punti sui confini dello stabilimento, uno a monte e uno valle rispetto la direzione del vento e presso i recettori sensibili (R1-R2-R3-R4-R5) individuati nello studio modellistico di dispersione degli odori in atmosfera.
XI. In merito allo stoccaggio delle biomasse solide nelle trincee, si precisa che, per i sottoprodotti come le buccette di pomodoro, è preferibile uno stoccaggio in contenitori chiusi.
XII. In merito allo stoccaggio del letame, si ritiene che debba essere evitato l'eventuale stoccaggio all'aperto o in contenitori aperti di letame, liquame, pollina e siero.

Oltre alle LE PRESCRIZIONI GENERALI di cui al D. Lgs 152/2006 e smi:

XIII. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nel progetto;
XIV. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

XV. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

XVI. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni diffuse e convogliate prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza **triennale** successivamente trasmesse all'Autorità Competente, all'Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;

XVII. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

XVIII. in caso di modifica dell'impianto, ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. :
- comunicare all'Autorità Competente, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
- richiedere in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

XIX. rispettare quanto stabilito dall'art. 269, comma 6 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 6, la data di messa in esercizio dell'impianto.
- la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- effettuare per un periodo continuativo di almeno 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni convogliate prodotte;
- trasmettere nei successivi 30 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di cui al punto 10.

I **controlli** necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'abbattimento nonché per l'accertamento del rispetto dei valori limite sono demandati ad ARPAC ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/1998, che ne darà comunicazione, per l'attivazione dell'iter consequenziale. Gli oneri per i suddetti accertamenti restano a carico della ditta interessata ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/2004 e successive modifiche nonché ai sensi del DD n. 154 del 23/03/2007 rilasciato dalla allora competente Area G.C. 05.

- *MINISTERO DELL'INTERNO – DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE – UFFICIO PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA - CAMPANIA*

I. Sia adottato un sistema di gestione della sicurezza antincendio secondo livello di prestazione III della strategia S.5 dell'allegato al DM 3-8-2015 e ss.mm.ii.

II. Sia installato un monitore da 1000 lt/min a lunga gittata a protezione dell'impianto di liquefazione, dei depositi dil GNL e dell'autocisterna.

- *MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO*

I. Realizzazione di opere mitigative, quali:
- la creazione su tutti i fronti del lotto di una recinzione "viva" con funzione di schermatura visiva mediante la piantumazione di a. una fascia continua di siepi collocate a gruppi alternati di 4 piante sul filare in modo da ottenere una distribuzione quantitativa omogenea. Le specie, tutte appartenenti alla flora autoctona, verranno messe a dimora con passo di 1 m per ottenere. Un impianto denso che possa nel breve periodo creare un elemento di mitigazione continuo;
- Una fascia alberata con ecotipi locali sempreverdi alternati a quelli a foglia caduca in due filari paralleli con piante disposte ad una distanza di 7 m l'una dall'altra (in modo che a maturità le chiome abbiamo sufficiente spazio vitale). Negli spazi intercalari verranno messe a dimora specie arbustive autoctone con distanze interfilare di 2 m.
- La tinteggiatura di colore verde scuro di tutte le opere metalliche di recinzione e il rivestimento in tufo delle strutture murarie di sostegno.

II. Esecuzione di saggi archeologici preliminari a farsi sotto la sorveglianza di professionisti archeologi in possesso di laurea e specializzazione/dottorato in archeologia con congrua esperienza lavorativa, i cui curricula andranno preventivamente sottoposti all'approvazione di questo Ufficio. Suddette indagini, il cui numero e la cui ubicazione andranno successivamente stabiliti con la messa a punto di un apposito piano, dovranno essere condotte mediante scavo cauto e per livelli successivi fino al raggiungimento dei livelli archeologicamente sterili, provvedendo ad un'adeguata pulizia delle sezioni esposte al fine di evidenziare tutte le unità stratigrafiche intercettate. In caso di rinvenimento di depositi e/o di strutture di interesse archeologico, lo scavo dovrà essere completato secondo il

metodo stratigrafico, rispettando le indicazioni impartite dal funzionario archeologo territorialmente competente, le quali possono prevedere, all'occorrenza, ampliamenti dell'area di indagine, scavi in estensione (anche manuali), nonché l'aumento del numero degli operatori specializzati da impiegare in cantiere. I reperti mobili eventualmente rinvenuti in corso d'opera dovranno essere sottoposti a lavaggio e a pre-catalogazione, nonché conservati in apposite cassette da far pervenire a questo istituto nelle modalità stabilite dalle "Norme per la consegna dei dati e dei reperti archeologici" prot. n. 16364-A del 19/11/2019, disponibili al link: bttps:/ /www.sopri-c a serta.beniculturali.it /getFile.php? id= 2937.

Ove la conservazione delle evidenze individuate dovesse rivelarsi incompatibile con la realizzazione delle opere a farsi, la Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere varianti anche sostanziali al progetto presentato al fine di garantire la tutela dei beni rinvenuti. Tutte le indagini succitate, nonché le eventuali, successive operazioni di controllo archeologico sono da intendersi a carico della Committenza.

- *ANAS U.O. SERVICE E PATRIMONIO - LICENZE E CONCESSIONI*

I. Qualsiasi opera in elevazione, di qualunque natura e consistenza, dovrà essere prevista al di fuori della fascia di rispetto stradale, nel rispetto del D.M. del 01/04/1968, che per la tipologia di statale interessata, ad oggi assimilabile ad una strada di tipo C - extraurbana secondaria, è di ml 30,00, oppure se prevista all'interno della suddetta fascia, nel rispetto delle distanze previste dalle N.T.A. dello Strumento Urbanistico comunale vigente;
II. La posa di eventuali sottoservizi interferenti con aree e/o strade di interesse Compartimentale, dovrà essere prevista in conformità all'art. 66 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada;
III. Apertura di un eventuale accesso lungo la strada statale a servizio del lotto interessato dalle opere in oggetto, dovrà essere prevista nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 45 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada (D.P.R. n. 495 del 16.12.92 e succ. modifiche), nonché previa verifica delle condizioni di sicurezza per la circolazione veicolare.

2. di **fare obbligo** alla società proponente:

- di rispettare, a pena di decadenza della presente autorizzazione, tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel verbale di Conferenza dei Servizi;
- di presentare sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni dall'Autorizzazione Unica e pena la decadenza del titolo autorizzativo, la Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
- di presentare, prima dell'inizio lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata si intenderà decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto; laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;

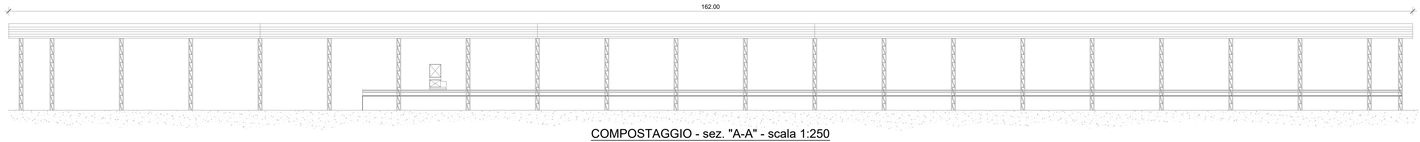
3. di **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
4. di **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

5. di **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, hanno inizio entro sei mesi dalla notifica del presente atto e terminano entro 24 mesi dalla stessa data. L'impianto dovrà essere posto in esercizio entro il semestre successivo all'ultimazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
6. di **fare obbligo** al proponente infine:

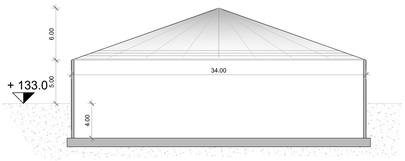
- di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
- obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

7. di **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
8. di **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
9. di **demandare** al Comune di Dragoni (CE), ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della L.R. n. 37 del 06.11.2018, laddove ritenuto necessario, le attività di sopralluogo, verifiche in loco e le attività di vigilanza;
10. di **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
11. di **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Comune di Dragoni (CE);
12. di **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro – Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

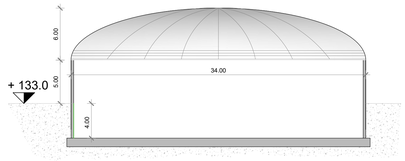
Francesca De Falco



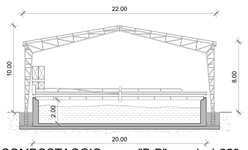
COMPOSTAGGIO - sez. "A-A" - scala 1:250



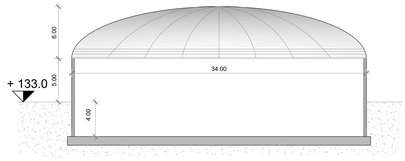
STOCCAGGIO BIOMASSA LIQUIDA - vista "C-C" - scala 1:250



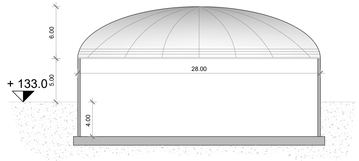
STOCCAGGIO DIGESTATO - vista "D-D" - scala 1:250



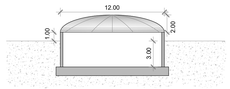
COMPOSTAGGIO - sez. "B-B" - scala 1:250



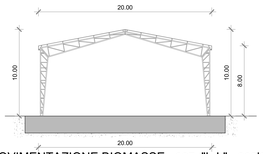
POST-FERMENTATORE - vista "E-E" - scala 1:250



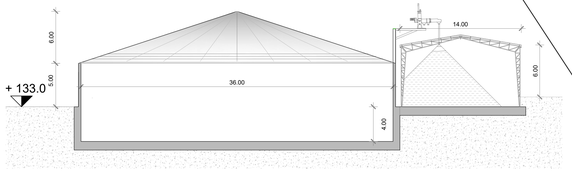
FERMENTATORE - vista "F-F" - scala 1:250



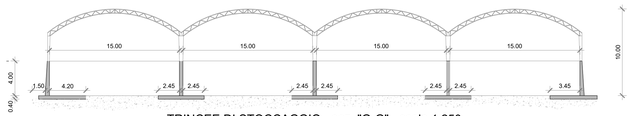
PREVASCA - sez. "H-H" - scala 1:250



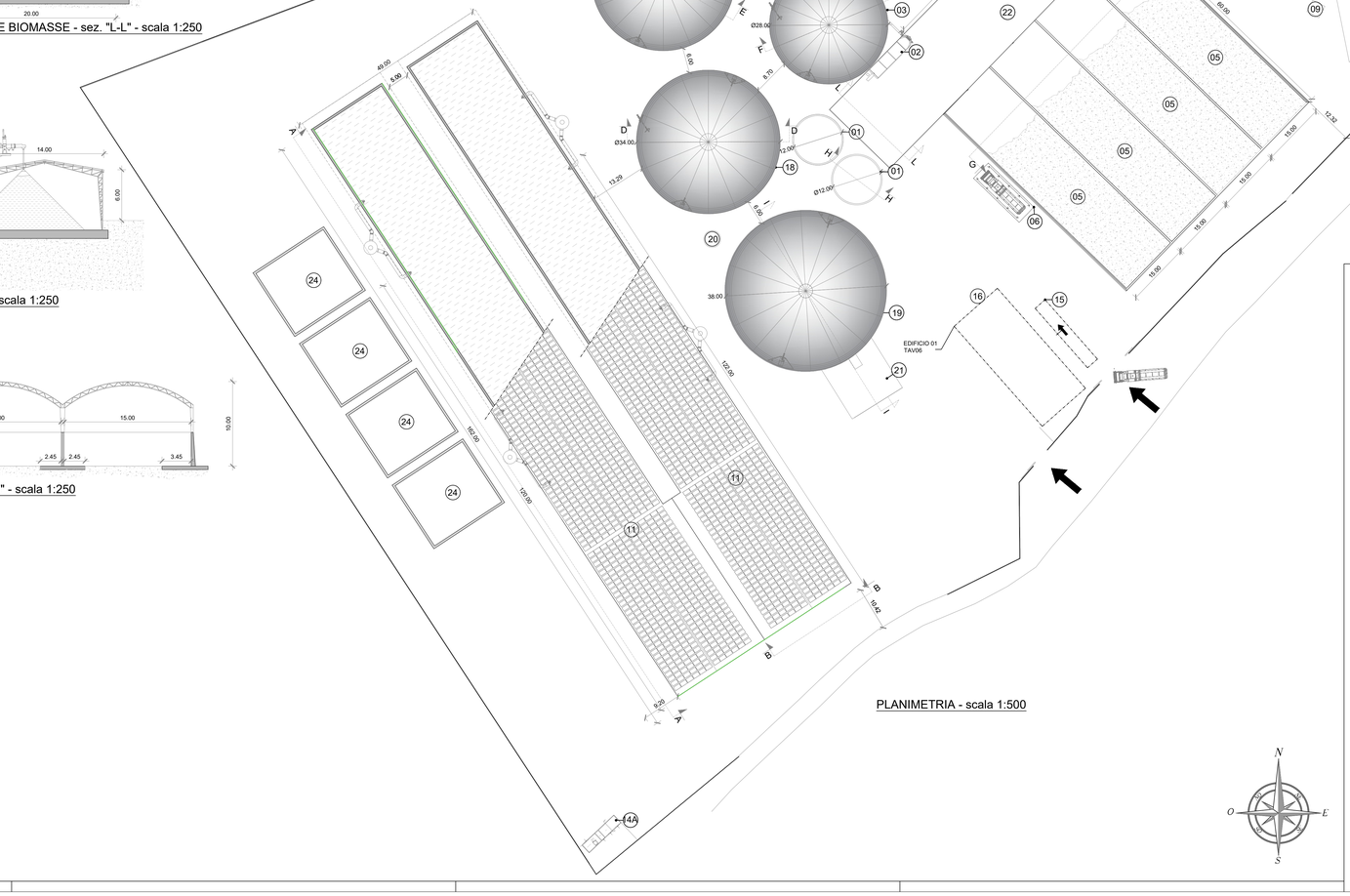
AREA MOVIMENTAZIONE BIOMASSE - sez. "L-L" - scala 1:250



STOCCAGGIO DIGESTATO - vista "D-D" - scala 1:250



TRINCEE DI STOCCAGGIO - sez. "G-G" - scala 1:250



PLANIMETRIA - scala 1:500

LEGENDA

01 PREVASCA COPERTA DI CARICO - diam. 12 mt, h. 5 mt
02 TRAMOGGIA DI CARICO BIOMASSE SOLIDE
03 DIGESTORE ANAEROBICO FERMENTATORE (diam. 28 mt, h. 9 mt)
04 DIGESTORE ANAEROBICO POST-FERMENTATORE (diam. 34 mt, h. 9 mt)
05 TRINCEE PER LO STOCCAGGIO DELLE BIOMASSE (n. 4 - dim. 15x60 mt, h. 4 mt)
06 UNITA' DI DISINFEZIONE MEZZI IN ENTRATA
07 COGENERATORE A BIOGAS - pot. el. 550 kWe, pot. term. 578 kWt
08 GRUPPO DI UPGRADING PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO
09 TORCIA DI COMBUSTIONE DI EMERGENZA 1250 Smc/h
10 CENTRALE DI POMPAGGIO E DI DISTRIBUZIONE DIGESTATO
11 IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO (n. 2 - dim. 120x20 mt, h. vasca 2 mt - h. tettoia di copertura 8 mt)
12 VASCA ACCUMULO IDRICO ANTINCENDIO
13 IMPIANTO DI LIQUEFAZIONE LNG
14A BLOCCO CABINA M.T. DI CONSEGNA
14B BLOCCO CABINA M.T. DI TRASFORMAZIONE
15 PESA
16 UFFICI
17 PUNTO DI CARICAMENTO CISTERNA
18 STOCCAGGIO BIOMASSA LIQUIDA (diam. 34mt h. 9mt)
19 STOCCAGGIO DIGESTATO (diam. 38mt h. 9mt)
20 SERBATOIO PRELIEVO DIGESTATO
21 PLATEA SEPARATO SOLIDO COPERTA CHIUSA AI LATI CON TELI RIMOVIBILI
22 AREA DI MOVIMENTAZIONE BIOMASSE COPERTA CHIUSA AI LATI CON TELI RIMOVIBILI
23 IMPIANTO DI ESTINZIONE A SCHIUMA
24 BIOFILTRO (20x18x2 m)

REV.	DATA	DIS.	DESCRIZIONE	VERIF.	APPROV.
7	23/11/21	SCOOP s.c. a r.l. Via Berthollet 39, Torino	Settima emissione	Ing. Battiloro	---
6	10/09/21	SCOOP s.c. a r.l. Via Berthollet 39, Torino	Sesta emissione	Ing. Battiloro	---
5	07/09/21	SCOOP s.c. a r.l. Via Berthollet 39, Torino	Quinta emissione	Ing. Battiloro	---
4	31/03/21	SCOOP s.c. a r.l. Via Berthollet 39, Torino	Quarta emissione	Ing. Battiloro	---

DIR. PROGETTO: Ing. Alberto Battiloro

SOCIETA' AGRICOLA CANNAVINA BIOMETANO RLS

OGGETTO
PROGETTO DI IMPIANTO PER PRODUZIONE DI BIO METANO DALLA DIGESTIONE ANAEROBICA DI BIOMASSE AGRICOLE E ZOOTECNICHE CON COMPOSTAGGIO

DESCRIZIONE
IMPIANTO DA 500 Smc/h - PRODUZIONE LNG
Dragoni (CE)
Inquadramento catastale - Foglio 13 part. 5043-5045
PLANIMETRIA GENERALE

SCALA
varie

TAVOLA
02

IL PRESENTE DISEGNO E' DI NOSTRA PROPRIETA' ED E' SOTTO LA PROTEZIONE DELLA LEGGE SULLA PROPRIETA' LETTERARIA. NE E' QUINDI VIETATA PER QUALSIASI MOTIVO LA RIPRODUZIONE E CONSEGNA A TERZI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 79 del 14/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER IL RILASCIO O IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI D. D. N. 196 DEL 19.06.2019. ELENCO DEI SOGGETTI CUI ATTRIBUIRE LA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE. ART. 12 LINEE GUIDA D.G.R. N. 517-2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018, come modificate con delibere di Giunta Regionale n. 162 del 17/04/2019 e n. 241 del 04/06/2019, son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio e al rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici;

b. con Decreto della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. 138 del 13/05/2019, in attuazione della Delibera di Giunta n. 162/2019, sono stati approvati, relativamente alle sole acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale, i modelli di istanza denominati Allegato E1 e Allegato G1 a modifica ed integrazione degli allegati E e G del Regolamento Regionale 10/2010 al fine di adeguarli alle sopravvenute disposizioni normative ed organizzative;

c. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

d. che allegato al medesimo decreto D. D. n. 196/2019 è stato altresì approvato l'elenco delle 121 concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione messe a bando;

e. che con D. D. n. 11 del 10.01.2020 è stata costituita la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso approvato con il richiamato D. D. n. 196/2019;

f. che, a seguito dell'esame delle istanze presentate con D. D. n. 85 del 15.07.2020, si è preso atto dei lavori della commissione e si è approvato l'elenco delle 94 istanze ammesse al prosieguo della procedura, riservando la comunicazione delle istanze non ammesse alla trasmissione di PEC individuale;

g. che la scrivente UOD, in attuazione del punto 5 dell'Avviso per il rilascio/rinnovo delle concessioni termali, ha proceduto a pubblicare sul BURC n. 28 del 18.03.2021, per ciascuna istanza di concessione ammessa in prosecuzione, altrettanti avvisi per manifestazione di interesse volti ad acquisire eventuali istanze in concorrenza;

h. **che** ai fini del perseguimento dell'interesse pubblico all'affidamento delle concessioni, **sono stati altresì pubblicati 8 inviti alla presentazione delle istanze in concorrenza per il primo rilascio delle concessioni rispetto alle quali non era pervenuta domanda nei termini**

i. che nei 30 giorni previsti, dalla pubblicazione sul BURC, sono pervenute solo istanze per il primo rilascio di concessioni termali;

j. che,a seguito delle verifiche di ammissibilità delle suddette istanze, in ossequio ai verbali della della Commissione di Valutazione del 17.09.2021 e del 07. 10.2021, con D. D. n. 206 del 21.10.2021 sono state ammesse al prosieguo della procedura, in quanto in possesso requisiti previsti dalla L 205/2017, n. 8 istanze;

Considerato che:

a. L'art. 12 dell'Avviso, stabilisce che il rilascio ovvero il rinnovo della concessione avviene, anche in presenza di una sola istanza pervenuta, e che per quest'ultima si applicano i criteri di valutazione progettuale - gestionale indicati nell'art. 10 delle linee guida approvate dalla DGR 517/2018 e ssmmii.;

b. ai fini del rilascio ovvero il rinnovo della concessione l'attribuzione del punteggio minimo da conseguire non può essere inferiore ai 60/100;

c. con nota del 21.10.2022, acquisita agli atti dell'Ufficio della DG 50.02.02 con prot. n. 0035451 del 24.01.2022, la Commissione ha comunicato la conclusione delle attività di valutazione delle istanze e dei relativi progetti e ha trasmesso la documentazione relativa all'attività espletata,

Visto

a) il verbale n. 01 del 03.11.2021 con le allegate schede di valutazione delle offerte progettuali e gestionali;

b) il verbale n. 02 del 12.01.2021 con le allegate schede di valutazione delle offerte progettuali e gestionali;

c) il verbale n. 03 del 23.11.2021 con le allegate schede di valutazione delle offerte progettuali e gestionali;

d) il verbale n. 04 del 07.12.2021 con le allegate schede di valutazione delle offerte progettuali e gestionali;

e) il verbale n. 05 del 10.12.2021 con le allegate schede di valutazione delle offerte progettuali e gestionali;

f) il verbale n. 06 del 13.12.2021 con le allegate schede di valutazione delle offerte progettuali e gestionali;

g) il verbale n. 07 del 27.12.2021 con le allegate schede di valutazione delle offerte progettuali e gestionali;

h) il verbale n. 08 del 17.01.2022 con le allegate schede di valutazione delle offerte progettuali e gestionali;

i) il verbale n. 09 del 21.01.2022 con le allegate schede di valutazione delle offerte progettuali e gestionali;

Ritenuto

a. di prendere atto, in conformità all'articolo 12 delle linee guida di cui alla DGR n. 517/2018 e ssmmii, delle risultanze della Commissione di valutazione;

b. di approvare le offerte progettuali – gestionali sia per il rinnovo delle concessioni termali come riportate nell'Allegato 1, e di quelle prodotte e risultate idonee al fine del rilascio delle concessioni termali, come riportate nell'Allegato 2, recanti altresì i punteggi valutativi;

c. di specificare che il rilascio/rinnovo della concessione è, comunque, subordinato all'esito favorevole delle procedure di cui all'art. 13 delle linee guida approvate con D.G.R. 517 del 2/08/2018,

Visti

a. La Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018, come modificate con delibere di Giunta Regionale n. 162 del 17/04/2019 e n. 241 del 04/06/2019, con cui son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative in parola;
b. i decreti dirigenziali citati in premessa;
c. l'Avviso pubblico di cui al decreto n. 196 del 19/06/2019;
d. i verbali della Commissione con le allegate schede di valutazione delle offerte progettuali e gestionali;
e. l'articolo 2, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che il Responsabile del Procedimento della U.O.D. 50 02 02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI

a. la Legge Regionale n° 8 del 29/07/2008 "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente" e ss.mm.ii.;
b. il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
c. la Deliberazione n. 147 del 09.04.2019 con la quale è stata assegnata la Dirigenza della UOD 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
d. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il DPGRC n. 162 del 21.12.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.O. "Attività Relative ai procedimenti Amministrativi inerenti alle Acque Termo Minerali" e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto, in conformità all'articolo 12 delle linee guida di cui alla DGR n. 517/2018 e ssmmii, delle risultanze della Commissione di valutazione;

2. di approvare le offerte progettuali – gestionali sia per il rinnovo delle concessioni termali come riportate nell'Allegato 1, e di quelle prodotte e risultate idonee al fine del rilascio delle concessioni termali, come riportate nell'Allegato 2, recanti altresì i punteggi valutativi;

3. di specificare che il rilascio/rinnovo della concessione è, comunque, subordinato all'esito favorevole delle procedure di cui all'art. 13 delle linee guida approvate con D.G.R. 517 del 2/08/2018

4. ;
4. di trasmettere il presente decreto in forma telematica:

4.1 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
4.2 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico;
4.3 alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive 50-02;
4.4 alla Segreteria di Giunta;

Raffaella Farina

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA PROGETTUALE - GESTIONALE DELLE ISTANZE DI RINNOVO

DENOMINAZIONE BACINO	NUM. D'ORD.	DENOMINAZIONE_CONCESSIONE	COMUNE_CONCESSIONE	PROV	CONCESSIONARIO	PUNTEGGIO
Casamicciola Terme	1	Rosaleo	Casamicciola Terme	NA	Rosetta s.r.l.	62.16
	2	Gran Paradiso	Casamicciola Terme	NA	Albergo Gran Paradiso s.n.c. di E. Calise & C.	62.16
	3	Hotel Nausica	Casamicciola Terme	NA	Gi.Vi. s.r.l.	63.5
	4	Monte Tabor	Casamicciola Terme	NA	Terme Monte Tabor s.r.l.	65
	5	Ebdomade	Casamicciola Terme	NA	Hotel Terme President s.r.l.	65.83
	6	Hotel Elma	Casamicciola Terme	NA	Mario Italiano & Figli s.r.l.	63.5
	7	Suisse Thermal Village	Casamicciola Terme	NA	Aurum Gestioni S.p.A.	65.5
	8	Stella Maris	Casamicciola Terme	NA	Piro Hotel's s.r.l.	65
	9	Capitello	Lacco Ameno	NA	De. Ar. s.a.s. di F. De Siano s.r.l.	64
Castiglione	1	Sorgente Castiglione	Casamicciola Terme	NA	Castiglione S.p.A.	63
	2	Hotel Le Querce	Ischia	NA	Le Querce s.a.s. di F. G. Giuseppe & C.	63.16
	3	Continental Mare	Ischia	NA	Continental Mare s.r.l.	63.83
Citara	1	Citara Pietra Bianca	Forio	NA	Giardini Poseidon Terme s.a.s.	85.66
	2	Villa Angela	Forio	NA	Villa Angela s.n.c. di Patalano Antonio	65.5
	3	Villa Arcangela	Forio	NA	Mazza Giovanni	65.16
	4	Albergo Residence Paradiso	Forio	NA	Albergo Residence Paradiso s.r.l.	65
	5	Hotel Terme Parco Maria	Forio	NA	Little Mary s.n.c. di Polito Francesco e Figli	64.5
	6	Hotel Terme Galidon	Forio	NA	Sagiuga s.r.l.	65.16
	7	Villa Sorriso	Forio	NA	Olimpus Mare TermeS.p.A	64.5

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA PROGETTUALE - GESTIONALE DELLE ISTANZE DI RINNOVO

DENOMINAZIONE BACINO	NUM. D'ORD.	DENOMINAZIONE_CONCESSIONE	COMUNE_CONCESSIONE	PROV	CONCESSIONARIO	PUNTEGGIO
	8	Hotel Mediterraneo	Forio	NA	Hotel Mediterraneo di Di Meglio Salvatore & C. s.a.s.	62.16
	9	Villa Teresa	Forio	NA	Parco Terme Villa Teresa S.r.l.	63.83
	10	Cuotto	Forio	NA	Forio Mare Terme s.r.l.	66.67
	11	Hotel Terme Royal Palm	Forio	NA	Forio Mare Terme s.r.l.	67.33
Forio - San Francesco	1	Cesotta (Tritone)	Forio	NA	S.I.S.A. (Soc. Ischitana Sviluppo Alberghi)	65.83
	2	Il Gattopardo	Forio	NA	Monte Lucia	65.00
	3	Punta del Sole	Forio	NA	Cast Hotels s.r.l.	64.17
	4	Hotel Providence	Forio	NA	Hotel Providence s.n.c. di Monte A. & C.	64.83
	5	Hotel Tramonto D'Oro	Forio	NA	Hotel Tramonto del Sole s.r.l.	64.17
	6	Hotel Terme La Bagattella	Forio	NA	SIAS s.r.l. Soc. Italiana Alberghi e Servizi	65.00
	7	Hotel Zi Carmela	Forio	NA	Hotel Ristorante Zi Carmela di Vito Elia &C.	68.00
	1	Nuove Terme Comunali	Ischia	NA	Alga s.r.l. Società Unipersonale	64.50
	2	Jolly Hotel delle Terme	Ischia	NA	Sogdim s.r.l.	63.83
	3	Terme Royal	Ischia	NA	Hotel Royal Terme di Di Costanzo M. G. s.r.l.	64.33
	4	Terme Felix	Ischia	NA	Limparo s.r.l.	63.83
	5	Fonte Central Park	Ischia	NA	Mary Garden s.r.l.	63.83

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA PROGETTUALE - GESTIONALE DELLE ISTANZE DI RINNOVO

DENOMINAZIONE BACINO	NUM. D'ORD.	DENOMINAZIONE_CONCESSIONE	COMUNE_CONCESSIONE	PROV	CONCESSIONARIO	PUNTEGGIO
	6	Terme Parco Edera	Ischia	NA	Hotel Terme Parco Edera s.r.l.	63.50
	7	Hotel Bellevue	Ischia	NA	Societa' Alberghi Meridionali Sam s.r.l.	63.83
	8	Villa Tina	Ischia	NA	A.T.A.F. di Taglialatela Antonio, Lucio & C	65.00
	9	Hotel Vittoria	Ischia	NA	Hotel Vittoria di D'Ambra Dario & C. s.a.s.	65.00
	10	Hotel Cleopatra	Ischia	NA	Hotel Cleopatra s.a.s. di Ferrandino Michele & C.	65.00
	11	Hotel Hermitage	Ischia	NA	Hotel Hermitage & Park s.r.l.	64.50
	12	Punta Molino	Ischia	NA	Punta Molini Alberghi S.p.A.	65.83
	13	La Villarosa	Ischia	NA	Hotel Royal Terme di Di Costanzo Maurizio Giovannis.r.l.	64.33
	14	Hotel Aragona Palace	Ischia	NA	Sanpara s.r.l.	62.33
	15	Albergo Villa Ciccio	Ischia	NA	Alberghiera Giuseppe Osterini & C. s.a.s.	65.00
	16	Hotel Pineta	Ischia	NA	Hotel Pineta s.r.l. (ex Hotel Pineta di C. Giusepponi & C. s.a.s.)	64.17
	17	Osservatorio	Ischia	NA	Hotel Terme President s.r.l.	63.83
	18	Hotel Flora	Ischia	NA	Hotel Flora s.r.l.	63.33

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA PROGETTUALE - GESTIONALE DELLE ISTANZE DI RINNOVO

DENOMINAZIONE BACINO	NUM. D'ORD.	DENOMINAZIONE_CONCESSIONE	COMUNE_CONCESSIONE	PROV	CONCESSIONARIO	PUNTEGGIO
Ischia	19	Hotel San Valentino	Ischia	NA	Hotel San Valentino Terme s.r.l.	67.33
	20	Hotel Bristol Corallo	Ischia	NA	Bristol Hotel Terme s.r.l.	64.50
	21	Hotel Solemar	Ischia	NA	Hotel Solemar s.r.l.	65.17
	22	Parco Aurora	Ischia	NA	Hotel Royal Terme di Di Costanzo M. G. s.r.l.	64.33
	23	Hotel Mare Blu	Ischia	NA	Turistica Edoardo S.p.A.	64.17
	24	Isola Verde	Ischia	NA	Grand Hotel Il Moresco s.r.l.	63.83
	25	Santi Maurizio e Giovanni	Ischia	NA	Hotel Royal Terme di Di Costanzo M. G. s.r.l.	64.33
	26	Cremato Regina Palace	Ischia	NA	Hotel Regina Palace Terme s.r.l.	65.00
	27	Hotel Terme Oriente	Ischia	NA	Eunice s.r.l.	66.83
	28	Il Ninfario	Ischia	NA	Giardino delle Ninfe e La Fenice di G. Mazzella & C. s.a.s.	64.50
	29	Pensione Letizia	Ischia	NA	Nazareno Travel s.r.l.	63.83
	30	Hotel Continental	Ischia	NA	Continental Terme s.r.l.	64.50
	31	Pineta Sirabella	Ischia	NA	Alexander Hotel Terme s.n.c. di Sirabella Catello & C.	64.17
	32	Floridiana	Ischia	NA	Floridiana s.r.l.	64.17
	33	Grand Hotel Ischia Lido	Ischia	NA	Nuovo Lido s.r.l.	64.33
	34	Excelsior	Ischia	NA	Excelsior Ischia s.r.l.	63.83
	1	La Rita II	Casamicciola Terme	NA	Villa Sirena s.n.c. di Monti A & C.	65.00
	2	Via Nizzola	Casamicciola Terme	NA	Menphis s.r.l.	63.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA PROGETTUALE - GESTIONALE DELLE ISTANZE DI RINNOVO

DENOMINAZIONE BACINO	NUM. D'ORD.	DENOMINAZIONE_CONCESSIONE	COMUNE_CONCESSIONE	PROV	CONCESSIONARIO	PUNTEGGIO
La Rita - Bagni	3	La Pergola	Casamicciola Terme	NA	Pensione La Pergola s.a.s. di Castagna A.	65.00
	4	Cuotto Manzi	Casamicciola Terme	NA	Le Camelie s.r.l.	65.00
	5	Hotel Terme Michelangelo	Lacco Ameno	NA	Manantial Hotels s.r.l.	64.50
Lacco Ameno	1	Stufe di San Lorenzo	Forio	NA	Albergo Terme San Lorenzo S.p.A.	63.33
	2	Mezzatorre	Forio	NA	Torre San Montano s.r.l.	65.00
	3	Marina	Lacco Ameno	NA	Hotel Terme Marina s.r.l.	65.17
	4	Pannella	Lacco Ameno	NA	Sogeat s.r.l.	65.83
	5	San Montano	Lacco Ameno	NA	Albergo San Montano s.r.l.	64.67
	6	Principe	Lacco Ameno	NA	nzo Enrico & C. s.a.s. di F. E	65.17
	7	Negombo	Lacco Ameno	NA	Immobiliare Cinarime s.r.l.	67.00
	8	Regina Isabella	Lacco Ameno	NA	Pertenhotels s.r.l.	67.33
	9	Reginella	Lacco Ameno	NA	De. Ar. di Francesco De Siano s.r.l.	63.33
Maronti	1	Maronti	Barano d'Ischia	NA	Di Scala M.C. s.a.s. di Di Scala Monica & C	65.33
	2	San Giorgio	Barano d'Ischia	NA	Leonic s.r.l.	66.33
	3	Maronti Marina	Barano d'Ischia	NA	Leonic s.r.l.	65.83
	4	Saint Raphael	Barano d'Ischia	NA	Hotel Terme St. Raphael s.r.l.	63.83
	5	Gradone	Serrara Fontana	NA	Immobiliare S. Angelo S.p.A.	70.00
	6	Casa Rosa	Serrara Fontana	NA	Hotel Casa Rosa s.n.c. di E. Di Iorio	65.33
	7	Romantica	Serrara Fontana	NA	Romantica Resort s.r.l.	66.50

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA PROGETTUALE - GESTIONALE DELLE ISTANZE DI RINNOVO

DENOMINAZIONE BACINO	NUM. D'ORD.	DENOMINAZIONE_CONCESSIONE	COMUNE_CONCESSIONE	PROV	CONCESSIONARIO	PUNTEGGIO
	8	S. Michele	Serrara Fontana	NA	Hotel Terme S. Michele s.r.l.	66.83
	9	Tropical	Serrara Fontana	NA	Parco Termale Tropical s.n.c.	65.00
	10	Fumarola	Serrara Fontana	NA	Fumarola Salvatore s.n.c. di Iacono Fernanda Nadia	65.33
Campi Flegrei	1	Stufe di Nerone S. Filippo	Bacoli e Pozzuoli	NA	Stufe di Nerone s.r.l.	80.17
	2	Sorgente Cantariello	Pozzuoli	NA	S.T.A.M. s.r.l.	65.00
Monte Marzano - Ogna	1	Pruno Sottano	Contursi Terme	SA	Terme Cappetta s.a.s. di A. Cappetta & C.	65.00
	2	Vulpacchio	Contursi Terme	SA	Terme Vulpacchio s.r.l.	67.50
	3	Il Tufaro	Contursi Terme	SA	Civitas s.r.l.	67.67
Monte Massico	1	Terme Sinuessane	Mondragone	CE	Sinuessa Terme s.r.l.	65.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA PROGETTUALE - GESTIONALE
ISTANZE DI RILASCIO

DENOMINAZIONE BACINO	NUM. D'ORD.	DENOMINAZIONE_CONCESSIONE	COMUNE_CONCESSIONE	PROV	CONCESSIONARIO	PUNTEGGIO
Forio - San Francesco	1	Hotel Casa Colella	Forio	NA	Hotel Terme Colella di Castaldi Caterina & C.	66.00
Ischia	2	Hotel Internazionale	Barano d'Ischia	NA	Hotel Internazionale s.n.c. di Mattera Gerardo	63.83
Ischia	3	Hotel Delfini	Ischia	NA	Delfini s.r.l.	63.83
	4	Fonte Parco Verde	Ischia	NA	Delfini s.r.l.	63.83
Lacco Ameno	5	Hotel Don Pepe	Lacco Ameno	NA	Centro Alberghiero s.r.l.	63.83
Panza	6	Hotel La Ginestra	Forio	NA	Hotel La Ginestra s.a.s. di Robinia Luigi	63.83
	7	Albergo San Nicola	Forio	NA	Trebi s.r.l.	66.00
Bassa Valle del Calore	8	Aquaria Thermae	San Salvatore Telesino	BN	Relax S.p.A.	70.00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 84 del 15/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014- 20- O.S. 3.3.2. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO "ARTIGIANI INNOVATORI" PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MPMI DELL'AREA DEL CILENTO INTERNO.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul FESR, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis;
d. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
e. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 1° dicembre 2015;
f. il POR Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 3 - Competitività del sistema produttivo (OT 3) intende promuovere e rilanciare la competitività e il sistema produttivo delle PMI favorendo il consolidamento, il rilancio, la specializzazione delle imprese e puntando sui settori più promettenti e sulla riqualificazione di quelli più maturi;
g. il citato Obiettivo Tematico 3 prevede l'obiettivo specifico 3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" che si realizza tra l'altro con la seguente azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici;

ATTESO che:

a. con la Delibera della Giunta Regionale n. 600 del 01/12/2014 la Giunta Regionale ha assunto le prime determinazioni sulla Strategia Aree Interne, procedendo alla perimetrazione delle quattro aree interne, Alta Irpinia, Vallo di Diano, Cilento Interno, Tammaro-Titerno, individuate nella fase istruttoria e individuando l'area interna "Alta Irpinia" quale area pilota per la Campania; Legge regionale 22/2016;

b. con la Delibera della Giunta Regionale n. 124 del 22/03/2016 è stata individuata l'Area Interna "Cilento Interno" come area su cui avviare la sperimentazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne;

c. con la Delibera della Giunta Regionale n. 283 del 9/06/2020 è stata approvato il documento di Strategia del Cilento Interno e sono stati programmati gli interventi a supporto da cofinanziare nell'ambito dei programmi 2014-2020 a titolarità della Regione Campania;

d. con la Delibera della Giunta Regionale n. 216 del 26/05/2021 è stata approvato lo schema Accordo di Programma Quadro "Area Interna Cilento Interno" con allegati;

e. con la suddetta deliberazione si è deciso di programmare l'intervento "Artigiani Innovatori" con una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00;

CONSIDERATO che*:*

a. il Manuale di Attuazione v.3 del POR Campania FESR stabilisce che i ROS provvedono, tra l'altro, all'individuazione dei Responsabili del Procedimento "i singoli interventi e/o della procedura per la gestione di singole operazioni ovvero delle procedure (avvisi, bandi) attivate per l'attuazione dell'Obiettivo Specifico di competenza";

b. in linea con quanto valutato e stabilito, risulta opportuno, in applicazione dei principi di adeguatezza ed efficienza, individuare il funzionario Ing. Andrea Caputo della Direzione Generale quale Responsabile del Procedimento (RUP) dei procedimenti relativi all'obiettivo specifico 3.3.;

RITENUTO di

a. dover approvare, pertanto, a valere sull'azione Azione 3.3.2 e in attuazione delle DD.GG.RR. n. 283 del 9/06/2020 n. 216 del 26/05/2021, l'allegato Avviso pubblico "Artigiani Innovatori" con gli allegati: domanda di agevolazione (All. A), progetto imprenditoriale con il programma di investimento (All. B), dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio (All. C), dichiarazione di possesso dei requisiti dimensionali dell'impresa (All. D), dichiarazione sostitutiva relativa ad eventuali altri "aiuti de minimis" ricevuti (All. E) e dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla regolarità contributiva. (All. F), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie imprese dell'area del Cilento Interno;
b. poter nominare quale Responsabile del Procedimento (RUP) del suddetto Avviso pubblico il funzionario Ing. Andrea Caputo della Direzione Generale;
c. poter precisare che l'utilizzo di tali risorse avverrà nel rispetto della disciplina afferente al POR FESR Campania 2014- 2020 nonché della normativa regionale, nazionale e comunitaria;

VISTI*:*

a. il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
b. la Delibera della Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015 "POR Campania FESR 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione europea C (2015) n. 8578 del 1° dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020";
c. il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2014-2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 214 del 11/10/2021;
d. la DGR n. 283 del 09/06/2020;
e. la DGR n. 216 del 26/05/2021;
f. la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n.162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. **approvare**, a valere sull'azione Azione 3.3.2 e in attuazione delle DD.GG.RR. n. 283 del 9/06/2020 n. 216 del 26/05/2021, l'allegato Avviso pubblico" Artigiani Innovatori" con gli allegati: domanda di agevolazione (All. A), progetto imprenditoriale con il programma di investimento (All. B),

dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio (All. C), dichiarazione di possesso dei requisiti dimensionali dell'impresa (All. D), dichiarazione sostitutiva relativa ad eventuali altri "aiuti de minimis" ricevuti (All. E) e dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla regolarità contributiva. (All. F), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la concessione di contributi a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese dell'area del Cilento Interno;

2. **nominare** quale Responsabile del Procedimento (RUP) del suddetto Avviso pubblico il funzionario Ing. Andrea Caputo della Direzione Generale;
3. **precisare** che l'utilizzo di tali risorse avverrà nel rispetto della disciplina afferente al POR FESR Campania 2014- 2020 nonché della normativa regionale, nazionale e comunitaria;
4. **trasmettere** il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e al BURC per le relative pubblicazioni.

La direttrice

Raffaella Farina

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Asse Prioritario III - Competitività del sistema produttivo

Obiettivo Specifico 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

Azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici

AVVISO PUBBLICO

ARTIGIANI INNOVATORI

Salvaguardare antichi mestieri valorizzandoli con l'arte e l'innovazione

ex DGR n. 216 del 26/05/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ 3
ART.2 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 3
ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA 4
ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI 5
ART. 5 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 5
ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI 6
ART. 7 - SPESE NON AMMISSIBILI 8
ART. 8 - AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI 9
ART. 9 - DIVIETO DI CUMULO 9
ART. 10 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA 9
ART. 11 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE 10
ART. 12 - CRITERI DI SELEZIONE 11
ART. 13 - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE 12
ART. 14 - IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DEL BENEFICIARIO 13
ART. 15- MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA 13
ART. 16 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO 14
ART. 18 - VERIFICHE E CONTROLLI 15
ART. 19 - REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE 16
ART. 20 - ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO 17
ART. 21 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA' 17
ART. 22 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY 17
ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI 18

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Avviso è finalizzato alla Rivitalizzazione delle attività economiche nei territori del Cilento interno, recuperando gli antichi mestieri e tradizioni e agevolando la stabilizzazione delle attività già esistenti, localizzate nei Comuni delle Aree Pilota Cilento Interno. L'area interessata dal presente avviso è composta dai seguenti 29 comuni: Aquara, Bellosguardo, Campora, Cannalonga, Castelcivita, Castelnuovo Cilento, Castel San Lorenzo, Ceraso, Controne, Corleto Monforte, Felitto, Gioi, Laurino, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Monteforte Cilento, Novi Velia, Orria, Ottati, Perito, Piaggine, Roccadaspide, Roscigno, Sacco, Salento, Sant'Angelo a Fasanella, Stio, Valle dell'Angelo, Vallo della Lucania.

ART.2 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto programmato con il POR FESR Campania 2014 – 2020.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:
- Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01);
- Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, che stabilisce i requisiti di piccola, micro e media impresa;
- Legge 22 maggio 2017 n. art. 12 commi 2 e 3 secondo cui i liberi professionisti sono equiparati alle PMI ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dalla programmazione dei fondi strutturali 2014–2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia 2014 - 2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 255/2019 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione de Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Legge n. 443/85 "Legge Quadro per l'Artigianato", pubblicata nella G.U. 24 agosto 1985, n. 199 e successive modifiche o integrazioni, detta i principi per la tutela, lo sviluppo, la valorizzazione delle produzioni artigiane;
- Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014 e ss.mm.ii. "Norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Delibera della Giunta Regionale n. 561 del 18/10/2016 Adesione alla “Carta internazionale dell’Artigianato artistico”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 14/05/2019 “Legge regionale 22/2016. Approvazione delle "linee guida e piano di misure regionali per industria 4.0";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Decreto Legislativo del 07 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze e del Ministro dello Sviluppo Economico, del 20 febbraio 2014, n. 57, che individua le modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell’articolo 5-ter, comma 1, del Decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;
- POR Campania FESR - Programma Operativo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - CCI2014IT16RFOP007, presentato alla Commissione il 19 novembre 2015;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del programma operativo "Campania" il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione, del 4.08.2020, di approvazione della riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ai sensi dall’articolo 110 (par.2, lett.a) del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Decreto Dirigenziale n.154 del 26.06.2021 “Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020”;
- La Delibera della Giunta Regionale n. 600 del 01/12/2014 con la quale la Giunta Regionale ha assunto le prime determinazioni sulla Strategia Aree Interne, procedendo alla perimetrazione delle quattro aree interne, Alta Irpinia, Vallo di Diano, Cilento Interno, Tammaro-Titerno, individuate nella fase istruttoria e individuando l’area interna “Alta Irpinia” quale area pilota per la Campania; Legge regionale 22/2016;
- La Delibera della Giunta Regionale n. 124 del 22/03/2016 con la quale è stata individuata l’Area Interna “Cilento Interno” come area su cui avviare la sperimentazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne;
- La Delibera della Giunta Regionale n. ° 283 del 9/06/2020 con la quale è stata approvato il documento di Strategia del Cilento Interno e sono stati programmati gli interventi a supporto da cofinanziare nell'ambito dei programmi 2014-2020 a titolarità della Regione Campania;
- La Delibera della Giunta Regionale n. ° 216 del 26/05/2021 con la quale è stata approvato lo schema Accordo di Programma Quadro "Area Interna Cilento Interno" con allegati.

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a **€ 1.500.000,00** a valere sulle risorse del POR CAMPANIA FESR 2014-2020 Asse Prioritario III - Competitività del sistema produttivo Obiettivo Specifico 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali Azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.
La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di provvedimenti di disimpegno o di riprogrammazione.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di agevolazione le **Micro, Piccole e Medie imprese Artigiane** che:

- abbiano sede operativa oggetto dell'intervento nei Comuni ricadenti nell'Area Interna Cilento Interno come indicato all'art.1. Per le imprese prive di unità operativa nell'area di cui sopra al momento della domanda al presente Avviso, le stesse devono impegnarsi a possedere detto requisito al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- siano attive ed operanti alla data di pubblicazione dell'avviso;
- risultino iscritte nell'apposita sezione speciale artigiani del Registro delle Imprese istituita presso la CCIAA territorialmente competente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

ART. 5 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Le Imprese Artigiane, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
2) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
3) iscrizione nell'apposita sezione speciale artigiani del Registro delle Imprese istituita presso la CCIAA territorialmente competente alla data di pubblicazione dell'Avviso;
4) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL);
5) essere in regola in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
6) avere sede operativa oggetto dell'intervento nei Comuni ricadenti nell'Area Interna Cilento Interno come indicato all'art.1. Per le imprese prive di unità operativa nell'area di cui sopra al momento della domanda al presente Avviso, le stesse devono impegnarsi a possedere detto requisito al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
7) non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
8) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili;
9) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro (*non richiesta nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "imprese con rating di legalità"*);

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante (*non richiesta nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "imprese con rating di legalità"*);
11) non avere, in precedenza, usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese oggetto dell'investimento proposto nella domanda di agevolazione.

Pena l'esclusione, i proponenti possono presentare una sola domanda a valere sul presente Avviso.

In ogni caso, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Avviso, e quindi non ammissibili al finanziamento:

a) le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
b) le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
c) le imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
    - qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
    - qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
    - per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.
d) In relazione a quanto esposto sopra, si applicano le seguenti definizioni:
    - «prodotti agricoli»: i prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura disciplinati dal regolamento (CE) n. 104/2000;
    - «trasformazione di un prodotto agricolo»: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
    - «commercializzazione di un prodotto agricolo»: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. La vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente ad una delle attività ammissibili, si farà riferimento al codice ATECO primario/prevalente dell'unità locale in cui si realizza l'intervento rilevato dalla visura camerale.

ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI

I programmi di investimento devono essere congrui e coerenti all'attività svolta, e devono essere finalizzati a sostenere sia forme di artigianato tradizionale che creativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini del consolidamento e dell'ammodernamento delle attività produttive sono ammissibili le seguenti **tipologie di intervento** anche in chiave di tecnologia di industria 4.0:

a) sviluppo di lavorazioni con utilizzo di nuove tecnologie e nuovi materiali;
b) sviluppo di nuove applicazioni di prodotto e design;
c) innovazioni organizzative tramite l'utilizzo delle TLC, adozione di nuovi metodi che hanno lo scopo di aumentare le prestazioni dell'impresa, migliorandone la produttività e/o riducendone i costi di gestione; adozione di nuove soluzioni cloud computing (ad esempio impianti ed attrezzature per la realizzazione di reti tecnologiche per intranet/internet/extranet, sistemi hardware e software, sistemi e-security, programmi informatici, ecc.);
d) implementazione di azioni di marketing che comportano significativi cambiamenti alla promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, e-commerce (ad es. product placement, product promotion, ecc.);
e) miglioramento delle performance ambientali aziendali attraverso la riduzione significativa degli impatti delle attività produttive dell'impresa (diminuzione della quantità/pericolosità di emissione/rifiuti, risparmio/efficienza energetica, risparmio idrico) sia a livello di processo sia di prodotto (ad es.: installazione di impianti ed apparecchiature anti inquinamento, impianti e macchinari finalizzati all'introduzione di eco innovazione di prodotto, a favorire l'efficienza ed il risparmio energetico, impianti e macchinari finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc.);

Le **spese ammissibili** sono le seguenti:

1) impianti e macchinari;
2) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività del programma con la relativa formazione specialistica;
3) servizi specialistici in tema di ICT, marketing e innovazione, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo e promo-commerciale;
4) spese finalizzate al miglioramento delle performance ambientali a titolo esemplificativo installazione di impianti ed apparecchiature antinquinamento, impianti e macchinari finalizzati all'introduzione di eco innovazione di prodotto e alla produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc.;
5) spese relative alla ristrutturazione della sede operativa strettamente necessarie e funzionali allo svolgimento dell'attività di impresa nella misura massima del 10% del programma di spesa; nel caso di locali non di proprietà sarà necessario la presentazione di un contratto di locazione che giustifichi le spese di ristrutturazione;

Con riferimento alle spese ammissibili sopra indicate si applicano i seguenti limiti, divieti e condizioni: i macchinari, attrezzature e programmi informatici devono essere nuovi di fabbrica a prezzo di mercato, mai utilizzati e fatturati.

Il programma di investimento proposto deve essere avviato **successivamente alla presentazione della domanda** e deve essere realizzato entro 9 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione. Il beneficiario dovrà utilizzare conto corrente bancario dedicato/vincolato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo.

Si specifica che viene considerata per «avvio dei lavori» la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento.

Il programma di spesa proposto, a pena di inammissibilità, dovrà prevedere spese ammissibili per:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- importo minimo di 30.000,00 €;
- importo massimo di 70.000,00 €.

Le spese ammissibili si intendono al netto dell'IVA.

ART. 7 - SPESE NON AMMISSIBILI

I beni e i servizi devono essere acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. In particolare:

1) l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
2) non possono essere agevolati beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti[1] nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti. A tal fine, in sede di rendicontazione della spesa, il beneficiario produce una specifica dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
3) non possono, altresì, essere agevolati i beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese che siano e/o si siano trovate - nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10 - nelle condizioni di essere considerate tra loro "controllate" o "collegate" (art. 2359 del Codice civile) o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono ammesse le spese:

a) inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 500,00 (cinquecento/00);
b) emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
c) già coperte da altre agevolazioni pubbliche;
d) forfettarie;
e) relative all'I.V.A., anche se indetraibile;
f) relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
g) di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, etc.);
h) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
i) programmi di spesa effettuati mediante il cosiddetto «contratto chiavi in mano»;
j) spese derivanti da auto fatturazione da parte del beneficiario;
k) oneri fiscali ed accessori, imposte a qualsiasi titolo;
l) spese relative all'erogazione degli emolumenti ai dipendenti delle imprese individuali e delle società, nonché agli organi di gestione e di controllo delle società stesse;
m) spese relative all'acquisto di autovetture e di automezzi.

I beni oggetto delle agevolazioni non devono essere alienati, ceduti o distratti per 3 (tre) anni dalla data di completamento del programma di spesa.

[1] Prossimi congiunti: si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 8 - AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Le agevolazioni relative ai finanziamenti previsti dalla presente legge sono concesse in osservanza del Regolamento CE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", nella forma di un contributo a fondo perduto, nella misura massima del 70% del totale delle spese ammissibili del programma di investimento, fino ad un importo massimo di contributo pari ad € 49.000,00 euro.

ART. 9 - DIVIETO DI CUMULO

Le agevolazioni previste dal presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base del Regolamento "de minimis", riferiti alle stesse spese ammissibili.
Al fine di verificare il rispetto del massimale "de minimis" ogni impresa è tenuta a dichiarare tramite autocertificazione gli aiuti "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso alla data di invio della domanda e nei due precedenti.

ART. 10 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

La domanda di agevolazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso, deve essere compilata, e presentata esclusivamente per via telematica, a pena esclusione, a mezzo pec, all'indirizzo artigianiinnovatori@pec.regione.campania.it a partire dalle ore 12:00 del giorno 07 marzo 2022 ed entro le ore 12 del 30° giorno a decorrere da tale data.
La concessione del contributo avverrà sulla base della posizione assunta dalle iniziative nella graduatoria, seguendo l'ordine decrescente di punteggio dalla prima fino all'esaurimento dei fondi disponibili. In caso di parità di punteggio si terrà in considerazione l'ordine cronologico di arrivo. Per la determinazione dell'ordine di presentazione delle domande faranno fede esclusivamente la data e l'ora (con minuti e secondi) che sono rilevati dalla ricevuta di consegna rilasciata dal gestore della casella di posta elettronica certificata ricevente, messa a disposizione dalla Regione Campania per il presente Avviso.
La data di presentazione verrà comprovata dalla ricevuta di consegna.
Dalla pubblicazione dell'Avviso sarà resa disponibile sul sito della Regione Campania la modulistica per la presentazione delle istanze.
La Domanda di agevolazione e i relativi allegati, compilati tassativamente in ciascuna delle parti richieste, dovranno essere compilati mantenendo il formato elettronico originale (foglio di calcolo Excel), firmati digitalmente dal legale rappresentante/titolare dell'impresa richiedente il contributo, ed allegati alla PEC di presentazione. La predetta documentazione è resa disponibile in formato editabile (foglio di calcolo Excel) sul sito www.regione.campania.it.
La domanda di agevolazione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero di identificazione e la data nell'apposito campo presente sul modulo.

Non saranno ammissibili le domande:

- predisposte secondo modalità difformi al format di presentazione dell'istanza e trasmesse oltre i termini previsti dal presente articolo dell'Avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non firmata digitalmente dal legale rappresentante.

Saranno ammesse alle agevolazioni le domande valutate positivamente fino esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
Per le altre domande, pervenute entro i termini prescritti, si procederà alla valutazione nel caso in cui dovessero rendersi disponibili delle risorse finanziarie a seguito di decadenze e/o di provvedimenti di disimpegno o riprogrammazione.
Per accedere alle agevolazioni, i proponenti dovranno predisporre e presentare la seguente documentazione:

a) domanda di agevolazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante (All. A);
b) progetto imprenditoriale con il programma di investimento (All. B);
c) dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio (All. C)***;***
d) dichiarazione di possesso dei requisiti dimensionali dell'impresa (All. D);
e) dichiarazione sostitutiva relativa ad eventuali altri "aiuti de minimis" ricevuti, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, nonché indicazione di eventuali altre domande in corso per bandi che prevedono la concessione di aiuti in de minimis (All. E);
f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativa alla regolarità contributiva. (All. F).

Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno ritenute ammissibili. Pena l'inammissibilità, il proponente dovrà indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, al quale la Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive trasmetterà tutte le comunicazioni sia nella fase di selezione e valutazione delle proposte, sia nella fase di realizzazione del programma di spesa.

ART. 11 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura di selezione delle domande di agevolazione prevista dal presente Avviso è a "sportello valutativo", ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123.
L'istruttoria di ammissibilità formale dei programmi di investimento consiste nella verifica dei seguenti criteri:

- la domanda sia stata trasmessa con le modalità prescritte ed in base agli schemi allegati al presente Avviso come previsto dall'art.10;
- alla domanda sia allegata tutta la documentazione indicata nell'art.10;
- il soggetto proponente sia in possesso dei requisiti soggettivi indicati nell'art.5;
- il programma di investimento rispetti i termini indicati nei successivi art.14 e art.15.

La valutazione di merito è effettuata assegnando un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art.12.
La graduatoria di merito sarà formulata tenendo in considerazione richieste di finanziamento pari al 150% della dotazione finanziaria disponibile.
La procedura di selezione sarà completata nell'arco di 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 12 - CRITERI DI SELEZIONE

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione di merito mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

- qualità tecnica del progetto: valutazione degli obiettivi generali e specifici del progetto e della modalità di realizzazione del progetto che si vuole realizzare;

Assente/Insufficiente	0
Sufficiente/Adeguato	3
Puntuale/Elevato	5

- capacità di innovare con soluzioni ICT i "saperi Tradizionali": utilizzo di soluzioni innovative ICT per garantire non solo l'accesso della clientela ai servizi forniti, ma anche la conoscenza dei percorsi delle produzioni artistiche, delle botteghe storiche e degli antichi mestieri, attraverso nuove modalità di fruizione, di comunicazione e di promozione delle attività artigiane.

Assente/Insufficiente	0
Sufficiente/Adeguato	5
Puntuale/Elevato	10

- analisi del potenziale bacino di clientela attivabile, in relazione al servizio che si intende proporre, con particolare riferimento al mercato turistico/culturale al fine di valorizzare il territorio e le sue eccellenze;

Assente/Insufficiente	0
Regionale	5
Regionale e Nazionale	10

- contributo alla promozione dello sviluppo sostenibile: il punteggio è attribuito nel caso in cui il progetto preveda il sostenimento di spese che contribuiscano a ridurre le pressioni ambientali (risparmio energetico, risparmio idrico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti);

Assente	0
Presente	10

- sostenibilità economico finanziaria: attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari dell'iniziativa, capacità di fornire evidenze/ della quota parte di spese del progetto non coperta dal contributo a fondo perduto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assente/Insufficiente	0
Sufficiente/Adeguato	5

- miglioramento del posizionamento competitivo;

Rapporto tra spese per impianti e macchinari e totale di spese richieste (indicato con **RI**)	**RI** <10% punti 0 10% ≤ **RI** < 15% punti 5 15% ≤ **RI** < 20% punti 10 20% ≤ **RI** < 25% punti 15 **RI** ≥ 25% punti 20
Rapporto tra spese per servizi specialistici in tema di ICT, marketing e innovazione e totale di spese richieste (indicato con **RS**)	**RS** < 10% punti 0 10% ≤ **RS** < 15% punti 5 15% ≤ **RS** < 20% punti 10 20% ≤ **RS** < 25% punti 15 **RS** ≥ 25% punti 20
Rapporto tra spese per brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi e totale di spese richieste (indicato con **RL**)	**RL** < 5% punti 0 5% ≤ **RL** < 10% punti 5 10% ≤ **RL** < 15% punti 8 **RL** ≥ 15% punti 10

- progetti presentati da giovani: partecipazione finanziaria al capitale sociale di soci giovani, età compresa tra i 18 ed i 35 anni, espressa in rapporto percentuale (indicato con **PG**) sulla composizione totale;

PG < 5%	0
5 ≤ **PG** < 25%	3
25 ≤ **PG** < 50 %	5
PG ≥ 50%	10

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili le domande di agevolazione che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti**.**

ART. 13 - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

A conclusione della fase di istruttoria e valutazione, l'Amministrazione Regionale, preso atto degli esiti della valutazione, pubblica la graduatoria dei soggetti ammissibili a finanziamento fino esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. La Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive comunica al beneficiario l'ammissione alle agevolazioni, richiedendo l'invio della documentazione eventualmente necessaria per il provvedimento di concessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il mancato invio della documentazione richiesta necessaria del provvedimento di concessione entro il termine di 15 giorni dalla **richiesta determina la decadenza dalle agevolazioni**. Il beneficiario può avanzare una richiesta di proroga di massimo 10 giorni per la trasmissione della documentazione richiesta a seguito di istanza motivata.

ART. 14 - IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del contributo deve:

1) concludere il programma di spesa ammesso all'agevolazione entro il termine di 9 (nove) mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo.
2) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale;
3) dare tempestiva comunicazione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
4) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 3 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
5) trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
6) mantenere una sede operativa attiva in Campania per almeno 3 anni dalla data del pagamento del saldo finale.

ART. 15- MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA

I soggetti ammessi alle agevolazioni riceveranno apposito provvedimento di concessione, che, anche mediante richiamo al contenuto della proposta progettuale presentata dal beneficiario, riporterà la proposta approvata, il programma di spesa ammesso a contributo, l'ammontare massimo delle agevolazioni, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo e che impegnerà i beneficiari a realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase istruttoria, e a rispettare tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione della domanda di agevolazione.
Il beneficiario, pena la decadenza dell'agevolazione, dovrà comunicare ai competenti uffici la data di avvio delle attività e trasmettere la relativa documentazione entro 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione. Il programma di spesa previsto dovrà essere realizzato entro 9 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione. Entro tale data devono anche essere effettuati i relativi pagamenti.
La data di ultimazione è definita dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile e i beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il programma di spesa entro i termini previsti.
La rendicontazione del programma, pena la decadenza, dovrà essere trasmessa entro trenta giorni dalla scadenza del termine previsto per il completamento del progetto.
I progetti devono essere corredati di titoli autorizzativi immediatamente efficaci previsti da leggi di settore o in materia di procedimento unico.
Il beneficiario è obbligato a comunicare entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di concessione le coordinate del conto corrente bancario dedicato/vincolato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto. Il beneficiario dovrà utilizzare tale conto sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo.
Le imprese prive unità operativa nei comuni dell'Area del Cilento interno al momento della domanda al presente Avviso hanno l'obbligo di comunicare l'apertura della sede operativa entro il termine di cui all'art.4 che risulti da visura camerale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'inizio dei lavori o delle attività deve avvenire obbligatoriamente entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione.
Il programma di spesa si intende ultimato quando gli investimenti sono completamente realizzati e inseriti nel normale ciclo aziendale.
Entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione del programma di spesa, il beneficiario è tenuto a comunicare a mezzo PEC l'avvenuta conclusione del progetto.
Il mancato rispetto delle scadenze previste determina la revoca del contributo.

ART. 16 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

A ciascuna impresa beneficiaria sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato al momento della concessione del contributo dal Responsabile del procedimento. Il beneficiario sarà tenuto a riportare su tutte le fatture riferite a spese rendicontate il suddetto CUP.
L'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta del proponente per un massimo di due SAL che possono coprire fino ad un massimo complessivo del 85% del contributo:

- la prima quota di contributo può essere erogata al raggiungimento del 30% del programma di spesa complessivo;
- il saldo finale dovrà essere pari ad almeno il 15% del programma di spesa complessivo.

Per l'erogazione dell'agevolazione, la documentazione di spesa da allegare consiste in fatture e documenti validi fiscalmente, recanti la dicitura: "*Artigiani Innovatori POR CAMPANIA FESR 2014-2020 Asse Prioritario III - Competitività del sistema produttivo Obiettivo Specifico 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali Azione 3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____- CUP_____*", debitamente quietanzati in originale e in copia.
La documentazione relativa alla rendicontazione sarà comunque specificata nel provvedimento di concessione e, in ogni caso, dovrà contenere:

- rendicontazione finanziaria;
- copia delle fatture e giustificativi di pagamento;
- richiesta di pagamento.

L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato/vincolato ed attestato dal fornitore del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.
Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione.

ART. 17 - VARIAZIONI

Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato di seguito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il beneficiario può procedere autonomamente, restando pertanto in capo allo stesso soggetto il rischio derivante, ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:

- riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
- attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche di singoli beni previsti dal progetto approvato;
- non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
- non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento.

Le suddette variazioni dovranno essere, comunque, comunicate ai competenti uffici che provvederanno ad effettuare le necessarie verifiche amministrativo-contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità.
Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive.
Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.
Le variazioni proposte potranno essere realizzate dopo l'inoltro della richiesta e prima dell'approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte della Regione Campania e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione di variazione, a carico del beneficiario.
La richiesta di variazione deve essere debitamente giustificata dal beneficiario.

ART. 18 - VERIFICHE E CONTROLLI

La Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive si riserva in ogni momento la facoltà di effettuare sopralluoghi e controlli presso le sedi operative, anche a campione sulle iniziative al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario anche successivamente all'ultimazione del Progetto.
I beni relativi alla richiesta di agevolazione devono essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta. A tal fine su ciascun bene dev'essere apposta una specifica targhetta riportante in modo chiaro ed indelebile un numero identificativo, che può coincidere anche con il numero di matricola assegnato dal fornitore.
Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto.
Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca del contributo.
La Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 19 - REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso e nel Decreto di Concessione determina la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca. L'Amministrazione Regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del beneficiario. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
Le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente:

1) qualora per i beni del medesimo programma oggetto della concessione siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche.
2) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali e immateriali agevolate;
3) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati.
4) in tutti i casi in cui il presente Avviso o l'atto concessorio, prevedono la decadenza dalle agevolazioni.

Inoltre, le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento finale, risulti che:

1) il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine fissato dal decreto di concessione;
2) il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
3) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;
4) mancato mantenimento dell'unità operativa in cui si è realizzato il progetto nel territorio dei Comuni dell'Area Cilento Interno per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
5) cessazione dell'attività, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
6) qualora il beneficiario trasferisca altrove, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nel programma di investimenti i beni acquistati per la realizzazione del progetto prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

In caso di cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo concesso ed erogato a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui al presente Avviso, continui ad esercitare l'impresa ed assuma gli obblighi relativi previsti dall'Avviso. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca delle medesime, il soggetto subentrante risponde delle somme erogate al precedente beneficiario. Il cedente deve comunicare alla Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive il trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. I contributi erogati, ma

fonte: http://burc.regione.campania.it

risultati non dovuti, saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa alla Regione Campania, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art.1284 del Codice Civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo.
Le agevolazioni vengono revocate inoltre in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Avviso. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, viene avviata una procedura di recupero, eventualmente coatto, nei confronti del beneficiario. I contributi erogati, ma risultati non dovuti, saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art.1284 del Codice Civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo.
Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione Campania

ART. 20 - ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

Il Beneficiario può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 ("Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi").
Il Responsabile del procedimento è il funzionario della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive Ing. Andrea Caputo.

ART. 21 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente Avviso. È responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FESR.

ART. 22 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste all'indirizzo artigianiinnovatori@regione.campania.it.
I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle già menzionate finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all'Avviso.
Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016)
il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016)
il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016)
il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016)
il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016)
il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, e per la stessa il Funzionario della DG Attività Produttive individuato come R.U.P, Ing. Andrea Caputo;
Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente in materia.

APPENDICE B - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018. Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (EU) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81- La Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive 50.02 con sede in Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli, telefono 081/7966906 - 081/7966747 mail: dg.02@regione.campania.it, PEC: dg.500200@pec.regione.campania.it è Titolare Delegato al trattamento**.**

Ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare. I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la DG per lo Sviluppo economico e le Attività produttive 50.02, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata all'avviso "Artigiani Innovatori".

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.ce art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt. 2-ter e 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101. Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6, par. 1, lett. e) (“il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell’art. 2-ter del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all’erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all’esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell’adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l’erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. eeart.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

DG 50.02, Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;

DG 50.03, ADG FESR-OS AT del POR Campania.

DG 50.13, Risorse Finanziarie.

DURATA DEL TRATTAMENTO -PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell’art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della DG 50.03, per lo Sviluppo economico e le Attività produttive. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.be art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

-Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

-Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

-Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

-Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

-Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

-Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive 50.03 con sede in Centro Direzionale is. A6 – 80143 Napoli, telefono 081/7966906 - 081/7966747 mail: dg.02@regione.campania.it, PEC: dg.500200@pec.regione.campania.it;

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

-via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it

AVVISO PUBBLICO "ARTIGIANI INNOVATORI"

ALLEGATO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto nato a il
residente in prov CAP via e n. civ
tel email in qualità di della società/ditta
forma giuridica codice fiscale P.IVA
con sede legale in prov CAP via e n. civ
PEC estremi dell'atto costitutivo scadenza
capitale sociale € - di cui versato € - iscrizione C.C.I.A.A al n. dal
iscrizione all'I.N.P.S dal settore codice ATECO 2007

CHIEDE

che il Progetto dal costo complessivo di € - venga ammesso alle agevolazioni previste dall' AVVISO PUBBLICO "ARTIGIANI INNOVATORI" per un contributo richiesto dell'intensità del 70% pari a € -
A tal fine il/i sottoscritto/i, consapevole/i della responsabilità penali in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto,

DICHIARA

a) che l'impresa sia attiva ed operante alla data di pubblicazione dell'AVVISO PUBBLICO "Artigiani Innovatori" sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) che l'impresa è iscritta nella Sez. Speciale Artigiani n°

DICHIARA inoltre

a) che il suddetto progetto abbia unità oggetto dell'intervento nei Comuni della ricadenti nell'Area Interna Cilento Interno;

DICHIARA altresì

a) di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante;
b) che l'impresa partecipante è dimensionalmente classificabile come micro, piccola o media impresa secondo quanto disposto dall'Allegato I del Regolamento CE 651/2014;
c) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
d) di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
e) essere in regola in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
f) di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
g) di non essere tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
h) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto (ai sensi dell'Art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013);
i) non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
j) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante (*non richiesta nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "imprese con rating di legalità)* ;
k) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro (*non richiesta nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "imprese con rating di legalità"*);
l) che, per il suddetto progetto non ha ottenuto altri aiuti di stato di qualsiasi natura previsti da norme statali, regionali, comunitarie o comunque

fonte: http://burc.regione.campania.it

concesse da istituzioni o enti pubblici;

m) di avere/non avere la disponibilità della sede operativa a titolo di proprietà/fitto presso cui saranno realizzati gli investimenti e che (solo in caso di disponibilità della sede alla data di presentazione della domanda) tale sede ubicata in via cap

n) che tutte le informazioni riportate nella presente dichiarazione e nella ulteriore documentazione allegata corrispondono al vero;

o) di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate e che i dati/numeri identificativi della marca da bollo utilizzata sono i seguenti:

Identificativo	
Data e ora di emissione	

SI IMPEGNA

a) a corrispondere puntualmente alle eventuali richieste di integrazioni, precisazioni e chiarimenti da parte dell'Ente Regione;

b) a non effettuare acquisti, per i beni e servizi oggetto della domanda di agevolazione, da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o nella cui compagine siano presenti soci o titolari di cariche nell'impresa beneficiaria o coniugi e familiari conviventi;

c) a consentire gli eventuali controlli ed ispezioni, in ogni fase del procedimento, a funzionari ed incaricati dell'Ente Regione o della Unione Europea;

d) a comunicare tempestivamente alla Regione Campania tutte le eventuali modifiche delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda;

e) a porre in essere ogni ulteriore adempimento in ordine al quale si è fatto obbligo per l'esecuzione dell'investimento;

f) ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso e negli allegati che ne formano parte integrante, e a rispettare i programmi di attività previsti nel Piano d'impresa allegato.

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

✓ copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale/titolare
✓ progetto imprenditoriale con il programma di spesa (Allegato B)
✓dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA (Allegato C)
✓ dichiarazione di possesso dei requisiti dimensionali dell'impresa (Allegato D)
✓dichiarazione sostitutiva relativa ad eventuali altri "aiuti de minimis" ricevuti, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, nonché indicazione di eventuali altre domande in corso per bandi che prevedono la concessione di aiuti in de minimis (Allegato E)
✓ dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativa alla regolarità contributiva (Allegato F)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il trattamento dei dati si reinvia all'informativa privacy di cui all'appendice B dell' Avviso.

Il soggetto proponente

Data *(Firmato digitalmente)*

ATTENZIONE: IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL DICHIARANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO "ARTIGIANI INNOVATORI"

ALLEGATO B - Progetto Imprenditoriale con il Programma Di Spesa

A) DATI SALIENTI DEL PROGETTO E COERENZA CON L'AREA DI INTERVENTO

Denominazione sociale				
Localizzazione dell'iniziativa proposta	Provincia		Comune	
Artigianato tradizionale/creativo che si intende consolidare e/o ammodernare		Settore/i produttivo/i interessato/i		
Codice ATECO (2007)				

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.1) SINTESI DEL PROGETTO (innovatività dell'attività che si intende intraprendere, risultatidi consolidamento e/o di ammodernamento che si intendono valorizzare e relative modalità attuative rispetto al mercato/i di riferimento, coerenze delle competenze ed expertise dei soci, dipendenti e dei partner rispetto al processo di valorizzazione, industrializzazione/commercializzazione che si intende implementare, vincoli e problematiche gestionali da superare, specifiche quantitative da conseguire, impatti attesi)	
A.2) CAPACITA' DI INNOVARE CON SOLUZIONI ICT I SAPERI TRADIZIONALI. DESCRIVERE le innovazioni che si vogliono realizzare tramite l'utilizzo delle TLC, l'adozione di nuovi metodi che possono aumentare le prestazioni dell'impresa, migliorandone la produttività e/o riducendone i costi di gestione; e/o l'adozione di nuove soluzioni cloud computing collegate al progetto di spesa. Indicare gli assetti tecnico-produttivi utilizzati/da acquistare per lo svolgimento del processo produttivo, processo produttivo da implementare e dettaglio degli eventuali elementi di innovazione, i fattori della produzione con particolare attenzione alle eventuali criticità di approvvigionamento, fabbisogni di know- how.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.3) INDIVIDUAZIONE DEI SEGMENTI DI MERCATO, DELLA TIPOLOGIA DI CLIENTELA TARGET E SUA QUANTIFICAZIONE analisi del potenziale bacino di clientela attivabile, in relazione al servizio che si intende proporre, con particolare riferimento al mercato turistico/culturale al fine di valorizzare il territorio e le sue eccellenze.	
A.4)PARTECIPAZIONE FINANZIARIA AL CAPITALE SOCIALE DI SOCI GIOVANI: INDICARE LA QUOTA DI CAPITALE SOCIALE DI SOCI GIOVANI, ETÀ COMPRESA TRA I 18 ED I 35 ANNI, IN RAPPORTO ALLA COMPOSIZIONE TOTALE DELLO STESSO CAPITALE	
A.5) DESCRIVERE LA SEDE OPERATIVA (SUPERFICIE UTILE, DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI, CONTESTO, ECC….) E LE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA SCELTA	

Luogo e data , Il proponente

(Firmato digitalmente)

ATTENZIONE: IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL DICHIARANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO "ARTIGIANI INNOVATORI"

ALLEGATO B - Progetto Imprenditoriale con il Programma Di Spesa –
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

B) SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E GRADO DI DIFFUSIONE DELLA PROPOSTA TECNOLOGICA

B.1) DESCRIVERE GLI INVESTIMENTI IN IMPIANTI E MACCHINARI OGGETTO DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO CON SPECIFICA INDICAZIONE DEL COSTO UNITARIO E DELLA FUNZIONALITÀ DEI SINGOLI BENI E DI CIASCUNA SPESA OGGETTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Descrizione	Costo	Funzionalità

Totale costi sez. B.1	

B.2) DESCRIVERE LE SPESE CONNESSE AI PROGRAMMI INFORMATICI COMMISURATI ALLE ESIGENZE PRODUTTIVE E GESTIONALI DEL PROPONENTE, BREVETTI, LICENZE, KNOW-HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE CONCERNENTI NUOVE TECNOLOGIE DI PRODOTTI E PROCESSI OGGETTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

Descrizione	Costo	Funzionalità

Totale costi sez. B.2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.3) DESCRIVERE LE SPESE PER I SERVIZI SPECIALISTICI IN TEMA DI ICT, MARKETING E INNOVAZIONE, CHE CONSENTANO LA RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE DI TIPO GESTIONALE, TECNOLOGICO, ORGANIZZATIVO E PROMO-COMMERCIALE		
Descrizione	Costo	Funzionalità

Totale costi sez. B.3	

B.4) DESCRIVERE LE SPESE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE AMBIENTALI, QUALI RISPARMIO ENERGETICO, RISPARMIO IDRICO, RIDUZIONE DI EMISSIONI IN ATMOSFERA E PRODUZIONE DI RIFIUTI		
Descrizione	Costo	Funzionalità

Totale costi sez. B.4	

B.5) DESCRIVERE GLI ULTERIORI COSTI RELATIVI ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE OPERATIVA E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI, STRETTAMENTE NECESSARI E FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI IMPRESA (nella misura massima del 10% del programma di spesa)		
Descrizione	Costo	Funzionalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale costi sez. B.5	

B.6) RIEPILOGO COSTI SOSTENUTI PER IL PROGETTO		
Voci di costo	**Costo sostenuto (€)**	**Contributo finanziabile pari al 70% (€)**
Investimenti in impianti e macchinari (B.1)		
Investimenti in programmi informatici, brevetti, etc. (B.2)		
Spese per i servizi specialistici in tema di ICT, marketing ed innovazione (B.3)		
Spese per servizi di performance ambientale (B.4)		
Costi operativi (B.5)		
Totale costi	**0**	**0**

C) CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

C.1) DESCRIVERE LE FASI SALIENTI DEL PROGETTO E I RELATIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

D) MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE AMBIENTALI AZIENDALI	
D.1) DESCRIVERE L'IMPATTO DEL PROGETTO IN TERMINI DI RIDUZIONE DELLE PRESSIONI AMBIENTALI: INDICARE LE SPESE CHE SI INTENDONO SOSTENERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO.	

E) COERENZA FABBISOGNI FINANZIARI	
E.1) ATTENDIBILITÀ E COERENZA TRA LE FONTI DI COPERTURA INDIVIDUATE ED I FABBISOGNI FINANZIARI DELL'INIZIATIVA, EVIDENZE DELLA QUOTA PARTE DI SPESE DEL PROGETTO NON COPERTA DAL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	

Luogo e data ,

Il proponente
(Firmato digitalmente)

ATTENZIONE: IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL DICHIARANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO "ARTIGIANI INNOVATORI"

ALLEGATO C
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DEL SOGGETTO PROPONENTE SOCIETÀ

Il sottoscritto nato a il
residente in prov CAP via e n. civ
tel fax in qualità di della
forma giuridica codice fiscale P.IVA
con sede legale in prov CAP via e n. civ
PEC consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR.

DICHIARA

a) che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di con il numero Repertorio Economico Amministrativo
Iscrizione Sez. Speciale Artigiani n° Denominazione Forma Giuridica
Sede Codice Fiscale Data di Costituzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE ATECO 2007 ED OGGETTO SOCIALE

Codice Ateco :
Oggetto Sociale :

TITOLARI/SOCI DELL'IMPRESA

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura concorsuale (anche volontaria,) accordi stragiudiziali, piani attestati ex art. 67 L.F., accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis della Legge Fallimentare e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data

Il legale rappresentante
(Firmato digitalmente)

ATTENZIONE: IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL DICHIARANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO "ARTIGIANI INNOVATORI"

ALLEGATO D - DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA

Il sottoscritto nato a il
residente in prov. CAP via e n. civ
C.F. in qualità di legale rappresentante di/della
N. di iscrizione al Registro delle imprese di
C.F. P. IVA con sede legale in
prov CAP via e n. civ

consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46, 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445:

DICHIARA:

che l'impresa è una Media, Piccola o Micro Impresa, come dimostrato dai prospetti di seguito compilati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prospetto D.1 - PROSPETTO RELATIVO ALLE INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento(1):

PARAMETRI DIMENSIONALI	Valore parametro
Occupati (numero di ULA)	
Fatturato (migliaia di euro)	

2. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 1, in funzione delle soglie dimensionali previste all'Allegato I del Regolamento CE 651/2014, l'impresa proponente risulta essere *(barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente)* :

☐ MICRO IMPRESA

☐ PICCOLA IMPRESA

☐ MEDIA IMPRESA

Luogo e data , Il legale rappresentante

(Firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Note:

(1): Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO "ARTIGIANI INNOVATORI"

ALLEGATO E - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AD EVENTUALI ALTRI "AIUTI DE MINIMIS"

Il sottoscritto nato a il
residente in prov. CAP via e n. civ
C.F. in qualità di legale rappresentante di/della
C.F. P. IVA con sede legale in
prov CAP via e n. civ

consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46, 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445:

DICHIARA:

che l'impresa non ha ricevuto altri "aiuti de minimis", durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, né ha altre domande in corso per bandi che prevedono la concessione di aiuti in de minimis

OPPURE DICHIARA:

che l'impresa ha ricevuto altri "aiuti de minimis", durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, e/o ha altre domande in corso per bandi che prevedono la concessione di aiuti in de minimis

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prospetto E.1 - PROSPETTO RELATIVO ALLE INFORMAZIONI RELATIVE AD ALTRI AIUTI DE MINIMIS

1. Dati relativi ad altri aiuti de minimis

DENOMINAZIONE TIPOLOGIA AIUTO	Importo aiuto

2. Domande in corso per bandi che prevedono la concessione di aiuti in de minimis

Riferimento Bando	Eventuale importo aiuto

Luogo e data , Il legale rappresentante

(Firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Note:

(1): Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO "ARTIGIANI INNOVATORI"

ALLEGATO F
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 47 E 76 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000 RELATIVA ALLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il sottoscritto nato a il
residente in prov CAP via e n. civ
tel fax in qualità di della
forma giuridica codice fiscale P.IVA
con sede legale in prov CAP via e n. civ
PEC consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR.

DICHIARA

a) il proprio numero di matricola o iscrizione INPS: sede di

b) il proprio numero di matricola o iscrizione INAIL: sede di

c) il contratto collettivo applicato ai propri dipendenti: oppure □ di non avere dipendenti;

d) che gli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi sono in regola; che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate o non pagate;
e) di essere a conoscenza che "le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del testo unico di cui al D.P.R. n. 445/2000".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data

Il legale rappresentante
(Firmato digitalmente)

ATTENZIONE: IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL DICHIARANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 17 del 14/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSIONI PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE. CFSMG 2021/2024.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, che al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- il D.M. Salute 07/03/2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

PRESO ATTO che:

- la Regione Campania, per l'organizzazione e attuazione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ai sensi del co. 1, art. 15, del richiamato D.M. 07/03/2006, si avvale della collaborazione dell'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli e della So.Re.Sa. SpA;

- il Ministero della Salute ha pubblicato, sulla G.U. – 4ª Serie Speciale - n. 98 del 10/12/2021, un avviso per estratto con gli estremi di pubblicazione dei bandi di concorso di tutte le Regioni ai sensi del combinato disposto dal D.lgs n. 368/1999, e s.i. e m. e dal Decreto Ministro della Salute 07/03/2006, e s.i. e m., stabilendo – altresì - la data di svolgimento del concorso per il giorno **23/02/2022, alle ore 12:00**;

VISTE:

- la nota PG/2022/0015817 del 13/01/2022 con la quale la DG Tutela della Salute – sulla scorta della collaborazione in essere con la So.Re.Sa. SpA - ha provveduto a richiedere a quest'ultima l'attivazione degli adempimenti necessari per l'organizzazione e realizzazione logistica della prova concorsuale;

- la nota SRA-000797-2022 del 18/01/2022, con cui So.Re.Sa. SpA, ha accettato l'incarico conferito, assumendone l'impegno operativo, con la specifica che gli oneri connessi siano catalogati nella gestione delle "spese di organizzazione" a valere su specifici fondi vincolati;

RILEVATO

- che con il Decreto Dirigenziale n. 10 del 03/02/2022, in corso di pubblicazione sul B.U.R.C., e notificato a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Campania, si è provveduto ad ammettere i candidati che hanno prodotto istanza, ed in possesso dei requisiti, a sostenere il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2021/2024, ed a pubblicarne il relativo Elenco**;**

- che con l'adozione del citato provvedimento – tra l'altro – si è:
  a) **preso atto** che la prova d'esame si terrà in data **23 febbraio 2022, alle ore 12,00**;
  b) **preso atto** delle indicazioni contenute nel Protocollo di Sicurezza per il contenimento della diffusione del virus Covid-19, nella gestione della procedura concorsuale per l'ammissione al corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, in particolare per quanto riguarda le procedure e i requisiti di sicurezza per l'ammissione dei candidati nei locali del concorso;
  c) **preso atto** della sede individuata per lo svolgimento della prova d'esame presso il **Teatro PALAPARTENOPE Via C. Barbagallo 115, Napoli (Zona Fuorigrotta);**

d) **stabilito,** in base al numero delle domande pervenute, ed alla priorità dettata dal citato Protocollo COVID 19, la suddivisione in numero **3 Commissioni** di concorso;
e) **proceduto a convocare n. 542** candidati ammessi al concorso **alle ore 09:30 del 23/02/2022**, suddivisi in ordine alfabetico, nelle tre commissioni di concorso così come di seguito riportato:

Commissione 1 – n. 181 candidati – **da ABBATE Francesco a DE SIMONE Rosamaria;**
Commissione 2 – n. 180 candidati - **da DI CICCO Antonietta a MUSTO Rosa**
Commissione 3 – n. 181 candidati - **da NAPOLITANO Isabella a ZONA Pasquale**

VISTE:

- ✓ la nota prot. PG/2022/0051081 del 31/01/2022, con la quale il Dirigente della UOD 10 – Personale del SSR, ha richiesto al Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici di Napoli di procedere alla designazione dei Presidenti e Componenti (Titolari e Supplenti) per costituire le previste Commissioni di concorso;

- ✓ la nota PEC prot. 2608 del 11/02/2022, (acquisita al prot. PG/2022/0077325 del 11/02/2022) con la quale il Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici e degli Odontoiatri di Napoli – in riscontro alla citata richiesta - ha provveduto, per quanto di propria competenza, alla designazione dei Presidenti e Componenti delle richiamate Commissioni;

CONSIDERATO che la UOD 10 – Personale del SSR, identificata dalla Giunta Regionale quale referente del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per la Regione Campania, ha provveduto ai seguenti adempimenti:

a) sorteggio dei responsabili delle Unità Operative nella disciplina di medicina interna delle AA.SS.LL. e AA.OO. della Campania destinati ad essere designati quali componenti delle Commissioni del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2021/2024, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni regionali;

b) individuazione dei funzionari regionali designati, in qualità di segretari delle Commissioni del Concorso, nonché del personale da impiegare nell'attività di supporto tecnico e supervisione alla vigilanza nello svolgimento delle procedure concorsuali e nell'elaborazione delle graduatorie;

RITENUTO necessario provvedere alla costituzione delle n. 3 Commissioni d'esame del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2021/2024, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la DGRC n. 642 del 10/12//2019, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della UOD "Personale del SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile di P.O. e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse.

D E C R E T A

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- **di procedere** alla costituzione delle n. 3 Commissioni - di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente provvedimento - per l'espletamento delle prove del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – CFSMG triennio 2021/2024, bandito con Decreto Dirigenziale n. 135 del 09/11/2021, pubblicato sul B.U.R.C. n. 108 del 15/11/2021;

- **di riservarsi** l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di procedere agli adempimenti che detto provvedimento pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente U.O.D., identificata quale referente per il CFSMG;

- **di stabilire** che gli oneri derivanti dall'attività delle Commissioni - rientrando nell'ambito delle "spese connesse all'organizzazione dei CFSMG" - fanno parte della gestione delle attività concorsuale di cui alla citata nota SRA-0007979-2022 del 18/01/2022, della So.Re.Sa. SpA;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla So.Re.Sa. SpA, all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Napoli, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

- Dott. Gaetano Patrone -

ALLEGATO

COSTITUZIONE COSSISSIONI D'ESAME CONCORSO CFSMG 2021 - 2024

COMMISSIONE N. 1

NUMERO 181 CANDIDATI DA ABBATE FRANCESCO A DE SIMONE ROSAMARIA

FUNZIONE	DESIGNAZIONE	NOMINATIVO
PRESIDENTE	Ordine Medici - Napoli	**Dr. Michele CASCIELLO**
PRESIDENTE SUPPLENTE	Ordine Medici - Napoli	**Dr. Fulvio CARDINALE**
MEDICO M.G.	Ordine Medici - Napoli	**Dr. Pasquale GRIMALDI**
MEDICO M.G. SUPPLENTE	Ordine Medici - Napoli	**Dr. Luca MILANO**
MEDICO S.S.R.	Regione Campania	**Dr. Ciro DI GENNARO**
MEDICO S.S.R. SUPPLENTE	Regione Campania	**Dr. Raffaele A.N. RANUCCI**
SEGRETARIA	Regione Campania	**Dr.ssa Maddalena BERRITTO**
SEGRETARIA SUPPLENTE	Regione Campania	**Dr.ssa Federica CORLETO**
S.A.T.	Regione Campania	**Dr. Guido Maria MAGGIORE**
S.A.T.	Regione Campania	**Sig. Pasquale IMPROTA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

COSTITUZIONE COSSISSIONI D'ESAME CONCORSO CFSMG 2021 - 2024

COMMISSIONE N. 2

NUMERO 180 CANDIDATI DA DI CICCO ANTONIETTA A MUSTO ROSA

FUNZIONE	DESIGNAZIONE	NOMINATIVO
PRESIDENTE	Ordine Medici - Napoli	**Dr. Luigi DI GREGORIO**
PRESIDENTE SUPPLENTE	Ordine Medici - Napoli	**Dr. Carlo MANZI**
MEDICO M.G.	Ordine Medici - Napoli	**Dr. Agostino GRECO**
MEDICO M.G. SUPPLENTE	Ordine Medici - Napoli	**Dr. Giuseppe VITIELLO**
MEDICO S.S.R.	Regione Campania	**Dr. Arcangelo IANNUZZI**
MEDICO S.S.R. SUPPLENTE	Regione Campania	**Dr. Francesco Marchese**
SEGRETARIO	Regione Campania	**Dr.ssa Daniela SCOGNAMIGLIO**
SEGRETARIA SUPPLENTE	Regione Campania	**Dr.ssa Francesca GUERRIERO**
S.A.T.	Regione Campania	**Dr. Marcello D'ANNA**
S.A.T.	Regione Campania	**Dr.ssa Adelaide STOPPELLI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

COSTITUZIONE COSSISSIONI D'ESAME CONCORSO CFSMG 2021 - 2024

COMMISSIONE N. 3

NUMERO 181 CANDIDATI DA NAPOLITANO ISABELLA A ZONA PASQUALE

FUNZIONE	DESIGNAZIONE	NOMINATIVO
PRESIDENTE	Ordine Medici – Napoli	**Dr. Vincenzo SCHIAVO**
PRESIDENTE SUPPLENTE	Ordine Medici – Napoli	**Dr. Agostino BUONAURO**
MEDICO M.G.	Ordine Medici – Napoli	**Dr. Mario IOVANE**
MEDICO M.G. SUPPLENTE	Ordine Medici – Napoli	**Dr. Luigi SPARANO**
MEDICO S.S.R.	Regione Campania	**Dr.ssa Maria D'AVINO**
MEDICO S.S.R. SUPPLENTE	Regione Campania	**Dr. Pasquale MORELLA**
SEGRETARIO	Regione Campania	**Dr. Alfonso DI MARTINO**
SEGRETARIO SUPPLENTE	Regione Campania	**Sig. Domenico TRINCHILLO**
S.A.T.	Regione Campania	**Sig.ra Filomena DE GREGORIO**
S.A.T.	Regione Campania	**Sig. Amedeo GIORDANO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 20 del 21/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

CFSMG 2021/2024. INTEGRAZIONE COMMISSIONE N. 1.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, che al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- il D.M. Salute 07/03/2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

PRESO ATTO che:

- la Regione Campania, per l'organizzazione e attuazione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ai sensi del co. 1, art. 15, del richiamato D.M. 07/03/2006, si avvale della collaborazione dell'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli e della So.Re.Sa. SpA;

- il Ministero della Salute ha pubblicato, sulla G.U. – 4ª Serie Speciale - n. 98 del 10/12/2021, un avviso per estratto con gli estremi di pubblicazione dei bandi di concorso di tutte le Regioni ai sensi del combinato disposto dal D.lgs n. 368/1999, e s.i. e m. e dal Decreto Ministro della Salute 07/03/2006, e s.i. e m., stabilendo – altresì - la data di svolgimento del concorso per il giorno **23/02/2022, alle ore 12:00**;

RILEVATO che con il Decreto Dirigenziale n. 17 del 14/02/2022, in corso di pubblicazione sul B.U.R.C., e notificato a tutti gli interessati, si è provveduto alla costituzione di n. 3 Commissioni per l'espletamento delle prove del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – CFSMG triennio 2021/2024, bandito con Decreto Dirigenziale n. 135 del 09/11/2021, pubblicato sul B.U.R.C. n. 108 del 15/11/2021, così come di seguito riportato:

Commissione 1 – n. 181 candidati – **da ABBATE Francesco a DE SIMONE Rosamaria;**
Commissione 2 – n. 180 candidati - **da DI CICCO Antonietta a MUSTO Rosa**
Commissione 3 – n. 181 candidati - **da NAPOLITANO Isabella a ZONA Pasquale**

VISTA la mail del 15/02/2022, acquisita agli atti d'ufficio al prot. PG/2022/0084862 del 16/02/2022, con la quale il dr. Michele CASCIELLO, presidente designato dall'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli per la Commissione n. 1, ha comunicato l'impossibilità alla partecipazione al Concorso di che trattasi;

RILEVATO che è stata acquisita la disponibilità a subentrare quale Presidente titolare da parte del dr. Fulvio CARDINALE, (già designato dall'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli quale Presidente Supplente) nella Commissione n. 1, in sostituzione del dr. Michele Casciello – dimissionario;

VISTE:

- ✓ la PEC del 16/02/2022, con la quale – nel trasmettere le dimissioni del dr. Michele CASCIELLO - è stata richiesta, all'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli, la ulteriore designazione del Presidente Supplente per la Commissione n. 1;
- ✓ la nota PEC del 18/02/2022, (acquisita al prot. PG/2022/0093900 del 21/02/2022) con la quale l'Ordine Provinciale dei Medici e degli Odontoiatri di Napoli, ha provveduto, per quanto di propria competenza, alla designazione del Presidente Supplente dr. Antonio SAGGESE per la citata Commissione n. 1;

RITENUTO necessario provvedere, ad integrazione del Decreto 17 del 14/02/2022, alla sostituzione del Presidente Supplente della Commissione n. 1, con il dr. Antonio SAGGESE, all'uopo designato dall'Ordine Provinciale dei Medici e degli Odontoiatri di Napoli;

VISTA la DGRC n. 642 del 10/12//2019, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della UOD "Personale del SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile di P.O. e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse.

D E C R E T A

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- **di procedere,** ad integrazione del Decreto n. 17 del 14/02/2022, alla nomina del Presidente Supplente della Commissione n. 1, nella persona del dr. Antonio SAGGESE, all'uopo designato dall'Ordine Provinciale dei Medici e degli Odontoiatri di Napoli;

- **di riservarsi** l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di procedere agli adempimenti che detto provvedimento pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente U.O.D., identificata quale referente per il CFSMG;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla So.Re.Sa. SpA, all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Napoli, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

- Dott. Gaetano Patrone -

Decreto Dirigenziale n. 49 del 14/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

AVVISO ESPLORATIVO N. 782 DEL 09/08/2021 - ESITI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con legge regionale 5 aprile 2016, n.6, art. 18, è stata istituita l'Agenzia Regionale Universiadi - ARU 2019 con il compito di definire, coordinare e realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019;
b) con deliberazione n.174 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le Universiadi - ARU 2019 e disposto la nomina di un Commissario straordinario dell'ente cui affidare lo start up di tutte le attività e l'esercizio delle competenze istituzionali e d'ufficio;
c) con la deliberazione n. 627 del 10 dicembre 2019, la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, di procedere alla nomina di un Commissario straordinario dell'ARU;
d) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 7 del 8/01/2020 è stato nominato il Commissario straordinario dell'ARU il cui mandato commissariale è stato successivamente prorogato complessivamente fino al 30/06/2021 con successivi Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 133 del 29/10/2020 e n. del 30/12/2020;
e) la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, all'art. 3, comma 1 ha disposto che "L'Agenzia regionale Universiadi 2019, istituita ai sensi del comma 3, dell'articolo 18 della legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 assume la denominazione di Agenzia regionale Universiadi per lo sport e svolge funzioni di ente strumentale della Regione Campania in materia di: a) programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva; b) promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie; c) diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive; d) valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale; e) supporto tecnico-amministrativo negli ambiti individuati dalle lettere a), b), c), d) nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici";
f) con deliberazione n. 87 del 2 marzo 2021 la Giunta regionale ha approvato le modifiche allo Statuto dell'Agenzia regionale per le Universiadi in "Agenzia regionale Universiadi per lo Sport-ARUS" ai sensi dell'art.3, comma 1, della predetta Legge regionale 29 dicembre 2020 n.38, demandando alle Strutture amministrative DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e D.G. Politiche Culturali e Turismo gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

PREMESSO altresì che

a) lo Statuto dell'ARUS, a seguito dell'approvazione delle modifiche di cui alla Delibera di Giunta n. 87 del 2 marzo 2021, prevede all'art 5 che ne è organo, fra gli altri, il Direttore Generale;
b) con la Delibera di Giunta regionale n. 232 del 1° giugno 2021 è stato disposto l'avvio della procedura per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia regionale Universiadi per lo Sport – ARUS, dando mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali di procedere all'attivazione di un Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento del relativo incarico;
c) con Decreto Dirigenziale n.782 del 9/08/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico per manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (Arus).
d) l'art. 5, comma 1, del suddetto Avviso prevede che la verifica dei requisiti di ammissione e degli elementi oggetto di valutazione ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 del medesimo Avviso sia demandata ad una commissione composta da n. 3 componenti, coadiuvati da un segretario;
e) con Decreto Dirigenziale n. 425 del 16/12/2021 è stata nominata la Commissione di valutazione ai sensi del predetto Avviso pubblico approvato con D.D. n. 782/2021;

RILEVATO che con nota prot. n. 0066164 del 07/02/2022, la Commissione di valutazione ha trasmesso gli esiti complessivi delle valutazioni dalla stessa condotta;

RITENUTO

a) di dover prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione, di cui al DD n. 425 del 16/12/2021, giusta nota della stessa, prot. 0066164 del 07/02/2022, avente ad oggetto la trasmissione degli esiti delle complessive attività di valutazione delle manifestazioni di interesse presentate in risposta all'Avviso in questione;
b) di dover procedere, per l'effetto, alla pubblicazione dell'elenco delle manifestazioni di interesse pervenute, indicando per ciascuna il giudizio di ammissibilità e valutazione reso dalla Commissione di valutazione di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, che vale come notifica, a tutti gli effetti di legge, agli interessati;
c) di dover trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Segreteria di Giunta - Ufficio Affari Generali- 40.03.03, al sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione sul BURC e sulla sezione Casa di Vetro.

VISTI

a) la normativa, nonché, le Deliberazioni richiamate in premessa;
b) la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - "Statuto della regione Campania";
c) la Legge Regionale 28 dicembre 2020, n. 38, art. 3, comma 1;
d) la Delibera di Giunta regionale n. 87 del 2/03/2021;
e) la Delibera di Giunta regionale n. 232 del 01/06/2021;
f) la Delibera di Giunta regionale n. 199 del 21/04/2020 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive D.G.R. n.118 del 23/03/2021, D.G.R. n.279 del 30/06/2021, D.G.R. n. 469 del 27/10/2021 e la D.G.R. n. 33 del 25/01/2022 di prosecuzione delle funzioni dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato**:**

1. di prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione, di cui al D.D. n. 425 del 16/12/2021 giusta nota della stessa, prot. n. 0066164 del 07/02/2022, avente ad oggetto la trasmissione degli esiti delle complessive attività di valutazione delle manifestazioni di interesse presentate in risposta all'Avviso in questione;
2. di procedere, per l'effetto, alla pubblicazione dell'elenco delle manifestazioni di interesse pervenute, indicando per ciascuna il giudizio di ammissibilità e valutazione reso dalla Commissione di valutazione di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, che vale come notifica, a tutti gli effetti di legge, agli interessati;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Segreteria di Giunta - Ufficio Affari Generali- 40.03.03, al sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione sul BURC e sulla sezione Casa di Vetro.

Somma

ALLEGATO “A” AL DECRETO “AVVISO ESPLORATIVO n. 782 del 09/08/2021 – ESITI”

Soggetto istante	Estremi manifestazione di interesse	Esiti valutazione di ammissibilità ex artt. 2, comma 1, 3, comma 1, 4 comma 1, dell’Avviso approvato con D.D. 782/2021.	Esiti valutazione di merito ex art. 2, comma 2, e 5, comma 2, dell’Avviso approvato con D.D. 782/2021.
F. D. M.	PG/2021/0505662	AMMESSO	OTTIMO
G. G.	PG/2021/0510736	AMMESSO	OTTIMO
F. M.	PG/2021/0502823	AMMESSO	OTTIMO
A. S.	PG/2021/0512318	NON AMMESSO	----------
N. T.	PG/2021/0459972	AMMESSO	SUFFICIENTE
A. P. V.	PG/2021/0502232	AMMESSO	BUONO
B. Z.	PG/2021/0510741	AMMESSO	BUONO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 51 del 15/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE I OBIETTIVO SPECIFICO 3. AUMENTARE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE. AZIONE 8.2.2. PIANO STRATEGICO PARI OPPORTUNITA'. SOSTENERE L'OCCUPABILITA' FEMMINILE. DD N.617 DEL 04.09.2020. AVVISO VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI DESTINATI ALLE DONNE IN ETA' LAVORATIVA DEL VALORE MASSIMO DI EURO 1.000.000,00. REVOCA DEL CONTRIBUTO ASSENTITO IN FAVORE DELLE BENEFICIARIE. RETTIFICA CUP DI PROGETTO. CUP B23D21009390009. SURF16211 20056AP000000001. RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DEL D.D.N.27 DEL 27.01.2022.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Deliberazione n. 112 del 27 febbraio 2018 la Giunta ha provveduto a programmare la somma complessiva di €. 26.560.200,00 a valere sugli obiettivi specifici 3 e 7 del POR Campania FSE 2014/2020 per la realizzazione di percorsi formativi e di orientamento, accompagnamento, erogazione di incentivi, campagne di comunicazione e animazione territoriale finalizzati a diffondere la cultura delle pari opportunità sul mercato del lavoro e a contrastare la discriminazione basata sull'orientamento sessuale promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi e al rispetto delle differenze;
b) con DGR n.355 del 09/07/2020, l'amministrazione regionale ha programmato la somma di **€. 1.000.000,00** del POR Campania FSE 2014/2020, priorità 8.iv, Obiettivo Specifico 3, azione 8.2.2., per il finanziamento della misura di erogazione di "*Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa*" attraverso la predisposizione di un nuovo Avviso Pubblico, al fine di favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro mediante interventi integrati di supporto all'inserimento lavorativo e di prevenzione dei fenomeni discriminatori, potenziando strumenti che hanno già riscontrato risposta favorevole sul territorio, tenendo conto delle misure di semplificazione dei processi amministrativi introdotti dal citato art. 264 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 (Decreto Rilancio);
c) con D.D. n. 617 del 04/09/2020, al fine di dare attuazione agli indirizzi programmatici della suindicata Deliberazione, è stato approvato l'Avviso pubblico "Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa" per il rafforzamento e lo sviluppo di nuove competenze professionali in favore di donne in età lavorativa residenti/domiciliate nel territorio della Regione Campania";
d) con D.D. n. 719 del 10/11/2020 è stata istituita, ai sensi dell'art. 10 del suddetto Avviso Pubblico, una Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute nell'ambito del suddetto Avviso;
e) con D.D. n. 37 del 16/02/2021 si è proceduto all'approvazione degli elenchi delle domande, ammesse con riserva e di quelle non ammesse con l'indicazione delle cause di esclusione, al voucher per la partecipazione a percorsi formativi in favore delle donne in età lavorativa;
f) con D.D. n. 163 del 17/06/2021 sono stati approvati i lavori della commissione relativi all'esito del soccorso istruttorio, in uno con gli elenchi delle domande ammesse al Voucher, di quelle ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse e di quelle escluse;

TENUTO CONTO che

g) con D.D. n. 27 del 27.01.2022 si è proceduto:

- a prendere atto delle rinunce al contributo, come comunicato da n.27 beneficiarie, per un importo complessivo di **€ 46.416,00** come da Allegato A;
- alla revoca del finanziamento assentito con D.D. n. 163 del 17/06/2021 (B.U.R.C. n. 59 del 21.06.2021) per n.171 beneficiarie per complessivi **€ 270.578,00**, a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivo Specifico 3 "Aumentare l'occupazione femminile. Azione 8.2.2", di cui all'Allegato B;
- alla rettifica del CUP della procedura, **B23D21009390009,** in luogo del CUP indicato nell'Avviso pubblico B69J20000360009;

RILEVATO che

a) per mero errore materiale l'Allegato B di cui al D.D. n. 27 del 27.01.2022 non conteneva l'elenco delle beneficiarie revocate, in quanto riportava nuovamente l'elenco delle rinunce, di cui all'Allegato A;

RITENUTO, pertanto

a) di dover procedere alla rettifica ed integrazione del D.D. n. 27 del 27.01.2022 con l'allegazione del corretto Allegato B relativo alle beneficiarie revocate, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover dichiarare la correttezza e la validità del D.D. n. 27.01.2022 in ogni sua restante parte;
c) di dover provvedere a notificare il presente provvedimento, tramite la PEC dedicata, *voucherformatividonne2@pec.regione.campania.it*, alle beneficiarie dell'Avviso;
d) di dover assolvere con la medesima trasmissione via PEC a quanto disposto dall'articolo 16 dell'Avviso, relativamente alla comunicazione della decadenza dal beneficio alle destinatarie di cui all'allegato B;
e) di dover disporre la pubblicazione del presente atto sul sito FSE - *www.fse.regione.campania.it* - e sul BURC, per gli effetti ricollegati alle forme di conoscenza e pubblicità del medesimo;
f) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE2014/2020 e all'UOD "Gestione Finanziaria PO FSE per l'adozione dei provvedimenti consequenziali relativamente all'Avviso *"Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa*";

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022";
- la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 19 del 12/01/2022 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024";
- la D.G.R. n. 20 del 12/01/2022 "Approvazione Bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Campania - Indicazioni gestionali":
- la D.G.R. n. 33 del 26.01.2022 di prosecuzione dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario titolare di Posizione, ai sensi del DD n.154 del 21/05/2019, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale, in uno con il relativo team di Obiettivo Specifico

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere alla rettifica ed integrazione del D.D. n. 27 del 27.01.2022 con l'allegazione del corretto Allegato B relativo alle beneficiarie revocate, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare la correttezza e la validità del D.D. n. 27.01.2022 in ogni sua restante parte;
3. di provvedere a notificare il presente provvedimento, tramite la PEC dedicata, *voucherformatividonne2@pec.regione.campania.it*, alle beneficiarie dell'Avviso;
4. di assolvere con la medesima trasmissione via PEC a quanto disposto dall'articolo 16 dell'Avviso, relativamente alla comunicazione della decadenza dal beneficio alle destinatarie di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito FSE - *www.fse.regione.campania.it* - e sul BURC, per gli effetti ricollegati alle forme di conoscenza e pubblicità del medesimo;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE2014/2020 e all'UOD "Gestione Finanziaria PO FSE per l'adozione dei provvedimenti consequenziali relativamente all'Avviso *"Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa*";

Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa
Elenco domande revocate

codice domanda	provincia di residenza	importo ammesso a finanziamento
1	NA	1.800,00 €
5	AV	1.800,00 €
9	AV	1.800,00 €
11	CE	1.800,00 €
17	CE	1.800,00 €
19	CE	1.800,00 €
20	CE	1.800,00 €
23	CE	1.800,00 €
24	BN	1.580,00 €
32	NA	2.500,00 €
34	CE	1.800,00 €
40	NA	1.800,00 €
41	CE	1.800,00 €
43	AV	1.800,00 €
45	AV	1.800,00 €
54	CE	1.800,00 €
55	NA	1.800,00 €
59	NA	1.200,00 €
66	SA	1.800,00 €
69	AV	1.800,00 €
70	AV	1.800,00 €
75	CE	1.800,00 €
79	CE	1.800,00 €
83	SA	1.200,00 €
87	SA	1.200,00 €
91	NA	1.800,00 €
93	CE	1.800,00 €
96	AV	1.800,00 €
100	BN	1.800,00 €
103	BN	1.500,00 €
112	NA	1.800,00 €
118	CE	1.800,00 €
122	CE	1.800,00 €
127	NA	500,00 €
130	NA	1.800,00 €
131	NA	1.800,00 €
133	NA	1.800,00 €
136	NA	1.600,00 €
139	NA	450,00 €
144	SA	1.800,00 €
145	CE	1.800,00 €
151	SA	1.800,00 €
152	NA	1.800,00 €
155	AV	1.800,00 €

156	CE	1.800,00 €
163	NA	1.800,00 €
167	NA	1.800,00 €
172	NA	800,00 €
174	CE	1.800,00 €
177	CE	1.800,00 €
180	AV	1.800,00 €
184	NA	1.000,00 €
185	NA	1.800,00 €
190	CE	1.800,00 €
199	CE	1.800,00 €
201	SA	1.800,00 €
215	CE	1.800,00 €
229	NA	1.800,00 €
233	CE	1.800,00 €
236	SA	1.800,00 €
239	NA	1.800,00 €
240	AV	1.800,00 €
251	AV	1.800,00 €
268	SA	1.200,00 €
270	AV	1.800,00 €
288	NA	1.800,00 €
293	SA	1.800,00 €
295	NA	1.600,00 €
296	NA	500,00 €
300	CE	1.800,00 €
308	BN	900,00 €
311	NA	900,00 €
313	NA	1.800,00 €
314	CE	1.800,00 €
320	NA	1.800,00 €
324	NA	1.500,00 €
326	CE	3.000,00 €
328	NA	1.400,00 €
331	CE	1.800,00 €
334	NA	1.600,00 €
340	NA	1.400,00 €
344	SA	1.600,00 €
346	NA	1.400,00 €
350	CE	1.400,00 €
351	NA	1.400,00 €
355	NA	1.400,00 €
361	NA	1.400,00 €
367	NA	3.000,00 €
374	SA	1.000,00 €
381	SA	1.800,00 €
383	NA	1.500,00 €
385	NA	1.700,00 €
390	CE	800,00 €
394	BN	1.800,00 €

404	BN	1.800,00 €
408	NA	1.300,00 €
410	NA	1.000,00 €
422	CE	1.532,00 €
424	AV	1.800,00 €
433	AV	1.800,00 €
442	NA	1.500,00 €
447	NA	1.800,00 €
461	NA	1.000,00 €
467	NA	1.000,00 €
471	AV	1.800,00 €
474	NA	700,00 €
475	NA	700,00 €
491	NA	1.500,00 €
496	NA	1.500,00 €
501	NA	1.700,00 €
502	BN	1.800,00 €
506	NA	1.500,00 €
508	NA	3.000,00 €
509	NA	1.600,00 €
512	NA	3.000,00 €
521	AV	1.800,00 €
523	AV	1.000,00 €
564	NA	1.300,00 €
570	NA	1.600,00 €
574	NA	1.000,00 €
575	NA	1.800,00 €
587	NA	1.800,00 €
590	NA	1.800,00 €
624	NA	3.000,00 €
632	NA	1.800,00 €
633	NA	1.400,00 €
634	NA	1.000,00 €
642	BN	600,00 €
645	NA	3.000,00 €
651	NA	1.800,00 €
671	NA	1.800,00 €
672	NA	1.800,00 €
675	NA	1.800,00 €
676	NA	450,00 €
680	NA	700,00 €
681	NA	700,00 €
686	NA	1.800,00 €
688	NA	1.600,00 €
689	NA	1.800,00 €
691	NA	1.800,00 €
697	NA	1.000,00 €
698	AV	1.000,00 €
703	NA	1.800,00 €
705	NA	1.800,00 €

717	NA	2.400,00 €
718	NA	1.116,00 €
722	NA	1.800,00 €
740	AV	1.800,00 €
743	NA	700,00 €
744	NA	1.800,00 €
755	NA	1.800,00 €
782	NA	1.800,00 €
787	NA	600,00 €
789	NA	700,00 €
790	NA	1.500,00 €
793	NA	1.800,00 €
810	NA	1.350,00 €
817	NA	1.400,00 €
824	NA	700,00 €
829	NA	1.500,00 €
864	NA	600,00 €
868	NA	1.500,00 €
877	NA	1.500,00 €
888	NA	1.000,00 €
896	NA	1.800,00 €
914	NA	1.800,00 €
926	NA	1.800,00 €
944	NA	1.800,00 €
945	NA	1.800,00 €
978	NA	600,00 €
importo totale		**270.578,00 €**

Decreto Dirigenziale n. 23 del 15/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE NON SOSTANZIALE PER ADEGUAMENTO TECNOLOGICO (DIMINUZIONE AEWROGENERATORI) ALLA COSTRUZIONE DI UNA CENTRALE DA FONTE EOLICA DA 14 MW IN LOC. VACCARA, LE PARTITE, FALCETA DEL COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)" - PROPONENTE EOLICA MISCANO S.R.L. - CUP 9101.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 451045 del 13/09/2021 contrassegnata con CUP 9101, la Eolica Miscano S.r.l. con sede in via Onorato Vigliani,143 B -Torino, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di **"Variante non sostanziale per adeguamento tecnologico (diminuzione aewrogeneratori) alla costruzione di una centrale da fonte eolica da 14 Mw in loc. Vaccara, Le Partite, Falceta del Comune di Castelfranco in Miscano (BN)"**;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Paolo Mirra, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 455588 del 15/09/2021, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 16/01/2021, è stata data comunicazione - ai

sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che sono state acquisite osservazioni di cui alle note:
   - Nota prot.n. 2989 del 11/10/2021 della Comunità Montana del Fortore;
   - Nota prot. n. 4178 del 13/10/2021 del Comune di Castelfranco in Miscano;
   - Nota prot. 23296 del 15/10/2021 del Settore Tecnico della Provincia di Benevento.

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 526598 del 25/10/2021, la Eolica Miscano S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n.579856 del 22/11/2021;

f. che è pure pervenuta nota prot. 20566 del 17/11/2021 della Soprintendenza Archeologica belle Arti e paesaggio per le Province di Caserta e Benevento cui il proponente ha riscontrato con nota trasmessa a mezzo pec in data 25/11/2021;

g. che con nota prot.reg. 639909 del 23/12/2021 la UOD 500607 ha espresso "sentito favorevole" per la Valutazione di Incidenza relativa all'intervento di che trattasi.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/01/2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
   "Relaziona sull'intervento il dott. Paolo Mirra, il quale evidenzia quanto segue:
   Analizzato la relazione ambientale, oltre alle considerazioni fatte; tenuto conto delle osservazioni della Comunità Montana del Fortore, del Comune di Castelfranco in Miscano, della Provincia di Benevento: Settore tecnico Servizio Urbanistica VAS VIA SCA Forestazione, sopra riportarte; viste le integrazioni e chiarimenti trasmessi ed ottenuto il Sentito dell'Ente Gestore, per le aree ZSC e ZPS limitrofe all'area di progetto;
   si propone alla Commissione di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che dovrà svolgersi secondo gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R. n. 680 del 07/11/2017, **per i seguenti motivi:**
   - **Non viene riportata una adeguata indagine per determinare o escludere eventuali effetti cumulo conforme alle Linee Guida per la valutazione degli impatti cumulativi (DGR 532/2016); tra l'altro, oltre agli impianti realizzati, devono essere considerati anche quelli autorizzati. Infatti il campo di applicazione, riportato negli indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi, al punto 2 del suddetto DGR, prevede che per gli impatti cumulativi, dovuti alla compresenza di impianti eolici di potenza superiore a 20 kW, si debbano considerare quelli: 1) in esercizio; 2) per i quali e stata già rilasciata l'autorizzazione unica o altro titolo abilitativo secondo la normativa pro tempore vigente; 3) per i quali i procedimenti autorizzatori siano ancora in corso ed essi risultino in stretta relazione territoriale ed ambientale con il singolo impianto oggetto di valutazione; 4) quelli oggetto di modifica sostanziale (spostamento aerogeneratori, spostamento sottostazioni, spostamento cavidotti, ecc. secondo la valutazione dell'Autorità competente all'autorizzazione.**
   - **in riferimento agli effetti percettivi di tipo cumulativo sulle visuali paesaggistiche, le linee Guida Regionali approvate con DGR 532/2016 prevedono una "zona di visibilità teorica" assumendo, preliminarmente, un'area definita da un raggio di almeno 20 Km dall'impianto proposto; a riguardo, non viene riportata un'analisi relativa al numero di aerogeneratori visibili tali da consentire la valutazione della capacità di ingombro e la percezione di affollamento che contribuiscono a produrre l'effetto selva.**

- **In conseguenza delle evidenze significative emerse dallo studio Valutazione di Incidenza prodotto, non è possibile escludere che le opere non pregiudichino il mantenimento dell'integrità dei siti della Rete Natura 2000 prossimi, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali detti siti sono stati designati; nel suddetto studio viene infatti riportato che:**

- "*La vicinanza del parco eolico di progetto ad altri impianti eolici realizzati nell'area vasta non fa escludere la possibilità di effetti cumulativi nella fase di esercizio. In particolare vanno considerati gli effetti cumulativi in relazioni agli uccelli che si muovono tra le aree contigue l'IBA 126 "Monti della Daunia", il SIC IT8020004 "Bosco di Castelfranco in Miscano" e il SIC IT8020010 "Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore""…"Si dovrebbero programmare studi di monitoraggio in fase di esercizio degli impianti per ridurre l'incertezza delle conclusioni e attivare opportune misure di mitigazione*".

- "*Sintesi delle incidenze potenziali: Dall'analisi di tutti gli studi citati si può concludere che per quanto riguarda il progetto in esame:*

1. il pericolo di collisioni con gli aerogeneratori è reale e costituisce, potenzialmente, un fattore limitante per la conservazione di popolazioni ornitiche. Gli uccelli più colpiti sembrano essere in assoluto i rapaci, anche se tutti gli uccelli di grandi dimensioni, sono potenzialmente ad alto rischio ad es. grandi veleggiatori; seguono poi i passeriformi, in particolare durante il periodo di migrazione. Si fa notare per inciso che numerose collisioni vengono registrate anche per i pipistrelli, in particolare per le specie forestali.

***2. anche se le nuove tecnologie adottate dal progetto prevedono pochi interventi manutentivi, si generano potenziali azioni di disturbo con conseguente abbandono di queste aree da parte degli uccelli, in particolare per le specie che nidificano a terra o negli arbusti, questo è rilevante sia per i rapaci che per i passeriformi*".**

- **Nello studio Valutazione di Incidenza viene riportato che:**

"*…. saranno previste misure di mitigazione e compensazione, finalizzate alla riduzione del rischio di impatti dei chirotteri presenti nelle aree interessate (direttamente o indirettamente) dalla realizzazione dell'impianto eolico*".

A tal riguardo, si fa presente che tali misure per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, non sono state formulate dal proponente secondo le indicazioni di cui all'Allegato 1.B degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R. n. 680 del 07/11/2017.

Alla luce dell'istruttoria compiuta, si ritiene necessario condurre approfondimenti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Paolo Mirra e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza per le motivazioni sopra riportato dall'istruttore.

b. che la Eolica Miscano S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente decreto;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;

- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Paolo Mirra ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 20/01/2022, il progetto di "**Variante non sostanziale per adeguamento tecnologico (diminuzione aewrogeneratori) alla costruzione di una centrale da fonte eolica da 14 Mw in loc. Vaccara, Le Partite, Falceta del Comune di Castelfranco in Miscano (BN)**", proposto dalla Eolica Miscano S.r.l. con sede in via Onorato Vigliani,143 B -Torino.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto a:
   - 3.1 proponente;
   - 3.2 Gruppo Forestale dei Carabinieri di Castelfranco in Miscano;
   - 3.3 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
   - 3.4 Comune di Castelfranco in Miscano;
   - 3.5 Provincia di Benevento;
   - 3.6 Comunità Montana del Fortore;
   - 3.7 Arpac dipartimento di Benevento;
   - 3.8 Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale;
   - 3.9 Asl Bn1 – Azienda Sanitaria Locale Di Benevento;
   - 3.10 Regione Campania Uod 500607 – UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali;
   - 3.11 Regione Campania – UOD 500203 UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
   - 3.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 24 del 15/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "ADEGUAMENTO DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI POZZUOLI (NA)" - PROPONENTE TR.IN.CO.NE. S.R.L. - CUP 9161.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 568989 contrassegnata con CUP 9161, la TR.IN.CO.NE. S.R.L. con sede legale in Via Montenuovo Licola Patria n. 146 – 80078 -Pozzuoli (NA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "**Adeguamento di un impianto di stoccaggio e di trattamento di rifiuti non pericolosi nel comune di Pozzuoli (NA)**";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Roberta Infascelli;

c. che con nota prot. reg. n. 574966 del 18/11/2021, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 19/11/2022, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 650571 del 29/12/2021, la TR.IN.CO.NE. S.R.L. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n.11014 del 11/01/2022;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/01/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "**La Commissione dopo ampia discussione decide di rinviare l'espressione del parere per approfondimenti istruttori relativamente alla deroga sulla concentrazione dei cloruri e sulle precedenti autorizzazioni acquisite dal proponente."**

b. che il progetto di che trattasi è stato quindi nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A -V.A.S.-V.I. che, nella seduta del 27/01/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"La documentazione fornita dal proponente ha permesso di analizzare gli eventuali impatti negativi significativi che la realizzazione del progetto potrebbe comportare sull'ambiente, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio. In particolare, è emerso che:
   A. In fase di cantiere, la cui durata è stimata in 90giorni, le principali componenti interessate dalla realizzazione degli interventi sono l'atmosfera, per la diffusione delle polveri, e l'ambiente acustico, per le emissioni rumorose dovute ai mezzi di cantiere. Dalla analisi della documentazione è emerso che per entrambe le componenti non vi saranno in questa fase impatti significativi.
   B. In fase di esercizio sono state esaminati i seguenti principali impatti:
      - **Impatti in atmosfera:** dovuti al solo punto di emissione E1 in cui vengono convogliate le **e**missioni dovute all'aspirazione e al trattamento dell'aria proveniente dai capannoni dedicati al trattamento dei rifiuti non pericolosi. Lo SPA precisa che in termini quali-quantitativi delle emissioni nulla risulta variato rispetto allo stato di fatto autorizzato. Inoltre, allo stato di progetto sarà installato un secondo scrubber basico ossidante in aggiunta al reattore già

installato. Pertanto, è possibile ritenere che il livello qualitativo dell'atmosfera resti invariato in seguito alla realizzazione del progetto proposto.

- **Impatti sull'ambiente Idrico:** stando a quanto dichiarato dal proponente, si può ritenere che nulla risulterà variato in seguito alla realizzazione del progetto in termini di approvvigionamento idrico**. P**er quanto riguarda gli scarichi idrici, nella configurazione di progetto è previsto l'aumento delle acque reflue di processo per 70m3/d, derivanti dal maggior quantitativo di rifiuti liquidi conferiti presso l'impianto. Si tratta di acque opportunamente depurate prima dello scarico in Pubblica Fognatura, che avverrà pertanto nel rispetto dei limiti normativi, di cui alla tabella n°3 alla parte III del D.Lgs. 152/2006.
- **Impatti sul suolo:** è da considerarsi pressoché nullo visto che gli interventi riguardano un impianto ad oggi esistente ed operativo e non comportano ulteriore consumo di suolo
- **Produzione di rifiuti**: dalla tabella di confronto stato attuale-stato di progetto, riportata nelle precedenti pagine della presente scheda, si evince che il quantitativo complessivo dei rifiuti prodotti si riduce drasticamente, in misura pari a circa 10.170 t/anno in meno, il che equivale a 333 movimentazioni annuali in meno in uscita all'impianto.
- **Impatto acustico:** Non sarà introdotta alcuna nuova sorgente rumorosa rispetto allo stato attuale.
- **Impatti sul paesaggio**: l'impianto oggetto di adeguamento è ubicato in un'area idonea all'attività, già esistente ed operativo. Inoltre, già attualmente è dotato di barriere visive.
- **Impatti sul Traffico veicolare** Non si rileva alcun peggioramento delle condizioni del traffico urbano in quanto l'impianto è agevolmente raggiungibile senza necessità di attraversare il centro cittadino.
- **Impatti su flora fauna ed ecosistemi:** lo SPA riporta una tabella riepilogativa degli impatti su tali componenti. dalla analisi della stessa è possibile ritenere che non vi siano impatti su tali componenti.
- **Impatti sulla salute pubblica:** dall'analisi della documentazione fornita dal proponente, in riferimento anche alla relazione sulle emissioni odorigene che potrebbero determinare fastidi alla popolazione, è possibile ritenere che non vi saranno impatti significativi negativi per la salute pubblica.
- **Impatti cumulativi:** gli approfondimenti presentati dal proponente con le integrazioni, che sono stati riportati nella presente scheda istruttoria, permettono di concludere che non vi saranno impatti cumulativi significativi negativi dovuti alla realizzazione degli interventi in progetto.

Il progetto è stato discusso durante la seduta della commissione del 20/01/2022 durante la quale l'istruttore ha proposto l'esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Tuttavia, la Commissione ha evidenziato la necessità di fare approfondimenti circa la deroga alla concentrazione di cloruri che l'impianto ha nell'ambito dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura. Tale deroga consiste nella possibilità di scaricare un refluo avente una concentrazione di cloruri non superiore ai 6.000mg/l, corrispondente a 1740 kg/ d, invece dei 1.200 mg/l previsti dal DLgs 152/2006 per gli scarichi in fognatura e acque superficiali (Tab.3 Allegato 5 Parte III).
Tale deroga è stata autorizzata nell'ambito di una modifica AIA non sostanziale di cui al DD 116 del 3/6/2021 della UOD 501708 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli, sulla base del parere rilasciato dalla soc. Cuma Scarl, soggetto gestore del Depuratore di Cuma (alla presente si allega tale parere).
La modifica AIA di cui al D.D.116/2021 prevedeva:

- modifica allo scarico del parametro Cloruri per un valore non superiore a 6000 mg/l, sulla base del parere del soggetto competente (Cuma Scarl- gestore del depuratore- interpellato dall'EIC con nota prot. 0022360 del 19-11-2020);
- modifica dei rifiuti prodotti e dei chemicals impiegati;
- modifica dei quantitativi parziali di trattamento di rifiuti liquidi nell'ambito delle quantità definite dal Decreto VIA 229/2014 e fermi restando i limiti dei carichi inquinanti concessi in sede id rilascio dell'AIA.;
- incremento della capacità di stoccaggio (D15) nell'ambito delle quantità definite dal Decreto VIA 229/2014 e senza installare nuovi serbatoi e/o ampliare la capacità di quelli esistenti;
- installazione di una terza membrana MBR di emergenza

Si precisa che tutte le modifiche autorizzate con DD AIA 116/2021 non prevedevano modifiche fisiche e di assetto all'impianto, né variazione dei limiti di quantitativi massimi definiti nell'ambito del Decreto di VIA favorevole n.229/2014.
In riferimento alla deroga per la concentrazione dei cloruri allo scarico, si riporta quanto esplicitato nella relazione tecnica presentata ai fini dell'ottenimento del DD di modifica AIA n.116 del 3/6/2021:
"*Nell'ipotesi in cui allo scarico dell'impianto gestito dalla società TR.IN.CO.N.E. ritroviamo una concentrazione max. di cloruri pari a 6.000 mg/l, per una portata di 290 m3/d avremo una quantità totale di cloruri apportata all'impianto di Cuma pari a:*
6.000 [mg/l] x 290 [m3/d] = 1740 Kg/d

Pertanto è possibile affermare che:

Portata reflui media di progetto in ingresso al depuratore di Cuma:	230.000 m^3/d
Concentrazione media di cloruri in ingresso al depuratore di Cuma:	120 $mgCl^-/l$
kg/d di Cloruri in ingresso al depuratore di Cuma:	**27.600 $kgCl^-/d$**
Portata refluo max. in uscita dal trattamento TR.IN.CO.N.E.:	290 m^3/d
Concentrazione max. di cloruri, oggetto della presente richiesta:	6.000 $mgCl^-/l$
kg/d di Cloruri in uscita da TRINCONE verso depuratore di Cuma:	**1.740 $kgCl^-/d$**
Carico totale di Cloruri in ingresso a Cuma: (Comprensorio + TRINCONE)	27.600 $kgCl^-/d$ +1.740 $kgCl^-/d$ =**29.340 $kgCl^-/d$**
Concentrazione di Cloruri in uscita da Cuma (Comprensorio + TRINCONE)	29.340 $kgCl^-/d$ ÷230.000 m^3/d =**127 $mgCl^-/l$**

Tabella n.3- Calcolo della concentrazione dei Cloruri in uscita dal Depuratore di Cuma

Dalla tabella si evince pertanto che gli ulteriori eventuali apporti, dovuti all'incremento di Cloruri, non comportano una sostanziale variabilità dei parametri allo scarico per l'impianto di Cuma. In particolare, l'effetto omogeneizzazione andrebbe ad accrescere all'ingresso del depuratore di Cuma, il tenore di Cloruri da un valore medio di 120 mg/l ad un valore medio di 127 mg/l. L'eventuale apporto di cloruri da parte della ditta TR.IN.CO.NE. S.r.l. fino alla concentrazione massima pari a 6.000 mg/l non avrebbe alcun effetto significativo sul ciclo di trattamento svolto all'impianto comprensoriale di Cuma."
Come evidenziato anche dal proponente nell'ambito della medesima relazione tecnica, il D.Lgs 152/2006 prevede per gli scarichi in fognatura e in acque superficiali (Tab. 3 Allegato 5 alla parte III) una concentrazione di cloruri massima di 1200mg/l, ma, come precisato dalla nota asteriscata alla stessa tabella : ***"I limiti per lo scarico in rete fognaria sono obbligatori in assenza di limiti stabiliti dall'autorità competente o in mancanza di un impianto finale di trattamento in grado di rispettare i limiti di emissione dello scarico finale. […]" .***
Inoltre, la relazione relativa agli impatti cumulativi presentata dal proponente con le integrazioni richieste, sottolinea che la modifica proposta con il progetto sottoposto a verifica di VIA non prevede aumenti in termini di concentrazione di cloruri."
Sulla base dell'istruttoria compiuta nonché sulla base degli approfondimenti effettuati, **si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il "***Progetto di adeguamento di un impianto di stoccaggio e di trattamento di rifiuti non pericolosi*" presentato dalla società ***TR.IN.CO.N.E. S.r.l..,*** con le seguenti condizioni ambientali**:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**1 – Scarichi idrici**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali:** o L'intero lotto è servito da una rete di raccolta

N.	Contenuto	Descrizione
		delle acque reflue; in tal senso gli scarichi idrici generati sono: acque assimilate alle domestiche, acque meteoriche e acque di processo; o È presente un impianto di prima pioggia per il trattamento delle acque di dilavamento di piazzale (prima pioggia), prima dello scarico delle stesse in pubblica fognatura (Scarico S1); o È presente una vasca Imhoff per il pretrattamento delle acque reflue assimilate alle domestiche. Tale unità funge da fase di sedimentazione prima dello scarico in pubblica fognatura (Scarico S1); o È presente un impianto di trattamento dedicato per i rifiuti liquidi in ingresso all'impianto che prevede processi biologici e fisico-chimici; tali acque vengono scaricate in Pubblica fognatura (Scarico S2). ➢ **aspetti gestionali:** o manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento di tutte le apparecchiature che compongono i processi di trattamento dei rifiuti liquidi. Pulizia periodica delle griglie e dei pozzetti di raccolta, prelievo e smaltimento periodico dei sedimenti accumulati nelle vasche di accumulo e di trattamento nell'impianto; o manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di prima pioggia, pulizia periodica delle griglie e dei pozzetti di raccolta, prelievo e smaltimento periodico dei sedimenti accumulati nelle vasche di accumulo e di trattamento nell'impianto; o Verifica della perfetta tenuta dei serbatoi di accumulo acque meteoriche e dei rifiuti liquidi; o Manutenzione programmata delle attrezzature impiegate; o Presenza di sostanze adsorbenti nell'impianto; o Rispetto delle BAT. ➢ **componenti/fattori ambientali:** o suolo e sottosuolo; o risorse idriche superficiali e sotterranee; o salute pubblica. ➢ **mitigazioni:** o Depurazione delle acque di dilavamento/di processo; o Pretrattamento, mediante vasca Imhoff, delle

N.	Contenuto	Descrizione
		acque reflue assimilate alle domestiche; o Presenza di materiale assorbente da usare in caso di sversamenti accidentali. ➢ **monitoraggio ambientale:** o autocontrolli periodici della qualità delle acque di scarico e verifica dei valori limiti espressi dalla normativa di settore nonché dal piano di monitoraggio e controllo previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA); o indagini chimico-fisiche quotidiane mediante laboratorio interno aziendale dedicato; o sistema di campionamento automatico delle acque di scarico dell'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi. ➢ **altri aspetti:** -
4	Oggetto della condizione	Scarichi idrici: Tutela della matrice acqua e delle componenti ambientali ad esse collegate attraverso procedure gestionali di mantenimento dell'efficienza dei processi depurativi.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post Operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501708 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**2 – Approvvigionamento idrico**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali:** o La società utilizza per l'approvvigionamento idrico sia l'acquedotto pubblico che un pozzo di emungimento, giusta concessione rilasciata dalla Città Metropolitana di Napoli; ➢ **aspetti gestionali:** o La società fa utilizzo di acqua potabile derivante da acquedotto pubblico esclusivamente per: ▪ Uso igienico (locali bagni e spogliatoi); ▪ Preparazione dei chemicals durante i processi di depurazione; ▪ Alimentazione dell'impianto di trattamento aia (scrubber). Diversamente fa utilizzo di acque derivante dall'emungimento del pozzo (fino ad un quantitativo pari a 1125 m^3/anno) per:

N.	Contenuto	Descrizione
		▪ Uso dell'impianto antincendio; ▪ Attività di lavaggio dei pizzali; ▪ Irrigazione delle aree a verde; ▪ Attività di lavaggio dei veicoli aziendali. ➢ **componenti/fattori ambientali:** o suolo e sottosuolo; o risorse idriche sotterranee; o salute pubblica. ➢ **mitigazioni:** o Utilizzo di acqua meno "nobile" (acqua non potabile da pozzo) per irrigazione aree a verde, lavaggio veicoli aziendali e piazzali, impianto antincendio, anziché acqua potabile (da acquedotto comunale); ➢ **monitoraggio ambientale:** o Registrazione dei consumi idrici con frequenza annuale. ➢ **altri aspetti:** -
4	Oggetto della condizione	Approvvigionamento idrico: Tutela della matrice risorse idriche e delle componenti ambientali ad esse collegate attraverso procedure gestionali che mirano a migliorare la modalità di gestione delle risorse idriche.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501708 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli Comune di Pozzuoli Città Metropolitana di Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**3 – Produzione di rifiuti**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali:** o La società intende installare una seconda linea MBR (bioreattori a membrane) che sarà disposta in parallelo a quella esistente, al fine di garantire maggiore flessibilità operativa al processo di trattamento dei rifiuti liquidi, nonché minori fermi dovuti ad attività di manutenzione straordinaria; ➢ **aspetti gestionali:** o manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento delle sezioni di trattamento dei fanghi prodotti dal trattamento dei rifiuti liquidi; o Il processo di trattamento è costantemente

N.	Contenuto	Descrizione
		monitorato mediante un sistema di telecontrollo che consente la determinazione, per ogni singola vasca/sezione, dei principali parametri di processo; o Verifica della tenuta dei serbatoi di accumulo dei rifiuti liquidi e dei cassoni di accumulo dei rifiuti solidi. ➢ **componenti/fattori ambientali:** o produzione di rifiuti; o paesaggio; o salute pubblica. ➢ **mitigazione:** o Verifiche periodiche della perfetta tenuta dei serbatoi/vasche e dello stato fessurativo della pavimentazione industriale; o Riduzione dell'impatto visivo tramite alberature su tutto il perimetro dell'impianto, idonee al contesto locale. ➢ **monitoraggio ambientale:** o autocontrollo visivo della perfetta tenuta dei cassoni di stoccaggio dei rifiuti; o indagini chimico-fisiche quotidiane mediante laboratorio interno aziendale dedicato; o sistema di campionamento automatico delle acque di scarico dell'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi. ➢ **altri aspetti:** -
4	Oggetto della condizione	Produzione di rifiuti: Tutela delle componenti ambientali sulle quali la produzione di rifiuti potrebbe recare impatti significativi e negativi.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501708 Autorizzazione rifiuti Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**4 – Impatto acustico**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali:** **-** ➢ **aspetti gestionali:** o manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento di tutte le apparecchiature elettromeccaniche e dei veicoli aziendali, al

N.	Contenuto	Descrizione
		fine di garantire il rispetto dei limiti di emissione e immissione imposti dal Piano di Zonizzazione Acustica; ➢ **componenti/fattori ambientali:** o rumori e vibrazioni; o salute pubblica. ➢ **mitigazioni:** o Limiti di velocità per i mezzi; o Barriera verde lungo il perimetro dell'impianto. ➢ **monitoraggio ambientale:** o indagini fonometriche di autocontrollo periodico, come previsto dal PMEC approvato in sede di AIA. ➢ **altri aspetti:** -
4	Oggetto della condizione	Impatto acustico: Tutela delle componenti ambientali sulle quali l'impatto acustico potrebbe recare impatti significativi e negativi.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501708 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**5 – Emissioni in Atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali:** o Adeguamento dell'impianto di trattamento aria mediante l'installazione di un secondo reattore (scrubber basico-ossidante), in modo da assicurare un trattamento sia acido che basico delle emissioni; o Confinamento del settore di deposito temporaneo esterno dei fanghi prodotti dal trattamento dei rifiuti liquidi (cassone scarrabile) mediante compartimentazione in materiale plastico. In tal modo l'aria proveniente da tale comparto potrà essere inviata, mediante un sistema di ventilazione, all'impianto di trattamento aria, riducendo le eventuali emissioni odorigene generate. ➢ **aspetti gestionali:** o manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di trattamento aria e delle opere connesse (sistemi di

N.	Contenuto	Descrizione
		ventilazione, canalizzazioni); ➢ **componenti/fattori ambientali:** o atmosfera; o salute pubblica. ➢ **mitigazioni:** o Trattamento delle emissioni prodotte dai capannoni industriali dedicati al trattamento dei rifiuti liquidi e solidi; o Utilizzo di deodorante industriale per mitigare l'eventuale impatto odorigeno. ➢ **monitoraggio ambientale:** o autocontrolli periodici della qualità delle emissioni in atmosfera e verifica dei valori limiti espressi dalla normativa di settore nonché dal PMEC previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ➢ **altri aspetti:** -
4	Oggetto della condizione	Emissioni in atmosfera: Tutela delle componenti ambientali sulle quali le emissioni in atmosfera potrebbe recare impatti significativi e negativi.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post Operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501708 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Si precisa che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.
Si rammenta altresì che ai sensi dell'art.28 c. 7-bis del D.Lgs 152/2006 il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, è tenuto a trasmettere all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Roberta Infascelli e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore."

c. che la TR.IN.CO.NE. S.R.L. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Roberta Infascelli ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del27/01/2022, il progetto di **" Adeguamento di un impianto di stoccaggio e di trattamento di rifiuti non pericolosi nel comune di Pozzuoli (NA)"** proposto dalla TR.IN.CO.NE. S.R.L. con sede legale in Via Montenuovo Licola Patria n. 146 – 80078 -Pozzuoli (NA) , con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**1 – Scarichi idrici**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali:** o L'intero lotto è servito da una rete di raccolta delle acque reflue; in tal senso gli scarichi idrici generati sono: acque assimilate alle domestiche, acque meteoriche e acque di processo; o È presente un impianto di prima pioggia per il trattamento delle acque di dilavamento di piazzale (prima pioggia), prima dello scarico delle stesse in pubblica fognatura (Scarico S1); o È presente una vasca Imhoff per il pretrattamento delle acque reflue assimilate alle domestiche. Tale unità funge da fase di sedimentazione prima dello scarico in pubblica fognatura (Scarico S1); o È presente un impianto di trattamento dedicato per i rifiuti liquidi in ingresso all'impianto che prevede processi biologici e

N.	Contenuto	Descrizione
		fisico-chimici; tali acque vengono scaricate in Pubblica fognatura (Scarico S2). ➢ **aspetti gestionali:** o manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento di tutte le apparecchiature che compongono i processi di trattamento dei rifiuti liquidi. Pulizia periodica delle griglie e dei pozzetti di raccolta, prelievo e smaltimento periodico dei sedimenti accumulati nelle vasche di accumulo e di trattamento nell'impianto; o manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di prima pioggia, pulizia periodica delle griglie e dei pozzetti di raccolta, prelievo e smaltimento periodico dei sedimenti accumulati nelle vasche di accumulo e di trattamento nell'impianto; o Verifica della perfetta tenuta dei serbatoi di accumulo acque meteoriche e dei rifiuti liquidi; o Manutenzione programmata delle attrezzature impiegate; o Presenza di sostanze adsorbenti nell'impianto; o Rispetto delle BAT. ➢ **componenti/fattori ambientali:** o suolo e sottosuolo; o risorse idriche superficiali e sotterranee; o salute pubblica. ➢ **mitigazioni:** o Depurazione delle acque di dilavamento/di processo; o Pretrattamento, mediante vasca Imhoff, delle acque reflue assimilate alle domestiche; o Presenza di materiale assorbente da usare in caso di sversamenti accidentali. ➢ **monitoraggio ambientale:** o autocontrolli periodici della qualità delle acque di scarico e verifica dei valori limiti espressi dalla normativa di settore nonché dal piano di monitoraggio e controllo previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA); o indagini chimico-fisiche quotidiane mediante laboratorio interno aziendale dedicato; o sistema di campionamento automatico delle acque di scarico dell'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi. ➢ **altri aspetti:** -

N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	Scarichi idrici: Tutela della matrice acqua e delle componenti ambientali ad esse collegate attraverso procedure gestionali di mantenimento dell'efficienza dei processi depurativi.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post Operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501708 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**2 – Approvvigionamento idrico**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali:** o La società utilizza per l'approvvigionamento idrico sia l'acquedotto pubblico che un pozzo di emungimento, giusta concessione rilasciata dalla Città Metropolitana di Napoli; ➢ **aspetti gestionali:** o La società fa utilizzo di acqua potabile derivante da acquedotto pubblico esclusivamente per: ▪ Uso igienico (locali bagni e spogliatoi); ▪ Preparazione dei chemicals durante i processi di depurazione; ▪ Alimentazione dell'impianto di trattamento aia (scrubber). Diversamente fa utilizzo di acque derivante dall'emungimento del pozzo (fino ad un quantitativo pari a 1125 m^3/anno) per: ▪ Uso dell'impianto antincendio; ▪ Attività di lavaggio dei pizzali; ▪ Irrigazione delle aree a verde; ▪ Attività di lavaggio dei veicoli aziendali. ➢ **componenti/fattori ambientali:** o suolo e sottosuolo; o risorse idriche sotterranee; o salute pubblica. ➢ **mitigazioni:** o Utilizzo di acqua meno "nobile" (acqua non potabile da pozzo) per irrigazione aree a verde, lavaggio veicoli aziendali e piazzali, impianto antincendio, anziché acqua potabile (da acquedotto comunale); ➢ **monitoraggio ambientale:** o Registrazione dei consumi idrici con frequenza annuale.

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **altri aspetti:** -
4	Oggetto della condizione	Approvvigionamento idrico: Tutela della matrice risorse idriche e delle componenti ambientali ad esse collegate attraverso procedure gestionali che mirano a migliorare la modalità di gestione delle risorse idriche.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501708 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli Comune di Pozzuoli Città Metropolitana di Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**3 – Produzione di rifiuti**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali:** o La società intende installare una seconda linea MBR (bioreattori a membrane) che sarà disposta in parallelo a quella esistente, al fine di garantire maggiore flessibilità operativa al processo di trattamento dei rifiuti liquidi, nonché minori fermi dovuti ad attività di manutenzione straordinaria; ➢ **aspetti gestionali:** o manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento delle sezioni di trattamento dei fanghi prodotti dal trattamento dei rifiuti liquidi; o Il processo di trattamento è costantemente monitorato mediante un sistema di telecontrollo che consente la determinazione, per ogni singola vasca/sezione, dei principali parametri di processo; o Verifica della tenuta dei serbatoi di accumulo dei rifiuti liquidi e dei cassoni di accumulo dei rifiuti solidi. ➢ **componenti/fattori ambientali:** o produzione di rifiuti; o paesaggio; o salute pubblica. ➢ **mitigazione:** o Verifiche periodiche della perfetta tenuta dei serbatoi/vasche e dello stato fessurativo della pavimentazione industriale; o Riduzione dell'impatto visivo tramite alberature su tutto il perimetro dell'impianto, idonee al contesto locale.

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **monitoraggio ambientale:** o autocontrollo visivo della perfetta tenuta dei cassoni di stoccaggio dei rifiuti; o indagini chimico-fisiche quotidiane mediante laboratorio interno aziendale dedicato; o sistema di campionamento automatico delle acque di scarico dell'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi. ➢ **altri aspetti:** -
4	Oggetto della condizione	Produzione di rifiuti: Tutela delle componenti ambientali sulle quali la produzione di rifiuti potrebbe recare impatti significativi e negativi.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501708 Autorizzazione rifiuti Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**4 – Impatto acustico**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali:** **-** ➢ **aspetti gestionali:** o manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento di tutte le apparecchiature elettromeccaniche e dei veicoli aziendali, al fine di garantire il rispetto dei limiti di emissione e immissione imposti dal Piano di Zonizzazione Acustica; ➢ **componenti/fattori ambientali:** o rumori e vibrazioni; o salute pubblica. ➢ **mitigazioni:** o Limiti di velocità per i mezzi; o Barriera verde lungo il perimetro dell'impianto. ➢ **monitoraggio ambientale:** o indagini fonometriche di autocontrollo periodico, come previsto dal PMEC approvato in sede di AIA. ➢ **altri aspetti:** -
4	Oggetto della condizione	Impatto acustico: Tutela delle componenti ambientali sulle quali l'impatto acustico potrebbe recare impatti significativi e negativi.

N.	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501708 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**5 – Emissioni in Atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali:** o Adeguamento dell'impianto di trattamento aria mediante l'installazione di un secondo reattore (scrubber basico-ossidante), in modo da assicurare un trattamento sia acido che basico delle emissioni; o Confinamento del settore di deposito temporaneo esterno dei fanghi prodotti dal trattamento dei rifiuti liquidi (cassone scarrabile) mediante compartimentazione in materiale plastico. In tal modo l'aria proveniente da tale comparto potrà essere inviata, mediante un sistema di ventilazione, all'impianto di trattamento aria, riducendo le eventuali emissioni odorigene generate. ➢ **aspetti gestionali:** o manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di trattamento aria e delle opere connesse (sistemi di ventilazione, canalizzazioni); ➢ **componenti/fattori ambientali:** o atmosfera; o salute pubblica. ➢ **mitigazioni:** o Trattamento delle emissioni prodotte dai capannoni industriali dedicati al trattamento dei rifiuti liquidi e solidi; o Utilizzo di deodorante industriale per mitigare l'eventuale impatto odorigeno. ➢ **monitoraggio ambientale:** o autocontrolli periodici della qualità delle emissioni in atmosfera e verifica dei valori limiti espressi dalla normativa di settore nonché dal PMEC previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ➢ **altri aspetti:** -

N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	Emissioni in atmosfera: Tutela delle componenti ambientali sulle quali le emissioni in atmosfera potrebbe recare impatti significativi e negativi.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post Operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501708 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Si precisa che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto a:
   - 7.1 proponente;
   - 7.2 Arpac – Dipartimento di Napoli;
   - 7.3 Asl Napoli 2 Nord – Distretto 35 Pozzuoli Bacoli Monte di Procida;
   - 7.4 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli ;
   - 7.5 Ente Idrico Campano;
   - 7.6 Uod Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Napoli -501708;
   - 7.7 Citta' Metropolitana di Napoli;
   - 7.8 Comune di Pozzuoli;
   - 7.9 Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco di Napoli
   - 7.10 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 25 del 15/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI MODIFICA IMPIANTO ESISTENTE AUTORIZZATO ALLA MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI PLASTICI NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI MONTELLA" - PROPONENTE: PLASTIMONTELLA S.R.L. - CUP 9027.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previ accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 327176 del 18/06/2021 contrassegnata con CUP 9027, la Plastimontella s.r.l., con sede in C/da Baruso 58 nel Comune di Montella (AV), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*Progetto di modifica impianto esistente autorizzato alla messa in riserva e recupero rifiuti plastici non pericolosi nel Comune di Montella*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott.ssa Stefania Coraggio, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 336571 del 23/06/2021, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni;

e. che sono state acquisite dallo Staff 50 17 92 le seguenti comunicazioni:
   - note della Provincia di Avellino prot. n. 21187 del 26/07/2021 e n. 22105 del 04/08/2021 aventi ad oggetto "*parere con prescrizioni*";
   - nota dell'Ente Idrico Campano prot. n. 17090 del 13/08/2021 riportante l'assenza di osservazioni da parte dell'Ente stesso in merito al progetto *de quo*;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 539304 del 02/11/2021, la Plastimontella s.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 600292 del 01/12/2021;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 27/01/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
   "*L'istruttore Coraggio ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Stefania Coraggio, la quale evidenzia quanto segue:*
   Il progetto in esame riguarda la proposta di variante dell'impianto esistente, presentata della Società Pastimontella S.r.l., con sede legale ed operativa in Montella (AV) alla Contrada Baruso n° 58., che intende effettuare una variante relativa ad un aumento dei quantitativi trattabili senza ampliamento di superficie, né modifiche alle strutture presenti o alla dotazione impiantistica di trattamento dei rifiuti.
   La ditta opera già da tempo nel sito in oggetto e, allo stato, risulta autorizzata in regime di AUA, essendo iscritta al n. 35 del registro provinciale recuperatori ai sensi dell'art. 216 D.Lgs 152/2006 (rif. AUA 8.1 della Provincia di Avellino), per l'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti plastici non pericolosi, ai fini della produzione di MPS per l'industria delle materie plastiche.
   L'azienda intende incrementare i quantitativi oggetto di recupero presso il proprio stabilimento, al fine di potenziare le performance, adeguandole alle esigenze attuali e future.
   Il sito rientra in area PIP del PUC del Comune di Montella (AV).

L'attività della società Plastimontella S.r.l. si esplica attraverso un ciclo lavorativo dei rifiuti in ingresso al fine di ottenere materie prime secondarie (EOW) da avviare al riutilizzo in luogo della materia prima vergine: la variante proposta è di natura meramente funzionale (assenza attività di cantiere) e mira ad un incremento dei quantitativi gestibili ed un adeguamento alle linee guida in materia antincendio dettate dalla Regione Campania, consentendo in tal modo di incrementare tale servizio fornito alla collettività, andando a massimizzare il recupero di materia, nell'ottica di potenziamento della circular economy, oggi al centro delle politiche nazionali e comunitarie. Le operazioni autorizzate, la conformazione dell'impianto, le strutture presenti non subiranno modifiche in seguito alla variante proposta.

***VISTO che**:*

- *Il sito rientra in area PIP del PUC del Comune di Montella.*
- *Il sito risulta confinante su tutti i suoi lati perimetrali con aree classificate allo stesso modo e, pertanto, esterno ai principali elementi di naturalità (aree SIC, ZPS, Parchi Naturali) come individuati dal PUC vigente e come evidenziato nello studio.*
- *In merito all'inquadramento programmatico, il progetto proposto mira esclusivamente ad una variante di carattere gestionale, essendo il sito già esistente e finora operativo sulla base delle precedenti autorizzazioni; non sono previsti incrementi di superficie né vi saranno alterazioni alle strutture esistenti: l'impianto resterà pertanto inalterato in termini di superfici occupate e di patrimonio edilizio esistente.*
- *L'attività svolta risulta concorde con le direttive comunitarie e nazionali, di transizione ecologia, che mirano all'incentivazione di siti in cui si provveda al recupero del materiale, finalizzato al riutilizzo dello stesso come materia prima secondaria (End of Waste); ciò conduce a diversi vantaggi quali:*
    - *minimizzazione dei quantitativi di rifiuti avviati a discarica;*
    - *realizzazione di impianti specializzati per il recupero dei rifiuti, conformi alle specifiche tecniche normative di riferimento (DM 05/02/98, DM 186/2006, D.Lgs 152/2006 e s.m.i.);*
    - *incremento del recupero di materia (al primo posto nella gerarchia comunitaria di gestione dei rifiuti);*
    - *diminuzione del consumo di materia prima vergine per effetto del riutilizzo di quella riciclata con conseguente sviluppo della "circular economy".*

CONSIDERATO che:

- ***si osserverà l'incremento da 14.400 a 28.800 t/a**; il relativo quantitativo giornaliero passerà da 40 a 80 t/g; il quantitativo massimo previsto (28.800 t/a) risulta entro i limiti massimi ammissibili dal DM 186/2006 (69.720 t/a).*
- *Per la modifica dei quantitativi non sarà necessario apportare modifiche agli impianti di trattamento presenti, già dimensionati per poter lavorare i quantitativi previsti; inoltre, non saranno apportate modifiche al ciclo produttivo autorizzato.*
- *il sito è già esistente ed autorizzato nelle sue attuali condizioni autorizzative, l'impianto è pertanto già adibito alla lavorazione dei rifiuti plastici e, pertanto, nessuna variazione di destinazione d'uso è prevista in relazione al progetto in esame rispetto allo stato attuale, in quanto l'attività lavorativa sarà la stessa anche a seguito della modifica proposta.*
- *in relazione a quanto valutato e alle attuali caratteristiche dell'area, la realizzazione dell'intervento di cui al presente Studio Preliminare Ambientale non causerà alcun peggioramento all'area interessata rispetto allo stato attuale e, pertanto, i potenziali fruitori non risentiranno in modo negativo della realizzazione dell'intervento.*
- *L'aumento della capacità produttiva dell'impianto comporterà i seguenti vantaggi per il contesto di inserimento:*
    - *un vantaggio sociale ed ambientale derivante dalla garanzia di un corretto trattamento di rifiuti non pericolosi e tenuto sotto controllo nel tempo per l'attività di monitoraggio che sarà implementata;*
    - *un vantaggio sociale, economico ed ambientale derivante dal trattamento dei rifiuti in impianti specifici;*
    - *un vantaggio ambientale per l'attività di riciclaggio di tali rifiuti plastici al fine di produrre mps*

(EOW) da utilizzare con conseguente risparmio di materia prima vergine.

DATO ATTO che:

la provincia di Avellino con nota prot.0411190 del 06/08/2021, ha presentato osservazioni in cui ha espresso quanto segue:

- *"al fine di rendere più agevole la lettura ed individuare più facilmente all'interno del documento gli elementi utili alla valutazione degli impatti potenziali causati dall'intervento in oggetto, si propone di redigere una matrice che mostri le interazioni tra le attività di progetto ed i fattori ambientali interessati ottenuta combinano in forma matriciale una check list, che elenca i possibili bersagli degli impatti ambientali, con una lista delle attività di progetto previste per la realizzazione dell'opera in esame. In questo modo si ottiene una rappresentazione bidimensionale delle relazioni causa-effetto tra le attività di progetto ed i fattori ambientali su cui esse generano un eventuale impatto.*
- *Per quanto concerne la descrizione degli impatti potenziali, si ritiene opportuno individuare due fasi della vita dell'opera, a cui corrisponderanno impatti differenti per durata, entità e probabilità di accadimento. Le fasi da considerare, per ognuna delle quali corrisponderà una matrice di cui al punto precedente, sono le seguenti:*
- *Fase di realizzazione/di cantiere (periodo temporaneo)*
- *Fase di esercizio.*

Il proponente ha dichiarato che il collettore fognario è di tipo misto; pertanto, la captazione delle acque avviene sia per le acque bianche che per le acque nere nello stesso recapito.

SI PROPONE

di non assoggettare il progetto relativo alla "Modifica impianto esistente autorizzato alla messa in riserva e recupero rifiuti plastici non pericolosi nel Comune di Montella". CUP 9027 - proponente Società Plastimontella Srl alla procedura di V.I.A. poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, con le condizioni ambientali richieste dal proponente che si riportano di seguito,

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**1 - Emissioni in atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ <u>aspetti progettuali</u>: Le emissioni in atmosfera sono di tipo "convogliato", E1 (uscita estrusori), E2 e E3 (gruppo elettrogeno di emergenza). Le modifiche proposte (aumento dei rifiuti trattati) determineranno un aumento non significativo degli inquinanti nella corrente gassosa in uscita da E1 (SOV, polveri) rispetto allo stato attuale, atteso che non vi sarà modifica delle lavorazioni svolte e dei materiali trattati; nessuna variazione per E2 ed E3 che sono emissioni di tipo occasionale, di emergenza. ➢ <u>aspetti gestionali</u>: invio della corrente gassosa in uscita dagli estrusori ad apposito filtro a carboni attivi con efficienza superiore al 90%. Il gruppo elettrogeno è di emergenza, la sua accensione è pertanto limitata alle situazioni di necessità. ➢ <u>componenti/fattori ambientali</u>: o atmosfera ➢ <u>mitigazioni</u>: Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di trattamento della corrente gassosa con sostituzione del filtro a carboni attivi; contatore grafico non tacitabile con registrazione degli eventi;

		➢ *monitoraggio ambientale:* *Autocontrollo emissioni con analisi chimiche con frequenza annuale.*
4	*Oggetto della condizione*	*n. 3 punti di emissioni di tipo convogliato di cui due di emergenza; sistema di abbattimento con filtro a carboni attivi. Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di abbattimento; Autocontrollo annuale emissioni.*
5	*Termine per l'avvio del procedimento*	*Post operam*
6	*Soggetto di cui all'art.28 comma2 del D.Lgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC – dipartimento di Avellino*

N	**Contenuto**	**Descrizione**
1	*Macrofase*	*POST OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***2 - scarichi idrici***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti progettuali: raccolta di tutti i reflui provenienti dal processo produttivo, dalle acque meteoriche di piazzale e dei tetti, dalle acque nere dei servizi. Le acque raccolte, opportunamente trattate, sono avviate allo scarico in fognatura a meno del riutilizzo delle acque nel ciclo lavorativo* ➢ *aspetti gestionali: I reflui originati dal processo produttivo e le acque meteoriche del piazzale di stoccaggio rifiuti prodotti sono trattati in un impianto di depurazione aziendale con processo chimico-fisico.* *Le acque meteoriche di strade e piazzali per il transito mezzi e quelle delle piazzole del deposito rifiuti da recuperare sono trattate con dissabbiatore/disoleatore.* *I fanghi di depurazione prodotti sono estratti, caratterizzati e smaltiti.* ➢ *componenti/fattori ambientali:* o *ambiente idrico* o *suolo e sottosuolo* o *flora, fauna, vegetazione* ➢ *mitigazioni: La linea delle acque, l'impianto di depurazione e le unità di dissabbiatura/disoleatura sono costantemente controllati e manutenuti dal personale dell'azienda al fine di ottimizzare il processo di depurazione, consentendo un recupero di circa l'80% delle acque depurate, riutilizzate per il processo produttivo. Inoltre, gli interventi in progetto (installazione torre di raffreddamento e circuito frigorifero) consentiranno l'ulteriore risparmio di risorsa idrica grazie all'utilizzo della stessa in ciclo chiuso.*

		➢ *monitoraggio ambientale: Autocontrollo degli scarichi con analisi chimico-fisiche con cadenza trimestrale* ➢ *altri aspetti: ricircolo acqua al ciclo produttivo con conseguente risparmio di risorsa idrica.*
4	*Oggetto della condizione*	*Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature al fine di evitare eventuali impatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico ambiente idrico, suolo e sottosuolo e, quindi, su flora, fauna e salute pubblica. Riutilizzo delle acque depurate al ciclo lavorativo. Monitoraggio della qualità delle acque di scarico con frequenza trimestrale.*
5	*Termine per l'avvio del procedimento*	*Post operam*
6	*Soggetto di cui all'art.28 comma2 del D.Lgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Ente Idrico Campano*

N	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	*POST OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***3 - Suolo e sottosuolo***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti progettuali: opportuna pavimentazione aree stoccaggio e trattamento rifiuti con sistemi di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento. Aree di stoccaggio/lavorazione opportunamente individuate e separate in funzione della specifica tipologia; raccolta separata acque nere/acque bianche.* ➢ *aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni, manutenzioni aree di stoccaggio e contenitori;* ➢ *componenti/fattori ambientali:* o *suolo e sottosuolo* o *ambiente idrico* o *flora, fauna, vegetazione,* ➢ *mitigazioni: i rifiuti prodotti e quelli in ingresso saranno stoccati in apposite aree pavimentate e compartimentate* *L'area di conferimento sarà separata da quella di stoccaggio. La messa in riserva sarà conforme ai criteri di cui al DM 05/02/98; controllo e manutenzione delle linee delle acque e delle superfici pavimentate.* ➢ *monitoraggio ambientale: monitoraggio dello stato delle pavimentazioni e della rete di raccolta acque.*
4	*Oggetto della condizione*	*Manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee di raccolta*

		acque e dello stato delle pavimentazioni al fine di evitare eventuali impatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico suolo e sottosuolo e, quindi, sulla salute pubblica.
5	*Termine per l'avvio del procedimento*	*Post operam*
6	*Soggetto di cui all'art.28 comma2 del D.Lgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Montella (AV)*

N	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	*POST OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***4 - Rumore e vibrazioni***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti progettuali: localizzazione in area distante dal centro abitato; in virtù del fatto che le lavorazioni svolte non subiranno variazioni rispetto allo stato attuale, si può ritenere che non vi saranno variazioni sensibili del clima acustico di zona presente.* ➢ *aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni, efficienza e manutenzione attrezzature di lavorazione* ➢ *componenti/fattori ambientali:* o *rumore e vibrazioni* ➢ *mitigazioni: obbligo circolazione e bassa velocità, cura nelle fasi di carico/scarico; manutenzione periodica attrezzature;* ➢ *monitoraggio ambientale: monitoraggio periodico delle emissioni ed immissioni acustiche in ambiente esterno, con frequenza biennale.*
4	*Oggetto della condizione*	*Manutenzione ordinaria e straordinaria delle pavimentazioni e delle attrezzature al fine di evitare eventuali impatti acustici sull'ambiente esterno.*
5	*Termine per l'avvio del procedimento*	*Post operam*
6	*Soggetto di cui all'art.28 comma2 del D.Lgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Montella (AV)*

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore";

b. che la Plastimontella s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 27/01/2022, il "*Progetto di modifica impianto esistente autorizzato alla messa in riserva e recupero rifiuti plastici non pericolosi nel Comune di Montella*", proposto dalla Plastimontella s.r.l., con sede in C/da Baruso 58 nel Comune di Montella (AV), con le seguenti condizioni:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**1 - Emissioni in atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: Le emissioni in atmosfera sono di tipo "convogliato", E1 (uscita estrusori), E2 e E3 (gruppo elettrogeno di emergenza). Le modifiche proposte (aumento dei rifiuti trattati) determineranno un aumento non significativo degli inquinanti nella corrente gassosa in uscita da E1 (SOV, polveri) rispetto allo stato attuale, atteso che non vi sarà modifica delle lavorazioni

		svolte e dei materiali trattati; nessuna variazione per E2 ed E3 che sono emissioni di tipo occasionale, di emergenza. ➢ *aspetti gestionali: invio della corrente gassosa in uscita dagli estrusori ad apposito filtro a carboni attivi con efficienza superiore al 90%. Il gruppo elettrogeno è di emergenza, la sua accensione è pertanto limitata alle situazioni di necessità.* ➢ *componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* ➢ *mitigazioni: Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di trattamento della corrente gassosa con sostituzione del filtro a carboni attivi; contatore grafico non tacitabile con registrazione degli eventi;* ➢ *monitoraggio ambientale:* *Autocontrollo emissioni con analisi chimiche con frequenza annuale.*
4	*Oggetto della condizione*	*n. 3 punti di emissioni di tipo convogliato di cui due di emergenza; sistema di abbattimento con filtro a carboni attivi. Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di abbattimento; Autocontrollo annuale emissioni.*
5	*Termine per l'avvio del procedimento*	*Post operam*
6	*Soggetto di cui all'art.28 comma2 del D.Lgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC – dipartimento di Avellino*

N	**Contenuto**	**Descrizione**
1	*Macrofase*	*POST OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***2 - scarichi idrici***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti progettuali: raccolta di tutti i reflui provenienti dal processo produttivo, dalle acque meteoriche di piazzale e dei tetti, dalle acque nere dei servizi. Le acque raccolte, opportunamente trattate, sono avviate allo scarico in fognatura a meno del riutilizzo delle acque nel ciclo lavorativo* ➢ *aspetti gestionali: I reflui originati dal processo produttivo e le acque meteoriche del piazzale di stoccaggio rifiuti prodotti sono trattati in un impianto di depurazione aziendale con processo chimico-fisico.* *Le acque meteoriche di strade e piazzali per il transito mezzi e quelle delle piazzole del deposito rifiuti da recuperare sono trattate con dissabbiatore/disoleatore.* *I fanghi di depurazione prodotti sono estratti, caratterizzati e smaltiti.*

		➢ componenti/fattori ambientali: o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o flora, fauna, vegetazione ➢ mitigazioni: La linea delle acque, l'impianto di depurazione e le unità di dissabbiatura/disoleatura sono costantemente controllati e manutenuti dal personale dell'azienda al fine di ottimizzare il processo di depurazione, consentendo un recupero di circa l'80% delle acque depurate, riutilizzate per il processo produttivo. Inoltre, gli interventi in progetto (installazione torre di raffreddamento e circuito frigorifero) consentiranno l'ulteriore risparmio di risorsa idrica grazie all'utilizzo della stessa in ciclo chiuso. ➢ monitoraggio ambientale: Autocontrollo degli scarichi con analisi chimico-fisiche con cadenza trimestrale ➢ altri aspetti: ricircolo acqua al ciclo produttivo con conseguente risparmio di risorsa idrica.
4	Oggetto della condizione	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature al fine di evitare eventuali impatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico ambiente idrico, suolo e sottosuolo e, quindi, su flora, fauna e salute pubblica. Riutilizzo delle acque depurate al ciclo lavorativo. Monitoraggio della qualità delle acque di scarico con frequenza trimestrale.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Post operam
6	Soggetto di cui all'art.28 comma2 del D.Lgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ente Idrico Campano

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	**3 - Suolo e sottosuolo**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: opportuna pavimentazione aree stoccaggio e trattamento rifiuti con sistemi di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento. Aree di stoccaggio/lavorazione opportunamente individuate e separate in funzione della specifica tipologia; raccolta separata acque nere/acque bianche. ➢ aspetti gestionali: manutenzione pavimentazioni, manutenzioni aree di stoccaggio e contenitori; ➢ componenti/fattori ambientali:

		○ *suolo e sottosuolo* ○ *ambiente idrico* ○ *flora, fauna, vegetazione,* ➢ *<u>mitigazioni</u>: i rifiuti prodotti e quelli in ingresso saranno stoccati in apposite aree pavimentate e compartimentate* *L'area di conferimento sarà separata da quella di stoccaggio. La messa in riserva sarà conforme ai criteri di cui al DM 05/02/98; controllo e manutenzione delle linee delle acque e delle superfici pavimentate.* ➢ *<u>monitoraggio ambientale</u>: monitoraggio dello stato delle pavimentazioni e della rete di raccolta acque.*
4	*Oggetto della condizione*	*Manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee di raccolta acque e dello stato delle pavimentazioni al fine di evitare eventuali impatti negativi delle lavorazioni sull'ambiente, nello specifico suolo e sottosuolo e, quindi, sulla salute pubblica.*
5	*Termine per l'avvio del procedimento*	*Post operam*
6	*Soggetto di cui all'art.28 comma2 del D.Lgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Montella (AV)*

N	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*POST OPERAM*
2	*Numero Condizione*	***4 - Rumore e vibrazioni***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *<u>aspetti progettuali</u>: localizzazione in area distante dal centro abitato; in virtù del fatto che le lavorazioni svolte non subiranno variazioni rispetto allo stato attuale, si può ritenere che non vi saranno variazioni sensibili del clima acustico di zona presente.* ➢ *<u>aspetti gestionali</u>: manutenzione pavimentazioni, efficienza e manutenzione attrezzature di lavorazione* ➢ *<u>componenti/fattori ambientali</u>:* ○ *rumore e vibrazioni* ➢ *<u>mitigazioni</u>: obbligo circolazione e bassa velocità, cura nelle fasi di carico/scarico; manutenzione periodica attrezzature;* ➢ *<u>monitoraggio ambientale</u>: monitoraggio periodico delle emissioni ed immissioni acustiche in ambiente esterno, con frequenza biennale.*
4	*Oggetto della condizione*	*Manutenzione ordinaria e straordinaria delle pavimentazioni e delle attrezzature al fine di evitare eventuali impatti acustici*

		sull'ambiente esterno.
5	*Termine per l'avvio del procedimento*	*Post operam*
6	*Soggetto di cui all'art.28 comma2 del D.Lgs.152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Montella (AV)*

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente Plastimontella S.r.l.;
   - 7.2 all'ASL Avellino Dip. di Prevenzione;
   - 7.3 all'ARPAC Dip. Prov.le di Avellino;
   - 7.4 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.5 all'Ente Idrico Campano;
   - 7.6 al Comune di Montella;
   - 7.7 alla Provincia di Avellino – Settore ambiente;
   - 7.8 alla Regione Campania UOD 50 17 05 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino;
   - 7.9 alla Comunità Montana Terminio Cervialto;
   - 7.10 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 73 del 10/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO RELATIVO AL "PROGRAMMA DI DISMISSIONE DI ATTIVITA' ESTRATTIVA ALLA LOC. CANNETIELLO DEL COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (SA)" - PROPONENTE CO.I.RE.S. S.R.L. - CUP 9137

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";
f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";
h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";
k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 520214 del 21/10/2021 contrassegnata con CUP 9137, la CO.I.RE.S. s.r.l., con sede in Nocera Inferiore (SA), CAP 84014, via Villanova n.40, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*Programma di dismissione di attività estrattiva alla loc. Cannetiello del Comune di Cava de'Tirreni (SA)*";
b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott.ssa Stefania Coraggio, funzionario dello Staff 50 17 92;
c. che con nota prot. reg. n. 528114 del 26/10/2021, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
d. che non sono state acquisite osservazioni;
e. che la CO.I.RE.S. s.r.l. ha trasmesso chiarimenti tecnici acquisiti a mezzo pec del 12/01/2022;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/01/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Relaziona sull'intervento la dott.ssa Stefania Coraggio, la quale evidenzia quanto segue:*
L'intervento proposto è finalizzato alla dismissione ed alla riqualificazione del sito di cava ubicato in località Cannetiello, frazione San Pietro, del Comune di Cava de' Tirreni (SA), mediante tecniche di coltivazione e recupero ambientale mirate a minimizzare l'impatto ambientale oltre che a favorire il progressivo ripristino morfologico attraverso gradoni che garantiscono sia la stabilità dei fronti di cava nel tempo, sia un migliore recupero ambientale e rinaturalizzazione degli stessi. Il perimetro d'intervento, per complessivi 16.800mq circa, investe le particelle nn.7p, 9p, del foglio di mappa n.7 e nn.177p, 180p, 181, 468p, 469p e 470. L'ampliamento previsto coinvolge 4325mq circa di aree vergini con pedate di larghezza di 3,00/5,00 metri con inclinazione verso l'interno del 5%, altezza 10.0 metri, proiezione sull'orizzontale della scarpata 1,00 metro e cunetta 0,30 m x 0,40 m per la raccolta delle acque piovane.
Tali caratteristiche progettuali si condividono soltanto perché risultano obbligate dalla conformazione della cava e dai limiti amministrativi, altrimenti sarebbe stato preferibile un progetto con gradoni di altezza inferiore, che risultano di più facile gestione per la ricomposizione ed il mascheramento.
Le volumetrie estraibili quantificate in 180.000mc sono state suddivise in tre lotti annuali di lavorazione. L'obiettivo è quello di ottenere un assetto dei luoghi, attraverso un intervento atto a consentire la produzione di materiale utile alla commercializzazione, necessaria per sostenere i costi del recupero, e al contempo restituire l'area al contesto naturale e paesaggistico dei luoghi, riportando il sito recuperato ad alla destinazione 'uso agricolo'
.
TENUTO PRESENTE che
Il progetto esaminato è stato ripresentato alla luce delle modifiche apportate a seguito delle indicazioni del Comune di Cava de' Tirreni e del parere negativo espresso dagli enti competenti, che ha comportato una diminuzione, sia in termini di superficie di intervento, attualmente limitata dal perimetro del vigente PUC, sia in termini di volumetria da estrarre.
L'area totale investita a seguito delle modifiche apportate risulta pari a circa 16.800mq, le volumetrie dei materiali da cavare pari a 180.000mc circa, un'aliquota del materiale proveniente dalle lavorazioni sarà reimpiegata in sito per la realizzazione e la manutenzione delle rampe di accesso ai gradoni, per la manutenzione e il livellamento dei piazzali, per la mescola con il terreno vegetale di riporto stimata nel 5%, i restanti 255.000mc circa, sono destinati alla commercializzazione al fine di sostenere i costi della ricomposizione.

VISTO che:

- *Il Genio Civile di Salerno, nella nota di trasmissione del progetto in esame "attesta la rispondenza della descrizione del progetto riportata nello S.P.A. al progetto in autorizzazione e la coerenza di tale progetto alla vigente normativa in materia di attività estrattive che, come dichiarato nella nota prot.03252545 del 16/06/2021, è conforme ai sensi dell'art.24 co.3 delle NdA del PRAE".*
- *Il Genio Civile di Salerno (con nota prot.0520214 del 21/10/2021) rappresenta che "questo ufficio ha già provveduto ad indire la Conferenza di Servizi di natura istruttoria di cui alla L.241/1990, avente esito conclusivo positivo finalizzata all'acquisizione dei pareri, nulla osta, assensi e autorizzazioni comunque denominati da parte delle amministrazioni competenti sul territorio, in virtù del regime vincolistico gravante sull'area di intervento".*
- *L'area di progetto non ricade neppure parzialmente in riserve e/o parchi naturali classificati protetti ai sensi della normativa nazionale infatti dista, in linea d'aria, oltre 5,00 km dal Parco Regionale dei Monti lattari, oltre 10,00 km dal Parco Regionale dei Monti Picentini e circa 14,00 km dalla Riserva Naturale Valle delle Ferriere.*
- *Nell'ambito Conferenza di Servizi istruttoria convocata dal Genio Civile di Salerno, sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli:*
    - *Il comune di Cava de Tirreni (nota prot. 10162 del 12/02/2021) sulla scorta dei nuovi elaborati progettuali ha espresso parere favorevole in quanto "l'intervento proposto risulta compatibile con il vigente PUC e, la cava oggetto di intervento, ritiene nel perimetro dell'area di Recupero Ambientale e paesaggistico delle aree degradate.*
    - *In merito agli aspetti paesaggistici è stato trasmesso il parere favorevole dell'organo consultivo commissione locale per il paesaggio, (reso nella seduta del 10/02/2021 con verbale n°6, demandando alla competente Soprintendenza l'espressione del parere previsto dall'art 146 del D.Lgs 42/04 e alla verifica del rispetto delle norme ambientali ai sensi del D.Lgs 152/06.*
    - *Ai fini dell'AUA, con nota prot. 202100023126 del 20/04/2021 il Settore Urbanistico e Attività Produttive ha formalizzato parere favorevole sia per lo smaltimento delle acque reflue sia per lo smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento ai sensi dell'art. 124 commi 1 e 7 del D.Lgs 152/06. (Cfr. All.9) Ancora, con nota prot. 202100022738 del 17/04/2021 ai fini dell'AUA il medesimo settore prende atto della relazione previsionale di impatto acustico redatte dal consulente della ditta proponente subordinando tale provvedimento al rispetto di prescrizioni.*
    - *La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Avellino e Salerno con nota MIC\|MIC_SABAP-SA_UO12\|06/05/2021\|0009914-P ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere previste nel progetto di Dismissione dell'area di cava.*
    - *La Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentarie Forestali-Servizio Territoriale Provinciale Salerno UOD 500714 ha inteso esprimere parere tecnico favorevole prot.2020.0473882 del 12.10.2020 al Programma di Dismissione.*
- *L'area di interesse non ricade in zone ZPS. Infatti, essa risulta estranea ai siti della Rete Natura 2000 infatti dista, in linea d'aria, oltre 3,5 km dal SIC e ZPS identificato dal codice IT8050056 "Fiume Irno". e circa 4,00 km dal SIC identificato dal codice IT803008 "Dorsale dei Monti Lattari" ed oltre 9,00 km dalla ZPS identificata dal codice IT8040021 "Picentini".*
- *L'area di progetto non ricade neppure parzialmente in riserve e/o parchi naturali classificati protetti ai sensi della normativa nazionale infatti dista, in linea d'aria, oltre 5,00 km dal Parco Regionale dei Monti lattari, oltre 10,00 km dal Parco Regionale dei Monti Picentini e circa 14,00 km dalla Riserva Naturale Valle delle Ferriere.*

CONSIDERATO che:

- *Il rimodellamento della morfologia è stato progettato tenendo in considerazione la prospettiva percepibile da punti e percorsi panoramici e dai centri abitati limitrofi. Attraverso la risagomatura del versante, il profilo risulterà addolcito in corrispondenza dei punti maggiormente alterati, laddove le scarpate e le discontinuità artificiali hanno creato dei muraglioni artificiali.*
- *Le attività di dismissione del sito di cava non avranno impatti significativi sulla componente atmosfera grazie alla particolare conformazione dell'area di cava e delle modalità di coltivazione, che sono incassate all'interno del versante, provvedendo a schermare parte dei venti che, di conseguenza, non possono fungere da vettore disperdente, pertanto nessuna ulteriore azione dovrà essere intrapresa a tutela dei recettori sensibili più vicini all'area d'intervento in aggiunta ai sistemi di controllo ed abbattimento già previsti in progetto nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'Allegato V, Parte I – degli Allegati alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/2006.*
- *L'intervento, per le sue peculiarità, incrementa nel medio e lungo periodo le risorse naturali disponibili in virtù dei processi chimico-fisici, pedologici, biologici diretti ed indiretti ad esso collegati consentendo tra l'altro il recupero delle risorse naturali che allo stato attuale vengono disperse (acqua, elementi nutritivi, ecc.).*
- *L'area di indagine è definita a basso valore faunistico in quanto presenta ecosistemi non complessi, caratterizzati da un'agricoltura residuale e privi di vegetazione di particolare valore naturalistico, nell'immediato intorno dell'area di intervento la popolazione faunistica è considerata di tipo "minore" e l'entità dei mammiferi, degli uccelli e dell'insieme dei vertebrati è bassa. Pertanto, il progetto di dismissione del sito di cava proposto non arreca danni alla vegetazione ed alla fauna presenti, e in più in generale agli ecosistemi rilevati, inoltre il recupero ambientale del sito migliorerà la fruibilità naturalistica.*
- *Il programma d'interventi previsti definisce un modello di recupero ambientale del sito di cava compatibile dal punto di vista paesaggistico, non finalizzato unicamente al mascheramento delle ferite prodotte sul paesaggio ma anche alla fruizione ed alla valorizzazione del territorio. L'obiettivo è quello di ottenere, attraverso la prosecuzione dell'attività di escavazione, una morfologia compatibile con quella riscontrabile nelle zone circostanti e che con essa si raccorda.*
- *Il limite dell'area del PUC coincide con la scarpata presente a nord dell'area d'interesse, la quale rappresenta la massima espansione raggiunta dalle pregresse escavazioni, la scelta progettuale del sistema scarpata/gradone è risultata obbligata, non potendo arretrare l'attuale fronte. Tale tipologia di intervento è l'unica atta al conseguimento sia di una corretta riprofilatura del versante compatibile con la stabilità dei fronti, sia all'ottenimento, in fase di esercizio, di piazzali di lavorazione che consentano un'agevole movimentazione dei mezzi d'opera (escavatori, pale gommate e/o cingolate, etc) nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro .*

SI PROPONE

per tutto quanto rappresentato, di non assoggettare il progetto relativo al "Programma di dismissione di un'area di cava identificata dal P.R.A.E. Campania con codice 65037_04 alla località Cannetiello del comune di Cava de' Tirreni (SA)" proponente COIRES s.r.l. CUP9137, alla procedura di V.I.A. poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, con le condizioni ambientali richieste dal proponente che si riportano di seguito, e demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutte le autorizzazioni necessarie. Il presente parere è riferito esclusivamente alla ricomposizione della cava e conseguente dismissione delle attività e degli impianti connessi, non sono stati presi in considerazioni gli usi futuri, quali l'eventuale installazione di un impianto fotovoltaico.

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ componenti/fattori ambientali: atmosfera
4	Oggetto della condizione	Evitare e/o ridurre le emissioni polverulente: • evitare l'attività di estrazione e movimentazione del materiale durante condizioni meteorologiche di forte ventosità; • trattamento delle superfici di lavorazione e delle piste di transito tramite bagnamento (wet suppression) con acqua • umidificare periodicamente i cumuli con acqua • copertura dei mezzi adibiti al trasporto del materiale mediante appositi teloni
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto Genio Civile di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ componenti/fattori ambientali: o Atmosfera □ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il gestore eseguirà periodicamente, durante l'intero periodo di attività, un controllo sia sulle singole sorgenti emissive sia sull'efficacia delle misure di mitigazione e/o abbattimento adottate, in particolare in via precauzionale si prevede un campionamento nella stagione estiva per ogni anno di durata dell'attività.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto Genio Civile di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ componenti/fattori ambientali: o rumore □ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di contenere le emissioni sonore prodotte nel corso delle attività di recupero è opportuno: • limitare la velocità dei mezzi d'opera; • ridurre al minimo dell'altezza di caduta del materiale; • mantenere in buono stato le zone di transito • controllare periodicamente le macchine operatrici al fine di garantirne il buono stato. Al fine di evitare eventuali superamenti dei valori di emissione lungo alcune porzioni del limite d'intervento, sarà sufficiente posizionare lungo il confine in prossimità dei recettori più vicini, una barriera vegetale costituita da una siepe sempreverde a fogliazione fitta in grado sia di attenuare rumori ed intercettare il particolato prodotto dai veicoli in transito sia di migliorare l'aspetto paesaggistico complessivo dell'area. Inoltre, è opportuno prevedere una valutazione di impatto acustico una volta che il progetto di dismissione del sito di cava sarà autorizzato eseguendo misure fonometriche in grado di rilevare le reali emissioni sonore prodotte dalle attività di cantiere ed individuare eventualmente le più idonee misure di mitigazione.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto Genio Civile di Salerno

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

Non è pervenuta nessuna osservazione da parte di privati o pubbliche amministrazioni interessate, nei termini previsti dalla vigente normativa.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore";

b. che la CO.I.RE.S. s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dello Staff Valutazioni Ambientali;
c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 20/01/2022, il “Programma di dismissione di attività estrattiva alla loc. Cannetiello del Comune di Cava de’Tirreni (SA)”, proposto dalla CO.I.RE.S. s.r.l., con sede in Nocera Inferiore (SA), CAP 84014, via Villanova n.40, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: atmosfera
4	Oggetto della condizione	Evitare e/o ridurre le emissioni polverulente: • evitare l'attività di estrazione e movimentazione del materiale durante condizioni meteorologiche di forte ventosità; • trattamento delle superfici di lavorazione e delle piste di transito tramite bagnamento (wet suppression) con acqua • umidificare periodicamente i cumuli con acqua • copertura dei mezzi adibiti al trasporto del materiale mediante appositi teloni
5	Termine per l'avvio del procedimento	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto Genio Civile di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: componenti/fattori ambientali: o Atmosfera monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il gestore eseguirà periodicamente, durante l'intero periodo di attività, un controllo sia sulle singole sorgenti emissive sia sull'efficacia delle misure di mitigazione e/o abbattimento adottate, in particolare in via precauzionale si prevede un campionamento nella stagione estiva per ogni anno di durata dell'attività.
5	Termine per l'avvio del procedimento	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto Genio Civile di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	*3*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *componenti/fattori ambientali:* *o rumore* *monitoraggio ambientale*
4	*Oggetto della condizione*	*Al fine di contenere le emissioni sonore prodotte nel corso delle attività di recupero è opportuno:* *• limitare la velocità dei mezzi d'opera;* *• ridurre al minimo dell'altezza di caduta del materiale;* *• mantenere in buono stato le zone di transito* *• controllare periodicamente le macchine operatrici al fine di garantirne il buono stato.* *Al fine di evitare eventuali superamenti dei valori di emissione lungo alcune porzioni del limite d'intervento, sarà sufficiente posizionare lungo il confine in prossimità dei recettori più vicini, una barriera vegetale costituita da una siepe sempreverde a fogliazione fitta in grado sia di attenuare rumori ed intercettare il particolato prodotto dai veicoli in transito sia di migliorare l'aspetto paesaggistico complessivo dell'area. Inoltre, è opportuno prevedere una valutazione di impatto acustico una volta che il progetto di dismissione del sito di cava sarà autorizzato eseguendo misure fonometriche in grado di rilevare le reali emissioni sonore prodotte dalle attività di cantiere ed individuare eventualmente le più idonee misure di mitigazione.*
5	*Termine per l'avvio del procedimento*	*Corso d'opera*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto* *Genio Civile di Salerno*

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente CO.I.RE.S. s.r.l.;
   - alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino;
   - all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - alla UOD 50 07 26 Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti (già 50 07 14);
   - alla DG 50 09 00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   - alla UOD 50 18 07 Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile;
   - allo Staff 50 18 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
   - al Comune di Cava de Tirreni - II Settore Governo del territorio, Ambiente ed attività produttive;
   - alla Provincia di Salerno;
   - all'ASL Salerno;
   - all'ARPAC;
   - alla Direzione Territoriale Rete Ferroviaria Italiana – Dipartimento di Napoli;
   - alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D. LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DA 25 MWP NEL COMUNE DI BENEVENTO" - PROPONENTE: LA FRANCESCA25 S.R.L. - CUP 8759

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il titolo III della Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";
c. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;
d. il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
e. l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";
f. l'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
g. il comma 7 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 dispone che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*.";
h. I DD.LL. nn. 76/2020 e 77/2021 convertiti in Legge rispettivamente con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e Legge n. 108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.lgs. 152/2006;

CONSIDERATO CHE:

a. la Lafrancesca25 S.r.l. (di seguito: la Società proponente), con sede legale in Roma, Lungo Tevere Flaminio 74 – C.F. e P.IVA 15536371006 – ha trasmesso istanza, acquisita al protocollo regionale con il n. 333513 del 15/07/2020, per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "*Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento*";

b. nella sopra richiamata istanza il proponente ha richiesto, l'acquisizione nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati come integrati e modificati in sede di Conferenza dei Servizi:

	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	**Autorità competente**
1	Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex dell'art 27 bis del Dlgs 152/06 e s.m.i.	Regione Campania - STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"
2	Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003	Regione Campania - UOD

		500203 *"Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania*
3	Nulla osta per la costruzione di linee elettriche ex Regio Decreto n.1775/1933	Regione Campania – UOD 50 18 04 - Genio civile di Benevento, presidio protezione civile
4	Parere relativamente alle potenzialità e limitazioni d'uso agricolo dei suoli	Regione Campania - UOD 50 07 06 Tutela della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici Servizi di Sviluppo Agricolo (oggi UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo)
5	Verifica assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G.	Regione Campania - UOD 50 07 11 - Servizio territoriale provinciale Benevento (oggi UOD 50 07 23 Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali)
6	Parere ai sensi dell'art 152 del DLGS 42/2004 in relazione alle aree contermini di cui al punto b) del paragrafo 3.1 ed al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 delle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.10.2010	Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta
7	Parere ai sensi dell'art 25 del Dlgs 50/2016 in materia di archeologia preventiva	Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta
8	Parere fattibilità alla costruzione ed esercizio di cavidotto AT alla tensione di 150 KW, di cui alla "Procedura rilascio consensi elettrodotti di 3° classe – Circolare MISE n.70820 del 04/10/2007"	Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione XII Ispettorato Territoriale della Campani - Settore II del
9	Nulla Osta minerario di cui alle disposizioni impartite con Circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche n. 11626/2012	Ministero dello Sviluppo Economico Divisione X - Sezione UNMING dell'Italia Meridionale-Napoli
10	Nulla osta di competenza in ordine ai soli interessi della Marina	Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto Ufficio Infrastrutture e Demanio
11	Parere ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D.Lgs. n. 66/2010	Aeronautica Militare Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio
12	Parere	AOO Comando Forze Operative Sud (ex Comando RFC Regionale Campania)
13	Parere ai sensi del DPR 151/11 e s.m.i. per la realizzazione del progetto antincendio per le	Comando provinciale dei VV.F. di Benevento

	seguenti attività soggette: 48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc	
14	Parere - nulla osta per la sicurezza al volo relativo ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea (Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697)	Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – ENAC
15	Soluzione di allaccio alla RTN e validazione opere di Rete – Delibera ARG/elt 99/08 (TICA), Codice di Rete TERNA	TERNA Spa
16	Permesso di costruire ex D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii. (Parte I, Titolo II, Capo II) e Legge Regione Campania n.19/2001 e ss.mm.ii. e relativo parere urbanistico	Comune di Benevento
17	Nulla osta preventivo all'attraversamento/uso di strade comunali	Comune di Benevento
18	Autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380	Comune di Benevento
19	Parere di conformità con la pianificazione di Bacino	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
20	Parere di compatibilità elettromagnetica ex L. n.36/2001, D.P.C.M. 8 luglio 2003 e Circolare Ministero Ambiente e Tutela del Territorio 15 novembre 2004	ARPAC

c. con riferimento all'elenco di cui sopra, la società proponente nel corso della riunione di conferenza dei servizi del 03 agosto 2021 ha esplicitamente richiesto, ai sensi di quanto stabilito con la D.G.R.C. n. 538/2019 vigente al momento dell'istanza, di poter acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale l'Autorizzazione antisismica di cui all'art. 94 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 di competenza del Comune di Benevento;

d. in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 gennaio 2018;

e. con nota prot. n. 27945 del 16/04/2021 il Prefetto di Benevento ha trasmesso copia del decreto di nomina del funzionario Tecnico Salvatore Scognamiglio in forza all'Ispettorato Territoriale della Campania del Ministero dello Sviluppo Economico quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni Statali periferiche nella conferenza di servizi per il procedimento in argomento;

f. nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:

f.1 a pubblicare la documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

f.2 a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania l'Avviso di cui all'art.23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;

f.3 a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;

f.4 a trasmettere alla Società proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del punto 7 del paragrafo 6.2.2 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017;

f.5 ad indire la Conferenza di Servizi di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e a convocare le riunioni di lavoro tenutesi in data 03 agosto 2021 (1ª riunione di lavoro, giusta nota prot. reg. n. 388274 del 23/07/2021), 07 settembre 2021 (2ª riunione di lavoro, giusta nota prot. reg. n. 408006 del 04/08/2021), 14 ottobre 2021 (3ª riunione di lavoro, giusta nota prot. reg. n. 447637 del 09/09/2021 e successivi rinvii di cui alle note prot. reg. n. 453538 del 14/09/2021, prot. n. 475587 del 27/09/2021 e prot. n. 491666 del 05/10/2021) e 05 novembre 2021 (4ª riunione di lavoro, giusta nota prot. reg. n. 517800 del 20/10/201;

g. l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi predisposto ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.5 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n. 680 del 7 novembre 2017 e riportato, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 05 novembre 2021, in allegato al presente provvedimento (Allegato A);

h. la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento, comprensiva della descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, è integralmente pubblicata e consultabile all'indirizzo internet:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via

CONSIDERATO CHE:

a. nel corso del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pronunciamenti e titoli abilitativi:
   - Dichiarazione di assenza di motivi ostativi rilasciata dalla **Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sezione Demanio** in ordine ai soli propri interessi con nota prot. n. 22956 del 12/08/2020 confermata con successiva nota prot. n. 25377 del 28/07/2021;
   - Parere favorevole alla realizzazione del progetto antincendio relativo alle attività *48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc* reso ai sensi del D.P.R. 151/11 e s.m.i. dal **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento** con proprie note prot. n. 9965 del 08/09/2020 e n. 10060 del 10/09/2021;
   - Nulla osta alla realizzazione dell'impianto rilasciato, per quanto di competenza in riferimento al rispetto delle norme PsAI-Rf (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana), dall'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** con proprie note prot. n. 19230 del 8/10/2020 e n. 27395 del 05/10/2021;
   - Parere favorevole di compatibilità elettromagnetica rilasciato da **ARPAC** ai sensi della L. n. 36/2001, D.P.C.M. 8 luglio 2003 e Circolare Ministero Ambiente e Tutela del Territorio 15 novembre 2004 con propria nota prot. n. 53395 del 15/10/2020;
   - Parere favorevole all'avvio alla costruzione ed esercizio di cavidotto AT alla tensione di 150 KW, di cui alla "*Procedura rilascio consensi elettrodotti di 3° classe*" di cui alla Circolare del Ministero della Comunicazione n. 70820 del 04/10/2007, rilasciato dalla **Divisione XII Ispettorato Territoriale della Campania, Settore II del Ministero dello Sviluppo Economico** con propria nota prot. n. 12615 del 26/01/2021;
   - Parere riportante l'assenza di motivi ostativi rilasciato dalla **UOD 50 07 06** Tutela della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici Servizi di Sviluppo Agricolo (oggi UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo) sulle tematiche relative a potenzialità e limitazioni d'uso agricolo dei suoli con propria nota prot. reg. n. 82295 del 15/02/2021;
   - Attestato n. 304 del 24/02/2021 rilasciato dalla **UOD 50 07 11** Servizio territoriale

provinciale Benevento (oggi UOD 50 07 23 Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali) con propria nota prot. reg. n. 106717 del 25/02/2021 relativo all'assenza di produzioni viticole D.O.P., I.G.P., D.O.C.G. e D.O./I.G.P.;
- Nulla osta alla realizzazione del progetto per gli aspetti aeronautici di competenza rilasciato da **ENAC** con propria nota prot. n. 45201 del 23/04/2021;
- Nulla osta positivo all'attraversamento della strada comunale per il cavidotto di collegamento dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione Terna Benevento 3 rilasciato dalla **Città di Benevento** con propria nota prot. n. 44924 del 29/04/2021;
- Parere favorevole reso ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D.Lgs. n. 66/2010 dall'**Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./3°- Ufficio Territorio e Patrimonio – Sezione servitù e limitazioni** con propria nota prot. n. 33272 09/07/2021;
- Parere Urbanistico rilasciato dalla competente **Città di Benevento – V Settore Urbanistica – UO Pianificazione Urbanistica** con nota prot. n. 86727 del 02/08/2021 trasmessa dallo Sportello Unico per l'edilizia con propria nota prot. n. 114559 del 27/09/2021 e successiva nota prot. n. 117267 del 05/10/2021;
- Parere favorevole reso ai sensi dell'art 152 del D.lgs. n. 42/2004 in relazione alle aree contermini di cui al punto b) del paragrafo 3.1 ed al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 delle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili* di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.10.2010, e parere favorevole reso ai sensi dell'art 25 del D.lgs. 50/2016 in materia di archeologia preventiva dalla **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta** nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 14/10/2021;
- Nulla osta per la costruzione di linee elettriche ai sensi del T.U. n.1775/1933 rilasciato dalla **UOD 50 18 04** - Genio civile di Benevento, presidio protezione civile con proprio D.D. n. 90 del 02/11/2021;
- Attestazione della presenza di vincoli nelle aree interessate dalle opere di connessione rilasciata dalla **Città di Benevento – V Settore Urbanistica – UO Pianificazione Urbanistica** con propria nota prot. n. 128063 del 04/11/2021;

b. **Terna S.p.A.**, con propria nota prot. n. 14340 del 19/02/2021, ha rappresentato:
   - di aver comunicato con nota prot. n. 58250 del 19/08/2019 la Soluzione Tecnica Minima Generale per la connessione che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 KW sulla Stazione elettrica di trasformazione 380/150 della RTN denominata Benevento 3;
   - di aver comunicato con nota prot. reg. 4730 del 19/01/2021 il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete, precisando che, qualora il valore di potenza in immissione dell'impianto di cui all'oggetto non corrispondesse al valore di potenza richiesta in sede di STMG, è opportuno far presente che - ai sensi della normativa vigente - si rende necessaria la presentazione da parte della Società proponente di apposita richiesta di modifica della connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente);

c. nel corso della riunione conclusiva del 05 novembre 2021 è stato acquisito anche il "*parere favorevole del Comune di Benevento per tutto quanto di competenza in relazione alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto di impianto fotovoltaico in argomento, confermando anche il parere favorevole reso con nota del Comune di Benevento prot. n. 44924 del 29/04/2021 per l'attraversamento delle strade comunali con le opere di connessione dell'impianto fotovoltaico a rete elettrica nazionale*";

d. hanno dichiarato di non avere alcuna competenza nell'ambito del procedimento *de quo*:
   d.1 l'**ASL di Benevento** con propria nota prot. n. prot.n. 0090590 del 03 settembre 2020;
   d.2 la **UOD 50 17 06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento** con propria nota prot. n. 94945 del 19/02/2021 e successiva nota prot. n. 352494 del 02/07/2021;
   d.3 l'**Ente Idrico Campano** con propria nota prot. n. 16422 del 02/09/2020;
   d.4 la **Provincia di Benevento** nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 07/09/2021, in particolare relativamente all'approvazione dello studio di compatibilità idrogeologica e, in

generale, in merito a qualunque altra competenza;

d.5 la **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta** ai fini della tutela paesaggistica di cui all'art 146 del D.lgs. 42/04 e s.m.i. nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 14/10/2021, specificando che "*l'area non è sottoposta a vincolo paesaggistico ovvero che sull'area d'impianto di cui al certificato di destinazione urbanistica del Comune di Benevento agli atti della conferenza non sussistono vincoli*";

e. è stata acquisita agli atti Dichiarazione della Società proponente di non interferenza del progetto con attività minerarie disciplinate con disposizioni impartite con Circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche n. 11626/2012, trasmessa a mezzo pec del 24/02/2021 in riscontro a specifica richiesta del **Ministero dello Sviluppo Economico Divisione X - Sezione UNMING dell'Italia Meridionale-Napoli** di cui alle note prot. n. 5696 del 23/02/2021 e n. 6865 del 04/03/2021;

f. nel corso del procedimento, in sede di prima riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 03 agosto 2021:

f.1 con riferimento alla richiesta di Autorizzazione in relazione al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo, il rappresentante della Società proponente dichiara che detto parere non è necessario;

f.2 con riferimento all'Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616, il rappresentante della Società proponente dichiara che detto vincolo non è presente nell'area d'intervento e che quindi non è necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione per lo svincolo;

RILEVATO CHE

a. nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 14 ottobre 2021:
   - i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto "*Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D.lgs. 104/2017 e prime misure organizzative*");
   - per quanto riguarda il parere di Valutazione di Impatto Ambientale e, in particolare, le relative condizioni ambientali, nel corso della riunione del 14 ottobre 2021, il rappresentante della società La Francesca 25 S.r.l. ha proposto "*a loro parziale modifica di ridefinire il sottocampo D2 stralciando da detto sottocampo solo la porzione superiore ovvero preservando quella parte di forma rettangolare compresa tra la base del sottocampo e la sua parallela tracciata a partire dal locale tecnico Ltd2, in modo da conservare la forma geometrica regolare ed aumentare contestualmente la distanza dell'impianto dal crinale anche in corrispondenza di detto sottocampo D2*" e tale modifica è stata condivisa da tutti i presenti;
   - il rappresentante della Soprintendenza ha riconsiderato la propria posizione formulando per tutti gli aspetti di competenza parere univoco e vincolante "*favorevole a condizione che sia garantito il mantenimento in stato di funzionalità della schermatura perimetrale lungo il lato sud del perimetro dell'intervento costituita da una fila di alberi autoctoni di altezza variabile tra i 5 ed i 7 metri al fine di ottenere sia la riduzione della visibilità dell'impianto e sia un effetto di compensazione di tipo naturale. Il parere è favorevole anche per la parte archeologica fermo restando quanto disposto dall'art 25 del DLGS 50/2016 in materia di archeologia preventiva*";

b. il resoconto della terza riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 6.2.4.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*", approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 7 novembre 2017, è stata data al proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e

controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni dal parte del proponente;

c. nel corso della quarta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 05 novembre 2021, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della terza riunione della Conferenza di servizi, in particolare:
   - il Rappresentante Unico dello Stato, alla luce dell'attestazione dei vincoli trasmessa dal Comune di Benevento ha precisato che "*si conferma il parere favorevole con condizioni reso nella riunione del 14 ottobre 2021 precisando che, il proponente deve effettuare la comunicazione inizio lavori alla Soprintendenza come risultante dalla nota prot. 124580 del 04-11-2021 del Comune di Benevento e che deve eseguire le indagini archeologiche preventive prima dell'inizio dei lavori*";
   - si è preso atto che "*le condizioni ambientali definite a seguito dell'istruttoria tecnica svolta dal funzionario dott.ssa Ludovico dello STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" della Regione Campania ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale, e concordate con i presenti alla riunione di Conferenza di Servizi del 14/10/2021, prevedono anche lo stralcio dei sottocampi C1, C2, C3, D1, la ridefinizione del sottocampo D2 ed il contestuale aumento di potenza dei moduli fotovoltaici dei rimanenti sottocampi purché ciò non comporti variazioni delle dimensioni delle opere, dell'area e delle opere connesse, distaccando così di fatto l'impianto da due elementi di connotazione del paesaggio di interesse paesistico ovvero il Tratturo del Cerro ed il Crinale*";

d. ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei pareri agli atti, della posizione espressa dal Rappresentante Unico della Regione Campania e delle posizioni espresse dai Rappresentanti Unici delle Amministrazioni e degli Enti partecipanti, il Responsabile del procedimento ha concluso favorevolmente la conferenza di servizi, indetta ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., come riportato nel Rapporto Finale sottoscritto dai soggetti intervenuti all'ultima seduta di CdS (le firme, in singoli file per ciascun rappresentante a causa dell'impossibilità di acquisirle congiuntamente data l'attuale emergenza epidemiologica, sono pubblicate al link:
   http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via

CONSIDERATO, altresì, CHE

α. il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

β. come previsto nel Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi in Allegato A al presente provvedimento, sono allegati:
   - Decreto Dirigenziale n. 281 del 10/12/2021 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (Allegato B al presente provvedimento) recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, e successiva rettifica di cui al D.D. n. 290 del 30/12/2021 (Allegato C al presente provvedimento);
   - Decreto dirigenziale n. 4 del 17/01/2022 della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/2003 (Allegato D al presente provvedimento) e successiva rettifica di cui al D.D. n. 5 del 17/01/2022 (Allegato E al presente provvedimento), che autorizza – tra l'altro - la ridefinizione del sottocampo D2 approvata in Conferenza di Servizi come da planimetria ad esso allegata;
   - Decreto dirigenziale n. 90 del 02/11/2021 della UOD 50 180 4 Genio Civile di Benevento della Regione Campania con il quale viene espresso parere favorevole reso ai sensi del T.U. 1775/33 e RD 523/1904 (Allegato F al presente provvedimento);

χ. gli ulteriori pareri richiesti dal proponente sono stati rilasciati nell'ambito dei lavori della Conferenza di

Servizi e sono allegati al Rapporto Finale.

PRESO ATTO CHE

a. in sede di conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;
b. con nota della Soc. La Francesca 25 s.r.l. trasmessa a mezzo pec in data 11/11/2021, sono state trasmesse le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatte nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
c. nel Decreto Dirigenziale n. 4 del 17/01/2022 della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania è stata data evidenza al fatto che in data 20/10/2021 con prot. PR_RMUTG_Ingresso_0366686_20211015 è stata rilasciato, tramite la Banca Dati Nazionale unica nulla osta Antimafia (BDNA);

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. alla Soc. La Francesca 25 s.r.l. per il "*Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento*" CUP 8759;

VISTI

1. la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. il D. Lgs. n. 104/2017;
4. la D.G.R.C. n. 680/2017;
5. la D.G.R.C. n. 48/2018;

Alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 388274 del 23/07/2021 dello STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania,

DECRETA

1. **DI** rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006, per la realizzazione e l'esercizio del progetto di "*Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento*" - Proponente La Francesca S.r.l. che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale.
2. **DI** allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - 2.1 Il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi con allegati, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 05/11/2021 (Allegato A).
   - 2.2 Decreto Dirigenziale n. 281 del 10/12/2021 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (Allegato B) recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, e successiva rettifica di cui al D.D. n. 290 del 30/12/2021 (Allegato C);
   - 2.3 Decreto dirigenziale n. 4 del 17/01/2022 della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 (Allegato D) e successiva rettifica di cui al D.D. n. 5 del 17/01/2022 (Allegato E), che autorizza – tra l'altro - la ridefinizione del sottocampo D2 approvata in Conferenza di Servizi come da planimetria ad esso allegata;
   - 2.4 Decreto dirigenziale n. 90 del 02/11/2021 della UOD 50 180 4 Genio Civile di Benevento della Regione Campania con il quale viene espresso parere favorevole reso ai sensi del T.U. 1775/33 e RD 523/1904 (Allegato F);

3. **DI** considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i pareri rilasciati in sede di Conferenza di servizi e allegati al Rapporto Finale.
4. **DI** disporre che la Società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate negli atti elencati al punto 2 e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza.
5. **DI** dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via**
6. **DI** specificare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art.88 del D.lgs. n.159/2011.
7. **DI** dare evidenza, altresì, che:
   - ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi allegati al presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
   - ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*".
   - le verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   - la Società proponente, antecedentemente alla realizzazione e/o all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, dovrà acquisire autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.
   - la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricadono esclusivamente in capo allo stesso;
   - ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006, comma 7-ter, il provvedimento di AU ex art. 12 del Dlgs 387/2003, compreso nel presente PAUR, attribuisce all'impianto carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, costituisce variante allo strumento urbanistico e vincolo preordinato all'esproprio.
8. **DI** trasmettere a mezzo pec il presente provvedimento alla società La Francesca 25 s.r.l. e a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento.
9. **DI** trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.
10. **DI** disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS
11. **DI** specificare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Anna Martinoli

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990.

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un *"Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l."* – CUP 8759.

RAPPORTO FINALE

1) DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto di impianto fotovoltaico "LAFRANCESCA25" prevede l'installazione di 63.000 moduli fotovoltaici da 400 Wp su strutture di supporto di tipo fisso in acciaio zincato, con angolazione di 25 gradi rispetto al piano orizzontale, infisse nel terreno, per una potenza complessiva in corrente continua di 25 MWp, e da 12 inverter, 6 da 2 kVA e 6 da 1,5 kVA, per una potenza in immissione in corrente alternata di 21 MW. L'area su cui saranno installati i pannelli è individuata nella mappa catastale del Comune di Benevento al Foglio catastale n. 8, particelle n.16, 19, 20, 104 e 376"; l'impianto fotovoltaico ed è suddiviso in n.12 sottocampi: n.6 sottocampi da 2,4 MWp e n.6 sottocampi da 1,8 Mwp e dalle opere accessorie.
L'intero lotto di terreno ha uno sviluppo di 82 ha circa di cui 34,6 ha effettivamente occupati dall'impianto.
La superficie individuata per l'installazione dei pannelli fotovoltaici ricade:
- Per una parte in zona E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo – forestale e pascolivo.
- Per la maggior parte in zona E2, territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di secondo grado.
- In minima parte, in zona E1 territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di primo grado e in zona E4, relative ad insediamenti storici diffusi (casali e masserie storiche); tali aree non saranno però interessate dall'impianto.

Come risultante dal Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n. 106219 del 03-09-2021, rilasciato dal Comune di Benevento, *"sulle stesse particelle n.16, 19, 20, 104 e 376 del Foglio catastale n. 8, non ricade alcun tipo di vincolo"*.

Nelle aree contermini come definite dalle *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.10.2010, rientra in parte il Tratturo del Cerro.

Dalla *"Carta dell'uso dei suoli del Beneventano"* si evince che i pannelli fotovoltaici verranno installati in terreni che ricadono in aree segnate con i numeri 1, 2, 8 e 21 classificati, secondo la Land Capability Classification, rispettivamente come IIIs, IVs, IVes, IIIes, ossia:
Classe III: suoli con notevoli limitazioni, che riducono la scelta colturale o che richiedono un'accurata e continua manutenzione delle sistemazioni idrauliche agrarie e forestali •
Classe IV: suoli con limitazioni molto forti all'utilizzazione agricola. Consentono solo una limitata possibilità di scelta.

Sottoclassi Limitazioni,
– s: al suolo

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

– e: limitazioni dovute al rischio di erosione e di ribaltamento delle macchine agricole: pendenza, erosione idrica superficiale, erosione di massa.

Tutta la provincia di Benevento rientra nell'area del *"Sannio Doc"*, in particolare l'area d'intervento si trova nella vasta zona del "Falanghina del Sannio Doc", tuttavia le particelle in esame non risultano investite da produzioni viticole a "Denominazione di Origine Protetta" e/o "indicazione geografica protetta" e/o "denominazione di origine controllata" e/o "indicazione tipica " DOP/IGP, come risultante dal Nulla Osta prot. Reg. 2019 0673969 del 08/11/2019.

Le condizioni ambientali definite dallo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale, e concordate con i presenti alla riunione di Conferenza di Servizi del 14/10/2021, prevedono anche lo stralcio dei sottocampi C1, C2, C3, D1, la ridefinizione del sottocampo D2 ed il contestuale aumento di potenza dei moduli fotovoltaici dei rimanenti sottocampi purché ciò non comporti variazioni delle dimensioni delle opere, dell'area e delle opere connesse, distaccando così di fatto l'impianto da due elementi di connotazione del paesaggio di interesse paesistico ovvero il Tratturo del Cerro ed il Crinale.

2) ITER DEL PROCEDIMENTO

Con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 333513 del 15/07/2020 la società LaFrancesca25 S.r.l. ha trasmesso l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un *"Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l."*, contrassegnata con CUP 8759, allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e ss.sm.ii., nell'ambito della documentazione trasmessa in uno con l'istanza presentata, la Società La Francesca25 S.r.l. ha indicato sotto la propria responsabilità in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati individuati come necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste indicando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori Enti ed amministrazioni potenzialmente interessate da coinvolgere nel procedimento in oggetto, come di seguito riportato:

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi[1] comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	**Riferimenti normativi**	**Oggetto del regime autorizzativo**	**Autorità competente (corredata di PEC)**
Autorizzazione Unica in materia di Energia	Art. 12 del Dlgs 387/2003	costruzione e esercizio di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili	Giunta Regionale della Campania Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia PEC: uod.500203@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

Amministrazioni potenzialmente interessate	**PEC**
ARPAC Dip. Prov.le di Benevento	arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it
ASL CE - ASL locale Benevento	direzione.generale@pec.aslbenevento.it
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BN	com.benevento@cert.vigilfuoco.it
ENTE IDRICO CAMPANO	protocollo@pec.enteidricocampano.it
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta	mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Enti potenzialmente interessati	**PEC**
Comune di Benevento Settore Urbanistica territorio	ambiente@pec.comunebn.it urbanisticapec.comunebn.it protocollogeneralepec.comunebn.it
Provincia di Benevento - Settore Tecnico	protocollogenerale@pec.provinciabenevento.it settore.tecnico@pec.provinciabenevento.it
Regione Campania 50 09 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi	dg5009.staff94@pec.regione.campania.it
Regione Campania 50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	uod.501804@pec.regione.campania.it
Regione Campania 50 17 06 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	uod.501706@pec.regione.campania.it
Regione Campania 50 17 92 - STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali	staff.501792@pec.regione.campania.it
Regione Campania Agricoltura e Foreste BN 50 07 11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento	uod.500711@pec.regione.campania.it
Regione Campania 50 07 06 - UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo	uod.500706@pec.regione.campania.it

Con nota prot. reg. n. 355970 del 28/07/2020 è stata comunicata ai soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS della documentazione relativa all'istanza in epigrafe assunta al prot. reg. n. 333513 del 15/07/2020 - indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Contestualmente, a tutti i destinatari della sopra richiamata nota prot. reg. n. 355970 del 28/07/2020 è stato richiesto di comunicare allo Staff Valutazioni Ambientali l'eventuale necessità di acquisizione da parte del proponente di pareri, nullaosta, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze e assensi comunque denominati per la realizzazione e l'esercizio del progetto in parola ulteriori rispetto a quelli indicati nell'apposito elenco trasmesso dal proponente stesso (mod. VIA_6b);

Considerato che, il proponente ha indicato tra le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze e assensi comunque denominati per la realizzazione e l'esercizio del progetto in parola, anche l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs n. 387/2003, lo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* ha ritenuto di coinvolgere nel procedimento, in aggiunta alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati di cui all'elenco fornito dal proponente, anche i soggetti individuati nell'allegato al DD.516/2011 del 6.10.2011, con il quale la Regione Campania – A.G.C. 12 Sviluppo Economico – Settore 4 ha individuato le amministrazioni da convocare nelle Conferenze di Servizi di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, trasmettendo a detti soggetti, di seguito elencati, la medesima nota prot. reg. n. 355970 del 28/07/2020:

- Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Benevento
- Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche
- Terna S.p.A.
- ARPAC Direzione Generale;
- Regione Campania Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
- AOO Comando Forze Operative Sud (ex Comando RFC Regionale Campania)
- Marina Militare Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
- Ministero dei Trasporti e della Navigazione Dipartimento dei trasporti terrestri-USTIF della Campania
- Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali
- ENEL Distribuzione S.p.A.
- ENAV
- ENAC

Entro il suddetto termine sono pervenute allo STAFF *"tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* le richieste di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di seguito riportate:

1. note della UOD 50 07 06 prot. reg. n. 362077 del 30/07/2020 e n. 380102 del 11/08/2020;
2. nota dell'ARPAC Dipartimento di Benevento prot. n. 39938 del 03/08/2020 acquisita a mezzo pec del 03/0/8/2020;
3. nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 18300 del 13/08/2020 acquisita a mezzo pec del 13/08/2020;
4. la nota di Terna S.p.A. acquisita a mezzo pec del 18/08/2020.

Le suddette richieste sono state trasmesse al proponente La Francesca 25 s.r.l. con nota dello Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* prot. n. 392458 del 26/08/2020 a mezzo pec del 27/08/2020; il proponente ha riscontrato dette richieste con nota trasmessa ad ARPAC ed allo STAFF "Tecnico Amminiatrativo Valutazioni Ambientali" a mezzo pec in data 17/09/2020, con nota trasmessa alla UOD 50 07 06 ed allo STAFF "Tecnico Amminiatrativo Valutazioni Ambientali" a mezzo pec in data 23/09/2020 e con nota trasmessa a Terna S.p.A. in data 10/09/2020 e pervenuta al destinatario in data 14/09/2020 come da ricevuta di raccomandata agli atti; con nota del 23/09/2020 acquisita al prot. reg. n. 465874 del 07/10/2020, il proponente ha provveduto infine a trasmettere su supporto informatico la suddetta documentazione, comprensiva della *Dichiarazione di non interferenza con Attività Minerarie richiesta* dal MISE, pubblicata con i relativi allegati sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS in data 07/10/2020.

Con nota prot. reg. n. 467662 del07/10/2020. lo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*" ha chiesto, agli Uffici richiedenti di verificare se le integrazioni documentali trasmesse dal proponente e pubblicate soddisfano le richieste di cui alle note richiamate ai su esposti punti 1, 2, 3 e 4, comunicando allo scrivente Ufficio l'esito di tale verifica.

Con nota prot. reg. n. 574070 del 02/12/2020, lo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, all'esito della fase di verifica della completezza documentale dallo stesso espletata con le note sopra richiamate, ritenendo l'istanza completa, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento.

Con la medesima nota prot. reg. n. 574070 del 02/12/2020, dello STAFF *"Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali"* è stato altresì comunicato a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento che:

1. in data 01/12/2020 lo STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 8759.
2. dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare allo scrivente Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la procedura di che trattasi.
3. tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo sono invitate far pervenire allo scrivente Ufficio, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.

Con nota prot. reg. n. 57186 del 02/02/2021, a parziale rettifica di quanto rappresentato con nota prot. reg. n. 53733 del 01/02/2021, lo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* ha comunicato a tutti i soggetti in indirizzo che nel termine dei 60 giorni per la presentazione da parte del pubblico interessato di eventuali osservazioni decorrenti dal 01/12/2020 – data di pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23,

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, sono pervenute al medesimo ufficio le osservazioni al procedimento in epigrafe trasmesse dalla Provincia di Benevento con nota prot. n. 2466 del 29/01/2021.

Con la menzionata nota prot. reg. n. 53733 del 01/02/2021 è stato anche ricordato ai medesi Enti ed Amministrazioni di far pervenire allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, ognuno per quanto di propria competenza, le eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro **20 giorni** decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.

Con nota prot. reg. n. 108548 del 26/02/2021, come previsto al punto 7) del paragrafo 6.2.2 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, in esito al completamento della fase di pubblica consultazione di cui all'art.27-bis, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ha trasmesso alla soc. La Francesca 25 srl, e per conoscenza ai soggetti coinvolti nel procedimento, le osservazioni e le richieste di integrazioni e di chiarimenti formulate, per gli aspetti di competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento.

Con la medesima nota prot. reg. n. .108548 del 26/02/2021, è stato chiesto alla Società LaFrancesca 25 srl, di trasmettere alla scrivente struttura regionale ed a tutti gli enti e le amministrazioni in indirizzo, entro trenta giorni, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti formulate per gli aspetti di reciproca competenza dai soggetti coinvolti nel procedimento.

Con nota trasmessa a mezzo pec in data 10 marzo 2021 la Società LaFrancesca25 srl ha chiesto allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali",* ai sensi dell 'art. 27 bis Comma 5 del Dlgs 152/06 e s.m.i., la sospensione termini per la presentazione di integrazioni documentali richieste dal medesimo ufficio con nota prot. reg. n. 108548 del 26/02/2021, per un tempo pari a 180 gg, *"al fine di poter redigere ed integrare le relazioni/documentazioni integrative richieste, in particolare per gli studi Idrogeologici la cui complessità richiede un tempo maggiore per la corretta elaborazione, tenuto conto anche delle difficoltà connesse all'emergenza Covid-19 che rende più difficoltosa l'operatività.".*

Con nota prot. reg. 143168 del 13/03/2021, lo STAFF *"Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali"* viste le suddette motivazioni e considerata la complessità delle integrazioni richieste dagli Enti interessati, ha accordato alla soc. Lafrancesca 25 srl, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, la sospensione di 180 giorni dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Con nota del 18-05-2021, assunta agli atti della Regione Campania in pari data al prot. reg. n. 269218, la Società La Francesca srl, ha riscontrato la richiesta di integrazioni prot. reg. 108548 n. del 26/02/2021.
La detta documentazione di riscontro trasmessa dal proponente è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

Con nota prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, lo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, ritenendo che dette integrazioni fossero sostanziali e rilevanti per il pubblico, ha disposto che, ai sensi dell'art 27 bis, comma 5 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il proponente trasmettesse, entro i successivi quindici giorni dalla ricezione della medesima comunicazione, un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità all'articolo 24, comma 2, del medesimo decreto, da pubblicare a cura della scrivente autorità competente sul sito web regionale dedicato ai procedimenti VIA VAS e VI, di cui è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate. In relazione alle modifiche o integrazioni apportate al progetto e alla documentazione, i termini di cui al comma 4 per l'ulteriore consultazione del pubblico sono ridotti alla metà, ovvero sono pari a 30 gg.. Ai sensi del comma 1 del citato art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i, *"l'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti.".*

Con la già menzionata nota prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, sono stati coinvolti nel procedimento, anche l'Agenzia Nazionale Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture stradali e Autostradali, la quale con nota prot. 11841 del 01-06-2021 ha rappresentato, tra l'altro, di non avere competenze in riferimento al procedimento di

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

che trattasi, e l'Aeronautica Militare Comando Scuole/3^Regione Aerea che, con pec in data 09/07/2021 ha trasmesso per quanto di competenza il parere - prot. n. 33272 del 09/07/2021 - relativo al progetto in argomento.

Ancora con la medesima nota prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, è stato comunicato all'ASL di Benevento – Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, alla Giunta Regionale della Campania UOD 501706 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento" ed all'Ente Idrico Campano che, non sarebbero stati coinvolti nelle successive fasi procedimentali, salvo loro comunicazione di differente avviso, atteso che, rispettivamente con note prot. n. 90590 del 04/09/2020, prot. n. 94945 del 19/02/2021 e prot. n. 16422 del 02/09/2020 (pubblicate al seguente link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via) detti soggetti hanno comunicato allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*", di non avere competenze ad esprimersi in riferimento al procedimento di che trattasi.

Con pec in data 28/05/2021, il proponente, in riscontro alla su menzionata nota prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, ha trasmesso l'avviso al pubblico che, in data 03/06/2021, è stato pubblicato a cura dello scrivente Staff sul sito tematico regionale dedicato ai procedimenti VIA VI VAS, al seguente link: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Giugno_2021**.

Con nota prot. reg. n.329826 del 21/06/2021 è stato comunicato alla società LaFrancesca25 srl ed al Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale CRESS che, a sensi dell'art 31, comma 6 del DL 77 del 31/05/2021 dal 1 giugno 2021 lo scrivente Staff non è più l'Autorità competente in materia di VIA, e conseguentemente di PAUR, anche per quelle procedure, in corso e non definite alla data di vigenza del DL 77/2021, aventi ad oggetto impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW. Pertanto, in assenza di competenza in materia di VIA lo scrivente Staff non può proseguire nelle attività finalizzate alla conclusione del procedimento in oggetto.

In data 23/06/2021 è stato pubblicato il DL 92 del 23/06/2021 che dispone, al comma 1 dell'articolo 7, il regime transitorio in materia di VIA di seguito riportato *"L'articolo 8, comma 2-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si applica alle istanze presentate a partire dal 31 luglio 2021. L'articolo 31, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che trasferisce alla competenza statale i progetti relativi agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, di cui all'Allegato II alla Parte seconda, paragrafo 2), ultimo punto, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si applica alle istanze presentate a partire dal 31 luglio 2021."*.

Con nota prot. 340245 del 25/06/2021, a causa dell'incertezza normativa dovuta alla mancanza di un regime transitorio di VIA nel DL77/2021 e della successiva introduzione di detto regime con DL 92/2021, al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti interessati al procedimento in argomento, è stato comunicato a tutti i soggetti in indirizzo che i 30 giorni di cui all'art 27 bis comma 5 del D.Lgs 152/06, e di cui anche alla disposizione dello STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, decorrono dal 24 /06/2021.

A conclusione della fase di consultazione pubblica avviata ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota dello STAFF *"Tecnico amministrativo valutazioni ambientali"* prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021 e con la già menzionata nota prot. 340245 del 25/06/2021, sono pervenute agli atti di detto STAFF le osservazioni della Provincia di Benevento di cui alla nota prot. n. 17897 del 23/07/2021 pubblicata al seguente link:http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513del_15-07-2020.via.; con nota prot. reg n. 389819 del 23/07/2021 è stata comunicata a tutti i soggetti convocati in conferenza dei servizi l'avvenuta ricezione di dette osservazioni;

Con nota prot. reg. n. 388274 del 23/07/2021 dello STAFF "tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" è stata convocata la Conferenza di Servizi in oggetto la cui prima riunione è stata prevista per il giorno 03 agosto 2021, ore 10.00, in modalità videoconferenza, con il seguente ordine del giorno:

1. illustrazione del progetto comprensivo delle integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. esame della documentazione progettuale e delle relative integrazioni trasmesse dalla Società La Francesca srl con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 269218 del 18.05.2021, in riscontro alla nota prot. reg. 108548 n. del 26/02/2021;
3. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.
4. definizione dei lavori della conferenza di servizi;
5. varie ed eventuali.

In data 03/08/2021, si è svolta, secondo quanto in materia previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dall'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 s.m.i. e, più in dettaglio, del Capitolo 6 del documento *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, la prima riunione della conferenza di servizi in argomento, le cui risultanze sono riportate nel relativo resoconto. (Allegato 22)

Con nota prot. reg. n. 408006 del 04/08/2021 dello Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento il resoconto dei lavori della riunione di conferenza di servizi del 03-08-2021 ed è stata convocata la seconda riunione dei lavori della conferenza di servizi in argomento in data 07/09/2021, con il seguente ordine del giorno:

1) illustrazione da parte del proponente dei chiarimenti prodotti in relazione alle osservazioni formulate dai partecipanti alla riunione del 03 agosto 2021;
2) esame della documentazione progettuale e delle relative integrazioni e chiarimenti trasmessi dalla Società La Francesca srl;
3) verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.
4) definizione dei lavori della conferenza di servizi;
5) varie ed eventuali.

In data 07/09/2021, si è svolta, secondo quanto in materia previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dall'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 s.m.i. e, più in dettaglio, del Capitolo 6 del documento *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, la seconda riunione della conferenza di servizi in argomento, le cui risultanze sono riportate nel relativo resoconto.
(Allegato 23)

Con nota prot. reg n. 447637 del 09/09/2021 dello Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento il resoconto dei lavori della riunione di conferenza di servizi del 07-09-2021 ed è stata convocata la terza riunione dei lavori della conferenza di servizi in argomento in data 29-09-2021, con il seguente ordine del giorno:

1) espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
2) condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
3) varie ed eventuali.

Entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. reg n. 447637 del 09.09.2021 dello STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, in ossequio a quanto concordato dai partecipanti alla riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data del 07/09/2021, non è pervenuta agli atti del

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

medesimo STAFF alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale di detta riunione che, pertanto, si intende letto confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Con note prot. n. 453538 del 14/09/2021 e prot. n. 475587 del 27/09/2021 e prot. n. 491666 del 05/10/2021 dello STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali",* la terza riunione di Conferenza di servizi per motivi di forza maggiore legati alla impossibilità di partecipare da parte dell'istruttore tecnico della è stata posticipata al 14/10/2021, con il medesimo ordine del giorno.

In data 14/10/2021, si è svolta, secondo quanto in materia previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dall'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 s.m.i. e, più in dettaglio, del Capitolo 6 del documento *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, la terza riunione della conferenza di servizi in argomento, le cui risultanze sono riportate nel relativo resoconto. (Allegato 24)

Nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 14 ottobre 2021 sono stati espressi i pronunciamenti dei soggetti competenti in relazione al rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati richiesti dal proponente e sono stati condivisi i contenuti della bozza di Rapporto Finale allegato al resoconto della riunione.

Con nota prot. n. 517800 del 20/10/2021 dello STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*" è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento il resoconto dei lavori della riunione di conferenza di servizi del 14-10-2021, comunicando ai medesimi soggetti che *"(….) i contenuti dello stesso si intenderanno approvati in caso di mancata comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione da far pervenire all'indirizzo staff.501792@pec.regione.campania.it entro giorni dieci dalla ricezione."*. Con la medesima nota prot. n. 517800 del 20/10/2021 è stata anche convocata la quarta riunione di Conferenza di servizi per il giorno 05/11/2021, con il seguente ordine del giorno:

1) stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
2) varie ed eventuali.

Entro termine di 10 gg dalla trasmissione del resoconto della riunione di Cds del 14/10/2021 non sono pervenute agli atti dello STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" richieste di modifica o integrazione, pertanto, il medesimo resoconto si intende letto confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Entro il termine medesimo termine di 10 giorni dalla trasmissione della bozza di rapporto finale, la società LaFrancesca25 non ha formulato osservazioni né controdeduzioni ai sensi del paragrafo 6.2.4.4 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, pertanto, la bozza di rapporto finale si intende accettata da detta società in tutti i suoi contenuti.

Nel corso della riunione 05-11-2021, come risultante dal relativo resoconto (Allegato 25) sono stati anche condivisi da tutti i partecipanti i contenuti del presente rapporto finale della Conferenza di Servizi.

6) ELENCO DEI PROVVEDIMENTI RICHIESTI DAL PROPONENTE E DEFINITI IN CONFERENZA DI SERVIZI CHE SARANNO CONTENUTI NEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

Le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, come richieste dal proponente nell'ambito del procedimento in argomento e definite in conferenza di servizi dai rappresentanti dei Soggetti convenuti, sono quelle di seguito indicate:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di competenza dello STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" dell'art 27 bis del Dlgs 152/06 e s.m.i.

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003, di competenza della UOD 500203 *"Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania;* Ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Dpr 387/03, *"(…) Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato";*
3. Parere ai sensi dell'art 152 del DLGS 42/2004 in relazione alle aree contermini di cui al punto b) del paragrafo 3.1 ed al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 delle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.10.2010, di competenza della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta, parere ai sensi dell'art 25 del Dlgs 50/2016 in materia di archeologia preventiva.
4. Permesso di costruire ex D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii. (Parte I, Titolo II, Capo II) e Legge Regione Campania n.19/2001 e ss.mm.ii. di competenza del Comune di Benevento e relativo parere urbanistico;
5. Parere di conformità con la pianificazione di Bacino di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
6. Parere di compatibilità elettromagnetica ex L. n.36/2001, D.P.C.M. 8 luglio 2003 e Circolare Ministero Ambiente e Tutela del Territorio 15 novembre 2004, di competenza dell'ARPAC;
7. Nulla osta per la costruzione di linee elettriche ex Regio Decreto n.1775/1933 di Competenza della Regione Campania 50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento, presidio protezione civile;
8. Verifica assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G. di competenza della Regione Campania, 50 07 11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento;
9. Parere fattibilità alla costruzione ed esercizio di cavidotto AT alla tensione di 150 KW, di cui alla "Procedura rilascio consensi elettrodotti di 3a classe – Circolare MISE n.70820 del 04/10/2007", di Competenza Divisione XII Ispettorato Territoriale della Campania, Settore II del Ministero dell Sviluppo Economico.
10. Nulla Osta minerario di cui alle disposizioni impartite con Circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche n. 11626/2012, di competenza della Divisione X -Sezione UNMING dell'Italia Meridionale - Napoli.
11. Nulla osta di competenza della Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto Ufficio Infrastrutture e Demanio, in ordine ai soli interessi della Marina;
12. Parere dell'Aeronautica Militare Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio ai sensi D.Lgs 66/2010 art. 334 comma 1;
13. Parere di competenza del AOO Comando Forze Operative Sud (ex Comando RFC Regionale Campania);
14. Parere del Comando provinciale dei VV.F. di Benevento ai sensi del DPR 151/11 e s.m.i. per la realizzazione del progetto antincendio per le seguenti attività soggette: 48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc;
15. Parere - nulla osta per la sicurezza al volo relativo ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea (Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697), di Competenza dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC;
16. Soluzione di allaccio alla RTN e validazione opere di Rete – Delibera ARG/elt 99/08 (TICA), Codice di Rete TERNA di competenza di TERNA Spa;
17. Parere della Regione Campania - UOD 50 07 06 Tutela della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici Servizi di Sviluppo Agricolo, relativamente alle potenzialità e limitazioni d'uso agricolo dei suoli;
18. Nulla osta preventivo all'attraversamento/uso di strade comunali di Competenza del Comune di Benevento;
19. Autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, di competenza del Comune di Benevento, da acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionali, come chiesto dalla Soc. LaFrancesca25 Srl, ai sensi di quanto stabilito con la D.G.R.C. n.538/2019, e risultante dal resoconto della riunione di conferenza dei servizi del 03 agosto 2021;

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Premesso che:

• l'Art. 14-ter della Legge 241/1990 e s.m.i. dispone che "Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto formalmente individuato ed abilitato ad esprimere definitivamente ed in maniera vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso";

fonte: http://burc.regione.campania.it

• l'Art. 14ter comma 4 della L.241/90 e ss.mm.ii. prevede che "Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.".

• il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di cui all'art. 14 co. 4 della L. 241/1990 è stato individuato nel Dirigente dello scrivente Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania giusta disposizione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.326 del 6 giugno 2017; sono di applicazione le disposizioni del comma 4 e del comma 5 dell'art. 14-ter in materia di rappresentante unico;

• con decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 27945 del 16/04/2021, il funzionario Tecnico Salvatore Scognamiglio in forza all'Ispettorato Territoriale della Campania del Ministero dello Sviluppo Economico è stato nominato quale Rappresentante Unico dello Stato abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni Statali nella conferenza di servizi per il procedimento in argomento;

• l'art. 14 ter co. 7 della L. 241/1990 dispone che "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.". La partecipazione di cui al citato comma è da intendersi come partecipazione fisica alla Conferenza, anche in via telematica;

Sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

Parere del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello STATO, dott. Salvatore Scognamiglio, reso nel corso della riunione di conferenza del 14/10/2021:

"*Visti i seguenti pronunciamenti favorevoli delle Amministrazioni dello Stato:*

- Nota prot. n. M_D MARSUD 0022956 del 12/08/2020 con la quale la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto, Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio, ha comunicato che *"(...)per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento", confermata nei contenuti dallo stesso Ente con nota prot. M_D MARSUD0025377 del 28/07/2021* (Rispettivamente Allegati 2 ed 3);
- nota prot. *M_D ABA001 REG2021 00333272 09-07-2021* con la quale l'AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell'A.M./3^Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio Sezione Servitù e Limitazioni ha espresso *"parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010."* come di seguito testualmente si riporta *"In esito a quanto richiesto con il foglio in riferimento "a", relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.2. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari."* (Allegato 4);
- nota prot. 5696 del 23-02-2021 e nota prot. 6865 del 04-03-2021 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico Divisione X -Sezione UNMING dell'Italia Meridionale – Napoli, in riferimento al Nulla Osta minerario di cui alle disposizioni impartite con Circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche n. 11626/2012, ha rappresentato che "(….) dal 01 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con la circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot.n.1126. Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo https://unmig.mise.gov.it nella sezione Dati -Altre Attività -Nulla osta per le linee elettriche e impianti. Da tali pagine è possibile avviare direttamente la procedura per le verifiche. SI fa presente, infine, che per la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di integrazioni/modifiche dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare. (rispettivamente Allegati 5 e 6);

- Nota prot. n. 9965 del 08-09-2021 con la quale il Dipartimento dei VV.F Comando Provinciale Benevento, relativamente al progetto in argomento, ha espresso, nei seguenti termini, il parere favorevole con prescrizioni: *"in relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 9043 del 13/08/2021 per le seguenti attività soggette: 48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc questo Comando esprime parere definitivo favorevole per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni: Siano fatti salvi i diritti di terzi Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11. Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11. Avverso al presente parere può essere opposto ricorso entro il termine di 60 giorni presso il TAR competente oppure entro 120 giorni presso il Capo dello Stato, ai sensi del DPR 1199/1971."* (Allegato 7);
- *nota prot.* 855/2021, trasmessa allo STAFF 501792 dalla Soc Lafrancesca 25 srl in uno con le integrazioni progettuali, con la quale l'ENAC ha espresso parer favorevole con prescrizioni alla realizzazione del progetto in argomento, nei seguenti termini *"si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione in oggetto. Si rappresenta inoltre che essendo l'impianto ubicato in prossimità (entro un raggio di 4 km) dell'Aviosuperficie OLIVOLA, non avendone avuto riscontro dai documenti progettuali trasmessi, è fatto divieto di realizzare linee di alimentazione e/o manufatti in elevazione tale da interferire con le superfici di delimitazione ostacoli dell'aviosuperficie in questione ovvero tale da costituire ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'esercizio degli aeroporti ovvero del Codice della Navigazione. Si fa presente che per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare. In applicazione del Regolamento per le Tariffe Enac art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione."* (Allegato 8) ;
- *nota prot. 12615 del 26/01/2021 con la quale la* Divisione XII Ispettorato Territoriale della Campania, Settore II del Ministero dello Sviluppo Economico, *ha rilasciato parere favorevole* con condizioni alla costruzione ed esercizio di cavidotto AT alla tensione di 150 KW, di cui alla "Procedura rilascio consensi elettrodotti di 3a classe – Circolare MISE n.70820 del 04/10/2007". (Allegato 9);

*Considerato che, con pec in data 24-02-2021 la Soc. Lafrancesca25 srl ha trasmesso Ministero dello Sviluppo Economico Divisione X -Sezione UNMING dell'Italia Meridionale – Napoli la "*Dichiarazione *di non interferenza con attività minerarie" di cui alla circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot.n.1126.*

*Visto il pronunciamento favorevole del Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Benevento e Caserta, reso nel corso della riunione terza riunione della Conferenza di servizi di oggi 14/10/2021, superando il proprio parere negativo reso con nota prot. 182021 del 14/10/2021 (*Allegato 10)*, avendo la detta Soprintendenza accolto favorevolmente le condizioni ambientali proposte dallo STAFF 501792, ed accettate dagli altri soggetti che hanno preso parte alla riunione della Conferenza di servizi, relative alla riduzione della dimensione dell'impianto fotovoltaico comportante l'allontanamento di detto impianto dal crinale e dal regio Tratturo.*

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

In qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali in Conferenza di Servizi, incaricato giusto decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 27945 del 16/04/2021, esprimo il seguente parere univoco e vincolante delle Amministrazioni periferiche dello Stato: considerato che non sono stati espressi pareri negativi ne rappresentati motivi ostativi la realizzazione ed esercizio del progetto da parte delle Amministrazione dello stato coinvolte nel procedimento, sulla base dei pareri sopra riportati, esprimo parere favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio del progetto di "Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l." – CUP 8759, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza."
Nel corso della riunione di conferenza di servizi del 05/11/2014 il Rappresentante Unico dello Stato dott. Salvatore Scognamiglio ha confermato detto parere precisando quanto segue: *"si conferma il parere favorevole con condizioni reso nella riunione del 14 ottobre 2021 precisando che, il Proponente deve effettuare la comunicazione inizio lavori alla Soprintendenza come risultante dalla nota prot. 124580 del 04-11-2021 del Comune di Benevento e che deve eseguire le indagini archeologiche preventive prima dell'inizio dei lavori"*

Parere del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale reso nella riunione di conferenza di servizi del 14/10/2021 dall'arch. Giancarla Manganiello: "*nulla osta alla realizzazione ed esercizio del progetto atteso che le condizioni ambientali proposte in sede di conferenza di servizi non incidono sul parere reso con nota 27395 del 5/10/2021 (Allegato 11) che quindi si riconferma in ogni sua parte". (S*i allega anche la nota prot. 19230 del 8/10/2020 che costituisce l'Allegato 12)

Parere univoco e vincolante del Rappresentante Unico delle Regione Campania per le conferenze di servizi ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs 152/06, reso nel corso della riunione di conferenza del 14/10/2021:
""Visti i seguenti pronunciamenti favorevoli resi dalle Strutture regionali coinvolte nel procedimento per gli aspetti di rispettiva competenza:

- Nota Protocollo N.0053395/2020 del 15/10/2020, con la quale l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente in Campania ha trasmesso il parere favorevole di compatibilità elettromagnetica con prescrizioni ed ha comunicato che *"in ossequio a quanto riportato nel D.D. 516/2011, secondo cui il parere inerente l'acustica ambientale non è richiesto per impianti fotovoltaici, il parere di impatto acustico non viene rilasciato".* (Allegato 14)
- Nota prot. reg. 82295 del 15/02/2021 con la quale la Regione Campania 50 07 06 - UOD *"Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo*" ha reso il seguente parere favorevole con prescrizioni *"(….) per quanto di competenza ovvero per pareri su tematiche relative esclusivamente a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto de quo, con la prescrizione che qualora il proponente intenda modificare le superfici destinate all'impianto, così come delineate sulla relazione indicata, su tali aree dovrà essere prodotta una relazione podologica integrativa per valutare la capacità d'uso dei suoli.".* (Allegato 15)
- *Nota prot. reg. n.106717 del 25/02/2021 con la quale la Regione Campania 500711 UOD "Servizio territoriale provinciale Benevento" ha attestato che le particelle catastali, parte integranti del presente attestato ed identificate nella tabella "A" non risultano essere investite da produzioni viticole a denominazione di origine protetta e/o indicazione geografica tipica e/o denominazione di origine controllata e garantita e/o indicazione geografica tipica DO/IGP; In detto attestato sono indicate anche alcune condizioni generali da rispettare nella realizzazione ed esercizio del progetto in argomento".* (Allegato 16);
- *Parere favorevole ai sensi del TU n. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica con le prescrizioni reso del Genio Civile reso nel corso della riunione odierna, in 14-10-2021, e di cui alla istruttoria trasmessa allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota 489555 del 5/10/2021(*costituente Allegato 13)
- *Parere favorevole di Valutazione di impatto Ambientale reso nella riunione in corso di svolgimento dal Dirigente STAFF 501792 sulla scorta dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere formulata dal funzionario incaricato dell'istruttoria, con le condizioni contenute in detta proposta di parere che qui si intendono integralmente riportate e trascritte (Allegato 1)*

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ex ART 12 del DPR 387/2003 e s.m.i. con prescrizioni reso dal dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania nel corso della riunione di Conferenza dei servizi del 14/10/2021;*

Considerato che l'ASL di Benevento – Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, la Giunta Regionale della Campania UOD 501706 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento" e l'Ente Idrico Campano rispettivamente con note prot. n. 90590 del 04/09/2020, prot. n. 94945 del 19/02/2021 e prot. n. 16422 del 02/09/2020, hanno comunicato di non doversi esprimere in relazione al progetto in argomento. (Allegati 17, 18 ed 19)

Considerato altresì che le seguenti strutture regionali risultano assenti, non hanno fornito contributi, e non hanno espresso pareri negativi, si ritiene, pertanto, che non vi siano motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame: Regione Campania Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio, Regione Campania 50 09 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi;

Preso atto del fatto che, come risultante dal resoconto della seconda riunione di conferenza dei servizi tenutasi in data 07-09-2021, ai fini della realizzazione ed esercizio del progetto in argomento non è necessario acquisire il parere della Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;

Il Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito della Conferenza di Servizi in argomento, indetta ai sensi dell'art 27 bis del DLgs 152/06 ed ai sensi dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., esprime, nei limiti delle proprie competenze, il seguente parere univoco e vincolante sulla scorta dei pronunciamenti delle strutture regionali e degli Enti strumentali della Regione Campania coinvolti nel procedimento sopra riportati:

"parere favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni, le prescrizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle strutture regionali e dagli Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, di cui ai pronunciamenti sopra richiamati".

Parere favorevole del Comune di Benevento alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento, reso nel corso della riunione di Conferenza dei Servizi del 05-11-2021 dal Dirigente Settore Urbanistica ed Attività produttive, Arch. Antonio Iadicicco, di seguito riportato: *"Il Comune di Benevento sentito anche l'assessore Alessandro Rosa competente per le materie oggetto della conferenza di servizi odierna, rifacendosi al parere favorevole reso dalla Soprintendenza nella riunione del 14/10/2021, rende parere favorevole del Comune di Benevento per tutto quanto di competenza in relazione alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto di impianto fotovoltaico in argomento, e si conferma il parere favorevole reso con nota del Comune di Benevento prot. n. 44924 del 28/04/2021*(Allegato 20) *per l'attraversamento delle strade comunali con le opere di connessione dell'impianto fotovoltaico a rete elettrica nazionale"*

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.14-TER DELLA L. N.241/1990

L'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/90 e s.m.i. stabilisce che "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*.". La partecipazione di cui al citato comma è da intendersi come partecipazione fisica alla Conferenza, anche in via telematica.

- Soluzione di allaccio alla RTN e validazione opere di Rete – Delibera ARG/elt 99/08 (TICA), Codice di Rete TERNA di competenza di TERNA Spa (nel corso della riunione di conferenza del 14/10/2021 il legale rappresentante della soc. LaFrancesa 25 ha dichiarato che provvederà ad attuare tutte le prescrizioni contenute nella STMG fornita da TERNA e di cui alla nota prot. n. 14340 del 19-02-2021 (Costituente Allegato 21);

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEI PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Nessuno.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto che non sono stati espressi pareri non favorevoli in conferenza di servizi in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg n. 0388274 del 23/08/2021 in relazione all'istanza presentata dalla Società *LaFrancesca25 S.r.l* – contrassegnata con CUP 8759 - per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente per il progetto di *"Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l."*.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
(D.G.R.C. N. DGR n. 326/2017 e s.m.i.)
Avv. Simona Brancaccio
Documento firmato da:
SIMONA BRANCACCIO
09.11.2021 07:53:54 UTC

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Filippo Silvestre

La Dirigente della UOD 50.02.03
Arch. Francesca De Falco

Il Rappresentante Unico dello Stato
Dott. Salvatore Scognamiglio

Il Rappresentante dell'Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
Arch. Giancarla Manganiello

Il Rappresentante della UOD 50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento
Ing. Giuseppe Valente

Il Dirigente del Settore Urbanistica ed Attività Produttive del Comune di Benevento
Arch. Antonio Iadicicco

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema per l'istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale

Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss .mm.ii relativamente al progetto di *"Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "La Francesca 25"" di potenza nominale pari a 25 MWp (21 MVA in corrente alternata), da installare nel Comune di Benevento, nell'area individuata nella mappa catastale al Foglio catastale n. 8, particelle n.16, 19, 20, 104 e 376"*. Proponente "La Francesca 25 S.r.l." –

CUP 8759

1. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

1.A. Sintesi del SIA

Piano Urbanistico Comunale

In base allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Benevento (zonizzazione urbanistica) e in riferimento a quanto riportato sul Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato in data 19/02/2019, le particelle catastali opzionate ricadono:

- Per una parte in zona E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo – forestale e pascolivo.

- Per la maggior parte in zona E2, territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di secondo grado. Ambito che comunque permette la realizzazione di impianti fotovoltaici (come da art.123 e art. 10 delle NTA).

- In minima parte, in zona E1 territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di primo grado e in zona E4, relative ad insediamenti storici diffusi (casali e masserie storiche); tali aree non saranno però interessate dall'impianto.

Catastalmente l'impianto fotovoltaico oggetto della presente relazione sarà installato nel lotto di terreno avente uno sviluppo di 82 ha circa e individuato come di seguito indicato:

- Foglio catastale n. 8, Particelle 16, 19, 20, 104 e 376

Racchiusa nella perimetrazione territoriale delle particelle interessate dall'installazione fotovoltaica, è da rilevare la presenza della particella 21, su cui insiste l'abitazione "Masseria La Francesca", così come indicata sulla cartografia regionale. Il confine recintato dell'impianto in progetto lascia all'esterno il casolare con l'annesso terreno circostante, così come si evince dal layout d'impianto su ortofoto.

Rispetto delle distanze

- Sebbene vi sia l'espressa volontà dei residenti della casa esistente Masseria La Francesca (particella 21) alla realizzazione dell'impianto, si ritiene opportuno rispettare le indicazioni riportate al p.to (f) della DGR 1955 del 01.11.2006. Pertanto la recinzione si troverà ovunque ad una distanza maggiore di 5 volte l'altezza della stessa (2.2 mt), maggiore cioè di 11 metri dai muri della casa;

- la recinzione e/o qualsiasi altra realizzazione si troveranno ad una distanza maggiore di 3.00 m dal ciglio della strada Comunale in osservanza delle indicazioni del Nuovo Codice della Strada;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la recinzione e/o qualsiasi altra realizzazione si troveranno ad una distanza maggiore di 10 m dalla fascia di terreno extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di primo grado che è posizionata a Sud del lotto in osservanza delle indicazioni del PUC.

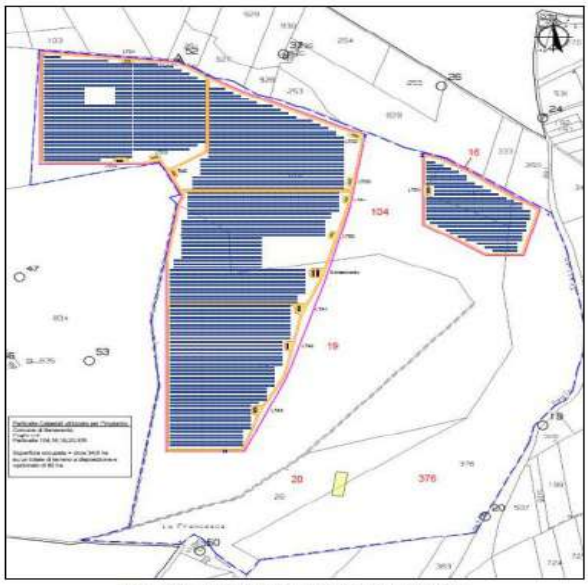


Fig. 3.8 - Estratto di mappa area impianto

Fig. 3.9 - Layout d'impianto su ortofoto.

La Masseria denominata "La Francesca" si trova a circa 220 m a Sud dal limite recintato dell'impianto**.**

Uso del suolo

Dalla "Carta dell'uso dei suoli del Beneventano" si evince che l'impianto verrà localizzato in terreni che ricadono in aree segnate con i numeri 1, 2, 8 e 21 classificati, secondo la Land Capability Classification, rispettivamente come IIIs, IVs, IVes, IIIes, ossia:

Classe III: suoli con notevoli limitazioni, che riducono la scelta colturale o che richiedono un'accurata e continua manutenzione delle sistemazioni idrauliche agrarie e forestali •

Classe IV: suoli con limitazioni molto forti all'utilizzazione agricola. Consentono solo una limitata possibilità di scelta.

Sottoclassi Limitazioni,

- s: al suolo
- e: limitazioni dovute al rischio di erosione e di ribaltamento delle macchine agricole: pendenza, erosione idrica superficiale, erosione di massa.

Non si tratta quindi di suoli ad elevata capacità d'uso e le pendenze sono limitanti per l'uso agricolo.

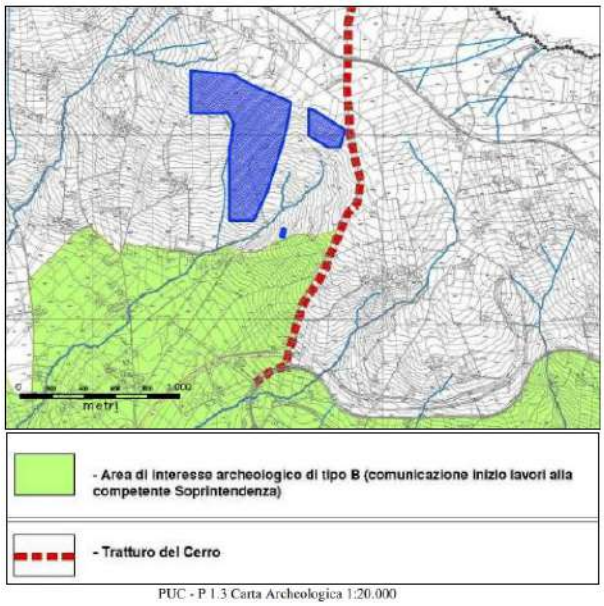
Inoltre, secondo la nota della Regione Campania, prot. 0200319 del 14/03/2011, è escluso dalla presentazione della relazione pedologica in quanto non rientrante nelle classi I e II, per le quali essa è obbligatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda le aree DOC/DOCG, tutta la provincia di Benevento rientra nell'area del "Sannio Doc", in particolare l'area d'intervento si trova nella vasta zona del "Falanghina del Sannio Doc".

Sempre ai sensi della nota della Regione Campania, prot. 0200319 del 14/03/2011, ai fini dell'autorizzazione alla costruzione dell'impianto, è stato chiesta al Servizio Territoriale Provinciale di Benevento U.O.D. 50.07.11 della Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, la verifica della presenza di coltivazioni viticole DOC/DOCG, ottenendo il N.O. che attesta che le particelle in esame non risultano investite da produzioni viticole a "Denominazione di Origine Protetta" e/o "indicazione geografica protetta" e/o " denominazione di origine controllata" e/o "indicazione tipica " DOP/IGP. Vedasi Nulla Osta allegato prot. 2019 0673969 del 08/11/2019.

P.U.C. tavole - P.1.2 e P1.3: Nella carta della Tutela e valorizzazione dei beni culturali e in quella Archeologica, si evince che solo la parte più meridionale di una delle particelle del terreno opzionato, ricade nelle aree di interesse archeologico di tipo B (per le quali è richiesta la comunicazione inizio lavori alla Soprintendenza competente); quest'area non sarà però occupata dall'impianto fotovoltaico. In data 05/11/19 è stata fatta richiesta alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, per la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela o di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici nell'area dove è prevista la costruzione dell'impianto. In data 09/12/2019 il suddetto Ente ha risposto comunicando l'assenza i procedimenti di tutela o di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici nel terreno interessato dalla presente iniziativa (Vedasi Nulla Osta allegato Prot. n. 17598 del 09.12.2019)



PUC - P 1.3 Carta Archeologica 1:20.000

P.U.C. tavole P7.4 e P7.7 , Dalle carte e dal CDU si evince che le particelle catastali opzionate ricadono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

o Per una parte in zona E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo – forestale e pascolivo.

o Per la maggior parte in zona E2, territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di secondo grado. Ambito che comunque permette la realizzazione di impianti fotovoltaici (come da art.123 e art. 10 delle NTA).

o In minima parte, in zona E1 territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di primo grado e in zona E4, relative ad insediamenti storici diffusi (casali e masserie storiche); tali aree non saranno però interessate dall'impianto come si evince dalla carta della zonizzazione con l'indicazione della posizione dell'impianto.

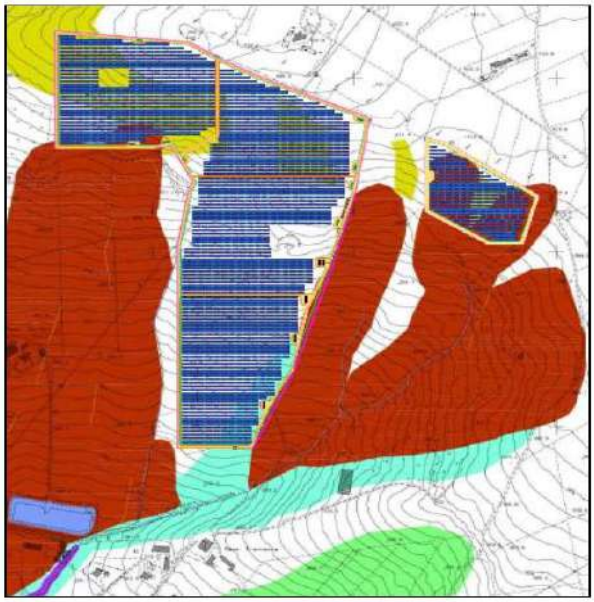
P.U.C. tavola P1.1: Nella Carta Aree di Tutela Ambientale PTR e PTCP, scala 1:20.000, l'area occupata dall'impianto non risulta sottoposta a tutela.

P.U.C. tavola P2.1: Nella Carta della Classificazione delle aree a disciplina consolidata, oggetto di trasformazione e modificazione urbanistica inquadramento, si evince che l'area occupata dall'impianto ricade per la maggior parte in:

o Aree di tutela ambientale, sottoposta a pareri e/o verifiche preventive da parte delle competenti autorità, ai sensi della L. 183/1989 (Autorità di Bacino), D.lgs. 42/2004 (Codice BB.CC.P.), L. 16/2004 (P.T.C.P.), L.1497/1939

Sarà quindi chiesto il parere dell'Autorità di bacino e la conformità rispetto al D.lgs. 42/2004, L. 16/2004 (P.T.C.P.), e L. 353/2000 (legge quadro incendi boschivi) alle autorità competenti. La piccola area classificata come "Aree di tutela ambientale assoluta, inedificabili ai sensi della L. 183/1989 (Autorità di Bacino), D.lgs. 42/2004 (Codice BB.CC.P.), L. 16/2004 (P.T.C.P.), L.353/2000 (legge quadro incendi boschivi)", ricadente nel terreno opzionato, non sarà però occupata dall'impianto.

P.U.C. tavole G04-4 e G04-7: Dalla Carta pericolosità Geomorfologica e Idraulica, alcune aree risultano "sito di attenzione" per rischio idrogeologico – rischio frana, ma riteniamo che non presentino una vera e propria criticità; si è deciso comunque, vista l'estensione del terreno, di limitare al massimo l'utilizzo di tali porzioni del terreno e di posizionare i pannelli nel maggior numero possibile sulle zone esenti da problematiche idrogeologiche.



Carta pericolosità geomorfologica e idraulica (fonte PUC Comune di Benevento)

fonte: http://burc.regione.campania.it

L' area non risulta tra quelle gravate da Usi Civici, come da Carta del PTCP (tav. A1.9c4)

Dalle verifiche cartografiche è possibile affermare che l'area occupata dell'impianto in esame:

a. non ricade nelle aree protette nazionali istituite ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 ("Legge quadro sulle aree protette");

b. non ricade all'interno del sistema parchi e riserve regionali, istituite ai sensi della legge Regionale 14 luglio 2003, n. 10 ("Norme in materia di aree protette");

c. non ricade nei siti della Rete Natura 2000 (siti di importanza comunitaria – SIC – e zone di protezione speciale – ZPS) ai sensi delle Direttive Comunitarie 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernenti la conservazione degli uccelli selvatici;

d. non ricade nelle zone umide tutelate a livello internazionale dalla convenzione formata a Ramsar il 2 febbraio 1971 e resa esecutiva dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976 n. 448;

e. non rientra nelle aree con presenza di alberi ad alto fusto e di specie di flora considerate minacciate secondo i criteri IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) inserite nella Lista Rossa nazionale e regionale che non sono compromesse dalla localizzazione di tali impianti;

f. non ricade nelle zone 1 e 2 di rilevante interesse dei parchi nazionali istituiti sul territorio della Regione;

g. non ricade nelle zone di "protezione o conservazione integrale" dei Piani Territoriali Paesistici;

h. non ricade in zone agricole che gli strumenti urbanistici vigenti qualificano come di particolare pregio ovvero nelle quali sono espressamente inibiti interventi di trasformazione non direttamente connessi all'esercizio dell'attività agricola;

i. non ricade all'interno della fascia di rispetto di parchi archeologici, aree archeologiche e da complessi monumentali così come definiti al comma 2 dell'articolo 101 del D. Lgs. 42/04;

j. non ricade all'interno della fascia di rispetto del perimetro urbanizzato così come individuato dallo strumento urbanistico vigente;

k. non ricade all'interno della fascia di rispetto di abitazioni residenziali e rurali sparse regolarmente censite;

l. non ricade all'interno della fascia di rispetto di strade provinciali e nazionali, strade a scorrimento veloce e autostrade e di strade comunali, secondo quanto previsto dal D.P.R. 495/1992;

m. non ricade all'interno della fascia di rispetto dalle installazioni aeroportuali civili e militare e per installazioni militari in genere secondo le distanze previste dalle rispettive norme vigenti;

n. inoltre non ricade all'interno di aree con i seguenti vincoli ambientali: • D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; • L.R. 12 aprile 1990, n. 23; • Grotte; • Faunistici.

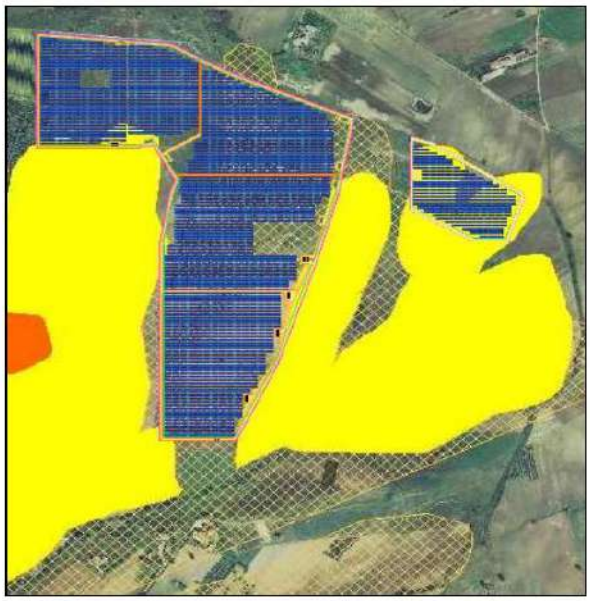
In data 05/11/19 è stata fatta richiesta alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, per la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela o di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici nell'area dove è prevista la costruzione dell'impianto. In data 09/12/2019 il suddetto Ente ha risposto comunicando l'assenza i procedimenti di tutela o di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

terreno interessato dalla presente iniziativa (Vedasi Nulla Osta allegato Prot. n. 17598 del 09.12.2019).

Piano stralcio per l'assetto idrogeologico

Rischio Frana: L'area ricade all'interno di un Sito di attenzione



Inquadramento geologico

Sotto il profilo geologico in questa zona affiorano depositi a granulometria sottile a vario grado di compattazione in un evidente contesto caratterizzato da depositi clastici a comportamento geotecnico tendenzialmente coerente. Al momento attuale tuttavia, dai sopralluoghi effettuati in sito non si sono riscontrati elementi particolarmente rilevanti, non sono state individuate tracce di stagnazione, pertanto non si prevedono particolari dissesti che in qualche modo potrebbero essere correlati con la realizzazione delle particolari opere in progetto.

Per la natura litologica degli affioramenti in quest'area, la modesta circolazione idrica si sviluppa prevalentemente in profondità. I sedimenti del complesso sabbioso/argilloso presenti su tutta l'area sono infatti caratterizzati da un grado di permeabilità complessivamente elevato.

Nell'area in esame non è stata rilevata la presenza di zone di saturazione idrica superficiale, anche se è sempre possibile intercettare, a luoghi, livelli di circolazione idrica. Pur tuttavia bisogna ricordare come le proprietà fisicomeccaniche dei terreni siano molto influenzate dal contenuto di quantità d'acqua, che riduce notevolmente la resistenza alla compressione ed al taglio; di conseguenza anche la capacità portante, legata alla coesione ed all'attrito interno delle rocce, ne risente negativamente.

Infatti, la causa principale e più ricorrente all'origine dei dissesti è da ricercare nell'influenza negativa esercitata dalle acque di circolazione o impregnazione sotterranea. A tal fine è previsto di raccogliere, incanalare e allontanare dall'area in cui devono realizzarsi le opere queste acque, le quali entrando in pressione nel terreno ne riducono fortemente la resistenza d'attrito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La canalizzazione delle acque sarà realizzata attraverso l'utilizzo di appositi tubi drenanti protetti da idonee coperture di tessuto non tessuto per evitare indesiderabili intasamenti; le acque saranno allontanate dall'area di intervento e adeguatamente convogliate negli impluvi naturali.

Le canalizzazioni e la densità della rete drenante saranno opportunamente dimensionate per evitare reflui ed eventuali ristagni d'acqua nei pressi del piano di posa della fondazione in modo da non alterare l'attuale deflusso superficiale una infiltrazione efficace e al fine di garantire l'acqua di ruscellamento superficiale onde favorire e non alterare l'attuale deflusso superficiale.

1.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Alla luce del contesto programmatico ai vari livelli (comunitario, nazionale, regionale e comunale) è possibile ritenere che il Progetto in esame è compatibile con il quadro attualmente vigente.

1.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Nessuna prescrizione da indicare.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

2.A. Sintesi del SIA

Individuazione geografica e cartografica dell'area

Il sito di installazione è localizzato nei limiti amministrativi del Comune di Benevento, ad una distanza di circa 6 km dal centro abitato.

Il parco, nel suo assetto finale, sarà costituito da n.4 sezioni (A, B, C e D), tre da 5 MVA e una da 6 MVA. I moduli fotovoltaici impiegati nel progetto sono monocristallini da 144 celle, con potenza nominale P = 400 Wp, per un totale di 63.000 pannelli, collocati su 2.100 strutture di supporto in acciaio infisse nel terreno (con una inclinazione di 20° e disposte in modo da formare delle file orizzontali di 2x15 moduli ciascuna), costituite da telai di acciaio zincato ancorati al terreno mediante palificazione ad infissione (pertanto senza l'utilizzo di fondazioni in c.a.).

L'allaccio alla Rete di Trasmissione Nazionale dell'impianto fotovoltaico da 21,0 MVA avverrà "in antenna" tramite linea AT nella Stazione di Trasformazione Terna adiacente l'impianto. (così come da STMG TERNA n.01900459 del 19/08/2019)

La tipologia di impianto proposta e la tecnologia che ne è alla base è tale da:

- garantire un impatto visivo limitato, essendo l'elevazione massima delle componenti di impianto pari a poco più di 2 m s.l.t.;

- garantire un impatto acustico irrilevante, non essendoci di fatto strutture in movimento e prevedendo l'alloggio in edifici chiusi delle principali fonti sonore (aeratori, trasformatori, inverter);

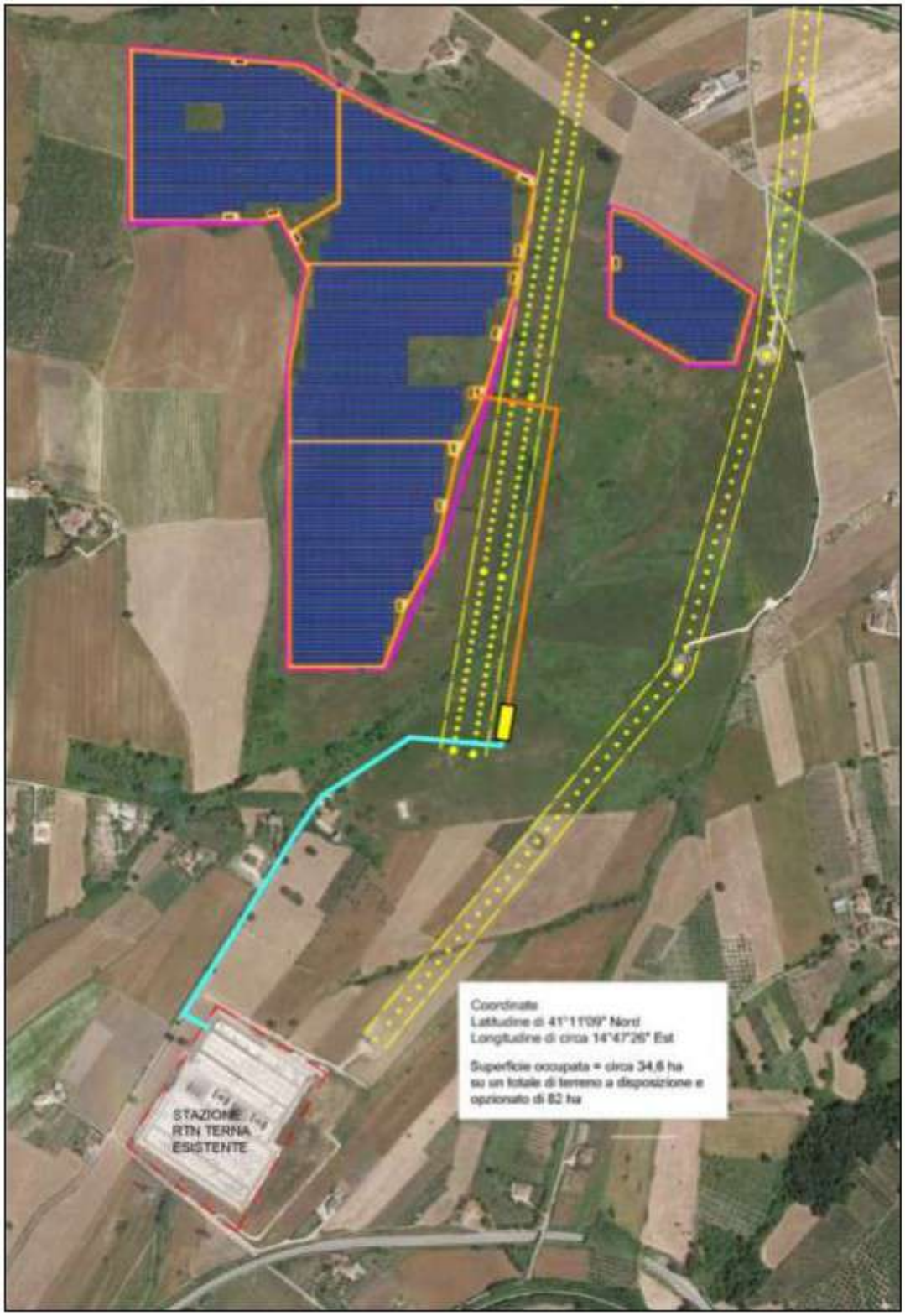
- non interessare attività di scavo rilevanti, limitate alla posa in opera dei cavidotti (scavi a sezione ristretta, di profondità max 1 m) e per la realizzazione dei basamenti delle cabine prefabbricate (profondità max 0,5m);

- non interessare con attività di costruzione le aree prospicienti il sito: le unità di produzione saranno trasportate in situ e qui assemblate;

- garantire la produzione di energia senza che vi siano emissioni in atmosfera di alcun tipo;

- essere completamente rimovibile a fine ciclo produttivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

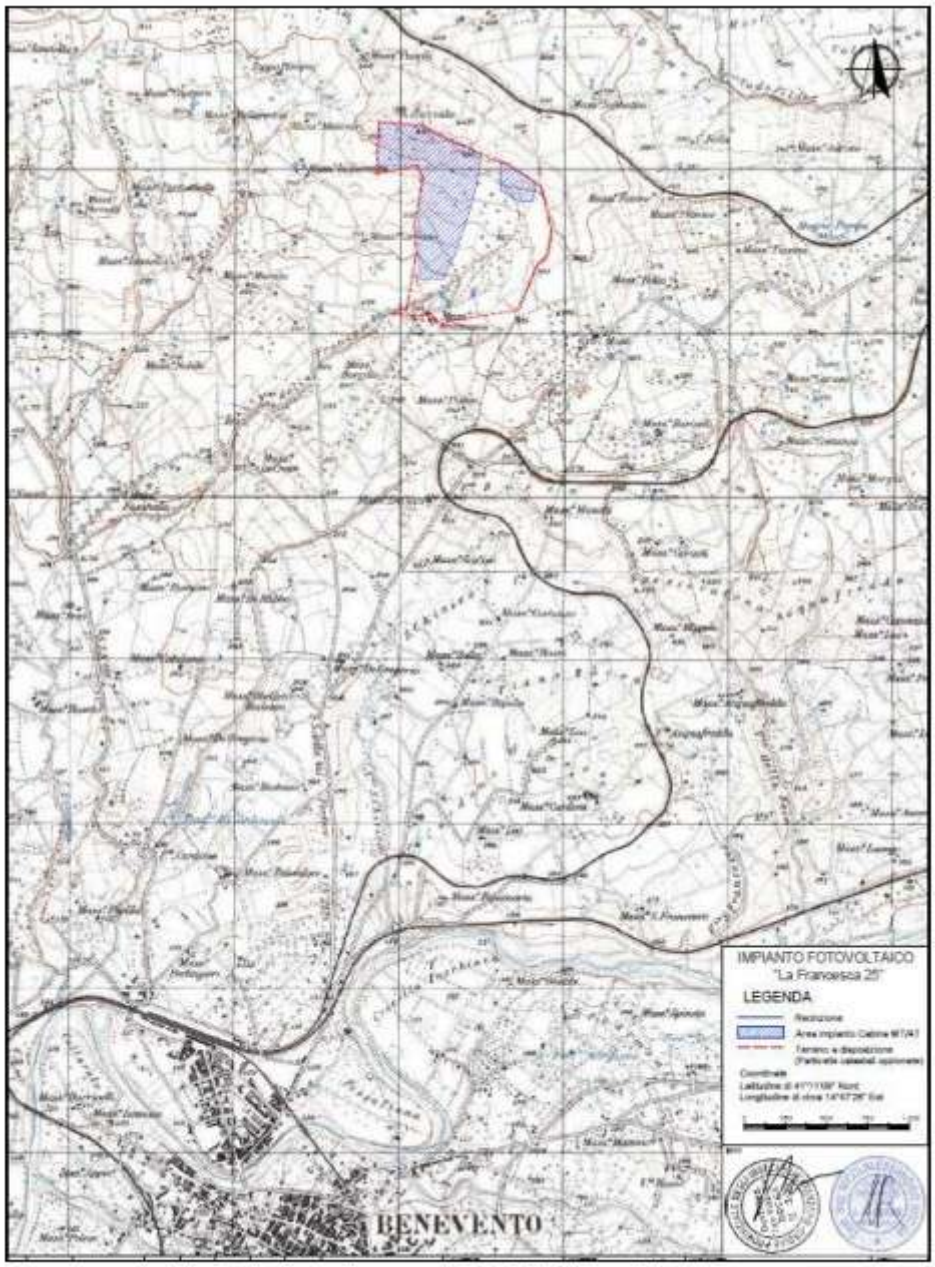


Fig. 3.5 - Inquadramento su IGM dell'area di intervento

Stato di fatto

Lo sviluppo totale del lotto su cui insisterà l'impianto fotovoltaico, è pari a 82 ha di cui 34,6 ha effettivamente occupati dall'impianto.

Descrizione del progetto

La potenza nominale dell'impianto è pari a 25 MWp (21 MVA in corrente alternata), l'impianto fotovoltaico ed è suddiviso in n.12 sottocampi: n.6 sottocampi da 2,4 MWp e n.6 sottocampi da 1,8 MWp.

La composizione delle due tipologie di sottocampo sono di seguito riassunte:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. 6 sottocampi da 2,4 MWp, ognuno dei quali così composto:

- N. 6.000 moduli fotovoltaici da 400 Wp monocristallino da 144 celle, suddivisi elettricamente in n. 200 stringhe da n. 30 moduli ciascuna;

- N. 15 quadri di parallelo da circa n.16 stringhe ciascuno, denominati QPS, collocati in maniera baricentrica rispetto ai moduli fotovoltaici;

- N. 1 quadro di parallelo sottocampo, denominato QSC, collocato all'interno del locale tecnico e collegato in corrente continua all'ingresso di n.1 inverter trifase del tipo Santerno modello SUNWAY TG1800 di potenza nominale di 2.000 kVA, comprensivo di dispositivo di protezione di generatore DDG e sistema di contabilizzazione dell'energia prodotta dall'inverter;

- Trasformatore BT/MT 20/0,4 kV a doppio ingresso, connesso in uscita MT ad un interruttore automatico dotato di dispositivi di protezione di linea collocato in un quadro MT.

N. 6 sottocampi da 1,8 MWp, ognuno dei quali così composto:

- N. 4.500 moduli fotovoltaici da 400 Wp monocristallino da 144 celle, suddivisi elettricamente in n.150 stringhe da n. 30 moduli ciascuna;

- N. 12 quadri di parallelo da circa 16 stringhe ciascuno, denominati QPS, collocati in maniera baricentrica rispetto ai moduli fotovoltaici;

- N. 1 quadro di parallelo sottocampo, denominato QSC, collocato all'interno del locale tecnico e collegato in corrente continua all'ingresso di n.1 inverter trifase del t ipo Santerno modello SUNWAY TG1500 di potenza nominale di 1.500 kVA, comprensivo di dispositivo di protezione di generatore DDG e sistema di contabilizzazione dell'energia prodotta dall'inverter;

- Trasformatore BT/MT 20/0,4 kV a doppio ingresso, connesso in uscita MT ad un interruttore automatico dotato di dispositivi di protezione di linea collocato in un quadro MT.

Il collegamento tra i sottocampi avverrà tramite un collegamento "entra-esci". L'intero impianto verrà suddiviso in n.4 sezioni in MT (sezioni A, B e C da 5 MVA e sezione D da 6 MVA).

I moduli saranno montati sul terreno con una inclinazione di 20° rispetto il piano orizzontale. Sono previste strutture per 30 moduli ciascuna (15 x 2), costituite da telai di acciaio zincato ancorati al terreno mediante infissione di palo in acciaio. I moduli fotovoltaici saranno imbullonati alle strutture di sostegno tramite bulloni in acciaio inox. Tali strutture saranno affiancate in modo da costituire delle file continue di moduli fotovoltaici.

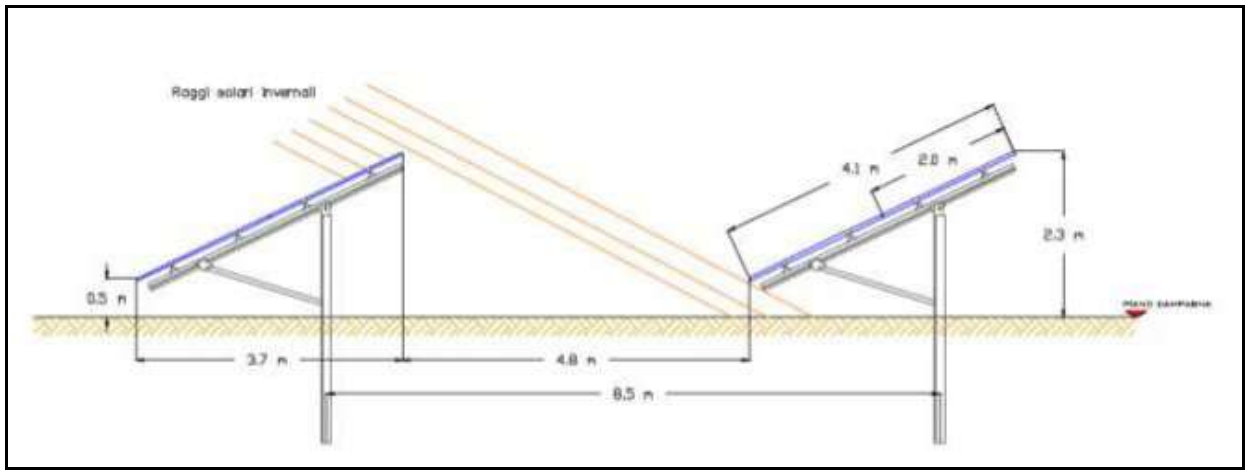
Con questo sistema, ogni stringa di moduli fotovoltaici risulterà:

- sorretta da due profili trasversali;

- fissata ai due profili per mezzo di morsetti intermedi.

La disposizione di tali strutture di sostegno è tale da garantire l'assenza di ombreggiamento reciproco tra le file di moduli (la distanza tra le file di pannelli sarà non inferiore a 4,80 m).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Il modulo fotovoltaico scelto per la realizzazione dell'impianto è del tipo TRINA in silicio monocristallino della potenza di picco di 400 Wp e delle dimensioni pari a 2.024x1004x35 mm.

I moduli prescelti sono composti da 144 celle (6x24) in silicio monocristallino, protette verso l'esterno da un vetro temprato ad altissima trasparenza. I moduli sono prodotti con certificazione di qualità ISO 9001; il processo di produzione garantisce alle celle fotovoltaiche protezione adeguata in tutte le condizioni di lavoro anche in condizioni ambientali e di inquinamento difficili.

STRUTTURE DI APPOGGIO E SUPPORTO DEI MODULI

I moduli saranno disposti su strutture in acciaio infisse nel terreno con inclinazione di 20°, disposte in modo da formare delle file orizzontali di 2x15 moduli ciascuna. La superficie captante dei moduli è di circa 132.000 m.

CAVIDOTTI

La posa in opera dei cavi elettrici dovrà essere effettua mediante scavi a sezione ristretta, ad una profondità minima di 1 m, nel rispetto delle normative vigenti in materia.

In fase di scavo dovrà essere prevista l'adozione di tutte le cautele necessarie a preservare in massima parte l'ambiente,cercando di limitare al minimo i movimenti di terra e garantendo il ripristino della ricomposizione dello stato esistente.

Il cavidotto interrato verrà infatti realizzato in parte lungo la viabilità esistente (sul bordo della strada asfaltata), ripristinando la pavimentazione stradale e riutilizzando le terre di scavo estratte in fase di posa, non apportando alcuna modifica permanente alla morfologia del terreno.

Non saranno realizzati plinti in c.a., ma sarà utilizzato un sistema di fondazioni ad ancoraggio mediante percussione, che consentirà di non alterare la naturalità e le caratteristiche geomorfologiche del territorio interessato dall'installazione, evitando l'impregnazione delle superfici ed assicurando oltre che la conservazione nella sua interezza del terreno circostante anche la semplice ed economica rinaturalizzazione del terreno;

Saranno utilizzati percorsi stradali esistenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

I cavi elettrici saranno interrati in corrispondenza delle stesse strade.

DISMISSIONE DELL'IMPIANTO

Al completamento della fase di vita utile di ciascuna unità produttiva, ove non fosse possibile la rigenerazione dell'impianto, si procederà alla dismissione dell'impianto.

La dismissione dell'impianto prevede:

- la completa rimozione delle strutture d'impianto;

- il riciclo dei materiali.

Tale operazione mira al ripristino dello stato dei luoghi.

Inoltre, si provvederà alla rimozione delle linee elettriche interrate e conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente.

Il piano di ripristino previsto in progetto prevede che le operazioni di dismissione siano attuabili in tempi brevi (circa 9 mesi). Lo smontaggio e l'allontanamento dei pezzi che costituiscono l'intero impianto, comprese le cabine elettriche, potranno essere effettuate con l'ausilio di gru e di mezzi di trasporto medio-piccoli. Le piste di accesso le piazzole, i cavidotti e le fondazioni potranno essere smantellati con le normali tecniche di demolizione delle opere civili mediante idonei escavatori e/o martelli demolitori prestando attenzione alla produzione delle polveri attivando opportune misure di minimizzazione.

I rifiuti prodotti nel complesso dalla dismissione dell'impianto ed i materiali da demolizione che ne derivano verranno allontanati dal sito ed avviati ad impianti autorizzati di recupero e/o smaltimento.

2.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Il quadro di riferimento ambientale, anche in considerazione della semplicità realizzativa dell'intervento, è da ritenersi chiaro ed esaustivo senza necessità di ulteriori integrazioni.

2.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Non risultano necessarie prescrizioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

3.A. Sintesi del SIA

Viabilità

Il sito è facilmente raggiungibile mediante viabilità ordinaria e comunale esistente, che è ben collegata con Benevento e idonea al trasporto dei materiali. Non sarà pertanto necessaria la realizzazione di nuova viabilità esterna al sito. In prossimità dell'impianto sono già presenti strade asfaltate che ne facilitano il collegamento e l'eventuale trasporto dei materiali.

Paesaggio

L'area interessata dall'intervento non presenta vocazione turistica. Per quanto riguarda le peculiarità ambientali, non vi sono componenti di riconosciuto valore paesaggistico territoriale, né biotipi di interesse biologico-vegetazionale né beni storici.

Suolo

Il proponente a pag. 44 del SIA dichiara che "sulla base delle indagini geomorfologiche, litologiche, idrogeologiche, geotecniche e pedologiche condotte, risultano caratterizzate da proprietà fisico-chimiche sfavorevoli alla conduzione di culture produttive. Data la scarsa vocazione agricola del terreno, l'installazione dell'impianto fotovoltaico si presenta quale impiego utile e proficuo dell'area, configurandosi come esempio concreto delle applicazioni di tecnologie finalizzate allo sfruttamento delle fonti rinnovabili".

3.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

3.B.1. IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Fase di cantiere

Produzione di polveri e vibrazioni.

Fase di esercizio

Nessun impatto riportato dal proponente.

3.B.3. IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Fase di cantiere

Nessun impatto riportato dal proponente.

Fase di esercizio

Trascurabile

3.B.4. IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Suolo

In fase di esercizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

In linea di massima il suolo occupato dall'impianto non può essere utilizzato per altri fini.

Esistono comunque esempi di compatibilità con utilizzazioni agricole nel caso di installazioni fotovoltaiche con struttre di supporto dei moduli ben sopraelevate dal terreno, come nel caso in esame.

L'incidenza del distanziamento delle schiere dei pannelli e degli spazi tecnici è inferiore al 50% della superficie complessiva riferita all'impianto fotovoltaico.

Pertanto, in riferimento a considerazioni di tipo agro-pedologico, quali la compatibilità delle colture con l'ombreggiamento e con il microclima che viene a instaurarsi, è possibile auspicare la fattibilità tecnica ed economica di attività agro-pastorali nell'area interessate dall'impianto.

Durante la Dismissione

Al fine di preservare la naturalità e le caratteristiche geomorfologiche del territorio interessato dall'installazione, per il fissaggio al suolo delle strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici saranno utilizzate fondazioni in acciaio zincato a caldo infisse sul terreno mediante percussione, senza l'utilizzo di plinti in c.a..

Pertanto non sarà necessario effettuare scavi né gettate di cemento, evitando così l'impregnazione delle superfici ed assicurando la conservazione nella sua interezza del terreno circostante e la semplice, nonché economica, rinaturalizzazione del terreno.

Fauna e flora

Fase di esercizio

Per l'uso decentrato dei sistemi fotovoltaici l'impatto sulla fauna e sulla flora è ritenuto generalmente trascurabile, in quanto sostanzialmente riconducibile al suolo e all'habitat sottratti, data anche l'assenza di vibrazioni e rumore. Non è possibile escludere effetti negativi, anche se temporanei e di entità modesta, durante la fase di realizzazione di grossi impianti.

L'impatto sulla fauna e sulla flora è sostanzialmente riconducibile al suolo e agli habitat sottratti.

L'impatto potenziale sulla fauna è da ascrivere anche alla fase di costruzione dell'impianto, ed è relativo al disturbo delle specie animali presenti nel sito.

Per valutare l'eventuale interferenza negativa dei moduli fotovoltaici sulla flora locale, è bene evidenziare che i terreni utilizzati sono terreni agricoli (ai sensi dello strumento urbanistico vigente nel territorio comunale) e che gli stessi risultano essere scarsamente coltivati e privi di specie floristiche di interesse naturalistico.

Inoltre l'incidenza del distanziamento delle schiere dei pannelli e degli spazi tecnici è pari a oltre il 50% della superficie complessiva riferita all'impianto fotovoltaico.

Le probabilità di Impatto sono:

BASSA sulla fauna stanziale, poiché si tratta di poche specie diffuse in tutta la provincia e che hanno dimostrato di adattarsi facilmente ad ambienti semi-antropizzati;

MEDIO—BASSA sui rapaci con particolare riferimento a quelli migratori, per il disturbo indotto durante la caccia, sebbene di fatto il disturbo sia limitato alle aree in cui saranno installati i moduli fotovoltaici e le zone limitrofe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BASSA sulle specie appartenenti alla flora locale, perché aree destinate all'installazione del generatore fotovoltaico non presentano caratteristiche naturalistiche rilevanti e sono rappresentate da terreni agricoli incolti, distanti dai centri abitati e da unità abitative.

3.B.5. IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Fase di cantiere

Produzione di rumore

Fase di esercizio

Trascurabili

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico non apporterà variazioni significative all'attuale situazione acustica ambientale nell'area circostante il lotto di intervento.

3.B.6 IMPATTI SULLE VIBRAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nessun impatto

3.B.7. IMPATTI SUL PAESAGGIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Considerato che il territorio interessato dal presente progetto è agricolo incolto, sono stati attribuiti agli indici precedentemente elencati i seguenti valori:

- **Indice di naturalità (N)= 3 - "Terreni agricoli seminativi e incolti";**
- **Qualità attuale dell'ambiente percettibile (Q)= 3 - "Aree agricole";**
- **Presenza di zone soggetta a vincolo (V)=O - "Zone non vincolate".**

DA CIÒ SI DEDUCE CHE IL VALORE DA ATTRIBUIRE AL PAESAGGIO È

VP=N+Q+V

(VP)=6

Per quel che riguarda la visibilità dell'impianto, si ha:

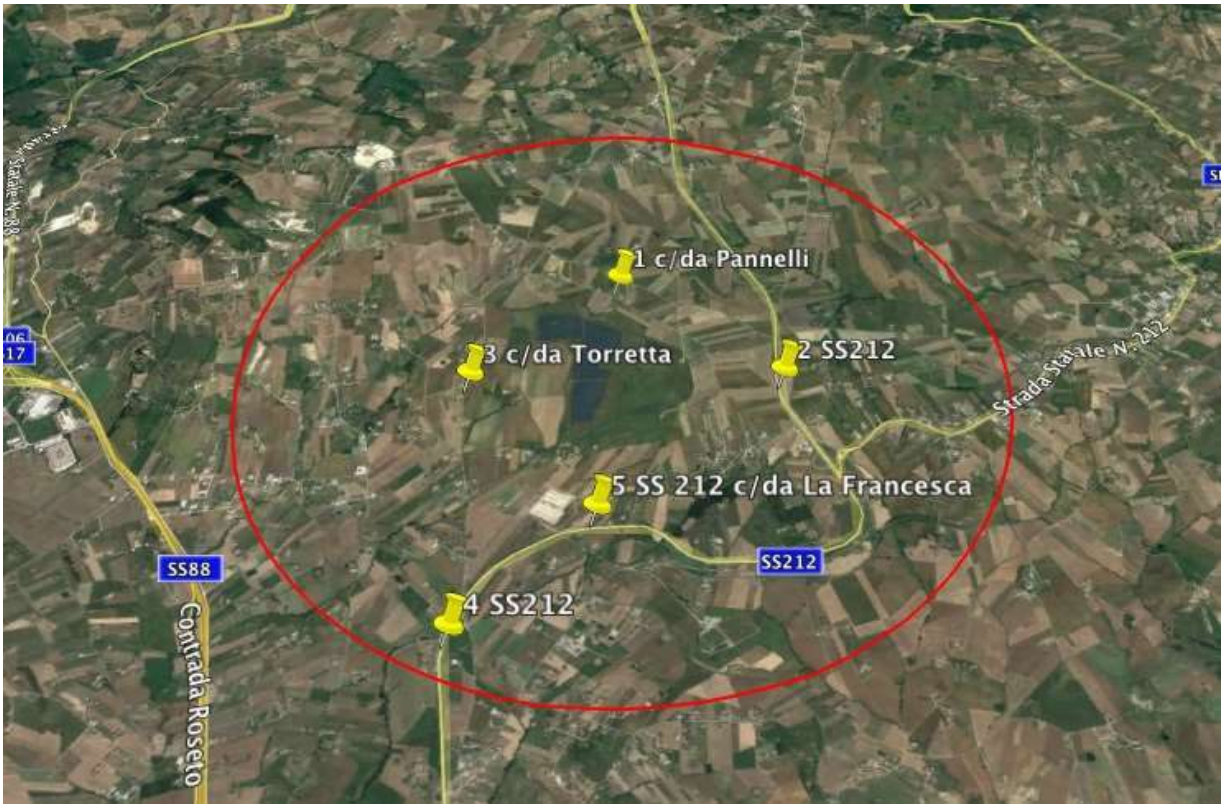
- **Indice di percettibilità dell'impianto (P)= 1,2 - " Zone con panoramicità media (zone col l i nari e di vers ant e) "**
- **Indice di bersaglio (B) = vedi tabelle**
- **Indice di fruizione del paesaggio (F) = 0,3**

Con VI=P*(B+F), può affermarsi che l'impatto visivo prodotto dall'impianto fotovoltaico in progetto è da considerarsi Medio Basso.

Per il calcolo della visibilità dell'impianto VI sono stati individuati 5 punti caratteristici di osservazione (punti bersaglio)

verificando l'intervisibilità degli stessi tramite un modello DTM ricavato tramite il software Google Earth che si estende su un'area di 19, 6 Km^2 e con raggio di 2,5 Km.

fonte: http://burc.regione.campania.it



N.	Località	Indice P	Indice F
1	c/da Panelli	1,2	0,3
2	SS 212	1,2	0,3
3	c/da Torretta	1,2	0,3
4	SS 212	1,2	0,3
5	SS 212 c/da La Francesca	1,2	0,3

Per ciascun punto bersaglio, i relativi valori della distanza percepita, dell'indice di affollamento e del corrispondente indice di bersaglio. Per semplicità, l'altezza percepita H è stata calcolata considerando il suolo liscio, senza tenere quindi conto della effettiva orografia, ma solo della distanza fra il punto bersaglio e l'impianto, e con riferimento ad una altezza complessiva (pannello + sostegno) di 2 m.

N.	Distanza (m)	Altezza (H)	Indice IAF	Indice B
1	282	11	0	0
2	719	15	0	0
3	689,25	23	0	0
4	1865	84	1	84
5	842,77	41	1	41

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ciascun punto bersaglio, gli indici relativi al valore del paesaggio VP e alla visibilità dell'impianto VI, quest'ultima calcolata sulla base dei tre indici P, F e B, unitamente all'indice di impat to sul paesaggio IP.

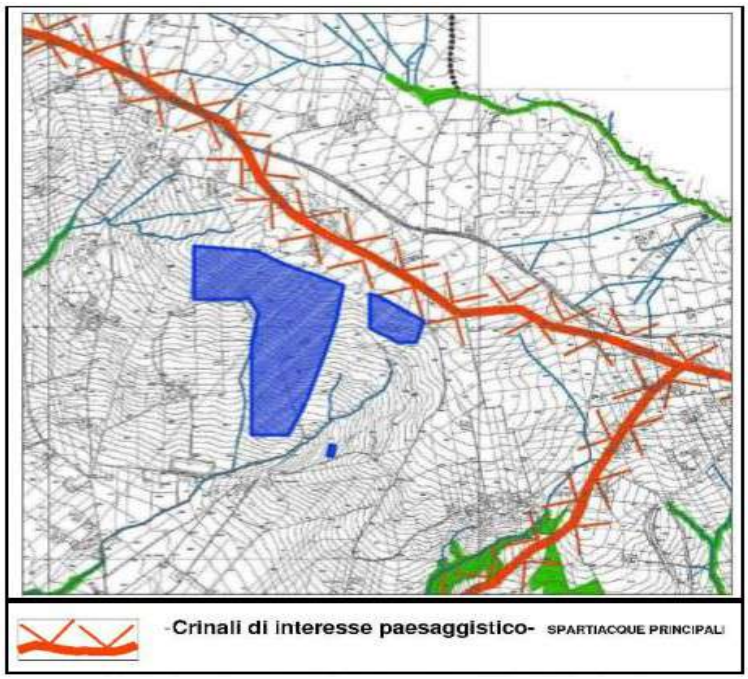
N.	Località	VP	VI	IP
1	c/da Panelli	6	0,36	2,16
2	SS 212	6	0,36	2,16
3	c/da Torretta	6	0,36	2,16
4	SS 212	6	101,16	606,96
5	SS 212 c/da La Francesca	6	49,56	297,36

Dall'esame dei risultati ottenuti si può osservare che la zona più influenzata dalla presenza dell'impianto è la contrada La Francesca posta di fronte l'impianto con distanze che variano da circa 840 m a 1900 m e con un'orografia sfavorevole per la quale si ha una panoramica pressoché totale del versante su cui agirà l'impianto.

Tuttavia l'altezza percepita dell'impianto risulta di pochi centimetri e la vista disturbata, dalla vegetazione che si trova dal punto di osservazione n. 4 e dal muro di contenimento ai lati della SS 212 dal punto di osservazione n.5.

Per quanto riguarda gli altri punti, la visibilità è per la maggior parte nulla e la distanza è tale per cui l'impatto è basso. È evidente dunque come la distanza e l'orografia del terreno siano le forme di mitigazioni migliori in quanto riducono realmente l'impatto visivo.

È stato eseguito un ulteriore approfondimento sulla **strada Contrada Panelli** posta a nord dell'impianto (ad una distanza che va tra i 335m e i 130m), in quanto segnalata nella tavola del P.U.C. - P 1.1 Carta Aree di Tutela Ambientale PTR e PTCP 1:20.000 come crinale di interesse paesaggistico.



Da questa analisi, riportata di seguito, risulta che l'impianto non è sostanzialmente visibile, data l'orografia del terreno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questo in quanto:

1. il terreno occupato dall'impianto, inizia a degradare verso sud e sud-ovest proprio a partire dal lato al confine Nord (posto ad una quota di circa 400m)

2. la strada di interesse paesaggistico, che si trova a Nord dell'impianto è posta rispetto ad esso:

- Per un tratto, ad un livello altimetrico inferiore (ved sez A) e vi è una collina che ne impedisce la visibilità

- Per un altro tratto ad un livello altimetrico superiore (sez B, C e D) che permette al passante di godere del panorama senza che l'impianto ne ostacoli la visuale, perché non visibile.

Entità dell'impatto

I problemi finora riscontrati riguardano soprattutto le grandi superfici riflettenti. Tale disturbo è legato all'orientamento di tali superfici rispetto ai possibili punti di osservazione.

Questo fenomeno però si verifica esclusivamente per superfici fotovoltaiche "a specchio" montate su architetture verticali di edifici. Considerando le caratteristiche progettuali (inclinazione dei pannelli contenuta e superficie non specchiata) il fenomeno si può considerare trascurabile per gli impianti posizionati al suolo nudo.

Inoltre, i nuovi sviluppi tecnologici per la produzione delle celle fotovoltaiche, fanno sì che, aumentando il coefficiente di efficienza delle stesse, diminuisca ulteriormente la quantità di luce riflessa (riflettanza superficiale caratteristica del pannello), e di conseguenza la probabilità di abbagliamento.

Misure di mitigazione dell'impatto sul Paesaggio

L'impatto visivo può essere mitigato rispettando le opportune distanze dagli abitati, dalle strade ecc., ovvero schermando con elementi arborei o arbustivi i suddetti punti di osservazione, fatta salva, ovviamente, l'esigenza di evitare ombreggiamenti del campo fotovoltaico.

In particolare, data l'installazione di una recinzione a protezione dell'impianto previsto l'utilizzo di specie vegetali compatibili con il modello di vegetazione potenziale o con la destinazione d'uso caratteristici dell'area di interesse a copertura della stessa.

Compatibilità dell'impianto con la presenza della Masseria abitata LA FRANCESCA

In riferimento alla presenza della Masseria La Francesca, risulta evidente che l'installazione dell'opera in progetto produrrà una trasformazione sostanziale nell'orizzonte a breve raggio.

Vi è da considerare che:

- nell'area, è già presente a 300m la Stazione Elettrica di Trasformazione di TERNA, Distribuzione, una linea di alta tensione con i tralicci che attraversano il terreno opzionato e una in costruzione, pertanto l'area non è di per sé priva di alterazioni paesaggistiche legate ad antropizzazione industriale.

- I residenti, proprietari del lotto d'installazione, hanno espresso la piena volontà alla realizzazione dell'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, sulla base delle considerazioni sopra esposte e in riferimento alla valutazione dell'entità dell'impatto paesaggistico, si ritiene l'intervento compatibile con la presenza della masseria e tale da non compromettere in modo significativo l'aspetto paesaggistico.

Per ridurre o mitigare gli impatti indotti dall'installazione dell'impianto fotovoltaico in progetto su un terreno agricolo,sono state previste misure e cautele operative che mirano a contenerne gli effetti.

L'area di installazione del campo fotovoltaico sarà delimitata da una recinzione in grigliato metallico, tipo "Orsogrill". La distanza di suddetta recinzione da strade e confini di proprietà è stata determinata nel rispetto delle disposizioni del codice della strada e dello strumento urbanistico vigente nel Comune interessato.

L'impatto visivo sarà mitigato schermando con elementi arborei o arbustivi tale recinzione che racchiude l'impianto di osservazione, al fine di limitare l'impatto visivo, fatta salva, ovviamente, l'esigenza di evitare ombreggiamenti del campo fotovoltaico.

3.B.8 IMPATTI SUI BENI MATERIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non sono stati considerati

3.B.9 IMPATTI SULLE RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

I campi elettromagnetici generati sono tali da rientrare nei limiti di legge e che la probabilità dell'impatto è da considerarsi praticamente del tutto trascurabile.

Le frequenze elettromagnetiche sono estremamente basse (50-300 Hz) e quindi, di per sé, assolutamente innocue. Inoltre la tipologia di installazione garantisce l'induzione un minore campo magnetico ed un decadimento dello stesso nello spazio con il quadrato della distanza dalla sorgente.

3.B.10 INQUINAMENTO LUMINOSO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non è stato considerato

3.B.11 IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

3.B.12 IMPATTI CUMULATIVI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nello SIA non è stata inserita nessuna informazione in merito.

3.B.13 MITIGAZIONI, COMPENSAZIONI E MONITORAGGI

Durante **la fase di cantiere** saranno adottate le seguenti misure di mitigazione:

- l'impiego della viabilità preesistente l'intervento;

- la gestione dei rifiuti prodotti dall'attività di costruzione l'impianto proposto avverrà nel rispetto ed ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale vigente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il riutilizzo delle terre di scavo per i reinterri nell'area di cantiere, rispettando l'attuale morfologia del terreno;

- la raccolta differenziata del legno e dei materiali di imballaggio;

- il trattamento come rifiuto speciale e la destinazione a discarica autorizzata dell'eventuale materiale proveniente da eventuali demolizioni;

- le emissioni sonore temporanee durante il periodo di costruzione saranno consentite nelle fasce orarie previste dai regolamenti comunali, e comunque limitate ai 70 dB(A);

- qualora alcune attività di cantiere producano rumore che misurato in prossimità dei ricettori (edifici abitati) superino tali limiti, sarà richiesta al Comune opportuna deroga.

Per mitigare l'impatto visivo nella fase di esercizio, è possibile prevedere la piantumazione di arbusti che possano schermare l'impianto.

È stata effettuata una foto simulazione visibile che evidenzia tale mitigazione.

Le scelte progettuali che avranno di fatto effetto di mitigazione di **impatto su fauna e flora:**

- raggruppamento dei moduli fotovoltaici in file ordinate;

- utilizzo di strutture di sostegno a basso impatto visivo;

- interramento dei cavi di bassa e media tensione, e assenza di linee aree di alta tensione;

- contenimento dei tempi di costruzione.

- strutture di sostegno tali da garantire un'idonea circolazione dell'aria al disotto dei pannelli, per semplice moto convettivo o per aerazione naturale, così che il surriscaldamento di cui sopra non causi particolari modificazioni microclimatiche dell'area interessata.

In sintesi, le misure di mitigazione previste dal proponente per l'impianto e le opere accessorie sono:

- Schermature perimetrali tramite cortine verdi di lunghezza variabile tra 2 m e 21 m: saranno usate sia essenze arboree che arbustive autoctone per schermare l'impianto dall'abitato e dalle strade comunali e da quelle a scorrimento veloce adiacenti, come descritto negli elaborati grafici. Le siepi perimetrali saranno caratterizzate da 3 strati differenti:
  - strato basale, composto da cespugli spinosi fino a 2-3 metri di altezza, generalmente di prugnolo, biancospino, rosa canina, e da vegetazione erbacea;
  - strato intermedio, caratterizzato da arbusti quali per esempio nocciolo, corniolo, sambuco, viburno, ligustro, evonimo che vanno dai 2 ai 5 metri di altezza
  - strato apicale, formato dalle chiome degli alberi eventualmente presenti o che verranno appositamente piantati, più comunemente salici, pioppi, platani, ontani e aceri campestri, che raggiungono i 7 metri di altezza.
- Alcuni "boschetti o agglomerati di siepi" all'interno della recinzione, nelle zone centrali dell'impianto, vicino alle cabine, sia per una funzione mitigativa sia per creare una scompostezza che richiami la naturalità dei luoghi
- Recinzione perimetrale realizzata con rete metallica a maglia differenziata: nella parte inferiore saranno presenti maglie più larghe, al fine di agevolare l'ingresso della fauna locale di taglia medio-piccola.
- Colorazione delle cabine con colori compatibili al paesaggio limitrofo (verde, ocra).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Interramento dell'intero cavidotto, della lunghezza di circa un chilometro, vista la vicinanza della cabina TERNA esistente.
- Strade interne all'impianto in terra battuta e di minima dimensione.
- Bilancio positivo in termini di emissioni evitate (CO_2, NO_X, SO_2, PM_X), da considerare come la migliore misura compensativa ambientale.

Le misure di mitigazione previste per la fase di cantiere si ritengono adeguate in relazione alla tipologia dell'intervento proposto.

Le misure di mitigazione previste per la fase di esercizio per la componente paesaggio sono piuttosto riduttive considerando l'impatto visivo dell'opera.

Opere di compensazione

Oltre alle opere di mitigazione, la società La Francesca 25 S.r.l. ha proposto, in data 22/01/2021, all'Amministrazione comunale di Benevento anche delle opere di compensazione contenute nell'addendum della Relazione paesistica quali:

- Realizzazione di un impianto fotovoltaico da circa 100 kWp sul lastrico solare dell'Edifi cio Comunale in Via del Poerio. L'impianto fotovoltaico permett erebbe, con il meccanismo dell'Autoconsumo (consumo dirett o dell'energia prodott a) e dello "scambio sul posto", una notevole riduzione dei costi delle att uali bollette elettriche.

- Fornitura e installazione di una pensilina fotovoltaica, per la copertura di 4 posti auto, in un sito che l'Amministrazione vorrà indicare.

- Fornitura di n. 5 telecamere fotovoltaiche, nei siti che l'Amministrazione vorrà indicare. Le telecamere sono idonee alla sorveglianza di siti isolati e possono essere installate in luoghi non serviti dalla rete elett rica, grazie all'alimentazione con pannelli fotovoltaici e batt erie.

- Fornitura di n° 10 lampioni fotovoltaici, nei siti specifi ci che l'Amministrazione vorrà indicare, si è suggerito proprio in località La Francesca, nelle immediate vicinanze del progetto in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.B.14 PRODUZIONE DI RIFIUTI

Fase di cantiere

Produzione di rifiuti dovuti ai materiali di disimballaggio dei componenti dell'impianto

Fase di esercizio

Sostanzialmente assenti

3.B.15 RISCHIO INCIDENTI

Nello SIA non è stata inserita nessuna informazione in merito.

3.B.16 IMPATTO SOCIO ECONOMICO

Il proponente afferma che: l'indotto derivante dalla realizzazione, gestione e manutenzione dell'impianto porterà una crescita delle occupazioni ed una specializzazione tecnica che potrà concretizzarsi nella creazione di poligoni industriali tematici ed al rilancio dell'attività della zona.

Le attività produttive svolte o che potrebbero essere potenzialmente svolte nell'area sono:

a) l'attività agricola;

b) l'allevamento;

c) l'attività turistica.

Il sito è inserito in un contesto ambientale caratterizzato dalle tipiche colture mediterranee. Elevato risulta il tasso di frammentazione aziendale conseguenza delle divisioni ereditarie che raramente hanno tenuto conto della efficienza dell'unità produttiva aziendale. Pertanto oggi la maggioranza delle aziende dell'area sono rappresentate da appezzamenti di estensione limitata. In tale situazione qualsiasi investimento migliorativo risulta antieconomico se rapportato alle dimensioni limitate dell'azienda.

Assente nell'area un'attività zootecnica di rilievo.

Tutto ciò suggerisce la necessità di redditi di tipo alternativo per integrare le entrate derivanti dall'attività agricola. Fra questi l'impiego di generatori fotovoltaici nell'ambito dei terreni seminativi incolti, consente l'utilizzo di tali terreni preservandoli dall'abbandono e dall'incuria

Attività turistica

L'area di intervento non è correlata ad attività turistiche, atteso che nelle aree interessate dall'installazione di generatori fotovoltaici non si è riscontrato alcuna interferenza tra l'attività turistica e la presenza di parchi fotovoltaici.

L'area interessata dall'intervento inoltre non presenta vocazione turistica.

3.B.17 ALTERNATIVE ANALIZZATE PER L'UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

Opzione zero

L'opzione zero è l'ipotesi che non prevede la realizzazione del progetto. Il mantenimento dello stato di fatto esclude l'installazione dell'opera e di conseguenza ogni effetto ad essa collegato, sia in termini di impatto ambientale che di benefici. Dalle valutazioni effettuate risulta che gli impatti legati alla realizzazione dell'opera sono di minore entità rispetto ai benefici che da essa derivano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'indotto derivante dalla realizzazione, gestione e manutenzione dell'impianto porterà una crescita delle occupazioni ed una specializzazione tecnica che potrà concretizzarsi nella creazione di poligoni industriali tematici ed al rilancio dell'attività della zona. Lo stesso impianto potrà configurarsi come esempio concreto delle applicazioni di tecnologie finalizzate allo sfruttamento delle fonti rinnovabili, producendo così un nuovo strumento di crescita socio-economica.

Opzione 1

Ipotesi di progetto da realizzarsi in altra area Analizzato il contesto ambientale, i vincoli paesaggistici e territoriali, nonché le disposizioni urbanistiche, la discriminante nell'individuazione del sito, come già affermato, rimane la disponibilità del suolo. Quest'ultimo fattore ha determinato la scelta del sito in progetto, di cui all'Opzione 2.

Opzione 2

Il sito scelto, selezionato sulla base della valutazione dei vincoli insistenti in Benevento e le caratteristiche territoriali e sulla base della disponibilità dei suoli, è risultato idoneo alla realizzazione del progetto.

Il sito non è interessato da alcun tipo di tutela paesaggistico ambientale e storica: in data 05/11/19 è stata fatta richiesta alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, per la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela o di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici nell'area dove è prevista la costruzione dell'impianto e in data 09/12/2019 il suddetto Ente ha risposto comunicando l'assenza i procedimenti di tutela o di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici nel terreno interessato dalla presente iniziativa (Vedasi Nulla Osta allegato Prot. n. 17598 del 09.12.2019).

Inoltre la Regione Campania Agricoltura e Foreste BN 50 07 11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento, con comunicazione prot.2019.0693969 del 08/11/2019, ha escluso la presenza di coltivazioni vitivinicole DOC/DOCG nell'area dove è prevista la costruzione dell'impianto.

3.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

Nessuna prescrizione da indicare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Opere di compensazione

Oltre alle opere di mitigazione, la società La Francesca 25 S.r.l. ha proposto, in data 22/01/2021, all'Amministrazione comunale di Benevento anche delle opere di compensazione contenute nell'addendum della Relazione paesistica quali:

- Realizzazione di un impianto fotovoltaico da circa 100 kWp sul lastrico solare dell'Edifi cio Comunale in Via del Poerio. L'impianto fotovoltaico permett erebbe, con il meccanismo dell'Autoconsumo (consumo dirett o dell'energia prodott a) e dello "scambio sul posto", una notevole riduzione dei costi delle att uali bollette elettriche.

- Fornitura e installazione di una pensilina fotovoltaica, per la copertura di 4 posti auto, in un sito che l'Amministrazione vorrà indicare.

- Fornitura di n. 5 telecamere fotovoltaiche, nei siti che l'Amministrazione vorrà indicare. Le telecamere sono idonee alla sorveglianza di siti isolati e possono essere installate in luoghi non serviti dalla rete elett rica, grazie all'alimentazione con pannelli fotovoltaici e batt erie.

- Fornitura di n° 10 lampioni fotovoltaici, nei siti specifi ci che l'Amministrazione vorrà indicare, si è suggerito proprio in località La Francesca, nelle immediate vicinanze del progetto in oggetto.

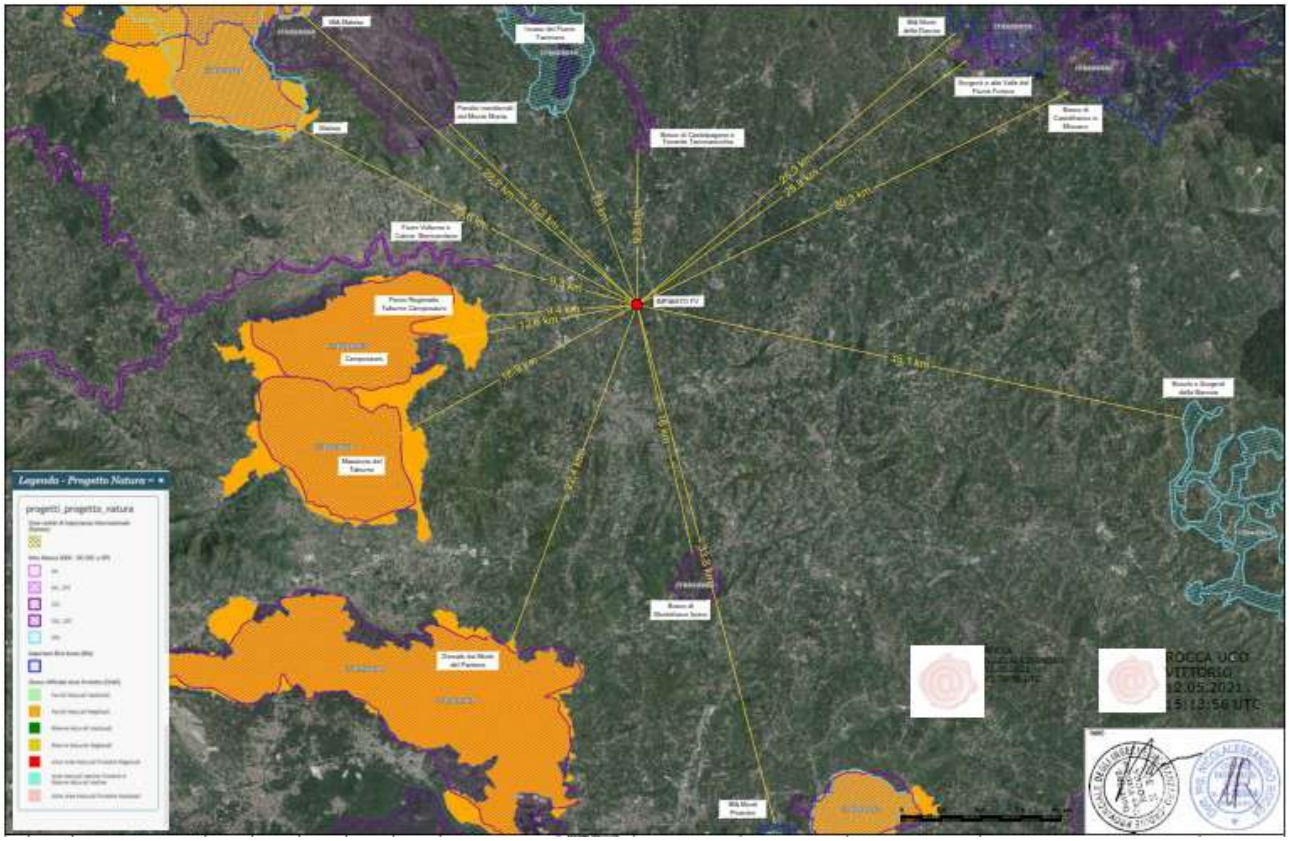
fonte: http://burc.regione.campania.it

4. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

L'impianto cosi come dislocato, non produrrà alterazioni dell'ecosistema, perché l'area di intervento non è PARCO, SIC, ZPS, IBA e "RETE NATURA 2000", ne Zona di ripopolamento e cattura; inoltre l'area sottoposta ad intervento presenta, di per se, una naturalità ed una biodiversità bassa.

La flora nell'area di intervento presenta caratteristiche di bassa naturalità (praticamente inesistente la flora selvatica), scarsa importanza conservazionistica (le specie botaniche non sono tutelate da direttive, leggi, convenzioni), nessuna diversità floristica rispetto ad altre aree.

Sulla base di queste informazioni, l'istruttore non ha ritenuto di chiedere inn fase integrativa alcuna Valutazione di Incidenza Ambientale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

5. INTEGRAZIONI

Con nota prot. PG/2021/0108548 del 26/02/2021 sono state trasmesse al proponente le richieste di integrazioni e di chiarimenti formulate, per gli aspetti di competenza, daisoggetti coinvolti nel procedimento tra cui quelle formulate dalla Dott.ssa Rita Console, funzionaria della STAFF assegnataria dell'istruttoria tecnica.

Con nota del 18-05-2021,assunta agli atti della Regione Campania in pari data al prot. reg. n. 269218, la Società La Francesca srl, a seguito di sospensione dei termini procedurali accordata con nota prot. reg.143168 del 13/03/2021,ha riscontrato la richiesta di integrazioni prot. reg. 108548 n. del 26/02/2021.

6. OSSERVAZIONI

- **con nota prot. p_bn.p_bn.REGISTRO UFFICIALE.Int.0002459.29-01-2021 la provincia di Benevento ha espresso le proprie osservazioni a cui con nota trasmessa via pec in data 08.02.2021 è stato dato riscontro dal proponente.**

- **con nota p_bn.p_bn.REGISTRO UFFICIALE.U.0017897.23-07-2021 la provincia di Benevento ha espresso le proprie osservazioni che in sintesi consistono nei seguenti aspetti:**

1. Il progetto invade una vasta area di territorio del Comune di Benevento ed intercetta anche le linee strategiche delineate dal PTCP vigente e per le notevoli dimensioni dell'area interessata avrà un forte impatto ambientale e paesaggistico – visivo.
2. L'intervento non è coerente con i criteri generali presenti nel DM 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"; in particolare, rispetto ai criteri volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio; al riutilizzo di aree già degradate da attività antropica, pregresse o in atto.
3. Nelle alternative non sono contemplate ipotesi di riutilizzo di brownfield ma è stata scelta un'area di intervento che ricade addirittura in aree agricole di pregio (zona DOC *"Falanghina del Sannio DOC" e "Sannio DOC"*).
4. L'area è classificata, nell'ambito delle disposizioni strutturali per la tutela e valorizzazione delle produzioni agroforestali del PTCP, come territorio rurale e aperto dell'alta e media collina Alto Tammaro, Fortore e colline di Pietralcina (Quadro strategico/ TAV. B2.4d).
5. Il PTCP individua i fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio che caratterizza l'area oggetto di intervento ...tra cui **i crinali** che rientrano chiaramente in tale contesto territoriale. L'intervento proposto, infatti, è situato lungo un crinale individuato, nella TAV. A 2.2e del quadro conoscitivo del PTCP quale crinale spartiacque principale. L'art. 32 del NTA, detta prescrizioni per le aree di crinale ed in particolare prevede che siano *"...evitati sbancamenti del terreno che alterino la percezione visiva delle linee di crinale; in tale ambito va inoltre evitata l'edificiazione di nuove infrastrutture stradali o reti tecnologiche in superficie";*

- *l'intervento creerebbe una intrusione visiva di tale dimensione da costituire un detrattore ambientale non solo dell'area interessata dai paesi e delle colline limitrofe dell'intera vallata del Sabato – Calore, deturpandone i panorami, ma della stessa città storica di Benevento e impatta anche con la importatnte percorrenza turistico -religiosa verso Pietralcina.....*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con **nota PG/2021/0427417 del 26/08/2021**, il proponente ha riscontrato alle osservazioni prodotte dalla Provincia di Benevento che in sintesi si riportano di seguito:

1. Riscontro di cui al punto 1

In merito ai fattori di rischio individuati dal PTCP:

- non interverranno modificazioni all'assetto fondiario, agricolo o colturale, essendo il terreno prevalentemente incolto e di scarso pregio pedologico;
- per quanto riguarda la suddivisione e la frammentazione dei caratteri strutturanti il territorio agricolo si ribadisce che i suoli interessati dal progetto (i) nella loro prevalenza non risultano coltivati (ii) non vengono alterati nelle loro caratteristiche morfologiche e strutturali dalla infissione delle strutture di supporto dei moduli , (iii) che un impianto fotovoltaico è un'opera da ritenersi provvisoria, pertanto alla fine della sua vita utile dovrà essere dismesso e il terreno ripristinato come previsto dalla normativa vigente che prescrive il rilascio una fideiussione a garanzia dell'esecuzione di tale ripristino.
- in merito alle modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico, inquinamento del suolo: si rimanda alla valutazione dello Studio di Compatibilità Idrogeologica presentato dalla Scrivente, ribadendo che l'impianto fotovoltaico comporta vantaggi ecologici e non genera inquinamento del suolo.
- per quanto riguarda l'intrusione di elementi estranei o incongrui con i caratteri peculiari compositivi percettivi e simbolici, quali discariche, depositi, capannoni industriali, torri e tralicci, si fa presente che nell'area di installazione dell'impianto è già presente la Sottostazione TERNA, denominata "Benevento 3", e l'area stessa risulta attraversata da un elettrodotto aereo TERNA, con i relativi tralicci. Le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici, con un'altezza massima di circa 2,3 metri dal suolo, rappresentano certamente un elemento dalla visibilità e dall'impatto molto minore e più facilmente mitigabile come rappresentato nell'apposita tavola progettuale e riscontrato anche nella relazione paesistica allegati al progetto.

2. Riscontro di cui al punto 2

In merito alla coerenza con i criteri generali del D.M. 10/09/2010, Parte IV, l'installazione del parco fotovoltaico rientra a pieno ne "*la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.*"
La fonte solare rientra ovviamente tra le risorse rinnovabili endogene, disponibili in sito, capace di sostituire le fonti fossili.

3. Riscontro di cui ai punti 3 e 4

I terreni destinati all'installazione dell'impianto ricadono in aree agricole definite di pregio, ma, come si può verificare nelle relazioni agronomica e pedologica, a firma del professionista Dott. Antonio Pizzi, Agronomo di Benevento, tali suoli risultano prevalentemente incolti, mai gestiti e pertanto non idonei neanche al pascolo, caratterizzati da forti pendenze, forti limitazioni per la presenza di strati rocciosi superficiali, rocce affioranti molto diffuse e non irrigui; inoltre, come riportato nella relazione pedologica inviata agli Enti coinvolti nel procedimento, i risultati dell'analisi pedologica hanno rilevato che il suolo ricade nelle classi IV e VIII (secondo la classificazione di uso del suolo LCC-Land Capability Classification) in quanto le proprietà fisico-chimiche del terreno generano limitazioni molto severe che restringono la scelta delle colture o precludono il loro uso per produzione di piante commerciali.
A conferma di ciò, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con comunicazione prot. n. 82295 del 15/02/2021, ha rilasciato il Nulla Osta e ha stabilito che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto per quanto di competenza del suddetto Ente, chiamato a esprimersi sulle potenzialità e sulle limitazioni all'uso

fonte: http://burc.regione.campania.it

agricolo dei suoli. Inoltre, come attestato dalla Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania, giusta nota prot. n. 673969 dell'8.11.2019, le aree di progetto *<<non risultano essere investite da* produzioni viticole a "denominazione di origine protetta" e/o "indicazione geografica protetta" e/o *"denominazione di origine controllata" e/o "indicazione geografica tipica" D.O./I.G.P.>>*. Pertanto sul terreno non sono presenti coltivazioni di pregio né lo stesso risulta di fatto adatto a ospitarne.

4. Riscontro di cui al punto 5

Con riferimento al crinale, individuato nella TAV A.2.2e indicata all'art. 32 NTA "Prescrizioni per le aree di crinale" (erroneamente art 33 nel testo), oltre ad essere diretto ad indirizzare la pianificazione comunale, esso descrive al punto 2 i crinali come elementi di connotazione del paesaggio collinare e morfostrutture di significativo interesse paesistico sia per la rilevanza morfologica come per la "suggestione scenica". Nel punto prescrittivo, 2.2, riferito naturalmente alla pianificazione comunale, è indicato di localizzare le nuove previsioni edilizie nelle aree con minore interferenza visiva, prevedendo prescrizioni (da recepire nei Piani Comunali) per la mitigazione dell'impatto visivo e paesistico. Inoltre è richiesto di corredare gli interventi in tali aree con uno studio di impatto visivo e di presentare misure di mitigazione (NTA, art. 32, p. 53).
Ovviamente vanno evitati sbancamenti che alterino la percezione visiva delle linee di crinale.
Si precisa in proposito che il progetto in esame (per la valutazione del quale vale, comunque tutto quanto rappresentato in punto di non sovrapponibilità dei concetti di visibilità e di impatto visivo) (i) non interessa direttamente la linea di crinale, (ii) si tiene ad adeguata distanza ed a valle di essa, (iii) è corredato da quanto richiesto (iv) e non risulta visibile dal crinale (vedi elaborato EG-19 - Fotoinserimenti e valutazione intervisibilità, foto 1 da C.da Panelli), (v) non comporterà sbancamenti del terreno che alterino la percezione visiva delle linea di crinale né l'edificazione di nuove infrastrutture stradali o reti tecnologiche in superficie quali elettrodotti o linee telefoniche aeree, come indicato nell'art 32 delle NTA del PTCP.
Non potendo, del resto, non sottacersi che il Consiglio di Stato, nella sentenza 9.6.2020, n. 3696 della Sez. VI, ha affermato che <<*la produzione di energia elettrica da fonte solare è essa stessa attività che contribuisce,* sia pur indirettamente, alla salvaguardia dei valori paesaggistici" (cfr. in specie C. di S. -Sez. VI- 23.3.2016, n. *1201)*>>.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. CONCLUSIONI

Il progetto oggetto dell'istanza di VIA prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "La Francesca 25" di potenza nominale pari a 25 MWp (21 MVA in corrente alternata), da installare nel Comune di Benevento, nell'area individuata nella mappa catastale al Foglio catastale n. 8, particelle n.16, 19, 20, 104 e 376"; l'impianto fotovoltaico ed è suddiviso in n.12 sottocampi: n.6 sottocampi da 2,4 MWp e n.6 sottocampi da 1,8 Mwp e dalle opere accessorie.

L'impianto sarà costituito da 63.000 moduli fotovoltaici tipo Trina in silicio monocristallino della potenza di picco di 400 Wp e delle dimensioni di 2024x1004x35.

I moduli saranno disposti su n. 2100 strutture di supporto da 30 moduli ciascuna, affiancate in modo da rappresentare delle file continue di moduli fotovoltaici; gli stessi saranno disposti su strutture in acciaio infisse nel terreno con inclinazione di 20°, disposte in modo da formare delle file orizzontali di 2x15 moduli ciascuna con una superficie captante di circa 132.000 mq.

L'allaccio alla rete elettrica nazionale avverrà in antenna alla stazione TERNA denominata "Benevento 3" già esistente e situata a circa 500 ml dall'impianto; la connessione in AT avverrà mediante cavidotto interrato e verrà realizzata una cabina di trasformazione MT/AT di utenza.

La superficie individuata per la realizzazione dell'Impianto ricade:

- Per una parte in zona E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo – forestale e pascolivo.

- Per la maggior parte in zona E2, territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di secondo grado.

- In minima parte, in zona E1 territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di primo grado e in zona E4, relative ad insediamenti storici diffusi (casali e masserie storiche); tali aree non saranno però interessate dall'impianto.

L'intero lotto di terreno ha uno sviluppo di 82 ha circa di cui 34,6 ha effettivamente occupati dall'impianto.

Considerato che

- lo Studio di Impatto Ambientale è stato predisposto, anche in fase integrativa, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte seconda del medesimo Decreto;
- il progetto proposto risulta coerente con gli obiettivi e le strategie dell'attuale politica energetica regionale;
- in riferimento a quanto previsto dall'art.12 comma 7 del D.Lgs. 387/2003 *"gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14"* nella fase di istruttoria tecnica sono stati valutati i suddetti aspetti che nello specifico riguardano:

1. la non sussistenza di aree interessate dalla produzione di prodotti agricoli (impianti di vigneti) contraddistinti da marchi di qualità e tipicità (DOC e DOCG) in quanto il proponente ha riscontrato con comunicazione prot.2019.0693969 del 08/11/2019 con cui la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania Agricoltura e Foreste BN 500711 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento, ha escluso la presenza di coltivazioni vitivinicole DOC/DOCG nell'area dove è prevista la costruzione dell'impianto;

2. la realizzazione del progetto in aree poco frequentate e con l'assenza di punti panoramici potenziali, posti in posizione orografica dominante ed accessibili al pubblico, o strade panoramiche o di interesse paesaggistico, che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica.
   In merito, per quanto concerne la tutela e valorizzazione dei beni culturali come riscontrato nella Relazione paesistica *" l'area del progetto si trova a circa 200 m a sud di un crinale di interesse paesaggistico che risulta schermata naturalmente dall'orografia del terreno. Sul lato est è presente il Tratturo del Cerro che costeggia l'impianto per circa 100 m con distanza crescente da 40 m a 120 m che, in ogni caso non risulta interessato dalla costruzione dell'impianto ma già antropicamente compromesso dalle linee AT presenti"* e dal punto di vista archeologico la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha accertato che "*non sussistono procedimenti di tutela o procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici*" con nota prot. 17598 del 09/12/2019.

– l'impianto così come dislocato:
   1. non ricade nelle aree protette nazionali istituite ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 ("Legge quadro sulle aree protette");
   2. non ricade all'interno del sistema parchi e riserve regionali, istituite ai sensi della legge Regionale 14 luglio 2003, n. 10 ("Norme in materia di aree protette");
   3. non ricade nei siti della Rete Natura 2000 (siti di importanza comunitaria – SIC – e zone di protezione speciale – ZPS) ai sensi delle Direttive Comunitarie 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernenti la conservazione degli uccelli selvatici;

– nell'ambito dell'istruttoria di VIA è stato valutato <u>l'impatto dell'opera su tutte le componenti ambientali e in particolare sulla componente paesaggio</u> anche alla luce delle osservazioni pervenute dalla Provincia di Benevento che si ritiene siano pertinenti ed in parte accoglibili e che si riscontrano come segue:

1. rispetto ai punti n.1 e 5 in cui si osserva che "*Il progetto invade una vasta area di territorio del Comune di Benevento ed intercetta anche le linee strategiche delineate dal PTCP vigente e per le notevoli dimensioni dell'area interessata avrà un forte impatto ambientale e paesaggistico – visivo" e " Il PTCP individua i fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio che caratterizza l'area oggetto di intervento ...tra cui* ***i crinali*** *che rientrano chiaramente in tale contesto territoriale..."* si ritiene che queste considerazioni siano opportune e pertanto accoglibili.

L'impianto esercita una certa pressione visiva sul paesaggio percepito e si presenta nel suo insieme come un intervento antropico, di grande dimensione e geometricamente definito (cfr Relazione paesistica);
Lo scrivente STAFF, a seguito dell'istruttoria di VIA, ritiene che, l'impianto così come progettato sia collocato lungo un versante ritenuto vulnerabile <u>dal punto di vista dell'impatto sulla componente paesaggio</u> in quanto si trova a circa 200 m a sud di un crinale di interesse paesaggistico, e sul lato est costeggia il Tratturo del Cerro per circa 100 m con distanza crescente da 40 m a 120 m, seppur l'area sia già gravata dalla presenza della Sottostazione TERNA, denominata "Benevento 3", e da

fonte: http://burc.regione.campania.it

un elettrodotto aereo TERNA, con i relativi tralicci.
In aggiunta, rispetto a quanto riportato nell'addendum della relazione paesistica, in cui è evidente che la più rilevante esperienza visiva dell'impianto è da Sud (lato sul quale è posta una porzione della città di Benevento circondata da case sparse e piccoli agglomerati, ma anche il suo centro storico e la SS 212) , si ritiene che nonostante la parziale azione di mitigazione con alberi ad alto fusto (> 5 m) che verranno inseriti nella parte Sud dell'impianto quale schermatura naturale, l'impianto risulti comunque visibile nella sua parte superiore (coni ottici Ce D).
Per mitigare l'impatto sulla componente paesaggio che la realizzazione di un tale intervento antropico di grande dimensione e geometricamente definito può provocare, lo scrivente STAFF propone, quale condizione ambientale, di ridurre l'area di progetto occupata dai pannelli fotovoltaici di circa il 40% (eliminando i sottocampi C1,C2,C3 D1 e D2) distaccando così di fatto l'impianto dai due elementi di connotazione del paesaggio di significativo interesse paesistico (crinale e tratturo) e riducendo la pressione visiva sul paesaggio percepito lungo tutta la visuale posta sul lato sud ivi compresa la città di Benevento.
Al fine poi, di non compromettere il rendimento per unità di superficie occupata, lo scrivente STAFF propone di utilizzare moduli con potenza nominale superiore a quella prevista di 400 Wp purché ciò non comporti variazioni delle dimensioni delle opere, dell'area e delle opere connesse.
Si precisa inoltre che, sebbene l'Autorità di Bacino Distrettuale con nota di riscontro pec del 21.09.2021 ha dato atto che lo *Studio di compatibilità Idrogeologica* e *l'Integrazione allo studio di compatibilità idrogeologica* con allegato studio geologico possano ritenersi esaustivi di quanto prescritto dalle Norme del PsAI-Rf, lo scrivente STAFF nel valutare l'impatto dell'opera con la **componente suolo,** ritiene che la proposta di stralcio dei sottocampi C1,C2,C3 D1 e D2 (con particolare riguardo al sottocampo D1) costituisca una maggiore garanzia di sicurezza di stabilità del pendio ricadente in Area di media Attenzione -A2 del rischio frana.

2. rispetto al punto n.2 si osserva che l'intervento sia coerente con i criteri generali presenti nel DM 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" sia per quanto attiene il § 16. 1 lettera b)"*alla valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio ....*" sia per quanto previsto al § 16. 1 lettera d) "*il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto (brownfield)....., "* in quanto prevede lo sfruttamento della fonte solare (risorsa rinnovabile) su un'area già in parte degradata da attività antropica con la presenza della Sottostazione TERNA, "Benevento 3", e dell'elettrodotto aereo TERNA. Inoltre, si ritiene che l'intervento, utilizzando la fonte solare in sostituzione della fonte fossile, concorra al raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica contenuti nel PNIEC e PNNR e richiamati, in ultimo, dall'art.30 comma 1 del D.L.77/2021;
3. rispetto ai punti n.3 e 4 lo scrivente STAFF ritiene che, seppur l'area ricada "*... addirittura in aree agricole di pregio (zona DOC "Falanghina del Sannio DOC" e "Sannio DOC")"* e sia " *classificata, nell'ambito delle disposizioni strutturali per la tutela e valorizzazione delle produzioni agroforestali del PTCP, come territorio rurale e aperto dell'alta e media collina Alto Tammaro, Fortore e colline di Pietralcina (Quadro strategico/ TAV. B2.4d*)", sia di fatto un'area non adatta alla coltivazione mostrandosi con forti pendenze limitanti per l'uso agricolo e con suoli che, allo stato attuale, si mostrano incolti da tempo, non irrigui e con la presenza di strati rocciosi superficiali e rocce affioranti molto diffuse (l'area è ricompresa nella "Carta dell'uso dei suoli del Beneventano" tra quelle classificate come IIIs, IVs, IVes, IIIes, ossia: Classe III: suoli con notevoli limitazioni, che riducono la scelta colturale o che richiedono un'accurata e continua manutenzione delle sistemazioni idrauliche agrarie e forestali e Classe IV: suoli con limitazioni molto forti all'utilizzazione agricola. Consentono solo una limitata possibilità di scelta e con limitazioni dovute al rischio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

erosione e di ribaltamento delle macchine agricole: pendenza, erosione idrica superficiale, erosione di massa);

- al termine della fase di consultazione di 60 giorni prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 sono pervenute le osservazioni da parte della provincia di Benevento repertoriate:
  1. con prot. p_bn.p_bn.REGISTRO UFFICIALE.Int.0002459.29-01-2021 fatte proprie dalla Provincia di Benevento e allegate alla Deliberazione del Presidente della Provincia n. 23 del 29.01.2021
  2. con prot . p_bn.p_bn.REGISTRO UFFICIALE.U.0017897.23-07-2021 fatte proprie dalla Provincia di Benevento e allegate alla Deliberazione n. 178 del 22/07/2021 del Presidente della Provincia di cui è stata riporta sopra una sintesi;

Preso atto che la Regione Campania, in materia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaici) non ha ancora fornito precisi indirizzi che stabiliscono i criteri, con cui effettuare una valutazione coerente con lo scenario di sviluppo futuro del territorio tra cui l'individuazione delle aree idonee all'istallazione delle centrali fotovoltaiche.

Ritenendo di dover bilanciare gli interessi ambientali sottesi alla tutela di tutte le componenti ambientali (tra cui il paesaggio) con lo sviluppo sostenibile delle fonti di energia rinnovabile e valutando che, gli impatti sopra indicati possano essere efficacemente mitigati riducendo l'area di progetto occupata dai pannelli fotovoltaici di circa il 40% (eliminando i sottocampi C1,C2,C3,D1 e D2) con l'ottemperanza delle condizioni ambientali (n. 1-3) di seguito riportate ad integrazione delle condizioni ambientali già indicate dal proponente (n.4 e 5), si esprime parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

1	Macrofase	ANTE-OPERAM - ESERCIZIO
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 1. ambiente idrico 2. suolo e sottosuolo 3. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 4. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione è necessario : 1. nella porzione di terreno (come determinata a seguito dell'ottemperanza della condizione ambientale n. 2) a disposizione del proponente e sulla quale non verrà istallato l'impianto, ad esclusione delle fasce di rispetto della Linea Aerea AT già indicate in progetto, al fine anche di garantire un maggiore effetto di "naturale scompostezza" come indicato dal proponente : – favorire il processo di rinaturalizzazione in corso mediante la piantumazione delle specie arboree riconducibili a quelle

fonte: http://burc.regione.campania.it

		tipiche della *Fascia sannitica (o Orizzonte submediterraneo): dai 500 ai 1000 metri di quota circa.* 2. disporre i pannelli ad intervallo di diversa colorazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

1	**Macrofase**	**ANTE-OPERAM - ESERCIZIO**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 1. ambiente idrico 2. suolo e sottosuolo 3. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 4. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	In considerazione del fatto che, l'area del progetto si trova a circa 200 m a sud di un crinale di interesse paesaggistico, mentre sul lato est è presente il Tratturo del Cerro che costeggia l'impianto per circa 100 m con distanza crescente da 40 m a 120 m, al fine di assicurare la conservazione dei valori espressi dai suddetti beni di significativo interesse paesistico (crinale e tratturo) e riducendo la pressione visiva sul paesaggio percepito lungo tutta la visuale posta sul lato sud ivi compresa la città di Benevento: – eliminare i moduli fotovoltaici dell'impianto corrispondenti alle sezioni D1, D2, C1, C2 e C3; – sostituire i moduli di progetto di potenza pari a 400 Wp con moduli di potenza maggiore per massimizzare la produzione ovvero il rendimento per unità di superficie occupata, purché ciò non comporti variazioni delle dimensioni delle opere, dell'area e delle opere connesse;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: 1. aspetti progettuali 2. aspetti gestionali 3. componenti/fattori ambientali: 4. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 5. paesaggio e beni culturali 6. mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Realizzare una barriera vegetazionale al corredo della recinzione prevista, utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella di natura esclusivamente paesaggistica già indicata dal proponente e che prevede l' uso di schermature perimetrali tramite cortine verdi della lunghezza di almeno 2 m.
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ¬ aspetti gestionali o movimentazione macchine di cantiere o perforazioni/trivellazioni ¬ componenti/fattori ambientali: o atmosfera o flora, fauna, ecosistemi o salute umana La medesima condizione ambientale può essere riferita a più

fonte: http://burc.regione.campania.it

		ambiti di applicazione
4	Oggetto della condizione	Minimizzare le aree impermeabilizzate nell'intero impianto
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Avvio del cantiere
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ¬ aspetti gestionali o movimentazione macchine di cantiere o perforazioni/trivellazioni ¬ componenti/fattori ambientali: o atmosfera o flora, fauna, ecosistemi o salute umana La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione
4	Oggetto della condizione	Minimizzare il taglio della vegetazione al minimo necessario
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Avvio del cantiere
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Benevento

In merito alle condizioni ambientali proposte dal proponente (trasmesse in fase integrativa) sia per la fase di cantiere che di esercizio che prevedono il rispetto:

- dei limiti di qualità dell'aria prescritti per l'area;
- dei limiti tabellari di rumorosità prescritti per l'area;
- dei limiti di emissione sonora previsti in progetto e nella norma;
- dei limiti di emissione elettromagnetica previsti in progetto e nella norma;
- dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'art 34 del D.Lgs. 50/2016

si ritiene che le stesse attengano ad impliciti obblighi normativi al cui rispetto il proponente è obbligato per legge e che non possono essere dunque, considerate condizioni ambientali in "sensu strictu".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Monreale, 09.10.2021

Il funzionario istruttore

Dott.ssa Geol. Daniela Ludovico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "marina.sud@postacert.difesa.it" <marina.sud@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 12 agosto 2020 - 16:06

Invio documentazione - prot.n.0022956 del 12/08/2020 - MARSUD

Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0022956** del **12/08/2020**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:
CUP 8759 – Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, connesso alla Rete e-distribuzione della potenza di 25 MWp da realizzarsi nel Comune di Benevento in località La Francesca. Proponente: Società "LA FRANCESCA 25 S.r.l." Posizione: G.1-3/O3 "NA" (97) (da citare nella risposta). .

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

Documento principale

- Benevento.pdf

Allegati

josh Protocol! • www.itconsult.it

Allegato(i)

Benevento.pdf (138 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio
Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0022956** *data* **12/08/2020 16.03**

p. di c.: **Ass.te di Amm.ne DI CILLO**
*Mil. 73.22767 – Civ. 099.***7752767**

Allegati nr. //

All: **REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI**

e, per conoscenza: **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA**
MARISTAT 4° REP. INFRASTRUTTURE E LOGISTICA

Argomento: **CUP 8759 – Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, connesso alla Rete e-distribuzione della potenza di 25 MWp da realizzarsi nel Comune di Benevento in località La Francesca. Proponente: Società "LA FRANCESCA 25 S.r.l."**

Posizione: G.1-3/O3 "NA" (97) (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) nota n° 2020.0355970 in data 28/07/2020 della Regione Campania.

1. Con la nota in riferimento c), codesta Regione ha comunicato l'avvio del procedimento afferente l'impianto indicato in argomento e l'avvenuta pubblicazione, sul proprio sito *web* istituzionale, della pertinente documentazione progettuale.

2. Questo Comando Marittimo, visionata la citata documentazione comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento.

d'ordine
p. IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO a.p.s.
IL CAPO SERVIZIO TECNICO INFRASTRUTTURE
C.F. Andrea BOESSO
Documento firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "marina.sud@postacert.difesa.it" <marina.sud@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 28 luglio 2021 - 18:08

Invio documentazione - prot.n.0025377 del 28/07/2021 - MARSUD

Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0025377** del **28/07/2021**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:
Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 25 MW e delle relative opere connesse, da ubicare nel territorio del Comune di Benevento. Proponente: Società "LA FRANCESCA25". CUP 8759. Posizione: G.1-3/O3 "NA" (97) (da citare nella risposta)..

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

Documento principale

- La Francesca25 S.r.l. per Benevento i.f. 25 MW CUP 8759 conf parere.pdf

Allegati

[$FlagAllegatiAll@FormatBoolean("","

Attenzione!
Non e' possibile utilizzare l'interoperabilita', in quanto nella mail non sono stati allegati tutti i documenti del protocollo

")$]

josh Protocol! • www.itconsult.it

Allegato(i)

La Francesca25 S.r.l. per Benevento i.f. 25 MW CUP 8759 conf parere. pdf (136 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0025377** *data* **28/07/2021 18.05**

p. di c.: **Ass.te di Amm.ne Cellamare**
Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

All. **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)**

Argomento: **Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 25 MW e delle relative opere connesse, da ubicare nel territorio del Comune di Benevento. Proponente: Società "LA FRANCESCA25". CUP 8759.**

Posizione: G.1-3/O3 "NA" (97) (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) nota n° 2020.0355970 in data 28/07/2020 della Regione Campania;
c) foglio n° 0022956 in data 12/08/2020 di questo Comando Marittimo;
d) nota n° 0388274 in data 23/07/2021 della Regione Campania.

In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Regione Campania ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno *03 agosto p.v.*, afferente la realizzazione del progetto indicato in argomento, questo Comando Marittimo conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it" <aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 9 luglio 2021 - 08:18

[P:2021-33272] CUP 8759 – Benevento (BN), loc. La Francesca, fg 8 p.lle 104-19-20-376. Società Proponente: Lafrancesca25 S.r.l. – P.A.U.R. art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 di un impianto fotovoltaico della potenza di 25 MW e delle relative opere di connessione denominato "La Francesca 25".

Trasmissione messaggio da ABA001 COMANDO SCUOLE DELL'A.M./3^ REGIONE AEREA (BARI).
Protocollo M_D ABA001 REG2021 0033272 09-07-2021.
Composto da 1 documento primario e 0 allegato/i.

Allegato(i)

I1.21.372.pdf (158 Kb)
segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

p.d.c. L.gt CASTELLANETA E. tel. 080/5418622

Pratica: **I1.21.372**

A Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
La Difesa del Suolo ed Ecosistema
pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 8759** – Benevento (BN), loc. La Francesca, fg 8 p.lle 104-19-20-376. Società Proponente: Lafrancesca25 S.r.l. – P.A.U.R. art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 di un impianto fotovoltaico della potenza di 25 MW e delle relative opere di connessione denominato "La Francesca 25".

e, per conoscenza:
Presidenza del CO.Mi.PA "Campania" c/o Comando Logistico della M.M = Napoli =

LAFRANCESCA25 S.r.l. lafrancesca25srl@pec.it

Riferimento: a) foglio n° 285095 di prot. del 26.05.2021.
b) foglio n° M_D SSMD 0019743 del 15.03.2013.

1. In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento "a", concernente il progetto di realizzazione di un impianto in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D.Lgs 66/2010, alla realizzazione di quanto in oggetto.

2. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari.

d'ordine
Il Capo Ufficio f.f.
T.Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto

Firmato digitalmente da
ROBERTO DI GENNARO
Data/Ora: 09/07/2021 08:05:24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "unmig.napoli@pec.mise.gov.it" <unmig.napoli@pec.mise.gov.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 23 febbraio 2021 - 13:51

Protocollo nr: 5696 - del 23/02/2021 - AOO_ENE - AOO_Energia POSTA CERTIFICATA: CUP 8759 - Avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito.

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 5696 - del 23/02/2021 - AOO_ENE - AOO_Energia POSTA CERTIFICATA: CUP 8759 - Avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito.
Data protocollo: 23/02/2021
Protocollato da: AOO_ENE - AOO_Energia
Allegati: 2

Allegato(i)

1854-REG-1614084411252-nota+linee+elettriche.pdf (123 Kb)
AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.2021.0005696.pdf (128 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0005696.23-02-2021

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI
Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli

Si segnala che, dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626.

Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche **devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti** con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo:

https://unmig.mise.gov.it/

nella sezione Dati - Altre Attività - Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti.

Da tali pagine è possibile avviare direttamente la procedura per le verifiche.

Si fa presente, infine, che la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di **integrazioni/modifiche** dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare.

Firmato
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE
(Ing. Arnaldo VIOTO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "unmig.napoli@pec.mise.gov.it" <unmig.napoli@pec.mise.gov.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 4 marzo 2021 - 14:42

Protocollo nr: 6865 - del 04/03/2021 - AOO_ENE - AOO_Energia POSTA CERTIFICATA: CUP 8759 - Trasmissione osservazioni.

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 6865 - del 04/03/2021 - AOO_ENE - AOO_Energia POSTA CERTIFICATA: CUP 8759 - Trasmissione osservazioni.
Data protocollo: 04/03/2021
Protocollato da: AOO_ENE - AOO_Energia
Allegati: 2

Allegato(i)

1854-REG-1614864931233-nota+linee+elettriche.pdf (123 Kb)
AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.2021.0006865.pdf (128 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0006865.04-03-2021

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI
Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli

Si segnala che, dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626.

Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche **devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti** con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo:

https://unmig.mise.gov.it/

nella sezione Dati - Altre Attività - Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti.

Da tali pagine è possibile avviare direttamente la procedura per le verifiche.

Si fa presente, infine, che la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di **integrazioni/modifiche** dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare.

Firmato
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE
(Ing. Arnaldo VIOTO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "com.prev.benevento@cert.vigilfuoco.it" <com.prev.benevento@cert.vigilfuoco.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 10 settembre 2021 - 13:57

Protocollo nr: 10060 - del 10/09/2021 - COM-BN - Comando Prov. VVF BENEVENTO Conferenza Servizi, istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale relativamente al "Progetto di rifacimento di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica" Ditta LAFRANCESCA25 SRL sita in C.DA LA FRANCESCA SNC, 82100 - Benevento - CUP 8759

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 10060 - del 10/09/2021 - COM-BN - Comando Prov. VVF BENEVENTO Conferenza Servizi, istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale relativamente al "Progetto di rifacimento di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica" Ditta LAFRANCESCA25 SRL sita in C.DA LA FRANCESCA SNC, 82100 - Benevento - CUP 8759
Data protocollo: 10/09/2021
Protocollato da: COM-BN - Comando Prov. VVF BENEVENTO
Allegati: 4

Allegato(i)

COM-BN.REGISTRO UFFICIALE.2021.0010060.pdf (50 Kb)
41875-REG-1631272096989-lettera+023377+regione.pdf.p7m.p7m (33 Kb)
Segnatura.xml (3 Kb)
dipvvf.COM-BN.REGISTRO UFFICIALE(U).0009965.08-09-2021.pdf (54 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipvvf.COM-BN.REGISTRO UFFICIALE.U.0010060.10-09-2021.h.13:09

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
BENEVENTO
Ufficio Prevenzione Incendi

Pratica PI n°23377

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti ,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
pec: staff501792@pec.regione.campania.it

Al Sindaco del Comune di Benevento

Oggetto: Conferenza Servizi, istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale relativamente al "Progetto di rifacimento di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica"
Ditta LAFRANCESCA25 SRL sita in C.DA LA FRANCESCA SNC, 82100 Benevento – CUP 8759

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 8727 del 05/08/2021 si comunica che questo Comando ha espresso parere favorevole al progetto per l'attività individuata al punto 48.1.B del D.P.R. 151/11 che si allega alla presente.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi ulteriore ed eventuale chiarimento.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
Angelo Feleppa
(firmato digitalmente)

Il dirigente
MARIA ANGELINA D'AGOSTINO
(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipvvf.COM-BN.REGISTRO
UFFICIALE.U.0009965.08-09-2021.h.16:46

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
BENEVENTO
Ufficio Prevenzione Incendi

Pratica PI n°23377

A UGO VITTORIO ROCCA
email: lafrancesca25srl@gmail.com
pec: lafrancesca25srl@pec.it
presso: LAFRANCESCA25 SRL
C.DA LA FRANCESCA SNC, 82100 Benevento

Oggetto: Valutazione Progetto, parere definitivo favorevole
Ditta LAFRANCESCA25 SRL sita in C.DA LA FRANCESCA SNC, 82100 Benevento

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 9043 del 13/08/2021 per le seguenti attività soggette:

48.1.B	Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc

questo Comando esprime **parere definitivo favorevole** per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:

	Siano fatti salvi i diritti di terzi
«»	«»

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avverso al presente parere può essere opposto ricorso entro il termine di 60 giorni presso il TAR competente oppure entro 120 giorni presso il Capo dello Stato, ai sensi del DPR 1199/1971.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica	Il dirigente
Angelo Feleppa	MARIA ANGELINA D'AGOSTINO
(firmato digitalmente)	(firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Il Direttore Operazioni Sud

Società LAFRANCESCA25 Srl
lafrancesca25srl@pec.it

p.c.
All'Aeronautica Militare –
Comando Scuole/3^Regione Aerea-
Aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

All'ENAV
Area Operativa Progettazione Spazi Aerei
protocollogenerale@pec.enav.it

Oggetto: Impianto fotovoltaico di proprietà della Soc. LAFRANCESCA Srl in località La Francesca Comune di Benevento (BN).
MWEB_2021_0007 ver 1

Si fa riferimento alla comunicazione assunta al protocollo con n. 00855 del 07/01/2021, ed alle successive integrazioni acquiste ai prott. ENAC n. 009032 del 27/01/2021 e n. 11448 del 02/02/2021 con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione dell'impianto in oggetto.

Dall'esame della documentazione pervenuta è emerso che:
- l'ENAV con foglio ENAV\U\0037294\24-03-2021\OPS/OC/DSA/AND (ENAC PROT 0033414-A 24-03-2021) , ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, la compatibilità radioelettrica con i sistemi/apparati COM/NAV/RADAR ENAV e con le procedure strumentali di volo di propria competenza;
- in relazione ai dati tecnici acquisiti (ubicazione, estensione etc..) l'impianto fotovoltaico è collocato ad oltre i 6 km dall'aeroporto più vicino e pertanto, ex della circolare 146391/IOP/2011 è da ritenersi non di interesse aeronautico.

Per quanto sopra, si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione in oggetto.

Si rappresenta inoltre che essendo l'impianto ubicato in prossimità (entro un raggio di 4 km) dell'Aviosuperficie OLIVOLA, non avendone avuto riscontro dai documenti progettuali trasmessi, è fatto divieto di realizzare linee di alimentazione e/o manufatti in elevazione tale da interferire con le superfici di delimitazione ostacoli dell'aviosuperficie in questione ovvero tale da costituire ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'esercizio degli aeroporti ovvero del Codice della Navigazione.

Si fa presente che per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.

Viale Fulco Ruffo di Calabria
Palazzina Pegaso
Aeroporto di Napoli Capodichino
80144 Napoli
c.f. 97158180584
TSU

tel. +39 081 7896953
fax +39 081 7896742
operazioni.sud@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

In applicazione del Regolamento per le Tariffe Enac art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione.

Distinti saluti

Ing. Andrea Costantini
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

MS (ns prot 00855/2021)

fonte: http://burc.regione.campania.it

mise.AOO_AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0012615.26-01-2021

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE *GENERALE* PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione XII – Ispettorato Territoriale Campania
Settore III

Alla Società LAFRANCESCA25 S.r.l.
Con Sede legale Roma (RM)
Via Lungo Tevere Flaminio,74 cap. 00196
Pec.lafrancesca25srl@pec.it

Alla Provincia di Benevento
Patrimonio Edilizio ed edilizia Scolastica
Pec.settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it
E, per conoscenza

Alla Direzione Generale per la
Pianificazione e Gestione Spettro
Radioelettrico Divisione II – Roma
dgpgsr.div02@pec.mise.gov.it

All. n. 1

Oggetto: Trasmissione Parere Favorevole all'avvio alla costruzione ed esercizio.
Realizzazione del progetto relativo " **Costruzione elettrodotto interrato AT 150 kV, di collegamento tra la nuova cabina elettrica (LAFRANCESCA 25), e l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di 25000 kW, in località Lafrancesca, Comune di Benevento, (BN)**
Pratica: **NA/IE/2021/05** – (Prot. **129172 del 30/10/2020**).

Si fa riferimento alla nota ricevuta con Pec.lafrancesca25srl@pec.it con la quale codesta Società , ha presentato l'istanza per la realizzazione dell'opera descritta in oggetto, nonchè alla documentazione tecnica di progetto inviata con la suddetta nota.

Al riguardo, si trasmette **(All. 1)** il Parere Favorevole all'avvio alla costruzione ed esercizio dell'opera descritta in oggetto.

Il responsabile del procedimento
F.T. Salvatore Scognamiglio

Il Responsabile dell U.O. III
F.T. Ernesto Villante

Il Dirigente
Dott.ssa C. Cucca

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE *GENERALE* PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione XII – Ispettorato Territoriale Campania
Settore III

PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESRCIZIO

OGGETTO: **Parere favorevole all'avvio alla costruzione ed esercizio Elettrodotto interrato AT 150 kV,di collegamento tra la nuova cabina elettrica (LAFRANCESCA 25) e l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di 25000 kW, in località Lafrancesca, Comune di Benevento, (BN) Società La Francesca25 S.r.L. Prot. 129172 del 30/10/2020**

Con riferimento alla dichiarazione d'impegno del 03/09/2020, con la quale la Società. LA FRANCESCA25 S.r.L.si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quando disciplinando dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe"di cui alla circolare del Ministero delle comunicazione N°70820 del 04/10/2007,con la presente si rilascia il parere favorevole per la realizzazione di quando richiesto, come descritto in oggetto.

Lo scrivente Ispettorato rimane, per tanto, in attesa di ricevere, da parte della suddetta società Elettrica, il progetto esecutivo delle opere con riportate le eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza ed, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.

Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della società., LA FRANCESCA25 S.r.L di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare a codesta ente Provincia di Benevento Patrimonio Edilizio ed Edilizia Scolastica. Con competenza autorizzativa il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con modalità previste nella procedura sopracitata

Il Dirigente
Dott.ssa C. Cuocq

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 14 ottobre 2021 - 10:26

MIC|MIC_SABAP-CE_UO2|14/10/2021|0018201-P - CUP 8759 ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (PAUR) AI SENSI DELL'ART 27 BIS DEL D.LGS N 152/2006 PER IL PROGETTO DENOMINATO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DA 25 MWP NEL COMUNE DI BENEVENTO RICHIEDENTE LAFRANCESCA25 SRL PARERE NEGATIVO#42282847#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-CE
Numero di protocollo: 18201
Data protocollazione: 14/10/2021
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CE_UO2|14/10/2021|0018201-P

Allegato(i)

Benevento-signed.pdf (291 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODULARIO
B C -255

MOD. 304

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA

Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta

Caserta .....

Alla Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le attività territoriali
Div. XII – Ispettorato territoriale Campania
Settore III
c/a F.T. Salvatore Scognamiglio
dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it
salvatore.scognamiglio@mise.gov.it

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
c/a Avv. Simana Brancaccio
c/a Dott. Filippo Silvestri
staff.501792@pec.regione.campania.it
sergio.scalfati@regione.campania.it

e p.c. Al Comune di Benevento
Settore Urbanistica e Attività Produttive
Sportelli Unico Edilizia
Via del Pomerio (Pal. ex Impregilo)
82100 – Benevento
urbanistica@pec.comunebn.it

Risposta al Foglio del .....
Div. ..... Sez. ..... N. .....
Acquisito con
Prot. ..... del .....

Class .....34.43.01 – 5 / 70.....

OGGETTO: CUP 8759 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "*Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento*"
Proponente: LaFrancesca25 srl
PARERE DI COMPETENZA

Con riferimento all'istanza per il rilascio Provvedimento Autorizzatorio Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "*Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento*", proposta dalla società LaFrancesca25 srl, questa Soprintendenza,

esaminata la documentazione procedurale e progettuale reperita alla pagina web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333 513_del_15-07-2020.via;

preso atto del Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Benevento, prot. 1306 del 19/02/2019, relativo agli immobiliari identificati in Catasto al Fg. 8, particelle 16, 19, 20, 104 e 376 dal quale si evince che sui già menzionati immobili non ricade alcun tipo di vincolo;

vista la nota soprintendentizia prot. SABAP-CE n. 17598 del 09/12/2019, con la quale si è comunicato che

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'area interessata dalle attività in oggetto, individuata nella mappa catastale del Comune di Benevento, Fg. 8, particelle n. 16, 19, 20, 104 e 376 allo stato attuale delle conoscenze in possesso di questa Soprintendenza non sussistono procedimenti di tutela o procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici.

considerato che nelle aree contermini del progetto in esame, come definite al punto b) del paragrafo 3.1 ed al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 delle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili* di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010, rientra una piccola porzione di circa 300 m del Regio Tratturo ascrivibile tra le architetture rurale avente interesse storico od etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale tutelate ai sensi dell'art. 10, comma 4, lett. l) del D.Lgs 42/2004, per cui è richiesto il parere della scrivente Soprintendenza, ai sensi degli articoli 21 e 152 del D.Lgs n.42/2004;

eseguito in data 22 settembre 2021 sopralluogo all'area interessata ed appurato quanto esposto in motivazioni;

individuati nel tracciato della strada statale S.S. n. 221 i principali punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda il Reggio tratturo e le conseguenze derivanti dalla realizzazione del progetto in esame sulla godibilità di detto Reggio tratturo;

preso atto della dichiarata disponibile del proponente ad inserire una quinta di mascheramento lungo il lato sud del perimetro dell'intervento, costituita da una fila di alberi autoctoni di altezza tra i sette ed i dieci metri al fine di ottenere sia la riduzione della visibilità dell'impianto e sia un effetto di compensazione di tipo naturale;

esprime, ai sensi degli articoli 21 e 152 del D.Lgs n.42/2004,

PARERE NEGATIVO

alla realizzazione del progetto denominato "*Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento*", presentato dal proponente soc. LaFrancesca25 srl, adducendo i seguenti motivi:

- Il contesto paesaggistico in cui si inserisce il progetto in esame comprende aree a prevalente carattere agricolo, con presenza di viticulture e seminativi autoctoni, che presentano interesse paesaggistico per le visuali dalle emergenze naturalistiche, vegetazionali e morfologiche della valle del fiume Calore. Il tessuto edilizio che si riscontra è costituito da case sparse, di epoca antica e moderna, improntate ad una architettura semplice ed in accordo con le caratteristiche tipologiche dell'edilizia rurale dell'area beneventana. Tali edifici risultano a pianta rettangolare, costruiti in muratura, ad uno o due piani, destinati ad abitazione e dotati di strutture per la conduzione del fondo agricolo separate dal corpo principale. Su tutti, domina, sia per posizione e sia per interesse storico-artistico, il settecentesco casale denominato "La Francesca" che conferisce il nome alla località.
  Il succitato contesto paesaggistico risulta, pero, degradato dalla presenza di una centrale elettrica, di recente edificazione e consistente dimensioni, e dal suo corredo di tralicci, di varie dimensioni e sagome, e cavi elettrici che, come una ragnatela, avvolgono l'intera località.
  Il risultato è un contesto paesaggistico ambiguo, miscellanea di caratteristiche contrapposte, sospeso tra l'agricolo e l'industriale.

- Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto a produzione industriale di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale pari a 25MWp, e relative opere accessorie. Occuperà una estensione di terreno pari a 34,6 ettari e sarà costituito da un totale di 63.000 moduli fotovoltaici, disposti su n. 2.100 strutture di supporto da 30 moduli ciascuna.

- L'esame istruttorio ha evidenziato l'innegabile, indipendente da quantificazioni, negativo impatto al paesaggistico prodotto dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico proposto dalla soc. LaFrancesca25 srl, causa la notevole estensione dell'intervento e la sottratta equivalente estensione alla specifica attività agricola a cui l'area e vocata. Tale negativo impatto, inoltre, si andrebbe ad accumulare al già presente degrado dell'area causato dalla costruzione della centrale elettrica e relative opere accessorie;

- viene evidenziato, altresì, che il Regio tratturo è la sola strada di accesso al sito e la realizzazione del progetto in esame andrebbe a compromettere la consistenza fisica del selciato stradale, per effetto del traffico veicolare indotto, con conseguenze irreparabili al valore storico-culturale ed endoantropologico rappresentate dal Regio tratturo che, si ricorda, è ascrivibile tra le architetture rurale avente interesse storico od etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale tutelate ai sensi dell'art. 10, comma 4, lett. l) del D.Lgs 42/2004.

- Infine, si evidenzia l'inidoneità della proposta del proponente ad inserire una quinta di mascheramento lungo il lato sud del perimetro dell'intervento, costituita da una fila di alberi autoctoni di altezza tra i sette ed i dieci metri al fine di ottenere sia la riduzione della visibilità dell'impianto e sia un effetto di compensazione di tipo naturale, in quanto il pendio collinare in questione, per sue caratteristiche intrinseche, è brullo di alberature (v. doc. fotografica).

- Ai fini della rimozione dei motivi ostativi sopra esposti, si suggerisce di adottare una messa in opera dei pannelli con colorazioni e disposizione concordati con questa Soprintendenza al fine di mimetizzare l'impatto ambientale

MINISTERO DELLA CULTURA

Tel. 0823 277111 - Fax 0823 354516 - email sabap-ce@beniculturali.it - Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it - Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

e, contemporaneamente, di individuare un percorso alternativo al Regio tratturo per la necessaria movimentazione dei mezzi d'opera in fase di realizzazione ed esercizio dell'impianto.

*****

Ai fini della tutela del patrimonio archeologico,

- **visti** gli elaborati progettuali;
- **considerate** le ingenti dimensioni dell'area che sarà occupata dall'impianto fotovoltaico;
- **visto** l'interesse pubblico dell'opera;
- **visto** l'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 in materia di archeologia preventiva;
- **vista** la circolare n. 1 del 20/01/2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- **considerato** che, come confermato dalla Circolare della Direzione Generale Archeologia del MIBACT 1/2016, al punto 4.1.1, la mancata attivazione del procedimento da parte della stazione appaltante o l'omissione di successivi adempimenti o di prescrizioni si configurano come omissioni suscettibili di pregiudicare in tutto o in parte l'opera pubblica o di interesse pubblico, con conseguente responsabilità per danni;
- **considerato** che riguardo al campo di applicazione della normativa in oggetto, richiamata la Circolare MIBACT 1/2016, in particolar modo il punto 2.4, si ricorda che sono assoggettati al procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico tutti i progetti di opere pubbliche o di interesse pubblico che comportino mutamenti esteriori nell'aspetto dei luoghi, movimentazioni di terreno, nuove edificazioni, nonché tutte quelle opere che anche in assenza di scavi possano avere impatto su beni e contesti di interesse archeologico sepolti. Sono inoltre compresi nell'ambito di attuazione dell'art. 25 anche i lavori afferenti ai cosiddetti settori speciali;
- **considerato** che le aree interessate dai lavori ricadono nella zona B ARTICOLO 57 (Zone d'interesse archeologico e aree archeologiche) della carta archeologica del PUC, approvato con Decreto Presidente della Provincia n. 54 del 06/12/2012;
- **considerato** che il rischio archeologico dell'area oggetto dell'intervento alla periferia di Benevento tra la frazione di Torrepalazzo e il Comune di Pietrelcina è noto dalla letteratura scientifica;
- **considerato** che il paesaggio agrario dell'antica *Beneventum* ha lasciato un'impronta evidente nel paesaggio moderno perpetuando l'orientamento antico in un sistema costituito da fossi, canali, limiti di campo e strade che sono ancora perfettamente leggibili nelle immagini aeree;
- **considerato** che le ricostruzioni di tali riorganizzazioni del territorio agrario ipotizzate dagli studi di aerotopografia trovano conferma nelle evidenze archeologiche attestate nel territorio oggetto d'intervento, dove si assiste ad un moltiplicarsi degli insediamenti, rispetto alle epoche precedenti, e alla presenza di diversi nuclei produttivi rustici. L. LA ROCCA; C. RESCIGNO (a cura di), Carta Archeologica del percorso beneventano del Regio tratturo e del comune di Morcone, Napoli 2010; D: MUSMECI, Storia e archeologia della media valle del Tammaro: il fiume, gli insediamenti, i paesaggi, Foggia, 2014;
- **considerata** l'importanza archeologica e lo stato di conservazione del paesaggio agrario a partire dal I sec. a.C. dell'area interessata dagli interventi e la possibilità di intercettare livelli di frequentazione ed evidenze archeologiche, anche monumentali e di prestigio;

questa Soprintendenza esprime parere negativo all'esecuzione dei lavori in oggetto.

Qualora la Conferenza dei Servizi valuti positivamente l'intervento la stazione appaltante dovrà attivare quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 in materia di archeologia preventiva.

Nello specifico dovranno essere eseguiti saggi di scavo archeologico da ubicarsi nell'area oggetto dell'intervento, per una superficie pari al 25%, in modo da verificare preventivamente la potenzialità archeologica, le caratteristiche delle evidenze eventualmente interferenti con l'opera e l'effettiva possibilità di eseguire il progetto.

Dovranno essere seguiti in regime di assistenza archeologica qualificata tutti i lavori che prevedono scavo e movimento terra relativi al progetto (cavidotti, via d'accesso, lavorazioni varie)

Le suddette attività archeologiche dovranno essere eseguite da un professionista archeologo, in possesso di laurea e specializzazione / dottorato in archeologia, che abbia maturato un'esperienza post-laurea su cantieri di scavo archeologico, il cui curriculum dovrà essere sottoposto all'attenzione di questa Soprintendenza. Il professionista archeologo dovrà concordare con il funzionario responsabile tempi e modalità di esecuzione dei lavori e standard di documentazione.

Tel. 0823 277111 - Fax 0823 354516 - email sabap-ce@beniculturali.it - Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it - Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora, altresì, nel corso dei lavori si individuassero depositi e/o strutture archeologiche, se ne dovrà dare contestuale comunicazione a questo Ufficio che si riserva di richiedere ulteriori indagini, anche in estensione, al fine di definire lo sviluppo planimetrico del deposito archeologico, e varianti specifiche al progetto, finalizzate alla tutela e alla valorizzazione archeologica. I professionisti archeologi dovranno concordare con il funzionario responsabile tempi e modalità di esecuzione dei lavori e standard di documentazione da raccogliere mediante GIS, su supporti compatibili con quelli del sistema RAPTOR, sistema di gestione integrato delle pratiche e degli archivi della Soprintendenza (https://www.raptor.beniculturali.it/).

Le evidenze eventualmente portate alla luce durante le attività archeologiche preliminari dovranno essere in ogni caso oggetto *di interventi di messa in sicurezza, restauro e consolidamento*, compiuto da professionisti incaricati, e di programmi di valorizzazione che dovranno includere spazi espositivi e strumenti adeguati alla diffusione della conoscenza archeologica dei resti portati alla luce.

Ai fini della tutela del paesaggio storico e archeologico dovrà essere garantita un **impatto visivo nullo** ed **una perfetta integrazione con** il paesaggio circostante storicizzato, adottando una messa in opera dei pannelli con colorazioni e disposizione concordati con questa Soprintendenza al fine di mimetizzare i pannelli e seguire l'andamento della centuriazione di età romana.

Il Funzionario archeologo
(Dott. Simone Foresta)

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Gennaro Leva)

Tel : 0823-277529
e-mail : gennaro.leva@beniculturali.it

Il Soprintendente
(Dott. Mario Pagano)

Firmato digitalmente da
Mario Pagano
O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
C = IT

MINISTERO DELLA CULTURA

Tel. 0823 277111 - Fax 0823 354516 - email sabap-ce@beniculturali.it - Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it - Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it" <protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it>

A "REGIONE CAMPANIA STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data martedì 5 ottobre 2021 - 19:52

Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - 05/10/2021 - 0027395

CUP 8759 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE PER IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN "IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DA 25 MWP NEL COMUNE DI BENEVENTO PROPONENTE: LAFRANCESCA25 S.R.L. - SOGGETTO RESPONSABILE: RESIT SRL. VALUTAZIONE INTEGRAZIONI

Allegato(i)

Segnatura.xml (2 Kb)
2020_14709_BENEVENTO_integr._CUP8759_.pdf (43 Kb)
Copia_DocPrincipale_2020_14709_BENEVENTO_integr._CUP8759_.pdf (44 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Rif. int. 2020_14709 BENEVENTO_integr.(CUP8759)

Vs. rif. PEC del 21/09/2021

Alla Regione Campania
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it
c.a. RUP dott. Filippo Silvestre

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 27395/2021 del 05-10-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *CUP 8759 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione di un "Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento* – Proponente: LaFrancesca25 S.r.l. - Soggetto Responsabile: Resit Srl.
VALUTAZIONE INTEGRAZIONI

Premesso che con nota prot. 19230 del 8/10/2020, questa Autorità di bacino distrettuale esprimeva il proprio *nulla osta* alla realizzazione dell'intervento in oggetto, evidenziando:

- che l'impianto in progetto nell'ambito del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana* [PsAI-Rf], della ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, ricade in parte in aree perimetrate come *Area di media attenzione-A2* ed in parte in area classificata come *Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1*;
- che in relazione a dette interferenze, per quanto disposto dalle *norme* del citato PsAI-Rf:
  - ✓ nelle aree A2 (v. artt. 8 e 9) gli interventi sono subordinati al non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio, alla garanzia di sicurezza determinata dal fatto che le opere siano progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area ed il progetto di tali opere, ai sensi dell'art. 17 e ss., deve essere corredato di uno *studio di compatibilità idrogeologica*, commisurato all'importanza e dimensione degli interventi ed alla tipologia di fenomeno e di rischio;
  - ✓ nelle aree *C1*, invece, gli interventi sono subordinati solo alla corretta applicazione della normativa vigente in materia, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11/03/88, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni.

Considerato che con la suddetta nota, in conclusione, si prescriveva di accertare, attraverso uno studio di compatibilità idrogeologica che le opere previste in area *A2* fossero progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area e che per le opere previste in area *C1* fossero rispettate le disposizioni ministeriali D.M. LL.PP. 11/03/88, circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, con riferimento al Procedimento di Autorizzazione Unica ed ai lavori della Conferenza di Sevizi delle sedute del 03/08/2021 e del 07/09/2021,

- visti i chiarimenti forniti dalla Società LaFrancesca25 Srl, di cui al punto 7 della nota PEC del 24/08/2021, acquisita al prot. 23489 in pari data, nonché i successivi "Chiarimenti LaFrancesca 210921", di cui alla nota PEC del 21/09/2021, acquisita al prot. 25880 in pari data;
- esaminata la documentazione tecnica reperita dall'apposito sito web della Regione Campania, elaborato *15-STIDR - Studio di Compatibilità Idrogeologica* ed elaborato *Integrazione allo studio di compatibilità idrogeologica con allegato studio geologico*;

la scrivente Autorità di bacino distrettuale dà atto che la succitata documentazione integrativa prodotta può ritenersi esaustiva di quanto prescritto dalle predette norme del PsAI-Rf.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

Istruttoria tecnica: dott. A. Gargiulo – arch. G. Manganiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

Rif. int. n. 2020_14709

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. rif. prot. n. 355970 del 28/07/2020

Alla Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
U.O.D. ENERGIA EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, GREEN ECONOMY E BIOECONOMIA

cds.energia@pec.regione.campania.it

Alla Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI

staff.501792@pec.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19230/2020 del 08-10-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *CUP 8759 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di realizzazione di un "Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento* – Proponente: LaFrancesca25 S.r.l. - Soggetto Responsabile: Resit Srl. **PARERE**

Premesso che, con D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque e per il rischio di alluvioni.

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione trasmessa con nota a margine evidenziata, acquisita al prot. n. 14709 del 29/07/2020, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale rappresenta quanto segue:

- ✓ il progetto in esame, redatto dalla Resit Srl, attiene alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, con relative opere di connessione, della potenza prevista pari a 25 MWp, da installarsi nel comune di Benevento alla Contrada La Francesca, foglio catastale n. 8, particelle nn. 16, 19, 20, 104 e 376;
- ✓ nell'ambito del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana* [PsAI-Rf], della ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, l'impianto in progetto ricade in parte in aree perimetrate come *Area di media attenzione-A2*, ed in parte in area classificata come *Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1*;
- ✓ in relazione a quanto sopra, si ricorda che in base alle *Norme di Attuazione* del citato PsAI-Rf:
  - nelle aree A2 (v. artt. 8 e 9) gli interventi sono subordinati al non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio, alla garanzia di sicurezza determinata dal fatto che le opere siano progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area ed il progetto di tali opere, ai sensi dell'art. 17 e ss., deve essere corredato di uno *studio di compatibilità idrogeologica*, commisurato all'importanza e dimensione degli interventi ed alla tipologia di fenomeno e di rischio; detto studio non è presente nell'incartamento progettuale inviato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nelle aree *C1*, invece, gli interventi sono subordinati solo alla corretta applicazione della normativa vigente in materia, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11/03/88, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;

✓ inoltre, ai sensi dell'art. 28, c. 2 delle suddette norme, l'Autorità di bacino esprime parere vincolante solo relativamente alla compatibilità idrogeologica delle opere finalizzate alla mitigazione del rischio e delle opere pubbliche e di interesse pubblico da realizzare in area a rischio molto elevato ed elevato.

Per tutto quanto sopra la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta che l'intervento in epigrafe non è soggetto al proprio parere, nondimeno, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, comunica che *nulla osta* per quanto di competenza alla realizzazione dell'impianto in progetto, purché nel rispetto delle succitate norme del PsAI-Rf venga accertato, attraverso uno studio di compatibilità idrogeologica, che le opere previste in area *A2* siano progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area e che per le opere previste in area *C1* siano rispettate le succitate disposizioni ministeriali D.M. LL.PP. 11/03/88, circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE

Istruttoria tecnica: arch. G. Manganiello

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19230/2020 del 08-10-2020
Doc. Principale - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it" <protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it>
A "REGIONE CAMPANIA" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 8 ottobre 2020 - 15:34

Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - 08/10/2020 - 0019230

CUP 8759 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE PER IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN "IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DA 25 MWP NEL COMUNE DI BENEVENTO - PROPONENTE: LAFRANCESCA25 S.R.L. - SOGGETTO RESPONSABILE: RESIT SRI. PARERE

Allegato(i)

Segnatura.xml (2 Kb)
1.pdf (50 Kb)
Copia_DocPrincipale_1.pdf (52 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 ***Genio Civile di Benevento -*** *Presidio di Protezione Civile*

Al Rappresentante Unico della Regione Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali.
STAFF 50 17 92 STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive
UOD 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia"
uod.500203@pec.regione.campania.it

Oggetto: Oggetto: CUP 8759 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2016 per il progetto di realizzazione di un "Impianto fotovoltaico a terra da 25Mwp nel Comune di Benevento.

Proponente: LA FRANCESCA25 S.r.l. - Convocazione Conferenza dei Servizi del 06/10/2021.
Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica

Si comunica che, con riferimento al parere, reso ai sensi del T.U. 1775/33, relativo alle opere di connessione elettrica, questo ufficio, con proprio Decreto Dirigenziale, provvederà a trasmettere il proprio parere favorevole con indicazioni e prescrizioni a cui la società proponente dovrà attenersi.
Si coglie l'occasione per precisare che il parere di competenza di questa U.O.D. non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003.
Si chiede a codesto ufficio procedente, nonchè al Rappresentante Unico della Regione Campania, di procedere ad acquisire la presente nota agli atti della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 06.10.2021.
Si allega Relazione istruttoria.

Il Funzionario istruttore
per le opere di connessione elettrica
Ing. Giuseppe Valente

Il Dirigente ad Interim
Arch. Alberto Romeo Gentile

Documento firmato da:
ALBERTO ROMEO GENTILE
04.10.2021
18:51:44 UTC

Regione Campania
Data: 05/10/2021 08:51:58, PG/2021/0489555
fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
RI.2021. 0003871 04/10/2021 12,22
Mitt. : VALENTE ING. GIUSEPPE
Ass. : 501804 Genio civile di Benevento; pre...
Classifica : 50.8.13. Fascicolo : 27 del 2017

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 ***Genio Civile di Benevento*** *- Presidio di Protezione Civile*

Al Dirigente
SEDE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: CUP 8759 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2016 per il progetto di realizzazione di un "Impianto fotovoltaico a terra da 25Mwp nel Comune di Benevento.

Proponente: LA FRANCESCA25 Srl.
Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica.

Premesso che:
- Su istanza della società La Francesca25 srl, con nota prot. 574070 del 02/12/2020, la Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Uod Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientalienergia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto relativo alla realizzazione di un Impianto fotovoltaico a terra da 25Mwp nel Comune di Benevento;
- Con nota prot. Reg. n. 28084 del 19/01/2021, la società proponente ha trasmesso integrazioni spontanee tra cui il parere di fattibilità del MISE, Ministero dello sviluppo economico Ispettorato territoriale della Campania settore III. (Registro Ufficiale U.0151248 del 11/12/2020);
- Con nota prot. Reg. 94501 del 19/02/2021, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur indetta dallo Statf 50.17.92, ha richiesto atti integrativi;
- Con nota prot. Reg. n. 116739 del 02/03/2021, la società La Francesca25 Srl, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da questo Ufficio.

CONSIDERATO CHE:

1. l'istanza di richiesta di parere, a seguito delle integrazioni pervenute, risulta documentata ed integrata da atti tecnici ed amministrativi occorrenti alla pratica per il rilascio del parere di competenza di questo Ufficio e, in particolare:
   - Progetto definitivo dell'iniziativa;
   - Inquadramento su IGM;
   - Inquadramento su CTR;
   - Planimetria generale dell'impianto su ortofoto;
   - Planimetria generale dell'impianto su catastale;
   - Prospetto e dimensioni locali tecnici;
   - Schema unifilare generale d'impianto (Tav_EG11);
   - Pianta cabina MT/AT e dettagli del cavidotto (TAV_EG12);
   - Pianta e prospetti Locale arrivo MT e dettagli (TAV_EG12);
   - Planimetria generale cavidotto MT interno (TAV_EG13);
   - Planimetria generale Rete di terra (TAV_EG14);
   - Cavidotto AT su ortofoto (TAV_EG15);
   - Cavidotto AT su mappa catastale (TAV_EG15);
   - Relazione tecnica generale e specialistica (RTG e RTS);
   - Soluzione Tecnica Minima Generale di connessione alla rete di TERNA con accettazione recante codice di rintracciabilità 201900459;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
GENIO CIVILE DI BENEVENTO
ASSEGNAZIONE POSTA DEL
04 OTT. 2021
AL ☐ RI ☒
ORIGINALE:
VALENTE
COPIA:
IL DIRIGENTE
dott. geol. Giuseppe ...

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Benestare di Terna rilasciato in data 14.01.2021 e allegato agli atti integrativi trasmessi con nota 116739 del 02/03/2021;
- Layout di progetto con individuazione delle interferenze e soluzioni tecniche per il loro superamento;
- Nulla Osta Arpac;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal tecnico progettista, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, circa la conformità dell'impianto di connessione alle norme tecniche vigenti;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal tecnico progettista, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, che lungo il tracciato del cavidotto non si rileva la presenza di attraversamenti di corsi d'acqua di natura demaniale;

- la società proponente ha trasmesso la ricevuta del versamento di € 981,33 con nota prot. Reg. n. 116739 del 02/03/2021 per spese di istruttoria, vigilanza, controllo, e collaudo elettrico, ai sensi delle DD. GRC n° 2694 del 12/05/95, n°7637del 04/12/95 e n° 5363 del 12/07/96;
- la società Proponente ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 28084 del 19/01/2021, il Parere di fattibilità alla costruzione, rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le comunicazioni, Ispettorato Territoriale Campania, (Registro Ufficiale U.0151248 del 11/12/2020);

PRESO ATTO:

- che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, le opere in progetto, relative alla sola connessione elettrica ai sensi del T.U. 1775/1933, sono descritte in dettaglio nella relazione tecnica generale e specialistica ed in tutta la documentazione tecnica reperibile all'indirizzo internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via e consistono in sintesi in:
- Collegamento tra sottocampi, realizzato attraverso un collegato in "entra-esci" tra i locali tecnici con linea MT dedicata;
- Le n. 4 sezioni dell'impianto sono a sua volta collegate tramite cavidotto MT interrato ad una cabina di Raccolta/Smistamento, interna all'impianto fototovoltaico, con collegamento in antenna.
- Sezione MT: La sezione in MT all'interno del locale Arrivo MT della Cabina MT/AT di utenza è composta dal quadro MT a 20 kV, che prevede:
  - N. 4 scomparti MT di "arrivo linea" per ogni sezione dell'impianto fovoltaico;
  - N. 1 scomparto MT d'uscita per il collegamento al Trasformatore MT/AT;
  - N. 1 scomparto MT per l'alimentazione del Trasformatore BT/MT decidato ai servizi ausiliari;
  - N. 1 scomparto MT dedicato all'alloggio dei riduttori TA e TV per il servizio di misura e per le protezioni di linea;
  - N. 1 eventuale scomparto per il banco di rifasamento.
  - Trasformatore MT/AT: Il trasformatore trifase in olio per trasmissione in alta tensione, con tensione primaria 150 KV e secondaria 20 kV, è costruito secondo le norme CEI 14-4. I nuclei sono realizzati per assicurare una riduzione delle perdite a vuoto ed un migliore controllo del livello di rumore.
- Collegamento AT interrato alla stazione RTN;
- La lunghezza dei cavi è riportata nell'allegato grafico "Planimetria Generale cavidotto MT e AT su mappa catastale. Nello specifico:
- cavo MT (interno ed esterno) lunghezza 2180 m;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- cavo AT lunghezza 740 m.

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n° 1775 del 11/12/1933;

SI E' DEL PARERE CHE

si possa esprimere **parere favorevole** alla richiesta inoltrata dalla società La Francesca25 Srl nell'ambito della procedura PAUR recante numero di CUP 8759, relativa alle opere di connessione necessarie per la costruzione e l'esercizio dell'Impianto fotovoltaico a terra da 25Mwp nel Comune di Benevento, così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile,

con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
  - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società proponente dovrà richiedere formalmente alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento, Presidio di Protezione Civile, gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
- di precisare che la Società proponente, La Francesca S.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 ***Genio Civile di Benevento*** *- Presidio di Protezione Civile*

sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Il Funzionario istruttore
ing. Giuseppe Valente

Via Traiano, 42 - 82100 Benevento - tel. 0824.484111 fax 0824.484127 - uod.501804@pec.regione.campania.it - genio.civile.bn@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 15 ottobre 2020 - 12:25

Prot.N.0053395/2020 - PARERE IMPIANTO FOTOVOLTAICO 25 MW BENEVENTO PROPONENTE LA FRANCESCA25 CUP 8759

Allegato(i)

Tx parere istanza PAUR Benevento.pdf.p7m (238 Kb)
Parere La Francesca 25.pdf.p7m (297 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0053395-2020.pdf (237 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le A.R.P.A.C. Direzione Tecnica
UO SOAM

Spett.le Regione Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

e, p.c.

Spett.le Regione Campania
c.a. Dott.ssa Adele Del Piano
adele.delpiano@regione.campania.it

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0053395/2020 del 15/10/2020
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

OGGETTO:**Parere per l'istanza di PAUR per un impianto fotovoltaico a terra da 25 MW da ubicare nel Comune di Benevento (BN) – Proponente: LaFrancesca25 srl – CUP 8759.**

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Distinti Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA

EAB/vlv

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento, lì 8 Ottobre 2020

OGGETTO: Parere per l'istanza di PAUR per un impianto fotovoltaico a terra da 25 MW da ubicare nel Comune di Benevento (BN) – Proponente: LaFrancesca25 srl – CUP 8759.

ESAMINATA

- la documentazione dalla Ditta proponente ed acquisita al prot. ARPAC n.47247 del 17/09/2020

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminata la relazione sui limiti di esposizione dei campi elettrici e magnetici a firma dei Dott. Ing. Ugo V. ROCCA e Dott. Ing.Nicolalessandro ROCCA;

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

La società proponente deve**:**

- garantire che l'elettrodotto interrato a MT venga realizzato con cavi elicordati;
- garantire che le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore; questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio,** il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

Questa Agenzia con nota prot. 39938 del 03/08/2020 ha richiesto, ai sensi dell'art. 8 della L.447/95, di allegare una valutazione previsionale di impatto acustico: la ditta ha allegato una relazione a firma dei Dott. Ing. Ugo V. ROCCA e Dott. Ing.Nicolalessandro ROCCA, da cui non si evincono criticità dal punto di vista acustico.

Nella relazione i tecnici redattori evidenziano che i decreti regionali, per gli impianti fotovoltaici, non richiedono la valutazione dell'inquinamento acustico.

In ossequio a quanto riportato nel D.D. 516/2011, secondo cui il parere inerente l'acustica ambientale non è richiesto per impianti fotovoltaici, il parere di impatto acustico non viene rilasciato.

La presente nota viene inviata ad ARPAC-Direzione Tecnica UO SOAM, alla Regione Campania Staff 501792 - Valutazioni Ambientali e p.c. alla D.ssa Adele Del Piano

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino

Il Dirigente dell'U.O. Aria ed Agenti Fisici
Dott. Vincenzo DE GENNARO AQUINO

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Dott. Vittorio DI RUOCCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo

---

oggetto: **CUP 8759** - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un "Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento- Proponente LaFrancesca25 S.r.l."- Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0082295 15/02/2021 12,41
Mitt. : 500706 Tutela qualita, tracciabilita ...
Dest. : LAFRANCESCA25SRLG PEC.IT
Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 6 del 2021

LAFRANCESCA25 S.R.L.
lafrancesca25srl@pec.it

ALLA UOD 50 17 92
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO
VALUTAZIONI AMBIENTALI
VIA DE GASPERI, 28- 80133 NAPOLI
staff.501792@pec.regione.campania.it
adele.delpiano@regione.campania.it

p.c.
UOD 50 02 03
ENERGIA, EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, GREEN ECONOMY E BIOECONOMIA
uod.500203@pec.regione.campania.it

Con riferimento all'attività di cui all'oggetto, e visionata la documentanzione tecnica integrativa, richiesta dalla scrivente UOD con nota n. n 549181 del 19.11.2020,) e inviata dal proponente via pec il 10 febbraio u.s. (acquisita agli atti con prot. n. 79408 dfel 12.02.2021) si ritiene che per quanto di competenza, ovvero per pareri su tematiche relative esclusivamente a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto *de quo*, con la prescrizioni che qualora il proponente intende modificare le superfici destinate all'impianto, così come delineate sulla relazione su indicata, su tali aree dovrà essere prodotta una relazione pedologica integrativa per valutare la capacità d'uso dei suoli.

Il Dirigente
Dr.ssa Brunella MERCADANTE

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.11
Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2021. 0106717 25/02/2021 12,43
Mitt. : 500711 Servizio territoriale provinci...
Dest. : LAFRANCESCA25 SRL
Classifica : 11. Fascicolo : 95 del 2017

Rif. Pratica 304 del 02/12/2020
Protocollo numero2020.0355970 del 28/07/2020
Alla LAFRANCESCA 25 SRL.
PEC: lafrancesca25srl@pec.it

Al Dirigente
STAFF – 50 17 92
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c Dott.ssa Adele Del Piano
E-mail: adele.delpiano@regione.campania.it

Alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
DG 50 07 00
PEC: dg.500700@pec.regione.campania.it

e p.c.
Dirigente UOD 50.07.06
Email:brunella.mercadante@regione.campania.it
Alla Dirigente UOD 50 07 02
E- mail: daniela.lombardo@regione.campania.it

OGGETTO: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp "La Francesca 25 S.r.l." nel comune di Benevento.

Attestato della Unità Operativa Dirigenziale 50.07.11 della Regione Campania

---

Piazza E. Gramazio, 4 – 82100 – Benevento – Tel. 0824364229 – 0824/364266
uod.500711@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.11
Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Il Dirigente

Attestato N° 304 Del 24 Febbraio 2021 **Pratica N° 2020. 0355970 del 28 Luglio 2020**
Impianto Fotovoltaico a terra Comune di Benevento
Località Varie
CUP 8759

2

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico "a terra" del tipo grid connected per la produzione di energia elettrica di potenza nominale pari a 25 Mwp (21 MVA in corrente alternata). I moduli e le strutture saranno distribuiti uniformemente sul terreno in modo da limitare l'impatto visivo. L'impianto che occuperà un'estensione di terreno di circa 34,6 ettari (il terreno opzionato ha una superficie totale di 82 ettari), sarà suddiviso in numero di 12 sottocampi:

- ✓ Numero 6 sottocampi da 2,4 Mwp;
- ✓ Numero 6 sottocampi da 1,8 Mwp;

per un totale di 63.000 moduli fotovoltaici tipo Trina in silicio monocristallino della potenza di picco di 400 Wp e delle dimensioni pari a 2.024 x1004 x 35 mm.
L'allaccio alla Rete di Trasmissione Nazionale dell'impianto fotovoltaico da 21 MVA avverrà in antenna tramite linea AT nella Cabina Primaria Terna nelle vicinanze dell'impianto fotovoltaico.
L'area in cui verrà realizzato l'impianto è indicata nella Tabella che segue:

Tabella "A"			
COMUNE	LOCALITÀ	FOGLIO	PARTICELLE
Benevento	La Francesca	8	16, 19, 20,104 e 376

Vista la richiesta, sopra generalizzata, **intesa ad ottenere l'attestazione per le zone agricole caratterizzate da produzioni viticole a << denominazione di origine protetta >> e/o << indicazione geografica protetta >> e/o << denominazione di origine controllata e garantita >> e/o << denominazione di origine controllata >> e/o << indicazione geografica tipica >> DO/IGP** relativamente all'intervento *di* realizzazione di un impianto fotovoltaico "a terra" del tipo grid connected per la produzione di energia elettrica di potenza nominale pari a 25 Mwp (21 MVA in corrente alternata).

Visto l'intera documentazione pubblicata alla pagina web:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del _15 -07 - 2020.via

Piazza E. Gramazio, 4 – 82100 – Benevento – Tel. 0824364229 – 0824/364266
uod.500711@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.11
Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Il Dirigente

Vista la nota della Unità Operativa Dirigenziale - Tutela della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici, Servizi di sviluppo Agricolo – del 28/10/2020 numero di protocollo 2020.0506271;
Vista la documentazione pervenuta alla scrivente Unità Operativa Dirigenziale;
Visto l'elenco delle chiavi catastali interessate dal progetto (Cfr. Tabella "A");
Visto le visure catastali aggiornate che per ogni eventuale consulto sono conservate agli atti di questo ufficio;
Visto, mediante la consultazione al SISTER del foglio di mappa numero e delle relative chiavi catastali interessate al progetto di che trattasi;
Visto l'ex art. 12 D.Lgs. 387/2003;
Visto il DRD n° 50/2011– attestazione DOC / DOCG;
Visto il DM del MISE del 10/09/2010;
Visto il punto 14 delle Linee Guida Nazionali pubblicate sulla G.U 219 del 18/09/2010;
Vista la documentazione allegata all'istanza presentata;
Vista la banca dati consultabile della Camera di Commercio;
Visti gli atti e gli strumenti di consultazione in dotazione al Settore;
Vista la nota del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 n° 200319 del 14/03/2011;
Fermi restando gli obblighi di legge circa le verifiche relative a che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non compromettano o interferiscano negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Restando salve le seguenti condizioni generali:

1) Non apportare alterazioni permanenti dello stato dei luoghi e dell'assetto idrogeologico del territorio
2) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
3) Il titolare dell'attestato, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione dei lavori;
4) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza di cui al DLgs. 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n.626 e successive modifiche ed integrazioni;
5) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate;
6) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
7) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
8) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.11
Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

Il Dirigente

9) Il presente attestato è sempre revocabile, qualora si accerti che non sussistono le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio, ovvero quando lo stesso sia stato ottenuto in base a falsa documentazione su situazioni artificiosamente rappresentate.
10) Si precisa, che il presente attestato è rilasciato esclusivamente per le finalità sopra indicate è subordinata alle eventuali e ulteriori autorizzazioni necessarie previste dalla normativa vigente in materia.
11) L'amministrazione Regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale UOD 50.07.11 di Benevento – declina qualsiasi responsabilità, e controversia anche giudiziaria, sia civile che penale per fatti, avvenimenti e/o incidenti in ordine ad eventi dannosi di ogni genere che potrebbero verificarsi a persone, animali, cose compreso dissesti idraulici derivanti e/o riconducibili alle esecuzione dei lavori che si andranno ad effettuare sui siti indicati.

4

ATTESTA

che le particelle catastali, parte integranti del presente attestato **ed identificate nella tabella "A"** **non risultano essere investite da produzioni viticole a << denominazione di origine protetta >> e/o << indicazione geografica protetta >> e/o << denominazione di origine controllata e garantita >> e/o << denominazione di origine controllata >> e/o << indicazione geografica tipica >> DO/IGP.**

Il presente attestato è sempre revocabile qualora si accerti che non sussistono le condizioni di legge che hanno consentito il rilascio, ovvero quando la richiesta presentata, a questa Amministrazione Regionale della Campania, dalla Società in indirizzo sia stata formulata in base a falsa documentazione su situazioni artificiosamente rappresentate.

Il Responsabile PO
Dott. Oreste IADANZA

IL DIRIGENTE
Dott. Giampaolo PARENTE

Piazza E. Gramazio, 4 – 82100 – Benevento – Tel. 0824364229 – 0824/364266
uod.500711@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "dp.sisp@pec.aslbenevento.it" <dp.sisp@pec.aslbenevento.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 4 settembre 2020 - 09:32

CUP 8759 - ditta LA FRANCESCA25 SRL - I.Fotovoltaico a terra da 25 MWp nel Comune di Benevento - istanza per rilascio provvedimento unico regionale ai sensi art.27 bis D.L.gs 152.2006 - COMUNICAZIONE ASLBN

Si trasmette la nota ASLBN/SISP prot.n.0090590 del 03 settembre 2020, riferita all'oggetto.
Distinti saluti.
ASL Benevento - Dipartimento di Prevenzione - UOC Igiene e Sanità Pubblica

---

Allegato(i)

set.2020 cup 8759 La Francesca25 srl - I.Fotovoltaico 25 mwp cBN - comu. ai sensi art.27 bis D.L.gs.152.2006 - comu.ASL.pdf (554 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
REGIONE CAMPANIA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
VIA MASCELLARO,1 – 82100 BENEVENTO
TEL. 0824.308301 – 310 – 315 – 313 - 312
E.MAIL dp.sisp@aslbenevento1.it
P.E.C. dp.sisp@pec.aslbenevento.it

Benevento 03 settembre 2020

Protocollo generale n.0090590

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO
DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI VALUTAZIONI
E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF – TECNICO AMMINISTRATIVO
VALUTAZIONI AMBIENTALI
AVV. SIMONA BRANCACCIO
VIA DE GASPERI N.28 - NAPOLI
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **CUP 8759 - ditta LA FRANCESCA25 SRL** - Comune di Benevento - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.L.gs.n.152/2006 per il progetto di realizzazione di un " *Impianto Fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento* - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.L.gs.n.152/2006 e ss.mm.ii - **COMUNICAZIONE ASL.**

In riscontro alla Vs. PEC del 29 luglio 2020 di cui in oggetto, indirizzata alla Direzione Generale di questa ASL, e dalla stessa inoltrata al Dipartimento di Prevenzione ASL/SISP,
si rileva che la stessa è riferita ad istanza di Autorizzazione Unica *di Impianti Fotovoltaici* ex D. L.vo n°387/2003, art.12.
In attuazione di quest'ultima normativa, il MISE ha elaborato "Linee Guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi", emanate con DM del 10/09/2010.
La Regione Campania, con il Decreto Dirigenziale n°516 del 26/10/2011 dell'A.G.C. 12: Sviluppo Economico-Settore 4 Regolazione dei Mercati - ha dettato criteri procedurali per le Autorizzazioni ex art. 12, D. L.vo 387/2003 individuando in apposito Allegato 1 le Amministrazioni da convocare in Conferenza di Servizi, tra le quali non figura la ASL, che pertanto non è tenuta ad esprimere parere nel procedimento di che trattasi.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Dr. Tommaso Zerella

Gmc

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Benevento
50-17-06

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0094945 19/02/2021 14,24
Mitt. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrative...
Classifica : 5.1.14. Fascicolo : 19 del 2021

A:
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Direzione Generale per Ciclo Integrato acque e rifiuti
Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 8759 – Comunicazioni

In riferimento all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n.152-2006 per il progetto di realizzazione di un "Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 srl" di cui alle vs. precedenti note, ultima prot. reg. n. 053733 del 01/02/2021, si comunica che questa Uod, competente in materia di emissioni in atmosfera, rifiuti, autorizzazione integrata ambientale non è tenuta ad esprimere alcun parere di competenza in materia di impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare in quanto tali impianti non producono emissioni in atmosfera. Ciò anche alla luce dell'allegato alla D.G.R.C. n. 1642 del 30.10.09 che non prevede per tale tipologia di impianti la relazione sulle emissioni in atmosfera (R16).
Questa Uod resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Il Dirigente
Dott. Giampaolo Parente

P.zza E. Gramazio, 1 – 82100 Benevento Tel.: 0824 364 223 – Fax: 0824 364234
pagina web http://stap-ecologia.regione.campania.it -
PEC: uod.501706@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE IDRICO CAMPANO

AMBITO DISTRETTUALE "*CALORE IRPINO*"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. **Comune di Benevento**
protocollogenerale@pec.comunebn.it

Ditta LaFrancesca25 S.r.l.
lafrancesca25srl@pec.it

Oggetto: CUP 8759 - Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il p*rogetto di realizzazione di un "Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento"* – Proponente LaFrancesca25 S.r.l. – comunicazione ai sensi dell'art. 27bis comma 2 del D. Lgs. 152/2006 ess.mm.ii. **Comunicazione**

In riferimento alla nota prot. 355970 del 28.07.2020 della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, in merito all'istanza di rilascio del PAUR per il progetto di cui all'oggetto, ubicato nel Comune di Benevento, proposto dalla "LaFrancesca25 S.r.l.", questo Ente rappresenta che, dall'esame della documentazione tecnica disponibile online, questo ente non ha competenze nel procedimento in corso, vista l'assenza di acque reflue scaricate nella pubblica fognatura e di interferenze con aree con presenza di risorse idriche utilizzate a scopo idropotabile.

Avellino, 01.09.2020

Il Funzionario Responsabile

Ing. Assunta Gonnella

Il Responsabile di Distretto Calore Irpino

Ing. Carmine Montano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "UFFICIO PROTOCOLLO" <protocollo@pec.enteidricocampano.it>

A "lafrancesca25srl@pec.it" <lafrancesca25srl@pec.it>, "protocollogenerale@pec.comunebn.it" <protocollogenerale@pec.comunebn.it>, "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 2 settembre 2020 - 09:27

Prot. N.16422 del 02-09-2020 - Comunicazione in merito progetto di realizzazione di un "Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento Proponente LaFrancesca25 S.r.l.

Allegato(i)

Prot_Par 0016422 del 02-09-2020 - Documento AG Nota di non competenza EIC_cup 8759.pdf (415 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Città di Benevento

Settore Lavori Pubblici - Servizio Scavi ed Allacci

Tel. 0824 772806 - fax 0824 772488 e-mail: lavoripubblici@comune.benevento.it PEC: lavoripubblici@pec.comunebn.it

Spett.le **La Francesca25 Srl**
PEC: lafrancesca25srl@pec.it

OGGETTO: Nulla Osta attraversamento strada comunale per cavidotto di collegamento dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione TERNA Benevento 3"

In riferimento alla richieda in oggetto ed esaminata la documentazione tecnica allegata, si comunica NULLA OSTA POSITIVO alle seguenti condizioni:

- essendo la strada comunale asfaltata di larghezza media intorno ai 3 mt, i trattamenti superficiali in conglomerato bituminoso dovranno essere realizzati a tutta sezione;

- la società concessionaria dovrà assumere l'onere di verificare e documentare lo stato di fatto dei sottoservizi esistenti ed in caso di interferenze realizzare un cunicolo prefabbricato in c.a.v per la distribuzione di servizi (energia elettrica, telecomunicazioni, acqua, ecc.) costituito da elementi con sezione ad "U" e solette di copertura, aventi spessori ed armatura per carichi stradali;

- la successiva autorizzazione per la manomissione di suolo pubblico sarà soggetta a versamento TOSAP per l'occupazione temporanea di suolo pubblico e permanente di sottosuolo pubblico, come indicato nel vigente regolamento TOSAP del Comune di Benevento;

- per la esecuzione dell'intervento sarà necessario prestare polizza fideiussoria con clausola "a prima richiesta", a garanzia dei ripristini a regola d'arte, di importo pari a € 50.000,00

Distinti saluti

Benevento li 28/04/2021

L'ISTRUTTORE
Renato Palumbo

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
ing. Maurizio Perlingieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - Allegato 21

Da "connessioni@pec.terna.it" <connessioni@pec.terna.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 19 febbraio 2021 - 15:10

AVVIO DEL PROCEDIMENTO - COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS COMMA 4 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. - CODICE PRATICA: 201900459#34718199#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: TERNA
Numero di protocollo: 14340
Data protocollazione: 19/02/2021
Segnatura: GRUPPO TERNA/P20210014340-19/02/2021

Allegato(i)

GRUPPO TERNA.P20210014340-19.02.2021.pdf (2285 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Pianificazione Rete e Interconnessione
Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416
Cap. Soc. 442.196.240 Euro interamente versato

VIA PEC

Spettabile
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via De Gasperi, 28
80133 NAPOLI (NA)
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Spettabile
LAFRANCESCA 25 S.r.l.
Lungotevere Flaminio, 24
00196 ROMA
lafrancesca25srl@pec.it

Oggetto: Avvio del procedimento - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Codice Pratica: 201900459
CUP 8759 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di realizzazione di un "Impianto fotovoltaico a terra della potenza da 25 MWp nel Comune di Benevento" – Proponente LaFrancesca25 S.r.l.

Ci riferiamo alla Vs. comunicazione prot. 574070 del 02.12.2020 (ns. prot. TERNA/A20200078980 del 04.12.2020) di pari oggetto, per rappresentarVi quanto di seguito indicato.

Premesso che:

- in data 10.05.2019 la società RESIT S.r.l. ha richiesto a Terna la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto fotovoltaico da 21 MW, nel Comune

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento;

- in data 19.08.2019 con lettera prot. TERNA/P20190058250 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) per la connessione, che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica di trasformazione 380/150 della RTN denominata "Benevento 3";
- in data 21.11.2019 la Società RESIT S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 06.02.2020 con lettera TERNA/P20200008299 TERNA ha comunicato la conclusione positiva del processo di voltura della pratica di connessione in favore della Società LAFRANCESCA 25 S.r.l.;
- in data 14.09.2020 con lettera prot. TERNA/A20200057783, la Società ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN necessarie alla connessione;
- in data 19.01.2021 con lettera prot. TERNA/P20210004730 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

Vi informiamo infine che qualora il valore di potenza in immissione dell'impianto di cui all'oggetto non corrispondesse al valore di potenza della richiesta in sede di STMG è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, si rende necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Cordiali saluti.

Luca Piemonti

Firmato digitalmente da

Luca Piemonti

Data e ora della firma:
16/02/2021 18:37:23

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRUPPO TERNA/P20190058250-19/08/2019

Terna

Strategie, Sviluppo e Dispacciamento
Pianificazione Rete e Interconnessioni

Sede Legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 06 8013 8111 - www.terna.it
Registro imprese Roma, C.F. e P.I. n. 05779661007 R.E.A. 922416
Capitale Sociale Euro 442.068.242 interamente versato

Raccomandata A/R

TERNA/P2019
0058250 - 19/08/2019

Spettabile
RESIT SRL
Lungo Tevere Flaminio, 74
00196 Roma (RM)

Oggetto: **Codice Pratica: 201900459 – Comune di Benevento (BN) – Preventivo di connessione.**
Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaica) da 21 MW.

Con riferimento alla Vs. richiesta di connessione, Vi comunichiamo il preventivo di connessione, che Terna S.p.A. è tenuta ad elaborare ai sensi della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARG/elt 99/08 e s.m.i. (TICA).

Il preventivo per la connessione, redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal capitolo 1 del Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete e ai suoi allegati (nel seguito: Codice di Rete), contiene in allegato:

A.1 la soluzione tecnica minima generale (STMG) per la connessione dell'impianto in oggetto ed il corrispettivo di connessione.
A.2 l'elenco degli adempimenti che risultano necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione, unitamente ad un prospetto informativo indicante l'origine da cui discende l'obbligatorietà di ciascun adempimento;
A.3 una nota informativa in merito alla determinazione del corrispettivo per la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo e assistenza dell'iter autorizzativo;
A.4 la comunicazione relativa agli Adempimenti di cui all'art. 31 della deliberazione del TICA.

Qualora sia Vs. intenzione proseguire l'iter procedurale per la connessione dell'impianto in oggetto, Vi ricordiamo che, pena la decadenza della richiesta, dovrete procedere all'accettazione del suddetto preventivo di connessione entro e non oltre 120

fonte: http://burc.regione.campania.it

(centoventi) giorni dalla presente, accedendo al portale MyTerna (raggiungibile dalla sezione "Sistema elettrico" del sito www.terna.it e seguendo le istruzioni riportate nel manuale di registrazione) ed utilizzando l'apposita funzione disponibile nella pagina relativa alla pratica in oggetto.

Vi ricordiamo che, come previsto dal vigente Codice di Rete, l'accettazione dovrà essere corredata da documentazione attestante il pagamento del 30% del corrispettivo di connessione, così come definito nel seguente allegato A1 (l'importo è soggetto ad IVA), utilizzando il seguente conto:

Banca Popolare di Sondrio SpA

IBAN --- IT14K0569603211000005335X04 - SWIFT POSOIT22

Inserire nella causale di pagamento:

Codice pratica. .. .. Versamento 30% del corrispettivo di connessione relativo all'impianto .. .. situato a ... . (Comune / (Provincia),

ed allegare copia della disposizione bancaria dell'avvenuto pagamento sul portale MyTerna https://myterna.terna.it, completa del Codice Riferimento Operazione (CRO).

In assenza dell'accettazione del preventivo e del versamento della quota del corrispettivo nei termini indicati, la richiesta di modifica connessione per l'impianto in oggetto dovrà intendersi decaduta.

Vi comunichiamo altresì che Terna ha provveduto ad individuare le aree e linee critiche sulla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in alta e altissima tensione secondo la metodologia approvata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Vi informiamo che, qualora il Vs. impianto ricada in un'area/linea critica come da relativa pubblicazione sul sito di Terna, resta valido quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dalle Delibere AEEGSI ARG/elt 228/12 e ARG/elt 328/12.

Vi informiamo che, per l'iter della Vs. pratica di connessione, nonché per quanto di nostra competenza relativamente al procedimento autorizzativo, il riferimento di Terna è l'Ing. Rossana Miglietta.

Contatti: Ing. Tisti Pietro Tel. 0683138315

Ing. D'Addese Oreste Tel. 0683138269

Sig.ra Nadia Capoleoni Tel. 0683138631

Fax: 0683138858

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna

Strategie, Sviluppo
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione

Vi rappresentiamo infine che, qualora sia Vs. intenzione avvalerVi della consulenza di Terna ai fini della predisposizione della documentazione progettuale da presentare in autorizzazione, a fronte del corrispettivo di cui al all'allegato A.3 di cui sopra, è necessario formalizzare apposita richiesta a Terna.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Con i migliori saluti.

Giacomo Donfini

BEN/
Al S.E.
Dispar: DTCS/AOT-NA
DTCS/DSC/AE
DSC/GISE
NG
Az.. PRI CRT

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A1

SOLUZIONE TECNICA MINIMA GENERALE (STMG)
PER LA CONNESSIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna	**Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di un impianto di generazione da fonte fotovoltaica da 21 MW da realizzare nel Comune di Benevento (BN). Codice Pratica: 201900459**

La Soluzione Tecnica Minima Generale per Voi elaborata prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "Benevento 3".

Vi informiamo fin d'ora che al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con altri impianti di produzione; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare.

Ai sensi dell'art. 21 dell'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 e s.m.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, Vi comunichiamo che il nuovo elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento della Vs. centrale alla Stazione Elettrica di Trasformazione a 380/150 kV della RTN, costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 150 kV nella suddetta stazione costituisce impianto di rete per la connessione.

In relazione a quanto stabilito dall'allegato A alla deliberazione Arg/elt/99/08 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e s.m.i., Vi comunichiamo inoltre che:

- i costi di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del Vs. impianto, in accordo con quanto previsto dall'art. 1A.5.2.1 del Codice di Rete, sono di 450 k€ (al netto del costo dei terreni e della sistemazione del sito e nel rispetto di quanto previsto nel documento "Soluzioni Tecniche convenzionali per la connessione alla RTN – Rapporto sui costi medi degli impianti di rete" pubblicato sul ns. sito www.terna.it);
- il corrispettivo di connessione, in accordo con quanto previsto dal Codice di Rete, è pari al prodotto dei costi sopra indicati per il coefficiente relativo alla quota potenza impegnata e Voi imputabile, pari in questo caso a 0,0646;
- i tempi di realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione sono pari a 12 mesi.

I tempi di realizzazione suddetti decorrono dalla data di stipula del contratto di connessione di cui all'Allegato A.57 del Codice di Rete (disponibile sul ns. sito www.terna.it), che potrà avvenire solo a valle dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, nonché dei titoli di proprietà o equivalenti sui suoli destinati agli impianti di trasmissione.

Per maggiori dettagli sugli standard tecnici di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, Vi invitiamo a consultare i documenti pubblicati sul sito www.terna.it sezione Codice di Rete.

Facciamo altresì presente che, in relazione alla imprescindibile necessità di garantire la sicurezza di esercizio del sistema elettrico e la continuità di alimentazione delle utenze, pur in presenza della priorità di dispacciamento per le centrali a fonte rinnovabile, è necessario che gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

impianti siano realizzati ed eserciti nel pieno rispetto di tutto quanto previsto dal Codice di Rete e dalla normativa vigente, compresa la norma tecnica CEI 11-32.

Vi informiamo inoltre che, così come riportato nel prospetto informativo Allegato A.2 "*Adempimenti ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni*":

- la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;
- ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da Terna.

Rappresentiamo pertanto la necessità che il progetto delle opere RTN sia sottoposto a Terna per la verifica di rispondenza ai requisiti tecnici di Terna medesima, con conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.

Riteniamo opportuno segnalare che, in considerazione della progressiva evoluzione dello scenario di generazione nell'area:

- sarà necessario prevedere adeguati rinforzi di rete, alcuni dei quali già previsti nel Piano di Sviluppo della RTN;
- non si esclude che potrà essere necessario realizzare ulteriori interventi di rinforzo e potenziamento della RTN, nonché adeguare gli impianti esistenti alle nuove correnti di corto circuito; tali opere potranno essere programmate in funzione dell'effettivo scenario di produzione che verrà via via a concretizzarsi.

Pertanto, fino al completamento dei suddetti interventi, ferma restando la priorità di dispacciamento riservata agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, non sono comunque da escludere, in particolari condizioni di esercizio, limitazioni della potenza generata dai nuovi impianti di produzione, in relazione alle esigenze di sicurezza, continuità ed efficienza del servizio di trasmissione e dispacciamento.

Vi segnaliamo infine che le aree destinate all'installazione dell'impianto fotovoltaico non dovranno interessare le fasce di servitù degli elettrodotti RTN esistenti e di quelli succitati previsti in futuro, tenendo conto che:

- tali fasce sono destinate a consentire l'ispezione e la manutenzione delle linee, e quindi il transito e la sosta dei nostri mezzi; tali attività non dovranno essere impedite o rese più difficoltose o gravose dalla realizzazione ed esercizio dei nuovi impianti nella predetta fascia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dal e vigenti disposizioni di legge (art. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale.

Giacomo Dondini

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A.2

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI

PROSPETTO INFORMATIVO

Terna

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE 1

2 PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI 1

2.1 Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente 1

2.2 Autorizzazioni a cura del Gestore 4

3 AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI 5

3.1 Impianti soggetti ad iter unico 5

3.1.1 Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio 7

3.2 Impianti non soggetti ad iter unico 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Con Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. l'Autorità per l'energia Elettrica ed il Gas (AEEG) ha disciplinato le condizioni tecniche ed economiche per le connessioni alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica e linee elettriche di connessione.

Ai sensi della citata Delibera, il Gestore fornisce, all'interno del preventivo di connessione (di seguito preventivo), un documento con l'elenco degli adempimenti a cura del soggetto richiedente la connessione (di seguito soggetto richiedente) per l'ottenimento delle autorizzazioni delle opere di rete.

Il presente documento risponde a tale finalità e ha uno scopo meramente informativo, al fine di facilitare il soggetto richiedente nella cura degli adempimenti necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione. Per un quadro completo dei diritti e degli obblighi che sorgono in capo al soggetto richiedente la connessione si rimanda a quanto previsto dal Codice di rete.

In base a quanto previsto dal Codice di Trasmissione, Dispacciamento, Sviluppo e Sicurezza della Rete (Codice di Rete), che recepisce le condizioni di cui alla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i., il Gestore, a seguito di una richiesta di connessione, elabora il preventivo, che comprende tra l'altro, la soluzione tecnica minima generale per la connessione (STMG).

La STMG è definita dal Gestore sulla base di criteri finalizzati a garantire la continuità del servizio e la sicurezza di esercizio della rete su cui il nuovo impianto si va ad inserire, tenendo conto dei diversi aspetti tecnici ed economici associati alla realizzazione delle opere di allacciamento.

In particolare il Gestore analizza ogni iniziativa nel contesto di rete in cui si inserisce e si adopera per minimizzare eventuali problemi legati alla eccessiva concentrazione di iniziative nella stessa area, al fine di evitare limitazioni di esercizio degli impianti di generazione nelle prevedibili condizioni di funzionamento del sistema elettrico.

La STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

2 PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON IL GESTORE PER LE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI

2.1 Autorizzazioni a cura del soggetto richiedente

Il Gestore, all'atto dell'accettazione del preventivo, consente al soggetto richiedente di poter espletare direttamente la procedura autorizzativa fino al conseguimento dell'autorizzazione, oltre che per gli impianti di produzione e di utenza, anche per le opere di rete strettamente necessarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, fermo restando che in presenza di iter unico, le autorizzazioni di tali opere saranno obbligatoriamente a cura del soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente che si avvalga della facoltà suindicata è responsabile di tutte le attività correlate alle procedure autorizzative, ivi inclusa la predisposizione della documentazione ai fini delle richieste di autorizzazione alle Amministrazioni competenti.

In particolare, ai fini della predisposizione della documentazione progettuale (ed eventuale supporto tecnico in iter autorizzativo) da presentare in autorizzazione, il soggetto richiedente può avvalersi della consulenza del Gestore a fronte di una remunerazione stabilita dal Gestore medesimo nel preventivo, secondo principi di trasparenza e non discriminazione.

Al fine di formalizzare quanto sopra, il soggetto richiedente adempie agli "*Impegni per la progettazione*"[1] di cui al Codice di Rete, mediante l'utilizzo del portale MyTerna (o attraverso invio del Modello 4/a disponibile su www.terna.it), con cui tra l'altro, si impegna incondizionatamente ed irrevocabilmente a:

- individuare in accordo con Terna le aree per la realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione e successivamente sottoporre al Gestore, prima della presentazione alle preposte Amministrazioni, il progetto di tali opere, indicate nella STMG, ai fini del rilascio, da parte del Gestore, del parere di rispondenza ai requisiti tecnici indicati nel Codice di Rete, allegando al progetto copia della disposizione bancaria[2] dell'avvenuto pagamento del corrispettivo di cui al Codice medesimo, nella misura fissa di 2500 Euro (IVA esclusa)[3];
- assumere gli oneri economici relativi alla procedura autorizzativa;
- (se del caso) cedere a titolo gratuito al Gestore, nei casi di iter unico con autorizzazione emessa a nome del soggetto richiedente, il progetto come autorizzato e l'autorizzazione relativa alle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza del Gestore medesimo ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti;
- manlevare e tenere indenne il Gestore e gli eventuali affidatari della realizzazione delle opere di rete da qualunque pretesa possa essere avanzata in relazione all'utilizzazione del progetto;
- autorizzare espressamente il Gestore ad utilizzare il progetto riguardante gli impianti elettrici di connessione alla Rete Elettrica Nazionale e a diffonderlo ad altri soggetti del settore energetico direttamente interessati ad utilizzarlo, rinunciando espressamente ai diritti di proprietà intellettuale, di sfruttamento economico e di utilizzo, di riproduzione ed elaborazione (in ogni forma e modo nel complesso ed in ogni singola parte), degli elaborati, disegni, schemi, e specifiche e degli altri documenti inerenti il detto progetto creati e realizzati dal soggetto

---

[1] Anche nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto, lo stesso è tenuto a presentare al Gestore gli impegni per la progettazione di cui al Codice di Rete unitamente al progetto, affinché il Gestore possa verificare le modalità di collegamento degli impianti di utente sugli impianti RTN in progetto. Qualora sia previsto ad esempio il collegamento di più impianti di utente ad una medesima stazione elettrica RTN il Gestore dovrà verificare che non vi siano sovrapposizioni nell'utilizzo degli stalli in stazione.

[2] Tale corrispettivo dovrà essere versato su Banca Popolare di Sondrio IBAN IT90P0569603211000005500X72, SWIFTPOSOIT22, intestato a TERNA S.p.A. - causale di pagamento "Trasmissione progetto impianto Codice Pratica . .. da ... kW sito nel comune di ..... per parere di rispondenza".

[3] Nel caso in cui il soggetto richiedente si sia avvalso della consulenza del Gestore per l'elaborazione del progetto completo tale corrispettivo sarà nullo

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedente e/o da questo commissionati a terzi. Il Gestore riconosce che il richiedente non è responsabile per l'uso che i soggetti presso i quali il progetto verrà diffuso faranno dello stesso e si impegna ad inserire tale specifica pattuizione negli accordi che intercorreranno tra il Gestore e i detti soggetti;

- autorizzare altresì il Gestore e gli eventuali affidatari ad effettuare tutte le eventuali variazioni e modifiche che si dovessero rendere necessarie ai fini della progettazione esecutiva e della realizzazione delle opere suddette

Il progetto delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione dovrà essere elaborato in piena osservanza della STMG fornita dal Gestore, nonché di quanto riportato nella specifica tecnica "*Guida alla preparazione della documentazione tecnica per la connessione alla RTN degli Impianti di Utente*".

Tale specifica tecnica, allegata al presente documento e disponibile sul sito www.terna.it, contiene la documentazione tecnica di base che deve essere prodotta per l'esame preliminare di fattibilità dell'allacciamento alla RTN degli impianti, nonché per la verifica di rispondenza del progetto ai requisiti del Gestore, ai fini delle richieste di autorizzazione. Inoltre, ove previsto dalla normativa vigente, la documentazione suddetta dovrà essere integrata con gli studi e le valutazioni dell'impatto territoriale, paesaggistico ed ambientale delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.

Il progetto sarà inviato al Gestore mediante la compilazione del Modello 4/b "*Trasmissione degli elaborati di progetto*" di cui al Codice di rete e disponibile sul sito www.terna.it.

Rientrano le opere di rete strettamente necessarie per la connessione interventi quali ad esempio:

1) nuova stazione elettrica (S.E.) e relativi raccordi di collegamento su linea esistente, compresi punti di raccolta AAT - AT;
2) modifiche o ampliamenti di S.E. esistenti (ad esempio nuovo stallo AT o AAT o eventuale nuova sezione AT o AAT);
3) interventi di potenziamento e/o ricostruzione di elettrodotti e realizzazione di nuovi elettrodotti, necessari per la connessione.

Per quanto riguarda i casi in cui vi sia una pluralità di soluzioni di connessione che interessano il medesimo impianto RTN, la localizzazione ed il progetto di tale impianto è definita in stretto coordinamento con il Gestore che si adopera per raggiungere, ove possibile, un comune accordo tra i soggetti interessati dalla medesima STMG, al fine:

- del raggiungimento di una localizzazione condivisa delle aree destinate ai nuovi impianti RTN;
- della definizione di un unico progetto da presentare alle competenti Amministrazioni.

Relativamente ai terreni interessati dagli interventi, il soggetto autorizzante dovrà disporre di titolo di proprietà o predisporre gli atti che gli consentano di attuare la procedura di esproprio.

In seguito alla predisposizione della documentazione di progetto e prima dell'approvazione della stessa da parte del Gestore, il soggetto richiedente rende disponibile al Gestore il progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

medesimo, autorizzandolo altresì alla riproduzione e divulgazione dello stesso ai fini delle relative attività di connessione e sviluppo di sua competenza.

A valle del benestare al progetto, relativamente alla verifica della rispondenza ai requisiti tecnici del Gestore, lo stesso sarà trasmesso a tutte le società cui è stata fornita la medesima STMG, in modo che le stesse società possano tenerne conto, nei propri iter autorizzativi presso le competenti Amministrazioni.
Il soggetto richiedente che abbia ottenuto le autorizzazioni provvede a far sì che le stesse siano trasferite a titolo gratuito al Gestore. A tal fine il soggetto richiedente ed il Gestore inviano alle competenti Amministrazioni richiesta congiunta di voltura a favore del Gestore delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di competenza ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti

2.2 Autorizzazioni a cura del Gestore

Il soggetto richiedente, all'atto dell'accettazione del preventivo:

- dichiara di volersi avvalere del Gestore per l'avvio e la gestione della procedura autorizzativa presso le competenti Amministrazioni; richiede al Gestore, a fronte di una remunerazione stabilita nel preventivo dal Gestore medesimo secondo principi di trasparenza e non discriminazione, di elaborare la documentazione progettuale;
- provvede alla richiesta di autorizzazione e gestione dell'iter autorizzativo delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione alla RTN, indicate nella STMG, su eventuale mandato del Gestore, nei casi di cui al punto 3.2. e sempre in presenza dell'iter unico nei casi di cui al punto 3.1.

In base a quanto disposto dalla Deliberazione ARG/elt 99/08 e s.m.i. entro 90 (novanta) giorni lavorativi per connessioni in AT e 120 (centoventi) giorni per connessioni AAT dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo da parte del richiedente, il Gestore presenta, informando il soggetto richiedente stesso, le richieste di autorizzazioni di propria competenza e, con cadenza semestrale, lo tiene aggiornato sullo stato di avanzamento dell'iter autorizzativo medesimo
Resta inteso che, ove necessario, e previo accordo con il soggetto richiedente, il Gestore potrà avviare, prima della richiesta di autorizzazione, una fase di concertazione preventiva con le Amministrazioni e gli E.E. L.L. atta a favorire ed accelerare l'esito positivo dell'iter autorizzativo.
In tal caso sarà possibile derogare dalle tempistiche di cui alla citata delibera.
Non sussisterà alcuna responsabilità del Gestore per inadempimenti dovuti a forza maggiore, caso fortuito, ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 AUTORIZZAZIONE – RIFERIMENTI LEGISLATIVI

3.1 Impianti soggetti ad iter unico

➢ Impianti di generazione sottoposti al D. Lgs. 387/03

Nel caso di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili sottoposti al decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, l'articolo 12 comma 3, prevede che *"La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione"* Ai sensi del successivo comma 4, *"l'autorizzazione "è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni"*.
Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui al citato articolo 12 comprendono anche, specifica l'articolo 1-octies del decreto legge 8 luglio 2010, n. 105 *"le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete"*
Gli impianti di generazione e le relative opere connesse sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o Provincia da essa delegata, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico
Tali pareri sono acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi che costituisce uno strumento di semplificazione dei procedimenti decisionali in materia di realizzazione di interventi di trasformazione del territorio, in quanto consente di assumere in un unico contesto tutti i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta o gli assensi delle varie Amministrazioni coinvolte.
Nell'iter autorizzativo dell'impianto di produzione confluiscono quindi le opere connesse ed infrastrutture indispensabili ai fini della connessione dell'impianto di produzione alla rete, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.
L'art. 13 del D.M. 10 settembre 2010, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", indica i contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica. Ai sensi della lettera f), ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, è indispensabile che il soggetto richiedente alleghi alla propria documentazione *"il preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale, esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente"*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il soggetto richiedente che abbia accettato il preventivo definito dal Gestore, sottopone a quest'ultimo la documentazione relativa al progetto delle opere elettriche necessarie per la connessione per la verifica di rispondenza alla STMG, al Codice di Rete ed ai requisiti tecnici del Gestore.

Il parere tecnico rilasciato dal Gestore dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

In base all'art. 14 del D.lgs. 387/03, l'AEEG *"emana specifiche direttive relativamente alle condizioni tecniche ed economiche per l'erogazione del servizio di connessione di impianti alimentati da fonti rinnovabili"*, secondo alcuni principi:

- lettera f-quater) è previsto *"l'obbligo di connessione prioritaria alla rete degli impianti alimentati da fonti rinnovabili anche nel caso in cui la rete non sia tecnicamente in grado di ricevere l'energia prodotta ma possano essere adottati interventi di adeguamento congrui"*;
- lettera f-quinquies) *"prevedono che gli interventi obbligatori di adeguamento della rete di cui alla lettera f-quater), includano tutte le infrastrutture tecniche necessarie per il funzionamento della rete e tutte le installazioni di connessione, anche per gli impianti di autoproduzione, con parziale cessione alla rete dell'energia elettrica prodotta"*.

Affinché il Gestore garantisca quanto indicato ai commi suddetti, è necessario che il soggetto richiedente autorizzi, tramite procedimento unico le opere di rete e gli interventi su rete esistente strettamente necessari per la connessione indicati nella STMG formulata dal Gestore.

Ciò consente di connettere alla RTN anche impianti di produzione realizzati in zone a bassa copertura di rete (in cui la rete non è presente o è distante dagli impianti di produzione), o altresì zone in cui la rete è poco magliata, o non adeguata ad accogliere ulteriore potenza rispetto a quella installata.

Il comma 2 dell'art. 14, del D.lgs. 387/03 prevede inoltre che *"costi associati allo sviluppo della rete siano a carico del gestore della rete"*

Tali interventi saranno pertanto a carico del Gestore e saranno realizzati dal Gestore medesimo.

➢ Impianti di generazione autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55

Gli impianti di generazione di potenza termica superiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2012, n. 7, convertito con Legge 9 aprile 2002, n. 55, che prevede un'autorizzazione unica di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico per gli impianti di produzione e "le *opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, ivi compresi gli interventi di sviluppo e adeguamento della rete elettrica di trasmissione nazionale necessari all'immissione in rete dell'energia prodotta*", indicati espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

➢ Impianti di cogenerazione autorizzati ai sensi del D. Lgs. 115/08

Gli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore a 300 MW sono autorizzati ai sensi dell'articolo 11, comma 7 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, che prevede un'autorizzazione unica da parte dell' Amministrazione competente per gli impianti di produzione e per le relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, comprese le opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate espressamente nella STMG e riportate nella documentazione progettuale.

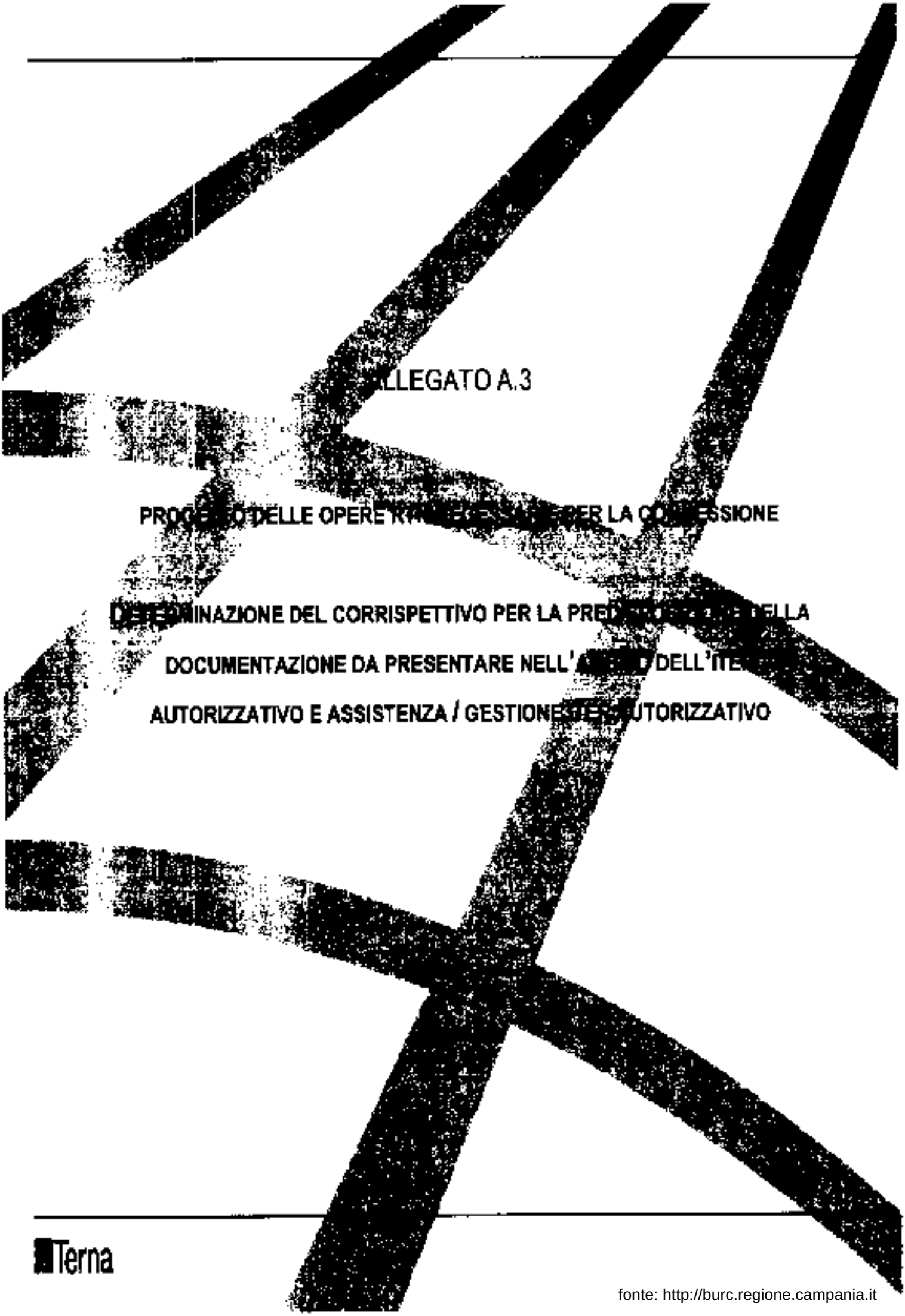
3.1.1 Voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio

L'autorizzazione unica rilasciata dalle competenti Amministrazioni, dovrà espressamente prevedere per le opere di rete strettamente necessarie per la connessione, l'autorizzazione oltre che alla costruzione anche all'esercizio.
Dal momento che tali impianti risulteranno nella proprietà del Gestore e saranno esercitati dal Gestore medesimo, è indispensabile che l'Amministrazione competente provveda, a fronte di richiesta congiunta del Gestore e del soggetto richiedente, all'emissione di apposito decreto di voltura a favore del Gestore dell'autorizzazione completa relativamente alla costruzione ed esercizio degli impianti RTN

3.2 Impianti non soggetti ad iter unico

Nel caso di connessione di impianti di generazione da fonte convenzionale di potenza termica non superiore a 300 MW e non soggetti all'autorizzazione di cui al Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115e di impianti di generazione non sottoposti al Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387. l'autorizzazione delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione indicate dal Gestore nella STMG, è di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modificazioni.
Come descritto al paragrafo 2, la richiesta di autorizzazione è a cura del Gestore ed il provvedimento di autorizzazione è rilasciato a nome del Gestore medesimo.
In alternativa, previo apposito mandato del Gestore e qualora ritenuto possibile dal Ministero dello Sviluppo Economico, il soggetto richiedente avvia e gestisce la procedura autorizzativa per conto del Gestore medesimo al fine di ottenere le autorizzazioni delle opere di rete strettamente necessarie per la connessione.
Le autorizzazioni succitate saranno ottenute a nome del Gestore, che parteciperà in ogni caso alle Conferenze di Servizi indette e che approverà le eventuali modifiche progettuali richieste.

fonte: http://burc.regione.campania.it



LLEGATO A.3

PROG[illegible]O DELLE OPERE R[illegible] PER LA CO[illegible]ESSIONE

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LA PRE[illegible] DELLA

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE NELL'[illegible] DELL'ITE[illegible]

AUTORIZZATIVO E ASSISTENZA / GESTIONE ITER AUTORIZZATIVO

Terna

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 RIFERIMENTI NORMATIVI 3

2 DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI 3

2.1 **Piano Tecnico delle Opere (PTO)** 3

2.1.1 PTO stazioni 3

2.1.2 PTO elettrodotti aerei 4

2.1.3 PTO elettrodotti in cavo 5

2.2 **Studio di impatto ambientale (SIA) e altri elaborati eventualmente richiesti ai sensi della normativa vigente** 6

2.3 **Elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici** 7

2.4 **Predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio** 7

2.5 **Elaborazione della relazione geologica e sismica** [1] 8

2.6 **Elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica** [2] 8

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto 8

2.7 **Elaborazione della Relazione di indagine idraulica** *[EVENTUALE]* [3] 8

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto 8

2.8 **Gestione iter autorizzativo** 9

2.8.1 Assistenza all'iter autorizzativo 9

3 CORRISPETTIVI 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 21 del Testo Unico per le Connessioni Attive (TICA) recita: *"[...] il richiedente può richiedere al gestore di rete la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento unico al fine delle autorizzazioni necessarie per la connessione; in tal caso il richiedente versa al gestore di rete un corrispettivo determinato sulla base di condizioni trasparenti e non discriminatorie pubblicate dal medesimo nell'ambito delle proprie MCC."*

L'art. 3 dello stesso regolamento prevede poi che Terna debba stabilire *"le modalità per la determinazione del corrispettivo e copertura dei costi sostenuti per la gestione dell'iter autorizzativo."*

In ottemperanza agli obblighi sanciti dalla normativa vigente Terna propone le seguenti prestazioni finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione:

1. elaborazione del piano tecnico (PTO) delle opere connesse quali stazioni elettriche (A) ed elettrodotti aerei (B) o in cavo (C);
2. redazione di specifici elaborati ove richiesto ai sensi della vigente normativa: es. studio di impatto ambientale (SIA), relazione di incidenza ecologica, relazione paesaggistica;
3. elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici;
4. predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
5. elaborazione della relazione geologica e sismica asseverata da professionista abilitato;
6. elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica asseverata da professionista abilitato;
7. elaborazione della relazione di indagine idraulica *[eventuale]* (studio di compatibilità idraulica) asseverata da professionista abilitato;
8. gestione iter autorizzativo (A) o, nel caso di autorizzazione unica assistenza all'iter autorizzativo (B).

2 DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI E VALORI DI RIFERIMENTO DEI CORRISPETTIVI

2.1 Piano Tecnico delle Opere (PTO)

2.1.1 PTO stazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati.

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività;
- rappresentazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata dall'opera con individuazione delle particelle catastali interessate;
- piante, prospetti e sezioni degli edifici;
- planimetria elettromeccanica;
- sezioni longitudinali delle varie parti di impianto;
- schema elettrico unifilare;
- rete di terra (indicazioni),
- principali caratteristiche tecniche dell'impianto (apparecchiature, servizi ausiliari, sistema di controllo, illuminazione, accessi, viabilità interna ed esterna, etc.);
- studio piano - altimetrico;
- indicazioni relative alla sicurezza antincendio;
- indicazioni sul rumore;
- *(se del caso)* indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	Formula di corrispettivo [k€]
SE smistamento 150 kV	10,0 + 2,0 * S
SE smistamento 220 kV	12,5 + 2,5 * S
SE smistamento 380 kV	15,0 + 3,0 * S
Nuova sezione SE 150 kV	10,0 + 2,0 * S
SE trasformazione 150/220 kV o 150/380 kV	16,0 + 2,0 * S
Nuovo stallo 150 kV	16
Nuovo stallo 220 kV	18
Nuovo stallo 380 kV	20

S = *numero di stalli*

2.1.2 PTO elettrodotti aerei

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica generale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- cronoprogramma delle attività;
- tracciato degli elettrodotti su corografia 1:25000 con attraversamenti;
- elenco dei vincoli ambientali, paesaggistici, geologici, aeroportuali, pianificazione territoriale vigente, ecc.,
- caratteristiche tecniche dei componenti di elettrodotti in aereo (sezione conduttori, morsetteria, isolatori, equipaggiamenti, corda di guardia, fondazioni, impianto di terra etc.);
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima e determinazione delle fasce di rispetto secondo la normativa vigente;
- profilo plano-altimetrico con scelta dei sostegni 1 e loro distribuzione, con evidenza della fascia altimetrica compresa tra l'altezza massima prevista per i sostegni ed il franco minimo rispetto al piano campagna;
- planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata e posizione dei sostegni;
- indicazioni sul rumore,
- *(se del caso)* indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	Formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aereo 150 kV	12,0 + 4,5 * l
Elettrodotto aereo 220 kV	13,5 + 4,7 * l
Elettrodotto aereo 380 kV	15,0 + 4,8 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.1.3 *PTO elettrodotti in cavo*

Il PTO si compone dei documenti di seguito specificati:

- relazione tecnica;
- cronoprogramma delle attività,
- tracciato degli elettrodotti su corografia con attraversamenti;

[1] *(Se del caso, informazioni ulteriori sulle caratteristiche dei sostegni)* Per le tipologie dei sostegni: ipotesi di carico, calcoli di verifica e diagrammi di utilizzazione, con riferimento alle norme vigenti. Per le tipologie di fondazioni di prevedibile utilizzo per l'intervento proposto: i rispettivi disegni e i calcoli di verifica, con riferimento alle norme vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- elenco dei vincoli ambientali, paesaggistici, geologici, aeroportuali, pianificazione territoriale vigente, ecl.;
- caratteristiche tecniche dei cavi;
- sezione di scavo e posa dei cavi;
- tipici di attraversamenti dei cavi con altre infrastrutture;
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima;
- planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata.
- indicazioni sul rumore;
- (se del caso) indicazioni preliminari per la gestione delle terre e rocce da scavo;
- indicazioni sulla sicurezza.

	formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto in cavo MT	6,0 + 1,2 * l
Elettrodotto in cavo AT	9,0 + 1,5 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.2 Studio di impatto ambientale (SIA) e altri elaborati eventualmente richiesti ai sensi della normativa vigente

Redazione di specifici elaborati ove richiesto ai sensi della vigente normativa: es. studio di impatto ambientale (SIA), relazione di incidenza ecologica, relazione paesaggistica

Redazione dello studio di impatto ambientale con eventuale verifica di assoggettabilità dell'impianto di utenza e dell'impianto di rete per la connessione secondo i disposti di cui al D.Lgs. 152/06 ed al D.Lgs 4/08. Il documento è asseverato a firma di tecnico abilitato.

	Formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aereo 150 kV	19,5 + 2,7 * l
Elettrodotto aereo 220 kV	21,0 + 2,9 * l
Elettrodotto aereo 380 kV	22,5 + 3,0 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 Elaborazione della relazione tecnica sui campi elettromagnetici

La documentazione si compone dei seguenti elaborati:

- relazione sui campi magnetici,
- tracciato degli elettrodotti su cartografia ufficiale;
- schema disposizione conduttori;
- andamento dei campi elettrici e magnetici in funzione della corrente massima e determinazione delle fasce di rispetto secondo la normativa vigente.

	formula di corrispettivo [k€]
Elettrodotto aerei	7,5 + 1,5 * l
Elettrodotto in cavo	6,8 + 1,0 * l

l = lunghezza dell'elettrodotto [km]

2.4 Predisposizione della documentazione per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Elaborazione della documentazione necessaria ai sensi del T.U. 327/02 e s.m.i. sulla espropriazione per pubblica utilità costituita da:

- Predisposizione della documentazione per le pubblicazioni di rito (Albi pretori, quotidiani, ecc.) se gli intestatari sono maggiori o uguali a 50
- Predisposizione delle lettere di avvio del procedimento di esproprio o asservimento da inviare alle ditte interessate se gli intestatari sono minori di 50
- Elenchi delle ditte catastali interessati dalle opere in progetto, con definizione della superficie asservita
- Elenchi dei fogli e particelle dei terreni su cui ricadono le opere in progetto
- Planimetria catastale con la indicazione dell'area potenzialmente impegnata e dell'area impegnata

	Formula di corrispettivo [k€]
elettrodotto aerei	7,5 + 0,5 * l
elettrodotto in cavo	7,5 + 0,3 * l

l = lunghezze dell'elettrodotto [km]

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 Elaborazione della relazione geologica e sismica [1]

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 4

2.6 Elaborazione della relazione idrologica e idrogeologica [2]

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto.

Corrispettivo [k€] 6,9

2.7 Elaborazione della Relazione di indagine idraulica *(EVENTUALE)* [3]

Redazione della documentazione relativa alle aree interessate dalle opere in progetto

Corrispettivo [k€] 6,9

---

[1] La relazione geologica e sismica sarà asseverata da professionista abilitato.

[2] La relazione idrologica e idrogeologica dovrà tenere conto di tutti i vincoli correlati alla presenza del reticolo idrografico e dovrà evidenziare l'eventuale presenza di rischio idraulico di qualsiasi entità. la relazione dovrà essere asseverata da professionista abilitato.

[3] La relazione di indagine idraulica dovrà essere sviluppata nel caso la *Relazione idrologica e idrogeologica* di cui al punto 2.6 evidenzi la presenza di rischio idraulico di qualsiasi entità e dovrà approfondirne la valutazione e prevedere le eventuali opere necessarie a contenere il rischio a garanzia della sicurezza degli impianti in progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.8 Gestione iter autorizzativo

Prevista solo nel caso in cui non sia possibile avvalersi di autorizzazione unica (impianti non disciplinati dal Dlgs. N. 387/2003, nè dalla Legge n. 55/2002), l'attività consta nell' istruzione della domanda di autorizzazione per la costruzione ed esercizio degli impianti RTN, nella partecipazione in qualità di richiedente l'autorizzazione alle Conferenza di Servizi e a eventuali riunioni presso le amministrazioni interessate. Il prezzo per questo servizio è pari al 20 % del valore della progettazione delle opere calcolato secondo il presente prezziario, con l'aggiunta delle spese di istruttoria. Tale prezzo non comprende le spese di trasferta che saranno rimborsate a piè di lista.

2.8.1 Assistenza all'iter autorizzativo

L'attività, prevista in particolare nel caso in cui sia necessario avvalersi di autorizzazione unica (impianti disciplinati dal Dlgs. N. 387/2003, dalla Legge n. 55/2002 o merchant lines disciplinate dalla Legge N. 290/2003) consta nell'affiancamento del committente durante la Conferenza di Servizi ed in occasione di riunioni presso le amministrazioni interessate. Il prezzo per questo servizio è pari al 10 % del valore della progettazione delle opere calcolato secondo il presente prezziario. Tale prezzo non comprende le spese di trasferta che saranno rimborsate a piè di lista.

3 CORRISPETTIVI

I corrispettivi sono determinati da Terna, a seguito di apposita richiesta da parte del richiedente la connessione, sulla base dei valori di riferimento di cui al presente documento. In funzione della particolarità o specificità (anche in relazione alle diverse situazioni territoriali) delle attività richieste, i corrispettivi potranno differire di ± 10% rispetto ai valori di riferimento complessivi indicati nel presente documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO SINOTTICO DEI VALORI DI RIFERIMENTO PER I CORRISPETTIVI

			formula di corrispettivo [k€]
PTO	Stazioni	SE smistamento 150 kV	10,0 + 2,0 * S
		SE smistamento 220 kV	12,5 + 2,5 * S
		SE smistamento 380 kV	15,0 + 3,0 * S
		nuova sezione SE 150 kV	10,0 + 2,0 * S
		SE trasformazione 150/220 kV o 150/380 kV	16,0 + 2,0 * S
		nuovo stallo 150 kV	16
		nuovo stallo 220 kV	18
		nuovo stallo 380 kV	20
	Elettrodotti aerei	elettrodotto aereo 150 kV	12,0 + 4,5 * l
		elettrodotto aereo 220 kV	13,5 + 4,7 * l
		elettrodotto aereo 380 kV	15,0 + 4,8 * l
	Elettrodotti in cavo	elettrodotto in cavo MT	6,0 + 1,2 * l
		elettrodotto in cavo AT	9,0 + 1,5 * l
SIA		elettrodotto aereo 150 kV	19,5 + 2,7 * l
		elettrodotto aereo 220 kV	21,0 + 2,9 * l
		elettrodotto aereo 380 kV	22,5 + 3,0 * l
Relazione ARPA		elettrodotto aerei	7,5 + 1,5 * l
		elettrodotto in cavo	6,8 + 1,0 * l
Relazione ESPROPRIO		elettrodotto aerei	7,5 + 0,5 * l
		elettrodotto in cavo	7,5 + 0,3 * l
Relazione geologica e sismica			4
Relazione idrologica e idrogeologica			6,9
Relazione di incidenza ambientale			6,9
Assistenza iter			10% corrispettivo del progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A.4

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEI LAVORI

Adempimenti di cui all'art. 31 della [illegible]ARG/elt 99/08 e s.m.i. dell'AEEG

Terna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna

COMUNICAZIONE AVVIO LAVORI

Per le connessioni in alta ed altissima tensione l'art. 31 dell'Allegato A della deliberazione 99/08 e s.m.i. prevede che il preventivo accettato dal richiedente cessi di validità qualora il medesimo soggetto non comunichi al gestore di rete l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica entro 18 (diciotto) mesi dalla data di comunicazione di accettazione del preventivo.

Con riferimento a quanto sopra, nel caso in cui il termine sopraindicato non possa essere rispettato a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o per causa di forza maggiore o per cause non imputabili al titolare dell'iniziativa, in ottemperanza agli obblighi sanciti dalla citata deliberazione, al fine di evitare la decadenza della soluzione accettata, è necessario che lo stesso comunichi al Gestore di Rete competente (entro 18 mesi dall'accettazione del preventivo per la connessione) la causa del mancato inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica, in tale caso sarà inoltre necessario trasmettere, con cadenza periodica di 180 giorni, una comunicazione recante un aggiornamento dell'avanzamento sullo stato lavori.

Per l'invio delle comunicazioni ora richiamate relative all'avvio o al mancato avvio dei lavori, occorre seguire la seguente procedura:

1. registrarsi, qualora non l'abbiate ancora fatto, sul portale My Terna, raggiungibile all'indirizzo https://myterna.terna.it, accedendo con la funzione "Primo accesso Controparti esistenti";
2. accedere alla funzione "Visualizza pratiche" e quindi selezionare la pratica di interesse (mediante il pulsante "Pratica");
3. all'interno della pagina dedicata alla pratica, utilizzare la funzione "SAL impianto di utenza" per comunicare la data di avvio lavori o il motivo del mancato avvio (in questo caso la data sarà recepita automaticamente dal sistema al momento della conferma);
4. compilare, a seconda dei casi, i campi delle date presunte di fine o avvio lavori;
5. Confermare i dati attraverso l'apposito pulsante

I due campi "Data di avvio lavori" e "Motivo mancato avvio" sono mutuamente escludenti: sarà possibile valorizzarne uno solo.

Qualora però comunichiate l'avvio lavori dopo già averne in precedenza comunicato il ritardo, rimarrà visualizzato l'ultima motivazione inserita, ma sarà comunque possibile valorizzare la data di avvio dei lavori.

In assenza delle comunicazioni di cui sopra, verrà avviato il processo di decadimento del Preventivo per la Connessione dell'impianto in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

LaFrancesca25 S.r.l.
lafrancesca25srl@pec.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Ispettorato Territoriale della Campania
Interferenze Elettriche
unmig.napoli@pec.mise.gov.it

Terna S.p.A.
connessioni@pec.terna.it

Regione Campania
50 07 06 - UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo
uod.500706@pec.regione.campania.it

ARPAC
Dip. Provinciale di Benevento
arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it

ARPAC
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

ASL locale Benevento
direzione.generale@pec.aslbenevento.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BN
com.benevento@cert.vigilfuoco.it

CUP8759_adp_nota_mod_VIA_3_vers_2

Regione Campania
Data: 02/12/2020 09:00:40, PG/2020/0574070

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

ENTE IDRICO CAMPANO
protocollo@pec.enteidricocampano.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta
mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

Comune di Benevento
Settore Urbanistica Territorio
ambiente@pec.comunebn.it
urbanistica@pec.comunebn.it
protocollogenerale@pec.comunebn.it

Provincia di Benevento
Settore Tecnico
protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it;
settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it

Regione Campania
50 02 03 - UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
uod.500203@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 07 11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento
uod.500711@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio
dg.500900@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 02/12/2020 09:00:40, PG/2020/0574070

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Regione Campania
50 09 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi
dg5009.staff94@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 17 06 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento
uod.501706@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile
uod.501804@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
staff.501891@pec.regione.campania.it

Aeronautica Militare
AOO Comando Forze Operative Sud
(ex Comando RFC Regionale Campania)
comfopsud@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare
Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
marina.sud@postacert.difesa.it

Ministero dei Trasporti e della Navigazione
Dipartimento dei trasporti terrestri-USTIF della Campania

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 02/12/2020 09:00:40, PG/2020/0574070

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Ustif-napoli@pec.mit.gov.it
ucdt@pec.mit.gov.it

Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici
Direzione Regionale per i Beni Culturali
mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it

ENEL Distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: CUP 8759 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un *"Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l."* **– Avvio del procedimento - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Con nota prot. reg. n. 355970 del 28.07.2020, trasmessa a mezzo pec in data 29.07.2020 a tutti gli enti in indirizzo, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Entro il suddetto termine sono pervenute le richieste di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di seguito riportate:

1. note della **UOD 50 07 06** prot. reg. n. 362077 del 30/07/2020 e n. 380102 del 11/08/2020;
2. nota dell'**ARPAC Dipartimento di Benevento** prot. n. 39938 del 03/08/2020 acquisita a mezzo pec del 03/0/8/2020;
3. nota del **Ministero dello Sviluppo Economico MISE** prot. n. 18300 del 13/08/2020 acquisita a mezzo pec del 13/08/2020;
4. la nota di **Terna S.p.A.** prot. n. 51698 del 18.08.2020 acquisita in pari data a mezzo pec del 18/08/2020.

Il proponente ha riscontrato dette richieste con nota trasmessa ad ARPAC ed allo scrivente a mezzo pec in data 17/09/2020, con nota trasmessa alla UOD 50 07 06 ed allo scrivente a mezzo pec in data 23/09/2020 e con nota trasmessa a Terna S.p.A. in data 10/09/2020 e pervenuta al destinatario in data 14/09/2020 come da ricevuta di raccomandata agli atti.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 02/12/2020 09:00:40, PG/2020/0574070

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Con nota del 23/09/2020 acquisita al prot. reg. n. 465874 del 07/10/2020, il proponente ha provveduto infine a trasmettere su supporto informatico la suddetta documentazione, comprensiva della Dichiarazione di non interferenza con Attività Minerarie richiesta dal MISE, pubblicata con i relativi allegati sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS in data 07/10/2020.

Pubblicata la documentazione integrativa trasmessa dal proponente sulle proprie pagine web, lo Staff 50 17 92 con propria nota prot. reg. n. 467662 del 07/10/2020 ha chiesto agli Uffici sopra richiamati di volerne prendere visione e verificarne la completezza. Agli esiti di tale verifica si è appreso quanto segue:

- la **UOD 50 07 06** con propria nota prot. reg. n. 473991 del 12/10/2020 ha evidenziato la mancanza della relazione pedologica, trasmessa tuttavia dal proponente a mezzo pec in pari data;
- il **MISE** con propria nota prot. n. 23441 del 16/10/2020, acquisita a mezzo pec in pari data, ha comunicato di essere in attesa di conoscere l'esito della verifica di interferenza da parte del proponente, esito che invero era contenuto nelle integrazioni documentali acquisite dallo Staff Valutazioni Ambientali in data 23/09 e rese note al MISE con nota prot. reg. n. 467662 del 07/10/2020;
- alcuna comunicazione di riscontro è pervenuta invece da parte di **TERNA S.p.A.** e di **ARPAC.**

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, potendo infine ritenere completa la documentazione prodotta dal proponente La Francesca 25 S.r.l., stante la scadenza di 30 giorni di cui all'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, con la presente si comunica l'avvio del procedimento in oggetto.

Si comunica inoltre che questo Ufficio in data 01/12/2020 ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con **CUP 8759.**

Dalla suddetta data e per la durata di **60 giorni**, il pubblico interessato può presentare allo scrivente Ufficio osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale.

Le eventuali osservazioni dovranno espressamente riportare in oggetto il riferimento al **CUP 8759** e pervenire a questo stesso Ufficio in formato .pdf da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo **staff.501792@pec.regione.campania.it** e, per conoscenza, all'istruttore amministrativo assegnatario della procedura all'indirizzo mail **adele.delpiano@regione.campania.it.**

Ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 si chiede al **Comune di Benevento** di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso.

Si invitano tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo, a far pervenire allo scrivente Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro **20 giorni** decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni. Tali eventuali richieste di integrazioni dovranno espressamente riportare in

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 02/12/2020 09:00:40, PG/2020/0574070

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

oggetto il riferimento al **CUP 8759** e pervenire allo scrivente Ufficio in formato .pdf da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo **staff.501792@pec.regione.campania.it**, per conoscenza, all'istruttore amministrativo assegnatario della procedura all'indirizzo mail **adele.delpiano@regione.campania.it**.

Si comunica che il RUP della procedura di VIA in oggetto è la dott. Filippo Silvestre, tel. 081/7963353, mail **filippo.silvestre@regione.campania.it**.

Tutta la documentazione sopra citata è reperibile alla pagina web **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via**), in particolare aprendo il file a fondo pagina denominato **8759_link_download_successiva_documentazione** e cliccando sul tasto **DOWNLOAD**.

L'avviso è pubblicato al seguente link:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Dicembre_2020

A margine della presente si evidenzia, altresì, che sono pervenute allo Staff Valutazioni Ambientali anche le seguenti comunicazioni:

- nota della **Marina Militare – Comando Marittimo Sud Taranto** prot. n. 22956 del 12/08/2020 pervenuta a mezzo pec in pari data;
- nota dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** prot. n. 19230 del 08/10/2020 pervenuta a mezzo pec in pari data;
- nota di **ARPAC** prot. n. 53395 del 15/10/2020 acquisita a mezzo pec in pari data;
- nota della **UOD 50 07 06** prot. n. 549181 del 19/11/2020, riscontrata dal proponente con nota acquisita dallo scrivente Staff a mezzo pec del 25/11/2020 e successiva ulteriore nota della **UOD 50 07 06** prot. 568615 del 30/11/2020.

Del contenuto delle suddette comunicazioni – tutte pubblicate alla pagina web sopra richiamata - si terrà conto nelle successive fasi del procedimento.

L'istruttore amministrativo
Dott.ssa Adele Del Piano

Il Dirigente
Avv. Simona Brancaccio

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 02/12/2020 09:00:40, PG/2020/0574070

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Regione Campania
Data: 02/12/2020 09:00:40, PG/2020/0574070

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna
Strategie di Sviluppo Rete
e Dispacciamento
Pianificazione Rete
e Interconnessione
Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

VIA PEC

Spettabile
Lafrancesca25 S.r.l.
Lungo Tevere Flaminio, 74
00196 Roma (RM)
lafrancesca25srl@pec.it

Oggetto: **Codice Pratica: 201900459 – Comune di Benevento (BN) – Benestare al progetto.**
Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 21 MW.

Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "Benevento 3";

- alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 14.09.2020 (ns. prot. TERNA/A20200057783);

per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati.

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA
fonte: http://burc.regione.campania.it

Opere RTN e di Utenza			
COD.	**DESCRIZIONE**	**REV.**	**DATA REV.**
01B	Opere di Rete – Cavidotto AT su Ortofoto	00	02.09.2020
02A	Planimetria degli impianti utente e di RTN	00	02.09.2020
03	Pianta e sezioni stallo AT Utente	00	02.09.2020
-	Relazione Tecnica Relativa alle Opere di Utente per la Connessione – Stazione MT/AT e Cavidotto AT	-	Sett 2020

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;

- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con eventuali ulteriori utenti della RTN eventuali altri utenti della RTN, in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;

- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE 380/150 kV denominata "Benevento 3" dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

Luca Piemonti

Firmato digitalmente da
Luca Piemonti
Data e ora della firma: 14/01/2021 16:36:08

BEN 3
Az: SSD – PRI – CRT
Cc: DTCS – UPRI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Benevento
protocollo.prefbn@pec.interno.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Ispettorato Territoriale della Campania
Interferenze Elettriche
unmig.napoli@pec.mise.gov.it
dgat.div12.ispemp@pec.mise.gov.it
salvatore.scognamiglio@mise.gov.it

Terna S.p.A.
connessioni@pec.terna.it

Regione Campania
50 07 06 - UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo
uod.500706@pec.regione.campania.it

ARPAC
Dip. Provinciale di Benevento
arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it

ARPAC
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BN
com.benevento@cert.vigilfuoco.it

CUP 8759

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta
mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

Comune di Benevento
Settore Urbanistica Territorio
ambiente@pec.comunebn.it
urbanistica@pec.comunebn.it
protocollogenerale@pec.comunebn.it

Provincia di Benevento
Settore Tecnico
protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it;
settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it

Regione Campania
50 02 03 - UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
uod.500203@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 07 11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento
uod.500711@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio
dg.500900@pec.regione.campania.it

Regione Campania

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

CUP 8759

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

50 09 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi
dg5009.staff94@pec.regione.campania.it
dg.500900@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile
uod.501804@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
staff.501891@pec.regione.campania.it

AOO Comando Forze Operative Sud
(ex Comando RFC Regionale Campania)
comfopsud@postacert.difesa.it

Marina Militare
Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
marina.sud@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare
Comando Scuole/3^Regione Aerea
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Ministero dei Trasporti e della Navigazione
Dipartimento dei trasporti terrestri-USTIF della Campania
Ustif-napoli@pec.mit.gov.it

CUP 8759

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

ucdt@pec.mit.gov.it

Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici
Direzione Regionale per i Beni Culturali
mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it

ENEL Distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

ENAV
protocollogenerale@pec.enav.it

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

LaFrancesca25 S.r.l.
lafrancesca25srl@pec.it

Oggetto: CUP 8759 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un *"Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l."* **– C**onferenza dei servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990. Trasmissione resoconto della prima riunione tenutasi in data 03-08-2021 e convocazione seconda riunione in data 07-09-2021**

Si trasmette in allegato il resoconto dei lavori della prima riunione della Conferenza di Servizi in oggetto tenutasi in data 03 agosto 2021.
Come rappresentato nel resoconto, i contenuti dello stesso si intenderanno approvati in caso di mancata comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione da far pervenire all'indirizzo staff.501792@pec.regione.campania.it entro giorni dieci dalla ricezione.
Come concordato dai partecipati alla riunione di lavoro del 03 agosto 2021, con la presente i soggetti in indirizzo sono invitati a partecipare alla seconda riunione dei lavori della Conferenza di Servizi in oggetto che si terrà il giorno:

07 settembre 2021
ore 10.00
in modalità videoconferenza

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

con il seguente ordine del giorno:
1.illustrazione da parte del proponente dei chiarimenti prodotti in relazione alle osservazioni formulate dai partecipanti alla riunione del 03 agosto 2021;
2.esame della documentazione progettuale e delle relative integrazioni e chiarimenti trasmessi dalla Società La Francesca srl;
3.verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.
4. definizione dei lavori della conferenza di servizi;
5. varie ed eventuali.

In considerazione di quanto previsto dal D.D. n. 43 del 15 maggio 2020 della UOD 50.14.81 "Ufficio del datore di lavoro" della Regione Campania recante "emergenza Epidemiologica COVID-19 - adozione di misure per la minimizzazione del rischio contagio del personale regionale in occasione di lavoro", **i soggetti in indirizzo sono invitati a partecipare alla riunione in argomento esclusivamente in modalità videoconferenza.**

Per partecipare alla riunione i Soggetti invitati dovranno compilare il modulo presente al link di seguito riportato **https://forms.office.com/Pages/ResponsePage.aspx?id=LotacOFL20-vO_wToo28F5x6oGlokANGrJWlWhGG8xhUNkZFUExGRkczSkRVVDRETkZXWlo1VE01Vy4u entro e non oltre il giorno 31 agosto 2021,** indicando il CUP 8759, Ente, nome, cognome ed indirizzo e-mail del soggetto formalmente individuato per la partecipazione.
Entro il medesimo termine i partecipanti dovranno altresì inviare a mezzo PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata staff.501792@pec.regione.campania.it, la delega del soggetto formalmente individuato a partecipare alla riunione.
I soggetti convocati alla Conferenza di servizi potranno effettuare la procedura di TEST altoparlante e microfono disponibile all'interno dell'applicazione CISCO WEBEX MEETING da installarsi preventivamente sul proprio computer. È preferibile eseguire tale TEST con congruo anticipo al fine di verificarne il corretto funzionamento.

La documentazione pubblicata relativa alla procedura di che trattasi è reperibile alla pagina web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via

Il Responsabile del Procedimento
dott. Filippo Silvestre

Il Dirigente
Avv. Simona Brancaccio

CUP 8759

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990.

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un *"Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l."* – CUP 8759.

Resoconto della prima riunione di lavoro del 03 agosto 2021

Il giorno 03 agosto 2021, alle ore 10:00 in modalità videoconferenza, si svolge la prima seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, convocata con nota n. 388274 del 23/07/2021 dello Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste, richiesti dal proponente.
Si rappresenta che per la presente Conferenza di Servizi sono di applicazione le disposizioni dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

con il seguente ordine del giorno:

1. illustrazione del progetto comprensivo delle integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
2. esame della documentazione progettuale e delle relative integrazioni trasmesse dalla Società La Francesca srl con nota assunta agli atti della Regione Campania agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 269218 del 18.05.2021, in riscontro alla nota prot. reg. 108548 n. del 26/02/2021;
3. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.
4. definizione dei lavori della conferenza di servizi;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti collegati in videoconferenza:

- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania;
- il dott. Filippo Silvestre, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento;
- la dott.ssa agr. Rita Console, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale;

- l'arch. Francesca De Falco, Dirigente della Regione Campania UOD 50.02.03 *"Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";*
- il dott. Salvatore Scognamiglio, funzionario del Ministero dello Sviluppo Economico e Rappresentante Unico dello Stato nominato per la conferenza di servizi in argomento giusto decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 27945 del 16/04/2021;
- l'architetto Giancarla Manganiello funzionaria dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, giusta delega prot. 21915/2021 del 28-07-2021;
- l'ing Lorenzo Nave Responsabile U.O. Politiche Energetiche del Comune di Benevento giusta delega Prot. N. 0086570 del 30-07-2021;
- per la Soc LaFrancesca25 srl sono presenti: il Dott. Antonio Pizzi, matricola n.158 dell'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Benevento l'ing. Alessandro Rocca progettista, giusta delega del Legale Rappresentante Ugo Vittorio Rocca, assunta al prot. reg. n. 0398033 del 29/07/2021, e L'ing.Ugo Vittorio Rocca in qualità di Legale Rappresentante della società

Risultano assenti:

- Terna S.p.A.
- Regione Campania 50 07 06 - UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo
- ARPAC Dip. Provinciale di Benevento
- ARPAC direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BN
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta
- Provincia di Benevento Settore Tecnico
- Regione Campania 50 07 11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento
- Regione Campania Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio
- Regione Campania 50 09 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi
- Regione Campania 50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile
- Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
- AOO Comando Forze Operative Sud
- Marina Militare Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
- Aeronautica Militare Comando Scuole/3^Regione Aerea
- Ministero dei Trasporti e della Navigazione Dipartimento dei trasporti terrestri-USTIF della Campania
- Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali
- ENEL Distribuzione S.p.A.
- ENAV
- ENAC

Prima di passare alla trattazione dei punti all'OdG, l'Avv. Simona Brancaccio, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che la riguardino in relazione al procedimento in argomento.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla seduta della CdS.

Il dott. Filippo Silvestre riassume brevemente l'iter del procedimento rappresentando quanto segue.

Con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 333513 del 15/07/2020 la società LaFrancesca25 S.r.l. ha trasmesso l'istanza in oggetto allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e ss.sm.ii., nell'ambito della documentazione trasmessa in uno con l'istanza presentata, la Società La Francesca25 S.r.l. ha indicato sotto la propria responsabilità in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati individuati come necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste indicando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori Enti ed amministrazioni potenzialmente interessate da coinvolgere nel procedimento in oggetto, come di seguito riportato:

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi[1] comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	**Riferimenti normativi**	**Oggetto del regime autorizzativo**	**Autorità competente (corredata di PEC)**
Autorizzazione Unica in materia di Energia	Art. 12 del Dlgs 387/2003	costruzione e esercizio di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili	Giunta Regionale della Campania Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia PEC: uod.500203@pec.regione.campania.it

Amministrazioni potenzialmente interessate	**PEC**
ARPAC Dip. Prov.le di Benevento	arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it
ASL CE - ASL locale Benevento	direzione.generale@pec.aslbenevento.it
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BN	com.benevento@cert.vigilfuoco.it
ENTE IDRICO CAMPANO	protocollo@pec.enteidricocampano.it
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta	mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Enti potenzialmente interessati	PEC
Comune di Benevento Settore Urbanistica territorio	ambiente@pec.comunebn.it urbanisticapec.comunebn.it protocollogeneralepec.comunebn.it
Provincia di Benevento - Settore Tecnico	protocollogenerale@pec.provinciabenevento.it settore.tecnico@pec.provinciabenevento.it
Regione Campania 50 09 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi	dg5009.staff94@pec.regione.campania.it
Regione Campania 50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	uod.501804@pec.regione.campania.it
Regione Campania 50 17 06 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	uod.501706@pec.regione.campania.it
Regione Campania 50 17 92 - STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali	staff.501792@pec.regione.campania.it
Regione Campania Agricoltura e Foreste BN 50 07 11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento	uod.500711@pec.regione.campania.it
Regione Campania 50 07 06 - UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo	uod.500706@pec.regione.campania.it

Con nota prot. reg. n. 355970 del 28/07/2020 è stata comunicata ai soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS della documentazione relativa all'istanza in epigrafe assunta al prot. reg. n. 333513 del 15/07/2020 - indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Contestualmente, a tutti i destinatari della sopra richiamata nota prot. reg. n. 355970 del 28/07/2020 è stato richiesto di comunicare allo Staff Valutazioni Ambientali l'eventuale necessità di acquisizione da parte del proponente di pareri, nullaosta, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze e assensi comunque denominati per la realizzazione e l'esercizio del progetto in parola ulteriori rispetto a quelli indicati nell'apposito elenco trasmesso dal proponente stesso (mod. VIA_6b);

Considerato che, il proponente ha indicato tra le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze e assensi comunque denominati per la realizzazione e l'esercizio del progetto in parola, anche l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs n. 387/2003, lo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* ha ritenuto di coinvolgere nel procedimento, in aggiunta alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati di cui all'elenco fornito dal proponente, anche i soggetti individuati nell'allegato al DD.516/2011 del 6.10.2011, con il quale la Regione Campania – A.G.C. 12 Sviluppo Economico – Settore 4 ha individuato le amministrazioni da convocare nelle Conferenze di Servizi di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, trasmettendo a detti soggetti, di seguito elencati, la medesima nota prot. reg. n. 355970 del 28/07/2020:

- Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Benevento
- Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche
- Terna S.p.A.
- ARPAC Direzione Generale;
- Regione Campania Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio
- Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
- AOO Comando Forze Operative Sud (ex Comando RFC Regionale Campania)

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Marina Militare Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
- Ministero dei Trasporti e della Navigazione Dipartimento dei trasporti terrestri-USTIF della Campania
- Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali
- ENEL Distribuzione S.p.A.
- ENAV
- ENAC

Entro il suddetto termine sono pervenute allo STAFF *"tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* le richieste di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di seguito riportate:

1. note della UOD 50 07 06 prot. reg. n. 362077 del 30/07/2020 e n. 380102 del 11/08/2020;
2. nota dell'ARPAC Dipartimento di Benevento prot. n. 39938 del 03/08/2020 acquisita a mezzo pec del 03/0/8/2020;
3. nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 18300 del 13/08/2020 acquisita a mezzo pec del 13/08/2020;
4. la nota di Terna S.p.A. acquisita a mezzo pec del 18/08/2020.

Le suddette richieste sono state trasmesse al proponente La Francesca 25 s.r.l. con nota dello Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* prot. n. 392458 del 26/08/2020 a mezzo pec del 27/08/2020; il proponente ha riscontrato dette richieste con nota trasmessa ad ARPAC ed allo STAFF "Tecnico Amminiatrativo Valutazioni Ambientali" a mezzo pec in data 17/09/2020, con nota trasmessa alla UOD 50 07 06 ed allo STAFF "Tecnico Amminiatrativo Valutazioni Ambientali" a mezzo pec in data 23/09/2020 e con nota trasmessa a Terna S.p.A. in data 10/09/2020 e pervenuta al destinatario in data 14/09/2020 come da ricevuta di raccomandata agli atti; con nota del 23/09/2020 acquisita al prot. reg. n. 465874 del 07/10/2020, il proponente ha provveduto infine a trasmettere su supporto informatico la suddetta documentazione, comprensiva della *Dichiarazione di non interferenza con Attività Minerarie richiesta* dal MiSE, pubblicata con i relativi allegati sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS in data 07/10/2020.

Con nota prot. reg. n. 467662 del07/10/2020. lo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*" ha chiesto, agli Uffici richiedenti di verificare se le integrazioni documentali trasmesse dal proponente e pubblicate soddisfano le richieste di cui alle note richiamate ai su esposti punti 1, 2, 3 e 4, comunicando allo scrivente Ufficio l'esito di tale verifica.

Con nota prot. reg. n. 574070 del 02/12/2020, lo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, all'esito della fase di verifica della completezza documentale dallo stesso espletata con le note sopra richiamate, ritenendo l'istanza completa, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento.

Con la medesima nota prot. reg. n. 574070 del 02/12/2020, dello STAFF *"Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali"* è stato altresì comunicato a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento che:

1. in data 01/12/2020 lo STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 8759.
2. dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare allo scrivente Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la procedura di che trattasi.
3. tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo sono invitate far pervenire allo scrivente Ufficio, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.

Con nota prot. reg. n. 57186 del 02/02/2021, a parziale rettifica di quanto rappresentato con nota prot. reg. n. 53733 del 01/02/2021, lo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* ha comunicato a tutti i

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetti in indirizzo che nel termine dei 60 giorni per la presentazione da parte del pubblico interessato di eventuali osservazioni decorrenti dal 01/12/2020 – data di pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, sono pervenute al medesimo ufficio le osservazioni al procedimento in epigrafe trasmesse dalla Provincia di Benevento con nota prot. n. 2466 del 29/01/2021.

Con la menzionata nota prot. reg. n. 53733 del 01/02/2021 è stato anche ricordato ai medesi Enti ed Amministrazioni di far pervenire allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, ognuno per quanto di propria competenza, le eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro **20 giorni** decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.

Con nota prot. reg. n. 108548 del 26/02/2021, come previsto al punto 7) del paragrafo 6.2.2 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, in esito al completamento della fase di pubblica consultazione di cui all'art.27-bis, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ha trasmesso alla soc. La Francesca 25 srl, e per conoscenza ai soggetti coinvolti nel procedimento, le osservazioni e le richieste di integrazioni e di chiarimenti formulate, per gli aspetti di competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento.

Con la medesima nota prot. reg. n. .108548 del 26/02/2021, è stato chiesto alla Società LaFrancesca 25 srl, di trasmettere alla scrivente struttura regionale ed a tutti gli enti e le amministrazioni in indirizzo, entro trenta giorni, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti formulate per gli aspetti di reciproca competenza dai soggetti coinvolti nel procedimento.

Con nota trasmessa a mezzo pec in data 10 marzo 2021 la Società LaFrancesca25 srl ha chiesto allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali",* ai sensi dell 'art. 27 bis Comma 5 del Dlgs 152/06 e s.m.i., la sospensione termini per la presentazione di integrazioni documentali richieste dal medesimo ufficio con nota prot. reg. n. 108548 del 26/02/2021, per un tempo pari a 180 gg, *"al fine di poter redigere ed integrare le relazioni/documentazioni integrative richieste, in particolare per gli studi Idrogeologici la cui complessità richiede un tempo maggiore per la corretta elaborazione, tenuto conto anche delle difficoltà connesse all'emergenza Covid-19 che rende più difficoltosa l'operatività.".*

Con nota prot. reg. 143168 del 13/03/2021, lo STAFF *"Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali"* viste le suddette motivazioni e considerata la complessità delle integrazioni richieste dagli Enti interessati, ha accordato alla soc. Lafrancesca 25 srl, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, la sospensione di 180 giorni dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.
Con nota del 18-05-2021, assunta agli atti della Regione Campania in pari data al prot. reg. n. 269218, la Società La Francesca srl, ha riscontrato la richiesta di integrazioni prot. reg. 108548 n. del 26/02/2021.
La detta documentazione di riscontro trasmessa dal proponente è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

Con nota prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, lo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, ritenendo che dette integrazioni fossero sostanziali e rilevanti per il pubblico, ha disposto che, ai sensi dell'art 27 bis, comma 5 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il proponente trasmettesse, entro i successivi quindici giorni dalla ricezione della medesima comunicazione, un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità all'articolo 24, comma 2, del medesimo decreto, da pubblicare a cura della scrivente autorità competente sul sito web regionale dedicato ai procedimenti VIA VAS e VI, di cui è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate. In relazione alle modifiche o integrazioni apportate al progetto e alla documentazione, i termini di cui al comma 4 per l'ulteriore consultazione del pubblico sono ridotti alla metà, ovvero sono pari a 30 gg.. Ai sensi del comma 1 del citato art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i,

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

"l'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti.".

Con la già menzionata nota prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, sono stati coinvolti nel procedimento, anche l'Agenzia Nazionale Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture stradali e Autostradali, la quale con nota prot. 11841 del 01-06-2021 ha rappresentato, tra l'altro, di non avere competenze in riferimento al procedimento di che trattasi, e l'Aeronautica Militare Comando Scuole/3^Regione Aerea che, con pec in data 09/07/2021 ha trasmesso per quanto di competenza il parere - prot. n. 33272 del 09/07/2021 - relativo al progetto in argomento.

Ancora con la medesima nota prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, è stato comunicato all'ASL di Benevento – Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, alla Giunta Regionale della Campania UOD 501706 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento" ed all'Ente Idrico Campano che, non sarebbero stati coinvolti nelle successive fasi procedimentali, salvo loro comunicazione di differente avviso, atteso che, rispettivamente con note prot. n. 90590 del 04/09/2020, prot. n. 94945 del 19/02/2021 e prot. n. 16422 del 02/09/2020 (pubblicate al seguente link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via) detti soggetti hanno comunicato allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*", di non avere competenze ad esprimersi in riferimento al procedimento di che trattasi.

Con pec in data 28/05/2021, il proponente, in riscontro alla su menzionata nota prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, ha trasmesso l'avviso al pubblico che, in data 03/06/2021, è stato pubblicato a cura dello scrivente Staff sul sito tematico regionale dedicato ai procedimenti VIA VI VAS, al seguente link: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Giugno_2021**.

Con nota prot. reg. n.329826 del 21/06/2021 è stato comunicato alla società LaFrancesca25 srl ed al Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale CRESS che, a sensi dell'art 31, comma 6 del DL 77 del 31/05/2021 dal 1 giugno 2021 lo scrivente Staff non è più l'Autorità competente in materia di VIA, e conseguentemente di PAUR, anche per quelle procedure, in corso e non definite alla data di vigenza del DL 77/2021, aventi ad oggetto impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW. Pertanto, in assenza di competenza in materia di VIA lo scrivente Staff non può proseguire nelle attività finalizzate alla conclusione del procedimento in oggetto.

In data 23/06/2021 è stato pubblicato il DL 92 del 23/06/2021 che dispone, al comma 1 dell'articolo 7, il regime transitorio in materia di VIA di seguito riportato *"L'articolo 8, comma 2-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si applica alle istanze presentate a partire dal 31 luglio 2021. L'articolo 31, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che trasferisce alla competenza statale i progetti relativi agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, di cui all'Allegato II alla Parte seconda, paragrafo 2), ultimo punto, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si applica alle istanze presentate a partire dal 31 luglio 2021."*.

Con nota prot. 340245 del 25/06/2021, a causa dell'incertezza normativa dovuta alla mancanza di un regime transitorio di VIA nel DL77/2021 e della successiva introduzione di detto regime con DL 92/2021, al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti interessati al procedimento in argomento, è stato comunicato a tutti i soggetti in indirizzo che i 30 giorni di cui all'art 27 bis comma 5 decorrono del D.Lgs 152/06, e di cui anche alla disposizione dello STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, decorrono dal 24 /06/2021.

A conclusione della fase di consultazione pubblica avviata ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota dello STAFF *"Tecnico amministrativo valutazioni ambientali"* prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021 e con la già menzionata nota prot. 340245 del 25/06/2021, sono pervenute agli atti di detto STAFF le

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

osservazioni della Provincia di Benevento di cui alla nota prot. n. 17897 del 23/07/2021 pubblicata al seguente link:http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513del_15-07-2020.via.; con nota prot. reg n. 389819 del 23/07/2021 è stata comunicata a tutti i soggetti convocati in conferenza dei servizi l'avvenuta ricezione di dette osservazioni;

Con nota prot. reg. n. 388274 del 23/07/2021 dello STAFF "tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" è stata convocata la Conferenza di Servizi in oggetto la cui prima riunione è stata prevista per il giorno 03 agosto 2021, ore 10.00, in modalità videoconferenza.

Il dott. Filippo Silvestre rappresenta inoltre a tutti i partecipanti che i lavori della Conferenza di Servizi si svolgeranno secondo quanto in materia previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dall'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 s.m.i. e, più in dettaglio, del Capitolo 6 del documento *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, della cui adeguata conoscenza si rappresenta l'importanza. In particolare, a titolo non esaustivo, si evidenzia che:

- ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il termine di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi è fissato in 90 giorni decorrenti dalla data di convocazione.
- Ai sensi dell'art 27 bis, comma 7-bis *" Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o piu' titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attivita' necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo. Le condizioni indicate dalla conferenza possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del successivo procedimento per il rilascio del titolo definitivo.".*
- Ai sensi dell'art 27 bis, comma 7-ter *"laddove uno o più titoli compresi nella determinazione motivata di conclusione della conferenza di cui al comma 7 attribuiscano carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, costituiscano variante agli strumenti urbanistici, e vincolo preordinato all'esproprio, la determinazione conclusiva della conferenza ne dà atto.".*
- ai sensi del comma 8 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. tutti i termini del procedimento si considerano perentori ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2, commi da 9 a 9-quater, e 2-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'Art. 14-ter della Legge 241/1990 e s.m.i. dispone che "*Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto formalmente individuato ed abilitato ad esprimere definitivamente ed in maniera vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso"*;
- l'Art. 14ter comma 4 della L.241/90 e ss.mm.ii. prevede che *"Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.".*
- il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di cui all'art. 14 co. 4 della L. 241/1990 è stato individuato nel Dirigente dello scrivente Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania giusta disposizione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.326 del 6 giugno 2017; sono di applicazione le disposizioni del comma 4 e del comma 5 dell'art. 14-ter in materia di rappresentante unico;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 27945 del 16/04/2021, il funzionario Tecnico Salvatore Scognamiglio in forza all'Ispettorato Territoriale della Campania del Ministero dello Sviluppo Economico è stato nominato quale Rappresentante Unico dello Stato abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni Statali nella conferenza di servizi per il procedimento in argomento;
- l'art. 14 ter co. 7 della L. 241/1990 dispone che *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza."*. La partecipazione di cui al citato comma è da intendersi come partecipazione fisica alla Conferenza, anche in via telematica;
- ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017 la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è adottata con decreto dirigenziale dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania che recherà in allegato: il Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi, il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, come richiesti dal proponente;
- ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. in caso di espressione di pareri divergenti in sede di Conferenza dei Servizi la decisione finale sarà assunta sulla base delle posizioni prevalenti espresse dai soggetti partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti.
- Ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e ss.mm.ii, in caso di approvazione unanime, la determinazione motivata di cui alla Conferenza di Servizi è immediatamente efficace mentre, in caso di esito favorevole sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies della medesima legge e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti.

Si passa alla trattazione del primo punto all'OdG con la presentazione del progetto da parte dell'ing Alessandro Rocca.

Terminata l'esposizione dell'ing. Alessandro Rocca si passa alla trattazione del secondo punto all'OdG.

Il dott. Filippo Silvestre chiede ai rappresentanti dei Soggetti presenti in riunione di evidenziare se le integrazioni trasmesse sono soddisfacenti o se sussistono necessità di ulteriori chiarimenti in relazione alle caratteristiche del progetto ed agli effetti ambientali attesi e se si ravvisano particolari elementi di criticità inerenti agli aspetti di rispettiva competenza.

L'arch. De Falco dichiara quanto segue:

- *"In riferimento alla richiesta di creare una cartella dedicata all'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 in cui devono essere predisposte le singole sottocartelle con le relative denominazioni così come indicato a pag. 2 e 3 del modello di istanza, all'interno delle quali dovranno essere inseriti i relativi contenuti richiesti nella tabella stessza, rappresenta che sono state create le cartelle e sottocartelle richieste, all'interno delle quali sono stati introdotti solo gli elaborati integrativi. Per completezza in ogni cartella andrebbero introdotti tutti gli elaborati richiesti e facenti parte del progetto.*

Nel merito della documentazione fornita si rappresenta, inoltre, che:

- *Con riferimento agli studi geologici, le indagini non risultano ubicate. La tav. 5 non è infatti rappresentativa dell'ubicazione delle indagini*
    - *con riferimento elaborati grafici che illustrino il progetto strutturale, I disegni presentati dovrebbero essere integrati con le caratteristiche dei materiali e con le diverse dimensioni di*

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

ogni elemento comprese quelle delle lunghezze di infissione dei pali dei supporti di sostegno dei pannelli prefabbricati

- *con riferimento alla relazione idrologica e idraulica, si evidenzia che ricadendo l'impianto in alcune aree a rischio così come definite dall'AdB occorre acquisire il parere di quest'ultima*
- *con riferimento al computo metrico estimativo rappresenta che detto elaborato non fa riferimento ai vigenti prezzari delle opere pubbliche della Regione Campania. Manca, inoltre, l'analisi dei costi relativa ad eventuali nuovi prezzi.*
- *Con riferimento alla cartografia di inquadramento territoriale su cui siano indicate le distanze dagli aeroporti, gli aeroporti minori e le aviosuperfici più vicine, si evidenzia che l'Enac ha chiesto al proponente di acquisire il nulla osta dell'aeronautica militare.*
- *con riferimento ai profili di progetto di cui alle planimetrie presentate dal proponente con la documentazione integrativa, si rappresenta che, detti profili non sembrano corrispondere a quelli indicati sulle planimetrie, in quanto non risultano indicate tutte le opere di progetto (elaborato 8_11 -RTOP)*
- *con riferimento allo studio di compatibilità idrogeologica con i contenuti richiesti dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con propria nota protocollo n. 19230/2020 del 08-10-2020, si rappresenta che è stata presentata una relazione illustrativa che dovrà essere valutata dall'AdB che risulta presente alla riunione per cui si potrà pronunciare in riferimento all'adeguatezza di detto studio in riferimento alle norme di attuazione del piano di Assetto idrogeologico rischio frana ;*
- *Con riferimento alle integrazioni richieste relativamente alla documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto e le opere connesse, sono state presentate soltanto alcune pagine di una scrittura privata (pag. 1,2,29 e 30 + allegato grafico). Il documento non è completo e, inoltre, non risulto registrato e trascritto ai sensi del 2645-bis Codice civile*
- *Nelle integrazioni presentate non risultano riscontri alla richiesta predisporre una relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore nel caso in cui il preventivo per la connessione comprenda una stazione di raccolta potenzialmente asservibile a più impianti e le opere in esso individuate siano soggette a valutazione di impatto ambientale;"*

La Dott.ssa Rita Console, assegnataria dell'istruttoria tecnica del progetto in argomento ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale, rappresenta preliminarmente di aver avuto difficoltà a reperire la documentazione integrativa richiesta dallo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* tra la documentazione fornita dal proponente in riscontro alla nota prot. reg. n. .108548 del 26/02/2021, ed assunta gli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 269218 del 18/05/2021.

L'ing. Ugo Vittorio Rocca dichiara che la soc. LaFracesca 25 Srl si impegna a trasmettere un quadro sinottico che consenta punto per punto di individuare nella documentazione fornita le integrazioni ed i chiarimenti richiesti dal già menzionato STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*.

La dott.ssa Console rappresenta inoltre che, in prossimità dell'impianto sono presenti beni di importanza storica, quali ad esempio una masseria, e che secondo quanto riportato a pag 55 dello Studio di Impatto Ambientale, versione aggiornata dal proponente sulla base della richiesta di integrazioni fatta dallo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* di cui alla prot. reg. n. 108548 n. del 26/02/2021 *"secondo il P.U.C. tavola P2.1: Nella Carta della Classificazione delle aree a disciplina consolidata, oggetto di trasformazione e modificazione urbanistica inquadramento, a detta del proponente l'area occupata dall'impianto ricade per la maggior parte in Aree di tutela ambientale, sottoposte a pareri e/o verifiche preventive da parte delle competenti autorità, ai sensi della L. 183/1989 (Autorità di Bacino), D.lgs. 42/2004 (Codice BB.CC.P.), L. 16/2004 (P.T.C.P.), L.1497/1939."*

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Rappresentante Unico dello Stato si riserva di verificare con il supporto della competente Soprintendenza se, come rappresentato dal proponente nello Studio di impatto Ambientale, sia necessario acquisire il parere di detto Ente in relazione al regime di tutela sopra riportato.

L'arch. Manganiello rappresenta che è sufficiente per l'ADB che il progetto sia stato corredato dello Studio di Compatibilità Idrogeologica così come richiesto dalle norme di attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico rischio frana, e si riserva di effettuare un approfondimento dei contenuti dello studio in relazione alla corretta individuazione da parte del proponente delle fenomenologie franose in atto nella zona.

L'ing. Lorenzo Nave dichiara che *"il Comune di Benevento ha rilevato criticità relative all'estensione dell'intervento ed alla destinazione dell'area vocata alla coltivazione di produzioni di pregio".*

Il dott. Pizzi dichiara che *"l'area d'intervento si caratterizza per la presenza di affioramenti rocciosi in gran parte dell'area d'intervento che per questo si ritiene non coltivabile".*

L'ing. Ugo Vittorio Rocca legale rappresentante della soc. LaFrancesca 25 srl, nel confermare quanto rappresentato dal dott. Pizzi, dichiara che, lo studio di compatibilità idrogeologica è stato già fornito con le integrazioni progettuali ed è precisamente inserito nella cartella "Energia AP"; l'ing Rocca dichiara inoltre che detta società provvederà a fornire, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, opportuni chiarimenti in relazione alle osservazioni sopra riportate, formulate per quanto di competenza dai soggetti presenti alla odierna riunione di Conferenza dei Servizi, entro e non oltre il 25/08/2021.

L'ing. Rocca precisa che *"non ritiene di dover fornire ulteriori chiarimenti rispetto alla non coltivabilità dell'area d'impianto, avendo eseguito l'analisi pedologica ed avendo ottenuto il parere della UOD 500706 prot 82295 del 15/02/21 ed il parere della UOD 50.07.11 prot. n. 106717 del 25/02/21."*

La dott.ssa Console precisa che la nota della UOD 50.07.11 prot. n. 106717 del 25/02/21, attesta esclusivamente che sulle particelle ivi indicate non vi sono coltivazioni DOC, IGP, IGT, DOCG e DOP.

Si passa alla trattazione del terzo punto all'OdG.
Il dott. Filippo Silvestre rappresenta che, con nota trasmessa allo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* a mezzo pec in data 30/07/2021, la soc. Lafracesca25 srl ha prodotto l'elenco dei pareri, atti di assenso, titoli abilitativi richiesti ai Soggetti coinvolti nel procedimento, indicando anche quelli rientranti nell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.P.R. 387/2003 e s.m.i., come di seguito riportato.

Titolo	Soggetto Competente
Autorizzazione art. 12 del Dlgs 387/2003	Regione Campania 50 02 03 - UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
Parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo - DPR 120/2017	Regione Campania 50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	-Regione Campania 50 09 94 - STAFF – Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi -Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta - Direzione Regionale per i Beni Cultural
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Autorità di Bacino - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parere di compatibilità elettromagnetica - L.36 del 22/02/01, DPCM 08/07/03 art.4 ARPAC –	Agenzia Reg. Protezione Ambientale Campania - Dipartimento Provinciale di Benevento
Parere di Competenza	ASL Benevento
Parere di Competenza	Ente Idrico Campano
Parere di competenza e Nulla osta preventivo all'attraversamento/uso di strade comunali	Comune di Benevento Settore Urbanistica Territorio
Parere di Competenza – DGRC n.1642 del 30/10/2009	Regione Campania 50 17 06 – UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento
Attestazione assenza colture DOC/DOCG – DRD n.50/2011, DM MISE 10/09/2010, Linee guida G.U. 219 del 18/09/2010 punto 14	Regione Campania - UOD 50 07 11 Servizio territoriale provinciale Benevento
Parere di Competenza - D.lgs 139/2006 art.16	Comando Provinciale dei VV.FF. Benevento
Parere di Competenza	AOO Comando Forze Operative Sud (ex Comando RFC Regionale Campania)
Parere di Competenza - D.Lgs 66/2010 art. 334 comma 1	Aeronautica Militare Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio
Parere di Competenza - Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697	ENAC
-Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.lgs. 285/92 (Codice della strada) s.m.i., ove previsto. NON APPLICABILE AL CASO IN ESAME. –Autorizzazione all'emungimento di falde idriche o concessione di derivazione di acque superficiali, ai sensi del RD n. 1775/33 e D.lgs. 152/06, ove prevista. NON APPLICABILE AL CASO IN ESAME. -Approvazione studio di compatibilità (quando richiesto da Autorità di Bacino). -Verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi della L. 447/95 e s.m.i.	Provincia di Benevento
Parere di Competenza – Procedura rilascio consensi elettrodotti di 3a classe – Circolare MISE n.70820 del 04/10/2007	Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche
Parere di Competenza	Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
Parere di Competenza	Regione Campania - UOD 50 07 06 Tutela della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici Servizi di Sviluppo Agricolo
Soluzione di allaccio alla RTN e validazione opere di Rete – Delibera ARG/elt 99/08 (TICA), Codice di Rete TERNA	TERNA SpA

Il dott. Filippo Silvestre chiede ai rappresentanti dei soggetti convenuti se il proponente ha individuato correttamente tutti i titoli necessari, precisando che:

- ✓ Con pec in data 09/07/2020, la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto Ufficio Infrastrutture e Demanio, anche se non è stata indicata dal proponente come soggetto competente al

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilascio di pareri relativi al progetto di che trattasi, ha trasmesso allo STAFF *"Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali"* nulla osta per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina;

- ✓ L'ASL di Benevento – Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, la Giunta Regionale della Campania UOD 501706 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento" e l'Ente Idrico Campano rispettivamente con note prot. n. 90590 del 04/09/2020, prot. n. 94945 del 19/02/2021 e prot. n. 16422 del 02/09/2020, hanno comunicato di non doversi esprimere in relazione al progetto in argomento. Pertanto, detti pareri saranno espunti dall'elenco fornito dal proponente.

Con riferimento alla richiesta di Autorizzazione in relazione al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo l'ing. Alessandro Rocca dichiara che detto parere non è necessario, e, pertanto, chiede che detto parere sia espunto dall'elenco dei titoli.

Il Responsabile del procedimento evidenzia che il proponente ha rappresentato che sull'area d'intervento non sussistono vincoli, e considerato altresì che nell'elenco predisposto dal proponente figura anche la richiesta Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 136 del D.lgs. 42/2004, chiede, insieme ai presenti, che il Comune di Benevento trasmetta allo STAFF 501792 ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento un certificato di destinazione urbanistica con l'indicazione di tutti i vincoli esistenti nell'area di interesse progettuale (impianto ed opere di connessione) ed attestazione di interesse paesaggistico riferita alle aree contermini di cui al punto b) del paragrafo 3.1 ed al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 delle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili* di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.10.2010.

Il Rappresentante Unico dello STATO dichiara che sulla base di detti documenti richiesti al Comune di Benevento, si attiverà per verificare con la Soprintendenza se risulti necessaria l'autorizzazione paesaggistica ed il parere di detto ente in relazione alle aree contermini.

Con riferimento Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616, il proponete dichiara che detto vincolo non è presente nell'area d'intervento e che quindi non è necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione per lo svincolo e, pertanto, chiede che detto titolo sia espunto dall'elenco.

L'arch. De Falco, a precisazione di quanto riportato nell'elenco di pareri predisposto dal proponente, rappresenta che la competenza allo svincolo idrogeologico è della Comunità Montana.

Con riferimento ai pareri ed autorizzazioni di competenza del Comune di Benevento i rappresentanti della Soc. LaFrancesca 25 Srl dichiarano, ai sensi di quanto stabilito con la D.G.R.C. n.538/2019, di voler acquisire - Autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

L'ing. Nave, in rappresentanza del Comune di Benevento, rappresenta che l'Autorizzazione Sismica è necessaria per alcune opere in progetto e si impegna, ai sensi dell'art 27 bis comma 7 bis del Dlgs 152/06 e ssmmii., ad indicare in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo.

L'arch. De Falco rappresenta che il Comune ha competenza ad esprimersi anche in relazione al permesso a costruire quale titolo ricompreso nell'Autorizzazione Unica di cui all'Art 12 del D.P.R. 387/03 e s.m.i.. Di detto pronunciamento si terrà quindi conto nell'ambito delle valutazioni di competenza della UOD 500203 sottese al rilascio dell'Autorizzazione Unica precisando che, qualora il Comune non si esprima in merito a detto titolo, esso sarà considerato acquisito, ai sensi dell'art 14 ter comma 7 della Legge 241/90. e smi., quale assenso senza condizioni del Comune di Benevento in relazione al rilascio del permesso di costruire.

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ing. Nave dichiara che il Comune di Benevento si esprimerà in merito al permesso di costruire.

L'ing Nave dichiara che tra le compentenze del Comune in relazione al rilascio di titoli necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto in argomento rientra anche il nulla osta all'attraversamento delle strade, già reso dal medesimo Comune con nota agli atti della conferenza di servizi.
L'ing. Nave si riserva di effettuare opportuni approfondimenti in relazione alla necessità che il Comune debba rilasciare l'autorizzazione paesaggistica per le opere in progetto.

Con riferimento al parere di Prevenzione incendi di Competenza dei VV.FF, considerato che, con nota prot. n. 06145 del 28-05-2021, detto Ente ha rappresentato che, non essendo presente nella documentazione relativa al procedimento in argomento documentazione antincendio di pertinenza, *"si ritiene di non avere nessuna competenza e quindi di non esprimere alcun parere di merito"* e che, ancora con detta nota il Comando Provinciale dei Benevento dei VV.FF ha rappresentato che *"qualora vi fossero previste attività soggette al controllo dei VV.F. ai sensi della citata normativa, se ne dovrà dare comunicazione allo scrivente Ufficio, corredando l'istanza con la documentazione tecnica pertinente in materia antincendio."*, i rappresentanti della società proponente si riservano di fornire, in conferenza di servizi, opportuni chiarimenti in merito alla eventuale necessità di acquisire detto titolo in relazione alle previsioni progettuali, fornendo al Comando Provinciale dei VV.FF., se del caso, anche ogni opportuno chiarimento necessario al conseguimento di detto titolo.

L'arch. De Falco rappresenta che la Provincia di Benevento, come indicato nell'elenco dei pareri trasmesso dal Proponente, dovrà esprimersi in relazione all'approvazione dello studio di compatibilità idrogeologica richiesto dall' Autorità di Bacino. Detto parere sarà preso in considerazione ai fini delle valutazioni di competenza della UOD 500203 presupposte all'emanazione dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del DPR 387/03 e s.m.i.

L'arch. De Falco si riserva di effettuare verifiche in relazione alla necessità di acquisire parere della Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti.

Il dott. Scognamiglio precisa che con riferimento al progetto di che trattasi il Ministero dello Sviluppo Economico è competente al rilascio dei seguenti pareri:

- Parere fattibilità alla costruzione ed esercizio di cavidotto AT alla tensione di 150 KW, di cui alla "Procedura rilascio consensi elettrodotti di 3a classe – Circolare MISE n.70820 del 04/10/2007", di Competenza Divisione XII Ispettorato Territoriale della CAmpnia, Settore II del Ministero dell Sviluppo Economico.
- Nulla Osta minerario di cui alle disposizioni impartite con Circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche n. 11626/2012, di competenza della Divisione X -Sezione UNMING dell'Italia Meridionale - Napoli.

Il dott. Silvestre chiede al proponente di voler trasmettere detti chiarimenti, relativi alle osservazioni effettuate dai partecipanti alla riunione odierna, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, precisando che, detti chiarimenti dovranno essere trasmessi anche ai seguenti contatti del Ministero dello Sviluppo Eocnomico:

- unmig.napoli@pec.mise.gov.it
- dgat.div12.ispemp@pec.mise.gov.it
- salvatore.scognamiglio@mise.gov.it

al fine di ottimizzare i tempi necessari all'esame dei medesimi chiarimenti da parte dei soggetti competenti.

Si passa alla trattazione del quanto punto all'OdG.

Il dott. Filippo Silvestre ricorda ai presenti che i lavori della Conferenza dovranno concludersi entro 90 giorni dalla sua convocazione.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione alla tempistica richiesta dai rappresentanti della Soc. LaFrancesca25 srl per la predisposizione di opportuni chiarimenti alle osservazioni formulate degli Enti presenti alla odierna riunione di conferenza di servizi, da trasmettere a detti enti entro il 25 agosto 2021, i presenti concordano di aggiornare l'odierna seduta in **07/09/2021 alle ore 10:00.**

In chiusura della riunione di lavoro odierna il dott. Filippo Silvestre evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione con collegamento da remoto in videoconferenza, il presente resoconto al termine della riunione di lavoro sarà sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante Unico della Regione Campania e sarà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e si riterrà visionato e condiviso in ogni sua parte dai partecipanti in caso di mancata comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione da far pervenire all'indirizzo **staff.501792@pec.regione.campania.it** entro 10 giorni dalla ricezione. Le eventuali richieste di modifica o integrazione pervenute allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*entro detto termine saranno formalizzate nel resoconto della prossima riunione di lavoro.

La seduta si chiude alle ore 13:50

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
(D.G.R.C. N. DGR n. 326/2017 e s.m.i.)
Avv. Simona Brancaccio

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Filippo Silvestre

Regione Campania
Data: 04/08/2021 14:40:11, PG/2021/0408006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Benevento
protocollo.prefbn@pec.interno.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Ispettorato Territoriale della Campania
Interferenze Elettriche
unmig.napoli@pec.mise.gov.it
dgat.div12.ispemp@pec.mise.gov.it
salvatore.scognamiglio@mise.gov.it

Terna S.p.A.
connessioni@pec.terna.it

Regione Campania
50 07 06 - UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo
uod.500706@pec.regione.campania.it

ARPAC
Dip. Provinciale di Benevento
arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it

ARPAC
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BN
com.benevento@cert.vigilfuoco.it

Regione Campania
Data: 09/09/2021 14:00:02, PG/2021/0447637

CUP 8759

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta
mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

Comune di Benevento
Settore Urbanistica Territorio
ambiente@pec.comunebn.it
urbanistica@pec.comunebn.it
protocollogenerale@pec.comunebn.it

Provincia di Benevento
Settore Tecnico
protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it;
settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it

Regione Campania
50 02 03 - UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
uod.500203@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 07 11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento
uod.500711@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio
dg.500900@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 09 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi

CUP 8759

Regione Campania
Data: 09/09/2021 14:00:02, PG/2021/0447637

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

dg5009.staff94@pec.regione.campania.it
dg.500900@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile
uod.501804@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
staff.501891@pec.regione.campania.it

AOO Comando Forze Operative Sud
(ex Comando RFC Regionale Campania)
comfopsud@postacert.difesa.it

Marina Militare
Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
marina.sud@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare
Comando Scuole/3^Regione Aerea
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Ministero dei Trasporti e della Navigazione
Dipartimento dei trasporti terrestri-USTIF della Campania
Ustif-napoli@pec.mit.gov.it
ucdt@pec.mit.gov.it

Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici

CUP 8759

Regione Campania
Data: 09/09/2021 14:00:02, PG/2021/0447637

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Direzione Regionale per i Beni Culturali
mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it

ENEL Distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

ENAV
protocollogenerale@pec.enav.it

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

LaFrancesca25 S.r.l.
lafrancesca25srl@pec.it

Oggetto: CUP 8759 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un *"Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l."* **– C**onferenza dei servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990. Trasmissione resoconto della seconda riunione tenutasi in data 07-09-2021 e convocazione terza riunione in data 29-09-2021**

Si trasmette in allegato il resoconto dei lavori della prima riunione della Conferenza di Servizi in oggetto tenutasi in data 07 settembre 2021.
Come rappresentato nel resoconto, i contenuti dello stesso si intenderanno approvati in caso di mancata comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione da far pervenire all'indirizzo staff.501792@pec.regione.campania.it entro giorni dieci dalla ricezione.
Come concordato dai partecipati alla riunione di lavoro del 07 settembre 2021, con la presente i soggetti in indirizzo sono invitati a partecipare alla terza riunione dei lavori della Conferenza di Servizi in oggetto che si terrà il giorno:

29 settembre 2021
ore 10.00
in modalità videoconferenza

con il seguente ordine del giorno:

1) espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 09/09/2021 14:00:02, PG/2021/0447637

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

2) condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
3) varie ed eventuali.

In considerazione di quanto previsto dal D.D. n. 43 del 15 maggio 2020 della UOD 50.14.81 *"Ufficio del datore di lavoro"* della Regione Campania recante "emergenza Epidemiologica COVID-19 - adozione di misure per la minimizzazione del rischio contagio del personale regionale in occasione di lavoro", **i soggetti in indirizzo sono invitati a partecipare alla riunione in argomento esclusivamente in modalità videoconferenza.**

Per partecipare alla riunione i Soggetti invitati dovranno compilare il modulo presente al link di seguito riportato **https://forms.office.com/Pages/ResponsePage.aspx?id=LotacOFL20-vO_wToo28F5x6oGlokANGrJWlWhGG8xhUNkZFUExGRkczSkRVVDRETkZXWlo1VE01Vy4u entro e non oltre il giorno 24 settembre 2021,** indicando il CUP 8759, Ente, nome, cognome ed indirizzo e-mail del soggetto formalmente individuato per la partecipazione.
Entro il medesimo termine i partecipanti dovranno altresì inviare a mezzo PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata staff.501792@pec.regione.campania.it, la delega del soggetto formalmente individuato a partecipare alla riunione. Si ricorda a tutti i soggetti in indirizzo che, ai sensi dell'art 14 Ter, comma 3 della Legge 241/90 e s.m.i, *"ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso"*.
I soggetti convocati alla conferenza di Servizi potranno effettuare la procedura di TEST altoparlante e microfono disponibile all'interno dell'applicazione CISCO WEBEX MEETING da installarsi preventivamente sul proprio computer. È preferibile eseguire tale TEST con congruo anticipo al fine di verificarne il corretto funzionamento.

La documentazione pubblicata relativa alla procedura di che trattasi è reperibile alla pagina web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via

Il Responsabile del Procedimento
dott. Filippo Silvestre

Il Dirigente
Avv. Simona Brancaccio

Documento firmato da:
SIMONA
BRANCACCIO
09.09.2021 10:43:32
UTC

CUP 8759

Regione Campania
Data: 09/09/2021 14:00:02, PG/2021/0447637

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990.

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un *"Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l."* – CUP 8759.

Resoconto della seconda riunione di lavoro del 07 settembre 2021

Il giorno 07 settembre 2021, alle ore 10:20 in modalità videoconferenza, si dà avvio ai lavori della seconda riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, convocata giusta nota prot. n. 408006 del 04/08/2021 dello Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, con il seguente ordine del giorno:

1.illustrazione da parte del proponente dei chiarimenti prodotti in relazione alle osservazioni formulate dai partecipanti alla riunione del 03 agosto 2021;

2.esame della documentazione progettuale e delle relative integrazioni e chiarimenti trasmessi dalla Società La Francesca srl;

3.verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

4.definizione dei lavori della conferenza di servizi;

5.varie ed eventuali.

Sono presenti collegati in videoconferenza:

- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania;
- il dott. Filippo Silvestre, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento;
- la dott.ssa agr. Rita Console, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'arch. Francesca De Falco, Dirigente della Regione Campania UOD 50.02.03 *"Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";*
- il dott. Salvatore Scognamiglio, funzionario del Ministero dello Sviluppo Economico e Rappresentante Unico dello Stato nominato per la conferenza di servizi in argomento giusto decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 27945 del 16/04/2021;
- l'architetto Giancarla Manganiello funzionaria dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, giusta delega prot. 21915/2021 del 28-07-2021;

Regione Campania
Data: 09/09/2021 14:00:02, PG/2021/0447637

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per la Provincia di Benevento è presenta la Dott.ssa Elisabetta Cuoco, giusta delega prot. n 19996 del 31-08-2021;
- l'ing Giuspeppe Valente della Regione Campania 50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento, presidio protezione civile; giusta delega prot. n. 437156 del 03/09/2021;
- Il Sostituto Direttore Antincendi Capo Esperto Angelo Feleppa del Comando Provinciale Vigili Del Fuoco Bn, giusta delega prot. n. 9712 del 03-09-2021;
- per la Soc LaFrancesca25 srl sono presenti: il dott. Alessandro Visalli giusta delega trasmessa allo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni ambientali"* a mezzo pec in data 26-08-2021, il Dott. Antonio Verga e l'Avv. Francesca Tondi. giusta delega trasmessa allo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni ambientali"* a mezzo pec in data 30-08-2021; l'ing. Alessandro Rocca progettista, giusta delega del Legale Rappresentante Ugo Vittorio Rocca, assunta al prot. reg. n. 0398033 del 29/07/2021, e l'ing. Ugo Vittorio Rocca in qualità di Legale Rappresentante della società.

Risultano assenti:
- Comune di Benevento
- Terna S.p.A.
- Regione Campania 50 07 06 - UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo
- ARPAC Dip. Provinciale di Benevento
- ARPAC direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta
- Regione Campania 50 07 11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento
- Regione Campania Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio
- Regione Campania 50 09 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi
- Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
- AOO Comando Forze Operative Sud
- Marina Militare Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
- Aeronautica Militare Comando Scuole/3^Regione Aerea
- Ministero dei Trasporti e della Navigazione Dipartimento dei trasporti terrestri-USTIF della Campania
- Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali
- ENEL Distribuzione S.p.A.
- ENAV
- ENAC

Prima di passare alla trattazione dei punti all'OdG, il dott. Filippo Silvestre dichiara, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che la riguardino in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla riunione di CdS.

Il dott. Filippo Silvestre chiede ai presenti di confermare l'avvenuta ricezione del resoconto dei lavori della prima riunione di CdS tenutasi in data 03/08/2021, trasmesso ai Soggetti coinvolti nel procedimento con nota dello STAFF 501792.

I presenti confermano l'avvenuta ricezione del resoconto.

Regione Campania
Data: 09/09/2021 14:00:02, PG/2021/0447637

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il dott. Silvestre dà atto del fatto che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. Reg. n. 408006 del 04/08/2021 dello STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, in ossequio a quanto concordato dai partecipanti alla riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data del 03/08/2021, non è pervenuta agli atti del medesimo STAFF alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale di detta riunione e che pertanto, il medesimo verbale si intende letto confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Il dott. Filippo Silvestre rappresenta che, successivamente alla prima riunione della conferenza di servizi sono pervenute allo STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" le seguenti note:

- Nota prot. n. 128193 del 20/07/2021 del Rappresentante unico dello Stato, trasmessa a mezzo pec in pari data 20/08/2021 al Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta e, per conoscenza, allo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* ed alla UOD 500203 *"Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"*, con la quale detto rappresentante ha invitato i predetti uffici della Soprintendenza a trasmettere *"il parere di assenso o dissenso (per quest'ultimo specificare le motivazioni del dissenso) all'indirizzo pec:dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it,all'attenzione del sottoscritto, che dovrà pervenire cortesemente quanto prima, al fine di consentire gli adempimenti di competenza."*.
- Con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 425212 del 24/08/2021, la Soc Lafrancesca25 srl ha trasmesso ai soggetti coinvolti nel procedimento i chiarimenti alle osservazioni formulate dagli Enti presenti nella prima Conferenza dei Servizi, consistenti in:

- 1a – Elenco Elaborati 230920;
- 1b - Elenco Elaborati 230920 PAUR_VIA_140521;
- 2 – Computo Metrico Analisi Nuovi Prezzi
- 3 -N.O. Aeronautica Militare prot. 332762 del 09-07-2021;
- 4 - Profili di Progetto rev. 230821;
- 5 – Studio Compatibilità idraulica e Geologico;
- 6 – Contratto opzione terreni 020720;
- 7 – Trasmissione documentazione progettuale Terna;
- 8 - Quadro sinottico;
- 9a – CDU 220219;
- 9b - 9a – CDU 190321;
- 10 – Relazione agronomica integrativa della Pedologica;
- 11 – Istanza Valutazione Progetto Lafrancesca25 VVFF;

- Nota prot. n. 0106219 del 03-09-2021 del Comune di Benevento, -2021, con la quale detto Ente ha trasmesso allo STAFF 501792 il CDU relativo agli immobili contraddistinti al foglio 8 mapp. *20,104, 16, 376, 19.*
- Nota prot. n. 134088 del 03/09/2021 -del Rappresentante unico dello Stato, trasmessa a mezzo pec in pari data al COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BN e, per conoscenza, allo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* ed alla UOD 500203 *"Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"* , con la quale il R.U ha invitato detto Comando *"ad inoltrare il proprio parere di assenso o dissenso (per quest'ultimo specificare le motivazioni del dissenso), relativamente all'istanza di valutazione del progetto della cabina di trasformazione MT/AT, soggetta al parere in quanto rientrante nella categoria 48.1.B " Centrali termoelettriche, macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 m3 – Macchine elettriche" dell'Allegato I del DPR 151/2011 (classificazione) e dell'Allegato III del D.M. 07 Agosto 2012 (sotto classificazione), all'indirizzo pec: dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it, all'attenzione del*

Regione Campania
Data: 09/09/2021 14:00:02, PG/2021/0447637

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscritto e, per conoscenza, alla Giunta Regionale della Campania in indirizzo, entro la data di cui sopra, al fine di consentire gli adempimenti di competenza.".

Prima di passare alla trattazione del primo punto all'OdG, il dott. Silvestre rappresenta l'importanza per tutti i soggetti coinvolti nel procedimenti di conoscere, in relazione agli aspetti di competenza, la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il procedimento (pubblicata sul sito tematico regionale VIA VI VAS al seguente link: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via**

Si passa alla trattazione del primo punto all'OdG:

1.illustrazione da parte del proponente dei chiarimenti prodotti in relazione alle osservazioni formulate dai partecipanti alla riunione del 03 agosto 2021;

L'ing. Alessandro Rocca, coadiuvato dott. Verga, effettua una breve illustrazione dei chiarimenti prodotti in relazione alle osservazioni formulate dagli Enti presenti nella prima Conferenza dei Servizi, assunti al prot. reg. n. 425212 del 24/08/2021.
Il dott. Verga dichiara che il progetto è compatibile con le caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito e che la realizzazione del progetto migliora le condizioni di stabilità del sito.

Al termine della esposizione dell'ing. Rocca e del prof. Verga si passa alla trattazione del secondo punto all'OdG:

2.esame della documentazione progettuale e delle relative integrazioni e chiarimenti trasmessi dalla Società La Francesca srl;

Il dott. Filippo Silvestre chiede ai rappresentanti dei Soggetti coinvolti nel procedimento e presenti in riunione di evidenziare i chiarimenti prodotti dalla soc. Lafrancesca25 srl sono soddisfacenti o se sussistono necessità di ulteriori chiarimenti in relazione alle caratteristiche del progetto ed agli effetti ambientali attesi e se si ravvisano particolari elementi di criticità inerenti agli aspetti di rispettiva competenza.

L'Arch. Manganiello dell'Autorità di Bacino rappresenta che lo studio di compatibilità idrogeologica - eleb 15 st idr - è stato esaminato da detto Ente. In merito l'Arch. Manganiello dichiara quanto segue: "*Parte dell'impianto ricade in area perimetrata come area di media attenzione A2 ed in parte in area classificata come area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno ovvero fenomeni di primo distacco, classe C1. Con relazione a dette interferenze dell'opera con dette perimetrazioni del PSAI rischio Frana in base alle norme di attuazione di detto PSAI nelle aree A2 vedi artt. n. 8 e n. 9 Gli interventi sono subordinati al non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio, alla garanzia di sicurezza determinata dal fatto che le opere siano progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area, ed il progetto di tali opere , ai sensi dell'art 17 e successivi deve essere corredato da uno studio di compatibilità idrogeologica commisurato all'importanza e dimensione degli interventi ed alla tipologia di fenomeno e di richio. Nelle aree C1 invece gli interventi sono subordinati solo alla corretta applicazione della normativa vigente in materia. Lo studio di compatibilità idrogeologica prodotto perché prescritto dalle norme è stato redatto ai sensi dell'art 19 delle NTA del PSAI mentre essendo l'opera a farsi ascrivibile ad infrastrutture di interesse pubblico è necessario che lo studio sia redatto ai sensi dell'art. 23 delle medesime NTA. Nell'area non è stata perimetrata né pericolosità né rischio idraulico.*
Nel merito dei contenuti lo studio di compatibilità idrogeologica deve meglio esplicitare il rapporto tra fenomenologia franosa attesa nell'area e gli interventi previsti garantendo due aspetti fondamentali: lo studio deve verificare che l'opera non costituirà aggravio delle condizioni di pericolosità e rischio dell'area e che sia garantita la sicurezza dell'opera senza alcun danno per l'opera stessa. Pertanto, occorrerà approfondire detto studio rispetto a quanto sopra rappresentato e rispetto a quanto previsto dalle norme attraverso verifiche di stabilità pre e post operam."

Regione Campania
Data: 09/09/2021 14:00:02, PG/2021/0447637

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'arch. Francesca De Falco rappresenta che lo studio di compatibilità idrogeologica ai sensi dell'art 23 delle NTA del PSAI deve essere redatto prima dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del DPR 387/2003 e s.m.i., ai sensi dell'istruttoria tecnica svolta dall'autorità di bacino.

Il legale rappresentante della soc. LaFrancesca25 si impegna a trasmettere a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento, entro il 21 settembre 2021, i chiarimenti indicati dall'Autorità di Bacino nella dichiarazione sopra riportata e necessari affinché i soggetti convocati in conferenza dei servizi possano rendere il parere di competenza.

L'arch. De Falco rappresenta che, preso atto dei chiarimenti prodotti dal proponente in relazione all'Autorizzazione Unica ai sensi del DPR 387/2003, emerge la necessità di rendere coerenti gli allegati grafici alla relazione tecnica specialistica Elaborato RTS.

Il legale rappresentante della soc. LaFrancesca25 si impegna a fornire anche detti chiarimenti entro il medesimo termine del 21 settembre 2021.

La dott. ssa Console rappresenta la necessità che il proponente effettui un approfondimento rispetto alla richiesta di proporre condizioni ambientali in relazione agli accorgimenti descritti nello Studio di Impatto Ambientale al fine di mitigare i rischi di produzione di effetti negativi sulle componenti ambientali in quanto dal quadro sinottico prodotto a chiarimento ulteriore si fa riferimento, rispetto a questa richiesta, solo alle pagine che vanno da 142 a 145 del SIA dove sono riportate unicamente misure di mitigazione riguardati la schermatura perimetrale, l'interramento del cavidotto e la predisposizione di strade interne in terra battuta.

Il legale rappresentante della soc. LaFrancesca25 si impegna a trasmettere a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche detti chiarimenti entro il medesimo termine del 21 settembre 2021

Si passa alla trattazione del terzo punto all'OdG:

> 3.verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

Il dott. Filippo Silvestre ricorda ai presenti che, con nota trasmessa allo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* a mezzo pec in data 30/07/2021, la soc. Lafracesca25 srl ha prodotto l'elenco dei pareri, atti di assenso, titoli abilitativi richiesti ai Soggetti coinvolti nel procedimento, indicando anche quelli rientranti nell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.P.R. 387/2003 e s.m.i.

Il dott. Filippo Silvestre rappresenta che, all'esito della verifica condotta dai soggetti presenti alla riunione di CdS del 03/08/2021 sul già menzionato elenco, era emersa anche la necessità di effettuare ulteriori verifiche in ordine alle autorizzazioni nulla osta e/o atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto in esame, per i quali i soggetti competenti si sono impegnati ad effettuare approfondimenti come di seguito riportato dal resoconto di detta riunione:

1) Parere della soprintendenza ed autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146 del D.lgs. 42/2004
"(….) *Il Responsabile del procedimento evidenzia che il proponente ha rappresentato che sull'area d'intervento non sussistono vincoli, e considerato altresì che nell'elenco predisposto dal proponente figura anche la richiesta Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 136 del D.lgs. 42/2004, chiede, insieme ai presenti, che il Comune di Benevento trasmetta allo STAFF 501792 ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento un certificato di destinazione urbanistica con l'indicazione di tutti i vincoli esistenti nell'area di interesse progettuale (impianto ed opere di connessione) ed attestazione di interesse paesaggistico riferita alle aree contermini di cui al punto b) del paragrafo 3.1 ed al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 delle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.10.2010.*

Regione Campania
Data: 09/09/2021 14:00:02, PG/2021/0447637

fonte: http://burc.regione.campania.it

- (….)Il Rappresentante Unico dello STATO dichiara che sulla base di detti documenti richiesti al Comune di Benevento, si attiverà per verificare con la Soprintendenza se risulti necessaria l'autorizzazione paesaggistica ed il parere di detto ente in relazione alle aree contermini.

- (….) *L'ing. Nave si riserva di effettuare opportuni approfondimenti in relazione alla necessità che il Comune debba rilasciare l'autorizzazione paesaggistica per le opere in progetto.*

2) Parere prevenzione Incendi
- (….) Con riferimento al parere di Prevenzione incendi di Competenza dei VV.FF, considerato che, con nota prot. n. 06145 del 28-05-2021, detto Ente ha rappresentato che, non essendo presente nella documentazione relativa al procedimento in argomento documentazione antincendio di pertinenza, "si ritiene di non avere nessuna competenza e quindi di non esprimere alcun parere di merito" e che, ancora con detta nota il Comando Provinciale dei Benevento dei VV.FF ha rappresentato che "qualora vi fossero previste attività soggette al controllo dei VV.F. ai sensi della citata normativa, se ne dovrà dare comunicazione allo scrivente Ufficio, corredando l'istanza con la documentazione tecnica pertinente in materia antincendio.", i rappresentanti della società proponente si riservano di fornire, in conferenza di servizi, opportuni chiarimenti in merito alla eventuale necessità di acquisire detto titolo in relazione alle previsioni progettuali, fornendo al Comando Provinciale dei VV.FF., se del caso, anche ogni opportuno chiarimento necessario al conseguimento di detto titolo.

3) Parere della Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti.
- (….)L'arch. De Falco si riserva di effettuare verifiche in relazione alla necessità di acquisire parere della Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti.

Con riferimento al parere della Soprintendenza per le aree contermini ed all'autorizzazione paesaggistica il dott. Filippo Silvestre rappresenta che, il Comune ha trasmesso allo STAFF 501792 il CDU relativo agli immobili contraddistinti catastalmente al foglio 8 mapp. 20,104, 16, 376, 19, mentre non sono ancora pervenuti agli atti di detto ufficio l'attestazione di interesse paesaggistico riferita alle aree contermini, né l'esito degli approfondimenti che il Comune di Benevento avrebbe dovuto condurre in relazione all'autorizzazione paesaggistica eventualmente necessaria per realizzazione le opere in progetto, come concordato nella riunione di conferenza del 03/08/2021

Il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Benevento riporta che *"Sulle particelle nn. 20,104, 16, 376, 19 del foglio 8 non ricade alcun tipo di vincolo"*.

Occorre precisare che dal CDU non emerge se sulle aree interessate dalla realizzazione delle opere di connessione siano presenti vincoli ai sensi del 42/2004 e/o beni tutelati ai sensi del già menzionato D.lgs..

L'arch. Visalli, consulente della Soc Lafrancesca25 srl, dichiara che nelle aree contermini del progetto in esame, come definite *al* punto b) del paragrafo 3.1 ed al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 delle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.10.2010, rientra una piccola porzione di circa 300 m del Regio Tratturo per cui è necessario il relativo parere di competenza della Soprintendenza.
L'arch. Visalli dichiara che non sono presenti ulteriori vincoli ai sensi del dlgs 42/2004 nelle aree interessate dal progetto e nelle aree contermini.

L'arch. Vissalli dichiara anche che, come rappresentato nello studio di impatto ambientale, la Soc LaFrancesca25 ritiene che l'interferenza paesaggistica più rilevante del progetto in esame sotto il profilo visivo sia dal lato sud con riferimento al tracciato della strada statale S.S. 221 nei pochi tratti complanari della stessa e dalla relativa edilizia diffusa che si sviluppa verso l'abitato di Benevento. Con riferimento a detti campi visivi l'impianto si presenta come un'ampia zona pannellata adagiata sulla collina anche se man mano che cresce la distanza dall'abitato di Benevento tale impatto decresce, la società come dichiarato nel SIA è disponibile ad

Regione Campania
Data: 09/09/2021 14:00:02, PG/2021/0447637

fonte: http://burc.regione.campania.it

inserire elementi arborei di idonea altezza lungo il lato sud. Tale schermatura potrebbe conformare una fila di alberi autoctoni di altezza tra i sette ed i dieci metri ottenendo sia la riduzione della visibilità dell'impianto sia un effetto di compensazione di tipo naturale. Precisa che sfortunatamente l'assenza degli enti preposti alla tutela di tale bene pubblico ha impedito la valutazione circa la necessità effettiva di tali interventi. Il proponente in ogni caso si impegna a trasmettere a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento sezioni mappe e rendering di detti interventi entro il 21/09/2021.

Il Rappresentante Unico dello Stato, dott. Scognamiglio, dichiara che, preso atto della interferenza del Regio tratturo con le aree contermini, nonché della dichiarazione del proponente relativa alla assenza di ulteriori vincoli, né beni tutelati ai sensi dell'art 136 del Dlgs 42/2004 nell'aree di interesse progettuale, solleciterà nuovamente detto Ente ad esprimersi per tutto quanto di competenza, ed anche in relazione alle aree contermini ed al Regio Tratturo, entro i termini stabiliti in conferenza dei servizi.

Con riferimento al parere di Prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011 il proponente, in aderenza a quanto rappresentato dai VV.FF con nota prot. n. 06145 del 28-05-2021 ha fatto istanza per il conseguimento di detto titolo.

Il Rappresentante Unico dello Stato informa i partecipanti di aver chiesto ai VVFF, con nota prot. n. 134088 del 03/09/2021, di pronunciarsi per quanto di competenza in ordine alla prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011, vista la relativa richiesta della Soc. Lafrancesca25 srl.

Il Sostituto Direttore Antincendi Capo Esperto Angelo Feleppa del Comando Provinciale Vigili Del Fuoco Bn dichiara che la documentazione trasmessa dal proponente è stata esaminata da detto Ente e che è stato espresso parere favorevole per quanto di competenza del medesimo Ente; il già menzionato parere sarà trasmesso dai VVFF anche allo STAFF 501792.

L'arch. Cuoco rappresenta che la Provincia di Benevento non ha competenza all'approvazione dello studio di compatibilità idrogeologica, e che la medesima Provincia non ha ulteriori competenze in ordine al progetto in esame. L'approvazione dello Studio di compatibilità idrogeologica da parte della Provincia di Benevento deve essere quindi stralciata dall'elenco dei titoli richiesti dal proponente.

L'ing. Valente del Genio Civile di Benevento, dichiara che, con riferimento ai titoli da acquisire per la realizzazione ed esercizio del progetto, il Genio Civile renderà esclusivamente parere ai sensi del T.U 1775/1933 con prescrizioni, precisando che prima dell'inizio dei lavori la società proponente dovrà conseguire l'autorizzazione sismica per le opere che lo prevedono ai sensi del dpr 380/2001 e delle Norme Tecniche di cui al DM 17.01.2018. Come indicato dalla proponente non è necessario acquisire il parere del Genio Civile in relazione all'attraversamento di corsi d'acqua, ai sensi R.D 523/1904, atteso che il progetto non prevede l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali.

Alle ore 13:11 prende parte alla riunione il rappresentante del Comune di Benevento ing. Nave il quale si impegna a far pervenire allo STAFF 501792 da parte del Comune, entro il 09/09/2021, l'attestazione di interesse paesaggistico per le aree contermini così come definite ai sensi del punto b) del paragrafo 3.1 ed al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 delle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.10.2010, e, preso atto della dichiarazione della soc LaFrancesca25 srl circa l'assenza di vincoli sulle aree d'interesse progettuale, si impegna a far pervenire entro il medesimo termine anche una attestazione del Comune di Benevento relativa ai vincoli presenti nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere di connessione del progetto in esame, in aggiunta al CDU già trasmesso, e quindi la definitiva pronuncia del Comune sulla necessità o meno che per il progetto in esame sia acquisita l'autorizzazione paesaggistica.

L'arch De Falco dichiara che per la realizzazione ed esercizio del progetto in esame non è necessario il parere della Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti.

Regione Campania
Data: 09/09/2021 14:00:02, PG/2021/0447637

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si passa alla trattazione del quarto punto all'OdG.

Il dott. Filippo Silvestre ricorda ai presenti che, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7, il termine di conclusione della conferenza di servizi è di novanta giorni decorrenti dalla data di convocazione dei lavori, di cui alla nota prot. reg n. 0388274 del 23/08/2021 dello STAFF 501792.

I presenti concordano di convocare la terza riunione dei lavori della Conferenza di Sevizi in data 29 settembre, alle ore 10:00, con il seguente ordine del giorno:

1) espressione del parere di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente;
2) condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
3) varie ed eventuali.

I presenti inoltre concordano di convocare la riunione conclusiva della conferenza di servizi in data 20 ottobre 2021.

In chiusura della riunione di lavoro odierna il dott. Filippo Silvestre evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione con collegamento da remoto in videoconferenza, il presente resoconto al termine della riunione di lavoro sarà sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante Unico della Regione Campania e sarà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e si riterrà visionato e condiviso in ogni sua parte dai partecipanti in caso di mancata comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione da far pervenire all'indirizzo **staff.501792@pec.regione.campania.it** entro 10 giorni dalla ricezione. Le eventuali richieste di modifica o integrazione pervenute allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* entro detto termine saranno formalizzate nel resoconto della prossima riunione di lavoro.

La seduta si chiude alle ore 13:35.

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Filippo Silvestre

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
(D.G.R.C. N. DGR n. 326/2017 e s.m.i.)
Avv. Simona Brancaccio

Documento firmato da:
SIMONA
BRANCACCIO
09.09.2021 10:42:44
UTC

Regione Campania
Data: 09/09/2021 14:00:02, PG/2021/0447637

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Benevento
protocollo.prefbn@pec.interno.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Ispettorato Territoriale della Campania
Interferenze Elettriche
unmig.napoli@pec.mise.gov.it
dgat.div12.ispemp@pec.mise.gov.it
salvatore.scognamiglio@mise.gov.it

Terna S.p.A.
connessioni@pec.terna.it

Regione Campania
50 07 06 - UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo
uod.500706@pec.regione.campania.it

ARPAC
Dip. Provinciale di Benevento
arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it

ARPAC
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BN
com.benevento@cert.vigilfuoco.it

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

CUP 8759

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta
mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

Comune di Benevento
Settore Urbanistica Territorio
ambiente@pec.comunebn.it
urbanistica@pec.comunebn.it
protocollogenerale@pec.comunebn.it

Provincia di Benevento
Settore Tecnico
protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it;
settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it

Regione Campania
50 02 03 - UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
uod.500203@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 07 11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento
uod.500711@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio
dg.500900@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 09 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi

CUP 8759

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

dg5009.staff94@pec.regione.campania.it
dg.500900@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile
uod.501804@pec.regione.campania.it

Regione Campania
50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
staff.501891@pec.regione.campania.it

AOO Comando Forze Operative Sud
(ex Comando RFC Regionale Campania)
comfopsud@postacert.difesa.it

Marina Militare
Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
marina.sud@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare
Comando Scuole/3^Regione Aerea
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Ministero dei Trasporti e della Navigazione
Dipartimento dei trasporti terrestri-USTIF della Campania
Ustif-napoli@pec.mit.gov.it
ucdt@pec.mit.gov.it

Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici

CUP 8759

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Direzione Regionale per i Beni Culturali
mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it

ENEL Distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

ENAV
protocollogenerale@pec.enav.it

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

LaFrancesca25 S.r.l.
lafrancesca25srl@pec.it

Oggetto: CUP 8759 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un *"Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l."* **– Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990. Trasmissione resoconto della seconda riunione tenutasi in data 14-10-2021 e convocazione riunione conclusiva in data 05-11-2021**

Si trasmette in allegato il resoconto dei lavori della terza riunione della Conferenza di Servizi in oggetto tenutasi in data 14 ottobre 2021.
Come rappresentato nel resoconto, i contenuti dello stesso si intenderanno approvati in caso di mancata comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione da far pervenire all'indirizzo staff.501792@pec.regione.campania.it entro giorni dieci dalla ricezione.

Ai sensi del paragrafo 6.2.4.4 *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania",* approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, il Proponente potrà formulare eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla trasmissione della bozza del Rapporto finale, che dovranno essere trasmesse dallo stesso proponente allo STAFF 501792 mediante invio all'indirizzo staff.501792@pec.regione.campania.it ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Come concordato dai partecipati alla riunione di lavoro del 14 ottobre 2021, con la presente i soggetti in indirizzo sono invitati a partecipare alla riunione conclusiva dei lavori della Conferenza di Servizi in oggetto che si terrà il giorno:

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

05 novembre 2021
ore 10.00
in modalità videoconferenza

con il seguente ordine del giorno:

1)stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
2)varie ed eventuali.

In considerazione di quanto previsto dal D.D. n. 43 del 15 maggio 2020 della UOD 50.14.81 *"Ufficio del datore di lavoro"* della Regione Campania recante "emergenza Epidemiologica COVID-19 - adozione di misure per la minimizzazione del rischio contagio del personale regionale in occasione di lavoro", **i soggetti in indirizzo sono invitati a partecipare alla riunione in argomento esclusivamente in modalità videoconferenza.**

Per partecipare alla riunione i Soggetti invitati dovranno compilare il modulo presente al link di seguito riportato **https://forms.office.com/Pages/ResponsePage.aspx?id=LotacOFL20-vO_wToo28F5x6oGlokANGrJWlWhGG8xhUNkZFUExGRkczSkRVVDRETkZXWlo1VE01Vy4u entro e non oltre il giorno 02 novembre 2021,** indicando il CUP 8759, Ente, nome, cognome ed indirizzo e-mail del soggetto formalmente individuato per la partecipazione.
Entro il medesimo termine i partecipanti dovranno altresì inviare a mezzo PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata staff.501792@pec.regione.campania.it, la delega del soggetto formalmente individuato a partecipare alla riunione. Si ricorda a tutti i soggetti in indirizzo che, ai sensi dell'art 14 Ter, comma 3 della Legge 241/90 e s.m.i, *"ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso".*
I soggetti convocati alla conferenza di Servizi potranno effettuare la procedura di TEST altoparlante e microfono disponibile all'interno dell'applicazione CISCO WEBEX MEETING da installarsi preventivamente sul proprio computer. È preferibile eseguire tale TEST con congruo anticipo al fine di verificarne il corretto funzionamento.

La documentazione pubblicata relativa alla procedura di che trattasi è reperibile alla pagina web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via

Il Responsabile del Procedimento
dott. Filippo Silvestre

Il Dirigente
Avv. Simona Brancaccio
Documento firmato da:
SIMONA BRANCACCIO
20.10.2021 07:30:35 UTC

CUP 8759

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990.

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un *"Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l."* – CUP 8759.

Resoconto della terza riunione di lavoro del 14 ottobre 2021

Il giorno 14 ottobre 2021, alle ore 9:50 in modalità videoconferenza, si dà avvio ai lavori della terza riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, giusta nota prot. n. 491666 del 05/10/2021 dello Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, con il seguente ordine del giorno:

1) espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
2) condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
3) varie ed eventuali.

Sono presenti collegati in videoconferenza:

- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania;
- il dott. Filippo Silvestre, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento;
- la dott.ssa Daniela Ludovico, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'arch. Francesca De Falco, Dirigente della Regione Campania UOD 50.02.03 *"Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";*
- il dott. Salvatore Scognamiglio, funzionario del Ministero dello Sviluppo Economico e Rappresentante Unico dello Stato nominato per la conferenza di servizi in argomento giusto decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 27945 del 16/04/2021;
- l'architetto Giancarla Manganiello funzionaria dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, giusta delega prot. 21915/2021 del 28-07-2021;
- l'ing Giuspeppe Valente della Regione Campania 50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento, presidio protezione civile; giusta delega prot. n. 0482477 del 30/09/2021;

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

- L'Arch. Gennaro Leva in rappresentanza della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta, giusta delega 17504 del 05/10/2021;
- Per la Soc,. Lafrancesca srl rappresentante giuste deleghe del Legale Rappresentante Ugo Vittorio Rocca trasmesse allo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* con pec in data 01/10/2021 sono presenti: il dott. Alessandro Visalli, il Dott. Antonio Verga, l'Avv. Andrea Sticchi Damiani, giuste deleghe, giusta delega trasmessa a mezzo pec allo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali in data 13/10/2021 è presente il dott. Pizzi, sono inoltre presenti l'ing. Alessandro Rocca progettista e l'ing. Ugo Vittorio Rocca Legale Rappresentante della società.

Risultano assenti:
- Comando Provinciale VVf Benevento
- Provincia di Benevento
- Comune di Benevento
- Terna S.p.A.
- Regione Campania 50 07 06 - UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo
- ARPAC Dip. Provinciale di Benevento
- ARPAC direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
- Regione Campania 50 07 11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento
- Regione Campania Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio
- Regione Campania 50 09 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi
- Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
- AOO Comando Forze Operative Sud
- Marina Militare Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
- Aeronautica Militare Comando Scuole/3^Regione Aerea
- Ministero dei Trasporti e della Navigazione Dipartimento dei trasporti terrestri-USTIF della Campania
- Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali
- ENEL Distribuzione S.p.A.
- ENAV
- ENAC

Prima di passare alla trattazione dei punti all'OdG, il dott. Filippo Silvestre dichiara, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla riunione di CdS.

Il dott. Filippo Silvestre dà atto del fatto che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. reg n. 447637 del 09.09.2021 dello STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, in ossequio a quanto concordato dai partecipanti alla riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data del 07/09/2021, non è pervenuta agli atti del medesimo STAFF alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale di detta riunione e che pertanto, il medesimo verbale si intende letto confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Il dott. Filippo Silvestre rappresenta che:
- stanti le modalità di svolgimento della riunione di lavoro in data odierna, con collegamento da remoto in videoconferenza di gran parte dei partecipanti, il presente resoconto, al termine della riunione di lavoro, sarà

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscritto da egli e dal Rappresentante Unico della Regione Campania ed inviato, con nota dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e si riterrà visionato ed approvato in ogni sua parte in caso di mancata comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione da far pervenire all'indirizzo staff.501792@pec.regione.campania.it entro giorni dieci dalla ricezione. Le eventuali richieste di modifica o integrazione pervenute al Responsabile del Procedimento entro il termine indicato saranno formalizzate nel resoconto della prossima riunione di lavoro;

- la bozza di Rapporto Finale allegata al presente resoconto, ugualmente sottoscritta da egli e dal Rappresentante Unico della Regione Campania, costituirà la base di riferimento per la predisposizione del Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4.5 "*Rapporto finale della Conferenza*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, che dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti costituendo il documento finale di formalizzazione dell'iter di svolgimento e degli esiti dei lavori della Conferenza di Servizi. Ai sensi del paragrafo 6.2.4.4 dei già menzionati indirizzi operativi, il Proponente potrà formulare eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla trasmissione della bozza del Rapporto finale, che dovranno essere trasmesse dallo stesso proponente allo STAFF 501792 mediante invio all'indirizzo staff.501792@pec.regione.campania.it ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di che trattasi;

Il dott. Filippo Silvestre elenca le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, come richieste dal proponente nell'ambito del procedimento in argomento e precisate in conferenza di servizi dai rappresentanti dei Soggetti convenuti:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di competenza dello STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" dell'art 27 bis del Dlgs 152/06 e s.m.i.
2. Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003, di competenza della UOD 500203 *"Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania;* Ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Dpr 387/03, *"(...) Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato";*
3. Parere ai sensi dell'art 152 del DLGS 42/2004 in relazione alle aree contermini di cui al punto b) del paragrafo 3.1 ed al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 delle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.10.2010, di competenza della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta, parere ai sensi dell'art 25 del Dlgs 50/2016 in materia di archeologia preventiva.
4. Permesso di costruire ex D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii. (Parte I, Titolo II, Capo II) e Legge Regione Campania n.19/2001 e ss.mm.ii. di competenza del Comune di Benevento e relativo parere urbanistico;
5. Parere di conformità con la pianificazione di Bacino di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
6. Parere di compatibilità elettromagnetica ex L. n.36/2001, D.P.C.M. 8 luglio 2003 e Circolare Ministero Ambiente e Tutela del Territorio 15 novembre 2004, di competenza dell'ARPAC;
7. Nulla osta per la costruzione di linee elettriche ex Regio Decreto n.1775/1933 di Competenza della Regione Campania 50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento, presidio protezione civile;
8. Verifica assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G. di competenza della Regione Campania, 50 07 11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento;
9. Parere fattibilità alla costruzione ed esercizio di cavidotto AT alla tensione di 150 KW, di cui alla "Procedura rilascio consensi elettrodotti di 3a classe – Circolare MISE n.70820 del 04/10/2007", di Competenza Divisione XII Ispettorato Territoriale della Campania, Settore II del Ministero dell Sviluppo Economico.
10. Nulla Osta minerario di cui alle disposizioni impartite con Circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche n. 11626/2012, di competenza della Divisione X -Sezione UNMING dell'Italia Meridionale - Napoli.
11. Nulla osta di competenza della Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto Ufficio Infrastrutture e Demanio, in ordine ai soli interessi della Marina;

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. Parere dell'Aeronautica Militare Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio ai sensi D.Lgs 66/2010 art. 334 comma 1;
13. Parere di competenza del AOO Comando Forze Operative Sud (ex Comando RFC Regionale Campania);
14. Parere del Comando provinciale dei VV.F. di Benevento ai sensi del DPR 151/11 e s.m.i. per la realizzazione del progetto antincendio per le seguenti attività soggette: 48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc;
15. Parere - nulla osta per la sicurezza al volo relativo ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea (Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697), di Competenza dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC;
16. Soluzione di allaccio alla RTN e validazione opere di Rete – Delibera ARG/elt 99/08 (TICA), Codice di Rete TERNA di competenza di TERNA Spa;
17. Parere della Regione Campania - UOD 50 07 06 Tutela della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici Servizi di Sviluppo Agricolo, relativamente alle potenzialità e limitazioni d'uso agricolo dei suoli;
18. Nulla osta preventivo all'attraversamento/uso di strade comunali di Competenza del Comune di Benevento;
19. Autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, di competenza del Comune di Benevento, da acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionali, come chiesto dalla Soc. LaFrancesca25 Srl, ai sensi di quanto stabilito con la D.G.R.C. n.538/2019, e risultante dal resoconto della riunione di conferenza dei servizi del 03 agosto 2021;

Come risultante dal resoconto della seconda riunione della CdS in data 07/09/2021 il rappresentante della Provincia di Benevento ha dichiarato che detta Amministrazione non ha competenza all'approvazione dello studio di compatibilità idrogeologica, e che non ha ulteriori competenze in ordine al progetto in esame.

Il dott. Filippo Silvestre chiede all'arch. Leva se per la realizzazione dell'impianto in progetto è necessaria l'Autorizzazione paesaggistica ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii ed il relativo parere della Soprintendenza e quali altre competenze risultano in capo alla medesima soprintendenza.

L'arch. Leva dichiara che "ai fini della tutela paesaggistica di cui all'art 146 del DLGS 42/04 e s.m.i.. non esiste competenza di codesta soprintendenza inquanto l'area non è sottoposta a vincolo paesaggistico ovvero che sull'area d'impianto di cui al certificato di destinazione urbanistica del Comune di Benevento agli atti della conferenza non sussistono vincoli.
L'ing. Ugo Vittorio Rocca dichiara che sull'area oggetto della realizzazione del cavidotto di collegamento dell'impianto alla Stazione Terna non sussistono vincoli, ed essendo comunque il cavidotto interrato per detta opera non è necessaria l'autorizzazione paesaggistica.
L'arch. Leva, quindi, conferma per la realizzazione ed esercizio del progetto in argomento non è necessaria l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Dlgs 42/2004.
L'arch. Leva dichiara inoltre che *"è competenza del Comune di Benevento l'accertamento dei vincoli presenti sull'area di progetto comprensivo delle opere di connessione"*.
Pertanto, i presenti rinnovano la richiesta al Comune effettuata anche in sede di seconda riunione di Cds, e di cui al relativo verbale, di attestazione dei vincoli eventualmente esistenti anche sull'area oggetto della realizzazione delle opere di collegamento dell'impianto alla stazione Terna.
Il proponente si rende disponibile ad interfacciarsi con il Comune ai fini del rilascio di detta attestazione entro la fine della conferenza di servizi.

L'arch. Leva dichiara che *"la Soprintendenza si esprime ai sensi del 152 del Dlgs 42/2004 e dell'art 21 del medesimo dlgs in quanto il regio tratturo, posto nelle vicinanze dell'area d'impianto, sarà utilizzato per la*

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

movimentazione delle merci ed attività di cantiere. La Soprintendenza interviene anche ai sensi dell'art 25 delg dlgs 50/2016 in materia di archeologica preventiva essendo l'area di particolare interesse archeologico non vincolata".
L'ing. Alessandro Rocca progettista dichiara che il Regio Tratturo è esterno all'area d'impianto dalla quale nel punto più vicino dista 50 m per poi allontanarsi fino a 150 m. Dichiara inoltre che il regio Tratturo non sarà utilizzato in nessuna circostanza, né in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera. Con riferimento alla materia archeologica l'ing. dichiara che in allegato al progetto è presente una relazione archeologica a firma dell'archeologa Palermo.

L'arch. De falco dichiara che in caso di autorizzazione dell'impianto sarà imposto al proponente con apposita prescrizione che il Regio Tratturo non potrà essere utilizzato per la realizzazione ed esercizio del progetto.

Il dott. Filippo Silvestre chiede ai rappresentanti degli Enti presenti alla riunione di conferenza di rappresentare se, per quanto di rispettiva competenza in ordine alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, sono necessarie autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati ulteriori rispetto a quelli indicati nell'elenco di cui sopra.

I presenti dichiarano che i titoli necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto in argomento sono quelli di cui all'elenco sopra riportato.

Il dott. Filippo Silvestre rappresenta che, successivamente alla seconda riunione della conferenza di servizi sono pervenute allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* le seguenti note delle quali si dà lettura:

- Nota Prot. N. 0107414 del 07-09-2021 Comune di Benevento Settore Lavori Pubblici, con la quale detto settore comunale ha richiesto al Settore urbanistica ed Attività produttive del medesimo Comune *"(...) il rilascio e l'invio della attestazione di interesse paesaggistico riferito alle aree contermini, entro il 09-09-2021al seguente indirizzo staff.501792@pec.regione.campania.it"* allegando alla detta nota inquadramento planimetrico su base catastale.
- Nota prot. 137537.10-09-2021 e nota prot. 137580.10-09-2021 entrambe del Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attivita' Territoriali div. XII -Ispettorato Territoriale Campania settore III, a firma del dott. Scognamiglio Salvatore in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, con le quali è stato chiesto alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Benevento e Caserta *"(....)di trasmettere allo scrivente rappresentante unico dello Stato ed allo STAFF 501792 della Regione Campania il parere di competenza sul progetto di che trattasi.";*
- Nota prot. n. 9965.08-09-2021 del Dipartimento dei VV.F Comando provinciale Benevento, trasmessa a mezzo pec in pari data allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania, con la quale il detto Ente ha espresso il parere di competenza relativamente al progetto in argomento nei seguenti termini: *"in relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 9043 del 13/08/2021 per le seguenti attività soggette: 48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc questo Comando esprime parere definitivo favorevole per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni: Siano fatti salvi i diritti di terzi Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11. Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11. Avverso al presente parere può essere*

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

opposto ricorso entro il termine di 60 giorni presso il TAR competente oppure entro 120 giorni presso il Capo dello Stato, ai sensi del DPR 1199/1971."

- Nota della Società LaFrancesca25 srl trasmessa a mezzo pec in data 21/09/2021 ai soggetti coinvolti nel procedimento, con la quale detta società ha inteso di ricontrare le osservazioni formulate dagli Enti presenti nella II riunione Conferenza dei Servizi per il progetto in oggetto, avente i seguenti allegati:

- Nella cartella denominata "Allegati paesistica – mitigazione":
    - Addendum alla relazione paesistica;
    - EG-27 -inquadramento con Aree Contermini;
    - EG -29 Render misure mitigazione- cono visivo A;
    - EG -29 Render misure mitigazione- cono visivo B;
    - EG -29 Render misure mitigazione- cono visivo C;
    - EG -30 Render fasce erboree;
    - Eg-31 Visuale plano volumetrica con misure di mitigazione;
    - Proposta condizioni Ambientali;
    - ST-09 opere mitigazione;
    - ST-09 A Tipologici Opere mitigazione;
    - St- 09 B -Sezioni tipologici Opere mitigazione;
- Nella cartella denominata Allegati Relazione Geologica:
    - EG28-Planimetria con indicazione profondità di posa strutture;
    - Eg-07 -Strutture paramoduli -Rev 200921
    - Presentazione ditta MGI;
    - Relazione geotecnica rev.1;
    - STRUC -Structural analysis of solar array;
    - Verifiche di stabilità per e post operam;
- Nella cartella denominata per UOD Energia:
    - Contratto preliminare notarile terreno Registrato 150921;
    - RTS -Relazione Tecnica Specialistica rev140921.

- Nota della soc. LaFrancesca25 srl trasmessa con pec in data 27/09/2021 a Terna spa e per conoscenza allo STAFF "Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali", con la quale detto proponente, facendo riferimento alla comunicazione di Terna prot. n.P20210014340-del 19/02/2021, ha rappresentato anche quanto segue *"(….) Il progetto in oggetto prevede infatti 6 inverter da 2 kVA e 6 inverter da 1,5 kVA, per una potenza attiva massima erogabile di 21 MW (vedi allegata Relazione Tecnica Specialistica), corrispondente alla potenza di 25 MW dei moduli fotovoltaici dell'impianto.vPer completezza si ribadisce che la potenza di generazione di picco in corrente continua del progetto risultadi 25 MWp, come evidenziato negli elaborati grafici e relazioni inviate in data 14/09/2020 in occasione della richiesta di benestare al progetto delle opere di rete (benestare da Voi emesso in data 19/01/2021 con comunicazione prot. n. TERNA/P20210004730), documentazione analoga a quella inviata a tutti gli Enti convocati in Conferenza dei Servizi. Pertanto, non si ritiene necessaria una richiesta di modifica di connessione per la pratica in oggetto e se ne richiede cortesemente conferma, per conoscenza anche alla Regione.";*
- Nota prot. n. 114559 del 27/092021, con la quale il Comune di Benevento, *"(…) tenuto conto che le linee guida del PNRR sottolineano l'importanza di privilegiare le fonti di energia rinnovabile con riferimento al fotovoltaico e che risulta quanto mai necessario un approfondimento della problematica"*, ha chiesto allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* di posticipare la terza riunione di conferenza di servizi dal 01/10/2021 al 06/10/2021. Con detta nota il Comune di Benevento ha anche trasmesso la nota prot. n. 86727 del 02/08/2021, avente ad oggetto il parere urbanistico relativo al procedimento in argomento, con il quale il Comune richiamando la disciplina

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

urbanistica vigente per le particelle coinvolte, come da certificato di destinazione urbanistica ha rappresentato quanto segue: *"(….) L'intervento proposto, da qualificare come infrastrutturale e produttivo, per la fornitura e l'uso dell'energia a livello territoriale, non è tra gli interventi ammessi in area agricola dal vigente PUC, che si conforma al PTCP che nelle aree agricole e produttive consente esclusivamente la realizzazione di impianti fotovoltaici come coperture di edifici o serre. Avendo l'area oggetto di intervento una notevole estensione, avrebbe un forte impatto ambientale, e verrebbe sottratta alle specifiche attività agricole cui la stessa è vocata. Un'autentica aggressione paesaggistica con colossale occupazione di un terreno agricolo che rientra nel disciplinare delle zone DOP dell'Aglianico e della Falanghina del Taburno. Sicuramente, il legislatore, nel rendere possibile l'ubicazione di impianti di produzione di energia anche in zone classificate agricole, non intende consentire, in via generalizzata, la possibilità di ubicare impianti a discrezione del privato, derogando alle destinazioni impresse al territorio dagli strumenti urbanistici."*.

- *Nota prot. reg. n. 489555 del 05-10-2021, con la quale il Genio Civile di Benevento ha rappresentato quanto segue. "Si comunica che, con riferimento al parere, reso ai sensi del T.U. 1775/33, relativo alle opere di connessione elettrica, questo ufficio, con proprio Decreto Dirigenziale, provvederà a trasmettere il proprio parere favorevole con indicazioni e prescrizioni a cui la società proponente dovrà attenersi. Si coglie l'occasione per precisare che il parere di competenza di questa U.O.D. non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003. Si chiede a codesto ufficio procedente, nonchè al Rappresentante Unico della Regione Campania, di procedere ad acquisire la presente nota agli atti della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 06.10.2021. Si allega Relazione istruttoria..". L'allegata istruttoria riporta quanto seguente "(….) RITENUTO: - che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n° 1775 del 11/12/1933; SI E' DEL PARERE CHE si possa esprimere parere favorevole alla richiesta inoltrata dalla società La Francesca25 Srl nell'ambito della procedura PAUR recante numero di CUP 8759, relativa alle opere di connessione necessarie per la costruzione e l'esercizio dell'Impianto fotovoltaico a terra da 25Mwp nel Comune di Benevento, così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile, con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive: • il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003; • le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio; • nella fase di costruzione dell'elettrodotto: per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati); • il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33; • la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti; • alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione*

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa; • a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate; • decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società proponente dovrà richiedere formalmente alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento, Presidio di Protezione Civile, gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico; • di precisare che la Società proponente, La Francesca S.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009."

- Nota prot. n. 0117267 del 05-10-2021 del Comune di Benevento, trasmessa a mezzo pec in pari data allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni ambientali, con la quale detto Ente ha comunicato l'impossibilità a partecipare alla riunione del 06/10/2021 ed ha chiesto di posticipare la terza riunione di Conferenza di Conferenza di Servizi al 06/11/2021, rappresentando anche che il parere urbanistico 86727 del 02-08-2021 risulta comunque interlocutorio e l'Amministrazione ha necessità di riconsiderare ed attualizzare al PNRR gli indirizzi di politica energetica, in considerazione del fatto che le Linee Guida del PNRR sottolineano l'importanza di privilegiare le fonti di energia rinnovabile, come di seguito si riporta: *"Con nota prot. n. 114559 del 27/09/2021, il Comune di Benevento ha trasmesso allo Staff "tecnico Amministrativo Valutazioni ambientali il parere Urbanistico prot. 86727 del 02/08/2021; tenuto conto che le linee guida del PNRR sottolineano l'importanza di privilegiare le fonti di energia rinnovabile con riferimento al fotovoltaico oggetto della istanza in questione; che le risulta quanto mai necessario un approfondimento della problematica; che il parere urbanistico 86727 del 02-08-2021 risulta comunque interlocutorio e l'Amministrazione ha necessità di riconsiderare ed attualizzare al PNRR gli indirizzi di politica energetica attraverso il parere dell'Assessorato di competenza. Tutto quanto considerato, con la presente si chiede di posticipare la terza riunione di conferenza dal 06/10/2021 al 06/11/2021 in relazione alla necessità di acquisire gli indirizzi della Amministrazione Comunale in carica a seguito delle risultanze delle elezioni ammnistrative per il rinnovo del Consiglio Comunale che hanno interessato questo Ente nelle giornate del 3 e 4 ottobre c.a. e che si concluderanno il 18 ottobre c.a. con l'elezione del Sindaco. Pertanto con la presente si comunica l'impossibilità a partecipare alla terza riunione dei lavori della conferenza di Servizi in oggetto che si terrà il giorno 06 ottobre 2021 ore13:30 in modalità videoconferenza*.".
- Nota prot. n. 27395 del 05-10-2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con la quale detta Autorità, con riferimento al nulla osta reso con nota prot. 19230 del 8/10/2020, ed ai chiarimenti prodotti dal proponente nel corso del procedimento, ha dato atto che la succitata documentazione integrativa prodotta può ritenersi esaustiva di quanto prescritto dalle norme del PsAI-Rf, come di seguito si riporta: *"Premesso che con nota prot. 19230 del 8/10/2020, questa Autorità di bacino distrettuale esprimeva il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto, evidenziando: • che l'impianto in progetto nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PsAI-Rf], della ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, ricade in parte in aree perimetrate come Area di media attenzione-A2 ed in parte in area classificata come Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1; • che in relazione a dette interferenze, per quanto disposto dalle norme del citato PsAI-Rf: nelle aree A2 (v. artt. 8 e 9) gli interventi sono subordinati al non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio, alla garanzia di sicurezza determinata dal fatto che le opere siano progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area ed il progetto di tali opere, ai sensi dell'art. 17 e ss., deve essere corredato di uno studio di compatibilità idrogeologica, commisurato all'importanza e*

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

dimensione degli interventi ed alla tipologia di fenomeno e di rischio; nelle aree C1, invece, gli interventi sono subordinati solo alla corretta applicazione della normativa vigente in materia, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11/03/88, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni. Considerato che con la suddetta nota, in conclusione, si prescriveva di accertare, attraverso uno studio di compatibilità idrogeologica che le opere previste in area A2 fossero progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area e che per le opere previste in area C1 fossero rispettate le disposizioni ministeriali D.M. LL.PP. 11/03/88, circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni. Tutto quanto innanzi premesso e considerato, con riferimento al Procedimento di Autorizzazione Unica ed ai lavori della Conferenza di Sevizi delle sedute del 03/08/2021 e del 07/09/2021, - visti i chiarimenti forniti dalla Società LaFrancesca25 Srl, di cui al punto 7 della nota PEC del 24/08/2021, acquisita al prot. 23489 in pari data, nonché i successivi "Chiarimenti LaFrancesca 210921", di cui alla nota PEC del 21/09/2021, acquisita al prot. 25880 in pari data; - esaminata la documentazione tecnica reperita dall'apposito sito web della Regione Campania, elaborato 15-STIDR - Studio di Compatibilità Idrogeologica ed elaborato Integrazione allo studio di compatibilità idrogeologica con allegato studio geologico; la scrivente Autorità di bacino distrettuale dà atto che la succitata documentazione integrativa prodotta può ritenersi esaustiva di quanto prescritto dalle predette norme del PsAI-Rf."

Prima di passare alla trattazione del primo punto all'OdG, il dott. Filippo Silvestre rappresenta l'importanza per tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di conoscere, in relazione agli aspetti di competenza, la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il procedimento (pubblicata sul sito tematico regionale VIA VI VAS al seguente link: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via**

Si passa alla trattazione del primo punto all'OdG:

1. espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

Con riferimento alla espressione dei pareri da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento, il dott. Filippo Silvestre rappresenta che:

- l'Art. 14-ter della Legge 241/1990 e s.m.i. dispone che "*Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto formalmente individuato ed abilitato ad esprimere definitivamente ed in maniera vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso"*;
- l'Art. 14ter comma 4 della L.241/90 e ss.mm.ii. prevede che "Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.".
- il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di cui all'art. 14 co. 4 della L. 241/1990 è stato individuato nel Dirigente dello scrivente Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania giusta disposizione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Campania n.326 del 6 giugno 2017; sono di applicazione le disposizioni del comma 4 e del comma 5 dell'art. 14-ter in materia di rappresentante unico;

- con decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 27945 del 16/04/2021, il funzionario Tecnico Salvatore Scognamiglio in forza all'Ispettorato Territoriale della Campania del Ministero dello Sviluppo Economico è stato nominato quale Rappresentante Unico dello Stato abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni Statali nella conferenza di servizi per il procedimento in argomento;
- Resta fermo che per gli Enti e le Amministrazioni rappresentati da un Rappresentante Unico i pronunciamenti resi dai soggetti individuati da ciascun Ente o Amministrazione avranno valore di supporto al detto Rappresentante Unico che resta l'unico soggetto abilitato ad esprimere la posizione univoca e vincolante di tutti gli Enti e le Amministrazioni rappresentate.
- l'art. 14 ter co. 7 della L. 241/1990 dispone che *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza."*. La partecipazione di cui al citato comma è da intendersi come partecipazione fisica alla Conferenza, anche in via telematica;

Il dott. Filippo Silvestre chiede ai presenti di esprimere il parere di competenza in relazione all'istanza oggetto della conferenza di servizi.

Prende la parola la dott.ssa Ludovico la quale, preliminarmente alla esposizione degli esiti dell'istruttoria condotta ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di che trattasi, chiede al Proponente se le misure di compensazione indicate dal proponente nell'addendum alla relazione paesistica sono state formalizzate ed accolte dal Comune con atto deliberativo e se sull'area oggetto della realizzazione del progetto siano stati erogati finanziamenti da fondi del PSR.
L'ing. Ugo Vittorio Rocca dichiara che la proposta di misure di compensazione è stata ufficialmente tramessa al Comune con pec in data 22/01/2021, e che non è stata formalmente recepita dal Comune con atto deliberativo nonostante la Società abbia effettuato con il Comune alcune riunioni sulla questione delle compensazioni.

La dott.ssa Daniela Ludovico illustra gli esiti dell'attività istruttoria condotta, riportati nella relazione istruttoria (costituente allegato 1 alla Bozza di Rapporto Finale allegata al presente resoconto):

"Il progetto oggetto dell'istanza di VIA prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "La Francesca 25" di potenza nominale pari a 25 MWp (21 MVA in corrente alternata), da installare nel Comune di Benevento, nell'area individuata nella mappa catastale al Foglio catastale n. 8, particelle n.16, 19, 20, 104 e 376"; l'impianto fotovoltaico ed è suddiviso in n.12 sottocampi: n.6 sottocampi da 2,4 MWp e n.6 sottocampi da 1,8 Mwp e dalle opere accessorie.

L'impianto sarà costituito da 63.000 moduli fotovoltaici tipo Trina in silicio monocristallino della potenza di picco di 400 Wp e delle dimensioni di 2024x1004x35.

I moduli saranno disposti su n. 2100 strutture di supporto da 30 moduli ciascuna, affiancate in modo da rappresentare delle file continue di moduli fotovoltaici; gli stessi saranno disposti su strutture in acciaio infisse nel terreno con inclinazione di 20°, disposte in modo da formare delle file orizzontali di 2x15 moduli ciascuna con una superficie captante di circa 132.000 mq.

L'allaccio alla rete elettrica nazionale avverrà in antenna alla stazione TERNA denominata "Benevento 3" già esistente e situata a circa 500 ml dall'impianto; la connessione in AT avverrà mediante cavidotto interrato e verrà realizzata una cabina di trasformazione MT/AT di utenza.

La superficie individuata per la realizzazione dell'Impianto ricade:

- Per una parte in zona E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo – forestale e pascolivo.

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Per la maggior parte in zona E2, territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di secondo grado.

- In minima parte, in zona E1 territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di primo grado e in zona E4, relative ad insediamenti storici diffusi (casali e masserie storiche); tali aree non saranno però interessate dall'impianto.

L'intero lotto di terreno ha uno sviluppo di 82 ha circa di cui 34,6 ha effettivamente occupati dall'impianto.

Considerato che

lo Studio di Impatto Ambientale è stato predisposto, anche in fase integrativa, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte seconda del medesimo Decreto;

- *il progetto proposto risulta coerente con gli obiettivi e le strategie dell'attuale politica energetica regionale;*

- *in riferimento a quanto previsto dall'art.12 comma 7 del D.Lgs. 387/2003 "gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14" nella fase di istruttoria tecnica sono stati valutati i suddetti aspetti che nello specifico riguardano:*

1. *la non sussistenza di aree interessate dalla produzione di prodotti agricoli (impianti di vigneti) contraddistinti da marchi di qualità e tipicità (DOC e DOCG) in quanto il proponente ha riscontrato con comunicazione prot.2019.0693969 del 08/11/2019 con cui la Regione Campania Agricoltura e Foreste BN 500711 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento, ha escluso la presenza di coltivazioni vitivinicole DOC/DOCG nell'area dove è prevista la costruzione dell'impianto;*
2. *la realizzazione del progetto in aree poco frequentate e con l'assenza di punti panoramici potenziali, posti in posizione orografica dominante ed accessibili al pubblico, o strade panoramiche o di interesse paesaggistico, che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica.*

In merito, per quanto concerne la tutela e valorizzazione dei beni culturali come riscontrato nella Relazione paesistica " l'area del progetto si trova a circa 200 m a sud di un crinale di interesse paesaggistico che risulta schermata naturalmente dall'orografia del terreno. Sul lato est è presente il Tratturo del Cerro che costeggia l'impianto per circa 100 m con distanza crescente da 40 m a 120 m che, in ogni caso non risulta interessato dalla costruzione dell'impianto ma già antropicamente compromesso dalle linee AT presenti" e dal punto di vista archeologico la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha accertato che "non sussistono procedimenti di tutela o procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici" con nota prot. 17598 del 09/12/2019.

- *l'impianto così come dislocato:*

1. *non ricade nelle aree protette nazionali istituite ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 ("Legge quadro sulle aree protette");*
2. *non ricade all'interno del sistema parchi e riserve regionali, istituite ai sensi della legge Regionale 14 luglio 2003, n. 10 ("Norme in materia di aree protette");*
3. *non ricade nei siti della Rete Natura 2000 (siti di importanza comunitaria – SIC – e zone di protezione speciale – ZPS) ai sensi delle Direttive Comunitarie 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della*

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

fauna selvatiche e 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernenti la conservazione degli uccelli selvatici;

nell'ambito dell'istruttoria di VIA è stato valutato l'impatto dell'opera su tutte le componenti ambientali e in particolare sulla componente paesaggio anche alla luce delle osservazioni pervenute dalla provincia di Benevento che si ritiene siano pertinenti ed in parte accoglibili e che si riscontrano come segue:

1. *rispetto ai punti n.1 e 5 in cui si osserva che "Il progetto invade una vasta area di territorio del Comune di Benevento ed intercetta anche le linee strategiche delineate dal PTCP vigente e per le notevoli dimensioni dell'area interessata avrà un forte impatto ambientale e paesaggistico – visivo" e " Il PTCP individua i fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio che caratterizza l'area oggetto di intervento ...tra cui **i crinali** che rientrano chiaramente in tale contesto territoriale..." si ritiene che queste considerazioni siano opportune e pertanto accoglibili.*

L'impianto esercita una certa pressione visiva sul paesaggio percepito e si presenta nel suo insieme come un intervento antropico, di grande dimensione e geometricamente definito (cfr Relazione paesistica).
Lo scrivente STAFF, a seguito dell'istruttoria di VIA, ritiene che, l'impianto così come progettato sia collocato lungo un versante ritenuto vulnerabile dal punto di vista dell'impatto sulla componente paesaggio in quanto si trova a circa 200 m a sud di un crinale di interesse paesaggistico, e sul lato est costeggia il Tratturo del Cerro per circa 100 m con distanza crescente da 40 m a 120 m e, seppur l'area sia già gravata dalla presenza della Sottostazione TERNA, denominata "Benevento 3", e da un elettrodotto aereo TERNA, con i relativi tralicci.
In aggiunta, rispetto a quanto riportato nell'addendum della relazione paesistica, in cui è evidente che la più rilevante esperienza visiva dell'impianto è da Sud (lato sul quale è posta una porzione della città di Benevento circondata da case sparse e piccoli agglomerati, ma anche il suo centro storico e la SS 212) , si ritiene che nonostante la parziale azione di mitigazione con alberi ad alto fusto (> 5 m) che verranno inseriti nella parte Sud dell'impianto quale schermatura naturale, l'impianto risulti comunque visibile nella sua parte superiore (coni ottici Ce D).
Per mitigare l'impatto sulla componente paesaggio che la realizzazione di un tale intervento antropico di grande dimensione e geometricamente definito può provocare, lo scrivente STAFF propone, quale condizione ambientale, di ridurre l'area di progetto occupata dai pannelli fotovoltaici di circa il 40% (eliminando i sottocampi C1,C2,C3 D1 e D2) distaccando così di fatto l'impianto dai due elementi di connotazione del paesaggio di significativo interesse paesistico (crinale e tratturo) e riducendo la pressione visiva sul paesaggio percepito lungo tutta la visuale posta sul lato sud ivi compresa la città di Benevento.
Al fine poi, di non compromettere il rendimento per unità di superficie occupata, lo scrivente STAFF propone di utilizzare moduli con potenza nominale superiore a quella prevista di 400 Wp purché ciò non comporti variazioni delle dimensioni delle opere, dell'area e delle opere connesse.
*Si precisa inoltre che, sebbene l'Autorità di Bacino Distrettuale con nota di riscontro pec del 21.09.2021 ha dato atto che lo Studio di compatibilità Idrogeologica e l'Integrazione allo studio di compatibilità idrogeologica con allegato studio geologico possano ritenersi esaustivi di quanto prescritto dalle Norme del PsAI-Rf, lo scrivente STAFF nel valutare l'impatto dell'opera con la **componente suolo,** ritiene che la proposta di stralcio dei sottocampi C1,C2,C3 D1 e D2 (con particolare riguardo al sottocampo D1) costituisca una maggiore garanzia di sicurezza di stabilità del pendio ricadente in Area di media Attenzione -A2 del rischio frana.*

2. *rispetto al punto n.2 si osserva che l'intervento sia coerente con i criteri generali presenti nel DM 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" sia per quanto attiene il § 16. 1 lettera b)"alla valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio ...." sia per quanto previsto al § 16. 1 lettera d) "il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto (brownfield)....., " in quanto prevede lo sfruttamento della fonte solare (risorsa rinnovabile) su un'area già in parte degradata da attività antropica con la presenza della Sottostazione TERNA, "Benevento 3", e dell'elettrodotto aereo TERNA. Inoltre, si ritiene che l'intervento, utilizzando la fonte solare in sostituzione della fonte fossile, concorra al raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica contenuti nel PNIEC e PNNR e richiamati, in ultimo, dall'art.30 comma 1 del D.L.77/2021;*
3. *rispetto ai punti n.3 e 4 lo scrivente STAFF ritiene che, seppur l'area ricada "... addirittura in aree agricole di pregio (zona DOC "Falanghina del Sannio DOC" e "Sannio DOC")" e sia " classificata,*

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito delle disposizioni strutturali per la tutela e valorizzazione delle produzioni agroforestali del PTCP, come territorio rurale e aperto dell'alta e media collina Alto Tammaro, Fortore e colline di Pietralcina (Quadro strategico/ TAV. B2.4d)", sia di fatto un'area non adatta alla coltivazione mostrandosi con forti pendenze limitanti per l'uso agricolo e con suoli che, allo stato attuale, si mostrano incolti da tempo, non irrigui e con la presenza di strati rocciosi superficiali e rocce affioranti molto diffuse (ricompresa nella "Carta dell'uso dei suoli del Beneventano" tra quelle classificate come IIIs, IVs, IVes, IIIes, ossia: Classe III: suoli con notevoli limitazioni, che riducono la scelta colturale o che richiedono un'accurata e continua manutenzione delle sistemazioni idrauliche agrarie e forestali e Classe IV: suoli con limitazioni molto forti all'utilizzazione agricola. Consentono solo una limitata possibilità di scelta e con limitazioni dovute al rischio di erosione e di ribaltamento delle macchine agricole: pendenza, erosione idrica superficiale, erosione di massa);

- *al termine della fase di consultazione di 60 giorni prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 sono pervenute le osservazioni da parte della provincia di Benevento repertoriate: con prot. p_bn.p_bn.REGISTRO UFFICIALE.Int.0002459.29-01-2021 fatte proprie dalla Provincia di Benevento e allegate alla Deliberazione del Presidente della Provincia n. 23 del 29.01.2021*
- *con prot . p_bn.p_bn.REGISTRO UFFICIALE.U.0017897.23-07-2021 fatte proprie dalla Provincia di Benevento e allegate alla Deliberazione n. 178 del 22/07/2021 del Presidente della Provincia di cui è stata riporta sopra una sintesi;*

Preso atto che la Regione Campania, in materia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaici) non ha ancora fornito precisi indirizzi che stabiliscono i criteri, con cui effettuare una valutazione coerente con lo scenario di sviluppo futuro del territorio tra cui l'individuazione delle aree idonee all'istallazione delle centrali fotovoltaiche.

Ritenendo di dover bilanciare gli interessi ambientali sottesi alla tutela di tutte le componenti ambientali (tra cui il paesaggio) con lo sviluppo sostenibile delle fonti di energia rinnovabile e valutando che, gli impatti sopra indicati possano essere efficacemente mitigati riducendo l'area di progetto occupata dai pannelli fotovoltaici di circa il 40% (eliminando i sottocampi C1,C2,C3,D1 e D2) con l'ottemperanza delle condizioni ambientali (n. 1-3) di seguito riportate ad integrazione delle condizioni ambientali già indicate dal proponente (n.4 e 5), si esprime parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

1	***Macrofase***	***ANTE-OPERAM - ESERCIZIO***
2	*Numero Condizione*	***1***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *- aspetti gestionali* *- componenti/fattori ambientali:* *ente idrico* *1. suolo e sottosuolo* *2. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* *3. paesaggio e beni culturali* *- mitigazioni/compensazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione è necessario :* *1. nella porzione di terreno (come determinata a seguito dell'ottemperanza della condizione ambientale n. 2) a disposizione del proponente e sulla quale non verrà istallato l'impianto, ad esclusione delle fasce di rispetto della Linea Aerea AT già indicate in progetto, al fine anche di garantire un maggiore effetto di "naturale scompostezza" come indicato dal proponente :* *– favorire il processo di rinaturalizzazione in corso mediante la*

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

		piantumazione delle specie arboree riconducibili a quelle tipiche della Fascia sannitica (o Orizzonte submediterraneo): dai 500 ai 1000 metri di quota circa. *2. disporre i pannelli ad intervallo di diversa colorazione.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM* *ESERCIZIO*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

1	***Macrofase***	***ANTE-OPERAM - ESERCIZIO***
2	*Numero Condizione*	***2***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *- aspetti gestionali* *- componenti/fattori ambientali:* *1. ambiente idrico* *2. suolo e sottosuolo* *3. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* *4. paesaggio e beni culturali* *- mitigazioni/compensazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*In considerazione del fatto che, l'area del progetto si trova a circa 200 m a sud di un crinale di interesse paesaggistico, mentre sul lato est è presente il Tratturo del Cerro che costeggia l'impianto per circa 100 m con distanza crescente da 40 m a 120 m, al fine di assicurare la conservazione dei valori espressi dai suddetti beni di significativo interesse paesistico (crinale e tratturo) e riducendo la pressione visiva sul paesaggio percepito lungo tutta la visuale posta sul lato sud ivi compresa la città di Benevento:* *– eliminare i moduli fotovoltaici dell'impianto corrispondenti alle sezioni D1, D2, C1, C2 e C3;* *– sostituire i moduli di progetto di potenza pari a 400 Wp con moduli di potenza maggiore per massimizzare la produzione ovvero il rendimento per unità di superficie occupata, purché ciò non comporti variazioni delle dimensioni delle opere, dell'area e delle opere connesse;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM* *ESERCIZIO*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***ANTE-OPERAM***

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	*Numero Condizione*	***3***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *1. aspetti progettuali* *2. aspetti gestionali* *3. componenti/fattori ambientali:* *4. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* *5. paesaggio e beni culturali* *6. mitigazioni/compensazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Realizzare una barriera vegetazionale al corredo della recinzione prevista, utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella di natura esclusivamente paesaggistica già indicata dal proponente e che prevede l' uso di schermature perimetrali tramite cortine verdi della lunghezza di almeno 2 m.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***4***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *aspetti gestionali o movimentazione macchine di cantiere o perforazioni/trivellazioni* *componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o flora, fauna, ecosistemi* *o salute umana* *La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione*
4	*Oggetto della condizione*	*Minimizzare le aree impermeabilizzate nell'intero impianto*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Avvio del cantiere*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Benevento*

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	*Contenuto*	*Descrizione*
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***5***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *aspetti gestionali o movimentazione macchine di cantiere o perforazioni/trivellazioni* *componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o flora, fauna, ecosistemi* *o salute umana* *La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione*
4	*Oggetto della condizione*	*Minimizzare il taglio della vegetazione al minimo necessario*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Avvio del cantiere*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Benevento*

In merito alle condizioni ambientali proposte dal proponente (trasmesse in fase integrativa) sia per la fase di cantiere che di esercizio che prevedono il rispetto:

- *dei limiti di qualità dell'aria prescritti per l'area;*
- *dei limiti tabellari di rumorosità prescritti per l'area;*
- *dei limiti di emissione sonora previsti in progetto e nella norma;*
- *dei limiti di emissione elettromagnetica previsti in progetto e nella norma;*
- *dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'art 34 del D.Lgs. 50/2016*

si ritiene che le stesse attengano ad obblighi normativi impliciti al cui rispetto il proponente è obbligato per legge e che non possono essere dunque, considerate condizioni ambientali in "sensu strictu".

Dopo ampia discussione sugli esiti dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Ludovico, l'ing. Ugo Vittorio Rocca in qualità di Legale rappresentante della società LaFrancesca 25 srl dichiara di accettare la condizioni ambientali proposte dalla Dott.ssa Ludovico, proponendo a loro parziale modifica di ridefinire il sottocampo D2 stralciando da detto sottocampo solo la porzione superiore ovvero preservando quella parte di forma rettangolare compresa tra la base del sottocampo ed la sua parallela tracciata a partire dal locale tecnico Ltd2, in modo da conservare la forma geometrica regolare ed aumentare contestualmente la distanza dell'impianto dal crinale anche in corrispondenza di detto sottocampo D2.

La dottoressa Ludovico formula la proposta di parere favorevole sulla ridefinizione del sottocampo D2 come proposta dall'ing Ugo Vittorio Rocca e condivisa dai presenti.

L'Autorità competente in materia di VIA regionale, formula il seguente parere: *"nei limiti delle proprie competenze, sulla base degli esiti dell'istruttoria tecnica contenete anche proposta di parere formulata dall'istruttore Dott.ssa Daniela Ludovico, di cui alla relazione istruttoria, e sulla base della proposta di parere favorevole formulata nel corso della riunione odierna ancora dalla dott.ssa Ludovico in merito ridefinizione del sottocampo D2 proposta dall'ing Rocca e condivisa dai presenti, formula parere favorevole di V.I.A. con le condizioni ambientali contenute nella proposta di parere che qui di seguito si trascrivono ".*

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

1	Macrofase	ANTE-OPERAM - ESERCIZIO
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: ente idrico 4. suolo e sottosuolo 5. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 6. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione è necessario : 2. nella porzione di terreno (come determinata a seguito dell'ottemperanza della condizione ambientale n. 2) a disposizione del proponente e sulla quale non verrà istallato l'impianto, ad esclusione delle fasce di rispetto della Linea Aerea AT già indicate in progetto, al fine anche di garantire un maggiore effetto di "naturale scompostezza" come indicato dal proponente : – favorire il processo di rinaturalizzazione in corso mediante la piantumazione delle specie arboree riconducibili a quelle tipiche della Fascia sannitica (o Orizzonte submediterraneo): dai 500 ai 1000 metri di quota circa. 2. disporre i pannelli ad intervallo di diversa colorazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

1	Macrofase	ANTE-OPERAM - ESERCIZIO
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 5. ambiente idrico 6. suolo e sottosuolo 7. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 8. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	In considerazione del fatto che, l'area del progetto si trova a circa 200 m a sud di un crinale di interesse paesaggistico, mentre sul lato est è presente il Tratturo del Cerro che costeggia l'impianto per circa 100 m con distanza crescente da 40 m a 120 m, al fine di assicurare la conservazione dei valori espressi dai suddetti beni di significativo interesse paesistico (crinale e tratturo) e riducendo la pressione visiva sul paesaggio percepito lungo tutta la visuale posta sul lato sud ivi

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

		<u>compresa la città di Benevento</u>: – *eliminare i moduli fotovoltaici dell'impianto corrispondenti alle sezioni D1, D2, C1, C2 e C3;* – *sostituire i moduli di progetto di potenza pari a 400 Wp con moduli di potenza maggiore per massimizzare la produzione ovvero il rendimento per unità di superficie occupata, purché ciò non comporti variazioni delle dimensioni delle opere, dell'area e delle opere connesse;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM* *ESERCIZIO*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***ANTE-OPERAM***
2	*Numero Condizione*	***3***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *7. aspetti progettuali* *8. aspetti gestionali* *9. componenti/fattori ambientali:* *10. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* *11. paesaggio e beni culturali* *12. mitigazioni/compensazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Realizzare una barriera vegetazionale al corredo della recinzione prevista, utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella di natura esclusivamente paesaggistica già indicata dal proponente e che prevede l' uso di schermature perimetrali tramite cortine verdi della lunghezza di almeno 2 m.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***4***

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *aspetti gestionali o movimentazione macchine di cantiere o perforazioni/trivellazioni* *componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o flora, fauna, ecosistemi* *o salute umana* *La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione*
4	*Oggetto della condizione*	*Minimizzare le aree impermeabilizzate nell'intero impianto*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Avvio del cantiere*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Benevento*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***5***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *aspetti gestionali o movimentazione macchine di cantiere o perforazioni/trivellazioni* *componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o flora, fauna, ecosistemi* *o salute umana* *La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione*
4	*Oggetto della condizione*	*Minimizzare il taglio della vegetazione al minimo necessario*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Avvio del cantiere*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Benevento*

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

L'arch. Leva pone agli atti della conferenza il parere reso con nota prot. 182021 del 14/10/2021 attinente il progetto come presentato dal proponente non ridefinito a seguito delle le condizioni ambientali proposte dallo STAFF Valutazione Ambientali all'esito della istruttoria di VIA.

L'arch. Leva, viste le Condizioni Ambientali proposte dallo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* ritiene di poter riconsiderare la propria posizione formulando il seguente parere univoco della Soprintendenza per tutti gli aspetti di competenza:
"parere favorevole a condizione che sia garantito il mantenimento in stato di funzionalità della schermatura perimetrale lungo il lato sud del perimetro dell'intervento costituita da una fila di alberi autoctoni di altezza variabile tra i 5 ed i 7 metri al fine di ottenere sia la riduzione della visibilità dell'impianto e sia un effetto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

compensazione di tipo naturale. Il parere è favorevole anche per la parte archeologica fermo restando quanto disposto dall'art 25 del DLGS 50/2016 in materia di archeologia preventiva."

Il dott. Filippo Silvestre, considerato che le condizioni ambientali di cui al parere di VIA comportano una variazione della potenza dell'impianto e che, con nota prot. n. 14340 del 19-02-2021, Terna SPA ha tra l'altro rappresentato che *"qualora il valore di potenza in immissione dell'impianto di cui all'oggetto non corrispondesse al valore di potenza richiesta in sede di STMG è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente si rende necessario che il proponente presenti a Terna richiesta di modifica della connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente)"*, rientrando il parere di Terna spa tra quelli presupposti al rilascio dell' A.U. di cui all'art.12 del DPR 387/2003 e s.m.i, chiede alla dirigente della U.O.D. 50.02.03 *"Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia"* della Regione Campania, se il parere di Terna di cui alla citata nota può considerarsi ancora valevole ai fini del rilascio dell'A.U ai sensi dell'art. 12 del DPR 387/03 e smi e quali eventuali adempimenti il proponente dovrà porre in essere in relazione a detto pronunciamento.

L'arch. Francesca De Falco dichiara che, *"purché la potenza dell'impianto sia inferiore o uguale a quella comunicata in sede di STMG, il parere di TERNA si ritiene valevole ai fini del rilascio dell'A.U ai sensi dell'art. 12 del DPR 387/03 e smi, fermo restando l'obbligo per il proponente di presentare a Terna richiesta di modifica della connessione, corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente".*

L'arch. De Falco formula il seguente parere al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i di competenza della U.O.D. 50.02.03 *"Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania: "ATTESO che: a) nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate come da allegata documentazione ai Verbali di Conferenza dei servizi; b) l'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto; c) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M.10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;*
DATO ATTO: delle posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute nel procedimento di PAUR; che l'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 costituisce variante allo strumento urbanistico;
RITENUTO, quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate, di dover esprimere parere al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica.
Si esprime ***PARERE FAVOREVOLE*** *all'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, limitatamente alle proprie competenze, alla "****"Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 per un impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento" Proponente Lafrancesca25 S.r.l.****per una potenza nominale degli inverter a 21 Mw come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti pubblicati al* ***http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via,*** *con le seguenti prescrizioni vincolanti: -di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR; - di presentare alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio di Caserta e Benevento, l'inizio dei lavori ai fini delle comunicazioni previste dal PUC di Benevento relativamente alle aree di interesse archeologico di tipo B; - di presentare sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia*

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo; - di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto; di presentare computo metrico corrispondente al progetto da aggiornare in recepimento delle prescrizioni impartite dagli enti presenti in conferenza di servizi. L'autorizzazione rilasciata si intenderà decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata dell'autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania; - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili; - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi; -nominare uno o più direttori dei lavori; -di rispettare le disposizioni di cui alla Circolare emanata dalla DG 50 07 00 n. 563182 del 26/11/2020 in materia di aggiornamento del fascicolo aziendale; - il regio tratturo non potrà essere utilizzato per la realizzazione delle opere in fase di cantiere nè per la manutenzione e gestione dell'impianto; è fatto obbligo alla ditta proponente di presentare alla uod 500203 le misure di compensazione proposte al Comune di Benevento che saranno realizzate fino al 3% annuo dei proventi dell'impianto"

L'arch. De falco dichiara inoltre che "*le condizioni ambientali inerenti all'eliminazione dei sottocampi C1, C2 e C3 e la ridefinizione del sottocampo d2, dovranno essere recepite nella progettazione esecutiva che il proponente dovrà trasmettere alla UOD 500203 come sarà stabilito con il Decreto di A.U. ai sensi del Dlgs 387/2003 e che sarà onere di detta UOD 500203 valutare la rispondenza del progetto esecutivo a dette condizioni ambientali.*

Il Rappresentante Unico dello Stato Dott. Salvatore Scognamiglio formula il seguente parere univoco e vincolante in rappresentanza delle Amministrazioni dello Stato coinvolte nel procedimento:
***"Visti** i seguenti pronunciamenti favorevoli delle Amministrazioni dello Stato:*

- Nota prot. n. M_D MARSUD 0022956 del 12/08/2020 con la quale la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto, Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio, ha comunicato che *"(...)per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento", confermata nei contenuti dallo stesso Ente con nota prot. M_D MARSUD0025377 del 28/07/2021* (Rispettivamente Allegati 2 ed 3 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto);
- nota prot. *M_D ABA001 REG2021 00333272 09-07-2021* con la quale l'AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell'A.M./3^Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio Sezione Servitù e Limitazioni ha espresso *"parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010."* come di seguito testualmente si riporta *"In esito a quanto richiesto con il foglio in riferimento "a", relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.2. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari."* (Allegato 4 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto);
- nota prot. 5696 del 23-02-2021 e nota prot. 6865 del 04-03-2021 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico Divisione X -Sezione UNMING dell'Italia Meridionale – Napoli, in riferimento al Nulla Osta minerario di cui alle disposizioni impartite con Circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche n. 11626/2012, ha rappresentato che "(….) dal 01 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con la circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot.n.1126. Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo https://unmig.mise.gov.it nella sezione Dati -Altre Attività -Nulla osta per le linee elettriche e impianti. Da tali pagine è possibile avviare direttamente la procedura per le verifiche. SI fa presente, infine, che per la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di integrazioni/modifiche dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare. (Allegati 5 ed 6 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto);

- Nota prot. n. 9965 del 08-09-2021 con la quale il Dipartimento dei VV.F Comando Provinciale Benevento, relativamente al progetto in argomento, ha espresso, nei seguenti termini, il parere favorevole con prescrizioni: *"in relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 9043 del 13/08/2021 per le seguenti attività soggette: 48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc questo Comando esprime parere definitivo favorevole per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni: Siano fatti salvi i diritti di terzi Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11. Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11. Avverso al presente parere può essere opposto ricorso entro il termine di 60 giorni presso il TAR competente oppure entro 120 giorni presso il Capo dello Stato, ai sensi del DPR 1199/1971."* (Allegato 7 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto);
- *nota prot.* 855/2021, trasmessa allo STAFF 501792 dalla Soc Lafrancesca 25 srl in uno con le integrazioni progettuali, con la quale l'ENAC ha espresso parer favorevole con prescrizioni alla realizzazione del progetto in argomento, nei seguenti termini *"si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione in oggetto. Si rappresenta inoltre che essendo l'impianto ubicato in prossimità (entro un raggio di 4 km) dell'Aviosuperficie OLIVOLA, non avendone avuto riscontro dai documenti progettuali trasmessi, è fatto divieto di realizzare linee di alimentazione e/o manufatti in elevazione tale da interferire con le superfici di delimitazione ostacoli dell'aviosuperficie in questione ovvero tale da costituire ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'esercizio degli aeroporti ovvero del Codice della Navigazione. Si fa presente che per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare. In applicazione del Regolamento per le Tariffe Enac art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione.";* (Allegato 8 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto);
- *nota prot. 12615 del 26/01/2021 con la quale la* Divisione XII Ispettorato Territoriale della Campania, Settore II del Ministero dello Sviluppo Economico, *ha rilasciato parere favorevole* con condizioni alla costruzione ed esercizio di cavidotto AT alla tensione di 150 KW, di cui alla "Procedura rilascio consensi elettrodotti di 3a classe – Circolare MISE n.70820 del 04/10/2007". (Allegato 9 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto);

Considerato che, c*on pec in data 24-02-2021 la Soc. Lafrancesca25 srl ha trasmesso Ministero dello Sviluppo Economico Divisione X -Sezione UNMING dell'Italia Meridionale – Napoli la "*Dichiarazione *di non interferenza con attività minerarie" di cui alla circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot.n.1126.*

***Visto** il pronunciamento favorevole del Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Benevento e Caserta, reso nel corso della riunione terza riunione della Conferenza di servizi di oggi 14/10/2021, superando il proprio parere negativo reso con nota prot. 182021 del*

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

*14/10/2021 (*Allegato 10 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto), *avendo la detta Soprintendenza accolto favorevolmente le condizioni ambientali proposte dallo STAFF 501792, ed accettate dagli altri soggetti che hanno preso parte alla riunione della Conferenza di servizi, relative alla riduzione della dimensione dell'impianto fotovoltaico comportante l'allontanamento di detto impianto dal crinale e dal regio Tratturo.*

In qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali in Conferenza di Servizi, incaricato giusto decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 27945 del 16/04/2021, esprimo il seguente parere univoco e vincolante delle Amministrazioni periferiche dello Stato: considerato che non sono stati espressi pareri negativi ne rappresentati motivi ostativi la realizzazione ed esercizio del progetto da parte delle Amministrazione dello stato coinvolte nel procedimento, sulla base dei pareri sopra riportati, esprimo parere favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio del progetto di "Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l." – CUP 8759, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza."

L'arch. Manganiello formula il seguente parere univoco e vincolante per tutti gli aspetti di competenza del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale: "*nulla osta alla realizzazione ed esercizio del progetto atteso che le condizioni ambientali proposte in sede di conferenza di servizi non incidono sul parere reso con nota 27395 del 5/10/2021 che quindi si riconferma in ogni sua parte";* (la nota prot. 27395 del 5/10/2021 costituisce Allegato 11 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto; la nota prot. 19230 del 8/10/2020 costituisce Allegato 12 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto).

L'ing. Valente formula il seguente parere: *"considerato che le condizioni ambientali proposte in sede di conferenza di servizi non incidono sugli aspetti tecnici ed amministrativi sottesi alla istruttoria di cui alla nota 489555 del 5/10/2021 si esprime parere favorevole ai sensi del TU n. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica con le prescrizioni di cui alla richiamata istruttoria, che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.".* (la nota prot. n. 489555 del 5/10/2021 costituisce Allegato 13 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto).

Il Rappresentante Unico della Regione Campania, nei limiti delle proprie competenze, rende il seguente parere unico e vincolante:
"Visti i seguenti pronunciamenti favorevoli resi dalle Strutture regionali coinvolte nel procedimento per gli aspetti di rispettiva competenza:

- Nota Protocollo N.0053395/2020 del 15/10/2020, con la quale l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente in Campania ha trasmesso il parere favorevole di compatibilità elettromagnetica con prescrizioni ed ha comunicato che *"in ossequio a quanto riportato nel D.D. 516/2011, secondo cui il parere inerente l'acustica ambientale non è richiesto per impianti fotovoltaici, il parere di impatto acustico non viene rilasciato".* (Allegato 14 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto)
- Nota prot. reg. 82295 del 15/02/2021 con la quale la Regione Campania 50 07 06 - UOD *"Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo*" ha reso il seguente parere favorevole con prescrizioni *"(….) per quanto di competenza ovvero per pareri su tematiche relative esclusivamente a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto de quo, con la prescrizione che qualora il proponente intenda modificare le superfici destinate all'impianto, così come delineate sulla relazione indicata, su tali aree dovrà essere prodotta una relazione podologica integrativa per valutare la capacità d'uso dei suoli.".* (Allegato 15 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto)
- *Nota prot. reg. n.106717 del 25/02/2021 con la quale la Regione Campania 500711 UOD "Servizio territoriale provinciale Benevento" ha attestato che le particelle catastali, parte integranti del presente attestato ed identificate nella tabella "A" non risultano essere investite da produzioni viticole a denominazione di origine protetta e/o indicazione geografica tipica e/o denominazione di origine*

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

controllata e garantita e/o indicazione geografica tipica DO/IGP; In detto attestato sono indicate anche alcune condizioni generali da rispettare nella realizzazione ed esercizio del progetto in argomento". (Allegato 16 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto);

- *Parere favorevole ai sensi del TU n. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica con le prescrizioni reso del Genio Civile reso nel corso della riunione odierna, in 14-10-2021, e di cui alla istruttoria trasmessa allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota 489555 del 5/10/2021(*costituente Allegato 13 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto)
- *Parere favorevole di Valutazione di impatto Ambientale reso nella riunione in corso di svolgimento dal Dirigente STAFF 501792 sulla scorta dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere formulata dal funzionario incaricato dell'istruttoria, con le condizioni contenute in detta proposta di parere che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.*
- *Parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ex ART 12 del DPR 387/2003 e s.m.i. con prescrizioni reso dal dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania nel corso della riunione di Conferenza dei servizi del 14/10/2021;*

***Considerato che** l'ASL di Benevento – Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, la Giunta Regionale della Campania UOD 501706 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento" e l'Ente Idrico Campano rispettivamente con note prot. n. 90590 del 04/09/2020, prot. n. 94945 del 19/02/2021 e prot. n. 16422 del 02/09/2020, hanno comunicato di non doversi esprimere in relazione al progetto in argomento.* (Allegati 17, 18 ed 19 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto)

***Considerato altresì che** le seguenti strutture regionali risultano assenti, non hanno fornito contributi, e non hanno espresso pareri negativi, si ritiene, pertanto, che non vi siano motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame: Regione Campania Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio, Regione Campania 50 09 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi;*

***Preso atto** del fatto che, come risultante dal resoconto della seconda riunione di conferenza dei servizi tenutasi in data 07-09-2021, ai fini della realizzazione ed esercizio del progetto in argomento non è necessario acquisire il parere della Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;*

Il Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito della Conferenza di Servizi in argomento, indetta ai sensi dell'art 27 bis del DLgs 152/06 ed ai sensi dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., esprime, nei limiti delle proprie competenze, il seguente parere univoco e vincolante sulla scorta dei pronunciamenti delle strutture regionali e degli Enti strumentali della Regione Campania coinvolti nel procedimento sopra riportati:
"parere favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni, le prescrizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle strutture regionali e dagli Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, di cui ai pronunciamenti sopra richiamati".

Il dott. Filippo Silvestre dà quindi lettura delle seguenti note del Comune di Benevento:

- nota prot. n. 44924 del 29-04-2021 con la quale il Comune di Benevento ha rilasciato Nulla Osta positivo con condizioni all'attraversamento strada comunale per cavidotto di collegamento dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione Terna Benevento 3" (Allegato 20 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto).
- nota prot. Nota prot. n. 114559 del 27/092021, con la quale il Comune di Benevento, *"(…) tenuto conto che le linee guida del PNRR sottolineano l'importanza di privilegiare le fonti di energia rinnovabile con riferimento al fotovoltaico e che risulta quanto mai necessario un approfondimento della problematica"*, ha chiesto allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* di posticipare la terza riunione di conferenza di servizi dal 01/10/2021 al 06/10/2021. Con detta nota il Comune di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

Benevento ha anche trasmesso la nota prot. n. 86727 del 02/08/2021, avente ad oggetto il parere urbanistico relativo al procedimento in argomento, con il quale il Comune richiamando la disciplina urbanistica vigente per le particelle coinvolte, come da certificato di destinazione urbanistica ha rappresentato quanto segue: *"(….) L'intervento proposto, da qualificare come infrastrutturale e produttivo, per la fornitura e l'uso dell'energia a livello territoriale, non è tra gli interventi ammessi in area agricola dal vigente PUC, che si conforma al PTCP che nelle aree agricole e produttive consente esclusivamente la realizzazione di impianti fotovoltaici come coperture di edifici o serre. Avendo l'area oggetto di intervento una notevole estensione, avrebbe un forte impatto ambientale, e verrebbe sottratta alle specifiche attività agricole cui la stessa è vocata. Un'autentica aggressione paesaggistica con colossale occupazione di un terreno agricolo che rientra nel disciplinare delle zone DOP dell'Aglianico e della Falanghina del Taburno. Sicuramente, il legislatore, nel rendere possibile l'ubicazione di impianti di produzione di energia anche in zone classificate agricole, non intende consentire, in via generalizzata, la possibilità di ubicare impianti a discrezione del privato, derogando alle destinazioni impresse al territorio dagli strumenti urbanistici."* (Costituente Allegato 21 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto).

- Nota prot. n. 0117267 del 05-10-2021 del Comune di Benevento, trasmessa a mezzo pec in pari data allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni ambientali, con la quale detto ente ha comunicato l'impossibilità a partecipare alla riunione del 06/10/2021 ed ha chiesto di posticipare la terza riunione di Conferenza di Conferenza di Servizi al 06/11/2021, rappresentando anche che il parere urbanistico 86727 del 02-08-2021 risulta comunque interlocutorio e l'Amministrazione ha necessità di riconsiderare ed attualizzare al PNRR gli indirizzi di politica energetica, in considerazione del fatto che le Linee Guida del PNRR sottolineano l'importanza di privilegiare le fonti di energia rinnovabile, come di seguito si riporta: *"Con nota prot. n. 114559 del 27/09/2021, il Comune di Benevento ha trasmesso allo Staff "tecnico Amministrativo Valutazioni ambientali il parere Urbanistico prot. 86727 del 02/08/2021; tenuto conto che le linee guida del PNRR sottolineano l'importanza di privilegiare le fonti di energia rinnovabile con riferimento al fotovoltaico oggetto della istanza in questione; che le risulta quanto mai necessario un approfondimento della problematica; che il parere urbanistico 86727 del 02-08-2021 risulta comunque interlocutorio e l'Amministrazione ha necessità di riconsiderare ed attualizzare al PNRR gli indirizzi di politica energetica attraverso il parere dell'Assessorato di competenza. Tutto quanto considerato, con la presente si chiede di posticipare la terza riunione di conferenza dal 06/10/2021 al 06/11/2021 in relazione alla necessità di acquisire gli indirizzi della Amministrazione Comunale in carica a seguito delle risultanze delle elezioni ammnistrative per il rinnovo del Consiglio Comunale che hanno interessato questo Ente nelle giornate del 3 e 4 ottobre c.a. e che si concluderanno il 18 ottobre c.a. con l'elezione del Sindaco. Pertanto con la presente si comunica l'impossibilità a partecipare alla terza riunione dei lavori della conferenza di Servizi in oggetto che si terrà il giorno 06 ottobre 2021 ore13:30 in modalità videoconferenza*." (Costituente Allegato 22 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto).

Il Dott. Filippo Silvestre considerato che il Comune di Benevento risulta assente rappresenta che, si configura la fattispecie di cui all'art.14-ter, comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i e, pertanto, si considera acquisito l'assenso senza condizioni di detto Comune sui tutti gli aspetti di sua competenza:

- permesso di costruire ex D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii. (Parte I, Titolo II, Capo II) e Legge Regione Campania n.19/2001 e ss.mm.ii. e relativo parere urbanistico. urbanistico.
- Nulla Osta all'attraversamento strada comunale per cavidotto di collegamento dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione Terna Benevento 3"

Il dott. Filippo Silvestre evidenzia inoltre che, con nota prot. n. 0117267 del 05-10-2021 il Comune di Benevento ha comunicato che il parere urbanistico prot. 86727 del 02-08-2021 risulta comunque interlocutorio e che l'Amministrazione ha necessità di riconsiderare ed attualizzare al PNRR gli indirizzi di politica energetica, in considerazione del fatto che le Linee Guida del PNRR sottolineano l'importanza di privilegiare le fonti di energia rinnovabile. Pertanto, detto parere è da considerarsi quale interlocutorio.

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Proponente dichiara che provvederà comunque ad attuare tutte le prescrizioni contenute nella nota prot. n. 44924 del 29-04-2021 con la quale il Comune di Benevento ha rilasciato Nulla Osta positivo con condizioni all'attraversamento strada comunale per cavidotto di collegamento dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione Terna Benevento 3.

Il dott. Filippo Silvestre dà lettura della nota prot. n. 14340 del 19-02-2021 (Costituente Allegato 23 alla bozza di Rapporto Finale allegato al presente Resoconto) con la quale Terna SPA ha tra l'altro rappresentato di aver comunicato con nota prot. n. 58250 del 19/08/2019 la Soluzione Tecnica Minima Generale per la connessione che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 KW sulla Stazione elettrica di trasformazione 380/150 della RTN denominata Benevento 3 e che con nota prot. reg. 4730 del 19/01/2021 ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete, precisando che qualora il valore di potenza in immissione dell'impianto di cui all'oggetto non corrispondesse al valore di potenza richiesta in sede di STMG è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente si rende necessario che il proponente presenti Terna richiesta di modifica della connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).
Il dott. Filippo Silvestre rappresenta che, considerato che Terna Spa non ha partecipato alle riunioni di conferenza di servizi, si configura quindi la fattispecie di cui all'art.14-ter, comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i, e pertanto, si considera acquisito l'assenso senza condizioni Terna spa su tutti gli aspetti di sua competenza.
Il Proponente dichiara che provvederà comunque ad attuare tutte le prescrizioni contenute nella STMG fornita da TERNA e di cui alla nota prot. n. 14340 del 19-02-2021.

Il dott. Filippo Silvestre, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto che non sono stati espressi pareri non favorevoli definitivi resi in conferenza di servizi dai Rappresentanti Unici delle Amministrazioni partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg n. 0388274 del 23/08/2021 in relazione all'istanza presentata dalla Società *LaFrancesca25 S.r.l* – contrassegnata con CUP 8759 - per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente per il progetto di *"Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l."*.

Il dott. Filippo Silvestre rappresenta che, sulla base di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 *"Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi"* del documento *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"*, approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017 il proponente potrà formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui detti pronunciamenti entro e non oltre 10 giorni dalla trasmissione della bozza del Rapporto Finale. Le stesse dovranno essere trasmesse dal proponente a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi.

Si passa alla trattazione del secondo punto all'OdG:

> 2. condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;

I partecipanti ai lavori della odierna riunione della Conferenza di Servizi definiscono articolazione e contenuti della bozza di Rapporto Finale allegata al presente resoconto, di cui viene data lettura.

Si passa alla trattazione del terzo punto all'OdG:

> 3. varie ed eventuali.

Il dott. Filippo Silvestre chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti e/o criticità relative al progetto in argomento che gli stessi vogliono discutere nella odierna riunione di conferenza dei servizi.

I presenti non avanzano proposte in tal senso.

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

I presenti, considerato che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.4 “Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi” degli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*, la bozza di Rapporto finale deve essere inviata al proponente di norma 20 giorni prima dell’ultima conferenza di Servizi, concordano di convocare la quarta riunione dei lavori della Conferenza di Sevizi in data 5 novembre, alle ore 10:00, con il seguente ordine del giorno:

1)stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
2)varie ed eventuali.

La seduta si chiude alle ore 14:30.

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Filippo Silvestre

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
(D.G.R.C. N. DGR n. 326/2017 e s.m.i.)
Avv. Simona Brancaccio
Documento firmato da:
SIMONA BRANCACCIO
20.10.2021 07:31:43 UTC

Regione Campania
Data: 20/10/2021 10:33:57, PG/2021/0517800

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
281	*10/12/2021*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "La Francesca 25" di potenza nominale pari a 25 MWp (21 MVA in corrente alternata), da installare nel Comune di Benevento, nell'area individuata nella mappa catastale al Foglio catastale n. 8, particelle n.16, 19, 20, 104 e 376" - Proponente: Lafrancesca 25 S.r.l. - CUP 8759.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 63434F87D27B4AFEFFC3E86F93CA296C1C3B179B

Frontespizio Allegato : 28C4A05CE07FF730047B8ABA9F74315D9E01E98A

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
281	**10/12/2021**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "La Francesca 25" di potenza nominale pari a 25 MWp (21 MVA in corrente alternata), da installare nel Comune di Benevento, nell'area individuata nella mappa catastale al Foglio catastale n. 8, particelle n.16, 19, 20, 104 e 376" - Proponente: Lafrancesca 25 S.r.l. - CUP 8759.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;

e) a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D. Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

g) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 […]*";

h) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i) la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

j) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che:

a) Con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 333513 del 15/07/2020 la società LaFrancesca25 S.r.l. ha trasmesso l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un "Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l.",contrassegnata con CUP 8759, allo STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" della Regione Campania.;

b) Con nota prot. reg. n. 355970 del 28/07/2020 è stata comunicata ai soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS della documentazione relativa all'istanza in epigrafe assunta al prot. reg. n. 333513 del 15/07/2020 - indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;

c) Con nota prot. reg. n. 574070 del 02/12/2020, lo Staff "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali", all'esito della fase di verifica della completezza documentale dallo stesso espletata con le note sopra richiamate, ritenendo l'istanza completa, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento oltre che:
   - in data 01/12/2020 lo STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 8759;
   - dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare allo scrivente Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la procedura di che trattasi:
   - tutti gli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento sono invitate far pervenire allo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.

d) Con nota prot. reg. n. 108548 del 26/02/2021, come previsto al punto 7) del paragrafo 6.2.2 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, in esito al completamento della fase di pubblica consultazione di cui all'art.27-bis, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., lo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* ha trasmesso alla soc. La Francesca 25 srl, e per conoscenza ai soggetti coinvolti nel procedimento, le osservazioni e le richieste di integrazioni e di chiarimenti formulate, per gli aspetti di competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento.

e) Con la medesima nota prot. reg. n. 108548 del 26/02/2021, è stato chiesto alla Società LaFrancesca 25 srl, di trasmettere allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* ed a tutti gli enti e le amministrazioni coinvolti nel procedimento, entro trenta giorni, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti formulate per gli aspetti di reciproca competenza dai soggetti coinvolti nel procedimento.

f) Con nota trasmessa a mezzo pec in data 10 marzo 2021 la Società LaFrancesca25 srl ha chiesto allo STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali", ai sensi dell'art. 27 bis Comma 5 del Dlgs 152/06 e s.m.i., la sospensione termini per la presentazione di integrazioni documentali richieste dal medesimo ufficio con nota prot. reg. n. 108548 del 26/02/2021, per un tempo pari a 180 gg, "*al fine di poter redigere ed integrare le relazioni/documentazioni integrative richieste, in particolare per gli studi Idrogeologici la cui complessità richiede un tempo maggiore per la corretta elaborazione, tenuto conto anche delle difficoltà connesse all'emergenza Covid-19 che rende più difficoltosa l'operatività.*".

g) Con nota prot. reg. 143168 del 13/03/2021, lo STAFF *"Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali"* viste le suddette motivazioni e considerata la complessità delle integrazioni richieste dagli Enti interessati, ha accordato alla soc. Lafrancesca 25 srl, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, la sospensione di 180 giorni dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

h) Con nota del 18-05-2021, assunta agli atti della Regione Campania in pari data al prot. reg. n. 269218, la Società La Francesca srl, ha riscontrato la richiesta di integrazioni prot. reg. 108548 n. del 26/02/2021.

i) La detta documentazione di riscontro trasmessa dal proponente è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

j) Con nota prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, lo STAFF "*Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, ritenendo che dette integrazioni fossero sostanziali e rilevanti per il pubblico, ha disposto che, ai sensi dell'art 27 bis, comma 5 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il proponente trasmettesse, entro i successivi quindici giorni dalla ricezione della medesima comunicazione, un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità all'articolo 24, comma 2, del medesimo decreto, da pubblicare a cura della scrivente autorità competente sul sito web regionale dedicato ai procedimenti VIA VAS e VI, di cui è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate. In relazione alle modifiche o integrazioni apportate al progetto e alla documentazione, i termini di cui al comma 4 per l'ulteriore consultazione del pubblico sono ridotti alla metà, ovvero sono pari a 30 gg.. Ai sensi del comma 1 del citato art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i, "l'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti.".

k) Con pec in data 28/05/2021, il proponente, in riscontro alla su menzionata nota prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, ha trasmesso l'avviso al pubblico che, in data 03/06/2021, è stato pubblicato a cura dello scrivente Staff sul sito tematico regionale dedicato ai procedimenti VIA VI VAS.

l) A conclusione della fase di consultazione pubblica avviata ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota dello STAFF *"Tecnico amministrativo valutazioni ambientali"* prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021 e con la già menzionata nota prot. 340245 del 25/06/2021, sono pervenute agli atti di detto STAFF le osservazioni della Provincia di Benevento di cui alla nota prot. n. 17897 del 23/07/2021 pubblicate sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) e con nota prot. reg n. 389819 del 23/07/2021 è stata comunicata a tutti i soggetti convocati in conferenza dei servizi l'avvenuta ricezione di dette osservazioni;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 388274 del 23/07/2021 è stata indetta la Conferenza di Servizi ed è stata convocata:
- in prima riunione per il giorno 03.08.2021, con medesima nota prot. reg. n. 388274 del 23/07/2021, in modalità videoconferenza;
- in seconda riunione per il giorno 07/09/2021 con nota prot. reg. n. 408006 del 04/08/2021 in modalità videoconferenza;
- in terza riunione per il giorno 14.10.2021, inizialmente convocata con note prot. n. 453538 del 14/09/2021 e prot. n. 475587 del 27/09/2021 per il giorno 29.09.2021 con il medesimo ordine del giorno, in modalità videoconferenza;
- in quarta riunione conclusiva, per il giorno 05.11.2021, con nota prot. reg. n. 517800 del 20/10/2021 in modalità videoconferenza nella quale la Conferenza di Servizi ha assunto le decisioni di competenza in merito al procedimento in oggetto;

DATO ATTO CHE: nel corso della riunione della CdS del 14 ottobre 2021.la dott. Ludovico, istruttrice VIA ha formulato la proposta di parere favorevole di VIA supportata, tra l'altro, dalla seguenti le motivazioni condizioni ambientali:

- ***"lo Studio di Impatto Ambientale è stato predisposto, anche in fase integrativa, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte seconda del medesimo Decreto;***
- *il progetto proposto risulta coerente con gli obiettivi e le strategie dell'attuale politica energetica regionale;*
- *in riferimento a quanto previsto dall'art.12 comma 7 del D.Lgs. 387/2003 "gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14" nella fase di istruttoria tecnica sono stati valutati i suddetti aspetti che nello specifico riguardano:*
- *la non sussistenza di aree interessate dalla produzione di prodotti agricoli (impianti di vigneti) contraddistinti da marchi di qualità e tipicità (DOC e DOCG) in quanto il proponente ha riscontrato con comunicazione prot.2019.0693969 del 08/11/2019 con cui la Regione Campania Agricoltura e Foreste BN 500711 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento, ha escluso la presenza di coltivazioni vitivinicole DOC/DOCG nell'area dove è prevista la costruzione dell'impianto;*
- *la realizzazione del progetto in aree poco frequentate e con l'assenza di punti panoramici potenziali, posti in posizione orografica dominante ed accessibili al pubblico, o strade panoramiche o di interesse paesaggistico, che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica; in merito, per quanto concerne la tutela e valorizzazione dei beni culturali come riscontrato nella Relazione paesistica " l'area del progetto si trova a circa 200 m a sud di un crinale di interesse paesaggistico che risulta schermata naturalmente dall'orografia del terreno. Sul lato est è presente il Tratturo del Cerro che costeggia l'impianto per circa 100 m con distanza crescente da 40 m a 120 m che, in ogni caso non risulta interessato dalla costruzione dell'impianto ma già antropicamente compromesso dalle linee AT presenti" e dal punto di vista archeologico la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha accertato che "non sussistono procedimenti di tutela o procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici" con nota prot. 17598 del 09/12/2019.*
- *l'impianto così come dislocato:*
  1. *non ricade nelle aree protette nazionali istituite ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 ("Legge quadro sulle aree protette");*
  2. *non ricade all'interno del sistema parchi e riserve regionali, istituite ai sensi della legge Regionale 14 luglio 2003, n. 10 ("Norme in materia di aree protette");*
  3. *non ricade nei siti della Rete Natura 2000 (siti di importanza comunitaria – SIC – e zone di protezione speciale – ZPS) ai sensi delle Direttive Comunitarie 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernenti la conservazione degli uccelli selvatici;*
- *nell'ambito dell'istruttoria di VIA è stato valutato l'impatto dell'opera su tutte le componenti ambientali e in particolare sulla componente paesaggio anche alla luce delle osservazioni pervenute dalla Provincia di Benevento che si ritiene siano pertinenti ed in parte accoglibili e che si riscontrano come segue:*

- *rispetto ai punti n.1 e 5 in cui si osserva che "Il progetto invade una vasta area di territorio del Comune di Benevento ed intercetta anche le linee strategiche delineate dal PTCP vigente e per le notevoli dimensioni dell'area interessata avrà un forte impatto ambientale e paesaggistico – visivo" e " Il PTCP individua i fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio che caratterizza l'area oggetto di intervento ...tra cui* ***i crinali*** *che rientrano chiaramente in tale contesto territoriale..." si ritiene che queste considerazioni siano opportune e pertanto accoglibili.*
- *L'impianto esercita una certa pressione visiva sul paesaggio percepito e si presenta nel suo insieme come un intervento antropico, di grande dimensione e geometricamente definito (cfr Relazione paesistica);*
- *Lo scrivente STAFF, a seguito dell'istruttoria di VIA, ritiene che, l'impianto così come progettato sia collocato lungo un versante ritenuto vulnerabile dal punto di vista dell'impatto sulla componente paesaggio in quanto si trova a circa 200 m a sud di un crinale di interesse paesaggistico, e sul lato est costeggia il Tratturo del Cerro per circa 100 m con distanza crescente da 40 m a 120 m, seppur l'area sia già gravata dalla presenza della Sottostazione TERNA, denominata "Benevento 3", e da un elettrodotto aereo TERNA, con i relativi tralicci.*
- *In aggiunta, rispetto a quanto riportato nell'addendum della relazione paesistica, in cui è evidente che la più rilevante esperienza visiva dell'impianto è da Sud (lato sul quale è posta una porzione della città di Benevento circondata da case sparse e piccoli agglomerati, ma anche il suo centro storico e la SS 212) , si ritiene che nonostante la parziale azione di mitigazione con alberi ad alto fusto (> 5 m) che verranno inseriti nella parte Sud dell'impianto quale schermatura naturale, l'impianto risulti comunque visibile nella sua parte superiore (coni ottici Ce D).*
- *Per mitigare l'impatto sulla componente paesaggio che la realizzazione di un tale intervento antropico di grande dimensione e geometricamente definito può provocare, lo scrivente STAFF propone, quale condizione ambientale, di ridurre l'area di progetto occupata dai pannelli fotovoltaici di circa il 40% (eliminando i sottocampi C1,C2,C3 D1 e D2) distaccando così di fatto l'impianto dai due elementi di connotazione del paesaggio di significativo interesse paesistico (crinale e tratturo) e riducendo la pressione visiva sul paesaggio percepito lungo tutta la visuale posta sul lato sud ivi compresa la città di Benevento.*
- *Al fine poi, di non compromettere il rendimento per unità di superficie occupata, lo scrivente STAFF propone di utilizzare moduli con potenza nominale superiore a quella prevista di 400 Wp purché ciò non comporti variazioni delle dimensioni delle opere, dell'area e delle opere connesse.*
- *Si precisa inoltre che, sebbene l'Autorità di Bacino Distrettuale con nota di riscontro pec del 21.09.2021 ha dato atto che lo Studio di compatibilità Idrogeologica e l'Integrazione allo studio di compatibilità idrogeologica con allegato studio geologico possano ritenersi esaustivi di quanto prescritto dalle Norme del PsAI-Rf, lo scrivente STAFF nel valutare l'impatto dell'opera con la* ***componente suolo,*** *ritiene che la proposta di stralcio dei sottocampi C1,C2,C3 D1 e D2 (con particolare riguardo al sottocampo D1) costituisca una maggiore garanzia di sicurezza di stabilità del pendio ricadente in Area di media Attenzione -A2 del rischio frana.*
- *rispetto al punto n.2 si osserva che l'intervento sia coerente con i criteri generali presenti nel DM 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" sia per quanto attiene il § 16. 1 lettera b)"alla valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio …." sia per quanto previsto al § 16. 1 lettera d) "il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto (brownfield)....., " in quanto prevede lo sfruttamento della fonte solare (risorsa rinnovabile) su un'area già in parte degradata da attività antropica con la presenza della Sottostazione TERNA, "Benevento 3", e dell'elettrodotto aereo TERNA. Inoltre, si ritiene che l'intervento, utilizzando la fonte solare in sostituzione della fonte fossile, concorra al raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica contenuti nel PNIEC e PNNR e richiamati, in ultimo, dall'art.30 comma 1 del D.L.77/2021;*
- *rispetto ai punti n.3 e 4 lo scrivente STAFF ritiene che, seppur l'area ricada "... addirittura in aree agricole di pregio (zona DOC "Falanghina del Sannio DOC" e "Sannio DOC")" e sia " classificata, nell'ambito delle disposizioni strutturali per la tutela e valorizzazione delle produzioni agroforestali del PTCP, come territorio rurale e aperto dell'alta e media collina Alto Tammaro, Fortore e colline*

di Pietralcina (Quadro strategico/ TAV. B2.4d)", sia di fatto un'area non adatta alla coltivazione mostrandosi con forti pendenze limitanti per l'uso agricolo e con suoli che, allo stato attuale, si mostrano incolti da tempo, non irrigui e con la presenza di strati rocciosi superficiali e rocce affioranti molto diffuse (l'area è ricompresa nella "Carta dell'uso dei suoli del Beneventano" tra quelle classificate come IIIs, IVs, IVes, IIIes, ossia: Classe III: suoli con notevoli limitazioni, che riducono la scelta colturale o che richiedono un'accurata e continua manutenzione delle sistemazioni idrauliche agrarie e forestali e Classe IV: suoli con limitazioni molto forti all'utilizzazione agricola. Consentono solo una limitata possibilità di scelta e con limitazioni dovute al rischio di erosione e di ribaltamento delle macchine agricole: pendenza, erosione idrica superficiale, erosione di massa);

CONSIDERATO che

- *al termine della fase di consultazione di 60 giorni prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 sono pervenute le osservazioni da parte della provincia di Benevento repertoriate:*

1. *con prot. p_bn.p_bn.REGISTRO UFFICIALE.Int.0002459.29-01-2021 fatte proprie dalla Provincia di Benevento e allegate alla Deliberazione del Presidente della Provincia n. 23 del 29.01.2021*
2. *con prot . p_bn.p_bn.REGISTRO UFFICIALE.U.0017897.23-07-2021 fatte proprie dalla Provincia di Benevento e allegate alla Deliberazione n. 178 del 22/07/2021 del Presidente della Provincia di cui è stata riporta sopra una sintesi;*

PRESO ATTO che

la Regione Campania, in materia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaici) non ha ancora fornito precisi indirizzi che stabiliscono i criteri, con cui effettuare una valutazione coerente con lo scenario di sviluppo futuro del territorio tra cui l'individuazione delle aree idonee all'istallazione delle centrali fotovoltaiche.

RITENENDO

di dover bilanciare gli interessi ambientali sottesi alla tutela di tutte le componenti ambientali (tra cui il paesaggio) con lo sviluppo sostenibile delle fonti di energia rinnovabile e valutando che, gli impatti sopra indicati possano essere efficacemente mitigati riducendo l'area di progetto occupata dai pannelli fotovoltaici di circa il 40% (eliminando i sottocampi C1,C2,C3,D1 e D2) con l'ottemperanza delle condizioni ambientali (n. 1-3) di seguito riportate ad integrazione delle condizioni ambientali già indicate dal proponente (n.4 e 5), si formula proposta di parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

1	***Macrofase***	***ANTE-OPERAM – ESERCIZIO***
2	*Numero Condizione*	***1***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* • *aspetti gestionali* • *componenti/fattori ambientali:* • *ambiente idrico* • *suolo e sottosuolo* • *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* • *paesaggio e beni culturali* • *mitigazioni/compensazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione è necessario :* *nella porzione di terreno (come determinata a seguito dell'ottemperanza della condizione ambientale n. 2) a disposizione del proponente e sulla quale non verrà istallato l'impianto, ad esclusione delle fasce di rispetto della Linea Aerea AT già indicate in progetto, al fine anche di garantire un maggiore effetto di "naturale scompostezza" come indicato dal proponente :*

		favorire il processo di rinaturalizzazione in corso mediante la piantumazione delle specie arboree riconducibili a quelle tipiche della Fascia sannitica (o Orizzonte submediterraneo): dai 500 ai 1000 metri di quota circa. *2. disporre i pannelli ad intervallo di diversa colorazione.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM* *ESERCIZIO*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

1	***Macrofase***	***ANTE-OPERAM - ESERCIZIO***
2	*Numero Condizione*	***2***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* • *aspetti gestionali* • *componenti/fattori ambientali:* • *ambiente idrico* • *suolo e sottosuolo* • *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* • *paesaggio e beni culturali* • *mitigazioni/compensazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*In considerazione del fatto che, l'area del progetto si trova a circa 200 m a sud di un crinale di interesse paesaggistico, mentre sul lato est è presente il Tratturo del Cerro che costeggia l'impianto per circa 100 m con distanza crescente da 40 m a 120 m, al fine di assicurare la conservazione dei valori espressi dai suddetti beni di significativo interesse paesistico (crinale e tratturo) e riducendo la pressione visiva sul paesaggio percepito lungo tutta la visuale posta sul lato sud ivi compresa la città di Benevento:* *eliminare i moduli fotovoltaici dell'impianto corrispondenti alle sezioni D1, D2, C1, C2 e C3;* *sostituire i moduli di progetto di potenza pari a 400 Wp con moduli di potenza maggiore per massimizzare la produzione ovvero il rendimento per unità di superficie occupata, purché ciò non comporti variazioni delle dimensioni delle opere, dell'area e delle opere connesse;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM* *ESERCIZIO*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***ANTE-OPERAM***
2	*Numero Condizione*	***3***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* • *aspetti progettuali* • *aspetti gestionali* • *componenti/fattori ambientali:* • *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* • *paesaggio e beni culturali* • *mitigazioni/compensazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Realizzare una barriera vegetazionale al corredo della recinzione prevista, utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella di natura esclusivamente paesaggistica già indicata dal proponente e che prevede l' uso di schermature perimetrali tramite cortine verdi della lunghezza di almeno 2 m.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***4***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *aspetti gestionali o movimentazione macchine di cantiereperforazioni/trivellazioni* *componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o flora, fauna, ecosistemi* *o salute umana* *La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione*

4	*Oggetto della condizione*	*Minimizzare le aree impermeabilizzate nell'intero impianto*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Avvio del cantiere*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Benevento*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***5***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *□ aspetti gestionali o movimentazione macchine di cantiere o perforazioni/trivellazioni* *□ componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o flora, fauna, ecosistemi* *o salute umana* *La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione*
4	*Oggetto della condizione*	*Minimizzare il taglio della vegetazione al minimo necessario*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Avvio del cantiere*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Benevento*

RILEVATO che: nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 14 ottobre 2021 l'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, nei limiti delle proprie competenze, ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere favorevole predisposta dalla dott. Ludovico con le relative motivazioni sopra riportate, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto in conferenza, con le condizioni ambientali di cui alla citata proposta di seguito riportate:

1	***Macrofase***	***ANTE-OPERAM – ESERCIZIO***

2	*Numero Condizione*	***1***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* • *aspetti gestionali* • *componenti/fattori ambientali:* • *ambiente idrico* • *suolo e sottosuolo* • *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* • *paesaggio e beni culturali* • *mitigazioni/compensazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione è necessario :* *nella porzione di terreno (come determinata a seguito dell'ottemperanza della condizione ambientale n. 2) a disposizione del proponente e sulla quale non verrà istallato l'impianto, ad esclusione delle fasce di rispetto della Linea Aerea AT già indicate in progetto, al fine anche di garantire un maggiore effetto di "naturale scompostezza" come indicato dal proponente :* *favorire il processo di rinaturalizzazione in corso mediante la piantumazione delle specie arboree riconducibili a quelle tipiche della Fascia sannitica (o Orizzonte submediterraneo): dai 500 ai 1000 metri di quota circa.* *2. disporre i pannelli ad intervallo di diversa colorazione.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM* *ESERCIZIO*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

1	***Macrofase***	***ANTE-OPERAM - ESERCIZIO***
2	*Numero Condizione*	***2***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* • *aspetti gestionali* • *componenti/fattori ambientali:* • *ambiente idrico* • *suolo e sottosuolo* • *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* • *paesaggio e beni culturali* • *mitigazioni/compensazioni*

4	*Oggetto della condizione*	*In considerazione del fatto che, l'area del progetto si trova a circa 200 m a sud di un crinale di interesse paesaggistico, mentre sul lato est è presente il Tratturo del Cerro che costeggia l'impianto per circa 100 m con distanza crescente da 40 m a 120 m, al fine di assicurare la conservazione dei valori espressi dai suddetti beni di significativo interesse paesistico (crinale e tratturo) e riducendo la pressione visiva sul paesaggio percepito lungo tutta la visuale posta sul lato sud ivi compresa la città di Benevento:* *eliminare i moduli fotovoltaici dell'impianto corrispondenti alle sezioni D1, D2, C1, C2 e C3;* *sostituire i moduli di progetto di potenza pari a 400 Wp con moduli di potenza maggiore per massimizzare la produzione ovvero il rendimento per unità di superficie occupata, purché ciò non comporti variazioni delle dimensioni delle opere, dell'area e delle opere connesse;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM* *ESERCIZIO*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***ANTE-OPERAM***
2	*Numero Condizione*	***3***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* • *aspetti progettuali* • *aspetti gestionali* • *componenti/fattori ambientali:* • *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* • *paesaggio e beni culturali* • *mitigazioni/compensazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Realizzare una barriera vegetazionale al corredo della recinzione prevista, utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella di natura esclusivamente paesaggistica già indicata dal proponente e che prevede l' uso di schermature perimetrali tramite cortine verdi della lunghezza di almeno 2 m.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di*	*ANTE-OPERAM*

	Ottemperanza	
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***4***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *aspetti gestionali o movimentazione macchine di cantiereperforazioni/trivellazioni* *componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o flora, fauna, ecosistemi* *o salute umana* *La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione*
4	*Oggetto della condizione*	*Minimizzare le aree impermeabilizzate nell'intero impianto*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Avvio del cantiere*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Benevento*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***5***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *aspetti gestionali o movimentazione macchine di cantiere o perforazioni/trivellazioni* *componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o flora, fauna, ecosistemi* *o salute umana*

fonte: http://burc.regione.campania.it

		La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione
4	*Oggetto della condizione*	*Minimizzare il taglio della vegetazione al minimo necessario*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Avvio del cantiere*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Benevento*

In riferimento alle macro-fasi, ai sensi dell'allegato 1b della DGR Campania 680/2017, si intende:
Ante operam – Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere;
Corso d'opera – Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera;
Post operam – Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera;

CONSIDERATO che

a) con nota prot. reg. n. 517800 del 20/10/2021 è stata trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, il resoconto della riunione di conferenza di servizi del 14.10.2021 con allegata bozza di rapporto finale con allegati definita nella seduta del 14.10.2021, contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed è stato richiesto al proponente di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci;

b) nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di Rapporto Finale;

c) la società LaFrancesca S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

- di dover provvedere all'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale;
- di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- dover specificare che eventuali modifiche del progetto, dovranno essere sottoposte al vaglio all'Autorità competente alla VIA, anche secondo le disposizioni di cui all'art. 6, commi 9 e 9bis del Dlgs 152/2006 qualora ne ricorrano i termini, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il DPR n. 120/20217;

- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;/2017;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Dott.ssa Geol. Daniela Ludovico dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni sopra esposte che qui si intendono riportate e trascritte nonché della proposta di parere favorevole rese dal funzionario istruttore, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto denominato *"Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "La Francesca 25"" di potenza nominale pari a 25 MWp (21 MVA in corrente alternata), da installare nel Comune di Benevento, nell'area individuata nella mappa catastale al Foglio catastale n. 8, particelle n.16, 19, 20, 104 e 376"*.- Proponente La Francesca 25 S.r.l. - CUP 8759 - con le seguenti condizioni ambientali:

1	***Macrofase***	***ANTE-OPERAM – ESERCIZIO***
2	*Numero Condizione*	***1***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* • *aspetti gestionali* • *componenti/fattori ambientali:* • *ambiente idrico* • *suolo e sottosuolo* • *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* • *paesaggio e beni culturali* • *mitigazioni/compensazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione è necessario :* *nella porzione di terreno (come determinata a seguito dell'ottemperanza della condizione ambientale n. 2) a disposizione del proponente e sulla quale non verrà istallato l'impianto, ad esclusione delle fasce di rispetto della Linea Aerea AT già indicate in progetto, al fine anche di garantire un maggiore effetto di "naturale scompostezza" come indicato dal proponente :* *favorire il processo di rinaturalizzazione in corso mediante la piantumazione delle specie arboree riconducibili a quelle tipiche della Fascia sannitica (o Orizzonte submediterraneo): dai 500 ai 1000 metri di quota circa.* *2. disporre i pannelli ad intervallo di diversa colorazione.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM* *ESERCIZIO*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs*	

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

1	***Macrofase***	***ANTE-OPERAM - ESERCIZIO***
2	*Numero Condizione*	***2***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* • *aspetti gestionali* • *componenti/fattori ambientali:* • *ambiente idrico* • *suolo e sottosuolo* • *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* • *paesaggio e beni culturali* • *mitigazioni/compensazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*In considerazione del fatto che, l'area del progetto si trova a circa 200 m a sud di un crinale di interesse paesaggistico, mentre sul lato est è presente il Tratturo del Cerro che costeggia l'impianto per circa 100 m con distanza crescente da 40 m a 120 m, al fine di assicurare la conservazione dei valori espressi dai suddetti beni di significativo interesse paesistico (crinale e tratturo) e riducendo la pressione visiva sul paesaggio percepito lungo tutta la visuale posta sul lato sud ivi compresa la città di Benevento:* *eliminare i moduli fotovoltaici dell'impianto corrispondenti alle sezioni D1, D2, C1, C2 e C3;* *sostituire i moduli di progetto di potenza pari a 400 Wp con moduli di potenza maggiore per massimizzare la produzione ovvero il rendimento per unità di superficie occupata, purché ciò non comporti variazioni delle dimensioni delle opere, dell'area e delle opere connesse;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM* *ESERCIZIO*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***ANTE-OPERAM***
2	*Numero Condizione*	***3***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* • *aspetti progettuali* • *aspetti gestionali* • *componenti/fattori ambientali:*

		• *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* • *paesaggio e beni culturali* • *mitigazioni/compensazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Realizzare una barriera vegetazionale al corredo della recinzione prevista, utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella di natura esclusivamente paesaggistica già indicata dal proponente e che prevede l' uso di schermature perimetrali tramite cortine verdi della lunghezza di almeno 2 m.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***4***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *aspetti gestionali o movimentazione macchine di cantiereperforazioni/trivellazioni* *componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o flora, fauna, ecosistemi* *o salute umana* *La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione*
4	*Oggetto della condizione*	*Minimizzare le aree impermeabilizzate nell'intero impianto*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Avvio del cantiere*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la*	*Comune di Benevento*

	verifica di ottemperanza	

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***5***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *□ aspetti gestionali o movimentazione macchine di cantiere o perforazioni/trivellazioni* *□ componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o flora, fauna, ecosistemi* *o salute umana* *La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione*
4	*Oggetto della condizione*	*Minimizzare il taglio della vegetazione al minimo necessario*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Avvio del cantiere*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Benevento*

Di stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;
dover specificare che eventuali modifiche del progetto, dovranno essere sottoposte al vaglio all'Autorità competente alla VIA, anche secondo le disposizioni di cui all'art. 6, commi 9 e 9bis del Dlgs 152/2006 qualora ne ricorrano i termini, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare;

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, tenuto conto della proposta formulata dal proponente a corredo dell'istanza presentata;

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente società LaFrancesca S.r.l.;
   4.2 a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;

4.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

5. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
290	*30/12/2021*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "La Francesca 25" di potenza nominale pari a 25 MWp (21 MVA in corrente alternata), da installare nel Comune di Benevento, nell'area individuata nella mappa catastale al Foglio catastale n. 8, particelle n.16, 19, 20, 104 e 376" - Proponente: La francesca 25 S.r.l. - CUP 8759 - Rettifica de Decreto Dirigenziale n. 281 del 10/12/2021.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : D4E3B57E24DC613932E4C8A825570E092495A669

Frontespizio Allegato : 5163B65A71F4F0F934EA827D8C9CA9EACDC95026

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
290	**30/12/2021**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "La Francesca 25" di potenza nominale pari a 25 MWp (21 MVA in corrente alternata), da installare nel Comune di Benevento, nell'area individuata nella mappa catastale al Foglio catastale n. 8, particelle n.16, 19, 20, 104 e 376" - Proponente: La francesca 25 S.r.l. - CUP 8759 - Rettifica de Decreto Dirigenziale n. 281 del 10/12/2021.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. Con Decreto Dirigenziale dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali n. 281 del 10/12/2021, avente ad oggetto "*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato 'La Francesca 25' di potenza nominale pari a 25 MWp (21 MVA in corrente alternata), da installare nel Comune di Benevento, nell'area individuata nella mappa catastale al Foglio catastale n. 8, particelle n.16, 19, 20, 104 e 376" - Proponente: La francesca 25 S.r.l. - CUP 8759*", è stato espresso **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** con le seguenti condizioni ambientali:

1	***Macrofase***	***ANTE-OPERAM – ESERCIZIO***
2	*Numero Condizione*	***1***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* • *aspetti gestionali* • *componenti/fattori ambientali:* • *ambiente idrico* • *suolo e sottosuolo* • *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* • *paesaggio e beni culturali* • *mitigazioni/compensazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione è necessario:* *nella porzione di terreno (come determinata a seguito dell'ottemperanza della condizione ambientale n. 2) a disposizione del proponente e sulla quale non verrà istallato l'impianto, ad esclusione delle fasce di rispetto della Linea Aerea AT già indicate in progetto, al fine anche di garantire un maggiore effetto di "naturale scompostezza" come indicato dal proponente:* *favorire il processo di rinaturalizzazione in corso mediante la piantumazione delle specie arboree riconducibili a quelle tipiche della Fascia sannitica (o Orizzonte submediterraneo): dai 500 ai 1000 metri di quota circa.* *2. disporre i pannelli ad intervallo di diversa colorazione.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM* *ESERCIZIO*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

1	***Macrofase***	***ANTE-OPERAM - ESERCIZIO***
2	*Numero Condizione*	***2***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* • *aspetti gestionali* • *componenti/fattori ambientali:* • *ambiente idrico*

		• *suolo e sottosuolo* • *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* • *paesaggio e beni culturali* • *mitigazioni/compensazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*In considerazione del fatto che, l'area del progetto si trova a circa 200 m a sud di un crinale di interesse paesaggistico, mentre sul lato est è presente il Tratturo del Cerro che costeggia l'impianto per circa 100 m con distanza crescente da 40 m a 120 m, al fine di assicurare la conservazione dei valori espressi dai suddetti beni di significativo interesse paesistico (crinale e tratturo) e riducendo la pressione visiva sul paesaggio percepito lungo tutta la visuale posta sul lato sud ivi compresa la città di Benevento:* *eliminare i moduli fotovoltaici dell'impianto corrispondenti alle sezioni D1, D2, C1, C2 e C3;* *sostituire i moduli di progetto di potenza pari a 400 Wp con moduli di potenza maggiore per massimizzare la produzione ovvero il rendimento per unità di superficie occupata, purché ciò non comporti variazioni delle dimensioni delle opere, dell'area e delle opere connesse;*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM* *ESERCIZIO*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***ANTE-OPERAM***
2	*Numero Condizione*	***3***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* • *aspetti progettuali* • *aspetti gestionali* • *componenti/fattori ambientali:* • *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* • *paesaggio e beni culturali* • *mitigazioni/compensazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Realizzare una barriera vegetazionale al corredo della recinzione prevista, utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella di natura esclusivamente paesaggistica già indicata dal proponente e che prevede l'uso di*

		schermature perimetrali tramite cortine verdi della lunghezza di almeno 2 m.
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***4***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *aspetti gestionali o movimentazione macchine di cantiere* *perforazioni/trivellazioni* *componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o flora, fauna, ecosistemi* *o salute umana* *La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione*
4	*Oggetto della condizione*	*Minimizzare le aree impermeabilizzate nell'intero impianto*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Avvio del cantiere*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Benevento*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***CORSO D'OPERA***
2	*Numero Condizione*	***5***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *aspetti gestionali o movimentazione macchine di cantiere o*

		perforazioni/trivellazioni *componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o flora, fauna, ecosistemi* *o salute umana* *La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione*
4	*Oggetto della condizione*	*Minimizzare il taglio della vegetazione al minimo necessario*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Avvio del cantiere*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Benevento*

Con il medesimo decreto si è stabilito, altresì, che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;

CONSIDERATO che:

a. Con nota acquisita a mezzo pec del 15/12/2021 il proponente La Francesca 25 S.r.l. ha chiesto la rettifica del richiamato Decreto Dirigenziale n. 281/2021 rilevando che nello stesso "*non viene riportata la frase "ridefinizione del sottocampo D2", presente sia a pag. 16/27 del Verbale della III Conferenza dei Servizi, sia a pag. 2/14 del Rapporto finale della IV Conferenza dei Servizi decisoria (vedi allegati), nelle quali si dice che tale modifica è stata approvata da tutti i presenti*";

RILEVATO che:

a. Dalle opportune verifiche, è emerso che la *"ridefinizione del sottocampo D2"* è citata sia nella proposta di parere di Valutazione di Impatto Ambientale a pag. 16 del Verbale della Conferenza di Servizi del 14/10/2021 sia a pag. 2 del rapporto finale della Conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990 per l'istanza contrassegnata con CUP 8759, dove è riportato che "*Le condizioni ambientali definite dallo STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" della Regione Campania ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale, e concordate con i presenti alla riunione di Conferenza di Servizi del 14/10/2021, prevedono anche lo stralcio dei sottocampi C1, C2, C3, D1, la ridefinizione del sottocampo D2 e …[omissis]";*

b. Per mero errore materiale il Decreto Dirigenziale n. 281/2021 non riporta l'inciso di cui sopra tra le condizioni ambientali;

RITENUTO, pertanto:

a. Di dover provvedere alla rettifica del Decreto Dirigenziale n. 281/2021 modificando il punto 4. "*Oggetto della condizione*" della condizione ambientale n. 2 relativa alla fase ***ANTE-OPERAM – ESERCIZIO*** nel modo di seguito riportato:

1	***Macrofase***	***ANTE-OPERAM – ESERCIZIO***

2	*Numero Condizione*	***2***
4	*Oggetto della condizione*	*In considerazione del fatto che, l'area del progetto si trova a circa 200 m a sud di un crinale di interesse paesaggistico, mentre sul lato est è presente il Tratturo del Cerro che costeggia l'impianto per circa 100 m con distanza crescente da 40 m a 120 m, al fine di assicurare la conservazione dei valori espressi dai suddetti beni di significativo interesse paesistico (crinale e tratturo) e riducendo la pressione visiva sul paesaggio percepito lungo tutta la visuale posta sul lato sud ivi compresa la città di Benevento:* *eliminare i moduli fotovoltaici dell'impianto corrispondenti alle sezioni D1, D2, C1, C2 e C3;* *ridefinire il sottocampo D2;* *sostituire i moduli di progetto di potenza pari a 400 Wp con moduli di potenza maggiore per massimizzare la produzione ovvero il rendimento per unità di superficie occupata, purché ciò non comporti variazioni delle dimensioni delle opere, dell'area e delle opere connesse;*

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il DPR n. 120/20217;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;/2017;
- il Decreto Dirigenziale dello Staff 50 17 92 n. 281 del 10/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Dott.ssa Geol. Daniela Ludovico dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** rettificare il Decreto Dirigenziale dello Staff 50 17 92 n. 281 del 10/12/2021 esclusivamente al punto 4. "*Oggetto della condizione*" della condizione ambientale n. 2 relativa alla fase ***ANTE-OPERAM – ESERCIZIO*** che, pertanto, viene sostituito nel modo di seguito riportato:

1	***Macrofase***	***ANTE-OPERAM – ESERCIZIO***
2	*Numero Condizione*	***2***
4	*Oggetto della condizione*	*In considerazione del fatto che, l'area del progetto si trova a circa 200 m a sud di un crinale di interesse paesaggistico, mentre sul lato est è presente il Tratturo del Cerro che costeggia l'impianto per circa 100 m con distanza crescente da 40 m a 120 m, al fine di assicurare la conservazione dei valori espressi dai suddetti beni di significativo interesse paesistico (crinale e tratturo) e riducendo la pressione visiva sul paesaggio percepito lungo tutta*

		<u>la visuale posta sul lato sud ivi compresa la città di Benevento</u>: *eliminare i moduli fotovoltaici dell'impianto corrispondenti alle sezioni D1, D2, C1, C2 e C3;* *ridefinire il sottocampo D2;* *sostituire i moduli di progetto di potenza pari a 400 Wp con moduli di potenza maggiore per massimizzare la produzione ovvero il rendimento per unità di superficie occupata, purché ciò non comporti variazioni delle dimensioni delle opere, dell'area e delle opere connesse;*

2. **DI** lasciare invariato il richiamato D.D. n. 281/2021 in tutte le altre sue parti.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente società LaFrancesca S.r.l.;
   4.2 a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

5. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito:
   http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
4	**17/01/2022**	**2**	**3**

Oggetto:

D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II. ART. 12. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento. Proponente: Societa' Lafrancesca25 S.r.l..

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) Lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) con Decreto legislativo 03 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.), viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n.152/2006;
j) ai sensi dell'art.14, comma 4 della L. n.241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, "Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152";
k) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del medesimo D.Lgs. n.104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006;
m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO, altresì, che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n.104/2017, con D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21/11/2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
c) la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. il Dirigente pro tempore dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) con nota acquisita al protocollo regionale prot. n. 333513 del 15/07/2020 il proponente Società Lafrancesca25 S.r.l. ha trasmesso allo STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato "Impianto fotovoltaico a terra da25 Mwp nel Comune di Benevento";
b) con la detta istanza la Società Lafrancesca25 S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 8759;

CONSIDERATO altresì, che

a) il progetto proposto riguarda la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica. prevede l'installazione di 63.000 moduli fotovoltaici da 400 Wpsu strutture di supporto di tipo fisso in acciaio zincato, con angolazione di 25 gradi rispetto al piano orizzontale, infisse nel terreno, per una potenza complessiva in corrente continua di 25 MWp, e da 12 inverter, 6 da 2 kVA e 6 da 1,5 kVA, per una potenza in immissione in corrente alternatadi 21 MW. L'area su cui saranno installati i pannelli è individuata nella mappa catastale del Comune di Benevento al Foglio catastale n. 8, particelle n.16, 19, 20, 104 e 376
b) il proponente ha la disponibilità delle aree in ragione del preliminare registrato a Benevento il 10/092021/2021 al n. 72384/28943 trascritto a presso l'Agenzia delle Entrate Direzione provinciale di Benevento il 13/09/2021 ai nn. 9503/7628 e 9504/7629 depositato in uno al progetto;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 03/08/2021; 07/09/2021; 14/10/2021; 05/11/2021, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) del resoconto verbale della conferenza conclusiva tenutasi in data 05/11/2021;
c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 24/02/2021 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/KwyfBpJS5mdAGS9?dir=undefined&path= %2F2021_11_09_prot_553921_resoconto_0511_rapporto_finale&openfile=10061419;
e) del Decreto Dirigenziale n. 281 del 10/12/2021 della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Staff 501792 Valutazioni Ambientali con cui il progetto di che trattasi ha conseguito parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali;
f) del Decreto Dirigenziale n. 290 del 30/12/2021 di rettifica del DD n. 281 del 10/12/2021 della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Staff 501792 Valutazioni Ambientali;
g) del Decreto Dirigenziale n. 90 del 02/11/2021 della Direzione Generale lavori pubblici e Protezione Civile UOD 501804 Genio Civile di Benevento presidio di Protezione Civile con cui il progetto di che trattasi ha conseguito autorizzazione ai sensi del T.U. n. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M.10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

ATTESO, altresì, che in data 20/10/2021 con prot PR_RMUTG_Ingresso_0366686_20211015 è stata rilasciato, tramite la Banca Dati Nazionale unica nulla osta Antimafia (BDNA);

DATO ATTO altresì, che la documentazione acquisita è presso la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. il DPGR. n. 162 del 21/12/2021 e la DGR n. 556 del 30/11/2021 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile ad interim della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate, di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento, proposto dalla Lafrancesca25 S.r.l. , con sede legale in LUNGOTEVERE FLAMINIO 74 - 00196 ROMA(RM) C.F./P.IVA: 15536371006 legalmente rappresentata dai Sig. ROCCA UGO VITTORIO, ***OMIS***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISS.

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento, proposto dalla Lafrancesca25 S.r.l.. , con sede legale in LUNGOTEVERE FLAMINIO 74 - 00196 ROMA(RM) C.F./P.IVA: 15536371006 legalmente rappresentata dai Sig. ROCCA UGO VITTORIO, ***OMIS***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISS, come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto (ALLEGATO A) e negli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/KwyfBpJS5mdAGS9?dir=undefined&path=%2F2021_11_09_prot_553921_resoconto_0511_rapporto_finale&openfile=10061419;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni dall'esecutività del presente provvedimento e pena la decadenza del titolo autorizzativo, un idoneo "Piano di ripristino", ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;

4. **fare obbligo** al proponente, di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del presente provvedimento, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto di acquisire ed inoltrare alla UOD500203 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, abbiano inizio entro sei mesi dalla notifica del presente atto e terminino entro 24 mesi dalla stessa data. L'impianto dovrà essere posto in esercizio entro il semestre successivo all'ultimazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

10. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al DM 10 settembre 2010, di attuare misure di compensazione a favore del Comune di Benevento (BN) che dovranno essere concordate con il Comune stesso.
11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
13. **demandare** al Comune di Cancello e Arnone (CE) ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza**;**
14. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
15. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A per quanto di rispettiva competenza ed inoltre all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.;
16. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
4	*17/01/2022*	*50*	*2*	*3*

Oggetto:

D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II. ART. 12. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento. Proponente: Societa' Lafrancesca25 S.r.l..

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

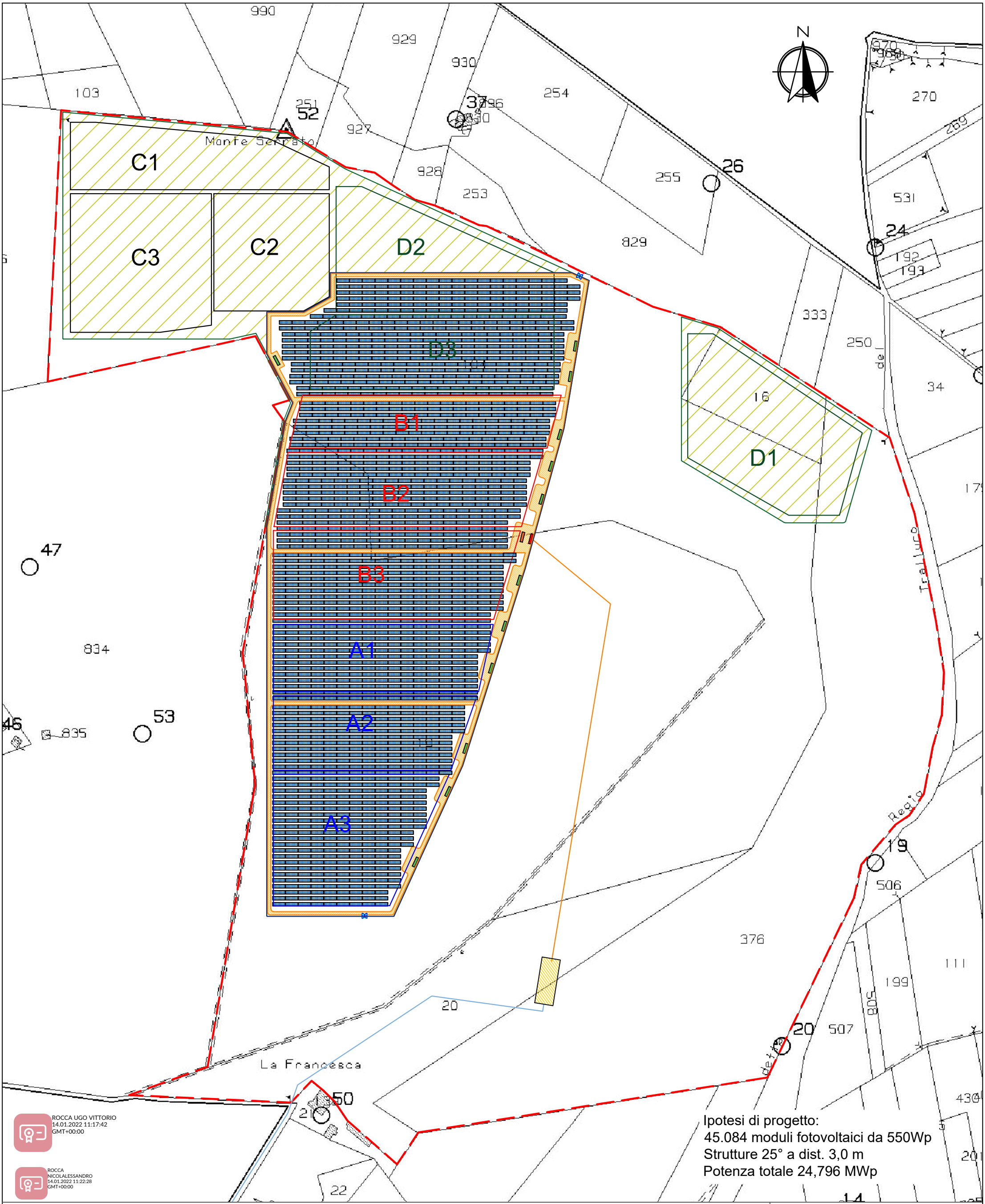
Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 8A2F2C6C0B46E931C14E51A6E11D74FD292D368A

Allegato nr. 1 : DF67E69ACA7872E683A33548F023E32D45318866

Frontespizio Allegato : 29BEE43EF7FBEA0026F4824EC8D011B2B4C082A7

fonte: http://burc.regione.campania.it



LEGENDA

- Area non utilizzata
- Recinzione impianto
- Viabilita' interna
- Cancello ingresso impianto
- Moduli Fotovoltaici
- Locale tecnico
- Locale di smistamento
- Cabina MT/AT
- Cavidotto MT interrato
- Cavidotto AT interrato

Coordinate
Latitudine di 41°11'09" Nord
Longitudine di circa 14°47'26" Est

0 40 80 120 160 200
metri

TIMBRO

Rev	Data	Descrizione	Disegnato	Verifica		Approvazione	Autorizzazione
1		REVISIONE 1					
0	13.01.22	EMISSIONE	MELIS	ROCCA		ROCCA	ROCCA

TIPO DI ELABORATO:
- ☐ PROGETTO PRELIMINARE
- ■ PROGETTO DEFINITIVO
- ☐ PROGETTO ESECUTIVO
- ☐ PROGETTO DI VARIANTE
- ☐ A.S. BUILT

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA RESIT S.R.L.. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A TERMINE DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF RESIT S.R.L.. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTE BY LOW.

COMMITTENTE: LAFRANCESCA25 SRL
LOCALITA': Comune di Benevento

PROGETTISTA: RESIT S.R.L.
Lungotevere Flaminio, 74
00195 Roma

NOME PROGETTO: LA FRANCESCA 25

POTENZA: 25 MW

FORMATO: A3 | SCALA: 1:4.000

TITOLO DOCUMENTO: Planimetria generale d'impianto su Catastale

Foglio: 01 | Segue: --

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
5	**17/01/2022**	**2**	**3**

Oggetto:

Rettifica Decreto Dirigenziale n. 4 del 17/01/2022 ad oggetto Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs 387/2003 la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento, proposto dalla LaFrancesca25 S.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 4 del 17.01.2022 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica, *ex* art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento, proposto dalla LaFrancesca25 S.r.l.;
b. il punto 13 del suddetto Decreto dispone di "*demandare al Comune di* ***Cancello e Arnone (CE)*** *ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza*";

PRESO ATTO che

a. per mero errore materiale viene indicato il Comune di Cancello ed Arnone (CE) in luogo del Comune di Benevento;

RICHIAMATI

a. il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
b. il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021 e la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c. il D.P.G.R. n. 12 del 16.01.2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco.

RITENUTO di dover procedere alla rettifica per mero errore materiale del Decreto Dirigenziale n. 4 del 17.01.2022, modificando il punto 13 nel modo che segue: "***demandare*** *al Comune di Benevento ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza*";

VISTI

a. la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
b. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
f. il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
g. la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
h. la normativa vigente in materia

Alla stregua dell'istruttoria compiuta

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di **rettificare** per mero errore materiale il Decreto Dirigenziale n. 4 del 17.01.2022, avente ad oggetto "D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II. ART. 12. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento. Proponente: Societa' Lafrancesca25 S.r.l.", modificando il punto 13 nel modo che segue: "***demandare*** *al Comune di Benevento ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza*";
2) di **lasciare invariato** il Decreto Dirigenziale n. 4 del 17.01.2022 in tutte le altre sue parti;
3) di **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi;
4) di **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

ALLEGATO F

Da "uod.501804@pec.regione.campania.it" <uod.501804@pec.regione.campania.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "uod.500203@pec.regione.campania.it" <uod.500203@pec.regione.campania.it>, "protocollogenerale@pec.comunebn.it" <protocollogenerale@pec.comunebn.it>, "lafrancesca25srl@pec.it" <lafrancesca25srl@pec.it>

Data giovedì 4 novembre 2021 - 14:57

Decreto Dirigenziale n. 90 del 02/11/2021. CUP 8759 La Francesca25 Srl -Comune di Benevento.

Nota in allegato.
Segreteria Genio Civile Benevento.

Allegato(i)

NOTA PROT. N. 546832 DEL 04-11-2021..pdf (439 Kb)

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 ***Genio Civile di Benevento*** *- Presidio di Protezione Civile*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2021. 0546832 04/11/2021 14,43
Mitt. : 501804 Genio civile di Benevento; pre...

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 50.9.13. Fascicolo : 27 del 2017

Al Rappresentante Unico della Regione Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali.
STAFF 50 17 92 STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive
UOD 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia"
uod.500203@pec.regione.campania.it

Al Comune di Benevento
protocollogenerale@pec.comunebn.it

La Francesca25 Srl
lafrancesca25srl@pec.it

Oggetto: Oggetto: CUP 8759 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2016 per il progetto di realizzazione di un "Impianto fotovoltaico a terra da 25Mwp nel Comune di Benevento.

Proponente: LA FRANCESCA25 S.r.l. - Convocazione Conferenza dei Servizi del 05/11/2021.
Parere favorevole reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica

Si trasmette il Decreto Dirigenziale n. 90 del 02/11/2021

Il Funzionario istruttore
per le opere di connessione elettrica
Ing. Giuseppe Valente

d'ordine
Il Dirigente ad Interim
Arch. Alberto Romeo Gentile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Gentile Alberto Romeo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
90	**02/11/2021**	**18**	**4**

Oggetto:

CUP 8759 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2016 per il progetto di realizzazione di un "Impianto fotovoltaico a terra da 25Mwp nel Comune di Benevento".

Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica.

Proponente: LA FRANCESCA25 S.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
90	*02/11/2021*	*50*	*18*	*4*

Oggetto:

CUP 8759 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2016 per il progetto di realizzazione di un "Impianto fotovoltaico a terra da 25Mwp nel Comune di Benevento".
Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica.
Proponente: LA FRANCESCA25 S.r.l.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 4F744F36668FEC1E6380EF819DCC6344E29B3394

Frontespizio Allegato : 83FEDD30C6DA5DEA98BC454F1102E4FFC059368E

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 04

PREMESSO:

- Su istanza della società La Francesca25 srl, con nota prot. 574070 del 02/12/2020, la Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Uod Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientalienergia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto relativo alla realizzazione di un Impianto fotovoltaico a terra da 25Mwp nel Comune di Benevento;
- Con nota prot. Reg. n. 28084 del 19/01/2021, la società proponente ha trasmesso integrazioni spontanee tra cui il parere di fattibilità del MISE, Ministero dello sviluppo economico Ispettorato territoriale della Campania settore III. (Registro Ufficiale U.0151248 del 11/12/2020);
- Con nota prot. Reg. 94501 del 19/02/2021, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur indetta dallo Statf 50.17.92, ha richiesto atti integrativi;
- Con nota prot. Reg. n. 116739 del 02/03/2021, la società La Francesca25 Srl, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da questo Ufficio.

PRESO ATTO:

- della Relazione Istruttoria resa dal Funzionario istruttore ing. Giuseppe Valente e acquisita agli atti con prot. n. R.I. 3871 del 04/10/2021, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, le opere in progetto, relative alla sola connessione elettrica ai sensi del T.U. 1775/1933, sono descritte in dettaglio nella relazione tecnica generale e specialistica ed in tutta la documentazione tecnica reperibile all'indirizzo internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via e consistono in:
    - Collegamento tra sottocampi, realizzato attraverso un collegato in "entra-esci" tra i locali tecnici con linea MT dedicata;
    - Le n. 4 sezioni dell'impianto sono a sua volta collegate tramite cavidotto MT interrato ad una cabina di Raccolta/Smistamento, interna all'impianto fototovoltaico, con collegamento in antenna.
    - Sezione MT: La sezione in MT all'interno del locale Arrivo MT della Cabina MT/AT di utenza è composta dal quadro MT a 20 kV, che prevede:
        - N. 4 scomparti MT di "arrivo linea" per ogni sezione dell'impianto fovoltaico;
        - N. 1 scomparto MT d'uscita per il collegamento al Trasformatore MT/AT;
        - N. 1 scomparto MT per l'alimentazione del Trasformatore BT/MT decidato ai servizi ausiliari;
        - N. 1 scomparto MT dedicato all'alloggio dei riduttori TA e TV per il servizio di misura e per le protezioni di linea;
        - N. 1 eventuale scomparto per il banco di rifasamento.
        - Trasformatore MT/AT: Il trasformatore trifase in olio per trasmissione in alta tensione, con tensione primaria 150 KV e secondaria 20 kV, è costruito secondo le norme CEI 14-4. I nuclei sono realizzati per assicurare una riduzione delle perdite a vuoto ed un migliore controllo del livello di rumore.
    - Collegamento AT interrato alla stazione RTN;
    - La lunghezza dei cavi è riportata nell'allegato grafico "Planimetria Generale cavidotto MT e AT su mappa catastale. Nello specifico:
        - cavo MT (interno ed esterno) lunghezza 2180 m;
        - cavo AT lunghezza 740 m.
- che la Società richiedente, ai sensi delle DD. G.R.C. n° 2694 del 12/05/95, n° 7637 del 04/12/95 e n. 5363 del 12/07/96, ha trasmesso la ricevuta dell'avvenuto versamento per complessivi € 981,33 per spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;

CONSIDERATO:

- che per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n.15 e della D.G.R.C. 10/09/2012, n. 478, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/33), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo delle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile – Presidio di Protezione Civile;

- che ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 60 kW nonché le opere e le infrastrutture ad esso connesse non facenti parte della RTN, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Unità Operativa Dirigenziale Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia a seguito di Conferenza di Servizi (UOD 50.02.03);
- che le opere in progetto non interferiscono con corsi d'acqua demaniali e, pertanto, non è dovuto il nulla osta ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904;
- la società Proponente ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 28084 del 19/01/2021, il Parere di fattibilità alla costruzione, rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le comunicazioni, Ispettorato Territoriale Campania, (Registro Ufficiale U.0151248 del 11/12/2020);

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;

VISTI:

- il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;
- il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 28 del 21/03/1988;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 2694 del 12/05/1995;
- la delibera di G.R. n. 7637 del 04/12/1995;
- la delibera di G.R. n. 5363 del 12/07/1996;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
- il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
- il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001, art. 4;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
- il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
- il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
- la L.R. n. 38 del 29/12/2020 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2021";
- la L.R. n. 39 del 29/12/2020: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 16 del 12/01/2021: "Approvazione bilancio gestionale 2021-2023 della Regione Campania – Indicazioni gestionali".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario ing. Giuseppe Valente, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

- di rilasciare a favore della Società La Francesca25 SRL, con sede legale nel comune di Roma, alla via Lungotevere Flaminio, 74, parere favorevole, ai sensi del T.U. 1775/33 e ss. mm. e ii., alla costruzione e all'esercizio delle opere elettriche connesse all'impianto fotovoltaico a terra di produzione di energia elettrica della potenza di 25 Mwp da ubicare nel comune di Benevento (BN), così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile, e relativi alla documentazione tecnica reperibile all'indirizzo internet:

fonte: http://burc.regione.campania.it

http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via, consistenti in:

1. Collegamento tra sottocampi, realizzato attraverso un collegato in "entra-esci" tra i locali tecnici con linea MT dedicata;
2. Le n. 4 sezioni dell'impianto sono a sua volta collegate tramite cavidotto MT interrato ad una cabina di Raccolta/Smistamento, interna all'impianto fototovoltaico, con collegamento in antenna.
3. Sezione MT: La sezione in MT all'interno del locale Arrivo MT della Cabina MT/AT di utenza è composta dal quadro MT a 20 kV, che prevede:
    1. N. 4 scomparti MT di "arrivo linea" per ogni sezione dell'impianto fovoltaico;
    2. N. 1 scomparto MT d'uscita per il collegamento al Trasformatore MT/AT;
    3. N. 1 scomparto MT per l'alimentazione del Trasformatore BT/MT decidato ai servizi ausiliari;
    4. N. 1 scomparto MT dedicato all'alloggio dei riduttori TA e TV per il servizio di misura e per le protezioni di linea;
    5. N. 1 eventuale scomparto per il banco di rifasamento.
    6. Trasformatore MT/AT: Il trasformatore trifase in olio per trasmissione in alta tensione, con tensione primaria 150 KV e secondaria 20 kV, è costruito secondo le norme CEI 14-4. I nuclei sono realizzati per assicurare una riduzione delle perdite a vuoto ed un migliore controllo del livello di rumore.
4. Collegamento AT interrato alla stazione RTN;
5. La lunghezza dei cavi è riportata nell'allegato grafico "Planimetria Generale cavidotto MT e AT su mappa catastale. Nello specifico:
    1. cavo MT (interno ed esterno) lunghezza 2180 m;
    2. cavo AT lunghezza 740 m.

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
    - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società proponente dovrà richiedere formalmente alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento, Presidio di Protezione Civile,

fonte: http://burc.regione.campania.it

gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;

- di precisare che la Società La Francesca25 S.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Il presente provvedimento, sarà pubblicato nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro" e sarà inoltrato:

1. in via telematica, a norma di procedura:
   a) alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 - 03);
2. in via telematica (PEC):
   - U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia, per l'acquisizione agli atti, ai fini dell'AU di cui all'art.12 del D. Lgs. 387/2003;
   - Allo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali – 50.17.92;
   - al Comune di Benevento (BN);
   - al Richiedente: Società LA FRANCESCA25 S.r.l.

Dott. Arch. Alberto Romeo Gentile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 26 del 15/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 25 - Agricoltura Urbana e Costiera

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO PRIMO ACQUIRENTE LATTE VACCINO DITTA STAIANO GIOVANNI VICO EQUENSE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio,* all'art. 151 *Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari* stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero -caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le *Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;*
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento *Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;

CONSIDERATO che

- La ditta " STAIANO GIOVANNI ".,con C.F ***OMISSIS*** ** e P.IVA 0992718215, sede legale in Vico Equense - Napoli - alla Via Veterina,n. 34, cap 80069, nella persona di ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS e residente in Vico Equense alla Via Veterina n. 34) in qualità di Titolare con istanza del 11/01/2022 acquisita al protocollo regionale al n. 2022.0016476 del 13/01/2022 , ha presentato richiesta di riconoscimento ai sensi ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, indicando la data di inizio attività di primo acquirente a decorrere dal 01 Gennaio 2022;

- le fasi istruttorie che hanno interessato la richiamata istanza e la documentazione ad essa allegata nonché gli accertamenti espletati in data 08/02/2022 presso la sede legale ed operativa della richiamata società hanno dato esito positivo in ordine ai prescritti requisiti per il riconoscimento stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali richiamate in premessa;

E' stato richiesto al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale (50 07 16) *Ufficio Politica Agricola Comune* l'attribuzione della posizione che il riconoscendo acquirente deve occupare nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015* una volta adottato il provvedimento di riconoscimento*;*

- *L'Ufficio Politica Agricola Comune 50 07 16* ha determinato la posizione che l'acquirente deve occupare nel suddetto Albo;

- RITENUTO di dover riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la ditta "STAIANO GIOVANNI" con ***OMISSIS*** ***OMISSIS e P.IVA 09927181215 sede legale in Vico Equense - Napoli – alla Via Veterina, n. 34, cap. 80069, ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015;*

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania* e successive modifiche ed integrazioni;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 619 dell'8 novembre 2016 che modificando ed integrando la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012 e s.m.i., approva, tra l'altro, l'articolazione delle strutture dirigenziali sulla base delle competenze da svolgere definendo il nuovo ordinamento della Amministrazione Regionale della Campania;

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile P.O. di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la ditta "STAIANO GIOVANNI", ditta individuale,., con C.Fisc. ***OMISSIS*** ** e P.IVA 09927181215,con legale in Vico Equense – Napoli -alla Via Veterina , n. 34, cap 80069 - i cui dati identificativi ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* sono i seguenti:

1	Numero Albo regionale	15063000731

2	Matricola AGEA	
3	Codice fiscale	***OMISSIS*** **
4	Partita IVA	O9927181215
5	Denominazione	Ditta STAIANO GIOVANNI
6	Indirizzo della sede legale	Vico Equense -NA - Via Veterina, 34 - cap 80069
7	Inizio attività riconosciuta	01/01/2022
9	Fine attività riconosciuta	**********

- di incaricare il funzionario competente di questa Unità Operativa Dirigenziale ad effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;
- di notificare alla società in oggetto quanto stabilito con il presente provvedimento e, segnatamente, i dati identificativi sopra indicati;
- di dare atto che per il presente provvedimento non sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23.
- di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ al BURC ;
  - ✓ all' Unità Operativa Dirigenziale Ufficio Politica Comune (50 07 16) l'iscrizione della ditta nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015*.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

F.to D.ssa Teresa De Felice

Decreto Dirigenziale n. 16 del 14/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

ART. 2, COMMA 9, DEL D.LGS. N. 295/92 E D.P.R. N. 495/1992 - DECLASSIFICAZIONE DI UN TRATTO DELLA SP N. 276 A (VIA TAVERNELLE) E DELLA SP N. 188 - INTERA STRADA, COMPRENSIVA DI DUE RACCORDI, RICADENTE NEL TENIMENTO DEL COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo "codice della strada";
b) l'articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c) il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d) in particolare, ai sensi del comma 6 del predetto articolo, sono strade "Provinciali" quelle che allacciano al capoluogo di provincia capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia o più capoluoghi di comuni tra loro, ovvero quando allacciano alla rete statale o regionale i capoluoghi di comune; sono "Comunali" quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo, tra l'altro, con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale; le strade vicinali sono assimilate alle strade comunali;
e) ai sensi del combinato disposto dell'art 2 comma 9 del D.lgs. n. 295/92 e dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/1992, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e con lo stesso decreto, sono nuovamente classificate;

PREMESSO altresì che:

a) con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b) con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c) con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d) in particolare, la predetta delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;

CONSIDERATO che:

e) con nota prot. n. 32610 del 03/05/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 250048 del 09/05/2021, la Provincia di Salerno ha chiesto la declassificazione di un tratto della SP n. 276A (via Tavernelle) e dell'intera SP n. 188, da strada Provinciale a Comunale di Capaccio Paestum (SA).
f) con la medesima nota la Provincia ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 07/04/2021 con l'indicazione dei tratti di strada da declassificare, unitamente alle relative istruttorie e alla Delibera del Consiglio Comunale di Capaccio Paestum n. 479 del 17/09/2020;
g) i tratti di SP da declassificare indicati nella Delibera di C. P. n. 17/04/2021, sono stati così identificati:

- *tratto stradale della SP 276 A (Via Tavernelle) "Innesto con Via Porta Marina– Innesto con Via Magna Grecia- casello Stazione Ferrovie dello Stato di Paestum", dal km 1+180 al Km 2+620, per un totale di km 1'440;*

- *S.P. 188 Via Porta Sirena - Intero tratto per complessivi km 0,670;*

- *S.P. 188 racc. A - Via Porta Aurea - Intero tratto per complessivi km 0,218;*

- *S.P. 188 racc. B - via Porta Giustizia - Intero tratto per complessivi km 138,00;*

h) la Provincia di Salerno nella citata Delibera n. 17/2021, ha dichiarato che tutti i tratti di SP in argomento non possiedono più i requisiti tali da essere incluse tra le strade di competenza provinciale sia in termini funzionali che di caratteristiche tecniche e dimensionali, secondo quanto stabilito all'art. 2, comma 2 del Codice della strada D. Lgs. 285/1992;

RILEVATO che:

a) il Comune di Capaccio Paestum con il citato provvedimento n° 479/2020 ha deliberato solo in merito alla declassificazione della SP276A (innesto via Porta Marina SP276 – via Magna Grecia) dal km 1+180 al Km 1+510;
b) con nota prot. 13241 del 31/03/2021 il Sindaco di Capaccio Paestum ha genericamente manifestato alla Provincia di Salerno la volontà di estendere il processo di declassificazione di cui alla Delibera di C. C. n. 479 del 17/09/2020 "comprendendovi il tratto di strada fino all'attuale sede dell'ex casello ferroviario di Paestum", non operando così il pari provvedimento eseguito per le altre arterie e definite nella deliberazione del C.P. n. 17/2021;
c) con nota prot. n. 647601 del 27/12/2021 è stato chiesto al Comune interessato di formulare eventuali osservazioni in merito alla richiesta della Provincia di Salerno circa la declassificazione degli ulteriori tratti di strada non oggetto di apposito provvedimento Comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DPR 495/92D.P.R.;
d) nel termine prescritto, ed oltre, non sono pervenute osservazioni in merito alla citata declassificazione da parte del Comune di Capaccio Paestum, accettando di fatto, la declassificazione operata dalla Provincia di Salerno.

RITENUTO in esito alla richiesta della Provincia di Salerno di cui alla prot. n. 32610 del 03/05/2021 acquisita al protocollo regionale al n. 250048 del 09/05/2021:

- di poter declassificare a strade comunali di Capaccio Paestum, i seguenti tratti di strada provinciali:

  - *tratto stradale della SP 276 A (Via Tavernelle) "Innesto con Via Porta Marina– Innesto con Via Magna Grecia- casello Stazione Ferrovie dello Stato di Paestum", dal km 1+180 al Km 2+620, per un totale di km 1'440;*

  - *S.P. 188 Via Porta Sirena - Intero tratto per complessivi km 0,670;*

  - *S.P. 188 racc. A - Via Porta Aurea - Intero tratto per complessivi km 0,218;*

  - *S.P. 188 racc. B - via Porta Giustizia - Intero tratto per complessivi km 138,00;*

ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495,

VISTI
a) il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b) il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
c) la Delibera di C.P. n. 17/2021;
d) la Delibera di G.C. n.479/2020;
e) nota prot. 13241 del 31/03/2021;
f) la nota 647601 del 27/12/2021 priva di riscontri;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di declassificare a strade comunali di Capaccio Paestum, in esito alla richiesta della Provincia di Salerno prot. n. 32610 del 03/05/2021 acquisita al protocollo regionale al n. 250048 del 09/05/2021, i seguenti tratti di strada:

   - *tratto stradale della SP 276 A (Via Tavernelle) "Innesto con Via Porta Marina– Innesto con Via Magna Grecia- casello Stazione Ferrovie dello Stato di Paestum", dal km 1+180 al Km 2+620, per un totale di km 1'440;*

   - *S.P. 188 Via Porta Sirena - Intero tratto per complessivi km 0,670;*

   - *S.P. 188 racc. A - Via Porta Aurea - Intero tratto per complessivi km 0,218;*

   - *S.P. 188 racc. B - via Porta Giustizia - Intero tratto per complessivi km 138,00;*

   ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495;
2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
3. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Mobilità, alla Provincia di Salerno e al Comune di Capaccio Paestum (SA), per il seguito di competenza.

Ing. Gennaro Di Prisco

Decreto Dirigenziale n. 17 del 14/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

ART. 2, COMMA 9, DEL D.LGS. N. 295/92 E D.P.R. N. 495/1992. DECLASSIFICAZIONE DI TRATTI DI S.P. NEL COMUNE DI CESA (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo "Codice della Strada";
b) l'articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c) il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d) in particolare, ai sensi del comma 6 del predetto articolo, sono strade "Provinciali" quelle che allacciano al capoluogo di provincia capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia o più capoluoghi di comuni tra loro, ovvero quando allacciano alla rete statale o regionale i capoluoghi di comune; sono "Comunali" quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo, tra l'altro, con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale; le strade vicinali sono assimilate alle strade comunali;
e) ai sensi del combinato disposto dell'art 2 comma 9 del D.lgs. n. 295/92 e dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/1992, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e con lo stesso decreto, sono nuovamente classificate;

PREMESSO altresì che:

a) con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b) con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c) con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d) in particolare, la predetta delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;

CONSIDERATO che:

a) con RD 15/05/1957, la SP n. 50 "Cesa – Cimitero di Aversa – ex SS 7 bis" e la SP n. 298 "Cesa - S. Antimo" furono classificate Strade Provinciali mentre la SP. n. 117 "Cesa – Provincia di Napoli" fu classificata strada provinciale con RD 15/05/1959;
b) con nota prot. n 6690/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 80581 del 14/02/202, la Provincia di Caserta ha chiesto, ai sensi dell'art. 2, c. 9, del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la declassificazione da provinciale a comunale dei tratti delle strade sopra indicate ricadenti nel Comune di Cesa (CE);
c) con la medesima nota la Provincia ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 20/12/2019, con l'allegato sub 1, unitamente alla planimetria dei luoghi, con l'indicazione dei tratti di strada da declassificare, così identificati:
   - *SP n. 50 "Cesa – Cimitero di Aversa – ex SS 7 bis" (viale Kennedy)*

Intero tratto di km 0+800, con inizio dall'incrocio ove insiste il cartello di fine territorio di Cesa e termine in piazza De Giorgi nel centro abitato di Cesa;

- *SP. n. 117 "Cesa – Provincia di Napoli" (via G. Marini)*
  Intero tratto di km 0+250, con inizio dalla SP n. 1 "Aversa – Cesa – Caivano" e termine all'intersezione con la strada Comunale via G. Verdi;

- *SP n. 298 "Cesa - S. Antimo" (via L. Grassi)*
  Intero tratto di km 0+300 circa, con inizio dall'intersezione della SP n. 298 con la strada comunale via A. Gramsci e termine all'inizio del selciato dello scavalco ferroviario al culmine della rampa Comunale via G. Verdi;

così come indicato nella planimetria trasmessa con la nota prot. n 6690/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 80581 del 14/02/2021;

d) con nota prot. n. 1718 del 18/02/2021, il Responsabile dell'UTC di Cesa ha rappresentato che, essendo il centro abitato di Cesa inferiore a 10.000 abitanti le strade in argomento restano di proprietà comunale;
e) con nota prot. n. 9027/2021 la Provincia di Caserta ha chiarito che la declassificazione di cui trattasi avviene in quanto le strade in oggetto non presentano più le caratteristiche di strade provinciale, indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. "D" dello stesso comma;
f) con nota prot. regionale n. 105970 del 25/02/2021, è stato chiesto al Comune di Cesa di formulare eventuali osservazioni in merito alla richiesta della Provincia di Caserta circa i tratti di SP in argomento da declassificare a Comunale ai sensi dall'art. 2, comma 6, lett. "D", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285;
g) con nota prot. regionale n. 530960 del 27/10/2021, questa UOD ha ribadito e confermato quanto già asserito dalla Provincia di Caserta con la nota n. 9027/2021 in merito dall'art. 2, comma 6, lett. "D", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285;
h) in merito alla sopra citata nota, non sono pervenute osservazioni nel termine prescritto, ed oltre, da parte del Comune interessato.

RILEVATO che:
a) il tratto di strada in esame non presenta più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. "D" dello stesso comma, così come attestato nella stessa Relazione istruttoria – sub 1, allegata alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44/2019;

RITENUTO
a) di poter declassificare da Provinciali a Comunali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, i seguenti tratti di strada:

- *SP n. 50 "Cesa – Cimitero di Aversa – ex SS 7 bis" (viale Kennedy)*
  Intero tratto di km 0+800, con inizio dall'incrocio ove insiste il cartello di fine territorio di Cesa e termine in piazza De Giorgi nel centro abitato di Cesa;

- *SP. n. 117 "Cesa – Provincia di Napoli" (via G. Marini)*
  Intero tratto di km 0+250, con inizio dalla SP n. 1 "Aversa – Cesa – Caivano" e termine all'intersezione con la strada Comunale via G. Verdi;

- *SP n. 298 "Cesa - S. Antimo" (via L. Grassi)*
  Intero tratto di km 0+300 circa, con inizio dall'intersezione della SP n. 298 con la strada comunale via A. Gramsci e termine all'inizio del selciato dello scavalco ferroviario al culmine della rampa Comunale via G. Verdi;

come indicato nella planimetria trasmessa con la nota prot. n 6690/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 80581 del 14/02/2021 e in esito alla richiesta della Provincia di Caserta di cui alla pari nota 6690/2021;

VISTI

a) il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b) il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
c) la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Caserta n. 44/2019;
d) la nota prot. regionale n. 530960 del 27/10/2021 priva di riscontri;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di declassificare da Provinciali a Comunali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, i seguenti tratti di strada:

   - *SP n. 50 "Cesa – Cimitero di Aversa – ex SS 7 bis" (viale Kennedy)*
     Intero tratto di km 0+800, con inizio dall'incrocio ove insiste il cartello di fine territorio di Cesa e termine in piazza De Giorgi nel centro abitato di Cesa;

   - *SP. n. 117 "Cesa – Provincia di Napoli" (via G. Marini)*
     Intero tratto di km 0+250, con inizio dalla SP n. 1 "Aversa – Cesa – Caivano" e termine all'intersezione con la strada Comunale via G. Verdi;

   - *SP n. 298 "Cesa - S. Antimo" (via L. Grassi)*
     Intero tratto di km 0+300 circa, con inizio dall'intersezione della SP n. 298 con la strada comunale via A. Gramsci e termine all'inizio del selciato dello scavalco ferroviario al culmine della rampa Comunale via G. Verdi;

   come indicato nella planimetria trasmessa con la nota prot. n 6690/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 80581 del 14/02/2021 e in esito alla richiesta della Provincia di Caserta di cui alla pari nota 6690/2021;

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della RegioneCampania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3,comma 5, del DPR n. 495/1992;

3. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Mobilità, alla Provincia di Caserta e al Comune di Cesa (CE), per il seguito di competenza.

Ing. G. Di Prisco

Decreto Dirigenziale n. 10 del 11/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abilitative

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 525 DEL 25/11/2020. APPROVAZIONE AVVISO CONCESSIONE CONTRIBUTI A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA DELLE ASSEGNAZIONI IN SANATORIA DI ALLOGGI ERP. (CON ALLEGATI).

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a) Con D.G.R. n. 525 del 25/11/2020 sono stati programmati a favore dell'ACER €. 500.000,00 per supportare gli adempimenti previsti dal Regolamento Regionale n. 11/2019 e s.m.i. "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica";

b) Nella stessa delibera viene individuata l'ACER come struttura più indicata a garantire idoneo supporto amministrativo alle politiche abitative promosse dalla Regione Campania, avendo, peraltro, già in corso la gestione finanziaria dei fondi regionali dedicati ai Comuni per le misure di sostegno all'affitto, e viene demandata alla Direzione Generale Governo del Territorio l'adozione degli atti necessari per garantirne l'attuazione, anche attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione con l'ACER;

c) Con i successivi D.D. n. 120 del 3/12/2020 e n.125 del 07/12/2020 è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con l'ACER e sono state impegnate le risorse programmate a favore dell'ACER;

d) In data 16/12/2020 è stata sottoscritta la suddetta Convenzione tra la Giunta Regionale della Campania, Direzione Governo del Territorio e l'ACER, protocollata al numero 378..

TENUTO CONTO che

a) ai sensi dall'art. 34 del Regolamento 11/2019 e s.m.i., sono decorsi i termini previsti per la conclusione dei procedimenti di sanatoria;

b) dai riscontri della ricognizione effettuata dalla Direzione Generale Governo del Territorio presso l'ACER e i Comuni è emerso che risultano ancora pendenti oltre 20.000 istanze di regolarizzazione delle occupazioni improprie di alloggi ERP, disciplinate dalle leggi regionali 18/1997, 13/2000, 1/2012, 5/2013, 16/2014 e dall'art. 33 del Regolamento 11/2019 e s.m.i.;

c) le cause dei ritardi sono ascrivibili alla complessità del procedimento istruttorio e alla grave carenza di personale degli uffici degli Enti proprietari/Gestori;

d) gli stessi Enti hanno richiesto un supporto regionale per potenziare la propria capacità amministrativa.

CONSIDERATO che

a) per la corretta attuazione della nuova procedura di formazione delle graduatorie prevista dall'art. 11 del Regolamento 11/2019 è opportuno chiarire preventivamente la complessiva disponibilità di alloggi ERP, attraverso il

completamento dei procedimenti di assegnazione in sanatoria delle occupazioni improprie previste dalle leggi regionali 18/1997, 13/2000, 1/2012, 5/2013, 16/2014 e dall'art.33 del Regolamento 11/2019 e s.m.i.

b) per adempiere alle disposizioni previste dal Regolamento Regionale n. 11/2019 e s.m.i. pertanto, è possibile destinare le risorse trasferite all'ACER con la Convenzione n. 378 del 16/12/2020 al sostegno ed al potenziamento della capacità amministrativa dei Comuni e degli Enti Gestori attraverso apposito Avviso per il finanziamento di Piani di lavoro proposti dai Comuni /Enti Gestori per lo smaltimento dei procedimenti pendenti di assegnazione in sanatoria degli alloggi ERP;

c) la Regione all'esito della fase di individuazione dei soggetti beneficiari, completata l'istruttoria per la liquidabilità delle somme spettanti agli stessi, autorizzerà con nota l'ACER ad erogare la somma ai soggetti beneficiari, dando specifica indicazione circa le modalità e i riferimenti per il versamento;

d) ai sensi della Convenzione 378 del 16/12/2020 l'ACER provvederà all'erogazione del contributo ai Comuni/ Enti Gestori beneficiari del Fondo come individuati dalla Regione, senza alcun onere istruttorio aggiuntivo e senza costi per la Regione.

RILEVATO che

a) È stato redatto apposito Avviso per la selezione di Piani di Lavoro da ammettere a finanziamento, parametrato sul numero di istanze in giacenza da istruire;

b) Il Piano di lavoro deve contenere:
b.1 i dati del proponente
b.2 la descrizione delle criticità riscontrate nei procedimenti di assegnazione in sanatoria
b.3 il cronoprogramma dell'attività istruttoria
b.4 le modalità di utilizzo del personale interno e/o del personale esterno, descrivendo altresì il sistema di reclutamento adottato (a titolo esemplificativo si dovrà specificare se si utilizzano consulenti, short list, Protocolli di intesa con Enti Gestori o con Ordini Professionali)
b.5 l'organigramma del piano di lavoro specificando per ciascun profilo professionale il numero e il ruolo nelle diverse fasi del piano
b.6 i costi del Piano

c) l'istanza, redatta secondo il modello allegato all'Avviso, deve essere presentata esclusivamente tramite pec al seguente indirizzo **dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it** entro il termine del 9 marzo 2022;

d) I Soggetti beneficiari del finanziamento sono l'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER) e i Comuni della Regione Campania proprietari di patrimonio ERP con una popolazione **superiore ai 15.000** abitanti e che abbiano un numero di istanze di assegnazione in sanatoria di alloggi ERP in pendenza di istruttoria superiore a **100;**

e) qualora non sia completata l'istruttoria del 100% delle pratiche pendenti entro il termine del 30 novembre 2022, si procederà all'erogazione dell'importo del contributo corrispondente ai procedimenti di assegnazione in sanatoria di cui sarà attestato il completamento.

RITENUTO pertanto

a) di dover approvare l'Avviso Pubblico (Allegato A) "Per la selezione dei piani di lavoro per lo smaltimento dei procedimenti pendenti di assegnazione in sanatoria degli alloggi ERP da ammettere a finanziamento", unitamente al MODELLO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (All B) ed al MODELLO PIANO DI LAVORO (All C) , come parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) di dover dare atto che la copertura dell'Avviso in oggetto è garantita dalle risorse trasferite all'ACER con la Convenzione n. 378 del 16/12/2020 per adempiere alle disposizioni previste dal Regolamento Regionale n. 11/2019 e s.m.i., pari ad euro 500.000,00;

c) di dover stabilire che le domande andranno presentate entro e non oltre il 9 marzo 2022, solo ed esclusivamente via pec, all'indirizzo: **dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it**;

d) di dovere nominare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Arch. Donata Vizzino in qualità di Dirigente della UOD 03 della Direzione Governo del Territorio;

e) di dover disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC completo di tutti gli allegati nonché sul sito dell'Assessorato https://www.territorio.regione.campania.it/

VISTI

a. il Regolamento regionale 28 ottobre 2019 n. 11 e ss.mm.ii.;
b. la D.G.R. n. 525 del 25/11/2020;
c. il D.D. n. 120 del 03/12/2020;
d. Il D.D. n. 125 del 07/12/2020;
e. la Convenzione n.378 del 16/12/2020.

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

1. di approvare l'Avviso Pubblico (Allegato A) "Per la selezione dei piani di lavoro per lo smaltimento dei procedimenti pendenti di assegnazione in sanatoria degli alloggi ERP da ammettere a finanziamento", unitamente al MODELLO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (All B) ed al MODELLO PIANO DI LAVORO (All C) , come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la copertura dell'Avviso in oggetto è garantita dalle risorse trasferite all'ACER con la Convenzione n. 378 del 16/12/2020 per adempiere alle disposizioni previste dal Regolamento Regionale n. 11/2019 e s.m.i., pari ad euro 500.000,00;

3. di stabilire che le domande andranno presentate entro e non oltre il 9 marzo 2022, solo ed esclusivamente via pec, all'indirizzo: **dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it**;

4. di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'Arch. Donata Vizzino in qualità di Dirigente della UOD 03 della Direzione Governo del Territorio;

5. di inviare il presente atto:
   5.1 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
   5.2 UOD 03 Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative;
   5.3 al BURC per la pubblicazione, unitamente agli allegati;
   5.4 all'ACER.

ANNA MARTINOLI

Sommario

Art. 1. Finalità e obiettivi dell'Avviso

Art. 2. Soggetti beneficiari

Art. 3. Risorse finanziarie

Art. 4. Documentazione e descrizione del Piano di lavoro

Art.5.Tempi e modalità di partecipazione

Art. 6. Requisiti di ammissibilità

Art.7. Erogazione contributi

Art.8. Monitoraggio e rendicontazione

Art. 9. Responsabile del procedimento

Art. 10. Informativa per il trattamento dei dati personali

Art. 1. Finalità e obiettivi dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato alla selezione di Piani di Lavoro relativi ai procedimenti di assegnazione in sanatoria degli alloggi ERP, allo scopo di sostenere e potenziare la capacità amministrativa dei Comuni/ Enti Gestori.

I piani di lavoro da selezionare hanno l'obiettivo di:

- garantire il completamento dei procedimenti di assegnazione in sanatoria delle occupazioni improprie previste dalle leggi regionali 18/1997, 13/2000, 1/2012, 5/2013, 16/2014 e dall'art.33 del Regolamento 11/2019, e s.m.i. **entro il termine perentorio del 30/11/2022;**
- assicurare la corretta attuazione della nuova procedura di formazione delle graduatorie prevista dall'art. 11 del Regolamento 11/2019.

Art. 2. Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari del finanziamento sono l'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER) e i Comuni della Regione Campania proprietari di patrimonio ERP con una popolazione **superiore ai 15.000** abitanti e che abbiano un numero di istanze di assegnazione in sanatoria di alloggi ERP in pendenza di istruttoria superiore a **100**.

Art. 3. Risorse finanziarie

Con D.G.R. n. 525 del 25/11/2020 sono stati programmati a favore dell'ACER €. 500.000,00 per supportare gli adempimenti previsti dal Regolamento Regionale n. 11/2019 e s.m.i. "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica"; con la stessa delibera è stata demandata alla Direzione Generale Governo del Territorio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione anche attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione con l'A.C.E.R.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con i successivi D.D. n. 120 del 3/12/2020 e n.125 del 07/12/2020 è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con l'ACER e sono state impegnate le risorse programmate. In data 16/12/2020 è stata sottoscritta la suddetta Convenzione tra la Giunta Regionale della Campania, Direzione Governo del Territorio e l'Acer.

Le risorse suddette, pari ad € 500.000,00 sono destinate a supportare i Comuni/Enti Gestori nel completamento **entro il 30/11/2022**, dei procedimenti di assegnazione in sanatoria delle occupazioni improprie previsti dalle leggi regionali 18/1997, 13/2000, 1/2012, 5/2013, 16/2014 e dall'art.33 del Regolamento 11/2019, e s.m.i. **ancora pendenti al 31/12/2021**.

I contributi saranno riconosciuti ai Comuni/Enti Gestori aderenti le cui istanze rispettino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6 del presente avviso, che realizzino le attività descritte nel cronoprogramma inserito nel Piano di lavoro di cui all'Allegato C, come verificato dalla Direzione Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso.

Qualora l'entità delle richieste ammissibili superi l'ammontare delle risorse disponibili, la Regione si riserva di ridurre proporzionalmente il contributo per ognuno dei soggetti beneficiari.

In relazione al numero di pratiche pendenti, i soggetti beneficiari potranno richiedere i contributi nella misura indicata nel seguente prospetto:

Scaglioni	N. pratiche	€/pratica	Contributo Min.	Contributo Max
I	Da 100 a 250	**24,00**	2.400,00	6.000,00
II	Da 251 a 500	**23,00**	6.023,00	11.750,00
III	Da 501 a 1.000	**21,00**	11.771,00	22.250,00
IV	Da 1.001 a 2.500	**19,00**	22.269,00	50.750,00
V	Da 2.501 a 5.000	**18,00**	50.768,00	95.750,00
VI	Da 5.001 a 7.500	**17,00**	95.767,00	138.250,00
VII	Da 7.501 a 10.000	**16,00**	138.266,00	178.250,00
VIII	oltre 10.001	**8,00**	178.258,00	

Il sistema di calcolo del contributo per scaglioni prevede che il costo unitario si applica al numero di pratiche corrispondenti allo scaglione. In sede di calcolo del contributo, a partire dal secondo scaglione di pratiche da istruire in poi, il costo unitario previsto si applica solo sul numero di istanze che eccede quelle dello scaglione precedente.

A titolo esemplificativo:
In caso di 300 pratiche pendenti: fino a 250 pratiche si applica il costo unitario pari a € 24,00; per le 50 pratiche ulteriori si applica il costo unitario di € 23,00.
Il totale sarà determinato dalla seguente formula: (250 x 24,00) + [(300-250) x 23,00] = € 7.150,00.
Il contributo massimo richiedibile per 300 pratiche pendenti sarà quindi pari ad euro 7.150,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4. Documentazione e descrizione del Piano di lavoro

1. Entro il termine di scadenza di cui all'art. 5.2 del presente Avviso, devono essere inviati **a pena di inammissibilità**, i seguenti documenti obbligatori:

   a. **Istanza redatta secondo il modello allegato B)** al presente Avviso in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante;
   b. **Piano di lavoro, con relativo cronoprogramma, secondo il modello allegato C)** al presente Avviso in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante. Il Piano di lavoro deve contenere:
      b.1 i dati del proponente
      b.2 la descrizione delle criticità riscontrate nei procedimenti di assegnazione in sanatoria
      b.3 il cronoprogramma dell'attività istruttoria
      b.4 le modalità di utilizzo del personale interno e/o del personale esterno, descrivendo altresì il sistema di reclutamento adottato (a titolo esemplificativo si dovrà specificare se si utilizzano consulenti, short lists, Protocolli di intesa con Enti Gestori o con Ordini Professionali)
      b.5 l'organigramma del piano di lavoro specificando per ciascun profilo professionale il numero e il ruolo nelle diverse fasi del piano
      b.6 i costi del Piano

Al fine di garantire l'uniformità interpretativa e la corretta applicazione della copiosa normativa di riferimento, in attuazione dell'art. 34 comma 4 del Regolamento 11/21019 e s.m.i., il Piano di lavoro può prevedere anche la costituzione di **apposite strutture tecniche** con la partecipazione delle OO.SS. e Associazioni già facenti parte dell'Osservatorio regionale sulla casa.

Art. 5. Tempi e modalità di partecipazione

1. **I documenti di cui all'art. 4 del presente Avviso vanno firmati digitalmente dal legale rappresentante** e presentati solo ed esclusivamente via **PEC** al seguente indirizzo:

dg5009.uod03.ers@pec.regione.campania.it

1. **Le istanze, corredate dalla documentazione richiesta, vanno inoltrate entro e non oltre il 9 marzo 2022.**
2. Le istanze incomplete o presentate secondo modalità difformi non saranno prese in considerazione, fatta salva l'applicazione dell'articolo 6, comma 1, lett. b) , della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in relazione alla rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, da effettuarsi entro 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta di rettifica.
3. I soggetti richiedenti riceveranno apposita comunicazione circa l'ammissibilità o meno dell'istanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6. Requisiti di ammissibilità

1. Le istanze devono rispettare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di ammissibilità:

a. Essere presentate dall'Acer o da un'amministrazione comunale proprietaria di ERP con una popolazione **superiore ai 15.000 abitanti**, che abbiano un numero di istanze di assegnazione in sanatoria di alloggi ERP in pendenza di istruttoria **superiore a 100**;

b. Essere inviate entro i termini e con modalità conformi a quelle indicate all'art. 5 del presente Avviso;

c. Essere redatte secondo il modello allegato B) al presente Avviso ed in formato pdf firmata digitalmente dal RUP;

d. Essere corredate dal Piano di lavoro allegato C) al presente Avviso in formato pdf firmato digitalmente dal RUP.

Art.7 Erogazione contributi

A) Adempimenti richiesti al 31 marzo 2022 ai fini dell'erogazione dell'anticipazione pari al 20% del contributo:

- Formalizzazione degli incarichi al personale interessato interno ed esterno, coerentemente con quanto comunicato nel piano di lavoro (Allegato C);
- Avvio delle attività istruttorie;
- Richiesta di erogazione del 20% del contributo a titolo di anticipazione.

B) Adempimenti richiesti al 31 maggio 2022 ed al 31 luglio 2022:

- trasmissione scheda di monitoraggio di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- richiesta di erogazione dell'importo corrispondente allo stato d'avanzamento attestato, al netto dell'anticipazione.

C) Adempimenti richiesti al 30 novembre 2022 ai fini del saldo del contributo:

- trasmissione della terza scheda di monitoraggio di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- richiesta di erogazione del saldo del contributo.

Le quote di contributo, come sopra indicate, verranno erogate solo in caso di esito positivo delle verifiche effettuate dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio in ordine.

L'erogazione del saldo è subordinata alla necessaria trasmissione delle schede di monitoraggio secondo le modalità e i termini di cui all'art.8 del presente Avviso.

Qualora non sia completata l'istruttoria del 100% delle pratiche pendenti entro il termine del 30 novembre 2022, si procederà all'erogazione dell'importo del contributo corrispondente ai procedimenti di assegnazione in sanatoria di cui sarà attestato il completamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8 Monitoraggio e Rendicontazione

La Direzione Generale per il Governo del Territorio 50.09.03 provvede ad effettuare un monitoraggio dei Piani di lavoro ammessi a finanziamento mediante schede in formato elettronico che saranno rese disponibili attraverso il sito www.territorio.regione.campania.it che i Comuni/Enti Gestori provvederanno a far pervenire all'indirizzo pec dg5009,uod03.ers@pec.regione.campania.it, rispettivamente entro il **31/05/2022, 31/07/2022 e 30/11/2022**.

Art.9. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della U.O.D 50.09.03 della Direzione Generale Governo del Territorio della Giunta Regionale della Regione Campania, Arch. Donata Vizzino.

Art.10. Informativa per il trattamento dei dati personali

A norma degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n.466 del 17/07/2018, La informiamo che ai sensi dell'art.16 del TFUE e dell'art.8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. La U.O.D 50.09.03 della Direzione Generale Governo del Territorio (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Centro Direzionale di Napoli IS. A6 081 7967132 – dg5009.uod03@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett.b

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021 - tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it - pec: **dpo**@pec.**regione**.**campania**.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.c

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la UOD 03 _" Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative" della Direzione Generale Governo del Territorio saranno trattati secondo i principi di cui all'art.5 del G.D.P.R. 2016/679. I dati personali da Lei forniti o direttamente acquisiti - tramite altri uffici della Giunta, dalle altre Amministrazioni Pubbliche competenti *ratione materiae*, da altri enti pubblici non economici o enti di diritto pubblico ecc. –sono necessari per l'espletamento dell'attività di competenza come di seguito: Attività amministrative connesse alla procedura per la selezione dei piani di lavoro da finanziare con il Fondo di Supporto per l'istruttoria delle assegnazioni in sanatoria.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.d

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*.

Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, ecc.);

b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

Il trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui alla precedente lettera b. è necessario in quanto rilevante per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2-sexties, comma 2, lettera a,b,c del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.e

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

1. Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
2. Amministrazioni Pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio ecc.);
3. Altri uffici dell'Amministrazione Regionale coinvolti nei procedimenti di competenza della UOD 50.09.03.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi in Italia o all'estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett.a

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dello Staff 50.09.03. I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla uod 50.09.03 della Direzione Generale Governo del Territorio:

pec: dg5009.uod03@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it**/**urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, Cap 00186
- ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

Documento firmato da:
DONATA VIZZINO
18.02.2022
11:19:54 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Domanda di partecipazione

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome), nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, in qualità di **RUP** dell'Ente proponente _____ con sede legale in _____ alla via/piazza _____, CAP _____, e-mail _____ PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso per il Fondo di supporto per l'istruttoria delle assegnazioni in sanatoria.

A tal fine, a conoscenza di quanto prescritto in materia di dichiarazioni sostitutive dal DPR n° 445 del 28/12/2000 sez. V capo III; in materia di responsabilità penale, cui può andare incontro in caso di dichiarazione non veritiere, di informazione o uso di atti falsi di cui all'art. 76 e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle predette dichiarazioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75;

DICHIARA

- che le pratiche pendenti di cui all'art. 3 dell'Avviso sono n.____;
- che il piano presentato è conforme alle finalità dell'Avviso;
- che il piano prevede un costo complessivo di Euro _____;

SI IMPEGNA A

a. assicurare il rispetto delle tempistiche massime in ottemperanza al cronoprogramma procedurale previsto dall'Allegato C dell'Avviso;
b. Trasmettere le schede in formato elettronico di cui all'art. 8 dell'Avviso, rispettivamente entro il 31/05/2022, 31/07/2022, 30/11/2022;
c. Favorire lo svolgimento delle verifiche eseguite dalla Direzione Governo del Territorio e fornire la documentazione richiesta ai sensi degli articoli 7 e 8 dell'Avviso;
d. garantire la corretta conservazione e la disponibilità di tutta la documentazione relativa al contributo ricevuto.

Luogo,_____Data _____

Firma DIGITALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano di lavoro	**Allegato C**

Soggetto Proponente:

Comune / ACER	

Dati del Proponente

Indirizzo	
Nominativo del legale rappresentante	
PEC	
Nominativo del Referente	
Ruolo all'interno dell'Ente	
Telefono Referente	
Cellulare Referente	
e-mail Referente	

Numero alloggi ERP di proprietà comunale (*si intende il numero complessivo di alloggi ERP di proprietà del soggetto proponente)*	
Numero Istanze di assegnazioni in sanatoria pendenti al 31/12/2021 ai sensi delle leggi regionali 18/1997, 13/2000, 1/2012, 5/2013, 16/2014	
Numero Istanze di assegnazioni in sanatoria pendenti al 31/12/2021 ai sensi del Regolamento 11/2019 e s.m.i.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione delle criticità riscontrate nei procedimenti di assegnazione in sanatoria

Descrizione del Piano di Lavoro

Cronoprogramma dell'attività istruttoria		
Attività	**Data inizio**	**Data fine**
Reclutamento personale esterno		
Avvio progetto di produttività personale interno		
Eventuale costituzione di strutture tecniche con la partecipazione delle OO.SS. e associazioni già facenti parte dell'Osservatorio Regionale sulla casa		
Inizio attività istruttoria (indicare di seguito eventuali sub-procedimenti)		
Monitoraggio attività istruttoria in corso		
Conclusione dell'istruttoria di n.___ istanze corrispondenti al 100% del numero delle istanze per le quali è stato richiesto il contributo;		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di utilizzo del personale interno e/o del personale esterno, descrivendo altresì il sistema di reclutamento adottato (a titolo esemplificativo specificare se si utilizzano consulenti, short lists, Protocolli di intesa con Enti Gestori o con Ordini Professionali)

Descrivere l'organigramma del piano di lavoro specificando per ciascun profilo professionale il numero e il ruolo nelle diverse fasi del piano.		
N. Risorse umane per profilo professionale	**Ruolo**	**Compenso previsto (complessivo)**
TOTALE		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costi del Piano	Importo (euro)
Costo complessivo del Piano di lavoro	**0.0**
Risorse regionali richieste	**0.0**
Altre Risorse pubbliche (se previste)	**0.0**

Milestones		
attività	**Data presunta**	**Termine Max**
Reclutamento personale esterno/eventuale costituzione struttura tecnica		Entro 31 marzo2022
approvazione progetto di produttività personale interno		Entro 31 marzo 2022
trasmissione prima scheda di monitoraggio		Entro 31 maggio 2022
trasmissione seconda scheda di monitoraggio		Entro 31 luglio 2022
trasmissione terza scheda di monitoraggio		Entro 30 novembre 2022
Conclusione dell'istruttoria di n.___ istanze corrispondenti al 100% del numero delle istanze per le quali è stato richiesto il contributo		Entro 30 novembre 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 37 del 18/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 2 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO- DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DEL D.D.N.350 DEL 25-05-2017. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DI RICERCATORI E/O TECNICI DI RICERCA- A VALERE SUL POR CAMPANIA FSE 2014.2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO AZIONE 10.4.2.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
c) il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
d) il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”);
e) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce, tra l’altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
f) la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
g) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 con cui è intervenuta la “Presa d’atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020”;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
i) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d’atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
j) la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
k) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020” con cui è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
l) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
m) il Decreto Dirigenziale n. 191 del 4 agosto 2020 che aggiorna il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli di I Livello e le Linee Guida per i beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020;
n) la normativa nazionale e regionale vigente in materia di ammissibilità della spesa;
o) il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
p) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii., sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";

q) la legge 241 del 07 agosto 1990, recante “nuove norme sul procedimento amministrativo”;
r) il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
s) la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.
t) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016 ha assegnato al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione la funzione di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14 nell'ambito del POR FSE 2014-2020, Asse III, Priorità di investimento 10 iii;
u) il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24 gennaio 2019 ha nominato l'ing. Vito Merola Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l’innovazione con la DGRC n. 33 del 25/1/2022 è stato prorogato il suddetto incarico;
v) il Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019 ha delegato al dirigente p.t. della UOD 02 della DG 10 la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'O.S. 14 del POR FSE 2014-2020;

PREMESSO ALTRESI’ CHE

a) con DGR 798 del 28/12/2016 è stato approvato lo schema di Addendum all’Accordo di Programma del 07/06/2012 tra MIUR e Regione Campania
b) al fine di dare attuazione all’intervento “Realizzazione di piattaforme tecnologiche nell’ambito dell’Accordo di Programma: “Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania” a valere sul FESR obiettivo Tematico 1, con D.D. 350 del 25/05/2017 è stato approvato l’Avviso avente come obiettivo principale quello di sostenere Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, nonché di connesse attività di formazione presentati dalle Aggregazioni pubblico-private (APP) e Distretti ad Alta Tecnologia (DAT) già individuati nell’ambito dell’Avviso di cui al Decreto Direttoriale MIUR n.713/Ric. del 29 ottobre 2010;

PRESO ATTO CHE

a) con la Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 01/06/2021, ha stabilito:
   - di riprogrammazione risorse DGR n. 604/19 e DGR n. 68/20 per la realizzazione di percorsi di formazione e di finanziare l’erogazione di borse di ricerca e/o attività sperimentali di formazione per ricercatori e/o tecnici di ricerca, nell’ambito del progetto “Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della regione Campania”.
   - di demandare alla Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione il compito di dare attuazione al presente provvedimento nel rispetto delle previsioni contenute POR Campania FSE 2014/2020, nonché nei relativi documenti di attuazione;

CONSIDERATO CHE

a) la Regione Campania
   - favorisce lo sviluppo di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, nonché di connesse attività di formazione presentati dalle Aggregazioni pubblico-private (APP) e Distretti ad Alta Tecnologia (DAT);
   - intende, a tale proposito, sostenere il completamento dei Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati dalle Aggregazioni pubblico-private (APP) e dai Distretti ad Alta Tecnologia (DAT) ai sensi del D.D. n. 350 del 25/05/2017 (DGR n.798 del 28/12/216).
b) l'Asse III “Istruzione e Formazione” del POR FSE 2014 – 2020 della Regione Campania sostiene il rafforzamento del capitale umano, incentivando le eccellenze e motivando i talenti, e prevede l’integrazione di interventi finalizzati alla crescita del capitale umano e sociale con le esigenze espresse dai sistemi produttivi locali.
c) la Priorità d’Investimento 10iii mira al rafforzamento della parità di accesso alla formazione permanente, per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le

conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite e si integra con gli altri interventi diretti a favorire l'occupabilità e l'occupazione dei giovani e l'economia locale già programmati e deliberati dalla Giunta di cui all'Asse I OT8 (R.A.8.1), Asse II (R.A. 9.6) e Asse III (R.A 10.1).

d) l'obiettivo specifico 14 prevede l'accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4). Nell'Obiettivo 14 sono previste azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori (10.4.2);

RITENUTO di dover approvare, per le ragioni di cui in premessa, l'Avviso pubblico "Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania ai sensi del D.D. n.350 del 25-05-2017. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca" per un valore di € 2.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 "- Asse III- Obiettivo Specifico 14 – Azione 10.4.2.

VISTI

- il Regolamento (UE) 966 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- il Regolamento (UE) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15.02.2016;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.191 del 03.05.2016;
- la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24 gennaio 2019;
- il D.D. 148 del 30.12.2016 pubblicato sul BURC n.3 del 09.01.2017;
- il D.D. n.350 del 25-05-2017;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 01/06/2021
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 24 gennaio 2019;
- il Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/03/2019;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 33 del 25/01/2022

Alla stregua dell'istruttoria di competenza condotta, in esecuzione della DGR n.475 del 27/11/2017 e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso pubblico "Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania ai sensi del D.D. n.350 del 25-05-2017.Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca" (Allegato 1), con i seguenti ulteriori allegati: "Domanda di partecipazione" (ALL. A), "Scheda progettuale" (ALL. B), "Piano finanziario" (ALL.C), "Dichiarazione impegno" (ALL.D), "Accordo di partenariato ai fini dello stage" (ALL.E), "Dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo" (ALL.F), "Schema polizza fideiussoria" (ALL.G), che del presente atto costituiscono tutti parte integrante e sostanziale;

2. di inviare il presente atto:
   - all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014-2020,
   - all'Assessore all'Innovazione;
   - all'Assessore alla Formazione;
   - alla Programmazione Unitaria;
   - al BURC per la pubblicazione;
   - ai siti www.innovazione.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
   - al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Ing. Vito Merola

Avviso pubblico:

"Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania ai sensi del *D.D.n.350 del 25/05/2017*. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca*".*

POR Campania FSE 2014-2020

Asse III – "Istruzione e Formazione"

Obiettivo Specifico 14 – "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo"

Azione (10.4.2).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Decisione della Commissione europea n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020" con cui è stato definito il quadro di riferimento per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii., di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 191 del 4 agosto 2020 che aggiorna il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli di I Livello e le Linee Guida per i beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020
- la normativa nazionale e regionale vigente in materia di ammissibilità della spesa;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii., sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania";
- la legge 241 del 07 agosto 1990, recante "nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.
- la Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 01/06/2021 "POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - riprogrammazione risorse DGR n. 604/19 e dgr n. 68/20 per la realizzazione di percorsi di formazione".

Art.1

Contesto e finalità

Con la Delibera della Giunta Regionale n. 236 del 01/06/2021 "POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - riprogrammazione risorse DGR n. 604/19 e DGR n. 68/20 per la realizzazione di percorsi di formazione" la Regione Campania ha deciso di finanziare l'erogazione di borse di ricerca e/o attività sperimentali di formazione per ricercatori e/o tecnici di ricerca, nell'ambito del progetto "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della regione Campania".

Pertanto, la Regione vuole sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, nonché di connesse attività di formazione presentati dalle Aggregazioni pubblico-private (APP) e Distretti ad Alta Tecnologia (DAT), così come definiti dal successivo art. 2, in possesso dei requisiti minimi previsti dal successivo art. 3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si rappresenta, che già in attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE" del PO FESR 2014-2020, la Regione Campania ha sostenuto lo sviluppo di modelli di aggregazione pubblico-privata che hanno proposto Studi di fattibilità presentati a valere sul titolo III dell'Avviso PON R&C 2007-213 di cui Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 e si sono visti approvati, con Decreto Direttoriale n. 190/Ric. Del 23 aprile 2012, gli Studi di fattibilità presentati.

A tal fine, la Regione Campania e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno anche sottoscritto in data 6 Febbraio 2017 un Atto Integrativo all'Accordo di Programma tra l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania 2007-2013 FESR e l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio siglato in data 23 luglio 2013 e che ha individuato specificamente i singoli progetti di ricerca che sono stati trasmessi ai fini dell'attuazione alla regione Campania. Tali progetti avevano come finalità la creazione di una massa critica di capitale umano con profilo scientifico tecnologico e attitudini imprenditoriali idonee a favorire i mutamenti tecnologici ed economici della Regione Campania in coerenza con i percorsi di specializzazione tecnologico-produttiva sanciti dalla la RIS3 Campania.

Nello specifico, il presente avviso ha proprio il compito di sostenere e completare i Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati dalle Aggregazioni pubblico-private (APP) e dai Distretti ad Alta Tecnologia (DAT) ai sensi del D.D.n.350 del 25/05/2017 (DGR n.798 del 28/12/216).

In conclusione, si rappresenta, che l'obiettivo finale dell'avviso è quello di completare i percorsi di ricerca già presentati con specifiche attività di formazione indirizzate a favorire i mutamenti tecnologici ed economici della Regione Campania in coerenza con i percorsi di specializzazione tecnologico-produttiva sanciti dalla la RIS3 Campania.

L'intervento in questione sarà finanziato a valere sull'Asse III "Istruzione e Formazione" del POR FSE 2014–2020 della Regione Campania che sostiene il rafforzamento del capitale umano, incentivando le eccellenze e motivando i talenti, e prevede l'integrazione di interventi finalizzati alla crescita del capitale umano e sociale con le esigenze espresse dai sistemi produttivi locali. La Priorità d'Investimento di riferimento è la 10iii che mira al rafforzamento della parità di accesso alla formazione permanente, per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite e si integra con gli altri interventi diretti a favorire l'occupabilità e l'occupazione dei giovani e l'economia locale già programmati e deliberati dalla Giunta di cui all'Asse I (R.A.8.1), Asse II (R.A. 9.6) e Asse III (R.A 10.1). Invece, l'Obiettivo Specifico 14 prevede l'accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4). Nell'Obiettivo 14 sono previste azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori (10.4.2).

Art. 2
Risorse finanziarie e misura del contributo

La dotazione finanziaria prevista è pari ad **euro 2.000.000,00** a valere sul PO FSE Campania 2014/2020, Priorità di investimento 10iii, Obiettivo 14, azioni (10.4.2).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'importo concedibile per ciascun progetto formativo non può eccedere complessivamente il massimale di Euro **150.000,00.**

Art. 3

Soggetti proponenti

Il presente avviso è rivolto esclusivamente ai soggetti beneficiari degli interventi di ricerca presentati ai sensi del D.D.n.350 del 25/05/2017 (DGR n.798 del 28/12/216), e che presentano i seguenti requisiti:

- **aggregazioni pubblico-private (APP)**: aggregazione composta da soggetti pubblici e privati con medesimo obiettivo di ricerca e sviluppo, dalla spiccata vocazione internazionale, di dimostrato interesse per il sistema delle imprese, di elevato impatto economico sul territorio della Regione Campania, con la specifica finalità di aggregare una pluralità di soggetti pubblici e privati nell'ambito di medesimi obiettivi di ricerca e sviluppo;
- **distretti ad Alta Tecnologia (DAT)**: aggregazioni su base territoriale di imprese, università ed istituzioni della ricerca, guidate da un apposito organo di governo, focalizzate su un numero definito e limitato di aree scientifico-tecnologiche strategiche, idonee a sviluppare e consolidare la competitività dei territori di riferimento e raccordate con insediamenti di eccellenza esistenti in altre aree territoriali del paese.
- devono essere costituiti in una delle forme previste dall'art. 4 del DD 713/2010, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 5 del Decreto ministeriale n. 593/200 e ss.mm. e ii;
- tutti i soggetti partner del DAT/APP devono avere al momento della presentazione della domanda almeno una sede operativa in Regione Campania;
- devono avere ambiti di sviluppo tecnologico coerenti con gli ambiti tecnologici di intervento individuati dalla RIS3 Campania e che si collochino in un esclusivo e prevalente dominio tecnologico-produttivo prioritario;
- il Soggetto Gestore deve essere un soggetto formalmente costituito.
- **deve aver presentato un progetto di ricerca ai sensi del D.D.n.350 del 25/05/2017 (DGR n.798 del 28/12/216).**

Ogni beneficiario (DAT o APP), può avanzare n. 1 progetto formativo, a valere sul presente avviso, per ogni singolo progetto di ricerca approvato ai sensi del D.D. n. 350 del 25/05/2017.

Inoltre, i soggetti associati devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- ✓ non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche per fatti gravi imputabili all'impresa, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce e non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. (divieto a contrarre con la pubblica amministrazione);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ non essere in stato di liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- ✓ essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei Contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di Pubbliche Amministrazioni.

Per i soggetti aventi natura pubblica si applicheranno i requisiti laddove adottabili.

Art. 4

Descrizione dell'intervento

L'avviso è finalizzato ad acquisire le candidature per finanziare l'erogazione di un contributo per attività sperimentali di formazione per ricercatori e/o tecnici di ricerca nell'ambito dei soggetti capofila dei progetti Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania.

L'obiettivo è quello di completare e sviluppare i percorsi di ricerca già presentati ai sensi del D.D.n.350 del 25/05/2017 (DGR n.798 del 28/12/216) con specifiche attività di formazione indirizzate a favorire i mutamenti tecnologici ed economici della Regione Campania in coerenza con i percorsi di specializzazione tecnologico-produttiva sanciti dalla la RIS3 Campania e del Documento Regionale di Indirizzo Strategico periodo di programmazione 2021/2027.

Le attività di formazione collettiva previste possono prevedere la seguente articolazione:

- ✓ attività di formazione d'aula;
- ✓ attività di laboratorio;
- ✓ stage.

La domanda di finanziamento deve essere presentata esclusivamente dai soggetti gestori di APP e DAT che hanno presentato un progetto di ricerca ai sensi del D.D.n.350 del 25/05/2017 (DGR n.798 del 28/12/216), con i requisiti indicati all'art. 3 e con le finalità dell'iniziativa che si intende realizzare nell'ambito delle tipologie di attività più avanti dettagliate.

Le proposte progettuali devono presentare le seguenti caratteristiche:

- ✓ l'attività di formazione deve essere effettuata da un operatore pubblico o privato che può erogare servizi di formazione professionale/accreditato ai sensi della D.G.R. n. 242/2013;
- ✓ attività sperimentale di formazione per ricercatori e/o tecnici di ricerca deve essere associata ad un progetto di ricerca, l'obiettivo è promuovere programmi di formazione finalizzati anche all'acquisizione di competenze sviluppate dai progetti di ricerca in precedenza finanziati;
- ✓ accrescere le competenze di ricercatori e/o tecnici della Regione Campania puntando a promuovere interventi formativi strettamente collegati ai percorsi di ricerca proposti ai sensi del D.D.n.350 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

25/05/2017 ma attualizzati in base agi ultimi mutamenti delle direttrici di sviluppo della Regione Campania;

- ✓ ogni intervento formativo deve essere pensato e programmato con l'inserimento di Metodologie e/o modelli innovativi di insegnamento adeguati al trasferimento di know how sui temi trattati dalle ricerche realizzate;
- ✓ ogni percorso formativo deve avere una durata minima di 500 ore comprensiva delle ore di stage e/o formazione in affiancamento da effettuarsi presso un'impresa o ente di ricerca che svolge un'attività coerente con i progetti di ricerca presentati ai sensi del D.D.n.350 del 25/05/2017;
- ✓ il numero degli alunni per singolo percorso formativo deve essere minimo di 15;
- ✓ ogni alunno partecipante avrà diritto ad una borsa di studio (Indennità oraria di frequenza) per un valore di € 8,15 ora;
- ✓ le azioni formative devono concludersi con il rilascio, di un attestato di qualifica attraverso cui sono evidenziate, per ogni partecipante, le caratteristiche del percorso, le conoscenze e le competenze acquisite;
- ✓ i programmi di attività devono prevedere accordi di partenariato con un'impresa o ente di ricerca per le attività di stage e/o formazione in affiancamento, le cui attività siano coerenti con le strategie progettuali, in tale caso, l'accordo di partenariato deve definire le aree tecnologiche per le quali il partner esprime interesse nella collaborazione e le risorse (competenze, strutture, laboratori, ecc.) che mette a disposizione per le attività formative.

L'attività di stage richiede l'affiancamento quotidiano dei partecipanti da parte di un tutor aziendale, che dovrà essere individuato dal soggetto ospitante nell'ambito dei propri lavoratori (incluso i soci lavoratori), sulla base di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo di stage.

Il tutor aziendale è responsabile dell'inserimento dello stagista presso l'ente ospitante, ha il compito di affiancare costantemente lo stagista sul luogo di lavoro, garantendo la supervisione continuativa di tutte le attività previste nel progetto formativo.

Lo svolgimento dello stage deve essere documentato da una convenzione firmata dal soggetto promotore ed il soggetto ospitante contenente i seguenti elementi:

- ✓ finalità, tipologia e modalità dello stage (durata, frequenza, orario);
- ✓ riferimento al progetto formativo entro cui lo stage si inquadra, con indicazione del codice progetto attribuito dalla Regione;
- ✓ il/i nominativo/i del/i partecipante/i e le mansioni attribuite;
- ✓ il/i nominativo/i del/i tutor aziendale/i;
- ✓ i diritti e gli obblighi delle parti.

Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché coperto per la responsabilità civile (i relativi premi rappresentano una spesa ammissibile).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione alle attività formative, i soggetti beneficiari dei finanziamenti ed attuatori degli interventi sono tenuti ad iniziare le attività (stesura, predisposizione e diffusione dell'avviso per la selezione dei partecipanti, convocazione docenti, preparazione test di ingresso, selezione allievi, attività formativa in senso stretto, ecc…) nei termini previsti dall'atto di concessione.

In particolare, il Beneficiario è tenuto:

- ✓ a dare avvio alle attività corsuali entro 30 giorni dalla stipula dell'Atto di Concessione;
- ✓ inviare al Responsabile di Obiettivo Specifico i seguenti documenti:
  - entro 24 ore dall'avvio delle attività formative, comunicazione inizio attività corsuali;
  - entro 7 giorni dall'avvenuto inizio dell'attività corsuale, gli allegati: Allegato A1, A2, A3, (modulistica di inizio corso), Allegato B - scheda riassuntiva del corso, Allegato C – Programma formativo, Allegato D - Personale docente, Allegato E - Personale non docente, secondo i format previsti dalle Linee Guida per i Beneficiari POR Campania FSE 14/20;
  - entro 20 giorni prima della fine del corso, comunicazione di chiusura delle attività corsuali.

E' fatto obbligo ai soggetti attuatori, prima di dare avvio alle attività corsuali, di istituire i registri relativi ad attività tecnico/didattiche amministrativo/contabili.

I registri riferiti alle attività tecnico/didattiche devono essere redatti in linea con gli schemi allegati alle linee guida per i Beneficiari POR Campania FSE 14/20.

Il Beneficiario responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione può affidare parte delle attività a soggetti terzi, in coerenza con quanto previsto nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 41 del 5 dicembre 2003.

Il soggetto destinatario del finanziamento, in funzione del valore dell'attività da delegare a terzi, dovrà procedere, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, secondo le modalità specificamente individuate nel Manuale di gestione POR Campania FSE 2014-2020, nonché, nelle Linee Guida per i Beneficiari e, laddove applicabile, secondo le norme previste dal D.Lgs n.50/2016, al fine di garantire l'esistenza di procedure ispirate a criteri di evidenza pubblica e di trasparenza.

È opzione, qualora sia necessario ai fini dell'attuazione del progetto e del rilascio dell'attestato di qualifica professionale, di ogni singolo soggetto promotore, presentare il progetto formativo in ATS con un operatore pubblico o privato che possa erogare servizi di formazione professionale ai sensi della D.G.R. n. 242/2013.

Nel caso di presentazione del progetto in ATS, in fase di presentazione della proposta progettuale, i soggetti partecipanti devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo (di seguito: ATS).

Comunque, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.

Il capofila è sempre il soggetto beneficiario degli interventi di ricerca presentati ai sensi del D.D.n.350 del 25/05/2017 (DGR n.798 del 28/12/216) e sarà l'unico soggetto al quale l'Amministrazione eroga il finanziamento ed è, altresì, l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il capofila ha il compito di fungere da interlocutore stabile nei confronti della Regione Campania, fatta salva la responsabilità solidale dei soggetti proponenti verso l'Ente.

Art.5

Priorità trasversali

I progetti dovranno essere coerenti con le priorità trasversali della parità di genere e delle pari opportunità sulla base dei principi e degli orientamenti di carattere generale previsti dal FSE.

Tale priorità è da intendersi come: a) "parità di genere" ovvero i progetti devono esplicitamente porsi l'obiettivo della presenza di destinatari per genere, tali da consentire l'accesso e la fruizione delle attività da parte delle donne; b) pari opportunità: ovvero i progetti devono porre attenzione alle persone in condizioni di disagio e disabilità affinché pari opportunità e possibilità di fruizione dei percorsi di tirocinio siano date anche ai soggetti più deboli.

Art. 6

Durata dell'intervento

La durata massima complessiva del progetto è pari a 12 (DODICI) mesi, salvo eventuali proroghe che dovranno essere preventivamente autorizzate. In ogni caso, le attività devono essere completare e rendicontate entro e non oltre i termini ultimi di ammissibilità della spesa al POR Campania FSE 2014/2020 previsti dalla normativa comunitaria, tenuto conto dei vincoli per le attività di espletamento dei controlli e di ogni altra attività prevista per la chiusura del Programma.

Art. 7
Destinatari

La priorità dell'intervento è quella di migliorare le condizioni per la crescita e l'occupazione in regione Campania tramite l'aumento ed il rafforzamento della qualità degli investimenti nel capitale umano. A tal fine le azioni dovranno essere rivolte a studenti non occupati o disoccupati nati e/o residenti in Campania Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4).

L'individuazione/selezione dei partecipanti alle azioni formative deve avvenire sulla base dei criteri e delle modalità indicate nel presente avviso pubblico ed in conformità a quanto previsto nel progetto approvato.

È obbligo del Beneficiario indicare nel bando di selezione il titolo del progetto come riportato nell'atto di concessione, la data di pubblicazione e la scadenza del bando che deve garantire la massima partecipazione dei destinatari con un periodo di pubblicazione, di regola, di almeno dieci giorni dalla data di pubblicazione. La

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuale riduzione del termine di pubblicazione va motivata nei medesimi avvisi. La pubblicizzazione dei bandi di selezione dei destinatari delle azioni deve avvenire obbligatoriamente almeno su un quotidiano a diffusione regionale nonché on line sul sito del Beneficiario e/o sui siti www.fse.regione.campania.it e www.innovazione.regione.campania.it.

Ogni corsista deve presentare al Responsabile di Obiettivo Specifico e al Beneficiario una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti la non contemporanea partecipazione ad altri corsi regionali di formazione professionale, e dovrà sottoscrivere un apposito regolamento patto formativo.

I destinatari/alunni sono dichiarati esclusi dal corso e decaduti dalla borsa, nei seguenti casi:

- ✓ mancata comunicazione scritta dei motivi dell'assenza, da trasmettere entro il termine di cinque giorni a decorrere dal primo giorno di assenza;
- ✓ cumulo di assenze per un numero di ore superiore al 20% dell'intera attività formativa, a far data dall'avvio dell'attività di formazione e rafforzamento;
- ✓ rinuncia.

In ogni caso, il mancato completamento del percorso, con l'abbandono dello stesso, prima conclusione corso, comporta il mancato raggiungimento dell'obiettivo con l'obbligo di restituzione integrale della borsa fruita.

È ammessa, nel limite del 20% dei soggetti previsti nell'avviso pubblico, la presenza di uditori i quali, in tale veste, non sono rendicontabili a valere sul POR Campania FSE 2014-2020. Gli uditori devono possedere tutti i requisiti richiesti per l'utile partecipazione all'attività formativa ed avere positivamente superato le prove di selezione. L'eventuale ammissione alla frequenza delle fasi di formazione degli uditori avviene ad esclusiva responsabilità del soggetto attuatore e non può comportare aumenti del finanziamento pubblico approvato. L'allievo uditore non ha diritto all'indennità di frequenza ma deve essere assicurato contro i rischi di infortunio la cui spesa è a carico del soggetto attuatore.

In caso di defezione di un allievo titolare, l'uditore può subentrare e, in questa eventualità, essere oggetto di rendicontazione dalla data del subentro, a condizione che non abbia già superato il 20% d'assenze rispetto alle ore di corso al momento del subentro. Riceverà, quindi, l'indennità di frequenza dal momento in cui diventa titolare. Qualora poi l'uditore sia rimasto tale per tutta la durata del corso ed abbia assicurato una presenza non inferiore all'80% della durata del corso medesimo, può essere ammesso agli esami, e ricevere l'attestato finale previsto. A tal fine, l'allievo uditore deve essere inserito regolarmente nel registro e nei riepilogativi mensili delle presenze.

La sostituzione di un allievo titolare, fatta salva la precedenza di subentro riservata agli uditori, può essere effettuata entro il termine del 20% del monte ore complessivo di attività svolta, comprese le ore di stage.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8

Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

La modalità di concessione del Contributo avviene mediante la predisposizione di una apposita Graduatoria di merito, in cui i richiedenti verranno ordinati in modo decrescente, a partire dal soggetto gestore che avrà ottenuto la valutazione con un punteggio maggiore e scendendo mano fino al punteggio minore. In ogni caso saranno considerate ammissibili le proposte che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 65/100.

Le fasi della procedura sono le seguenti:

- ✓ Istruttoria di ammissibilità formale delle domande;
- ✓ Valutazione del programma di attività.

Apposita Commissione nominata con decreto della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, procederà alla verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute che dovranno rispettare tutte le seguenti condizioni:

- ✓ pervenute con le modalità ed entro le scadenze indicate dal presente avviso (art.9);
- ✓ presentate da soggetto ammissibile (art.3);
- ✓ riferite a destinatari ammissibili (art.7);
- ✓ compilate sulla modulistica allegata al presente avviso;
- ✓ debitamente sottoscritte e complete dei documenti indicati nel presente avviso.

La valutazione di merito delle proposte progettuali, a seguito dell'istruttoria di ammissibilità formale, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e corrispondenti punteggi:

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
1	**Qualità della proposta**	**50**
1.0	Chiarezza, completezza e coerenza interna della proposta, livello di approfondimento del progetto, individuazione puntuale degli obiettivi e risultati attesi.	10
1.1	Coerenza della progettualità con le ricerche presentate ai sensi del D.D. n.350 del 25/05/2017.	10
1.2	Presenza di accordi ai fini dello stage con Imprese o enti di ricerca che svolgono un'attività coerente con i progetti di ricerca presentati ai sensi del D.D.n.350 del 25/05/2017.	20
1.3	Inserimento di Metodologie e/o modelli innovativi di insegnamento adeguati al trasferimento di know how sui temi trattati dalle ricerche realizzate.	10
2	**Sostenibilità e replicabilità degli interventi**	**20**
2.0	Coerenza con le finalità/obiettivi del PO, dell'avviso e delle nuove direttrici di sviluppo regionale.	10
2.1	Rispondenza ai bisogni del territorio e/o delle filiere di riferimento.	10
3	**Economicità**	**20**
3.0	Congruità dei costi ed equilibrio del piano di finanziamento	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

4	Premialità	10
4.0	Attivazione di iniziative a favore della parità di genere.	5
4.1	Attivazione di iniziative a favore dei disabili.	5

La Commissione procederà a redigere l'elenco delle proposte progettuali inammissibili, con relativa motivazione e la graduatoria di quelle ammesse e finanziabili e ammesse e non finanziabili.

Nel caso di progetti a parità di punteggio, si darà priorità al maggior punteggio del criterio qualità della proposta.

Le Tipologie di spese ammissibili in linea con quanto previsto dal manuale di gestione FSE e delle linee guida per i beneficiari FSE Por Campania 2014/2020 sono quelle dettagliate nell'Allegato C (Piano Finanziario).

Art. 9

Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

La domanda di ammissione al contributo, conformemente al modello allegato al presente Avviso e scaricabile dal sito www.innovazione.regione.campania.it, debitamente datata e sottoscritta, completa degli allegati, potrà essere presentata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it entro e non oltre le ore 24.00 del (30°) trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC

La PEC dovrà contenere in allegato:

- ✓ la domanda di partecipazione (Allegato A), sottoscritta dal soggetto gestore, con allegate copie dei documenti di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- ✓ la scheda della proposta progettuale, avente il contenuto di cui all'art. 4 e redatta secondo il formulario (Allegato B);
- ✓ il relativo Piano finanziario (Allegato C);
- ✓ la dichiarazione di impegno del Beneficiario a prendere parte, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione dell'intervento proposto (Allegato D);
- ✓ l'Accordo di partenariato ai fini dello stage con impresa e/o ente di ricerca come indicato all'art. 4 (Allegato E);
- ✓ dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo -**opzionale nel caso di presentazione del progetto in ATS** (Allegato F).

La Regione Campania non si assume alcuna responsabilità ove, la domanda non venga ricevuta nei tempi utili oppure pervenga non corredata da tutta la documentazione necessaria.

Art. 10

Istruttoria e Graduatoria

A seguito della ricezione delle proposte progettuali, la Direzione Generale provvederà alla nomina della Commissione di Valutazione nel termine di 7 giorni.

La fase di valutazione si concluderà di regola entro 30 giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mediante apposito Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione, si procederà poi all'approvazione:

- ✓ dell'elenco delle proposte inammissibili, con relativa motivazione, nonché della graduatoria di merito, redatti dalla Commissione;
- ✓ dell'elenco delle proposte beneficiarie del finanziamento, individuate esclusivamente nell'ambito di quelle riportanti un punteggio non inferiore alla soglia di 65/100, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili

Tali determinazioni saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge, e sui portali istituzionali http://www.regione.campania.it e http://www.innovazione.regione.campania.it.

Successivamente alla pubblicazione sul BURC, l'Amministrazione Regionale procederà alla stipula di un apposito Atto di Concessione che disciplinerà gli obblighi delle parti, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020.

Art. 11

Obblighi dei soggetti proponenti

Risultano a carico dei soggetti proponenti, i seguenti obblighi:

- ✓ rispettare la normativa di riferimento citata in premessa;
- ✓ garantire il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di pubblicizzazione;

  delle iniziative e selezione dei destinatari, laddove prevista;
- ✓ rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii., delle norme nazionali in materia di ammissibilità, del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida per i Beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020 vigenti;
- ✓ adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- ✓ rispettare, laddove previsto, gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii.);
- ✓ rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- ✓ accendere, nel caso di beneficiari di natura giuridica privata, un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto;
- ✓ comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale, dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti all'operazione relativa al POR Campania FSE 2014-2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- ✓ garantire il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ rispettare gli obblighi stabiliti dall'Atto di concessione sottoscritto a seguito dell'approvazione della graduatoria.
- ✓ inserire i dati di monitoraggio nel Sistema di Monitoraggio "SURF" del POR CAMPANIA FSE 2014-2020 che rappresenta lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati di monitoraggio necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli partecipanti;
- ✓ rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- ✓ attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e non discriminazione previste all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.);
- ✓ mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- ✓ garantire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa relativa a ciascuna operazione, idonea a consentire le attività di verifica e controllo;
- ✓ garantire la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma, ovvero per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale, secondo quanto stabilito dall' art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- ✓ consentire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Responsabile di Obiettivo Specifico, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), al Ministero dell'economia e delle finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione UE, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari; il beneficiario è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR tutti i documenti necessari allo scopo;
- ✓ prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili e consentendo l'accesso ai locali sede di svolgimento dell'attività;
- ✓ inviare, secondo i modi e i tempi stabiliti dalla Regione, tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale poste a tutela della privacy;
- ✓ garantire l'invio dei dati rilevanti ai fini del monitoraggio quali-quantitativo che saranno richiesti dall'Autorità di Gestione secondo le scadenze e alle modalità comunicate di volta in volta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ fornire, in modo corretto e completo, i dati di monitoraggio quali-quantitativo, alimentando il Sistema di Monitoraggio "SURF" del POR CAMPANIA FSE 2014-2020 che rappresenta lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati di monitoraggio necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli partecipanti;
- ✓ valorizzare ed aggiornare, obbligatoriamente, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema "SURF", gli indicatori di output previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione. Tali informazioni, in particolare, devono essere registrate dai beneficiari all'atto dell'inizio del progetto, con l'inserimento del valore programmato da PO, e, laddove risulti effettivamente misurabile la realizzazione intermedia, è altresì richiesta la relativa valorizzazione in itinere, con imputazione del valore realizzato in corso di attuazione del progetto, a partire dalla fase di avvio esecutivo del Progetto cofinanziato. È, inoltre, obbligatorio alla conclusione del progetto, e, in ogni caso, prima della domanda di saldo finale, l'inserimento di un valore finale che sia coincidente con la realizzazione effettiva dell'operazione;
- ✓ rispettare quanto disposto dall'Autorità di Gestione in merito alla comunicazione, all'implementazione ed all'aggiornamento dei dati quali-quantitativi di monitoraggio, compreso il popolamento degli indicatori fisici previsti dal PO relativi, in particolare, ai dati sui partecipanti/destinatari delle singole operazioni. Nell'implementazione e/o aggiornamento dei dati relativi agli indicatori fisici, i beneficiari sono tenuti, inoltre, a verificare la coerenza degli stessi con i dati finanziari inseriti e relativi alle medesime procedure. Tutti i dati dovranno, in ogni caso, essere validati dai responsabili del monitoraggio individuati dall'Autorità di Gestione nell'ambito dei Team di Obiettivo Operativo;
- ✓ fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR tutti i documenti necessari allo scopo;
- ✓ comunicare tempestivamente alla Regione eventuali modifiche di natura formale che non comportino mutamenti sostanziali alla struttura e/o all'attività del Beneficiario (denominazione o ragione sociale, cariche, sede legale, forma giuridica ecc.);
- ✓ comunicare tempestivamente alla Regione le modifiche apportate all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o all'attività del Beneficiario, anche per effetto di fusione, incorporazione, trasferimento del ramo aziendale, cessione di quote sociali, cessione di partecipazioni sociali ecc.;
- ✓ comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione inerente al progetto, alle attività o al conto economico;
- ✓ restituire la quota parte del finanziamento che sarà indicata dal Responsabile di Obiettivo Specifico, qualora le entrate riferibili al progetto superino l'importo ammesso al finanziamento;
- ✓ garantire il rispetto del cronoprogramma dell'operazione.

Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.12

Rendicontazione

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, riconducibili alle voci di costo del piano finanziario progettuale (Allegato C), nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di ammissibilità della spesa.

Ciascun costo per essere ritenuto ammissibile deve possedere i seguenti requisiti:

- ✓ essere imputabile, direttamente o indirettamente, all'operazione ed inerente alle attività previste dal progetto approvato ed ammissibile al finanziamento FSE;
- ✓ essere stato effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai Beneficiari con registrazioni contabili, nonché in linea con le specifiche prescrizioni in materia impartite con le presenti disposizioni;
- ✓ essere giustificato da documenti contabili, aventi valore probatorio;
- ✓ essere conforme alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di concorrenza e dei criteri di selezione fissati nell'ambito del Comitato di Sorveglianza;
- ✓ essere contenuto nei limiti definiti dal presente Avviso;
- ✓ non essere espressamente escluso dalle vigenti normative regionali, nazionali, comunitarie.

Al fine di evitare il doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi:

- ✓ il titolo del progetto;
- ✓ la dicitura POR Campania FSE 2014-2020, l'Asse / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento;
- ✓ il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico;
- ✓ il CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata.

Per quanto riguarda i documenti giustificativi di spesa "dematerializzati" ovvero "sempre riproducibili in originale" gli elementi succitati, laddove non possono essere parte integrante del giustificativo, devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso.

Sono sempre categoricamente esclusi i pagamenti in contanti.

Nell'ipotesi di progettazione esterna sono ammissibili le spese per i consulenti nel rispetto delle categorie e dei massimali previsti dalla Circolare n. 2/2009.

La gestione finanziaria delle operazioni avverrà secondo la seguente modalità:

- ✓ a costi reali per quanto concerne la gestione dei costi diretti: i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio;
- ✓ in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costo del personale – costi diretti ammissibili – che costituisce la base di calcolo dovrà essere adeguatamente documentato e l'importo nonché il calcolo per determinare la quota dei costi indiretti imputabile al progetto dovrà essere indicato in appoggio alla documentazione di rendicontazione del costo del personale.

Qualora i costi diretti ammissibili di personale dovessero essere, per qualsiasi ragione, diminuiti (anche a seguito di una rettifica finanziaria) verrà proporzionalmente ridotto l'ammontare forfettario dei costi indiretti.

La determinazione dei costi indiretti con il metodo forfettario dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione, da parte del soggetto beneficiario, che i costi diretti ammissibili di personale sostenuti non sono stati duplicati ed utilizzati per altri progetti finanziati.

Ai fini di una corretta applicazione della opzione di semplificazione dei costi indiretti prevista dal presente Avviso, si fornisce di seguito una definizione dei costi diretti, indiretti e costi per il personale, così come riportata nella Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) di cui al documento EGESIF_14-0017 elaborato dai servizi della Commissione Europea.

- ✓ *I costi diretti sono i costi direttamente legati ad una singola attività dell'ente laddove il legame con tale singola attività può essere dimostrato (ad esempio attraverso la registrazione diretta dei tempi).*
- ✓ *I costi indiretti sono di solito costi che non sono o non possono essere collegati direttamente ad un'attività specifica dell'ente. Tali costi comprendono di norma le spese amministrative per cui è difficile determinare esattamente l'importo attribuibile a un'attività specifica (si tratta di solito di spese amministrative e/o per il personale come: costi gestionali, spese di assunzione, costi per il contabile, il personale di pulizia, bollette telefoniche, dell'acqua, dell'elettricità, ecc.).*
- ✓ *I costi per il personale sono i costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro e il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno (a patto che tali costi siano chiaramente identificabili).*

Inoltre, alle modalità di rendicontazione, che saranno ulteriormente esplicitate all'interno dei singoli atti di concessione, si fa riferimento al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché alle Linee Guida per i Beneficiari ed al Manuale per i controlli di primo livello.

Art.13

Erogazione del finanziamento

Il contributo sarà erogato secondo la seguente modalità:

1) Erogazione in Anticipazione:

- ➢ **Prima anticipazione pari al 40% del contributo concesso**, a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale dei seguenti documenti:
  - ✓ Richiesta di I Acconto completa di Codice di Monitoraggio Locale, CUP, Asse, Obiettivo/i Specifico/i e Azione /i;
  - ✓ Atto di concessione firmato e rubricato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- ✓ comunicazione dell'avvio delle attività progettuali, in linea con quanto previsto nell'atto di concessione;
- ✓ presentazione di idonea polizza fideiussoria redatta secondo lo schema predisposto dal Bando (**Allegato G)**, di importo pari alla quota di contributo loro concedibile in anticipazione, di durata biennale, a favore della Regione Campania, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa. La polizza fideiussoria deve essere prodotta contestualmente alla richiesta di anticipazione, pena il mancato accoglimento della suddetta istanza; essa sarà svincolata successivamente all'approvazione della rendicontazione finale della spesa ammessa.

- ➢ **Seconda Anticipazione pari al 40% del contributo concesso** a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale dei seguenti documenti:
  - ✓ Richiesta di II Acconto completa di Codice di Monitoraggio Locale, CUP, Asse, Obiettivo/i Specifico/i e Azione /i;
  - ✓ Rendicontazione amministrativa e finanziaria pari al 90% dell'importo ricevuto a titolo di I anticipazione;
  - ✓ a garanzia del 2° acconto richiesto, dovrà essere presentata un ulteriore idonea polizza fideiussoria redatta secondo lo schema predisposto dal Bando (**Allegato G)**, di importo pari alla quota di contributo loro concedibile nell'ambito della somma relativa alla seconda anticipazione concessa.

L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione di spesa e di pagamento presentata dal Beneficiario (pari all'importo totale della prima anticipazione).

- ➢ **Saldo finale pari al 20% del contributo concesso e/o eventualmente rimodulato**, può essere richiesto al termine delle attività progettuali a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale dei seguenti documenti:
  - ✓ di richiesta di rimborso, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
  - ✓ della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate a concorrenza del 100% dell'importo ammesso a finanziamento, in uno alla documentazione necessaria ad attestare

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;

- ✓ una dichiarazione attestante il completamento delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale.

L'erogazione del saldo è sempre condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art.125 del Regolamento (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii.

Il Beneficiario è tenuto a spendere entro 45 giorni dalla data di accredito sul conto corrente l'importo percepito a titolo di saldo finale provvisorio.

Il Beneficiario, entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo finale provvisorio, deve trasmettere al Responsabile di Obiettivo Specifico tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo che sarà oggetto di verifica in sede di controllo di primo livello.

Le garanzie fideiussorie possono essere prestate dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n.175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385 del 1993.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte del Responsabile di Obiettivo Specifico è subordinato alle seguenti condizioni:

- ✓ completamento delle attività progettuali;
- ✓ rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- ✓ esito positivo dei controlli di primo livello effettuati dal Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra.

Art.14

Modalità di controllo

L'erogazione del saldo del finanziamento concesso è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte degli Uffici competenti, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

La Regione Campania, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, nonché l'avanzamento dell'intervento, procederà ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dal legale rappresentante del soggetto proponente, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 15

Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti dal successivo Atto di concessione.

Art. 16

Informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13.

Art. 17

Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sul portale istituzionale http://www.regione.campania.it nonché sui siti www.fse.regione.campania.it e www.innovazione.regione.campania.it.

L'entrata in vigore del presente Avviso è fissata al giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC.

Tutte le comunicazioni tra il soggetto capofila del partenariato proponente e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica, al seguente indirizzo di posta: dg.501000@pec.regione.campania.it

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario Angelo Toscano – Telefono 081/7968122 – mail: a.toscano@regione.campania.it – Via don Bosco 9/E – 80141 Napoli

Art. 18

Tutela della Privacy

Ai sensi del D.lgs. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati dei beneficiari saranno, trattati in attuazione dell'art. 125, par. 4 lett. c del Reg. 1303/13, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla CE alle AdG del FSE.

Art. 19

Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente al presente avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 20

Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 06/03/2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 21

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Alla Regione Campania
Via Don Bosco n. 9/E
80141 Napoli

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Avviso pubblico:

"Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca"

POR Campania FSE 2014-2020

Asse III – "Istruzione e Formazione"

Obiettivo Specifico 14 – "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo"

Azione (10.4.2).

IL SOTTOSCRITTO:

1) _____ nato a _____ il _____residente per la carica _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Promotore _____ codice fiscale _____ Partita IVA _____ con sede legale in _____ prov_____ Cap_____ via _____ n. civ_____ tel _____ fax_____ con sede operativa in_____ prov _____Cap_____ via _____ n. civ _____ tel. _____ fax_____ PEC _____ Email_____

   Referente del progetto _____

2) **(opzionale nel caso di presentazione del progetto in ATS con un con un operatore pubblico o privato che possa erogare servizi di formazione professionale ai sensi della D.G.R. n. 242/2013)** …… nato a ….. il ….. residente per la carica ……. in qualità di legale rappresentante di (specificare tipologia di ente tra quelli ammissibili di cui all'art. 3 avviso) …… Codice fiscale…… Partita IVA…… con sede in…… prov…… Cap…… via …… n. civ…… tel…… .fax…… PEC ……

CHIEDE

che il progetto "(titolo)_____", dal costo complessivo di € ……., relativo al progetto di ricerca "(titolo) _____", presentato a valere sul DD n. D.D.n.350 del 25/05/2017 venga ammesso alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico: "**Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e**

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnologico della Regione Campania. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca" di cui al decreto dirigenziale n _____pubblicato sul BURC n. _____del._____.

A tal fine il sottoscritto, si impegna a:

- realizzare il progetto "(titolo)……";
- realizzare le attività nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e del contenuto del progetto approvato allegato alla presente domanda, nei termini previsti dalle disposizioni di riferimento;
- garantire il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di pubblicizzazione delle iniziative e selezione dei destinatari, laddove prevista;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e non discriminazione previste all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- garantire il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- rispettare le disposizioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione approvato con DD n.148 del 30/12/2016 e pubblicato sul BURC n.3 del 09/01/2017 e ss.mm.ii.;
- garantire il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico: "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca";
- accendere, nel caso di beneficiari di natura giuridica privata, un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto;
- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- contabilizzare a norma di legge, al fine di rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese, tutte le entrate derivanti dai finanziamenti pubblici per le attività, nonché tutte le entrate eventualmente generate dall'intervento finanziato, che riducono il contributo per la parte eccedente i dati a preventivo;
- garantire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa relativa a ciascuna operazione, idonea a consentire le attività di verifica e controllo;
- a garantire la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma, ovvero per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale, secondo quanto stabilito dall' art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i;
- consentire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Responsabile di Obiettivo Specifico, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), al Ministero dell'economia e delle finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione UE, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari; il beneficiario è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR tutti i documenti necessari allo scopo;
- prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili e consentendo l'accesso ai locali sede di svolgimento dell'attività;
- comunicare tempestivamente alla Regione Campania tutte le eventuali modifiche del programma, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- porre in essere ogni ulteriore adempimento in ordine al quale si è fatto obbligo per l'esecuzione dell'investimento;

DICHIARA

- che la Scheda Progettuale allegata è coerente con le finalità e gli obiettivi esposti nell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n._____ del _____ e con le disposizioni previste dai regolamenti comunitari;
- che l'attività formativa finalizzata all'acquisizione della qualifica professione sarà realizzata con il seguente operatore pubblico o privato che possa erogare servizi di formazione professionale ai sensi della D.G.R. n. 242/2013:
    - ***(opzione A)*** in ATS (denominazione _____, sede legale_____ numero accreditamento _____);
    - ***(opzione B)*** tramite uno dei soggetti partner del DAT/**APP** (denominazione _____, sede legale_____ numero accreditamento _____);
- che la Scheda Progettuale è coerente con i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- che la Scheda Progettuale è coerente con gli obiettivi di sviluppo del PO FSE 2014-2020;

ALLEGA

la seguente documentazione:

a. la scheda della proposta progettuale, avente il contenuto di cui all'art. 4 e redatta secondo il formulario (Allegato B);
b. il relativo Piano finanziario (Allegato C)[1];
c. la dichiarazione di impegno del Beneficiario a prendere parte, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione dell'intervento proposto (Allegato D)[2];
d. l'Accordo di partenariato ai fini dello stage con impresa e/o ente di ricerca come indicato all'art. 4 (Allegato E);
e. dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo - **OPZIONALE** (Allegato F)[3].

Data …… **FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE[4]**

[1] Nel caso di presentazione del progetto in ATS bisogna presentare un piano dei costi generale e uno per ogni singolo soggetto partner.

[2] Nel caso di presentazione del progetto in ATS bisogna presentare una dichiarazione per ogni soggetto partner.

[3] Da presentare solo nel caso nel quale il progetto è presentato in ATS con un operatore pubblico o privato che possa erogare servizi di formazione professionale ai sensi della D.G.R. n. 242/2013

[4] Nel caso di presentazione del progetto in ATS con un operatore pubblico o privato che possa erogare servizi di formazione professionale ai sensi della D.G.R. n. 242/2013, la domanda deve essere firmata da entrambi i soggetti partner.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All.B

Avviso pubblico: "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca"

POR Campania FSE 2014-2020

Asse III – "Istruzione e Formazione"

Obiettivo Specifico 14 – "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo"

Azione (10.4.2).

SCHEDA PROGETTUALE

TITOLO _____

Soggetto Promotore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Soggetto Promotore
Legale Rappresentante:
Indirizzo:
Tel:
Fax:
PEC:
Referente per il Progetto: *(nome, Cognome e recapiti)*
IBAN :

2. Descrizione del progetto
Descrizione generale dell'intervento formativo.
Descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi.
Rapporto e Coerenza con le ricerche presentate ai sensi del DD n. 350 del 25/05/2017.

3. Descrizione del partenariato ai fini delle attività di stage.
Indicare le esperienze pregresse dell'impresa o ente di ricerca coerenti con l'Avviso ai sensi del D.D.n.350 del 25/05/2017
Indicare il ruolo svolto dall'impresa o ente di ricerca nell'ambito del progetto.
Descrive le attività e le modalità di svolgimento dello Stage.
Descrivere l'area tecnologiche d'interesse dello Stage.
Descrivere nel dettaglio le risorse (competenze, strutture, laboratori, ecc.) che l'impresa o ente di ricerca mette a disposizione per le attività formative di Stage.

4. Contenuti Formativi e metodologie didattiche.
Descrizione dell'operatore pubblico o privato che erogherà i servizi di formazione professionale ai sensi della D.G.R. n. 242/2013.
Descrizione del contenuto formativo e Descrizione delle Metodologie e/o modelli innovativi di insegnamento adeguati al trasferimento di know how sui temi trattati dalle ricerche realizzate.
Denominazione della Qualificazione.
Descrizione sintetica della Qualificazione e delle attività professionali collegate.
Livello EQF

5. Sostenibilità dell'intervento e coerenza progettuale.
Descrizione del progetto in relazione alle finalità del PO e delle nuove direttrici di sviluppo regionale.
Descrizione del territorio di riferimento e delle direttrici di sviluppo.

6. Descrizione delle premialità
Sottolineare gli aspetti del progetto che comportano premialità ai sensi del punto 4.0 (parità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

genere e 4.1 (attivazione iniziative per disabili)

7. Cronoprogramma																		
Fase	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**

Data ……

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. C

A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO
B – COSTI DIRETTI

	Macrovoce	*Voce*	*Descrizione*	*Importo*
B1	**Preparazione**			
			Indagine preliminare di mercato	
			Ideazione e progettazione (max 4 % del costo del progetto)	
			Pubblicizzazione e promozione del progetto	
			Selezione partecipanti	
			Orientamento partecipanti.	
			Elaborazione materiale didattico	
			Fideiussioni/Cauzioni	
			Totale preparazione (max 10 % del costo del progetto)	
B2	**Realizzazione**			
			Docenza/Codocenza	
			Orientamento	
			Tutoraggio (aula e stage)	
			Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	
			Stage	
			Indennità oraria di frequenza partecipanti (€ 8,15 ora)	
			Spese per assicurazioni	
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
			Gettoni di presenza esami finali	
			Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	
			Altri materiali di consumo utilizzati per l'attività	
			Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
			Totale realizzazione	
B3	**Diffusione risultati**			
			Incontri e seminari	
			Elaborazione reports e studi	
			Pubblicazioni finali	
			Totale diffusione dei risultati	
B4	**Direzione e controllo interno**			
			Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto (max 4% del costo del progetto)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Macrovoce	*Voce*	*Descrizione*	*Importo*
			Coordinamento del progetto (max 7,15 del costo del progetto)	
			Segreteria tecnica organizzativa	
			Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	
			Totale direzione e controllo interno (max 15 % del costo del progetto).	
TOTALE COSTI DIRETTI				

C - COSTI INDIRETTI				
			I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente nella misura massima del **7% dei costi diretti ammissibili per il personale**, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013. ✓ Personale ausiliario (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.); ✓ Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale); ✓ Utenze e spese postali (relative alle sedi operative); ✓ Forniture per ufficio (relative alle sedi operative) ✓ Ecc….	
			Totale costi indiretti	

TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)	

ENTE	**FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE**
(DAT o APP)	
Operatore pubblico o privato che possa erogare servizi di formazione professionale ai sensi della D.G.R. n. 242/2013.[1]	

[1] Nel caso di partecipazione del progetto in ATS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. D

Alla Regione Campania
Via Don Bosco n. 9/E
80141 Napoli

Avviso pubblico: "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca"

POR Campania FSE 2014-2020

Asse III – "Istruzione e Formazione"

Obiettivo Specifico 14 – "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo"

Azione (10.4.2).

Legale Rappresentante	
Indirizzo	
Tel	
Fax	
PEC	
Referente per il Progetto *(nome, Cognome e recapiti)*	

Il sottoscritto: _____ nato a _____ il _____ in qualità di rappresentante legale _____ innanzi richiamato, in relazione al finanziamento del progetto: "_____, P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo specifico 14 – **Avviso pubblico: "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca"** approvato con D.D. n. _____ del_____ per un importo pari ad euro:

DICHIARA

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'**Avviso pubblico: "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca"** e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 dell'avviso pubblico e di impegnarsi a mantenerli per tutta la durata del progetto, ed in particolare:
    1) di avere almeno una sede operativa nel territorio della Regione Campania;
    2) non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche per fatti gravi imputabili all'impresa, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce e non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. (divieto a contrarre con la pubblica amministrazione);
    3) non essere in stato di liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
    4) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei Contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di Pubbliche Amministrazioni.
- di impegnarsi, in caso di ammissione al finanziamento a partecipare alla realizzazione del Progetto _____;
- di Trasmette in allegato alla presente domanda copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;.

Luogo e data

Firma e timbro
(Legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E

Alla Regione Campania
Via Don Bosco n. 9/E
80141 Napoli

Avviso pubblico: "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca*".*

POR Campania FSE 2014-2020

Asse III – "Istruzione e Formazione"

Obiettivo Specifico 14 – "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo"

Azione (10.4.2).

(DAT o APP)	
Legale Rappresentante	
Indirizzo	
Tel	
Fax	
PEC	
Referente per il Progetto *(nome, Cognome e recapiti)*	

e

IMPRESA E/O ENTE DI RICERCA SEDE DELLO STAGE	
Legale Rappresentante	
Indirizzo	
Tel	
Fax	
PEC	
Referente per il Progetto *(nome, Cognome e recapiti)*	

DICHIARANO

- che le attività dell'impresa o ente di ricerca per lo stage e/o formazione in affiancamento, sono coerenti con le strategie progettuali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che l'attività di stage richiede l'affiancamento quotidiano dei partecipanti da parte di un tutor aziendale, che dovrà essere individuato dal soggetto ospitante nell'ambito dei propri lavoratori (incluso i soci lavoratori), sulla base di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo di stage;
- che il tutor aziendale è responsabile dell'inserimento dello stagista presso l'ente ospitante, ha il compito di affiancare costantemente lo stagista sul luogo di lavoro, garantendo la supervisione continuativa di tutte le attività previste nel progetto formativo;
- che lo svolgimento dello stage deve essere documentato da una convenzione firmata dal soggetto promotore ed il soggetto ospitante contenente i seguenti elementi:
    - finalità, tipologia e modalità dello stage (durata, frequenza, orario);
    - riferimento al progetto formativo entro cui lo stage si inquadra, con indicazione del codice progetto attribuito dalla Regione;
    - il/i nominativo/i del/i partecipante/i e le mansioni attribuite;
    - il/i nominativo/i del/i tutor aziendale/i;
    - i diritti e gli obblighi delle parti.

Trasmette in allegato al presente allegato:

- copia del documento di identità in corso di validità per ogni rappresentante legale.
- curriculum della società o ente di ricerca ospitante dello stage.

Luogo e data

Firma e timbro (Legale rappresentante del DAT o APP)	
Firma e timbro (società o ente di ricerca ospitante dello stage)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato F

Alla Regione Campania
Via Don Bosco n. 9/E
80141 Napoli

Avviso pubblico: "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca"

POR Campania FSE 2014-2020

Asse III – "Istruzione e Formazione"

Obiettivo Specifico 14 – "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo"

Azione (10.4.2).

Legale Rappresentante (DAT o APP)	
Indirizzo	
Tel	
Fax	
PEC	
Referente per il Progetto *(nome, Cognome e recapiti)*	

e

Legale Rappresentante (operatore pubblico o privato che possa erogare servizi di formazione professionale ai sensi della D.G.R. n. 242/2013)	
Indirizzo	
Tel	
Fax	
PEC	
Referente per il Progetto *(nome, Cognome e recapiti)*	
Numero accreditamento formazione.	

DICHIARANO

di impegnarsi, in caso di ammissione al finanziamento ai fini della realizzazione del Progetto _____ a costituirsi in ATS prima della firma dell'atto di concessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trasmette in allegato alla presente domanda:

- copia del documento di identità in corso di validità per ogni rappresentante legale.

Luogo e data

Firma e timbro (Legale rappresentante del DAT o APP)	
Firma e timbro (operatore pubblico o privato che possa erogare servizi di formazione)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO G

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale 10 per l'Università,
la Ricerca e l'Innovazione
via Don Bosco 9/E
80141 Napoli

Premesso che:

a) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal POR Campania 2014-2020 sono regolate da specifica normativa, richiamandosi, in particolare, il disciplinare regionale degli aiuti a favore delle PMI per lo sviluppo della società dell'informazione approvato con deliberazione di G. R. n. 6427 del 30/12/2002 e successive modifiche nonché le norme comunitarie e nazionali sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici, ed inoltre le relative circolari esplicative;

b) l'impresa ……..…… (in seguito indicata per brevità "contraente"), con sede legale in …… codice fiscale …… partita IVA ……. iscritta nel Registro delle imprese di …… al n. ……. fa parte dell'Associazione Temporanea di Scopo avente per capofila l'Ente.... che ha presentato alla Regione Campania – Direzione Generale 10 per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (in seguito indicata per brevità "Regione"), la domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste per i "Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania ai sensi del D.D.n.350/2017. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca del POR FSE CAMPANIA 2014-2020" - Obiettivo Specifico 14 - disciplinate dal bando di gara approvato con decreto dirigenziale nr. ….. del ……. e pubblicato sul BURC nr. ……. del …….. ., per la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti la propria unità locale sita in comune di ……;

c) la Regione Campania, con decreto n. …….. del ……., ha ammesso a finanziamento la contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, per un contributo provvisorio dell'importo complessivo di Euro ……, da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nel bando e nella lettera di comunicazione;

d) una quota di contributo pari al 40% dell'importo ammesso, può essere erogata a titolo di anticipazione, su richiesta dell'impresa, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata biennale, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dal decreto di concessione

TUTTO CIO' PREMESSO
che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

La sottoscritta ……(1) (in seguito indicata per brevità "banca" o "società") con sede legale in …….. iscritta nel Registro delle Imprese di …… al n. ……..…… iscritta all'albo/elenco……..…. *(2)*, a mezzo dei sottoscritti signori:

…… nato a ……..…….. il ……..…..
……..…… nato a ……..……... il ……..…..

nella loro rispettiva qualità di ……..…….. e di ……., dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Campania, per la restituzione della somma spettante a titolo di anticipazione, fino alla concorrenza dell'importo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Euro…….…… (diconsi Euro …….……..) corrispondente alla quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta di restituzione formulata dalla Regione con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste dal bando "Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania ai sensi del D.D. n. 350/2017. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca del POR FSE CAMPANIA 2014-2020 - Obiettivo Specifico 14 "– e delle condizioni specifiche contenute nel decreto di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione del contributo in questione e quella del rimborso.
2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. La garanzia ha efficacia per il periodo di due anni a far data dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata non prima della data in cui la Regione approverà la rendicontazione finale della documentazione giustificativa della spesa ammessa, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di 30 giorni dalla data di consegna all'Ente gestore, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

Il fideiussore **Il contraente**

---

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, presso la Banca d'Italia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 8 del 10/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

DGR 567/2022 - ATTUAZIONE - AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI CO-ESPOSITORE A BMT- BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO, NAPOLI 18 - 20 MARZO 2022

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
con deliberazione n. 567 del 07/12/2021 la Giunta Regionale:

a. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2022 cui la Regione intende partecipare, tra le quali figura la fiera BMT, in programma a Napoli dal 18 al 20 marzo 2022;
b. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
c. ha approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2022" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni.

PRESO ATTO che il Tavolo Tecnico, insediato in attuazione del richiamato Protocollo d'Intesa Regione/Unioncamere, nella seduta del 08 febbraio 2022, il cui verbale è agli atti dell'Ufficio, ha stabilito i reciproci impegni per le fiere del turismo programmate dalla DGR 567/2021per il 2022 e, in particolare, per la BMT Napoli 2022;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. approvare l'Avviso pubblico, il modulo di richiesta (Allegato A e B), e la scheda anagrafica (Allegato C), per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica BMT (Napoli 18 – 20 marzo 2022) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
b. precisare che la partecipazione alla manifestazione fieristica, essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
c. stabilire che la mancata partecipazione alla BMT Napoli 2022 degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;

VISTI

a. la L.R. n. 32 del 28/12/2021;
b. la D.G.R.C. n.19 del 12/01/2022;
c. la D.G.R.C. n. 20 del 12/01/2022;
d. la D.G.R.C. n. 567 del 07/12/2021;
e. la D.G.R.C. n. 33 del 25/01/2022;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico, il modulo di richiesta (Allegato A e B) e la scheda anagrafica (Allegato C), per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica BMT (Napoli 18 - 20 marzo 2022) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la partecipazione alla manifestazione fieristica essendo soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale, nazionale in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;

3. di stabilire che la mancata partecipazione alla BMT Napoli degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa.
4. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, alla Agenzia Regionale "Campania Turismo", alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Auricchio

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
PER LA PARTECIPAZIONE A BMT NAPOLI 2022

La Regione Campania, in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo curerà la partecipazione della Regione, tra le altre, alla manifestazione fieristica di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO
Napoli	BMT	18-20 marzo 2022

COME PARTECIPARE

1) Le aziende e le associazioni/consorzi del comparto turistico nonché i soggetti istituzionali interessati ad essere accreditati presso lo stand della Regione Campania alla suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello allegato, **unitamente ad una dettagliata descrizione della proposta commerciale/promozionale (scheda di descrizione dell'offerta) da presentare durante la fiera e alla scheda anagrafica debitamente compilata.**

2) Si precisa che **solo in caso di invio della scheda di cui al punto precedente, la richiesta di partecipazione verrà inserita in elenco** nell'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della e-mail. In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e di successivo invio della stessa a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.

3) Per partecipare alla manifestazione ***BMT NAPOLI 2022*** bisogna presentare **istanza di partecipazione** inviando il modello **"Allegato A", la descrizione dell'offerta "Allegato B"** e **la scheda anagrafica "Allegato C"**, debitamente compilati al computer e sottoscritti, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, **esclusivamente via pec** all'indirizzo: fiereturismo@pec.regione.campania.it, **entro e non oltre** il giorno **25 febbraio 2022.**

4) La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze presentate. Si precisa, ad ogni buon fine, nel rispetto alle disposizioni vigenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il badge di accesso fornito dalla Regione sarà garantito **esclusivamente per n. 1 operatore per ciascuna azienda/associazione/consorzio/istituzione rappresentata,** nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze complete, nell'ambito del numero massimo di co-espositori consentiti (pari a 40) all'interno dello spazio espositivo della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

3) Successivamente alla verifica delle richieste pervenute, verrà inviata a ciascun soggetto richiedente una e-mail con richiesta di conferma della partecipazione. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione e la stessa.

4) In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive.

5) L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale è gratuita.

6) Infine, si precisa che la partecipazione alla manifestazione fieristica è soggetta alle disposizioni vigenti sul territorio regionale e nazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare: la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo al numero telefonico: 0817968782, cell. 3452280663 o via e- mail all'indirizzo antonio.ciampaglia@regione.campania.it

Modello "Allegato A"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche
Culturali e il Turismo
e-mail:
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione fieristica in ambito turistico: BMT Napoli 2022.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

(***solo nel caso di Agenzia di Viaggi oltre al nome commerciale indicare anche la ragione sociale***)_____

_____

Via _____n. _____

CAP_____Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica **BMT** che si terrà a **Napoli** dal **18** al **20 marzo 2022**

secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul BURC e sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Soggetto istituzionale;

☐ Associazione/Consorzio;

☐ Struttura ricettiva;

☐ Tour Operator;

☐ Agenzia di viaggi;

☐ Altro (*specificare*) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine comunica il seguente indirizzo e-mail, che verrà utilizzato per tutte le comunicazione relative alla partecipazione alla fiera sopra indicata *(in assenza verrà utilizzata l'indirizzo e-mail con il quale è stata trasmessa l'istanza)***:** _____

Dichiara che alla manifestazione per la quale richiede la partecipazione parteciperà in nome e per conto del co-espositore (*indicare massimo 1 nominativo*):

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

e che per tale nominativo potrà essere emesso il badge, laddove necessario.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che la mancata partecipazione all'evento di cui alla presente manifestazione di interesse verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la Regione partecipa.

Data _____ ***Timbro e Firma***

_____

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato B", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*)**.**

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato B" – Descrizione dell'offerta

(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)

NOME OPERATORE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA:_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Timbro e Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Anagrafica per BMT 2022 *(si prega di restituire il file in formato excel debitamente compilato al pc)*	
AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
Sottoscrittore	
Qualifica	
INDIRIZZO	
Comune	
Provincia	
E-MAIL di contatto (no PEC)	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE **(indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)**	
CELL. **(indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)**	
CATEGORIA	
REA	
P.IVA/C.F.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 16 del 10/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER N. 6 POSTI DI ISTRUTTORE RISORSE FINANZIARIE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019 e ss.mm.ii., è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno di personale 2019/21, che ha previsto, tra le altre procedure concorsuali, le procedure selettive interne per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. 195 posti complessivi di varie categorie, ai sensi dell'art. 22, comma 15 del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii.;
b. con D.G.R. n. 392 del 06/08/2019, è stato approvato il "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi", n. 6 del 07/08/2019, di seguito denominato "Regolamento dei concorsi", il cui art. 54 disciplina, in via transitoria, le procedure di espletamento delle progressioni verticali;
c. con D.D. n. 77 del 28/10/2019, sono stati approvati i n. 9 bandi delle procedure selettive, per titoli ed esami, per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. 195 posti complessivi di varie categorie, ripartiti in diversi profili professionali tra i quali n. 6 posti di "Istruttore risorse finanziarie", categoria C, posizione economica C1;
d. con D.D. n. 156 del 16/12/2019, è stato approvato l'elenco degli ammessi e degli esclusi dalle progressioni verticali per l'accesso alla categoria C, tra i quali il profilo di "Istruttore risorse finanziarie";
e. con D.D. n. 21 del 16/04/2021, è stata nominata la Commissione esaminatrice per il predetto profilo professionale. Con successivo D.D. n. 26 del 26/04/2021, è stato sostituito il Segretario della predetta Commissione esaminatrice, mentre, con D.D. n. 46 del 15/06/2021, sono stati nominati i componenti esperti di lingua inglese e di informatica;
f. con D.G.R. n. 23 del 18/01/2022, si è formulato indirizzo, al punto 1.a.2, in ordine alla: *"approvazione delle graduatorie di merito delle progressioni verticali per l'accesso alle categorie B, C e D ed immissione in servizio dei vincitori*";

CONSIDERATO CHE:

a. la prova scritta della procedura selettiva interna di "Istruttore Risorse Finanziarie" si è svolta nel rispetto del protocollo approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica del 15/04/2021, nonché delle indicazioni fornite dall'Unità di crisi regionale. Analogamente, le prove orali di detta procedura si sono svolte presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, nel rispetto degli stessi protocolli di sicurezza;
b. con comunicazione del 30/07/2021, acquisita agli atti con prot. n. 0418114 del 12/08/2021, successivamente integrata da comunicazione del 14/01/2022, acquisita agli atti con prot. n. 0023228 del 17/01/2022, il Presidente della Commissione esaminatrice ha trasmesso gli esiti delle prove della selezione e la relativa graduatoria di merito, unitamente a tutti i verbali delle attività svolte;
c. l'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6 del 7 agosto 2019 dispone che: "*il Direttore Generale per le risorse umane, previa istruttoria del Dirigente dell'Ufficio competente ed accertata la regolarità della procedura, approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori nei limiti dei posti messi a concorso…*";

EVIDENZIATO CHE:

a) per effetto della modifica dell'art. 22, comma 15 del D.Lgs. n. 75/2017, apportata dall'art. 1, comma 1-ter del decreto legge 29 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, il termine di vigenza delle graduatorie delle progressioni verticali indicato all'articolo 9, comma 5 del bando di concorso è, allo stato, stabilito al 31/12/2022, fatte salve ulteriori proroghe;
b) ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso: *"L'inquadramento nella categoria C è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati, nonché al rispetto, da parte dell'Amministrazione, di tutte le disposizioni normative in materia di limitazione delle assunzioni...".* Ciò stante, si procederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro con i candidati vincitori, con contestuale inquadramento giuridico ed economico nella categoria superiore, soltanto in esito alla conclusione delle verifiche istruttorie in

ordine al possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione. Nelle more dell'espletamento di dette verifiche istruttorie, è consentito ai candidati l'esercizio del diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, nonché la possibilità di presentare, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, eventuali segnalazioni in ordine al punteggio attribuito*;*

RITENUTO, pertanto:

a. di dover prendere atto dei lavori della Commissione esaminatrice, trasmessi in uno alla graduatoria di merito della procedura in oggetto, formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, comprensiva del punteggio dei titoli previsti dall'avviso e con applicazione;
b. di dover approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria finale di merito della procedura per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. 6 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di "Istruttore risorse finanziarie", di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. di dover nominare vincitori i candidati collocati ai primi n. 6 posti della citata graduatoria di merito;
d. di dover precisare che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter del decreto legge 29 dicembre 2019, n, 162, convertito, con modificazione, dalla Legge n. 8/2020, nonché dell'art. 54, comma 9 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria può essere utilizzata fino al 31/12/2022, fatte salve ulteriori proroghe, nel limite dei posti messi a selezione come esplicitati nell'ambito del Piano triennale del fabbisogno di personale e nel relativo provvedimento di aggiornamento in corso di adozione;

DATO ATTO: dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in ordine alle competenze istruttorie della Direzione Generale delle Risorse Umane;

VISTI:

a) l'art. 22, comma 15 del decreto legislativo 75/2017;
b) il decreto legge 29 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8;
c) la D.G.R. n. 92/2019 e ss.mm.ii.;
d) la D.G.R. n. 23 del 18/01/2022;
e) il "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi", n. 6 del 07/08/2019;
f) il decreto dirigenziale n. 77 del 28/10/2019;
g) il decreto dirigenziale n. 156 del 16/12/2019;
h) il decreto dirigenziale n. 21 del 16/04/2021;
i) il decreto dirigenziale n. 26 del 26/04/2021;
j) il decreto dirigenziale n. 46 del 15/06/2021;
k) le note di trasmissione dei lavori della Commissione esaminatrice;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 92 e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Staff mediante la sottoscrizione del presente atto,

D E C R E T A

per i motivi in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

1. di prendere atto dei lavori della Commissione esaminatrice, trasmessi in uno alla graduatoria di merito della procedura in oggetto, formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, comprensiva del punteggio dei titoli previsti dall'avviso;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria finale di merito della procedura per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. 6 posti di

categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di “Istruttore risorse finanziarie”, di cui all’allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di nominare vincitori i candidati collocati ai primi n. 6 posti della citata graduatoria di merito;
4. di precisare che l’inquadramento nella categoria C dei candidati risultati vincitori avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro. Ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso: *"L’inquadramento nella categoria C è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l’ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati, nonché al rispetto, da parte dell’Amministrazione, di tutte le disposizioni normative in materia di limitazione delle assunzioni...".* Nelle more dell’espletamento di dette verifiche istruttorie, è consentito ai candidati l’esercizio del diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, nonché la possibilità di presentare, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, eventuali segnalazioni in ordine al punteggio attribuito;
5. di precisare altresì che, ai sensi dell’articolo 1, comma 1ter del decreto legge 29 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazione, dalla Legge n. 8/2020, la graduatoria di merito può essere utilizzata fino al 31/12/2022, fatte salve ulteriori proroghe. Detto utilizzo, ai sensi dell’art. 54, comma 9 del Regolamento n. 6/2019 e dell'articolo 9, comma 5 del bando di concorso, avviene nel limite dei posti messi a selezione, come esplicitati nell’ambito del Piano triennale del fabbisogno di personale e nei relativi provvedimenti di aggiornamento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e sulla competente sezione del sito internet istituzionale della Regione Campania - Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso, ai sensi dell’art. 47, comma 4 del Regolamento n. 6/2019;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici di Gabinetto del Presidente ed a tutte le UU.OO.DD. della D.G. 14 per gli adempimenti di competenza.

MESSINA

Allegato 1

GRADUATORIA DI MERITO N. 6 POSTI PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE RISORSE FINANZIARIE"

POS.	MATR	COGNOME	NOME	PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	TITOLI	TOTALE
1	**15730**	**COPPOLA**	**BRUNELLA**	**30**	**29**	**12,5**	**71,5**
2	**21016**	**UNGARO**	**VITO EGIDIO**	**29,3**	**30**	**10,5**	**69,8**
3	**20971**	**COPPOLA**	**FABRIZIO**	**28,6**	**25,5**	**12**	**66,1**
4	**15013**	**NANNAVECCHIA**	**MARIO**	**30**	**27**	**8,5**	**65,5**
5	**20711**	**CORATO**	**ANNA**	**30**	**24**	**11**	**65**
6	**18736**	**MATRONE**	**BRUNO**	**30**	**22**	**12,5**	**64,5**
7	16399	VITAGLIANO	GIUSEPPINA	25,1	24	12,5	**61,6**
8	17130	DI MATTIA	ANGELA	24,4	27	10	**61,4**
9	20934	CIRILLO	ROSARIA	22,3	28	10	**60,3**
10	22006	MARFELLA	CIRO	30	23	7	**60**
11	16383	ARCOPINTO	ROSARIA	27,9	21	10	**58,9**
12	17609	CIOFFI	MONICA	28,6	21	7,5	**57,1**
13	18230	GALDI	ASSUNTA	21,4	21	13,5	**55,9**
14	21321	CORALLO	SEBASTIANO	21,2	23,5	8	**52,7**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 17 del 10/02/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER N. 14 POSTI DI ISTRUTTORE POLICY REGIONALI - AMBITI DI RUOLO AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019 e ss.mm.ii., è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno di personale 2019/21, che ha previsto, tra le altre procedure concorsuali, le procedure selettive interne per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. 195 posti complessivi di varie categorie, ai sensi dell'art. 22, comma 15 del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii.;
b. con D.G.R. n. 392 del 06/08/2019, è stato approvato il "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi", n. 6 del 07/08/2019, di seguito denominato "Regolamento dei concorsi", il cui art. 54 disciplina, in via transitoria, le procedure di espletamento delle progressioni verticali;
c. con D.D. n. 77 del 28/10/2019, sono stati approvati i n. 9 bandi delle procedure selettive, per titoli ed esami, per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. 195 posti complessivi di varie categorie, ripartiti in diversi profili professionali, tra i quali n. 14 posti di "Istruttore policy regionali – ambiti di ruolo Ambiente e Lavori Pubblici", categoria C, posizione economica C1;
d. con D.D. n. 156 del 16/12/2019, è stato approvato l'elenco degli ammessi e degli esclusi dalle progressioni verticali per l'accesso alla categoria C, tra i quali quello per il profilo di "Istruttore policy regionali – ambiti di ruolo Ambiente e Lavori Pubblici";
e. con D.D. n. 23 del 16/04/2021, è stata nominata, tra le altre, la Commissione esaminatrice per il predetto profilo professionale. Con successivo D.D. n. 46 del 15/06/2021, sono stati nominati i componenti esperti di lingua inglese e di informatica;
f. con D.G.R. n. 23 del 18/01/2022, si è formulato indirizzo, al punto 1.a.2, in ordine alla: *"approvazione delle graduatorie di merito delle progressioni verticali per l'accesso alle categorie B, C e D ed immissione in servizio dei vincitori*";

CONSIDERATO CHE:

a. la prova scritta della procedura selettiva interna di "Istruttore policy regionali – ambiti di ruolo Ambiente e Lavori Pubblici" si è svolta nel rispetto del protocollo approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica del 15/04/2021, nonché delle indicazioni fornite dall'Unità di crisi regionale. Analogamente, le prove orali di detta procedura si sono svolte presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, nel rispetto degli stessi protocolli di sicurezza;
b. con comunicazione del 15/09/2021, successivamente integrata da comunicazione del 21/10/2022, il Presidente della Commissione esaminatrice ha trasmesso, per il tramite del Segretario, gli esiti delle prove della selezione e la relativa graduatoria di merito, unitamente a tutti i verbali delle attività svolte;
c. l'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6 del 7 agosto 2019 dispone che: "*il Direttore Generale per le risorse umane, previa istruttoria del Dirigente dell'Ufficio competente ed accertata la regolarità della procedura, approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori nei limiti dei posti messi a concorso…*";

EVIDENZIATO CHE:

a) per effetto della modifica dell'art. 22, comma 15 del D.Lgs. n. 75/2017, apportata dall'art. 1, comma 1-ter del decreto legge 29 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, il termine di vigenza delle graduatorie delle progressioni verticali indicato all'articolo 9, comma 5 del bando di concorso è, allo stato, stabilito al 31/12/2022, fatte salve ulteriori proroghe;
b) ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso: *"L'inquadramento nella categoria C è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati, nonché al rispetto, da parte dell'Amministrazione, di tutte le disposizioni normative in materia di limitazione delle assunzioni...".* Ciò stante, si procederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro con i candidati vincitori, con contestuale inquadramento giuridico ed economico nella categoria superiore, soltanto in esito alla conclusione delle verifiche istruttorie in ordine al possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione. Nelle more dell'espletamento di dette verifiche istruttorie, è consentito ai candidati l'esercizio del diritto di accesso

agli atti della procedura concorsuale, nonché la possibilità di presentare, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, eventuali segnalazioni in ordine al punteggio attribuito*;*

RITENUTO, pertanto:

a. di dover prendere atto dei lavori della Commissione esaminatrice, trasmessi in uno alla graduatoria di merito della procedura in oggetto, formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, comprensiva del punteggio dei titoli previsti dall'avviso e con applicazione, in caso di parità di punteggio, dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
b. di dover approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria finale di merito della procedura per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. 14 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di "Istruttore policy regionali – ambiti di ruolo Ambiente e Lavori Pubblici", di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. di dover nominare vincitori i candidati collocati ai primi n. 14 posti della citata graduatoria di merito;
d. di dover precisare che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter del decreto legge 29 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazione, dalla Legge n. 8/2020, nonché dell'art. 54, comma 9 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria può essere utilizzata fino al 31/12/2022, fatte salve ulteriori proroghe, nel limite dei posti messi a selezione come esplicitati nell'ambito del Piano triennale del fabbisogno di personale e nel relativo provvedimento di aggiornamento in corso di adozione;

DATO ATTO: dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in ordine alle competenze istruttorie della Direzione Generale delle Risorse Umane;

VISTI:

a. l'art. 22, comma 15 del decreto legislativo 75/2017;
b. il decreto legge 29 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8;
c. la D.G.R. n. 92/2019 e ss.mm.ii.;
d. la D.G.R. n. 23 del 18/01/2022;
e. il "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi", n. 6 del 07/08/2019;
f. il decreto dirigenziale n. 77 del 28/10/2019;
g. il decreto dirigenziale n. 156 del 16/12/2019;
h. il decreto dirigenziale n. 23 del 16/04/2021;
i. il decreto dirigenziale n. 46 del 15/06/2021;
j. le note di trasmissione dei lavori della Commissione esaminatrice;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente mediante la sottoscrizione del presente atto,

D E C R E T A

per i motivi in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

1. di prendere atto dei lavori della Commissione esaminatrice, trasmessi in uno alla graduatoria di merito della procedura in oggetto, formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, comprensiva del punteggio dei titoli previsti dall'avviso e con applicazione, in caso di parità di punteggio, dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, la graduatoria finale di merito della procedura per l'attribuzione, mediante progressione verticale, di n. 14 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di "Istruttore policy regionali – ambiti di ruolo Ambiente e Lavori Pubblici"", di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di nominare vincitori i candidati collocati ai primi n. 14 posti della citata graduatoria di merito;
4. di precisare che l'inquadramento nella categoria C dei candidati risultati vincitori avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro. Ai sensi dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso: *"L'inquadramento nella categoria C è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati, nonché al rispetto, da parte dell'Amministrazione, di tutte le disposizioni normative in materia di limitazione delle assunzioni...".* Nelle more dell'espletamento di dette verifiche istruttorie, è consentito ai candidati l'esercizio del diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, nonché la possibilità di presentare, entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, eventuali segnalazioni in ordine al punteggio attribuito;
5. di precisare altresì che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1- ter del decreto legge 29 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazione, dalla Legge n. 8/2020, la graduatoria di merito può essere utilizzata fino al 31/12/2022, fatte salve ulteriori proroghe. Detto utilizzo, ai sensi dell'art. 54, comma 9 del Regolamento n. 6/2019 e dell'articolo 9, comma 5 del bando di concorso, avviene nel limite dei posti messi a selezione, come esplicitati nell'ambito del Piano triennale del fabbisogno di personale e nei relativi provvedimenti di aggiornamento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e sulla competente sezione del sito internet istituzionale della Regione Campania - Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso, ai sensi dell'art. 47, comma 4 del Regolamento n. 6/2019;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici di Gabinetto del Presidente ed a tutte le UU.OO.DD. della D.G. 14 per gli adempimenti di competenza.

MESSINA

Allegato 1

GRADUATORIA N.14 POSTI "ISTRUTTORE POLICY REGIONALI"

POSTO	COGNOME	NOME	PROVA SCRITTA	PROVA ORALE	TITOLI	GRADUATORIA	Titoli di preferenza e precedenza Art. 5 DPR 487/1994
1	CORRADO	LUCIA	29,30	27,00	12,00	**68,30**	
2	RAPESTA	MARIA	27,90	27,00	12,00	**66,90**	
3	LEONE	NUNZIA	30,00	27,00	9,50	**66,50**	
4	MAFFETTONE	RITA	29,30	27,00	9,50	**65,80**	
5	ALIFUOCO	PATRIZIA	28,60	26,00	10,50	**65,10**	
6	STALDER	ALESSANDRO	29,30	28,00	7,50	**64,80**	
7	VISCARDI	GIUSEPPE	27,90	25,00	11,50	**64,40**	
8	D'ALESSIO	REMILTO	27,20	27,00	9,50	**63,70**	
9	BIANCO	NICOLA	29,30	22,00	11,00	**62,30**	
10	CARDILLO	GIUSEPPINA	28,60	26,00	7,50	**62,10**	
11	CLARKSON	DANIELA	25,50	24,00	12,50	**62,00**	comma 4 n. 18) - comma 5 lett. a
12	CIRILLO	LEDA	26,50	26,00	9,50	**62,00**	comma 4 n. 18)
13	ESPOSITO	MARIA CONSIGLIA	27,20	23,00	11,50	**61,70**	
14	AVOSSA	CAROLINA	25,10	26,00	10,00	**61,10**	
15	BAROSSA	GIORGIO	25,80	25,00	10,00	**60,80**	
16	ABAZIA	ANGELA	25,80	25,00	9,50	**60,30**	
17	STELLA	ALFREDO	30,00	21,00	9,00	**60,00**	
18	CITRO	ANTONIO	24,40	24,00	11,50	**59,90**	
19	SIDDI	ELIANO	29,30	22,00	8,50	**59,80**	
20	CLEMENTE	BIANCA	21,60	24,00	13,50	**59,10**	
21	PISANO	PATRIZIA	26,50	23,00	9,50	**59,00**	
22	DE SIO	ANNAROSA	25,90	24,00	9,00	**58,90**	comma 4 n. 18) - comma 5 lett. a (maggior n. di figli)
23	SICA	GIUSEPPE	27,90	23,00	8,00	**58,90**	comma 4 n. 18) - comma 5 lett. a
24	APICELLA	MARIA ROSARIA	25,20	23,00	10,50	**58,70**	
25	LONGO	ANTONIETTA	28,60	23,00	6,50	**58,10**	
26	MATRONE	BRUNO	21,60	26,00	10,00	**57,60**	
27	LUONGO	MARILINA	22,40	24,00	9,50	**55,90**	
28	CAMPANILE	PAOLO	25,30	23,00	7,50	**55,80**	
29	ARCUCCI	ROSARIA	22,20	24,00	9,50	**55,70**	
30	SILVANO	LETIZIA	22,30	25,00	8,00	**55,30**	
31	SPAGNUOLO	ADRIANO	24,40	21,00	9,50	**54,90**	

32	BALBI	ALFREDO	24,90	23,00	6,50	**54,40**	
33	RUMOLO	STELLA	22,30	23,00	9,00	**54,30**	
34	MATONTI	MICHELE	23,70	21,00	9,50	**54,20**	
35	MIGLIORE	PATRIZIA	24,60	21,00	8,50	**54,10**	
36	CRISTIANO	PASQUALE	23,00	21,00	9,50	**53,50**	
37	CORVINO	DOMENICO	22,00	21,00	9,50	**52,50**	
38	GIAMPAOLO	GIOVANNA	22,30	22,00	7,50	**51,80**	

Decreto Dirigenziale n. 108 del 10/02/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture

Oggetto dell'Atto:

Procedura di gara n. 3306/AT/2021 - Affidamento del servizio "Indagini preliminari dei suoli e delle acque di falda in aree di competenza pubblica sub-perimetrate a terra dell'ex SIN Aree del Litorale Vesuviano". Aggiudicazione sotto riserva

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con DGR n. 470 del 15/10/2014 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma, tra MATTM e Regione Campania, “Per la realizzazione degli interventi di verifica, di messa in sicurezza d’emergenza, caratterizzazione e bonifica nelle aree ricadenti nell’ex Sito di Interesse Nazionale”, sottoscritto successivamente in data 12/11/2014;

b) in attuazione del richiamato Accordo è stata sottoscritta in data 05/05/2017 dalla Regione Campania e ARPAC la convenzione per l'esecuzione del progetto di servizi "Redazione dei Piani d’indagine preliminare dei suoli e delle acque di falda in aree di competenza pubblica sub-perimetrate a terra dell’ex SIN Aree del Litorale Vesuviano”;

c) con Decreto Dirigenziale n. 255 del 18/05/2021 la Direzione Generale per l’Ambiente, la Difesa del Suolo e l’Ecosistema (DG 50.06.00) ha:

1. approvato il progetto di servizi denominato *“Indagini preliminari dei suoli e delle acque di falda in aree di competenza pubblica sub-perimetrate a terra dell’ex SIN Aree del Litorale Vesuviano”;*
2. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 01 “Centrale Acquisti” ad espletare una procedura di gara aperta con applicazione del minor prezzo ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi citati;
3. previsto, ai sensi dell’art. 51 comma 1 del D.lgs. 50/2016, che l’appalto non fosse suddiviso in lotti, in ragione della necessità di semplificare le attività di validazione, garantire omogeneità nell’esecuzione del servizio e nella restituzione dei dati;

d) con successivo Decreto dirigenziale n. 17 del 19/10/2021 la UOD 50.06.05 “Bonifiche” ha prenotato, ai sensi dell’art. 20 del Regolamento di Contabilità Regionale n. 5/2018, l’impegno dell’importo complessivo di € 680.224,17 (di cui € 398.204,05 quale importo a base di gara ed € 282.020,12 per somme a disposizione) sull’esercizio finanziario 2022, sul capitolo di spesa U01712 del bilancio regionale gestionale 2022/2024;

Considerato che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 681 del 27/10/2021 dell’Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 01 “Centrale Acquisti” è stata indetta la procedura aperta telematica (proc n. 3306/AT/2021), ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento dei servizi aventi ad oggetto *"Indagini preliminari dei suoli e delle acque di falda in aree di competenza pubblica sub-perimetrate a terra dell'ex SIN Aree del Litorale Vesuviano"* da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 - **CUP: B87C20000120001 - CIG 8946340152**;

b) l'importo complessivo dell'appalto è di **€ 398.204,05** IVA esclusa di cui € 1.523,55 per oneri di sicurezza diretti ed € 13.611,49 di costi per la sicurezza speciali;

c) entro le ore 13:00 del giorno 10/12/2021, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute attraverso il Portale Gare n. 7 offerte e precisamente:

1. RTI SCAR LABS – INGE

SCAR LABS	mandataria	03882570611
INGE	mandante	02459000614

2. RTI ECOPOINT - AURELI SOIL SRL

ECOPOINT	mandataria	01556840666
AURELI SOIL SRL	mandante	01700060666

3. RTI MARES SRL - ECOCONTROL - AGROLAB Ambiente S.r.l.

MARES SRL	mandataria	03083751218
ECOCONTROL	mandante	03685080586
AGROLAB Ambiente S.r.l.	mandante	01408610457

4. RTI Natura srl - Arethusa srl

Natura srl	mandataria	02887711212
Arethusa srl	mandante	03726321213

5. RTI S.C.A. - SERVIZI CHIMICI AMBIENTALI SRL - TECNO IN SPA - EVAGRIN S.R.L.

S.C.A. - SERVIZI CHIMICI AMBIENTALI SRL	mandataria	01780320741
TECNO IN SPA	mandante	05016170630
EVAGRIN S.R.L.	mandante	02468140815

6. RTI Alpha Ecologia srl - LG-INCA srl

Alpha Ecologia srl	mandataria	04990160485
LG-INCA srl	mandante	04609780269

7. RTI ANALISIS SRL - ECO POWER SERVICES SRLS

ANALISIS SRL	mandataria	05614050655
ECO POWER SERVICES SRLS	mandante	01636440628

e) in data 17/12/2021 il Seggio di gara, esaminata la documentazione amministrativa pervenuta, ha attivato il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 per il RTI Alpha Ecologia srl - LG-INCA srl;

f) in data 04/01/2022 il Seggio di gara, riscontrata la correttezza ed esaustività delle integrazioni trasmesse a mezzo portale in data 21/12/2021, ha ammesso tutti i concorrenti alla fase successiva della gara, ovvero all'apertura delle offerte economiche;

g) la procedura automatica di selezione proponeva come aggiudicatario l'operatore economico "RTI MARES SRL - ECOCONTROL - AGROLAB Ambiente S.r.l." con una percentuale di ribasso del 52,2031% sull'importo posto a base di gara, evidenziando una sospetta anomalia rispetto alla soglia del 47,09592%;

h) la Stazione Appaltante ha proceduto dunque alla verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 97 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, invitando l'operatore economico a fornire spiegazioni in merito all'offerta presentata entro le ore 13:00 del giorno 19/01/2022;

i) in data 18/01/2022 l'operatore economico ha inviato tramite il Portale Gare scheda giustificativa e successivamente il RUP dott. Vittorio Picariello con nota prot. n. 60330 del 03/02/2022 ha ritenuto l'offerta economica congrua e da considerarsi non anomala;

Ritenuto:

a) di dover prendere atto dei verbali di gara e pertanto, di dover aggiudicare sotto riserva l'affidamento dei servizi aventi ad oggetto *"Indagini preliminari dei suoli e delle acque di falda in aree di competenza pubblica sub-perimetrate a terra dell'ex SIN Aree del Litorale Vesuviano"* all'operatore economico **RTI MARES SRL - ECOCONTROL - AGROLAB Ambiente S.r.l.** con una percentuale di ribasso del 52,2031% sull'importo posto a base di gara e quindi con un importo netto pari a € 183.095,112;

b) di dover comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;

c) di dover incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16 e di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

d) di dover condizionare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

e) di dover dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 50.06.00);

Visti:

a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”;

c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)”;

d) la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Grandi Opere”;

e) la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale “Grandi Opere”;

f) la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l’incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 “Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture” presso l’Ufficio Speciale “Grandi Opere”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOD 01 dell’Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore della medesima UOD 01;
Per le motivazioni esposte in narrativa, che s’intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

1. di prendere atto dei verbali di gara e pertanto, di aggiudicare sotto riserva l’affidamento dei servizi aventi ad oggetto "Indagini preliminari dei suoli e delle acque di falda in aree di competenza pubblica sub-perimetrate a terra dell'ex SIN Aree del Litorale Vesuviano" all’operatore economico **RTI MARES SRL - ECOCONTROL - AGROLAB Ambiente S.r.l.** con una percentuale di ribasso del 52,2031% sull’importo posto a base di gara e quindi con un importo netto pari a € 183.095,112;
2. di comunicare l’aggiudicazione agli interessati, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;
3. di incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l’aggiudicazione agli operatori economici, ai sensi dell’art. 76 del D.Lgs. n. 50/16 e di dare pubblicità ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
4. di condizionare l’efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell’art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale per l’Ambiente, la Difesa del Suolo e l’Ecosistema (DG 50.06.00);
6. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla Direzione Generale per l’Ambiente, la Difesa del Suolo e l’Ecosistema (DG 50.06.00);
   - Al RUP dott. Vittorio Picariello – UOD 50.06.05 “Bonifiche”.

Ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
17.02.2022 09:11:03 UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2022-020378
SOFTWARE VERSION:	13.1.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**
Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Umberto Scalo
E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964521
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**
Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**
Ambiente

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**
Indagini preliminari dei suoli e delle acque di falda in aree di competenza pubblica subperimetrate a terra dell'ex SIN Aree del Litorale Vesuviano
Numero di riferimento: 3306/A-T/2021

II.1.2) **Codice CPV principale**
90732600 Misurazione o monitoraggio dell'inquinamento del suolo

II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**
Affidamento del servizio "Indagini preliminari dei suoli e delle acque di falda in aree di competenza pubblica sub-perimetrate a terra dell'ex SIN Aree del Litorale Vesuviano"

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) **Valore totale dell’appalto (IVA esclusa)**
Valore, IVA esclusa: 398 204.05 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Luogo principale di esecuzione:
Castellamare di Stabia, Pompei, Torre Annunziata, Torre del Greco, Ercolano

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Affidamento del servizio "Indagini preliminari dei suoli e delle acque di falda in aree di competenza pubblica sub-perimetrate a terra dell'ex SIN Aree del Litorale Vesuviano" in conformità all'Accordo di Programma, tra MATTM e Regione Campania, “Per la realizzazione degli interventi di verifica, di messa in sicurezza d’emergenza, caratterizzazione e bonifica nelle aree ricadenti nell’ex Sito di Interesse Nazionale” approvato con DGR n. 470 del 15/10/2014

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
Numero dell'avviso nella GU S: 2021/S 220-578403

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione:
Indagini preliminari dei suoli e delle acque di falda in aree di competenza pubblica subperimetrate a terra dell'ex SIN Aree del Litorale Vesuviano

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 7
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 7
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: MARES SRL
Numero di identificazione nazionale: 03083751218
Indirizzo postale: Via Tufarelli, 70
Città: San Giorgio a Cremano (NA)
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice postale: 80046
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: ECOCONTROL SRL
Numero di identificazione nazionale: 03685080586
Indirizzo postale: Via del Casaletto, 521
Città: Roma (RM)
Codice NUTS: ITI43 Roma
Codice postale: 00051
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: AGROLAB AMBIENTE SRL
Numero di identificazione nazionale: 01408610457
Indirizzo postale: Via Frassina, 21
Città: Carrara (MS)
Codice NUTS: ITI11 Massa-Carrara
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale inizialmente stimato del contratto d’appalto/lotto: 398 204.05 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 398 204.05 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Città: Napoli
Paese: Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

09/02/2022

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
17.02.2022 09:10:30 UTC

Decreto Dirigenziale n. 102 del 31/12/2021

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E
LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2014 - 2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - ASSE 2 "ICT E AGENDA DIGITALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. "DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI". PROGETTO "EVOLUZIONE PORTALE ISTITUZIONAL E" IN AMBITO SPC CLOUD LOTTO 3 DI CUI AL CONTRATTO QUADRO CONSIP SPA CON RTI AGGIUDICATARIO ALMAVIVA SPA (MANDATARIA).CUP B21B21005780009 - SURF 21032BP000000002 - CIG DERIVATO 9042190B3B. NOMINA RUP, DEC, AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, APPROVAZIONE DEL PROG ETTO DEI FABBISOGNI, DELLO SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO. IMPEGNO DELLE SPESE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) il cui Piano finanziario complessivo è pari ad euro 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione; la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 720 del 16/12/2015 ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione Europea;
b. con Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR2014/2020;
c. con D.G.R. n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018;
d. con le successive Decisioni n. C (2020) 1077 final del 20/02/2020 e n. C (2020) 5382 final del 04/08/2020, la Commissione ha approvato la modifica del POR 2014/2020 e ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020 a valle della chiusura della procedura di consultazione dei Membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione delle modifiche al POR Campania FESR 2014/2020;
e. con Decreto Dirigenziale n. 830 del 05/12/2019 è stato rettificato il Manuale di attuazione del POR FESR 2014-2020, aggiornato e integrato con D.D. n. 154 del 24/06/2021;
f. con DD 686/2020 l'AdG FESR ha preso atto della su richiamata Decisione C(2020) 5382 final del 04/08/2020;
g. il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 prevede nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 02 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" l'Obiettivo Specifico 2.2 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili";
h. con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 "Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni" e ss.mm.ii. sono stati designati quali responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020 i Dirigenti pro tempore, come indicato nell'Allegato A dello stesso;
i. il Decreto Legislativo n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii., aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 dell'11/09/2020, organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
j. la Commissione europea, con la comunicazione "Digital Compass 2030" COM(2021) 118 – "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale", ha costruito un percorso e un sistema di monitoraggio per l'attuazione della strategia digitale europea, definendo i quattro principali obiettivi digitali da raggiungere nel prossimo decennio, tra i quali rientra la digitalizzazione dei servizi pubblici con la previsione di rendere disponibili online tutti i principali servizi pubblici entro il 2030;
k. il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato definitivamente il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea n. 10160/21, in linea con i target "Digital Compass 2030", declina la strategia nazionale "Italia digitale 2026" e, in particolare, persegue l'obiettivo di trasformare la Pubblica Amministrazione in chiave digitale con la Missione 1 C1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA";
l. il Decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, attraverso le disposizioni contenute negli articoli del Titolo II - Capo IV "Servizi digitali", dà attuazione alle finalità fissate dal PNRR con la Missione 1 C1;
m. il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-23, già pubblicato da AgID in data 10/12/2021 ed in corso di adozione con decreto del Presidente del Consiglio dei Mi-

nistri, indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese proseguendo gli indirizzi contenuti nelle versioni precedenti che hanno introdotto il Modello strategico dell'informatica nella PA e dettagliato il percorso per la sua implementazione;

n. per le acquisizioni di beni e servizi informatici, le Pubbliche Amministrazioni tengono conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) per il contenimento della spesa pubblica;

PREMESSO altresì CHE

a. con la deliberazione n. 247 del 08/06/2021 avente ad oggetto "Variazione al bilancio gestionale 2021/2023 in esecuzione all'approvazione della legge regionale 7 giugno 2021, n. 4 recante "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023". Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Modifica Titolarità capitoli di entrata e di spesa." si è provveduto a modificare la titolarità gestionale di alcuni capitoli di spesa dalla DG50_10 all'US 60_11 in esecuzione di quanto previsto dalla DGRC n. 356 del 9.07.2020 avente ad oggetto "Regolamento n. 12/2011 – Ufficio Speciale per la crescita e a transizione digitale. Determinazioni" le cui competenze gestionali sono state implementate per effetto del DPGRC n. 96 del 3.06.2021 recante "Modifiche al DPGR 61 del 28 aprile 2018 – Ulteriori Determinazioni";
b. con la deliberazione n. 267 del 22/06/2021, al fine di perseguire finalità di semplificazione amministrativa e consolidamento dell'innovazione tecnologica regionale e di dare impulso al potenziamento del processo di transizione digitale, favorendo l'accesso digitale ai servizi della Regione Campania con la realizzazione di nuovi strumenti per cittadini, professionisti e imprese, è stata demandata al Responsabile dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, in raccordo con le Direzioni Generali competenti, la elaborazione del progetto per l'attivazione e il funzionamento di nuove soluzioni informatiche, quale punto unico di accesso e gestione dei servizi digitali all'utenza, resi disponibili dalla Regione Campania, nel rispetto delle prescrizioni del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD), delle Linee guida dell'AgID e del Codice di condotta tecnologica ivi disciplinati, garantendo l'interoperabilità anche con il sistema di pagamenti PagoPA;
c. la L.R. n. 5 del 29/06/2021, art. 60 (Potenziamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico), ha stabilito che la struttura amministrativa competente in materia di digitalizzazione provvede all'implementazione e al potenziamento, nell'ambito di una sezione dedicata del sito istituzionale, della piattaforma dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Giunta regionale al fine di assicurarne la digitalizzazione dei servizi e che agli oneri derivanti, quantificati in € 150.000,00, di cui € 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2021, € 25.000,00 per l'esercizio 2022 ed € 25.000,00 per l'esercizio 2023, si provvede mediante incremento della Missione 1, Programma 8, Titolo II del bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
d. con la deliberazione n. 300 del 07/07/2021, in attuazione della L.R. n. 5 del 29.06.2021, art. 60, è stato istituito il capitolo di spesa n. U04550 (Potenziamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico), di titolarità della struttura Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale – codice 60.11.00, sul quale si è provveduto ad iscrivere la somma complessiva di € 100.000,00 in termini di competenza e cassa per l'Esercizio Finanziario 2021;
e. con la deliberazione n. 482 del 04/11/2021 la Giunta Regionale ha programmato interventi di digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese destinando alla loro attuazione un importo totale massimo di € 5.000.000,00, IVA inclusa, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.2;
f. tra gli interventi da attuare, di cui al documento allegato "A" della D.G.R. n. 482/2021, rientra la realizzazione del Nuovo Portale Istituzionale quale punto d'accesso ai servizi digitali erogati dall'Amministrazione regionale per cittadini e imprese;
g. con la deliberazione n. 526 del 23/11/2021 la Giunta Regionale ha disposto l'acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020 per euro 5.000.000,00 in termini di competenza e cassa nell'Esercizio Finanziario 2021, mediante l'istituzione del capitolo di spesa U05933 con denominazione "POR FESR 2014/2020 - Asse II Interventi di Digitalizzazione e Diffusione dei Processi Amministrativi – Copertura ex articolo 242, comma 3, del DL 34/2020", la cui titolarità gestionale è assegnata all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale – codice 60.11.00;

h. con il decreto dirigenziale n. 270 del 25/11/2021 della DG 50.03.00 - Autorità di Gestione FESR, si è provveduto ad accertare sul singolo capitolo E01512 l'entrata iscritta con la succitata DGR n. 526 del 23/11/2021 nel bilancio gestionale per gli esercizi 2021/2023;

ATTESO CHE

a. la Consip S.p.A., società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, suo azionista unico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3-quater, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, e dell'articolo 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 134/2012 e nel rispetto del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), ha indetto una gara a procedura ristretta, come da bando pubblicato sulla GUUE e sulla GURI in data 24/12/2013, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 163/2006, per la stipula di Contratti-Quadro ai sensi dell'art. 1, comma 192, Legge n. 311/2004 e delle ulteriori disposizioni in materia, per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni;
b. in data 10/02/2017 il Lotto 3 "Servizi di Interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa" è stato aggiudicato al RTI composto da Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria), Almawave S.r.l. (mandante), Indra Italia S.p.A. (mandante), PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A (mandante), per un importo di € 190.480.000,00;
c. a seguito dell'aggiudicazione del Lotto 3 "Servizi di Interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa", in data 31 marzo 2017 è stato stipulato, tra Consip S.p.A. e il RTI aggiudicatario, il Contratto Quadro CIG 55193442C1 per una durata di 60 mesi decorrenti dalla data di sua sottoscrizione;
d. successivamente, in data, rispettivamente 21 settembre 2018 e 17 dicembre 2018 Consip e il Fornitore hanno stipulato due addendum al suddetto Contratto Quadro, quali parti integranti e sostanziali del medesimo;
e. in data 4 febbraio 2021, in ragione dell'erosione progressiva del massimale contrattuale e della previsione di cui all'art. 3.5 del Contratto Quadro, è stato autorizzato l'incremento di un quinto (€ 80.000.000,00) del suddetto importo massimo, agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti nel Contratto Quadro medesimo, per un nuovo importo massimo di € 480.000.000,00;
f. per far fronte alle esigenze delle Amministrazioni conseguenti all'attuale situazione di pandemia e di emergenza sanitaria, Consip e il Fornitore hanno stipulato un addendum al suddetto Contratto Quadro che prevede un ulteriore incremento del massimale di € 120.000.000,00;
g. l'articolo 1 comma 512 ss. della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208 obbliga al ricorso degli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

CONSIDERATO CHE

a. con P.E.C. del 30/11/2021 l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale ha trasmesso alla mandataria Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. il proprio Piano dei Fabbisogni ("SPCL3-RegioneCampania-PortaleIstituzionale_PianoFabbisogni agg.to 30.11.2021") relativo all'intervento "Evoluzione Portale Istituzionale" contendente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere;
b. con P.E.C. del 15/12/2021, acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale al prot. n. 0628033 del 15/12/2021, la mandataria Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale il "Progetto dei Fabbisogni - Evoluzione Portale Istituzionale" contenente la proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche e i listini previsti nel Contratto Quadro e nei relativi allegati;

RILEVATO CHE

a. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (protocollo CKL/2021/0000634 del 30/12/2021), la positiva verifica da parte del ROS dell'Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.2, dei criteri di selezione e coerenza con l'Obiettivo Specifico 2.2 di cui alla D.G.R. n. 482 del 04/11/2021;
b. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (protocollo PG/2021/0652671del 30/12/2021), la dichiarazione del ROS dell'Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.2, nella quale si dà atto che il progetto Evoluzione del Portale Istituzionale:
    - non è assoggettabile a valutazione ambientale (VAS/VIA) ed è conforme alle norme ambientali ed urbanistiche;
    - non è generatore di entrate ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
    - non è definibile quale aiuto di Stato ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
c. la valutazione delle soluzioni prospettate da Almaviva S.p.A. e la congruità tecnica ed economica delle stesse consentono di aderire al suddetto Contratto Quadro;
d. l'adesione al Contratto Quadro Lotto 3 "Servizi di Interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa" avviene mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti;
e. Consip S.p.A. - in qualità di centrale di committenza in ordine al sistema pubblico di connettività, come disposto dall'art 4, comma 3-quater del D. L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012 - applica il contributo forfettario di cui all'art. 18, comma 3, del D. Lgs. n.177/2009, nella misura del 5‰ (cinque per mille) dell'importo complessivo del Contratto esecutivo (entro 30 gg. dalla firma dell'atto);

RILEVATO ALTRESÌ CHE

a. il progetto Evoluzione Portale Istituzionale è di particolare rilevanza e complessità in quanto richiede specifiche competenze per la gestione dei processi di semplificazione e transizione digitale necessari per attivare nuove soluzioni informatiche attraverso cui garantire l'accesso e la fruizione dei servizi digitali all'utenza;
b. la gestione di detto intervento è in capo a questa Amministrazione e richiede, pertanto, personale specializzato per l'espletamento di prestazioni particolarmente elevate e complesse;
c. la dott.ssa Dott.ssa Angela Cocchiarella - matr. 19095 - funzionario incardinata presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale, è dotata di adeguate professionalità per l'espletamento di tali attività;
d. il Dott. Fabrizio Piatti - matr. 23438 - funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale, è dotato di adeguate professionalità per l'espletamento di tali attività;
e. il Dott. Dario Fonzo – matr. 20001, funzionario incardinato presso l'UDCP - Gabinetto del Presidente - Ufficio Stampa e Comunicazione, è dotato di adeguate professionalità per l'espletamento di tali attività;
f. il Dott. Giorgio Izzillo, matr. 19098, funzionario incardinato presso l'UDCP - Gabinetto del Presidente - Ufficio Stampa e Comunicazione, è dotato di adeguate professionalità per l'espletamento di tali attività;

VERIFICATO CHE

a. nei cd. "patti parasociali" di cui alla comunicazione via P.E.C. della società Almaviva S.p.A. (mandataria) del 16/12/2021, acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale al prot. n. 0630671 del 16/12/2021, sono indicate le seguenti percentuali di partecipazione dei componenti del RTI "Almaviva S.p.A/Almawave S.p.A/Indra Italia S.p.A/Intellera Counsulting S.r.l. (ex Pwc Advisory S.p.A. e PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l.)" al progetto in questione, sulla base delle quali vanno assunti pro-quota gli impegni di spesa, nel rispetto del D. Lgs. n. 118/2011 e del Regolamento contabile regionale n. 5/2018, alla luce del Principio di diritto n. 17 del 17/12/2018 emanato dall'Agenzia delle Entrate al fine

degli obblighi di fatturazione in capo a ciascuna società del RTI aggiudicatario:

- 99,97% Almaviva S.p.A.
- 0,01% Almawave S.p.A.
- 0,01% Indra Italia S.p.A.
- 0,01% Intellera Counsulting S.r.l.

b. in riferimento alla richiesta telematica dell'Informativa Antimafia alla Banca Dati Nazionale Antimafia risulta quanto segue:
    - la richiesta PROT. N. PR_RMUTG_Ingresso_0461602_20211227 per la società Almaviva S.p.A (Mandataria) è stata acquisita al protocollo regionale PG/2021/0648472 del 28/12/2021;
    - la richiesta PROT. N. PR_RMUTG_Ingresso_0461606_20211227 per la società Almawave S.p.A (mandante) è stata acquisita al protocollo regionale PG/2021/0648495 del 28/12/2021;
    - la richiesta PROT. N. PR_MIUTG_Ingresso_0355667_20211227 per la società Intellera Counsulting S.r.l. (mandante) è stata acquisita al protocollo regionale PG/2021/0648542 del 28/12/2021;
    - la richiesta PROT. N. PR_RMUTG_Ingresso_0461608_20211227 per la società Indra Italia S.p.A. (mandante) è stata acquisita al protocollo regionale PG/2021/0648520 del 28/12/2021;
c. dalle visure camerali con vigenza fallimentare, risulta quanto segue:
    - la società Almaviva S.p.A. (Mandante) è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero REA – RM 1094997 (documento T 459425685 estratto dal Registro Imprese in data 14/12/2021 ed acquisito al prot. n. PG/2021/0625493 del 14/12/2021 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 459426231 estratto dal Registro Imprese in data 14/12/2021 ed acquisito al prot. n. PG/2021/0625480 del 14/12/2021 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
    - la società Almawave S.p.A. (mandante) è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero REA – RM 1151239 (documento T 459426652 estratto dal Registro Imprese in data 14/12/2021 ed acquisito al prot. n. PG/2021/0625513 del 14/12/2021 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 459427420 estratto dal Registro Imprese in data 14/12/2021 ed acquisito al prot. n. PG/2021/0625502 del 14/12/2021 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
    - la società Indra Italia S.p.A. (mandante) è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero REA – RM 1053079 (documento T 459428021 estratto dal Registro Imprese in data 14/12/2021 ed acquisito al prot. n. PG/2021/0625556 del 14/12/2021 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 459428312 estratto dal Registro Imprese in data 14/12/2021 ed acquisito al prot. n. PG/2021/0625544 del 14/12/2021 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
    - la società Intellera Counsulting S.r.l. (mandante) è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi con il numero REA – MI 11088550964 (documento T 459428634 estratto dal Registro Imprese in data 14/12/2021 ed acquisito al prot. n. PG/2021/0625577 del 14/12/2021 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 459428808 estratto dal Registro Imprese in data 14/12/2021 ed acquisito al prot. n. PG/2021/0625566 del 14/12/2021 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
d. sono stati acquisiti, dal sistema unificato Durc On Line – INPS – INAIL, i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) dai quali risulta quanto segue:
    - la società Almaviva S.p.A (Mandataria) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_28105087 acquisito al prot. n. PG/2021/0566866 del

15/11/2021 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 06/02/2022;

- la società Almawave S.p.A. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_28107698 acquisito al prot. n. PG/2021/0625267 del 14/12/2021 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 07/02/2022;
- Indra Italia S.p.A. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_28106582 acquisito al prot. n. PG/2021/0503857 del 12/10/2021 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 07/02/2022;
- la società Intellera Counsulting S.r.l. (ex Pwc Advisory S.p.A. e PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. - mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_28885267 acquisito al prot. n. PG/2021/0625343 del 14/12/2021 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 30/12/2021;

e. non sono decorsi i termini di rilascio della Comunicazione Antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011 e pertanto, in caso di urgenza e tenuto conto della proroga operata dalla L. 108/21, come nella fattispecie, si può sottoscrivere il Contratto Esecutivo con l'RTI aggiudicatario Almaviva S.p.A. (Mandataria), Almawave S.p.A. (mandante), Indra Italia S.p.A. (mandante), Intellera Counsulting S.r.l. (mandante);
f. che con PEC del 28/12/2021 l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale ha richiesto al RTI aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 della legge 190/2012, le dichiarazioni anti–pantouflage di tutte le società - Almaviva S.p.A. (Mandataria), Almawave S.p.A. (mandante), Indra Italia S.p.A. (mandante), Intellera Counsulting S.r.l. (mandante) – in merito all'eventuale esistenza di contratti di lavoro subordinato o autonomo o attribuzione di incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Campania, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;
g. l'acquisizione oggetto del presente provvedimento andrà ad aggiornare quanto già riportato nella scheda riepilogativa "Programmazione lavori e servizi 2021-2023", pubblicata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere – 60.06.00, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, nella sezione "Programmazione lavori, servizi e forniture" del Portale Isituzionale;

RITENUTO

a. **di dover nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della Dott.ssa Angela Cocchiarella - matr. 19095 - funzionario incardinata presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:
    - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
    - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
b. **di dover nominare** l'Assistente al Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dott. Fabrizio Piatti - matr. 23438 - funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
    - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
    - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
c. **di dover approvare** il "Progetto dei Fabbisogni - Evoluzione Portale Istituzionale" pervenuto a mezzo P.E.C. del 15/12/2021 da parte della mandataria Almaviva - The Italian Innovation Compa-

ny S.p.A. a seguito del "Piano dei Fabbisogni" di Regione Campania del 30/11/2021 (Allegato 1 - "SPCL3-RegioneCampania-EvoluzionePortaleIstituzionale-ProgettoFabbisogni-1.0"), ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di **€ 1.302.315,00 oltre IVA di Legge per un totale complessivo di € 1.588.824,30 IVA compresa;**

d. **di dover disporre** l'ammissione a finanziamento del Progetto Evoluzione Portale Istituzionale per un importo complessivo di **€ 1.621.382,18**, programmato con D.G.R. n. 482 del 04/11/2021, in ambito "SPC CLOUD LOTTO 3" di cui al Contratto Quadro Consip S.p.A. CIG 55193442C1 con il RTI Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria) CUP B21-B21005780009 – SURF 21032BP000000002 – CIG derivato 9042190B3B, a valere sia sui fondi del POR FESR Campania 2014 – 2020 - Obiettivo Tematico 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2.2.1, capitolo di spesa U05933 (come individuati con D.G.R. n. 526 del 23/11/2021 e con il relativo D.D. n. 270 del 25/11/2021 della Direzione Generale 50.03.00 di accertamento delle entrate per l'Esercizio Finanziario 2021) per un importo complessivo pari a **€ 1.495.777,78**, sia sui fondi ordinari iscritti sul capitolo di spesa n. U04550 con D.G.R. n. 300 del 07/07/2021 per l'Esercizio Finanziario 2021 per un importo complessivo pari a **€ 125.604,40** come da quadro economico di seguito riportato;

e. **di dover nominare** il Direttore Esecuzione Contratto nella persona del Dott. Dario Fonzo – matricola 20001, funzionario incardinato presso l'UDCP - Gabinetto del Presidente - Ufficio Stampa e Comunicazione, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
   - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
   - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;

f. **di dover nominare** quale Assistente al DEC con funzioni di direttore operativo il Dott. Giorgio Izzillo, matricola 19098, funzionario incardinato presso l'UDCP - Gabinetto del Presidente - Ufficio Stampa e Comunicazione, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
   - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
   - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;

g. **di dover approvare** lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 2);

h. **di dover approvare** il cronoprogramma procedurale del Progetto "Evoluzione Portale Istituzionale" di cui al punto 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2014/2022 - v.8 (Allegato 3);

i. **di dover corrispondere** alla società Consip S.p.A. l'importo equivalente al 5‰ (cinque per mille) del valore complessivo del Contratto esecutivo pari a **€ 6.511,58**;

j. **di dover stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania")", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;

k. **di dover stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del Quadro Economico del Progetto Evoluzione Portale Istituzionale di seguito riportato;

l. **di dover approvare** pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

Voce di costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo progetto Fondi POR Campania FESR 2014-2020 O.T. 2 - Asse 2 US 60.11.00	Importo progetto Fondi ordinari US 60.11.00	IMPORTO TOTALE PROGETTO
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature (oltre IVA al 22%)	1.220.710,00 €	81.605,00 €	**1.302.315,00 €**
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	6.511,58 €	26.046,30 €	32.557,88
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	268.556,20 €	17.953,10 €	**286.509,30**
	TOTALE	**1.495.777,78 €**	**125.604,40 €**	**1.621.382,18 €**

m. **di dover chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di **impegnare** la somma di **€ 6.511,58 (seimilacinquecentoundici/58)**, importo considerato fuori dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972, quale spesa generale a valere sul **Cap. U05933** del Bilancio per l'E.F. 2021, nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo e secondo la percentuale di seguito riportata: 100% F.E.S.R. in favore, di **Consip S.p.A.** con sede legale e operativa Via Isonzo 19, 00198 Roma C.F. e P. IVA 05359681003, a valere sui fondi del POR FESR 2014/2020 Asse II, Obiettivo Specifico 2.2., con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGR.TO	IV livello piano dei conti/Siope	V livello piano dei conti/Siope	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U05933	14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	U.2.02.03.02.001	3	4	3

n. **di dover stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di **€ 6.511,58 (seimilacinquecentoundici/58)** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2021 – 31/12/2021;

o. **di dover attestare,** ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui al precedente punto è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario**;**

p. **di dover chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di **impegnare**, per la realizzazione del progetto Evoluzione Portale Istituzionale, CUP B21B21005780009 – SURF 21032BP000000002 – CIG derivato 9042190B3B, la somma di **€ 1.489.266,20 (unmilionequattrocentoottantanovemiladuecentosessantasei/20) IVA compresa**, stimata e a consumo, sul **Cap. U05933** del Bilancio per l'E.F. 2021, nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo e secondo la percentuale di seguito riportata: 100% F.E.S.R., a valere sui fondi del POR FESR 2014/2020 Asse II, Obiettivo Specifico 2.2., con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGR.TO	IV livello piano dei conti/Siope	V livello piano dei conti/Siope	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U05933	14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	U.2.02.03.02.001	3	4	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari:

- del 99,97% pari ad € 1.488.819,41 in favore della società Almaviva S.p.A. (mandataria) del R.T.I. "Almaviva S.p.A/Almawave S.p.A/Indra Italia S.p.A/Pwc Advisory S.p.A., con

sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, P.IVA 08450891000;

- del 0,01% pari ad € 148,93 in favore della società Almawave S.p.A. (mandante) con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, P.IVA 05481840964;
- del 0,01% pari ad € € 148,93 a favore della società Indra Italia S.p.A. (mandante) con sede legale in Via Umberto Saba, 11 - 00144 Roma, P.IVA 06656421002;
- del 0,01% pari ad € € 148,93 a favore della società Intellera Counsulting S.r.l. (mandante), con sede legale in Piazza Tre Torri n. 2 - 20145 – Milano, P.IVA 11088550964;

q. **di dover stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di **€ 1.489.266,20 (unmilionequattrocentoottantanovemila- duecentosessantasei/20)** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2021 – 31/12/2021;

r. **di dover attestare,** ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui al precedente punto è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario**;**

s. **di dover chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di **impegnare**, per la realizzazione del progetto Evoluzione Portale Istituzionale, CUP B21B21005780009 – SURF 21032BP000000002 – CIG derivato 9042190B3B, la somma di **99.558,10 € (novantanovemilacinquecentocinquantaotto/10) IVA compresa**, stimata e a consumo, sul **Cap. U04550** del Bilancio per l'E.F. 2021, nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo, a valere sui fondi ordinari iscritti con D.G.R. n. 300 del 07/07/2021, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGR.TO	IV livello piano dei conti/Siope	V livello piano dei conti/Siope	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U04550	01	0108	2	203	U.2.03.03.03.000	U.2.03.03.03.999	8	4	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari:

- del 99,97% pari ad € 99.528,22 in favore della società Almaviva S.p.A. (mandataria) del R.T.I. "Almaviva S.p.A/Almawave S.p.A/Indra Italia S.p.A/Pwc Advisory S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, P.IVA 08450891000;
- del 0,01% pari ad € 9,96 in favore della società Almawave S.p.A. (mandante) con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, P.IVA 05481840964;
- del 0,01% pari ad € 9,96 a favore della società Indra Italia S.p.A. (mandante) con sede legale in Via Umberto Saba, 11 - 00144 Roma, P.IVA 06656421002;
- del 0,01% pari ad € 9,96 a favore della società Intellera Counsulting S.r.l. (mandante), con sede legale in Piazza Tre Torri n. 2 - 20145 – Milano, P.IVA 11088550964;

t. **di dover stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di **99.558,10 € (novantanovemilacinquecentocinquantaotto/10)** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2021 – 31/12/2021;

u. **di dover attestare,** ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui al precedente punto è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario**;**

VISTI

- il D. Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale) e ss.mm.ii. come modificato dal D.L. 76/2020;
- il D. Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs.163/2006);
- il Regolamento n. 7/2010 (DPGR della Campania n. 58 del 24 marzo 2010) di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;
- il D. Lgs. n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili);
- la L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti);
- il D. Lgs. n. 56/2017 (Correttivo Codice dei contratti);

- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- il Regolamento Regionale 30 ottobre 2018, n. 9 (Modifiche al regolamento 7/2010 di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania");
- la D.G.R. n. 356 del 09/07/20 (Istituzione dell'US per la Crescita e la Transizione digitale);
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2020 (Disposizioni per la Formazione del Bilancio di Previsione Finanziario
- per il triennio 2021 - 2023 della Regione Campania - Legge di Stabilità Regionale per il 2021);
- la Legge Regionale n. 39 del 29/12/2020 ("Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2021 2023 della
- Regione Campania");
- la D.G.R. n. 5 del 05/01/2021 (Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021 - 2023);
- la D.G.R. n. 16 del 12/01/2021 (Approvazione Bilancio Gestionale 2021 - 2023 della Regione Campania – Indicazioni Gestionali);
- la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (Approvazione del Codice di comportamento - Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15.03.2021);
- il DPGRC n.72 del 14/04/2021 (conferimento al dott. Massimo Bisogno, matr.22523, dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, codice 60.11.00) in attuazione della DGR 143 del 31.03.2021;
- il DPGRC n. 96 del 03/06/2021 (Modifiche al DPGRC n. 61/2018 e designazione Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FESR 2014- 2020);
- la D.G.R. n. 247 del 08/06/2021 (Variazione al bilancio gestionale 21/23 in esecuzione L.R. n. 4/21 recante "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023". Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Modifica Titolarità capitoli di entrata e di spesa");
- la D.G.R. n. 267 del 22/06/21 (Indirizzi strategici per la semplificazione amministrativa);
- la L.R. n. 5/2021, art. 60 (Potenziamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico);
- la D.G.R. n. 300 del 07/07/2021 (Variazione al Bilancio Gestionale 21-23 in attuazione della LR. n. 5/2021);
- il D.D. n. 214 dell'11/10/2021 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 ver. 8);
- la D.G.R. n. 482 del 04/11/2021 (Digitalizzazione dei Processi Amministrativi e Diffusione di Servizi Digitali della PA a Cittadini e Imprese);
- il D.L. n. 152 del 06/11/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR);
- la D.G.R. n. 526 del 23/11/2021 (Variazioni al Bilancio di previsione per il triennio 21/23 – E.F. 2021);
- il D.D. n. 270 del 25/11/2021 della DG 50.03.00 di accertamento delle entrate per l'Esercizio Finanziario 2021;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. **di nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della Dott.ssa Angela Cocchiarella - matr. 19095 - funzionario incardinata presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:
    - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
    - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
2. **di nominare** l'Assistente al Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Dott. Fabrizio Piatti - matr. 23438 - funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara

che:

- non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
- non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;

3. **di approvare** il "Progetto dei Fabbisogni - Evoluzione Portale Istituzionale" pervenuto a mezzo P.E.C. del 15/12/2021 da parte della mandataria Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. a seguito del "Piano dei Fabbisogni" di Regione Campania del 30/11/2021 (Allegato 1 - "SPCL3-RegioneCampania-EvoluzionePortaleIstituzionale-ProgettoFabbisogni-1.0"), ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di **€ 1.302.315,00 oltre IVA di Legge per un totale complessivo di € 1.588.824,30 IVA compresa;**
4. **di disporre** l'ammissione a finanziamento del Progetto Evoluzione Portale Istituzionale per un importo complessivo di **€ 1.621.382,18**, programmato con D.G.R. n. 482 del 04/11/2021, in ambito "SPC CLOUD LOTTO 3" di cui al Contratto Quadro Consip S.p.A. CIG 55193442C1 con il RTI Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria) CUP B21B21005780009 – SURF 21032BP000000002 – CIG derivato 9042190B3B, a valere sia sui fondi del POR FESR Campania 2014 – 2020 - Obiettivo Tematico 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2.2.1, capitolo di spesa U05933 (come individuati con D.G.R. n. 526 del 23/11/2021 e con il relativo D.D. n. 270 del 25/11/2021 della Direzione Generale 50.03.00 di accertamento delle entrate per l'Esercizio Finanziario 2021) per un importo complessivo pari a **€ 1.495.777,78**, sia sui fondi ordinari iscritti sul capitolo di spesa n. U04550 con D.G.R. n. 300 del 07/07/2021 per l'Esercizio Finanziario 2021 per un importo complessivo pari a **€ 125.604,40** come da quadro economico di seguito riportato;
5. **di nominare** il Direttore Esecuzione Contratto nella persona del Dott. Dario Fonzo – matricola 20001, funzionario incardinato presso l'UDCP - Gabinetto del Presidente - Ufficio Stampa e Comunicazione, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
    - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
    - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
6. **di nominare** quale Assistente al DEC con funzioni di direttore operativo il Dott. Giorgio Izzillo, matricola 19098, funzionario incardinato presso l'UDCP - Gabinetto del Presidente - Ufficio Stampa e Comunicazione, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
    - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
    - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
7. **di approvare** lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 2);
8. **di approvare** il cronoprogramma procedurale del Progetto "Evoluzione Portale Istituzionale" di cui al punto 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2014/2022 - v.8 (Allegato 3);
9. **di corrispondere** alla società Consip S.p.A. l'importo equivalente al 5‰ (cinque per mille) del valore complessivo del Contratto esecutivo pari a **€ 6.511,58**;
10. **di stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania")", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
11. **di stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del Quadro Economico del Progetto Evoluzione Portale Istituzionale di seguito riportato;

12. **di approvare** pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

Voce di costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo progetto Fondi POR Campania FESR 2014-2020 O.T. 2 - Asse 2 US 60.11.00	Importo progetto Fondi ordinari US 60.11.00	IMPORTO TOTALE PROGETTO
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature (oltre IVA al 22%)	1.220.710,00 €	81.605,00 €	**1.302.315,00 €**
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	6.511,58 €	26.046,30 €	32.557,88
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	268.556,20 €	17.953,10 €	**286.509,30**
	TOTALE	**1.495.777,78 €**	**125.604,40 €**	**1.621.382,18 €**

13. **di chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di **impegnare** la somma di **€ 6.511,58 (seimilacinquecentoundici/58)**, importo considerato fuori dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972, quale spesa generale a valere sul **Cap. U05933** del Bilancio per l'E.F. 2021, nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo e secondo la percentuale di seguito riportata: 100% F.E.S.R. in favore, di **Consip S.p.A.** con sede legale e operativa Via Isonzo 19, 00198 Roma C.F. e P. IVA 05359681003, a valere sui fondi del POR FESR 2014/2020 Asse II, Obiettivo Specifico 2.2., con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGR.TO	IV livello piano dei conti/Siope	V livello piano dei conti/Siope	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U05933	14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	U.2.02.03.02.001	3	4	3

14. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di **€ 6.511,58 (seimilacinquecentoundici/58)** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2021 – 31/12/2021;
15. **di attestare,** ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui al precedente punto è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario**;**
16. **di chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di **impegnare**, per la realizzazione del progetto Evoluzione Portale Istituzionale, CUP B21B21005780009 – SURF 21032BP000000002 – CIG derivato 9042190B3B, la somma di **€ 1.489.266,20 (unmilionequattrocentoottantanovemiladuecentosessantasei/20) IVA compresa**, stimata e a consumo, sul **Cap. U05933** del Bilancio per l'E.F. 2021, nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo e secondo la percentuale di seguito riportata: 100% F.E.S.R., a valere sui fondi del POR FESR 2014/2020 Asse II, Obiettivo Specifico 2.2., con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGR.TO	IV livello piano dei conti/Siope	V livello piano dei conti/Siope	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U05933	14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	U.2.02.03.02.001	3	4	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari:

- del 99,97% pari ad € 1.488.819,41 in favore della società Almaviva S.p.A. (mandataria) del R.T.I. "Almaviva S.p.A/Almawave S.p.A/Indra Italia S.p.A/Pwc Advisory S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, P.IVA 08450891000;
- del 0,01% pari ad € 148,93 in favore della società Almawave S.p.A. (mandante) con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, P.IVA 05481840964;
- del 0,01% pari ad € 148,93 a favore della società Indra Italia S.p.A. (mandante) con sede legale in Via Umberto Saba, 11 - 00144 Roma, P.IVA 06656421002;
- del 0,01% pari ad € 148,93 a favore della società Intellera Counsulting S.r.l. (mandante), con sede legale in Piazza Tre Torri n. 2 - 20145 – Milano, P.IVA 11088550964;

17. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di **€ 1.489.266,20 (unmilionequattrocentoottantanovemila- duecentosessantasei/20)** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2021 – 31/12/2021;
18. **di attestare,** ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui al precedente punto è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario**;**
19. **di chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di **impegnare**, per la realizzazione del progetto Evoluzione Portale Istituzionale, CUP B21B21005780009 – SURF 21032BP000000002 – CIG derivato 9042190B3B, la somma di **99.558,10 € (novantanovemilacinquecentocinquantaotto/10) IVA compresa**, stimata e a consumo, sul **Cap. U04550** del Bilancio per l'E.F. 2021, nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo, a valere sui fondi ordinari iscritti con D.G.R. n. 300 del 07/07/2021, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGR.TO	IV livello piano dei conti/Siope	V livello piano dei conti/Siope	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U04550	01	0108	2	203	U.2.03.03.03.000	U.2.03.03.03.999	8	4	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari:

- del 99,97% pari ad € 99.528,22 in favore della società Almaviva S.p.A. (mandataria) del R.T.I. "Almaviva S.p.A/Almawave S.p.A/Indra Italia S.p.A/Pwc Advisory S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, P.IVA 08450891000;
- del 0,01% pari ad € 9,96 in favore della società Almawave S.p.A. (mandante) con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, P.IVA 05481840964;
- del 0,01% pari ad € 9,96 a favore della società Indra Italia S.p.A. (mandante) con sede legale in Via Umberto Saba, 11 - 00144 Roma, P.IVA 06656421002;
- del 0,01% pari ad € 9,96 a favore della società Intellera Counsulting S.r.l. (mandante), con sede legale in Piazza Tre Torri n. 2 - 20145 – Milano, P.IVA 11088550964;

20. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto di **99.558,10 € (novantanovemilacinquecentocinquantaotto/10)** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2021 – 31/12/2021;
21. **di attestare,** ai fini del principio di competenza finanziaria che l'importo dell'impegno di cui al precedente punto è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario**;**
22. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 18 del D. Lgs. 33/2013;
23. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
24. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
25. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
dott. Massimo Bisogno

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DATI CONTABILI

POR CAMPANIA 2014 - 2020 - OBIETTIVO TEMATICO 2 - ASSE 2 "ICT E AGENDA DIGITALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. "DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI". PROGETTO "EVOLUZIONE PORTALE ISTITUZIONALE" IN AMBITO SPC CLOUD LOTTO 3 DI CUI AL CONTRATTO QUADRO CONSIP SPA CON RTI AGGIUDICATARIO ALMAVIVA SPA (MANDATARIA).CUP B21B21005780009 - SURF 21032BP000000002 - CIG DERIVATO 9042190B3B. NOMINA RUP, DEC, AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEI FABBISOGNI, DELLO SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO. IMPEGNO DELLE SPESE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI.

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2021	U05933	2	1405	202	04.9	U.2.02.03.02.001	3	4	3	01.01.2021	12		1.495.777,78 €
												TOT. :	1.495.777,78 €

Capitolo U05933_001			
Eserc.	Cap.	N°Doc.Accert.	Importo
2021	E01512		1.495.777,78 €
Totale			1.495.777,78 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
ALMAVIVA THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A	CF: 08450891000 P.IVA: 08450891000	VIA DI CASAL BOCCONE 188/190,ROMA (RM)		9042190B3B	B21B21005780009	21032BP000000002	1.488.819,41 €
ALMAWAVE SPA	CF: 05481840964 P.IVA: 05481840964	VIA DI CASAL BOCCONE 188/190,ROMA (RM)		9042190B3B	B21B21005780009	21032BP000000002	148,93 €
CONSIP S.P.A.	CF: 05359681003 P.IVA: 05359681003	VIA ISONZO 19/E,ROMA (RM)		9042190B3B	B21B21005780009	21032BP000000002	6.511,58 €
INDRA ITALIA S.P.A.	CF: 06656421002 P.IVA: 06656421002	VIA UMBERTO SABA 11,ROMA (RM)		9042190B3B	B21B21005780009	21032BP000000002	148,93 €
INTELLERA CONSULTING SRL	CF: 11088550964 P.IVA: 11088550964	Piazza Tre Torri 2,MILANO (MI)		9042190B3B	B21B21005780009	21032BP000000002	148,93 €
				N. BENEFICIARI: 5		TOT.:	1.495.777,78 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U05933_001			
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2021**	**Cap. E01512**
ALMAVIVA THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A	**CF: 08450891000 P.IVA: 08450891000**	**1.488.819,41 €**	**1.488.819,41 €**
ALMAWAVE SPA	**CF: 05481840964 P.IVA: 05481840964**	**148,93 €**	**148,93 €**
CONSIP S.P.A.	**CF: 05359681003 P.IVA: 05359681003**	**6.511,58 €**	**6.511,58 €**
INDRA ITALIA S.P.A.	**CF: 06656421002 P.IVA: 06656421002**	**148,93 €**	**148,93 €**
INTELLERA CONSULTING SRL	**CF: 11088550964 P.IVA: 11088550964**	**148,93 €**	**148,93 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DATI CONTABILI

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2021	U04550	2	0108	203	01.3	U.2.03.03.03.999	8	4	3	01.01.2021	12		99.558,10 €
												TOT. :	99.558,10 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
ALMAVIVA THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A	CF: 08450891000 P.IVA: 08450891000	VIA DI CASAL BOCCONE 188/190,ROMA (RM)		9042190B3B	B21B21005780009	21032BP000000002	99.528,22 €
ALMAWAVE SPA	CF: 05481840964 P.IVA: 05481840964	VIA DI CASAL BOCCONE 188/190,ROMA (RM)		9042190B3B	B21B21005780009	21032BP000000002	9,96 €
INDRA ITALIA S.P.A.	CF: 06656421002 P.IVA: 06656421002	VIA UMBERTO SABA 11,ROMA (RM)		9042190B3B	B21B21005780009	21032BP000000002	9,96 €
INTELLERA CONSULTING SRL	CF: 11088550964 P.IVA: 11088550964	Piazza Tre Torri 2,MILANO (MI)		9042190B3B	B21B21005780009	21032BP000000002	9,96 €
				N. BENEFICIARI: 4		TOT.:	99.558,10 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U04550_999		
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2021**
ALMAVIVA THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A	CF: 08450891000 P.IVA: 08450891000	99.528,22 €
ALMAWAVE SPA	CF: 05481840964 P.IVA: 05481840964	9,96 €
INDRA ITALIA S.P.A.	CF: 06656421002 P.IVA: 06656421002	9,96 €
INTELLERA CONSULTING SRL	CF: 11088550964 P.IVA: 11088550964	9,96 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

**** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all#esercizio finanziario in cui l#obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall#art. 56 del Dlgs n. 118/2011.***

**** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.***

**** In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell#art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Beni e Servizi

SOGGETTO ATTUATORE: Regione Campania INTERVENTO: Evoluzione Portale Istituzionale CUP: B21B21005780009

ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		2021												2022												2023											
	prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi				13/12/2021												■																								
Approvazione progetto	01/12/2021		27/12/2021													■																								
Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi	07/12/2021		31/12/2021													■																								
Aggiudicazione procedura di affidamento	31/12/2021		31/12/2021													■																								
Stipula del contratto di fornitura	01/01/2022		14/01/2022														■																								
Esecuzione del contratto	14/01/2022		31/12/2022														■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■														
Regolare esecuzione/Verifica di conformità	21/01/2022		31/12/2022																	■	■	■	■	■	■	■	■														
Funzionalità / fruibilità dell'opera	01/12/2022		01/01/2023																										■											
Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)	01/04/2022		01/04/2023														405.345,54 €				405.345,54 €				405.345,54 €				405.345,54 €										

Firma del ROS:

CONTRATTO ESECUTIVO LOTTO 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. DEFINIZIONI 5
2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI 5
3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO 6
4. EFFICACIA E DURATA 6
5. PIANO DEI FABBISOGNI E PROGETTO DEI FABBISOGNI 6
6. EROGAZIONE DEI SERVIZI 6
7. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO 7
8. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI 7
9. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE 7
10. VERIFICHE - COLLAUDI 8
11. PENALI 9
12. CORRISPETTIVI 9
13. FATTURAZIONE E PAGAMENTI 9
14. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO 10
15. SUBAPPALTO 11
16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO 11
17. RISOLUZIONE E RECESSO 11
18. FORZA MAGGIORE 12
19. RESPONSABILITA' CIVILE 13
20. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE 13
21. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI 14
22. FORO COMPETENTE 15
23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli via S. Lucia, 81 – Napoli (NA), C.F. 80011990639, in persona del legale rappresentante Dott. Massimo Bisogno, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 143 del 31/03/2021 di conferimento dell'incarico e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 72 del 14/04/2021, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Campania (nel seguito per brevità anche "Amministrazione")

E

La Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. in breve Almaviva S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, tel. 06/39931, capitale sociale Euro 154.899.065,00 i.v., (centocinquantaquattromilioniottocentonovantanovemilasessantacinque/00), iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 08450891000, codice fiscale e partita IVA n. 08450891000, in persona del Procuratore Speciale munito di poteri di rappresentanza (giusta procura speciale a rogito del Notaio in Roma Dott. Ignazio de Franchis, in data 27 novembre 2013, repertorio n. 106418, raccolta n. 26872) *xxxx, nato a xxxx il xxxxxx,* in qualità di Mandataria del RTI costituito.

La Almawave S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, tel. 06/39931, capitale sociale Euro 200.000,00 i.v. (duecentomila/00), iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 05481840964, codice fiscale e partita IVA n. 05481840964, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante Valeria Sandei, nata a Venezia il 13/06/1976, in qualità di Mandante.

La INDRA ITALIA S.p.A., sede legale in Roma, Via del Serafico, 200 - 00142, tel. 06.412.110.1, capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v. (duemilionicinquecentomila/00), iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 06656421002, codice fiscale e partita IVA n. 06656421002, in persona del Presidente del CdA e Legale Rappresentante Pedro Garcìa Martin, nato a Madrid (Spagna), il 21/12/1965, in qualità di Mandante.

La Intellera Consulting S.r.l (già PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l.), con sede legale in Milano - 20145, Piazza Tre Torri n. 2, capitale sociale Euro 1.500.000,00 (Euro

fonte: http://burc.regione.campania.it

unmilionecinquecentomila/00), iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 11088550964, codice fiscale e partita IVA n. 11088550964, rappresentata da Giancarlo Senatore, nato a Cava De' Tirreni (SA) il 07/02/1966, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede societaria, in qualità di Amministratore Delegato e legale rappresentante, giusto Verbale della Assemblea dei Soci del 29 luglio 2021 ("Intellera" o "Mandante");

(nel seguito per brevità, congiuntamente, anche "Fornitore").

PREMESSO CHE

(A) L'art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, "*le attività amministrative, contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3*".

(B) L'art. 4, comma 3-*quater,* del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 2012/135, ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente "*ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311*";

(C) Ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della L. n. 311/2004, "*Al fine di migliorare l'efficienza operativa della pubblica amministrazione e per il contenimento della spesa pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati le applicazioni informatiche e i servizi per i quali si rendono necessarie razionalizzazioni ed eliminazioni di duplicazioni e sovrapposizioni. Il CNIPA stipula contratti-quadro per l'acquisizione di applicativi informatici e per l'erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici con modalità che riducano gli oneri derivanti dallo sviluppo, dalla manutenzione e dalla gestione*".

(D) Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 163/2006, ha indetto una gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013, inviando al Fornitore la lettera di invito a presentare offerta, prot. 24280/2014 in data 19 settembre 2014.

(E) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 3 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Contratto Quadro in data 31/3/2017.

(F) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Contratto Quadro, ciascuna Amministrazione beneficiaria del Contratto Quadro utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti esecutivi, attuativi del Contratto Quadro stesso.

(G) L'Amministrazione ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo.

(H) l'Amministrazione - in ottemperanza alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro - ha integrato il "Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze" allegato ai documenti di gara, riferendolo ai rischi specifici da interferenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

presenti nei luoghi in cui verrà espletato il presente appalto, indicando i costi relativi alla sicurezza;

(I) il CIG derivato del presente Contratto Esecutivo è il seguente: **9042190B3B**.

(J) il Codice univoco ufficio per Fatturazione è il seguente: **5W9KR6**.

(K) non ci sono altri strumenti Consip, tra quelli previsti dalla Legge di Stabilità 2016, idonei e disponibili alla data di sottomissione della richiesta ovvero, pur presenti, hanno tempi di attivazione non compatibili con l'urgenza della PA e, al contempo, risulta impossibile per l'Amministrazione, operando per tempo, ricorrere autonomamente alla procedura d'urgenza di cui all'art. 75 del D.L. n. 18/2020 convertito in legge n. 27/2020;

(L) è impossibile attendere le attivazioni dell'iniziativa di gara descritta in premessa al richiamato Addendum al Contratto quadro SPC Lotto 4 disposto ai sensi dell'art. 311, comma 2, lett. a) e b) e comma 4, del d.P.R. n. 207/2010; ciò sebbene tale iniziativa sia attualmente in divenire per prestazioni identiche o analoghe a quelle dei Contratti Quadro in essere;

(M) i servizi oggetto di ordinativo corrispondono pienamente al perimetro dei servizi dei rispettivi Contratto Quadro in oggetto.

(N) il RTI aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, ai sensi del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 della Legge 190/2012, non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti dell'Amministrazione, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti del RTI aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato, nel Contratto Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato in via gradata:

a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
b) dalle disposizioni del Contratto Quadro e dai suoi allegati;
c) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
d) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.

2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:

- il Contratto Quadro,
- gli Allegati del Contratto Quadro,
- l'Allegato 1 "Progetto dei Fabbisogni" di cui all'art. 7 del Contratto Quadro: **SPCL3-RegioneCampania-EvoluzionePortaleIstituzionale-ProgettoFabbisogni-1.0**, emesso il **13/12/2021**.

2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto contrattuale che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nel Contratto Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
Infatti, le Parti espressamente convengono che il predetto Contratto Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

3.1 Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nel Contratto Quadro, regolano la prestazione in favore della Amministrazione da parte del Fornitore dei **Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa** e, precisamente, dei servizi che saranno forniti con il Progetto dei Fabbisogni di cui all'Allegato 1.

3.2 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo, nonché nel Contratto Quadro e relativi allegati.

4. EFFICACIA E DURATA

4.1 Il presente Contratto Esecutivo ha una durata fino al 31/03/2022 oltre eventuale proroga tecnica da richiedere così come previsto dalla convenzione o salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi, rispettivamente, degli artt. 24 e 25 del Contratto Quadro.

5. PIANO DEI FABBISOGNI E PROGETTO DEI FABBISOGNI

5.1 Per le modalità e termini stabiliti per la definizione e le variazioni del Piano dei fabbisogni e del Progetto dei fabbisogni, vale tra le Parti quanto stabilito negli articoli 7 e 8 del Contratto Quadro e nel Capitolato Tecnico.

6. EROGAZIONE DEI SERVIZI

6.1 Il Fornitore ha l'obbligo di avviare l'erogazione dei servizi di cui al precedente art.3 in favore dell'Amministrazione entro quanto previsto nel Progetto dei Fabbisogni di cui all'Allegato 1, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

6.2 Il Fornitore, almeno 20 (venti) giorni lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione, consegnerà alla stessa la documentazione di cui all'art. 9.2 del Contratto Quadro e, qualora nei 20 (venti) giorni lavorativi dalla ricezione l'Amministrazione stessa richieda

fonte: http://burc.regione.campania.it

modifiche o integrazioni alla suddetta documentazione, il Fornitore dovrà recepirle entro i 10 (dieci) giorni lavorativi successivi.

6.3 Per tutte le attività necessarie alla realizzazione del Piano di Attuazione del Progetto dei Fabbisogni, il Fornitore deve sottoporre all'Amministrazione, con cadenza mensile a partire dalla data di approvazione del Progetto stesso ed entro il giorno 15 del mese successivo al mese di riferimento, uno "stato di avanzamento", soggetto ad approvazione da parte dell'Amministrazione stessa, redatto secondo quanto indicato all'art. 9.4 del Contratto Quadro.

7. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

7.1 Nell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore nomina le figure di Responsabile del Contratto Esecutivo e di Responsabile tecnico quali interfacce dell'Amministrazione, che dovranno essere operative entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di stipula del predetto Contratto Esecutivo.

7.2 Le attività tecniche di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dalla Amministrazione d'intesa con AgID.

7.3 Le attività amministrative di supervisione e controllo del presente Contratto Esecutivo sono svolte dall'Amministrazione, con l'eventuale supporto di Consip S.p.A.

7.4 Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore comunicherà all'Amministrazione i dati relativi al soggetto referente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali (Rappresentante del Fornitore).

7.5 Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, l'Amministrazione comunicherà al Fornitore i dati relativi al Referente dell'Amministrazione, al quale sono demandate le attività di cui all'art. 12.8 del Contratto Quadro.

8. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

8.1 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico ed al Progetto dei Fabbisogni. Le eventuali attività di migrazione dovranno, in ogni caso, concludersi entro i termini contenuti nel Piano di Attuazione.

8.2 L'Amministrazione provvederà a concordare con il Fornitore dal quale i servizi dovranno essere migrati, la sua partecipazione alle attività che ne richiedano l'intervento.

8.3 Il Fornitore dovrà presentare all'Amministrazione, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla stipula del Contratto Esecutivo, i curriculum vitae delle risorse di cui al paragrafo 8.2 del Capitolato Tecnico – Parte Generale.

8.4 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore assegnatario di una, più di una, o tutte le Amministrazioni assegnate al Fornitore.

9. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

9.1 L'Amministrazione provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.

9.2 L'Amministrazione garantisce al Fornitore:

- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
- l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per garantire la continuità della alimentazione elettrica.

9.3 L'Amministrazione non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.

9.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione ed a segnalare, entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.

9.5 Nel caso in cui l'Amministrazione rendesse disponibili i locali in ritardo, rispetto alle date di disponibilità al collaudo previste nel Piano di Attuazione, verrà aggiunto, alle date stesse, un numero di giorni pari a quelli di ritardo.

9.6 L'Amministrazione consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.

9.7 L'Amministrazione successivamente al collaudo positivo di cui al successivo art. 10 metterà in essere quanto possibile perché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

10. VERIFICHE - COLLAUDI

10.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto esecutivo, il Referente dell'Amministrazione avrà facoltà di eseguire verifiche relative alla conformità dei servizi erogati al Capitolato Tecnico ed alla relativa Appendice "Indicatori di qualità della fornitura", Allegato A del Contratto Quadro, nonché sulla rispondenza dei servizi richiesti al Progetto dei Fabbisogni e sul rispetto del Piano di Attuazione. Il Fornitore è tenuto a prestare tutta l'assistenza e la strumentazione necessaria all'effettuazione di tali verifiche.

10.2 Il Fornitore, a fronte dei rilievi trasmessi dalla Amministrazione mediante apposita comunicazione in relazione ai risultati delle verifiche di cui al precedente art. 10.1, si impegna a presentare, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della predetta comunicazione, un piano di rientro che dovrà essere implementato nei successivi 30 (trenta) giorni lavorativi entro i quali il Fornitore dovrà dare comunicazione di "pronto

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla verifica".

10.3 Previo esito positivo del collaudo in test bed eseguito da Consip S.p.A. secondo quanto previsto dall'art. 15 del Contratto Quadro, i servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo saranno sottoposti ad un ulteriore collaudo "sul campo" da parte della Amministrazione alle date indicate nel Piano di Attuazione del Progetto dei Fabbisogni.

10.4 I termini e le modalità del collaudo da parte dell'Amministrazione di cui al precedente art. 10.2 sono descritte nel Capitolato Tecnico o definite nel Progetto dei Fabbisogni approvato.

10.5 In ogni caso, l'Amministrazione procederà alle verifiche di conformità delle prestazioni eseguite dal Fornitore al fine di accertarne la regolare esecuzione ai sensi degli artt. 312 e ss., del D. Lgs. n. 163/2006, anche facendo ricorso alla documentazione contrattuale prodotta da Fornitore o, comunque, di contenuto analogo attestante la conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali.

11. PENALI

11.1 Nell'ipotesi di ritardo nell'adempimento e/o di difformità di prestazione nell'esecuzione dei servizi o, comunque, delle attività contrattuali, non imputabile all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto a quanto previsto nell'Appendice "Indicatori di qualità della fornitura" del Capitolato Tecnico, Allegato A del Contratto Quadro, l'Amministrazione applicherà al Fornitore le penali ivi dettagliatamente descritte e regolate, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.

11.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 16 del Contratto Quadro.

12. CORRISPETTIVI

12.1 I corrispettivi dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato C del Contratto Quadro da intendersi validi sino all'esecuzione della procedura di adeguamento di cui all'art. 20 del Contratto Quadro; ogni aggiornamento degli stessi sostituisce ed annulla i precedenti prezzi unitari.

12.2 Detti corrispettivi sono maturati con periodicità trimestrale in ragione dei servizi effettivamente prestati nel rispetto del Progetto dei Fabbisogni, nell'ultima versione approvata.

13. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

13.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 12 viene emessa ed inviata dal Fornitore all'esito delle verifiche di conformità, tra le quali l'allineamento tra il Piano dei Fabbisogni ed il Progetto dei Fabbisogni, e saranno corrisposti dall'Amministrazioni secondo la normativa vigente in materia di Contabilità delle Amministrazioni e previo accertamento delle prestazioni effettuate, nonché della espressa autorizzazione a fatturare da parte dell'Amministrazione. Ciascuna fattura, inviata via fax o PEC, verrà corrisposta nel termine stabilito nel Contratto Quadro. In caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002.

13.2 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 19.5 del Contratto Quadro.

13.3 L'Amministrazione opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5% (zero virgola cinque per cento) che verrà liquidata dalle stesse solo al termine del presente Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

13.4 Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel presente Contratto Esecutivo. Qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, i singoli Contratti Esecutivi e il presente Contratto Quadro potranno essere risolti di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi da parte dell'Amministrazione con lettera raccomandata A/R.

13.5 I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, alla Almaviva S.p.A. (Mandataria): sul conto corrente presso la Crédit Agricole Cariparma, Codice IBAN IT 09 Z 06230 03202 000056762475; sul conto corrente presso UniCredit Spa Codice IBAN IT 12 I 02008 05364 000110120174; sul conto corrente presso Intesa Sanpaolo, Codice IBAN IT 20 V 03069 05108 046357085991; sul conto corrente presso Monte dei Paschi di Siena, Codice IBAN IT 89 T 01030 01630 000063339087; sul conto corrente presso UBI Banca Spa, Codice IBAN IT 48 Z 03111 03253 000000000534; sul conto corrente presso la Banca Nazionale del Lavoro, Codice IBAN IT 33 M 01005 03205 000000002853; il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all'Amministrazione all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.

13.6 Il Fornitore, al termine di ogni anno solare, invierà all'Amministrazione e a Consip S.p.A. una relazione consuntiva del fatturato globale, suddivisa per tipo di servizio e con i prezzi unitari applicati.

13.7 Le Parti prendono atto che l'Amministrazione si è registrata/non si è registrata alla "Piattaforma per la certificazione dei crediti" di cui ai Decreti Ministeriali 22/05/2012 e 25/06/2012, in conformità a quanto previsto dai Decreti stessi.

14. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

14.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari dalla data di stipula del predetto Contratto, costituirà a proprie spese idonea garanzia in favore dell'Amministrazione per un ammontare pari al 5% (cinque per cento) del valore del Contratto Esecutivo medesimo; tale garanzia potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria ed il relativo certificato dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro il predetto termine perentorio. La garanzia

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

14.2 La fidejussione o polizza fidejussoria di cui al precedente comma dovrà essere valida per tutta la durata del presente Contratto Esecutivo e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto contratto e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni previste dalla normativa vigente.

14.3 Qualora l'ammontare della garanzia di cui al presente articolo dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa (tra cui anche l'incremento del Valore del Contratto Esecutivo a seguito di una modifica del Piano dei Fabbisogni), il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata.

14.4 In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il presente Contratto Esecutivo, fermo restando il risarcimento del danno.

14.5 La prestazione della garanzia ai sensi del presente articolo non limita l'obbligo del Fornitore di provvedere all'integrale risarcimento dei danni tutti, anche ove gli stessi siano di valore superiore all'importo garantito.

15. SUBAPPALTO

15.1 Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, si è riservato di affidare in subappalto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- L3.S2 Realizzazione interfacce webservices;
- L3.S3 Realizzazione client per la fruizione dei servizi;
- L3.S4 Orchestrazione;
- L3.S6 Memorizzazione Big Data;

nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 22 del Contratto Quadro.

16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

16.1 È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto Esecutivo, a pena di nullità della cessione medesima e risoluzione in danno del Contratto medesimo per causa del Fornitore.

In particolare, in caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto Esecutivo.

17. RISOLUZIONE E RECESSO

17.1 In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del presente Contratto Esecutivo che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata A/R dall'Amministrazione, la medesima Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il predetto Contratto Esecutivo e di ritenere definitivamente la garanzia di cui al

fonte: http://burc.regione.campania.it

precedente art. 14, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

17.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste negli articoli 135 e ss. del D. Lgs. n. 163/2006, si conviene che, in ogni caso, la Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata A/R, il presente Contratto Esecutivo nei casi previsti dall'art. 24 del Contratto Quadro. Resta fermo quanto previsto agli artt. 23 e 23-bis del presente contratto esecutivo.

17.3 In tutti i casi di risoluzione, anche parziale, del presente Contratto Esecutivo, non saranno pregiudicati i diritti di ciascuna Parte esistenti prima della data di risoluzione, nonché tutti gli altri diritti previsti dalla legge, ivi incluso il diritto al risarcimento del danno.

17.4 In tutti le ipotesi di risoluzione di cui al presente art. 17, e nelle ulteriori ipotesi di risoluzione contenute nel presente Contratto Esecutivo, quest'ultimo sarà risolto di diritto. In tal caso, nonché in caso di recesso dell'Amministrazione ai sensi del successivo art. 17.6, il Fornitore dovrà porre in essere tutte le attività necessarie alla migrazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo risolto secondo quanto previsto dal precedente art. 8.4.

17.5 Qualora Consip S.p.A. eserciti la facoltà di recesso dal Contratto Quadro in tutto o in parte, l'Amministrazione potrà recedere dal presente Contratto Esecutivo.

17.6 A decorrere dal 12° (dodicesimo) mese successivo alla stipula del presente Contratto Esecutivo, l'Amministrazione ha diritto di recedere motivatamente dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC o con lettera raccomandata A/R. In tale caso, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente Contratto Esecutivo e nel Contratto Quadro, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

17.7 Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

18. FORZA MAGGIORE

18.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.

18.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fornitore, l'Amministrazione, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.

18.3 L'Amministrazione si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

19. RESPONSABILITA' CIVILE

19.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 27 del Contratto Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

20. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

20.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

20.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Contratto Esecutivo, si conviene che, in ogni caso, l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., il presente Contratto Esecutivo nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010.

20.3 Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

20.4 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

20.5 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. è tenuto a darne immediata comunicazione alla Consip e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

20.6 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Consip S.p.A. verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge.

Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Consip, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, ove predisposto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge, restando inteso che la Consip, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

20.7 Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

21. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

21.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto.

21.2 Così come previsto dall'art. 26 del Contratto Quadro, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, si applica il contributo di cui all'art. 18, comma 3, D. Lgs. 1° dicembre 2009, n. 177, come disciplinato dal D.P.C.M. 23 giugno 2010. Pertanto, le Amministrazioni Beneficiarie sono tenute a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla data di perfezionamento del presente Contratto Esecutivo, il predetto contributo nella misura prevista dall'art. 2, lettera a) o lettera b), del D.P.C.M. 23 giugno 2010, in ragione del valore complessivo del presente Contratto Esecutivo.

Il valore complessivo del presente Contratto Esecutivo è quello espressamente indicato al paragrafo 3.7 del Progetto dei Fabbisogni approvato dall'Amministrazione Beneficiaria all'atto della stipula del presente Contratto Esecutivo. Di conseguenza, il valore del

fonte: http://burc.regione.campania.it

contributo dovuto dall'Amministrazione Beneficiaria ammonta ad € 6.511,58 (seimilacinquecentoundici/58).

21.3 In caso di incremento del valore del Contratto Esecutivo a seguito di una modifica del Piano e del Progetto dei Fabbisogni approvato dall'Amministrazione Beneficiaria ai sensi del precedente articolo 8, quest'ultima è tenuta a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla predetta approvazione, un ulteriore contributo nella misura prevista dall'art. 2, lettera c), del D.P.C.M. 23 giugno 2010.

A tal fine, nei casi di cui al precedente periodo, il Fornitore provvederà a comunicare all'Amministrazione e per conoscenza a Consip, entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dalla data di approvazione del Progetto dei Fabbisogni incrementato, il valore aggiornato del Progetto dei Fabbisogni e il valore del contributo dovuto in ragione del relativo incremento.

21.4 Al presente atto, dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni.

21.5 Le modalità operative di pagamento del predetto contributo sono rese note alle Amministrazioni Beneficiarie a mezzo di apposita comunicazione sul sito internet della Consip S.p.A. (www.consip.it).

22. FORO COMPETENTE

22.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

23.1 Il Fornitore dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del presente Contratto le informazioni di cui all'articolo 13 Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell'ambito della Lettera di Invito.

23.2 Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto esecutivo, per le finalità descritte Lettera di Invito e di quanto sopra precisato.

23.3 Il Fornitore acconsente, altresì, a che il nominativo del fornitore ed il valore del Contratto Esecutivo siano diffusi tramite i siti internet www.regione.campania.it. Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013; art. 32 L. 190/2012; art. 29 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), il Fornitore prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.regione.campania.it, sezione "Regione Casa di Vetro". Inoltre, il fornitore prende atto ed acconsente che le

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni e i dati inerenti la partecipazione all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati dal MEF e da Consip, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

23.4 In ragione dell'oggetto del presente contratto esecutivo, ove il Fornitore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, per conto dell'Amministrazione contraente, lo stesso potrà essere nominato "Responsabile del trattamento" o "sub-Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, esso si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

23.5 Il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile/sub-Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, da parte dell'Amministrazione, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti.

23.6 Con la sottoscrizione del contratto il Fornitore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e conformi a quanto previsto dalla normativa pro-tempore vigente e dalle istruzioni fornite dall'Amministrazione, ivi comprese quelle specificate nel Contratto, unitamente ai suoi Allegati.

23.7 Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

23.8 Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali incaricati del trattamento dei Dati personali.

ARTICOLO 23 BIS NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

23 Bis 1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche *"Regolamento UE"*), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto dell'Amministrazione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche *"Normativa in tema di trattamento dei dati personali"*) e delle istruzioni nel seguito fornite.

fonte: http://burc.regione.campania.it

23 Bis 2 Il Fornitore/Responsabile si impegna a presentare, su richiesta dell'Amministrazione, garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.

23 Bis 3 Le finalità del trattamento sono: *gestire secondo quanto previsto da normativa le informazioni relative a dati delle piattaforma applicative gestite*.

23 Bis 4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc.); ii) dati sensibili.

23 Bis 5 Le categorie di interessati sono: dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;

b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;

d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:

- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
- ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
- trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;

e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default);

f) adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;

h) adottare le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla Circolare AgID n. 2/2017 del 18 aprile 2017;

i) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;

23 Bis 6 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, a fornirle un piano di misure di sicurezza rimesse all'approvazione dell'Amministrazione medesima, che saranno concordate al fine di mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:

- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento>.

La valutazione circa l'adeguatezza del livello di sicurezza deve tenere conto, in particolare, dei rischi del trattamento derivanti da: distruzione o perdita anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento dei dati personali conservati o comunque trattati.

23 Bis 7 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso.

Nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

23 Bis 8 Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento per gestire attività di trattamento specifiche, informando, ad ogni variazione, il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione. Nella comunicazione andranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.

Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento .

Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE.

In caso di violazione da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi.

L'Amministrazione si riserva di eseguire verifiche, ispezioni e audit rispetto alle misure di sicurezza adottate dal subappaltatore o subcontraente quali sub responsabili del trattamento; ove tali misure dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione diffiderà lo stesso a far adottare al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Restano fermi i casi di recesso previsti nel Contratto Quadro.

23 Bis9 Il Fornitore Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

23 Bis10 Il Fornitore Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

23 Bis11 Il Fornitore Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. *data breach*); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne

fonte: http://burc.regione.campania.it

viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento si impegna a supportare il Titolare nell'ambito di tale attività.

23 Bis12 Il Fornitore Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto.

23 Bis13 Il Fornitore Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.

23 Bis14 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: *i)* restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; *ii)* distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

23 Bis15 Il Fornitore si impegna a individuare e a designare per iscritto gli amministratori di sistema mettendo a disposizione dei Consip S.p.A. l'elenco aggiornato delle nomine.

23 Bis16 Il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.

23 Bis17 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

23 Bis18 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.

23 Bis19 Nel caso in cui il Fornitore, o i suoi subappaltori o subcontranti, agiscano in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, il Fornitore risponderà del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

23 Bis20 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie

fonte: http://burc.regione.campania.it

risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Letto, approvato e sottoscritto
Roma, lì _____

_____ _____
(per l'Amministrazione) (per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Piano dei Fabbisogni e Progetto dei Fabbisogni, Art. 6 Erogazione dei servizi, Art. 7 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 8Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 9 Locali messi a disposizione dell'Amministrazione; Art. 10 Verifiche - Collaudi, Art. 11 Penali, Art. 12 Corrispettivi, Art. 13 Fatturazione e pagamenti, Art. 14 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 15 Subappalto, Art. 16 Divieto di cessione del contratto, Art. 17 Risoluzione e Recesso, Art. 18 Forza Maggiore, Art. 19 Responsabilità civile, Art. 20 Tracciabilità dei flussi finanziari- Ulteriori clausole risolutive espresse, Art. 21 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 22 Foro competente, Art. 23 Trattamento dei dati personali, Art.23-bis Nomina a Responsabile del trattamento dei dati.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì

_____
(per il Fornitore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di associazione a precedente decreto, indicare qui numero e data decreto:

SCHEDA OBBLIGO PUBBLICITÀ	
NOMINATIVO IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO	Regione Campania
CODICE FISCALE/PARTITA IVA DEL BENEFICIARIO	80011990639
IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO	€ 1.621.382,18
NOMINATIVO RUP	Angela Cocchiarella
UFFICIO RUP	US 60.11.00
EMAIL RUP	angela.cocchiarella@regione.campania.it
NORMA O TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (ad esempio: Legge, Legge Regionale, Delibera, ecc.)	DELIBERE DI GIUNTA n. 482 del 04/11/2021 e n. 526 del 23/11/2021
MODALITÀ SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (ad esempio: Procedura ad evidenza pubblica, ecc.)	DELIBERE DI GIUNTA n. 482 del 04/11/2021 e n. 526 del 23/11/2021
ESISTENZA PROGETTO (In caso di beneficio connesso a progetto)	IN ALLEGATO SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Evoluzione Portale Istituzionale

La Regione Campania persegue l'obiettivo di rendere il Portale Istituzionale il principale punto d'accesso ai servizi digitali erogati dall'Amministrazione regionale per cittadini e imprese. Tale esigenza nasce anche per migliorare e rendere più coordinata la comunicazione istituzionale nei suoi vari ambiti di applicazione, andando ad uniformare, sia dal punto di vista grafico che funzionale, tutti i siti web dipendenti dal dominio regionale.

La volontà dell'Amministrazione è quella di operare un completo rifacimento dell'applicazione, verso l'utilizzo di una piattaforma tecnologicamente evoluta che possa lavorare in una logica a "servizi" e che faciliti sia la gestione dei contenuti che l'interoperabilità e la cooperazione con i sistemi informativi in carico alle singole Direzioni Generali.

L'obiettivo di fondo è progettare e implementare il nuovo portale istituzionale della Regione Campania, che dovrà essere improntato all'immediatezza e alla facilità d'uso: dovrà essere organizzato in maniera chiara e multisettoriale attraverso una strutturazione gerarchica dei contenuti, evitando duplicazioni e ridondanze e dando risalto alle aree logiche di maggiore interesse, ai servizi strategici e alle notizie di attualità.

Il portale dovrà supportare più sezioni semantiche, tematiche e di servizio, interconnesse e con finestre e funzionalità di integrazione.

Lo stile comunicativo sarà finalizzato a coniugare tutti questi aspetti. Particolare importanza sarà dedicata alla chiarezza espositiva delle informazioni e alla facile fruizione dei servizi. Tutte le interfacce utilizzate per comunicare con l'utenza saranno progettate con un approccio che adotti i paradigmi tipici del Web 2.0, in particolare la semplicità di impostazione, l'ergonomicità, l'interattività, il coinvolgimento del fruitore.

Tutte le scelte comunicative rifletteranno, quindi, le qualità principali dei servizi offerti: affidabilità, trasparenza, efficacia, innovazione.

Le aree riservate al cittadino e alle imprese, autenticati tramite SPID/CIE, consentiranno la navigazione in sicurezza.

Tra le principali funzionalità previste basta citare a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- evoluzione dei Servizi on line (URP, BURC, Amministrazione Trasparente, Casa di Vetro, etc.);

- evoluzione dei sottoportali di II livello;

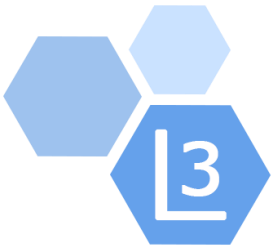
- valorizzazione della multicanalità;

- sottotitolazione delle dirette streaming;

- implementazione delle funzionalità di "ricerca" negli archivi audio/video;

- implementazione della funzionalità text to speech.

Regione Campania
Data: 15/12/2021 14:27:43, PG/2021/0628033



Regione Campania

PROGETTO DEI FABBISOGNI

“Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa”

Evoluzione Portale Istituzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 15/12/2021 14:27:43, PG/2021/0628033

SOMMARIO

1 INTRODUZIONE 4

1.1 Premessa 4
1.2 Scopo 4
1.3 Campo di applicazione 5
1.4 Assunzioni 5
1.5 Riferimenti 5
1.6 Acronimi e glossario 5

2 ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO 7

3 PROGETTO DI ATTUAZIONE 9

3.1 Architettura della soluzione 9
3.1.1 Architettura per la pubblicazione dei contenuti 10
3.1.2 Architettura per l'integrazione dei servizi 11
3.1.3 Focus sull'integrazione con la piattaforma digitale integrata 12
3.2 Analisi, progettazione e design della user experience 12
3.3 Realizzazione Portale 16
3.3.1 Workflow redazionale 16
3.3.2 Servizi di integrazione portale 17
3.3.3 Funzionalità attese 18
3.4 Migrazione Contenuti 20
3.5 Sezione trasparenza 20
3.5.1 Architettura dell'Informazione ed Esperienza Utente 21
3.5.2 Nuova form di inserimento 21
3.6 Modulo Regione Casa di Vetro 23
3.7 Modulo URP Digitale 24
3.8 Servizi a supporto 25
3.8.1 Training on the job 25
3.9 Suddivisione degli economics per MacroAttività 26
3.9.1 Evoluzione Portale istituzionale 26
3.9.2 URP Digitale 26
3.9.3 Assessment, Migrazione Dati & Training on the job 27
3.10 Quadro riassuntivo dei servizi 27
3.11 Impegno delle risorse professionali 27
3.12 Indirizzo di dispiegamento dei servizi 27
3.13 Modalità di esecuzione del collaudo dei servizi 28

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO TRIMESTRALI ... 29

4.1 Gestione dei SAL Trimestrali ... 29
4.2 Report di Stato di Avanzamento Trimestrale ... 29

5 PIANO DI ATTUAZIONE ... 31

5.1 Piano di Lavoro ... 31
5.2 Gestione della Sicurezza ... 31
5.3 Piano di Qualità ... 31

6 DATA DI ATTIVAZIONE ... 32

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 15/12/2021 14:27:43, PG/2021/0628033

1 INTRODUZIONE

1.1 PREMESSA

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione risulta un processo in pieno sviluppo che punta ad una crescita significativa dell'utilizzo web, proiettata verso livelli europei, come recentemente definiti dal Piano d'azione UE per l'*e-Governement*. Lo stesso utente risulta sempre più propenso ad un'apertura verso il mondo digitale e coglie il valore aggiunto dei suoi strumenti per acquisire informazioni, interagire e comunicare con la Pubblica Amministrazione.
Seguendo le "Linee Guida di design per i servizi e i siti della Pubblica Amministrazione" individuate da AgID, le PA vanno quindi adottando un approccio progettuale innovativo, in coerenza con le esigenze e le necessità di cittadini e imprese, e finalizzato a rendere le Amministrazioni e le Istituzioni pubbliche in grado di fornire servizi digitali *end-to-end*, personalizzati e intuitivi.
Su queste basi, anche la Regione Campania intende progettare e implementare lo sviluppo e re-ingegnerizzazione del proprio portale istituzionale, seguendo le più recenti indicazioni provenienti dalle Linee Guida AgID. Il portale istituzionale della Regione Campania dovrà essere disegnato in ottica utente-centrica, preservando il suo alto profilo istituzionale e, al contempo, garantendo elevati standard nelle informazioni e in seguito nell'erogazione dei servizi *on line*. In quest'ottica, il nuovo portale istituzionale dovrà garantire efficacemente i requisiti di usabilità, accessibilità, interoperabilità, ecc.
Costruire un portale centrato sull'utente richiederà un'innovazione nell'organizzazione di contenuti e servizi, modelli di navigazione trasversali, qualificazione di nuovi strumenti. I contenuti ed i servizi dovranno essere definiti, da un lato, sulla base di *benchmark* di portali di Pubbliche Amministrazioni nazionali e internazionali, dall'altro sulla base dell'analisi dei reali bisogni degli utenti territoriali.
Più in dettaglio, la Regione Campania ha l'esigenza di progettare e implementare il nuovo portale istituzionale, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- architettura informativa;
- comunicazione dei contenuti ed identità visiva;
- approccio multicanale e multipiattaforma al fine di erogare servizi ai cittadini e alle imprese.

Il presente documento costituisce il Progetto dei Fabbisogni per i servizi richiesti dall'Amministrazione Regione Campania, esso riporta la proposta tecnico ed economica da implementare presso l'Amministrazione sulla base delle richieste contenute nel Piano dei Fabbisogni secondo le modalità tecniche ed i listini previsti nel Contratto Quadro.

1.2 SCOPO

Scopo del documento è documentare e quantificare i servizi richiesti dall'Amministrazione. Si compone di:

Organizzazione del Contratto
Progetto di Attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di presentazione e approvazione degli stati di avanzamento mensili
Piano di Attuazione
Data di Attìvazione.

1.3 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il documento si applica al progetto SPC lotto 3, con particolare riferimento al Piano dei Fabbisogni "SPCL3-RegioneCampania-PortaleIstituzionale-PianoFabbisogni-1.0", presentato dall'Amministrazione in data 30/11/2021 ai seguenti servizi:

- Realizzazione interfacce web services
- Realizzazione client per la fruizione dei servizi
- Orchestrazione
- Servizio di supporto memorizzazione dei Big Data

1.4 ASSUNZIONI

L'infrastruttura hardware di produzione e di collaudo sarà messa a disposizione dal cliente.

1.5 RIFERIMENTI

Identificativo[1]	Titolo/Descrizione
Contratto Quadro del 31/03/2017 e relativi Allegati	Contratto Quadro del 31/03/2017 relativo all'Appalto dei servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa (lotto 3) in favore delle PA.
Allegato 5A alla lettera d'invito	Capitolato Tecnico Parte Generale
Allegato 5B alla lettera d'invito	Capitolato Tecnico Lotto 3
Piano dei Fabbisogni	SPCL3-RegioneCampania-PortaleIstituzionale-PianoFabbisogni-1.0, Versione 1.0 del 30/11/2021

1.6 ACRONIMI E GLOSSARIO

Definizione / Acronimo	Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
Consip	Consip S.p.a.
RTI	Raggruppamento Temporaneo d'Impresa
SPC	Sistema Pubblico di Connettività

1 La sigla x.y identifica la versione del documento; tale sigla, presente nell'identificativo del documento stesso, sottintende la versione ultima dello stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 15/12/2021 14:27:43, PG/2021/0628033

2 ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Il RTI si avvale di un modello organizzativo di Cooperazione, che ha come obiettivo quello di soddisfare le richieste di Cooperazione delle Amministrazioni in maniera coordinata e integrata sia a livello di singolo Contratto Esecutivo sia a livello di Contratto Quadro.

Per il Contratto Esecutivo si identificano:

- il Responsabile del Contratto Esecutivo: Giacomo Ricci
- il Responsabile delle funzioni di Project e Risk Management e di Quality Management specifiche per il CE: Marco Raimondo

La figura seguente rappresenta l'organizzazione prevista per l'esecuzione del contratto.

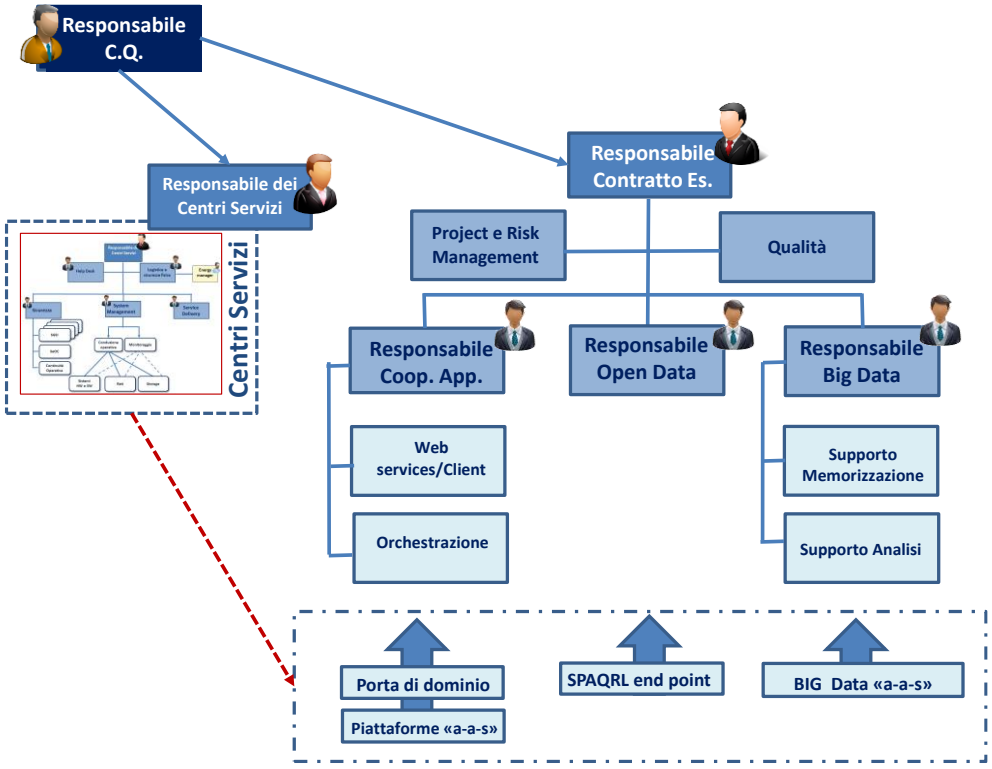


Figura 1 – Organizzazione del contratto esecutivo

La tabella seguente riporta i nominativi/ruoli dell'organizzazione previsti per i servizi contrattuali erogati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ruolo	Nome	Cognome	Riferimenti
Responsabile Centro Servizi	Emiliano	Muroni	e.muroni@almaviva.it
Responsabile Cooperazione Applicativa	Andrea	De Angelis	an.deangelis@almaviva.it
Responsabile Big Data	Andrea	De Angelis	an.deangelis@almaviva.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 15/12/2021 14:27:43, PG/2021/0628033

3 PROGETTO DI ATTUAZIONE

3.1 ARCHITETTURA DELLA SOLUZIONE

Il rifacimento del portale istituzionale della Regione Campania, si basa su un'architettura della soluzione che mira alla flessibilità di integrazione di servizi e allo stesso tempo garantisca la centralità delle capabilities di gestione dei contenuti, tipiche di un portale redazionale, attraverso l'adozione di una soluzione di Content Management System e un layer di integrazione basato sui moduli WSO2 già presenti in Regione Campania.

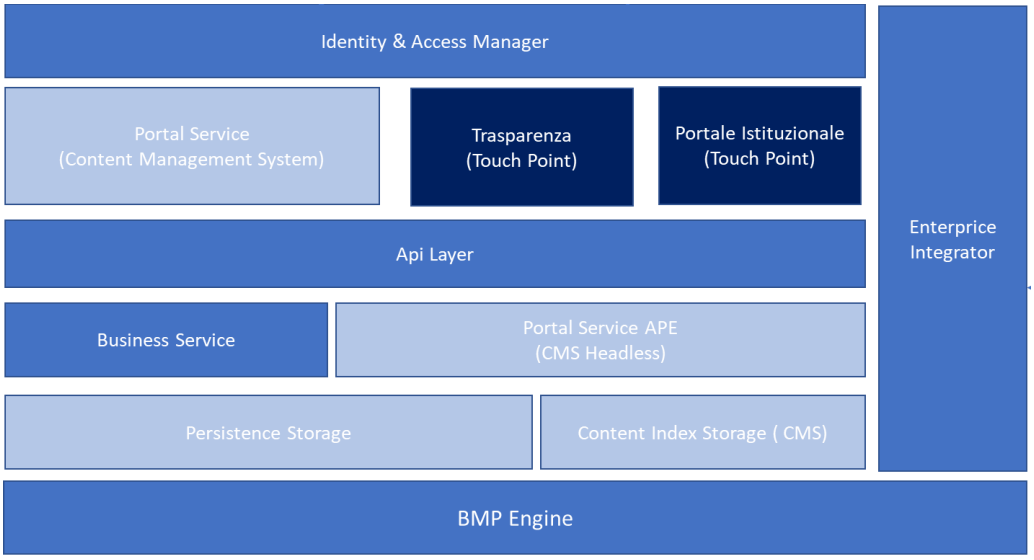


Figura 2 Blueprint Architetturale

In Figura 2, viene evidenziata l'architettura della soluzione (che dovrà essere confermata in fase di progettazione esecutiva) e il contesto in cui tale soluzione dovrà integrarsi, nello specifico si basa su alcune componenti modulari e distribuite che consentono di assolvere alle richieste espresse nel Piano dei Fabbisogni attraverso la realizzazione di:

- **Componenti del portale informativo (Content Management System)**: basato su Drupal8 che dota la soluzione di un Front-End dedicato per assolvere alle funzionalità di editing e redazionali richieste nel Piano dei Fabbisogni e di uno storage di indicizzazione basato su ElasticSearch esterno al CMS, che possa essere integrato anche nelle logiche di business dei TouchPoint verticali oggetto di questo Progetto (Portale della trasparenza e TouchPoint per la gestione delle pratiche amministrative). Sono inoltre previsti due differenti layer per la storicizzazione delle informazioni funzionali alla persistenza dei documenti (Document Store) e all'indicizzazione e ricerca dei documenti (Document Search Index).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Componenti del progetto di integrazione**: costituito dai moduli di Enterprise Service Bus, Api Layer, Workflow Engine e Business Service che consentono la definizione di un middleware dedicato che punta alla flessibilità di integrazione basato sulla suite WSO2 già in uso in Regione Campania, nello specifico:
  - WSO2 Api Manager: che permette di creare, pubblicare e gestire tutti gli aspetti delle API e del loro ciclo di vita, permettendo anche di poter scalare in caso di scenari massivi. Questa componente permette sia di gestire la monetizzazione che il throttling, ossia una pratica necessaria per prevenire l'uso eccessivo delle API.
  - WSO2 Enterprise Integrator: che consente di integrare i servizi esterni adottando delle logiche di disaccoppiamento e instradamento dei messaggi verso i servizi esterni al Portale Istituzionale e di amministrare e monitorare i processi di business in modo semplice e intuitivo (BPM Engine).
  - WorkFlow Engine: è il motore di workflow della soluzione, consente l'esecuzione e la standardizzazione dei processi attraverso gli standard WS-BPEL e BPMN2.0 ed è responsabile della gestione degli stati di lavorazione di una pratica.
  - Business Services: sono i servizi di business della soluzione, hanno il compito di realizzare le interfacce di colloquio verso il sistema documentale e il sistema di workflow, nonché le logiche e i processi dei TouchPoint oggetto della soluzione proposta
  - Identity & Access Manager: componente adibita alla gestione dell'autenticazione e autorizzazione sulla piattaforma. Viene utilizzata, altresì, per la federazione con LDAP ed offre le capability per la federazione con SpiD/CIE.

- **Componenti di verticalizzazione (Touch point)**: rappresenta la parte specifica dedicata alle web-application intese come front-end applicativi, responsabile di implementare le funzionalità necessarie ai TouchPoint Enterprise e che condivide con il portale informativo la stessa *User Experience* grazie, anche, ai meccanismi di Single Sign On possibili grazie all'interfacciamento con il middleware di Identity & Access Management esistente.

L'infrastruttura HW sarà messa a disposizione dall'Amministrazione, i servizi della fornitura saranno erogati in modalità ***on premise.***

Di seguito i vari moduli che saranno utilizzati nella implementazione delle due principali macro-attività oggetto della fase di realizzazione del Portale Istituzionale ovvero:

1. Architettura per la pubblicazione dei contenuti;
2. Architettura per l'integrazione dei servizi.

3.1.1 Architettura per la pubblicazione dei contenuti

Rientrano in questa classificazione le componenti della soluzione che soddisfano i requisiti di gestione dei contenuti informativi tipici di un portale istituzionale, si citano come esempio non esaustivo le funzionalità di:

- Pubblicazione news e contenuti multimediali;
- Condivisione social delle informazioni;
- Editing e templating delle sezioni del portale;
- Indicizzazione e ricerca dei contenuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 15/12/2021 14:27:43, PG/2021/0628033

Le componenti che rientrano in questa classificazione del portale possono essere schematizzate, in riferimento alla Figura 2 Blueprint Architetturale, nei middleware tecnologici che assolvono alle funzioni di CMS:

- **Portal Service (Content Management System)**: rappresentato da Drupal8 come Front-End dedicato per assolvere alle funzionalità di editing e redazionali tipiche di un CMS, attraverso questo elemento sarà possibile assolvere alle funzionalità già citate di pubblicazione, condivisione ed editing.
- **Portal Service Api (CMS Headless)**: rappresenta la componente di servizi esposti da Drupal8 che consente di sfruttare il motore di pubblicazione dei contenuti del CMS all'interno della soluzione. A titolo esemplificativo, la predisposizione di questo strato di servizi consentirà alle sezioni del portale realizzate come Single Page Application, di uniformare la gestione dei contenuti consentendo ad esempio l'inserimento di un documento all'interno del CMS e sfruttandone le funzionalità di indicizzazione.
- **Persistence Storage**: è lo strato di persistenza della soluzione, dove vengono gestite le diverse tipologie di storage del portale. Nello specifico, il portale istituzionale prevede tre tipologie di storage:
    - Documentale: basato su MongoDB, rappresenta lo storage dedicato alla persistenza dei documenti inseriti all'interno delle sezioni del portale (ad es. documentazione relativa alla sezione della trasparenza), consentendone inoltre la metadatazione.
    - Index Storage: basato su ElasticSearch, rappresenta lo strato di indicizzazione dei contenuti pubblicati sul portale (news, documenti, etc…), consentendo la ricerca full text e dotando la soluzione di un motore di ricerca che potrà essere sfruttando anche dalle soluzioni esterne al portale (cross search content).
    - Operazionale: basato su MySQL e/o PostgreSQL rappresenta il database RDBMS della soluzione, utilizzato per l'installazione di Drupal8, rappresenta l'engine relazionale di base della soluzione.
- **Identity & Access Manager**: basato su WSO2 Identity Server, è responsabile della gestione delle policies di SSO (Single Sign On) tra le componenti della soluzione, e dell'accesso allo store degli utenti dell'Amministrazione (es. Active Directory), ergendosi ad unico punto di gestione e autenticazione degli utenti per l'Amministrazione.

Per la soluzione proposta, questa classificazione rappresenta, di fatto, l'insieme delle componenti iniziali della soluzione, che verranno predisposte in prima istanza presso il cliente finalizzando la realizzazione del Portale Istituzionale.

3.1.2 Architettura per l'integrazione dei servizi

Rientrano in questa classificazione le componenti della soluzione che soddisfano i requisiti di integrazione di servizi esterni al portale istituzionale adibite alla definizione di scenari di cooperazione, a titolo esemplificativo si consideri in questo scenario l'integrazione con il Sistema Documentale.

Le componenti che rientrano in questa classificazione del portale possono essere schematizzate, in riferimento alla Figura 2 Blueprint Architetturale, nei middleware tecnologici che assolvono alle funzioni di Enterprise Integration:

- **Api Layer**: basato su WSO2 Api Manager permette di creare, pubblicare e gestire tutti gli aspetti delle API e del loro ciclo di vita, rappresentando il Gateway di accesso ai servizi che l'Amministrazione vuole presentare agli stakeholders esterni, come ad esempio App Mobile e/o servizi sviluppati da altre Amministrazioni,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 15/12/2021 14:27:43, PG/2021/0628033

abilitando a logiche di Cooperazione ed Interoperabilità richieste anche dalle Linee Guida di Interoperabilità emanate da AgID.

- **Enterprise Integrator & BPM Engine**: basato su WSO2 Enterprise Integrator consente di integrare i servizi esterni adottando delle logiche di disaccoppiamento e instradamento dei messaggi verso i servizi esterni al Portale Istituzionale e di amministrare e monitorare i processi di business in modo semplice e intuitivo (BPM Engine). A questo strato è adibito anche il colloquio con le piattaforme che fanno parte dell'ecosistema Regionale, il cui colloquio può essere predisposto tramite la realizzazione di appositi servizi di business o attraverso la realizzazione di apposite sequence che ne consentano la pubblicazione di contenuti.

Per la soluzione proposta, questa classificazione rappresenta, di fatto, l'insieme delle componenti a supporto della soluzione, che verranno predisposte in maniera progressiva.

3.1.3 Focus sull'integrazione con la piattaforma digitale integrata

La strategia di Digital Transformation della Regione Campania punta a costruire un "luogo" digitale in cui possano incontrarsi PA, Cittadini, Imprese e tutti gli stakeholder rilevanti nel sistema dell'innovazione regionale. In tale "luogo" digitale potranno essere goduti i diritti di "cittadinanza digitale" attraverso il consumo di "servizi digitali" offerti da una "Amministrazione Aperta". Tale luogo digitale, in termini di struttura infotelematica, coincide con la **Piattaforma Digitale Integrata (PDI)** che l'Amministrazione sta predisponendo.

La componente architetturale prevista in questo progetto, sopra illustrata, che si candida ad essere il riferimento per quanto riguarda le componenti di pubblicazione dei contenuti tramite web e mobile, dovrà essere integrata nella PDI; la progettazione e definizione della stessa terrà conto del contesto più ampio in cui si andrà a collocare.

3.2 ANALISI, PROGETTAZIONE E DESIGN DELLA USER EXPERIENCE

Relativamente al portale http://www.regione.campania.it, è volontà dell'Amministrazione, partendo dai contenuti oggi esistenti, di rinnovare lo "strumento portale" evolvendolo in uno strumento dinamico, funzionale e disegnato in ottica utente-centrica, preservando il suo alto profilo istituzionale e, al contempo, garantendo elevati standard nelle informazioni.

Per il raggiungimento di questo obiettivo sarà svolta una prima attività strategica di analisi dell'esistente che metta in evidenza le debolezze principali e le aree di miglioramento in termini di usabilità, efficacia dell'interfaccia in termini di contenuti/funzionalità, tone of voice da utilizzare opportunamente nei diversi momenti di interazione con il target, riconoscibilità/utilizzo del brand istituzionale.

Supporto tematico-funzionale, finalizzato a supportare il processo di organizzazione e strutturazione dei contenuti dal precedente Portale, in relazione alle caratteristiche ed alla struttura dell'Amministrazione, ed alle strategie di progettazione e sviluppo di informazioni del nuovo Portale;
Supporto di progettazione e design dell'esperienza utente, finalizzato alla progettazione e design del ***nuovo Portale Istituzionale della Regione Campania***, che verrà definito attraverso la produzione di *wireframe* e protitipi, funzionali alle attività di sviluppo ed implementazione e la documentazione relativa alla fase di progettazione.

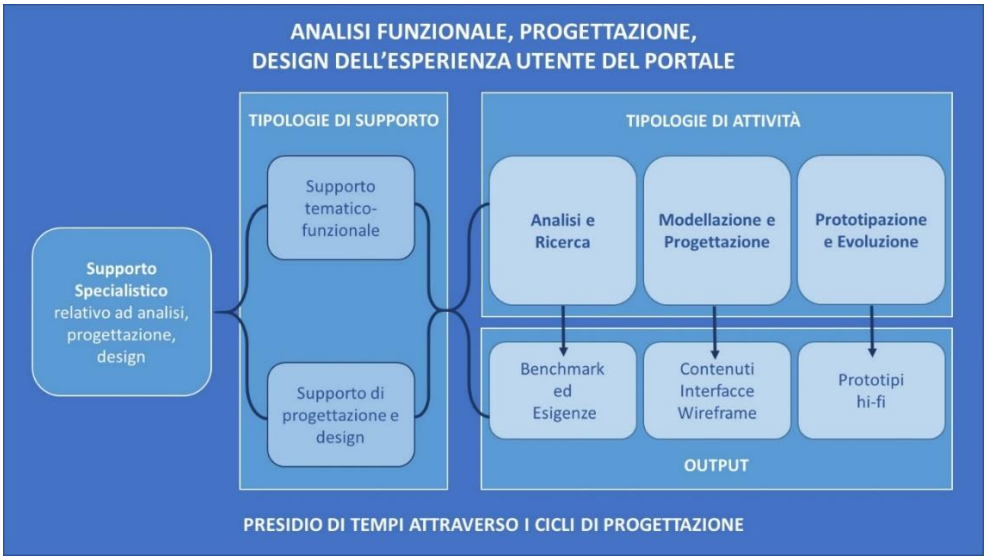
fonte: http://burc.regione.campania.it

Il supporto specialistico – che sarà assicurato in modo strettamente interrelato da un team di professionalità con competenze complementari – prevede le seguenti attività:

- analisi e ricerca;
- modellazione e progettazione;
- prototipazione ed evoluzione.

In particolare, si prevede il coinvolgimento degli Utenti – e più in generale degli *stakeholders* interessati al nuovo Portale – sin dalle fasi iniziali di analisi e progettazione, in modo da garantire i livelli di usabilità e di servizio richiesti nel Piano dei Fabbisogni, e più in generale il cosiddetto approccio «Utente-Centrico», come evidenziato dalle Linee Guida AgID.

Per soddisfare le necessità l'insieme di attività previste sarà implementato seguendo la suddivisione nella figura sottostante:



Analisi e Ricerca

Un primo insieme di attività - a monte del processo - prevede l'acquisizione delle informazioni e dei dati necessari ad ottenere una conoscenza approfondita dei punti di miglioramento dell'attuale Portale e definire le strategie di progettazione e sviluppo del nuovo.

Attraverso specifiche analisi verranno individuate le criticità presenti nella soluzione *as-is*, le aree di miglioramento e le opportunità strategiche.

In particolare, in questa fase sono previste le seguenti attività:

- interviste ai principali *stakeholders*;
- analisi di *benchmarking*;

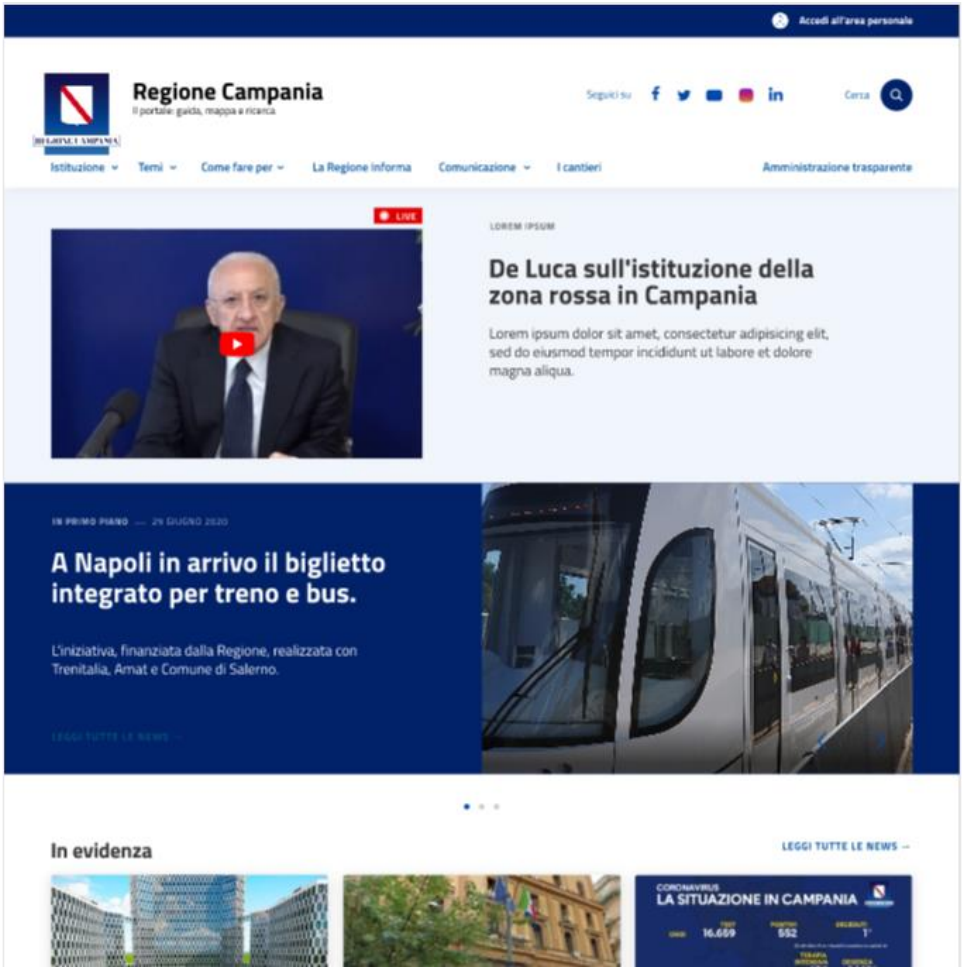
fonte: http://burc.regione.campania.it

- *survey* rivolte ai potenziali utenti;
- identificazione delle *personas*;
- qualificazione della *customer journey*.

Durante questa fase potrà essere realizzato un Workshop dedicato di *Design Thinking*, la cui natura creativa e collaborativa tra gli *stakeholders* facilita notevolmente la generazione di idee, l'individuazione di funzionalità del nuovo portale, e la loro prioritizzazione.

MODELLAZIONE E PROGETTAZIONE DELL'ESPERIENZA UTENTE

I risultati delle attività di analisi e ricerca consentono di definire i nuovi modelli di interazione *on line* tra l'Amministrazione e gli Utenti, avviando la progettazione di contenuti, funzionalità, flussi, interfacce web. Gli output - generati dalla fase analisi e ricerca - si traducono in questa fase in soluzioni tangibili frutto del coinvolgimento diretto degli utenti finali: proposte di servizi e sezioni informative, flussi di funzionamento, fino a *wireframe* del nuovo Portale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

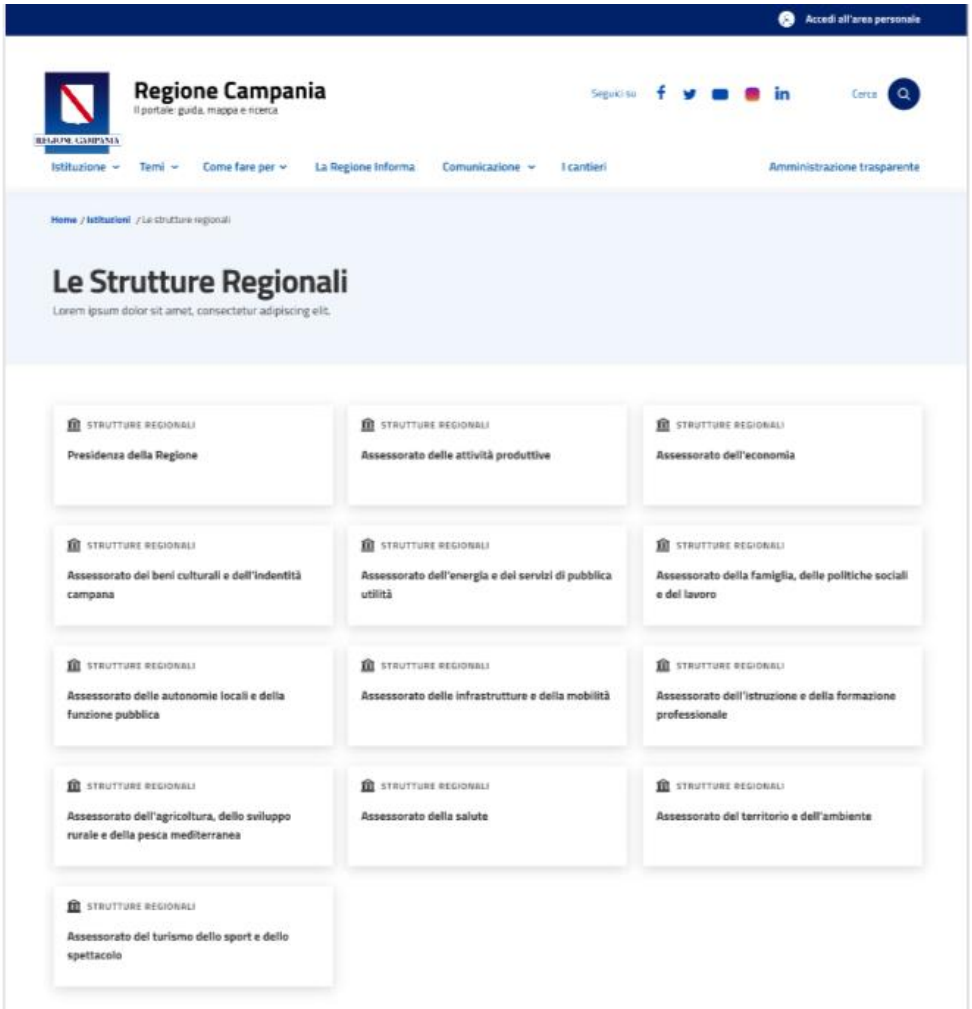
Già in questa fase di progettazione, potranno essere avviate attività di *testing*, in modo che quanto progettato risulti coerente con le concrete esigenze di utenti ed operatori, futuri utilizzatori. Tra l'altro, potranno essere utilizzate tecniche di *testing* degli scenari ipotizzati attraverso panel di utenti, piuttosto che tecnologie evolute di *eye tracking*.

Si procederà, quindi, con la condivisione con l'Amministrazione di una *roadmap*, ovvero di un programma di interventi progressivi, coerenti e sostenibili corredati da valutazioni su impegni necessari alla realizzazione rapportati ai benefici di processo e sugli utenti.

PROTOTIPAZIONE ED EVOLUZIONE

L'ultimo gruppo di attività consiste nella prototipazione ad alta risoluzione delle soluzioni progettate - con particolare ottimizzazione della *User-Experience* - in modo che possano essere implementate. Le soluzioni prototipate rispetteranno tutte le raccomandazioni di *privacy* previste dalle Linee Guida AgID (*Privacy by Design*).

Si procederà quindi con la progressiva ottimizzazione ed evoluzione delle soluzioni prototipate, anche attraverso *release* successive del Portale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 15/12/2021 14:27:43, PG/2021/0628033

All'interno dell'ecosistema implementato, verranno adottate soluzioni capaci di automatizzare la raccolta di feedback per misurare la qualità dell'Esperienza-Utente. Agli utenti, potranno essere altresì somministrate *survey* al termine delle interazioni più rilevanti in modo da poter raccogliere opinioni sui servizi erogati e sulla loro qualità.

3.3 Realizzazione Portale

In linea con l'architettura proposta, il processo redazionale per la gestione dei contenuti sarà configurabile e con strumenti di editing e preview di semplice utilizzo.

Al termine della fase di analisi, la fase di progettazione del nuovo portale sarà sviluppata attraverso un dialogo costante con l'ente secondo i principi della progettazione partecipata.

Il portale sarà improntato all'immediatezza e alla facilità d'uso con un'organizzazione dei contenuti coerente e ben strutturata, un sistema di navigazione intuitivo e un design che segue i trend di settore e dà risalto alle aree logiche di maggiore interesse e alle notizie.

La realizzazione seguirà i più attuali trend in tema di comunicazione digitale e sarà in linea con la normativa vigente in tema di usabilità, accessibilità, content/service design, privacy e trasparenza (Linee guida AgID per i siti web e i servizi della PA).

Particolare importanza sarà attribuita alla chiarezza espositiva delle informazioni e alla facile fruizione dei servizi. Tutte le scelte comunicative rifletteranno le qualità principali del servizio offerto dal portale: affidabilità, trasparenza, efficacia, innovazione.

Saranno inoltre, resi disponibili servizi di realizzazione e gestione che consentano all'Amministrazione di sviluppare nuove funzionalità, componenti ed interfacce e/o di manutenere ed evolvere quanto già realizzato con particolare attenzione alle interazioni tra utenti e Amministrazione in termini di riconoscibilità, completezza e immediatezza, anche attraverso logiche di tipo "proattivo".

3.3.1 Workflow redazionale

Per la gestione dei nuovi contenuti, da parte della redazione, saranno messi a disposizione strumenti di editing che ne consentiranno l'inserimento in maniera del tutto simile alle modalità di presentazione degli stessi. A tal proposito la soluzione integrerà un editor WYSIWYG (What You See Is What You Get, "quello che vedi è quello che è"), in modalità *word processor,* rendondo semplice ed intuitiuva la predisposizione dei contenuti.

Il modello organizzativo redazionale potrà essere opportunamente configurato secondo le specifiche dell'Amministrazione. La piattaforma permetterà la definizione di un workflow redazionale con la definizione dei profili necessari, in grado di supportare le gerarchie di inserimento e validazione dei contenuti. Tali profili potranno poi essere adattati ed adeguati alle varie necessità dei singoli dipartimenti, piuttosto che di uno specifico staff del comitato di comunicazione. Le profilazioni saranno modificabili/configurabili in corso d'opera.

Per tale ragione la figura del redattore/validatore/supervisore in questo scenario potrà essere direttamente riferita ad una persona dello staff del comitato di comunicazione piuttosto che del singolo dipartimento; ognuna di queste figure interagirà con un editor semplice dal quale si potrà caricare foto/video (possibilità di controlli sulle dimensioni e qualità), aggiungere link, etc… e verificare in ogni istante della definizione dei contenuti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

una pagina la visualizzazione mediante un ambiente di preview di pubblicazione. La modalità di pubblicazione di tali pagine passerà attraverso un workflow autorizzativo che prevedrà la figura di uno o più validatori col compito di confermare/modificare quanto pubblicato in staging dai redattori; nel caso di non approvazione, direttamente tramite workflow, al redattore arriverà la notifica con la motivazione e le eventuali modifiche da apportare. La piattaforma, comunque, sarà molto flessibile in relazione ai ruoli di workflow che saranno configurabili sui vari processi in modo da consentire l'autonomia redazionale per le singole aree del portale dedicate alle Direzione Generali/Assessorati.

3.3.2 Servizi di integrazione portale

La realizzazione del portale prevede la definizione di apposite API per l'inserimento di contenuti del tipo "smart" comunicati/news, e funzionalità di redazione e sottomissione al processo di workflow approvativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 15/12/2021 14:27:43, PG/2021/0628033

I servizi di integrazione saranno erogati e realizzati sulla componente del portale istituzionale adibita alla pubblicazione dei contenuti, indicata nel paragrafo architetturale come Portal Service API, essendo quest'ultime per supportare le modalità di inserimento e gestione dei contenuti.

I servizi realizzati, saranno protetti e resi sicuri tramite l'esposizione degli stessi sul componente di Api Manager, consentendo di definire policies di throttling specifiche e associando a quest'ultima un opportuno Service Provider e relative credenziali OAuth2.0.

3.3.3 Funzionalità attese

Sulla base dei requisiti e delle richieste ricevute nei vari incontri con l'Amministrazione in relazione a specifiche richieste nel seguito sono riportate specifiche funzionalità che saranno fornite nella soluzione proposta:

BACK-OFFICE

- Gestione di più livelli di amministrazione con permessi differenti attraverso apposita impostazione della profilazione degli utenti in relazione ai loro permessi sul workflow redazionale.
- Possibilità di formattazione del testo standard nella fase di redazione dei post.
- Possibilità per l'editor di pubblicare in qualsiasi momento e senza limiti di orario da remoto ed attraverso qualsiasi device post e articoli il cui contenuto può essere testo, foto, video, file allegati.
  L'accesso al sito viene garantito via http senza autenticazione via VPN, sia per il front end che per il back end (CMS per la gestione del contenuto in cui è presente la sola autenticazione). Il caricamento del contenuto viene garantito da remoto nei modi e possibilità delle interfacce standard del CMS (leggasi l'usabilità del CMS). Il caricamento dei video viene inteso come istanze prese da un canale esterno video (es. youtube) per permettere di non sovraccaricare il server del sito, usufruire della responsività messa a disposizione dal player del canale video e usare lo stesso canale per altri usi virali (per i social media).
- Possibilità di visualizzare l'anteprima dell'articolo in redazione così come sarà visualizzato una volta pubblicato
- Possibilità di visualizzare data e ora della pubblicazione di un post.
- Possibilità di organizzare i post con un campo abstract/catenaccio per la pubblicazione in homepage e di definire e personalizzare i permalink. Nello specifico viene definito uno schema di SEO rewrite delle URL e applicato in modo automatico e la definizione dei meta SEO (keywords, description, title) in fase di edit del contenuto
- Possibilità di associare #tag e meta-tag agli articoli ed ai post in fase di redazione così da poter successivamente effettuare ricerche tematiche per #tag e da ottimizzare la lettura da parte dei bot (OpenGraph, microdati semantici ecc.)
- Ottimizzazione del caricamento delle immagini/video.
- Possibilità di definizione di campi appositi per i testi brevi per la condivisione sui social mediante la funzionalità di pubblicazione "rapida" sui social se viene implementato tramite il sito; in tale ambito si consiglia di usare carrier di condivisione come AddThis che permettono anche di avere una bacheca di statistiche di condivisione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Possibilità di pubblicazione automatica degli articoli sui social. Sarà possibile flaggare su quale/i social effettuare la pubblicazione dell'articolo in redazione; il tutto dovrà comunque seguire la pianificazione delle uscite e dei messaggi adeguati per i canali che vengono scelti nell'ambito del piano editoriale
- Possibilità di customizzare gli stati degli articoli e dei post in relazione ai livelli definiti all'interno del workflow redazionale.
- Ciascun articolo inserito potrà essere provvisto di meta tag appositi per la condivisione sui social media e l'agevole lettura da parte dei bot. Tale attività è però da analizzare più nel dettaglio perché normalmente è non consigliata in quanto, a parte la fase di start-up del sito, tutti i contenuti nuovi dovrebbero essere coperti di piano editoriale, sul quale fare delle operazioni specifiche. Se deve essere prevista anche una autopubblicazione sarà necessaria la lista dei social da supportare.
- Gli articoli potranno essere consultabili anche attraverso feed RSS e/o Json.
- E' possibile contemplare un'area riservata dove gestire forum e newsletter, per i quali si ipotizza di predisporre template standard. Per quanto riguarda i Forum è importante sottolineare che hanno una notevole complessità di gestione. Relativamente ai Sondaggi va approfondito cosa ci si aspetta come analisi dei risultati.
- Possibilità di integrare le statistiche di Google Analytics nel sito, monitorando le tipologie di link tracciati e gestendo il tracciamento standard di Google Analytics; rispetto all'outgoing va chiarito il concetto di mailto normalmente è sconsigliato pubblicare mail con mailto perché diventano immediatamente inutilizzabili dato che vengono indicizzati dagli spam bot.
- Tutto il progetto CMS + frontend è SEO optimized
- Potranno essere utilizzati moduli che permettono di definire meta tag universali validi per tutto il sito e tag specifici per ogni contenuto (nodo). Se si usa il modulo tassonomia i meta tag possono essere assegnati automaticamente usando i termini (tags) usati per categorizzare il contenuto.
- Sarà possibile utilizzare il modulo SEO Checklist;
- Normalmente, invece, è sconsigliabile l'utilizzo di un modulo per il Dark mode css in quanto il sito rischierebbe di non essere più compliant alle guidelines di accessibilità dei portali PA. Sicuramente non si può garantire che un "modulo automatico" generi CSS con i corretti livelli di contrasti e leggibilità. Ne consegue la necessità di creare due proposte creative, due CSS completi, raddoppiare i tempi di QA.

FRONT-END

- Sarà progettato sulla base delle caratteristiche di Responsività e lazy load delle immagini.
- Permetterà l'individuazione degli articoli anche attraverso navigazione dei Breadcrumbs, delle categorie e dei #tag.
- Avrà funzionalità di ricerche testuale semplici ed avanzate.
- Permetterà l'inoltro e la gestione di notifiche di tipo push su desktop e mobile previa iscrizione dell'utente ai servizi dedicati. Da approfondire meglio con l'amministrazione la tipologia e modalità di notifica.
- Gli articoli saranno corredati degli strumenti di condivisione sui principali social media.
- In fase di progettazione grafica della homepage verrà dato risalto al flusso dai social attraverso contatori dinamici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 15/12/2021 14:27:43, PG/2021/0628033

3.4 Migrazione Contenuti

Per la migrazione degli attuali contenuti del portale Istituzionale sul nuovo portale target e la gestione degli stessi, sarà fornito supporto, attraverso uno staff di figure professionali eterogenee ad-hoc dedicate.

Nel dettaglio l'attività consisterà nell'elaborazione di un assesment preliminare sull'architettura informativa attualmente in uso; quindi, si procederà ad approfondire la componente tecnologica di archiviazione delle informazioni del portale attuale con l'obiettivo di progettare e implementare dei processi di migrazione automatizzati.

A valle dell'attività di migrazione automatica sarà quindi effettuata un'attività di verifica delle pagine migrate e di finalizzazione manuale delle stesse attraverso strumenti presenti nel nuovo CMS.

Una volta completata l'attività di migrazione sarà dato un supporto tecnico redazionale iniziale al personale dell'Amministrazione aventi ruolo di redattore del portale, volto alla condivisione della nuova architettura dell'informazione attraverso un periodo di training-on-the-job sui nuovi contenuti redazionali.

A tal fine sarà intrapreso un percorso di progettazione partecipata e per essere efficaci nella comunicazione con tutte le tipologie di utenti, i contenuti saranno gestiti secondo un processo ben identificato e condiviso con l'Amministrazione.

Saranno effettuate attività di:

- Reingegnerizzazione dell'architettura dell'informazione nel passaggio dal vecchio al nuovo Portale.
- Migrazione dei contenuti dal vecchio Portale al Nuovo attraverso:
    - L'attivazione del componente per l'importazione massiva dei dati opportunamente strutturati (es. news, eventi, comunicati stampa …), ove possibile.
    - La migrazione manuale di pagine/contenuti.
- formazione tecnico/redazionale dedicata agli operatori. A tal riguardo sarà redatto un apposito Piano di formazione che contemplerà l'elenco degli argomenti trattati e le relative date che saranno pportunamente concordate con l'Amministrazione.
- Consulenza Tecnologia e Normativa

3.5 Sezione trasparenza

La piattaforma proposta prevede di soddisfare tutte le richieste del Piano di Fabbisogni, integrando tutte le funzionalità previste.

Il Portale, per quanto attiene la sezione trasparenza, potrà essere alimentato sia manualmente da una redazione (centralizzata o distribuita), sia automaticamente attraverso l'implementazione di job schedulati per importazione di dati recuperati da appositi flussi informativi da differenti Banche Dati, sia semi-automatica consentendo la revisione/approvazione da parte di un redattore prima della pubblicazione definitiva.

La struttura del codice e l'interfaccia saranno in linea con le indicazioni AGID (facendo uso del toolkit messo a disposizione) e sarà rivolta sia a dispositivi desktop e sia a dispositivi mobile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.5.1 Architettura dell'Informazione ed Esperienza Utente

L'alberatura sarà modellata, con gli opportuni adeguamenti per la gestione dei terzi e quarti livelli (ove necessari), sulla **Tabella degli Obblighi di Pubblicazione ANAC** in materia di Trasparenza.

L'architettura dell'informazione sarà ristrutturata per ricondurre in maniera coerente questi contenuti alla strutturazione richiesta con particolare attenzione agli aspetti di User Experience e al rischio di duplicazione del contenuto.

Ogni contenuto sarà corredato di una serie di informazioni utili e orientate alla trasparenza, così come suggerito dalla normativa e correlato ad altri contenuti per aumentarne l'usabilità e l'utilità verso chi consulta.

Saranno risolte alcune situazioni di ambiguità e difformità di pubblicazione rendendo ben evidente la fonte/redazione per ciascun contenuto, la posizione nell'architettura generale e la navigazione di questi contenuti in maniera coerente e stabile.

Front End

L'interfaccia grafica andrà a rielaborare la UI dell'attuale portale di Regione Campania, evolvendo le linee guida di navigazione e di linguaggio grafico.

Verranno potenziati gli asset di classificazione e di correlazione dei contenuti per poter offrire una fruizione flessibile e versatile che aiuti il cittadino a trovare l'informazione in maniera agevole senza venire meno agli obblighi di organizzazione del contenuto richiesti dalla normativa vigente.

Back End

Il sistema di alimentazione della Sezione Trasparenza verrà implementato con **Redazioni distribuite** che potranno avere profili di pubblicazione e flussi di lavorazione delle informazioni differenti a seconda delle esigenze di ciascun organo specifico.

Ogni comportamento verrà tracciato e monitorato per alimentare in maniera automatica la dashboard di monitoraggio (vedi punto successivo) a servizio degli organi di controllo.

Verranno progettati e implementati workflow e strutture di autorizzazioni editoriali che siano congeniali agli elementi da tenere sotto controllo, agevolando le singole redazioni nel proprio compito di pubblicazione e correlazione dei contenuti.

Per ogni contenuto sarà possibile:

- riferimenti normativi
- riferimenti agli organi/uffici/strutture regionali di competenza
- riferimenti alla Tabella degli Obblighi ANAC

3.5.2 Nuova form di inserimento

Con l'obiettivo di:

- agevolare le redazioni distribuite e velocizzare le operazioni di pubblicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

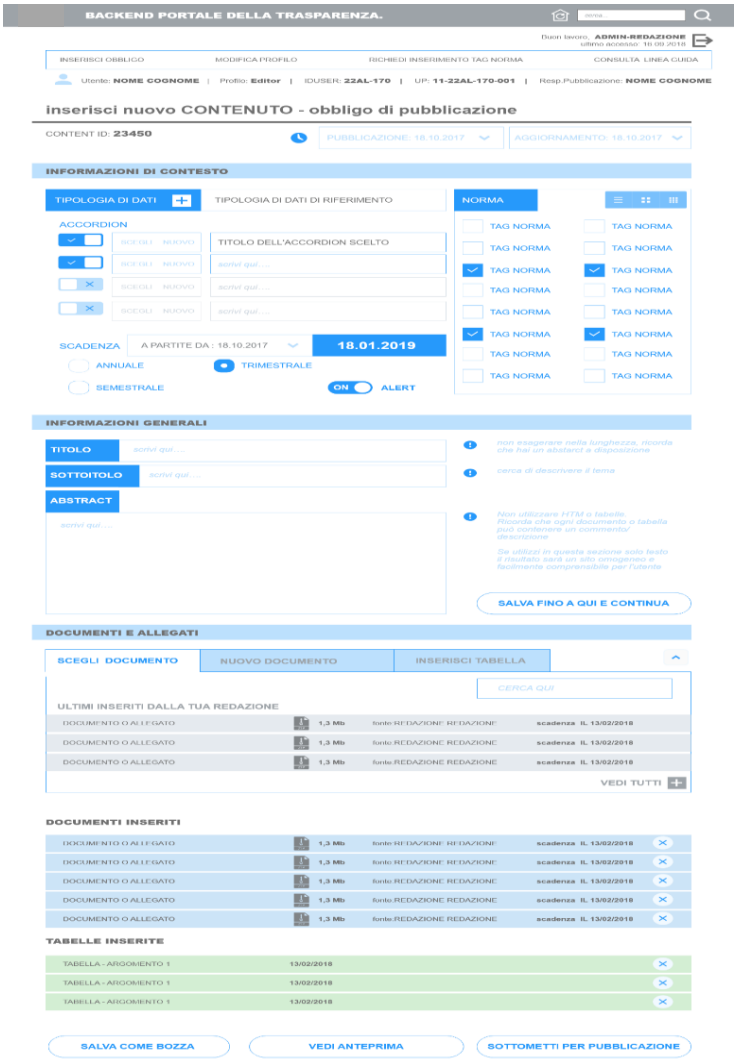
- mantenere una certa confromità nell'organizzazione dei contenuti e nella loro formattazione
- massimizzare la reperibilità e il monitoraggio di alcune "metainformazioni" da parte degli Organi di Controllo

verranno progettati e implementati alcuni **form strutturati** per l'inserimento di specifici contenuti.
SS: Il form nell'immagine qui riportata è puramente indicativo nelle caratteristiche e rappresenta solo lo schema strutturale
Verranno individuatI **3 contenuti strategici** per i quali verrà predisposta una procedura guidata di inserimento dei contenuti.

Solo a *titolo indicativo* le tre sezioni per cui prevedere form di inserimento strutturato lato backend si possono individuare in:

- Organi di indirizzo politico-amministrativo (da pubblicare in tabelle)
- Organigramma
- Elenchi telefonici e contatti

fonte: http://burc.regione.campania.it



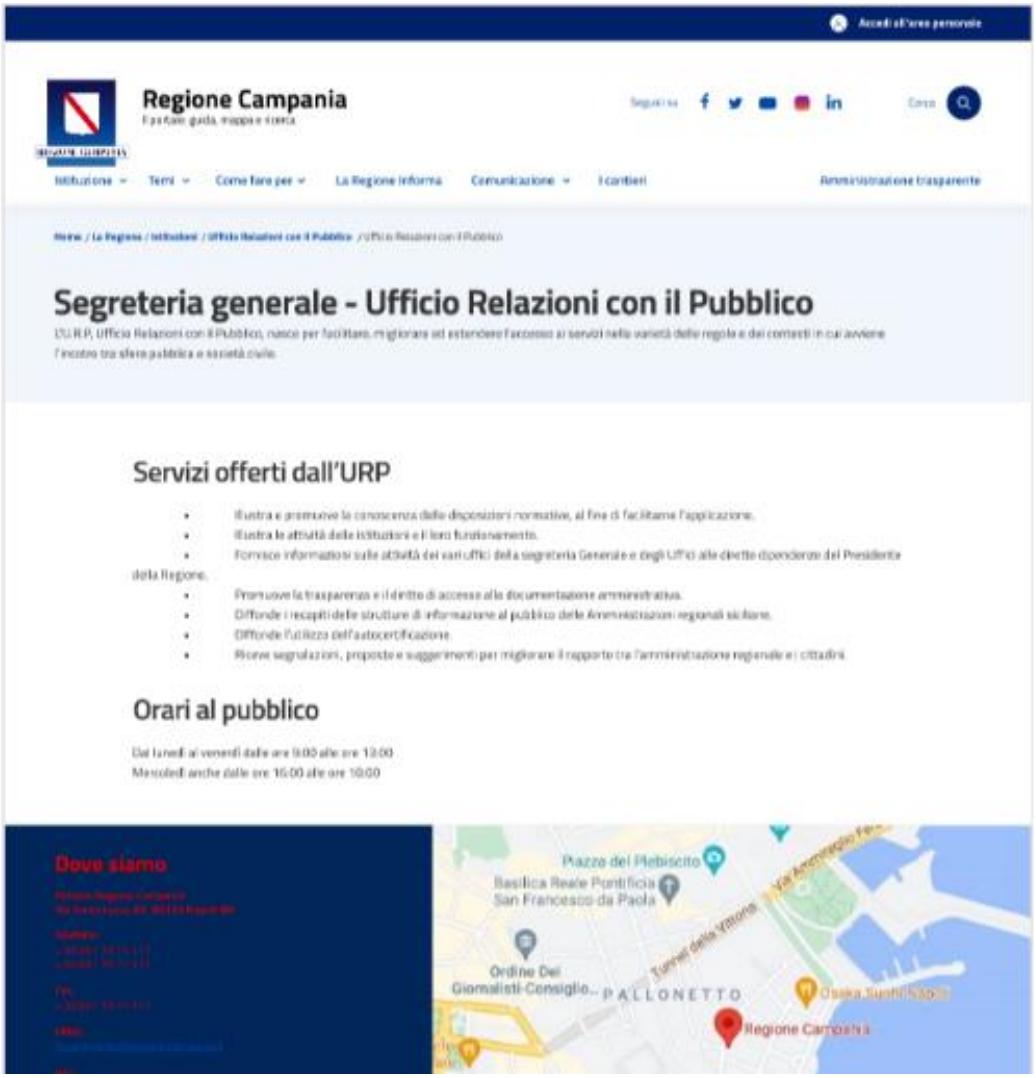
Le Form saranno sviluppate in modo che presentino una interfaccia usabile e facilitante nei compiti di pubblicazione, mantenendo allo stesso tempo traccia di informazioni utili per il monitoraggio e la valutazione complessiva della conformità delle pubblicazioni alla normativa vigente.

3.6 Modulo Regione Casa di Vetro

Nell'ambito delle attività di personalizzazione del CMS, saranno implementate specifiche personalizzazioni per gestire i flussi informativi e di pubblicazione riferiti alle attività inerenti l'area del Portale Istituzionale denominata "Regione Casa di Vetro". Tale modulo dovrà essere integrato con il modulo di Gestore Pratiche Atti Amministrativi che Regione Campania sta implementando nell'ambito di un altro intervento SPC Lotto 3 e che costituirà lo strumento che andrà ad evolvere il sistema DDD attualmente in uso dall'amministrazione regionale. Sarà quindi effettuata una specifica attività di personalizzazione del CMS affinché potranno essere ricercate tutte le pubblicazioni inerenti a Decreti, Determine, Delibere e Ordinanze in maniera molto semplificata grazie all'utilizzo di filtri nella sezione sinistra della pagina; inoltre tali contenuti saranno opportunamente indicizzati

fonte: http://burc.regione.campania.it

attraverso Elastic Search per permetterne una fruizione molto rapida anche in presenza di archivi informativi molto estesi.

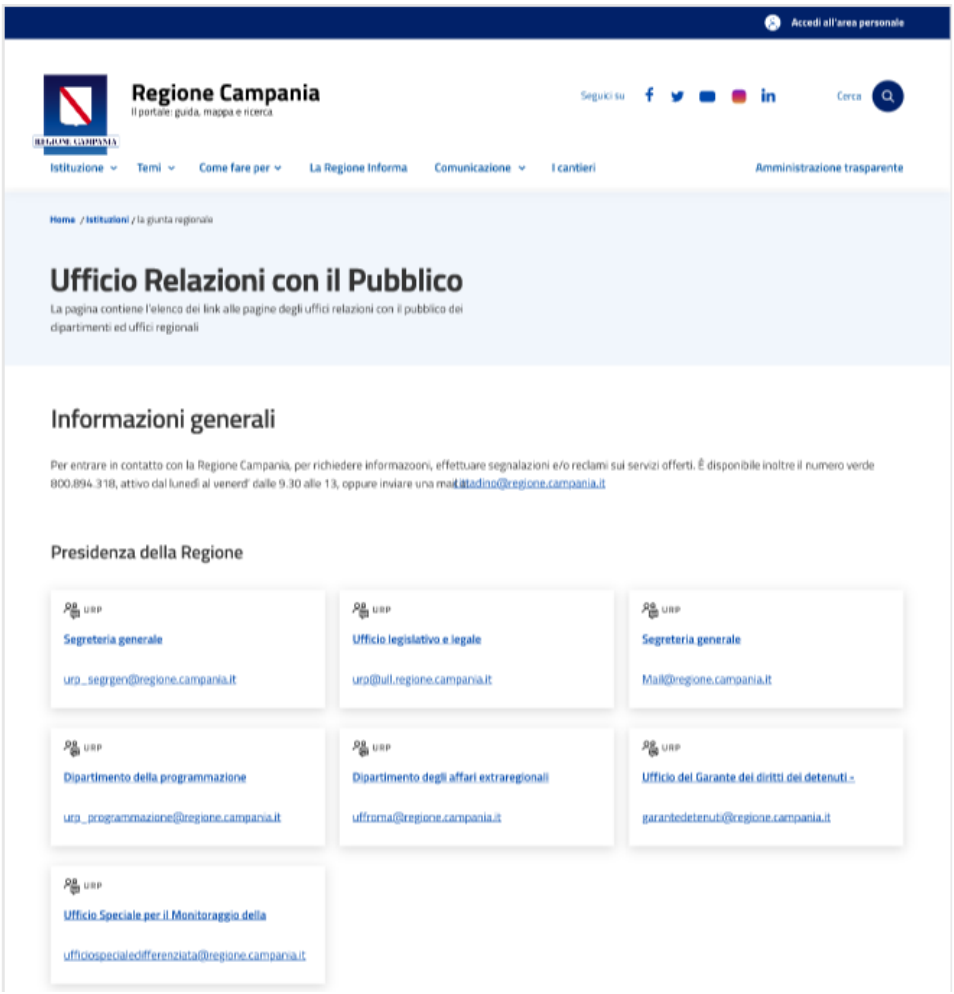


3.7 Modulo URP Digitale

Nell'ambito delle attività di personalizzazione del CMS, saranno implementate specifiche personalizzazioni per gestire i flussi informativi e di pubblicazione riferiti alle attività inerenti l'URP Digitale. Un'apposita area del Portale Istituzionale sarà dedicata e personalizzata per le esigenze dell'URP di Regine Campania consentendo la possibilità di avviare un processo digitale per la classificazione delle informazioni che devono essere date a cittadini/imprese in modo da generare anche delle FAQ e dare feedback ai singoli uffici regionali per migliorare la propria strategia di comunicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 15/12/2021 14:27:43, PG/2021/0628033



3.8 SERVIZI A SUPPORTO

3.8.1 Training on the job

Nell'ambito delle attività di avvio del sistema, è previsto supporto per il personale coinvolto nel progetto, finalizzato al trasferimento di tutti quegli skills e delle competenze necessarie a garantire il corretto utilizzo del sistema nel contesto operativo.

A differenza della formazione in aula, che potrà essere utilizzata per fornire una panoramica delle funzionalità del sistema e che agisce sul livello cognitivo/operativo, cioè delle conoscenze fondamentali dei processi di informatizzazione e delle abilità idonee alla comprensione delle modalità di utilizzo dei nuovi strumenti informatici, le attività di avviamento on the job agiscono principalmente sul livello cognitivo/comportamentale, inerente la sedimentazione dell'apprendimento e la predisposizione all'accettazione del cambiamento.

La fase di *training on the job* si realizza tipicamente attraverso l'affiancamento presso il posto di lavoro, in modo da garantire il supporto nel momento stesso in cui si avverte la esigenza di chiarimenti e aiuti operativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dal punto di vista metodologico, le persone che affiancheranno l'Amministrazione nel *training on the job* dovranno sostenere il processo di apprendimento facendo in modo da non sostituirsi all'operatore nel mostrare "come si fa", ma favorendo l'autonoma acquisizione di una padronanza operativa.

3.9 SUDDIVISIONE DEGLI ECONOMICS PER MACROATTIVITÀ

3.9.1 Evoluzione Portale istituzionale

Lotto 3		**Evoluzione Portale Istituzionale**			**€ 708.715,00**
Cod. Serv.		Nome Servizio	Prezzo unitario offerto (€)	quanttà necessarie	valore economico
L3.S1		**Porta di dominio** (configurazione, manutenzione, erogazione)	€ 2.500,00	-	-
L3.S2		**Realizzazione interfacce web services**			€ 105.000,0
	L3.S2.1	Sviluppo singola operation comprensivo di 12 mesi di garanzia	€ 3.000,00	35	€ 105.000,0
L3.S3		**Realizzazione client per la fruizione dei servizi**			€ 490.000,0
	L3.S3.1	Sviluppo singolo FP comprensivo di 12 mesi di garanzia	€ 140,00	3.500	€ 490.000,0
L3.S4		**Orchestrazione**			€ 72.000,0
	L3.S4.1	Orchestrazione singolo servizio (orchestrazione di meno di 10 servizi)	€ 2.500,00		€ -
	L3.S4.2	Orchestrazione singolo servizio (orchestrazione di 10 o più servizi)	€ 4.000,00	18	€ 72.000,0
L3.S6		**Servizio di supporto memorizzazione dei Big Data**			41.715,00 €
	L3.S6.1	assessment	€ 267,50	150	40.125,00 €
	L3.S6.5	singola configurazione avanzata Cat A	€ 1.100,00	1	1.100,00 €
	L3.S6.7	singola instanziazione sistema di gestione on premise	€ 490,00	1	490,00 €

3.9.2 URP Digitale

Lotto 3		**URP Digitale**			**€ 81.605,00**
Cod. Serv.		Nome Servizio	Prezzo unitario offerto (€)	quanttà necessarie	valore economico
L3.S4		**Orchestrazione**			€ 80.000,0
	L3.S4.2	Orchestrazione singolo servizio (orchestrazione di 10 o più servizi)	€ 4.000,00	20	€ 80.000,0
L3.S6		**Servizio di supporto memorizzazione dei Big Data**			1.605,00 €
	L3.S6.1	assessment	€ 267,50	6	1.605,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.9.3 Assessment, Migrazione Dati & Training on the job

Lotto 3		Assessment, Migrazione Dati & training on the job			€ 511.995,00
Cod. Serv.		Nome Servizio	Prezzo unitario offerto (€)	quanttà necessarie	valore economico
L3.S6		Servizio di supporto memorizzazione dei Big Data			€ 511.995,0
	L3.S6.1	assessment	€ 267,50	1.914	€ 511.995,0

3.10 QUADRO RIASSUNTIVO DEI SERVIZI

Si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei servizi previsti con relativi importi (al netto di IVA):

Lotto 3		Evoluzione Portale istituzionale			€ 1.302.315,00
Cod. Serv.		Nome Servizio	Prezzo unitario offerto (€)	quanttà necessarie	valore economico
L3.S2		Realizzazione interfacce web services			105.000,00 €
	L3.S2.1	Sviluppo singola operation comprensivo di 12 mesi di garanzia	€ 3.000,00	35	105.000,00 €
L3.S3		Realizzazione client per la fruizione dei servizi			490.000,00 €
	L3.S3.1	Sviluppo singolo FP comprensivo di 12 mesi di garanzia	€ 140,00	3.500	490.000,00 €
L3.S4		Orchestrazione			152.000,00 €
	L3.S4.2	Orchestrazione singolo servizio (orchestrazione di 10 o più servizi)	€ 4.000,00	38	€ 152.000,0
L3.S6		Servizio di supporto memorizzazione dei Big Data			555.315,00 €
	L3.S6.1	assessment	€ 267,50	2.070	553.725,00 €
	L3.S6.5	singola configurazione avanzata Cat A	€ 1.100,00	1	1.100,00 €
	L3.S6.7	singola instanziazione sistema di gestione on premise	€ 490,00	1	490,00 €

3.11 IMPEGNO DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Il mix delle risorse professionali impegnate nelle attività tiene conto delle necessita progettuali e delle scelte tecnologiche espresse dall'Amministrazione nel piano dei fabbisogni.

3.12 INDIRIZZO DI DISPIEGAMENTO DEI SERVIZI

Il Centro Servizi del RTI può essere considerato a tutti gli effetti un Data Center "virtuale" ed è costituito dalle sedi che le aziende del RTI hanno attivato per la erogazione di tutti i servizi previsti dall'Accordo quadro SPC.

Il Centro Servizi è organizzato su 4 sedi (cfr. tabella seguente) dislocate sul territorio italiano: tre della mandataria Almaviva che ospitano sia il personale sia l'infrastruttura dedicata alle Amministrazioni contraenti, una di Indra che prevede la presenza del solo personale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sede	Azienda RTI	Data Center	Indirizzo	Mq totali
Casal Boccone	Almaviva	√	via di Casal Boccone 188/190 - Roma	34.800
Scalo Prenestino	Almaviva	√	via dello Scalo Prenestino 15 - Roma	11.200
Missaglia	Almaviva	√	via Missaglia 98 - Milano	10.800
Monza	Indra		via Monza 338 - Milano	800

I servizi oggetto del presente Progetto saranno erogati secondo le modalità previste dal Contratto Quadro**,** mentre saranno erogati dal Centro Servizi i **Servizi Trasversali** a supporto, qui di seguito elencati:

Sistema di Controllo dei livelli di Servizio (SLAM);
Portale di Governo della Fornitura (PGF);
Help Desk (HD).

In particolare l'infrastruttura di Help Desk sarà ospitata nel Centro Servizi, mentre il personale di I livello opererà da postazioni presenti presso una sede del Gruppo AlmavivA e il personale di II livello opererà da postazioni presenti presso le sedi del RTI.

Vanno inoltre ricordati i **Servizi di gestione** necessari al buon funzionamento del Centro Servizi:

Gestione della sicurezza dei Data Center, consiste messa in opera delle misure di tipo fisico, logico ed organizzativo atte ad assicurare in corso d'opera il mantenimento dei livelli di sicurezza coerenti con le politiche e con gli impegni assunti nei contratti e formalizzati nelle specifiche di servizio/configurazioni di servizio.
Monitoraggio e controllo dei sistemi e della rete, consiste nell'utilizzo dell'infrastruttura hardware e software di base a supporto delle verifiche sulla disponibilità delle risorse dell'ambiente elaborativi e della rete e successivi controlli sui Log.
Gestione dei Backup dei sistemi del Centro Servizi, consiste nell'utilizzo della infrastruttura a supporto della applicazione delle politiche di backup e nel salvataggio in ambienti sicuri dei supporti utilizzati.

3.13 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente Progetto dei fabbisogni saranno sottoposti ad un collaudo "sul campo" da parte dell'Amministrazione, che eseguirà i test previsti dal RTI nelle Specifiche di collaudo ed ogni altro test che riterrà opportuno.
Al termine sarà redatto un Verbale di Collaudo con il dettaglio di quanto effettuato e gli esiti.

È responsabilità del RTI fornire personale e documentazione necessaria all'esecuzione del collaudo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 15/12/2021 14:27:43, PG/2021/0628033

4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO TRIMESTRALI

4.1 GESTIONE DEI SAL TRIMESTRALI

Gli stati di avanzamento trimestrali costituiscono lo strumento mediante il quale il RTI tiene informata l'Amministrazione su tutte le attività che costituiscono il provisioning dei servizi da erogare (dal sopralluogo fino al collaudo finale e la relativa migrazione) e, successivamente, sullo stato di funzionamento e la qualità dei servizi stessi.

A tale scopo il Fornitore ed il RTI attivano un servizio di project management consistente nella pianificazione, gestione e verifica delle attività mirate al completamento del progetto.

Il project manager del Fornitore si confronterà con il responsabile di progetto nominato dall'Amministrazione per la definizione ed esecuzione delle attività.

I report saranno prodotti con cadenza trimestrale e consegnati all'Amministrazione secondo una modalità di comunicazione definita tra RTI ed Amministrazione.

4.2 REPORT DI STATO DI AVANZAMENTO TRIMESTRALE

Per quanto concerne le attività legate all'implementazione dei servizi, il flusso comunicativo può essere sintetizzato come segue:

il project manager del RTI invia, mediante E-mail, il report SAL all'Amministrazione;
l'Amministrazione, nella persona del suo responsabile di progetto, analizza, congiuntamente con il project manager del fornitore, la situazione di avanzamento, le eventuali modifiche rispetto al piano operativo previsto e le contromisure che il fornitore intende mettere in atto per recuperare gli eventuali ritardi verificatisi.
Il responsabile dell'Amministrazione approva il report mediante comunicazione e-mail verso il fornitore.

Il report di Stato di Avanzamento Trimestrale contiene le seguenti informazioni:

Avanzamento/Rispetto dei tempi previsti nel piano di attivazione;
Eventuali ripianificazioni;
Esito Tracking sui rischi;
Esito dei test interni;
Esito collaudi effettuati;
Change emersi nel periodo;
Azioni correttive/preventive applicate;
Varie ed eventuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti gli stati di avanzamento sono soggetti ad approvazione da parte dell'Amministrazione.

Nella fase di erogazione dei servizi il RTI manterrà la produzione trimestrale del SAL, orientati più a definire l'andamento della erogazione, in termini di:

Indicazioni su possibili problemi o anomalie eventualmente verificatisi;
Proposte di modifiche/aggiornamenti da apportare;
Proposte eventuali ottimizzazioni/migliorie da apportare all'organizzazione dei processi definiti;
Varie ed eventuali.

Tali informazioni posso essere fornite utilizzando il template SPCL3-TMP-SALMensile-1.0.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 15/12/2021 14:27:43, PG/2021/0628033

5 PIANO DI ATTUAZIONE

5.1 PIANO DI LAVORO

La pianificazione degli interventi sarà definita congiuntamente con l'amministrazione all'avvio delle attività in fase di progettazione esecutiva, così da allinearla alle priorità correnti dell'amministrazione.

5.2 GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il documento SPCL3-SEC-Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)-3.2.docx è il riferimento alle politiche di sicurezza implementate dal RTI per SPC lotto 3.

Relativamente agli specifici progetti sviluppati nell'ambito dei servizi richiesti dall'Amministrazione, sarà implementato nel progetto il profilo di sicurezza per la riservatezza dei dati nonché le misure per soddisfarlo.

5.3 PIANO DI QUALITÀ

Il documento SPCL3-GEN-PianoQualitaGenerale-2.4.docx è il piano di qualità di riferimento per il presente progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 DATA DI ATTIVAZIONE

La data stimata di attivazione dei servizi contrattualizzati è il 20/12/2021.

Per la data effettiva si rimanda al relativo verbale di attivazione dei servizi firmato dall'Amministrazione e dal Fornitore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto

N. 3 del 26-01-2022

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI FOIANO DI VAL FORTORE, MONTEFALCONE DI VAL FORTORE E MOLINARA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI RISPETTIVI BORGHI STORICI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3). MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.**

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

l'art. 34 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, disciplina la fattispecie dell'Accordo di programma;

il comma 1 dell'art. 34 dispone che per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

ai sensi del comma 4 dell'art. 34, l'accordo, consistente nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei Sindaci e delle altre Amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del Presidente della Regione del Presidente della Provincia o del Sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. L'accordo, qualora adottato con Decreto del Presidente della Regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del Comune interessato.

il comma 5 precisa che, ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza;

il successivo comma 7 stabilisce che la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal Presidente della Regione o dal Presidente della Provincia o dal Sindaco e composto da rappresentanti degli Enti locali interessati, nonché dal Commissario del Governo nella Regione o dal Prefetto nella Provincia interessata se all'accordo partecipano Amministrazioni statali o Enti pubblici nazionali;

Visto l'avviso avviso pubblico emanato dal MiC per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati da Comuni in forma singola o **aggregata (fino ad un massimo di 3 Comuni)** con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti.

CONSIDERATO che la finalità del suddetto avviso è quella di sostenere i comuni in cui è presente un borgo storico, caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale che, precipuamente attiene a comuni di piccola e piccolissima dimensione, anche o al di sotto della soglia dei 5000 abitanti, destinando almeno una quota del 10% delle risorse ai Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati in forma aggregata;

I Sindaci dei Comuni di Montefalcone di Val Fortore, Molinara e Foiano di Val Fortore, hanno avviato una concreta interlocuzione politica e, pertanto, si dichiarano disposti a stipulare un'intesa per la realizzazione di un Programma di Sviluppo Sostenibile ed interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti di rigenerazione culturale e sociale dei rispettivi borghi storici;
RITENUTO che sussistano i presupposti e l'interesse ad attivare tra i Comuni di Montefalcone di Val Fortore, Molinara e Foiano di Val Fortore un accordo finalizzato alla redazione in forma associata di nuovi strumenti di programmazione territoriale, all'esito di uno studio integrato e comune in ordine alle esigenze delle aree interessate, le quali registrano complessivamente un numero di abitanti inferiore a 5000 abitanti.
VISTO l'art. 34 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale disciplina la fattispecie dell'Accordo di programma;
RITENUTO, in considerazione di quanto innanzi esposto, di procedere alla stipulazione di un Accordo di programma finalizzato alla definizione e attuazione di interventi di Rigenerazione Urbana e Sviluppo Sostenibile, che consenta di disciplinare le modalità di presentazione della richiesta di concessione dei contributi alla redazione del connesso programma territoriale integrato, comprensivo della relazione descrittiva e di uno o più studi di fattibilità relativi alle opere pubbliche o di interesse pubblico contenute nel Programma di cui si chiede un contributo per la redazione;
VISTO ED ESAMINATO lo schema di Accordo di programma tra i Comuni di Foiano di Val Fortore, Montefalcone di Val Fortore e Molinara, finalizzato alla realizzazione di progettazioni, immediatamente cantierabili, e la relativa richiesta di finanziamento al fine di rigenerare culturalmente e socialmente i rispettivi borghi storici, il quale si compone di n. 6 articoli e che è allegato al presente atto sub A) a costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO:
- ✓ di approvare lo schema di Accordo di Programma allegato sub A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che l'approvazione dell'Accordo di programma di cui sopra, per quanto di competenza, non comporta alcun impegno finanziario a carico del bilancio comunale;

DECRETA

1. di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo schema di Accordo di programma tra i Comuni di Montefalcone di Val Fortore, Molinara e Foiano di Val Fortore per la definizione e attuazione di interventi di rigenerazione culturale e sociale dei rispettivi borghi storici, il quale si compone di n. 6 articoli e che è allegato al presente atto sub A) a costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'attuazione dell'Accordo di programma di cui sopra, è subordinato al finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati da Comuni aderenti all'Accordo;
4. di pubblicare, altresì, il presente atto all'albo pretorio del Comune e sul sito internet dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti degli organi", ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 33/2013.

IL SINDACO
DOTT. GIUSEPPE ANTONIO RUGGIERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

MADDALONI 2022

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 27 del 03/02/2022

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione : Itinerario Napoli – Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni". Immobili siti in Comune di Maddaloni (CE).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Napoli di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con propria ordinanza **n. 27 del 03/02/2022,** ha autorizzato il deposito dell quota di proprietà dell'indennità di espropriazione, del Signor **D'Angelo Filippo**, nato a Maddaloni il 21/12/1976 c.f. DNGFPP76T21E791X (quota di proprietà 1/8) degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 22 con **mappali nn. 209, 211 e 214** per un importo complessivo da depositare di **euro 20.527,35** :

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessuastica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it

Il Responsabile del Procedimento
Rosaria Ferro
[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità Organizzativa emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MADDALONI 2022

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 28 del 03/02/2022

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione: Itinerario Napoli – Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni". Immobili siti in Comune di Maddaloni (CE).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Napoli di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con propria ordinanza **n. 28 del 03/02/2022,** ha autorizzato il deposito dell quota di proprietà dell'indennità di espropriazione, del Signor **D'Angelo Filippo**, nato a Maddaloni il 21/12/1976 c.f. DNGFPP76T21E791X (quota di proprietà 1/16) degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 22 con **mappali nn. 206, 207 e 212**, per un importo complessivo da depositare di **euro 6.759,80**:

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessuastica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it

Il Responsabile del Procedimento

Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità Organizzativa emittente.

MADDALONI 2022

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 29 del 03/02/2022

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione: Itinerario Napoli – Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni". Immobili siti in Comune di Maddaloni (CE).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Napoli di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con propria ordinanza **n. 29 del 03/02/2022,** ha autorizzato il deposito dell quota di proprietà dell'indennità di espropriazione, del Signor **D'Angelo Filippo**, nato a Maddaloni il 21/12/1976 c.f. DNGFPP76T21E791X (quota di proprietà 9/192) degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 22 con **con mappale n. 210** per un importo complessivo da depositare di **euro 305,86**:

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessuastica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it

Il Responsabile del Procedimento

Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità Organizzativa emittente.

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prot. n. 179 **del 18/11/2021**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 36 dell'8 marzo 2021, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha affidato all'Ing. Rosaria Ferro la titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001250 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino – Vitulano, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilita';

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che con Decreto n. 257, emesso il 25/09/2018, dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza, ex art. 22 bis del DPR 327/01 degli immobili interessati da tale opera ferroviaria in comune di Melizzano (BN), tra cui vi era un terreno agricolo censito in Catasto Terreni al Foglio 2 P.lla 893, 51 di proprietà dell'ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla citata Ditta, in data 24/10/2018 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso di tali immobili;
- **VISTO** che con citato decreto, è stata notificata l'offerta dell'indennità provvisoria di espropriazione di € 50.688,00 e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che con l'ordinanza n. 351 del 04/12/2018, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 78 del 16/12/2019, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria non accettata, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al n. Nazionale 1331017, n. Provinciale 332582, codice di riferimento NA 01331017N, perfezionato con bonifico del 15.02.2019, Disposizione n. 5800004134, Descrizione: BSF: NA01331017N DEPOSITO ODA: 0010145275 EMBSF0010075061-1 Protocollo n. 1101001490 Contratto: 0010145297;
- **VISTO** che in merito alla succitata ordinanza di deposito non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTO** che con la sopra citata ditta proprietaria è stato sottoscritto un "Verbale di Accordi" con l'accettazione definitiva dell'indennità, per un importo totale pari ad € 61.952,00, rideterminata sulla base dei maggiori elementi raccolti, successivi sopralluoghi e alle interlocuzioni con i tecnici della Ditta proprietaria;
- **VISTO** altresì che le parti hanno dato atto che la corresponsione della sopra riportata indennità avverrà con il pagamento di € 51.814,40 a titolo di acconto, pari all'80% dell'indennità concordata, comprensiva dell'importo di € 50.688,00, già depositati al MEF, e che la restante parte di tale acconto sarà corrisposta tramite l'emissione di un bonifico bancario;
- **VISTO** che è stato concordato inoltre che il pagamento delle somme in acconto avverrà a mezzo consegna di un provvedimento ex Art. 28 D.P.R. 327/2001 per la parte precedentemente depositata e a mezzo bonifico bancario per la parte di indennità restante;
- **VISTO** che la Ditta proprietaria ha fornito idonea documentazione ex comma 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 attestante l'attuale piena ed esclusiva proprietà degli immobili e l'assenza di trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli a favore di terzi (Relazione Notarile del 22/07/2021 rilasciata dal Notaio Dott. Avv. Marina Capone);
- **VISTA** l'istanza prot. n DGPI.PES.0122319.21.U del 17/11/2021 con cui Italferr S.p.A., ha richiesto l'emissione di un'autorizzazione al pagamento delle indennità depositate ex art. 28 del DPR 327/01;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORIZZA

il pagamento delle indennità di espropriazione depositate, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001, secondo le modalità di seguito riportate, relative ai seguenti immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Melizzano (BN):

N.P.	Fg.	P.lla	Ditta Proprietaria	Codice di riferimento	N. Nazionale	Indennità Depositata Da Pagare
87	2	893 51	**ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO** con sede a CERRETO SANNITA C.F. 90000740622 PROPRIETA'	NA01331017N	1331017	€ 50.688,00

La suddetta indennità non è soggetta a ritenuta d'acconto.

Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio preposto al pagamento delle indennità.

D I S P O N E

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

RAPUANO
FABIO
RFI
19.11.2021
09:21:19 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accordo di programma per la realizzazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei rispettivi borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.1 Attrattività dei borghi storici" finanziato dall'Unione europea – NextgenerationEU

L'anno duemilaventidue il giorno trentuno del mese di gennaio

1. Il Comune di Foiano di Val Fortore (BN) — C.F./P.IVA: 00689010627, in persona del Sindaco p.t. dott. Giuseppe Antonio Ruggiero, domiciliato per la carica presso la sede comunale;
2. Il Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) — C.F./P.IVA: 00254570625 in persona del Sindaco p.t. dott. Leonardo Michele Sacchetti, domiciliato per la carica presso la sede comunale.
3. Il Comune di Molinara (BN) — C.F./P.IVA: 00153530621, in persona del Sindaco p.t. dott. Giuseppe Addabbo, domiciliato per la carica presso la sede comunale.

PREMESSO che

- i Comuni di Foiano di Val Fortore, Molinara e Montefalcone di Val Fortore intendono dare vita ad un accordo di programma al fine di avviare importanti e fondamentali opere di rigenerazione culturale e sociale dei rispettivi borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR;
- la cooperazione tra i suddetti Enti Locali è finalizzata alla realizzazione di progettazioni, immediatamente cantierabili, e la relativa richiesta di finanziamento al fine di rigenerare culturalmente e socialmente i rispettivi borghi storici

CONSIDERATA la necessità di organizzare una struttura tecnica fra i tre uffici tecnici dei Comuni di Foiano di ValFortore, Montefalcone di Val Fortore e Molinara
Per tutto quanto precede si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1
OGGETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

1. Le su estese premesse sono parte integrante della pattuizione in quanto ne costituiscono condizioni preliminari ed essenziali ai fini dell'assunzione di diritti e delle obbligazioni nascenti dal presente Accordo.
2. Gli enti aderenti, si impegnano a dar vita ad una serie di progettazioni esecutive e cantierabili per opere di rigenerazione culturale e sociale dei rispettivi borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR;

ART. 2
FINALITÀ

Con il presente Accordo le parti definiscono i rapporti di collaborazione tra di loro per la realizzazione dei sotto elencati obiettivi:

- Progettazione di un intervento intercomunale atto alla di rigenerazione culturale e sociale deirispettivi borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR ed in modo particolare Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.1 Attrattività dei borghi storici" finanziato dall'Unione europea – NextgenerationEU;
- Richiesta di finanziamento presso il Ministero della Cultura;
- Realizzazione, rendicontazione e collaudo delle opere;

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

ART.3
DISCIPLINA

1. Con il presente Atto gli Enti sottoscrittori individuano quale soggetto Capofila il Comune di Foiano di Val Fortore.
2. Al soggetto capofila è attribuito il compito di istituire un gruppo di lavoro comune fra i dipendenti degli uffici tecnici dei tre Comuni per la predisposizione della progettazione esecutiva e alla determinazione dei rispettivi ruoli di progettista, responsabile della sicurezza in fase di progettazione,responsabile del procedimento e collaudo.
3. Al Comune Capofila è demandata la generazione del CUP e l'inserimento dell'opera all'interno delrispettivo Piano triennale per le opere pubbliche.
4. Al Comune Capofila è demandata la richiesta di pareri e alla validazione del progetto esecutivo.
5. Al Comune Capofila è demandata la richiesta di finanziamento e le rispettive procedure di gara perl'appalto dell'opera e l'incarico della direzione dei lavori e della sicurezza in fase di esecuzione, attraverso commissioni formate dai tecnici interni agli uffici dei due Comuni e la sottoscrizione dei relativi contratti
6. Al Comune Capofila è demandata la liquidazione dei Sal e delle spese tecniche rispondendo, solidalmente con i Comuni di Montefalcone e Molinara, di tutti gli oneri da questa funzione derivante.

ART. 4
DECORRENZA E DURATA DELL'ACCORDO

1. Il presente accordo decorre dalla data della sottoscrizione e avrà validità fino al 31/12/2026.
2. Le parti firmatarie, qualora ne ravvisino la necessità, possono concordare di sottoporre a revisioneil testo del presente accordo
3. Le proposte di modificazione del presente accordo sono decise all'unanimità e sono sottoposte perl'approvazione definitiva ai Consigli dei Comuni.

ART.5
DISPOSIZIONI DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si rinvia alla normativa vigente in materia, ed ai principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

ART. 6
ESENZIONE PER BOLLO E REGISTRAZIONE

1. Il presente accordo è esente da bollo ai sensi dell'art.16 del DPR 26 ottobre 1972 n.642-Tabellaallegata B- e del Decreto Ministeriale 20 agosto 1992.
2. Il presente accordo, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5, co.2, del DPR 26 aprile 1986, n.131.

Letto, approvato e sottoscritto dai contraenti:

1) Il Sindaco del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) Giuseppe Antonio Ruggiero
2) Il Sindaco del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) Michele Leonardo Sacchetti
3) Il Sindaco del Comune di Molinara (BN) Giseppe Addabbo

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI QUARTO

Città Metropolitana di Napoli

CF: 01457180634

OGGETTO: Art. 10 del Regolamento Regionale di Attuazione per il governo del territorio n°5/2011 - "Legge Regionale n. 16/04 - Adozione P.U.A. - Z.T.O. "Db2 del PRG - Via Campana in ditta Loffredo - Esposito"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150
Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16
Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 04/08/2011

DA NOTIZIA

dell'approvazione del P.U.A., ai sensi dell'art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 14/08/2011, relativo al lotto di terreno riportato in catasto terreni al foglio 14 particella 25 - ditta Loffredo - Esposito, avvenuto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 21/10/2021.

Gli elaborati che costituiscono il P.U.A. potranno essere visionati anche attraverso il sito Web di questo Ente all'apposita sezione Amministrazione Trasparente al seguente link
http://95.110.200.76/ATGovWeb/QUARTO/EntryPoint.aspx?id=1927

Il P.U.A. in oggetto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso ex dell'art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5 del 14/08/2011.

Il Responsabile Del Settore V
Arch. Daniele Francese

Oggetto: COMUNE DI SOMMA VESUVIANA, C.F.: 80021380631. AVVISO DI ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E CONTESTUALE AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE AI FINI URBANISTICI E DI CONSULTAZIONE PER IL PROCEDIMENTO INTEGRATO VAS-VI

Con Delibera di Giunta Comunale nr. 2 del 04/02/2022 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC), comprensivo dei relativi studi specialistici, della Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza per la procedura VAS/VI.

L'Autorità procedente è: Comune di Somma Vesuviana, Piazza Vittorio Emanuele III, 26, 80049 Somma Vesuviana (NA) – arch. Monica D'Amore.

L'Autorità competente per la VAS è: dott. Massimo Buono, Segretario Generale, Responsabile in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale del Comune di Somma Vesuviana.

Gli elaborati sono depositati per la consultazione secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,00, presso:

1. la Segreteria Generale del Comune di Somma Vesuviana, piazza Vittorio Emanuele III, piano 1°;
2. l'ufficio Servizi Tecnici e Gestione del Territorio del Comune di Somma Vesuviana, piazza Vittorio Emanuele III, piano 2°.

Gli stessi elaborati sono disponibili sul sito internet dell'Amministrazione Comunale al seguente indirizzo: www.comune.sommavesuviana.na.it

Con riferimento al PUC adottato si comunica l'avvio delle attività di:

1. "Partecipazione al procedimento di formazione del PUC" previste dall'art. 7 del R.R. 5/2011 sul Piano adottato. Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania chiunque può presentare le proprie osservazioni al Piano, con le seguenti modalità:
   - mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.generale@pec.sommavesuviana.info con indicato all'oggetto "PUC – Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Somma Vesuviana";
   - consegna all'Ufficio protocollo del Comune (su supporto cartaceo in duplice copia) che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio con oggetto la seguente dicitura "PUC – Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Somma Vesuviana".
2. "Consultazione" previste dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, con riferimento al procedimento integrato VAS – VI sul Piano adottato. Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania chiunque può presentare le proprie osservazioni al Rapporto Ambientale, nonché fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi, con le seguenti modalità:
   - mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.generale@pec.sommavesuviana.info con indicato all'oggetto "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Somma Vesuviana";
   - consegna all'Ufficio protocollo del Comune (su supporto cartaceo in duplice copia) che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio con oggetto la seguente dicitura "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Somma Vesuviana".

Con riferimento al PUC adottato si evidenzia che il procedimento di "Valutazione di Incidenza" è ricompreso ed integrato nella procedura di VAS di cui sopra, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010.

Somma Vesuviana lì 08.02.2022

Il responsabile del procedimento
arch. Monica D'Amore

Comune di TORRE LE NOCELLE (Provincia di Avellino) - C.F. 80005270642
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE (RUEC).
Il Responsabile del Servizio Tecnico
VISTA la L.R. 16/2004 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 4 agosto 2011;
RENDE NOTO
che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/11/2021 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC).
Il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) approvato, è consultabile sul sito web istituzionale dell'Ente all'indirizzo http://www.comune.torrelenocelle.av.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".
La documentazione è, altresì, depositata per la libera visione presso l'ufficio di segreteria del Comune di Torre le Nocelle.
Ai sensi dell'art.11 comma 1 del Regolamento 5/2011, il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) approvato entra in vigore dopo la sua pubblicazione e, comunque, il giorno successivo alla pubblicazione nel BURC
Torre le Nocelle li, 03/02/2022
Il Responsabile del Servizio Tecnico: Avv. Antonio Cardillo

AVVISO PUBBLICO

IL Comune di Villa Literno, con sede in Villa Literno Piazza Marconi n. 1, Autorità procedente per i lavori di *Completamento risanamento igienico ambientale del Comune di Villa Literno - Finanziamento AdP "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania".*

PREMESSO CHE :

- Il 18 luglio 2008 fu stipulato, in conformità a quanto disposto dall'art. 11 comma 12 della Legge n. 123/2008 "Misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania, un Accordo di Programma (di seguito AdP) "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania" tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, Regione Campania e Commissario Delegato ex OPCM n. 3654/2008;
- In data 4.08.2009 è stato sottoscritto l'Accordo Operativo con il Comune di Villa Literno per l'attuazione dell'intervento in AdP nel territorio del medesimo comune;
- In attuazione a quanto previsto nell'AdP è stata sottoscritta una Convenzione in data 12/09/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima dell'attività di progettazione di tutti gli interventi degli Allegati 1,2 e 3 e la funzione di Soggetto Attuatore dei soli interventi riportati negli Allegati 1 e 2 al Verbale della seduta del Comitato del 7/07/2011;
- I previsti interventi idrici e fognari del Comune di Villa Literno (CE) e relativi ai "Lavori di completamento per il risanamento igienico-sanitario-ambientale del Comune di Villa Literno (CE)" rientrano nell'Allegato 3 del verbale del Comitato al numero 33.
- La Regione Campania ha sottoscritto con il Comune di Villa Literno la Convenzione di Finanziamento e ha emanato il Decreto d'impegno della spesa con D.D. 752 del 07/12/2017 – Dip. 50 DG 6;

CONSIDERATO :

- Che Sogesid spa, quale soggetto affidatario delle specifiche attività di progettazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha trasmesso al Comune di Villa Literno, con propria nota al protocollo comunale n° 13376/2018 il "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica" dei "Lavori di completamento per il risanamento igienico-sanitario ambientale del comune di Villa Literno" ;
- Che con delibera G. C. n° 118 del 11.12.2018 l'arch. Aurelio Antonio Petrella, dipendente dell'Ente , veniva nominato Responsabile del Procedimento del "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica" dei "Lavori di completamento per il risanamento igienico-sanitario ambientale del comune di Villa Literno" - CUP E72E1500002001- , in conformità dell' art. 31 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e come indicato dalla Linea Guida ANAC n° 3" Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" ;
- Che con Delibera di G.C. n. 122 del 27.12.2018 veniva istituito l'Ufficio per le Espropriazioni ai sensi dell'art.6 del D.P.R .327/2001 e smi, , attribuendone le funzioni di Responsabile dell'Ufficio Espropri al Dirigente Servizio LL.PP. Comunale ;
- Che con Delibera G.C. n° 1 del 10.01.2019 veniva dati indirizzi per "Avvio al Procedimento per l'approvazione del Progetto di fattibilità Tecnico-Economico redatto da SOGESID spa";
- Che con Determina Responsabile Servizio LL.PP –Responsabile Ufficio Espropri n°17 del 05.03.2019 – Reg. gen. 198 del 08.05.2019 veniva nominato il Geom. Nicola Ucciero - Dipendente a Tempo Indeterminato dell'Ente- nelle funzioni di Responsabile del Procedimento espropriativo di cui all'art. 6 cm 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.
- Che con Decreto Sindacale n°05 del 18.11.2021 –Prot. n. 13945, veniva nominato come Responsabile del Servizio LL.PP. l'ing. Felice Zippo;
- Che con Decreto Sindacale n° 12 del 26.11.2021 – Prot. n. 14669, veniva nominato come Responsabile dell'Ufficio Espropri l'ing. Felice Zippo,

TENUTO CONTO CHE :

- il Comune di Villa Literno ha vigente il P.U.C. approvato con Decreto Commissario Provincia di Caserta n° 11 del 15.03.2010;
- il Comune di Villa Literno ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 22/07/2020 il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dei "Lavori di completamento per il risanamento igienico-sanitario ambientale del comune di Villa Literno";
- il Comune di Villa Literno con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 16/12/2020, ad oggetto "Presa d'atto della conclusione dell'iter di variante al PUC vigente sul territorio comunale di Villa Literno, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001" del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dei "Lavori di completamento per il risanamento igienico-sanitario ambientale del comune di Villa Literno" e della conseguente avvenuta efficacia del vincolo preordinato d'esproprio e dichiarazione della pubblica utilità dell'opera in oggetto;
- il Comune di Villa Literno ha provveduto a pubblicare l'Avviso Pubblico Avvio procedure di Esproprio con pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Villa Literno, BURC Campania, Gazzetta Aste e Appalti e Giornale del Sud;
- il "Progetto Definitivo" dei "Lavori di completamento per il risanamento igienico-sanitario ambientale del comune di Villa Literno", redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale – Area LL.PP., prevede espropri di aree private per realizzazione di opere non previste dal P.U.C.;
- il Comune di Villa Literno richiedeva con nota prot. 528 del 20/01/2021 all'E.I.C. -Ente Idrico Campano-il parere ex art- 158/bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- all'E.I.C. -Ente Idrico Campano-con propria nota prot 0017822 del 01/09/2021 autorizzava l'Ente alle procedure di cui all'art. 15 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTI :

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'art. 16 "Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo", comma 4, del D.P.R. 327/2001 e sm.i, in cui viene disposto che:
" Al proprietario dell'area ove è prevista la realizzazione dell'opera è inviato l'avviso dell'avvio del procedimento e del deposito degli atti di cui al comma 1, con l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento";
5. Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50 si osservano le forme di cui all'articolo 11, comma 2. (L):
"L'avviso di avvio del procedimento è comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto. Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione è effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo. L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto. Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni".
RICHIAMATA la determina Responsabile del Responsabile Servizio LL.PP.- Ufficio Espropri , n° 01 del 01/02/2022. con la quale è stato avviato il Procedimento de quo ai sensi dell'art. 16 del DPR. 327/2001 e smi per l'approvazione del Progetto Definitivo dell'opera pubblica dei "Lavori di completamento per il risanamento igienico-sanitario ambientale del comune di Villa Literno"– (Fin."A.d.P."Programma Strategico compensazioni ambientali nella Regione Campania") sulla base del del Progetto Definitivo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale – Area LL.PP. e stabilite contestualmente i conseguenti provvedimenti:
Ai fini di procedere per quanto indicato in narrativa

RENDE NOTO

Che ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 "Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", si dà

AVVISO

ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, che le S.V. relativamente alle Ditte Catastali che interesserà, di seguito indicate:

COMUNE	DATI CATASTALI												
	fog.	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla	p.lla
VILLA LITERNO	14	35	364	243	238	5163	211	5162	216	208	220	206	209
		5161	203	5165	204	200	199	202	196	197	301	198	201
		205	5175	5238	5174	5173	5323	308	310	5172	5300	207	5005
		5006	5007	5039	5199	5136	5038	5138	5200	5131	5130	5136	5283
		5284	5134	5127	5312	5132	5029	5026	5085	224	225	227	231
		246	355	359	361	389	505	5053	5096	5135	5201	5202	5208
		5260	5286	5364	5168	5333	5392						
VILLA LITERNO	10	442	5162	5151	5154	5153	5156	5155	5158	5157	5159	189	188
VILLA LITERNO	23	467	5180	466	5181	5360	5172	5171	5183	5170	5184	5043	5185
		5366	5186	5372	5246	5187							
VILLA LITERNO	25	5238	5476	5237	5265	5266	5267	5475	5474	5547	100	5690	5416
		5597	5473	5633	5270	5472	5271	5272	5273	5274	5470	5275	5167
		5139	5168	5140	5098	5169	5097	5609	5286	5095	5287	5094	5387
		5388	5093	5389	5230	5587	5187	5166	5188	5082	5189	5083	5190
		5084	414	5398	413	5397	5605	5300	5299	5641	5593	5592	5119
		265	5121	466	5692	5122	5370	5577	5619	5161	367	5597	5620
		5564	5412	5159	5158	5157	371	372	5156	5155	5154	5429	5536
		5537	5570	5691	477	453	452	5524	443	424	396	5308	5309
		394	375	376	377	5551	379	5596	5026	5027	5028	299	100
		5411	270	271	272	5410	5569	5572	5605	5361	274	5011	5010
		5668	5563	5533	5670	5542	5549	276	5548	5602	455	5598	355
		269	5152	5202	5037	5225	5226	5227	5038	5228	5039	5223	5206
		5073	5069	5207	5074	5208	5135	5505	5147	5146	5145	5144	5565
		5624	23	5629	5358	5357	5292	5293					
VILLA LITERNO	27	5311	35	9	5068	84	5114						
VILLA LITERNO	24	5277	5093	5253	181	6	229	232	255				

fonte: http://burc.regione.campania.it

VILLA LITERNO	12	468	5304	5302	5441	5242	5234	5360	5453	5085	5086	5180	5080
		5071	5082	5004	5621	624	508	5533	5516	435	401	402	403
		5342	5343	5344	5053	5052	5051	5456	5197	5498	5499	5503	5486
		5127	5125										
VILLA LITERNO	10	442	11	5288	245	218	217	216	5200	204	203	202	201
		200	240	198	5294	5296	5221	5228	430	279	5085	285	5043
		5299	286	287	283	5139	5251	5253	165	181	5192	5191	5042
		5217	5247	5181	261	252	5024	5174	5270	258	5048	5245	257
		5245	5040	5041	5224	215	221	222	226	5236	5176	5177	429
		309	310	5256	311	434	312	313	27	5218	5246	206	5226
		211	210	5298	209	179	185	182	171	172	5244	5243	5242
		5241	5240	5239	118	119	120	126	121	5113	409	5237	127
		5201	5149	116	115	114	113	112	111	124	110	109	5301
		167	5193	106	5190	107	5129	5130	108	5231	5188	325	5177
		68	5300										
VILLA LITERNO	24	337	5223	336	5257	5258	5259	5211	5260	5245	5210	5209	5246
		5365	5247	339	5248	340	322	5021	5206	5222	5123	342	5269
		343	5301	5230	5316	5354	314	5323	5190	313	312	5310	5162
		5266	5381	5059	5057	5911	5058	5188	5192	5002	5193	5194	5195
		5003	5196	5004	5197	526	5355	5264	345	5042	5302	5312	348
		349	5152	5151	5262	5284	5336	95	6	181	5013	323	298
VILLA LITERNO	25	17	259	260	261	5049	263	5139	5167	224	5627	492	5636
		205	225	217	226	5032	232	231	230	229	5651	227	9
VILLA LITERNO	20	5064	5065	5066									
VILLA LITERNO	30	156	157	158	159	152	153	154	154	85	5005	5002	5033
		5034	5035	5003	5009	5008	5007	5006					
VILLA LITERNO	23	409	410	425	354	5269	353	5406	351	350	349	348	335
		5139	5138	5330	5037	5338	330	5404	5340	5275	5388	440	355
		5390	5391	437	5326	457	458	5411	5359	328	5031	5193	5176
		5177	5407	5381	5360	5179	423	5026	5025	420	5276	5192	5191
		428	5424	5024	5119	5120	5329	5230	5229	415	446	409	328
		5246	5187	440	5392	5224	5238	5335	423	428	5210	405	
VILLA LITERNO	24	206	24	5226	172								
VILLA LITERNO	14	5366	315	316	5183	5009	5205	5363	5161	206	205	207	
VILLA LITERNO	12	5197	5498	5499	5503	5456							
VILLA LITERNO	25	57	5310	5311	5312	5313	5314	5315	5316	5317	5318	5319	5320
		5321	5322	5323	5324	5325	5326						

sono invitate a voler far pervenire eventuali proprie osservazioni con qualsiasi mezzo al protocollo comunale entro e non oltre le ore 12 :00 del trentesimo giorno (30gg) dalla pubblicazione del presente avviso indirizzate al Comune di Villa Literno – Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici-Ufficio Espropri in Villa Literno Piazza Marconi, n. 1, alla c.a. del Responsabile del Procedimento Espropriativo Ing. Felice ZIPPO, con avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive, .In caso d'invio mezzo pec dovrà avvenire all'indirizzo lavoripubblici.villaliterno@asmepec.it e farà data e ora di consegna quella in cui l'osservazione sarà pervenuta alla casella di posta dell'Ente sopra segnalata.

Coloro che, pur risultando proprietari dai registri catastali, non lo sono più, sono tenuti a norma dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001 a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inviate al Comune di Villa Literno – Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici-Ufficio Espropri in Villa Literno Piazza Marconi, n. 1, alla c.a. del Responsabile del Procedimento Espropriativo Ing. Felice ZIPPO, esclusivamente via pec all'indirizzo lavoripubblici.villaliterno@asmepec.it entro e non oltre le ore 12:00 del quinto giorno antecedente la data di ultimazione dei tempi di pubblicazione del presente avviso .

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
SERVIZIO LL.PP. - UFFICIO ESPROPRI
Ing. Felice ZIPPO

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 8 del 21 Febbraio 2022 PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO
84036 - SALA CONSILINA (Salerno)
Via G. Mezzacapo, 39 - Tel. 0975-21004 - fax.0975-270049
Cod. Fisc. : 83002270656 - ***www.bonificatanagro.it*** E-mail:info@bonificatanagro.it

Associato a ANBI
CSEI Catania
Centro Studi di Economia applicata all'Ingegneria Catania

Prot. n° 212 **Sala Consilina, lì 09/02/2022**

SETTORI AGRARIO E PROGETTAZIONI

PUBBLICAZIONE RUOLI DI CONTRIBUENZA CONSORTILE ANNO 2021

Per la pubblicazione nelle forme di legge, si comunica che:

- ai sensi dell'art. 59 del R.D. 13/02/1933 n. 215, dell'art. 12 della L.R. 25/02/03 n. 4, dell'art. 864 del Codice Civile e dello Statuto consortile **questo Ente ha emesso i ruoli ordinari di contribuenza per l'anno 2021** sulla base di apposito piano di classifica, approvato con Deliberazione n. 324/96 e successive modifiche e vistato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 058/AC del 14/01/1997;
- sono stati approvati con **Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 16 del 24/01/2022,** i ruoli relativi ai contributi di bonifica agricoli, extragricoli speciali ed urbani, irrigui relativi all'anno **2021**;
- **i ruoli saranno depositati presso la sede del Consorzio di Bonifica Integrale del Vallo di Diano e Tanagro in via G. Mezzacapo, 39 di Sala Consilina (Sa)** e ne sarà dato avviso mediante affissione all'Albo pretorio del Consorzio e dei Comuni del comprensorio di contribuenza, sul BURC e su un quotidiano a tiratura nazionale;
- contro l'iscrizione a ruolo per errore materiale o duplicazione dell'iscrizione, i Consorziati possono presentare ricorso da sottoporre alla Deputazione Amministrativa;
- per impugnative concernenti la sussistenza dei presupposti fissati dalla legge per l'assoggettamento degli immobili all'obbligo contributivo, il ricorso va proposto, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 546/92 e s.m.i., alla Commissione Tributaria Provinciale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di notificazione dell'atto impugnato;
- per le impugnative per l'ammontare e la determinazione del contributo il ricorso va proposto al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini di legge;
- Al fine di dare attuazione alle misure di prevenzione sancite dalle Autorità competenti per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19, si prega la gentile utenza di accedere **PREFERIBILMENTE** ai servizi catastali degli uffici consortili del consorzio mediante i seguenti canali di comunicazione:
  - telefono (0975.21004, interno 2);
  - PEC: bonificatanagro@gigapec.it ;
  - e-mail: catasto@bonificatanagro.it ;
  - Modulo di segnalazione sulla home page del sito: www.bonificatanagro.it ;
  - link al "***portale del contribuente***" – area riservata ai contribuenti consortili -
  - accessibile dal sito web del consorzio (previa registrazione);
  - servizio di recapito postale da inviare alla sede di Sala Consilina dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Domenico Macellaro

COMUNE di GRECI - Prov. di Avellino – C.F. 81001030642 - BANDO DI GARA mediante PROCEDURA APERTA PER ESECUZIONE LAVORI

SEZIONE I: Comune di Greci (AV) – Piazza Umberto I° - 83030 GRECI (AV) – C.F. 81001030642 - Tel 0825 861196 – Fax 0825 861042 - Pec : protocollo.greci@asmepec.it – Indirizzo Internet (URL) **www.comune.greci.av.it**
SEZIONE II : Procedura aperta per l'affidamento dei lavori "Sistemazione Idrogeologica versante Difesa Bove / Porcino / Strada Carrara / Bosco" ;
- CIG: **9089615B94**; - CUP: ***E57H19000920001***
Importo complessivo a corpo dell'intervento: € **678.000/00.**
Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente 0G 8 Classifica II e Categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria OG 3 Classifica I ;
Termine di esecuzione: giorni 300-
SEZIONE III :Cauzione ai sensi dell'art. 93 e 103 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e altre indicate nel C.S.A.; Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare di gara.
SEZIONE IV: Finanziamento: Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019;
- Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del codice determinata da una commissione giudicatrice , sulla base dei criteri di valutazione indicati nel disciplinare di gara.
- Vincolo Offerta: 180 giorni;
- Termine ricezione offerte: giorno 15 marzo 2022 ore: 12,00
- Apertura delle offerte: Verrà comunicato tramite pec;
SEZIONE **V** : ALTRE INFORMAZIONI
- Il Bando di Gara è disponibile all'indirizzo internet http://www.serviziocontrattipubblici.it ; sul sito www.comune.greci.av.it;
- Ulteriori informazioni sono riportate nel disciplinare di gara.
Responsabile Unico del Procedimento : Ing. Vincenzo NORCIA – UTC – Comune di Greci – Piazza Umberto I, 10.-

GISEC s.p.a.
cod. fisc. 03550730612

1) Ente aggiudicatore: Gisec S.p.A., Via Fulvio Renella, 98 - 81100 Caserta; tel.08231670007; ***2*) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura Aperta; criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.b) del D.lgs 50/20216; **3) Oggetto dell'appalto:** Fornitura e posa di una pressa e di una filmatrice presso lo STIR di S. Maria C.V.;in gestione alla Gisec S.p.A.; **4) Importo a base di gara**: € 700.000,00 L'offerta è vincolante per 180 giorni; **5) Durata:** 3 mesi; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:** 14/03/2022 h. 12.00**; 7)** Bando integrale e tutti i documenti disponibili sulla piattaforma https://gisecspa.albofornitori.net
Il Responsabile del Procedimento: Ing. Sebastiano Izzo

Bando di Gara

SERVIZI

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola 9, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.
Sezione II oggetto:
Denominazione: "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ORGANIZZATIVA, SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO E MONITORAGGIO PER LE ATTIVITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DELLE DIREZIONI "ACQUISTI E MONITORAGGIO DEL SSR" DI SO.RE.SA. S.P.A."; CPV 71621000-7 Valore totale stimato IVA esclusa: **€ 2.944.000,00 incluso eventuale rinnovo di € 1.472.000,00;** Appalto è suddiviso in 1 lotto; *(CIG*): Lotto 9064137 A78 € **2.944.000,00**
Criteri di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa,
Luogo di esecuzione ITF3; Durata del contratto d'appalto: 24 mesi + 24 mesi
La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it.
Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:
I criteri di selezione sono indicati nei documenti di gara.
Sezione IV: procedura:
Procedura Aperta; Termine per il ricevimento delle offerte il 28/02/2022 ore 12.00; Apertura delle offerte il 01/03/2022 ore 10.00
Sezione VI: Altre informazioni: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola F9, Napoli, Tel.: +39 0812128174.
Data spedizione GUUE del presente avviso il 21/01/2022

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
07.02.2022
09:42:51
GMT+01:00

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PENISOLA SORRENTINA

per conto del Comune di Sant'Agnello

Esito di gara - CIG 8636310C75

È stata aggiudicata procedura per il servizio integrato di igiene urbana, per la durata di anni tre. Aggiudicatario: Società L'Igiene Urbana Evolution s.r.l. Importo: € 4.127.432,28 oltre IVA. Atti di gara su: cucpenisolasorrentina.tuttogare.it e www.comune.sant-agnello.na.it.

Il R.U.P.

Antonio Maresca

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

ESITO DI GARA

Benevento lì 07.02.2022
OGGETTO: Esito Procedura aperta per l'affidamento del servizio di prenotazione delle prestazioni sanitarie e cassa (CUP, ALPI, CALL CENTER) dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – CIG n.8622237F0C

La procedura aperta per l'affidamento del servizio di prenotazione delle prestazioni sanitarie e cassa (CUP, ALPI, CALL CENTER) dell'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – CIG n.8622237F0C, espletata mediante il "Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità" -Sistema SIAPS- raggiungibile dal sito internet So.Re.Sa. S.p.A. (Società Regionale per la Sanità) www.soresa.it,, e pubblicata sulla GURI Serie Speciale, n.17 del 12.02.2021, è stata aggiudicata, con la determinazione dirigenziale n.1458 del 28.09.2021, alla Ditta Gesan S.r.l. (P.Iva 02364520615), con sede legale a S. Nicola La Strada (CE) alla via Torino n.14, per l'importo complessivo di € 1.275.000,00 + Iva.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELL'U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "SAN PIO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Assistenti Tecnici Geometri, ctg. "C".**

In esecuzione della deliberazione n. 78 del 26/01/2022, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Assistenti Tecnici Geometri, ctg. "C".

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:
   - ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
   - ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITO SPECIFICO DI AMMISSIONE

Diploma di Geometra/C.A.T. (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

Per la partecipazione al concorso è richiesto, quale contributo, il versamento di € 10,00 all'ASL CASERTA PRESSO BNL – Codice IBAN IT 62 N010 0514 9000 0000 0218 000 – Causale: <<Contributo per partecipazione al Concorso per n. 5 Assistenti Tecnici Geometri, ctg. "C">>, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo

fonte: http://burc.regione.campania.it

insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- ❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- ❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- ➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ➢ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l’eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.
Alle prove d’esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).
Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d’esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Dopo l’invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su “ANNULLA DOMANDA”.
NOTA BENE: si fa presente che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l’integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio“, seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto al Concorso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all’estero.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.
ASSISTENZA TECNICA
Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù"Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell’ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Concorsi e Selezioni", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

PRESELEZIONE

In caso di un numero elevato di istanze di partecipazione, si provvederà, ai sensi dell'art. 3, comma 4, DPR n. 220/2001, ad un'apposita preselezione consistente nella risoluzione di un test costituito da una serie di quesiti a risposta multipla concernenti le materie attinenti al profilo a concorso, nonché di cultura generale, e basati, altresì, sulla soluzione di problemi, in base ai diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo, numerico).

I candidati ammessi alle prove concorsuali saranno in numero di 200 o numero maggiore in caso di ex aequo con l'ultimo candidato ammesso.

Tutti i candidati che avranno presentato istanza di partecipazione saranno ammessi all'eventuale preselezione; pertanto, la suddetta fase di ammissione all'effettiva partecipazione alle prove concorsuali riguarderà solo i candidati che avranno superato l'eventuale preselezione.

La sede, il giorno e l'ora dell'eventuale prova selettiva saranno comunicati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale, sezione "Bandi di Concorso".

All'eventuale prova selettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, di copia della domanda di partecipazione al concorso presentata, unitamente all'attestazione/ricevuta del versamento di € 10,00 (già allegata all'istanza di partecipazione).

Per l'eventuale preselezione non verranno applicate le preferenze previste dalla vigente normativa.

ESONERO PRESELEZIONE (Art. 20, comma 2 bis, Legge 104/92 e s.m.i.)

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova selettiva.

Coloro i quali intendono chiedere l'esonero dall'eventuale preselezione dovranno produrre apposita richiesta - da presentare a mezzo PEC servizio.gru@pec.aslcaserta.it o a mezzo raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale ASL CE per il tramite dell'UOC GRU, via Unità Italiana, 28 – 81100 Caserta, ferma restando la presentazione della domanda di partecipazione al concorso secondo quanto previsto dal presente bando - e, allegata alla stessa, una certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta, anche se già allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analogamente, e con le stesse modalità, i candidati interessati dovranno produrre richiesta relativa all'eventuale ausilio necessario al loro handicap e all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale prova selettiva, anche se già indicati nella domanda di partecipazione al concorso, allegando una certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta, anche se già allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

Il Direttore Generale nominerà un'apposita Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 220/2001.

PUNTEGGIO TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 18 punti per i titoli di carriera;
- 6 punti per i titoli accademici e di studio;
- 6 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento delle prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

PROVE D'ESAME

Le prove di esame, che saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 220/2001, nonché dal D.L. n. 44/2021, convertito in L. n. 76/2021, verteranno su:
- Progettazione sanitaria, normativa specifica nazionale e regionale;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria nelle strutture sanitarie;
- Normativa specifica in materia sanitaria per la prevenzione incendi;
- Normativa specifica in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016);
- Cenni di diritto pubblico, diritto amministrativo e legislazione sanitaria.

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o riguardare l'esecuzione di tecniche specifiche o la predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

La prova orale riguarderà (altresì), oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra l'inglese e il francese; in caso di mancata indicazione da parte del candidato nella domanda di partecipazione, si intenderà scelta la lingua inglese. La prova orale, per i cittadini degli stati membri della U.E., verterà, inoltre, sulla conoscenza della lingua italiana.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati:

almeno 15 giorni prima della prova scritta;

almeno 20 giorni prima della prova orale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella Sezione "Bandi di concorso".

La graduatoria rimane efficace per un periodo di due anni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 35 co. 5-ter D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, co. 149, della Legge 160/2019.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Personale del Comparto Sanità, Triennio 2016-2018.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Ferdinando Russo

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

*via Comunale del Principe n°13/A - 80145 – **Napoli** – C.F. 06328131211*
***tel.** 081-254.4516 / 9208, **email** protocollogenerale@aslnapoli1centro.it, **PEC** aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it*

BANDO DI ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE PER L'IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' MEDICHE DI EMERGENZA TERRITORIALE

In esecuzione della Delibera n° 1413 del 11/10/2021 è indetto Avviso Pubblico per l'ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica emergenza sanitaria territoriale /118.

L'Asl Napoli 1Centro in ossequio a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n.12/2019 della Regione Campania pubblicato sul Burc. n 13 dell'11 /03/2019, indice Avviso Pubblico un Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività territoriale /118.

Possono presentare domanda di ammissione al corso i medici, in possesso della Cittadinanza Italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, aventi i seguenti requisiti:

1) possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) iscrizione alla data di scadenza dell'avviso, all'Albo Professionale;

3)appartenenza alle seguenti categorie, secondo l'ordine di precedenza definito dal citato art.96 dell'A.C.N.:

a) medici incaricati nel servizio di Continuità Assistenziale,residenti nell' ambito dell' A.S.L Napoli 1 Centro, incaricati a tempo indeterminato secondo l'anzianità di incarico;

b) medici incaricati nel servizio di Continuità Assistenziale,residenti nell' ambito dell' A.S.L Napoli 1 Centro, incaricati a tempo determinato secondo l'anzianità di incarico;

c)medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale, residenti nelle AA.SS.LL Napoli 2 Nord e Napoli 3 Sud, secondo l'anzianità di incarico;

d) medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale residenti nelle restanti AA.SS.LL della Regione Campania, secondo l'anzianità di incarico;

e) medici residenti nell'ambito nell'A.S.L. Napoli 1 Centro, secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria Regionale in vigore (Burc n14 del 08/02/2021)
f)medici residenti nelle altre AA.SS.LL della Regione, secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria Regionale in vigore;
g) medici non iscritti nella graduatoria Regionale di medicina generale, con esclusione dei medici iscritti al Corso di Formazione specifica in medicina Generale e le scuole di specializzazione universitaria, residenti nell' ASL Napoli 1 Centro ordinati secondo le ulteriori priorità indicate dalla Norma Transitoria n.4 e dalla Norma Finale n.5 dell'A.C.N.2009;
h) medici non iscritti nella graduatoria Regionale di medicina generale con esclusione dei medici iscritti al Corso di Formazione specifica in medicina Generale e le scuole di specializzazione universitarie, residenti nelle restanti ASL della Regione, ordinati secondo le ulteriori priorità indicate dalla Norma Transitoria n.4 e dalla Norma Finale n.5 dell'A.C.N. 2009 ;
Le domande dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo pec: ***cot118@pec.aslna1centro.it*** *entro le h 12:00 del quindicesimo giorno, dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;*
5) verrà costituita la Commissione che valuterà le istanze pervenute, i Titoli di ammissione e procederà alla formulazione della relativa graduatoria;
6)la graduatoria degli idonei e ogni altra comunicazione inerente il presente bando, sarà pubblicata sull'Albo Pretorio e sul Portale dell'ASL Napoli1 Centro;
7) gli ammessi dovranno confermare la propria partecipazione entro la data stabilita dalla determina di approvazione della graduatoria degli ammessi;
8) l'Azienda si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei per i posti, che si renderanno vacanti per rinuncia ovvero per cancellazione, decadenza o altri motivi;
9) al corso saranno ammessi n.40 medici graduati secondo le priorità di cui alla lettera C;
10) per l'attivazione del corso dovranno risultare iscritti almeno 20 medici;
11) la quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione, comprensiva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni ***(BLSD, PBLSD, ALS, ecc) è*** *pari ad € 450.00; l'importo dovrà essere versato a mezzo bonifico bancario sull'IBAN* ***IT84J0306903496100000300030*** *con causale " Corso di Formazione per l'idoneità emergenza territoriale/118";*

12) la frequenza al corso è obbligatoria;

13) un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso; è richiesto ai fini della valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate, prevedendo un limite massimo di assenze complessive di tirocinio pratico non superiore a trenta ore oltre le quali vi sarà l'automatica esclusione dal Corso;

14) l'ASL garantisce la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di Formazione; provvederà a dotare i partecipanti dei D.P.I. previsti dal DLgs n 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento a quanto stabilito dal D. D. n. 12/2019 della Regione Campania.

IL DIRETTORE
U.O.C. COT 118 Attività Territoriali
Dott. Giuseppe Galano

al lavoro per garantire salute

AZIENDA OSPEDALIERA "S. G. MOSCATI" – AVELLINO
Avviso operazioni di sorteggio componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:
1) n. 2 posti di Fisico Dirigente – disciplina "Fisica Sanitaria";
avranno luogo alle ore 10,00 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, presso il Salone Riunioni della Azienda, sita in Avellino - Contrada Amoretta – Palazzina Uffici.
Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Pizzuti Renato
08.02.2022
15:50:17
GMT+01:00

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n° 23 del 18/01/2022, esecutiva ai sensi di legge, è indetto:

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n.01 borsa di studio a della durata di mesi 24 (ventiquattro), da assegnare ad 1 (uno) laureato in Medicina e Chirurgia in possesso della specializzazione in Neurologia per la realizzazione del progetto "PDTA – Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per i pazienti affetti da sclerosi multipla da svolgersi presso il centro di Sclerosi Multipla della U.O.C. Clinica Neurologica del P.O. Ruggi - A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno - APPROVAZIONE BANDO

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 01 borsa di studio della durata di mesi 24 (ventiquattro), da assegnare a:

- **(01) uno laureato in Medicina e Chirurgia e Specializzato in Neurologia**

per la realizzazione del progetto: **PDTA – Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale" da svolgersi presso il centro di Sclerosi Multipla della** U.O.C. Clinica Neurologica del P.O. Ruggi - A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno,

- La borsa di studio avrà una durata di 24 (ventiquattro) mesi, con il seguente importo annuo:
- Profilo: laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Neurologia pari a € 36.000,00 annui, per un totale sui 24 mesi pari ad € 72.000,00 comprensivo di oneri riflessi, con impegno orario non inferiore alle 30 ore settimanali;

Art.1
(supervisore della Borsa)

Il Supervisore del progetto è il Prof. Paolo Barone, Direttore UOC Clinica Neurologica di questa AOU;

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Profilo Neurologo:** laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Neurologia - per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dall'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 4
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**.

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
7) il possesso dei requisiti di ammissione;
8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI STUDIO Progetto : **PDTA UOC CLINICA NEUROLOGICA – Profilo NEUROLOGO.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

  Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Art. 7

(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Qualora pervenga un'unica domanda o un numero degli incarichi previsti dal presente bando, è facoltà dell'Azienda conferire direttamente gli stessi, previo parere favorevole espresso dal Supervisore del progetto in esito alla documentazione prodotta dal candidato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;
- Altre esperienze professionali max 12 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Il colloquio sarà svolto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore della selezione in oggetto, a seguire al candidato sarà posta una domanda specifica attinente al profilo in esame.
Sarà valutata se in possesso, eventuale esperienza certificata svolta in un centro per la diagnosi e cura della sclerosi multipla.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile del Progetto congiuntamente al tutor, successivamente individuato risponderanno direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa; le ordinarie attività di verifica e di controllo verranno svolte dalla U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Art.10
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura.**

Art.11
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di studio, non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 91711986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.12
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.13
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

Art. 14
(norme finali)

Il vincitore della borsa di studio, che ha la durata di 24 (ventiquattro) mesi, ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'importo spettante per è pari ad € 36.000,00 annui per un totale complessivo sui 24 mesi pari ad € 72.000,00 comprensivo di oneri riflessi, con impegno orario non inferiore alle 30 ore settimanali **c**he verranno corrisposte in 24 rate mensili posticipate.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine ciascun borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando e del **regolamento borse di studio approvato con Delibera n° 819 del 02/12/2021**

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

D'AMATO
VINCENZO
Dott.
03.02.2022
14:42:16
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 BORSE DI STUDIO E RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI "VALUTAZIONE E INTERVENTI MULTIDIMENSIONALI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA. DALLA COMUNICAZIONE AI PERCORSI DI CURA – 5 X MILLE ANNUALITA' 2017-2018" E IL CONFERIMENTO DI N. 4 BORSE DI STUDIO E RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PASSO DOPO PASSO: DALL'ACCOGLIENZA ALLA PRESA IN CARICO" – 5 X MILLE ANNUALITA' 2017-2018" – Responsabile Scientifico: Direttore Scientifico pro tempore.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 114 del 03/02/2022, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 4 borse di studio e di ricerca nell'ambito del progetto di "Valutazione e interventi multidimensionale per il miglioramento dell'assistenza sanitaria. Dalla comunicazione ai percorsi di cura – 5 per mille annualità 2017-2018" e di n.4 borse di studio e ricerca nell'ambito del progetto "Passo dopo passo: dall'accoglienza alla presa in carico" - 5 per mille annualità 2017-2018" – Responsabile Direttore Scientifico pro tempore.

La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Per n. 4 BORSE DI STUDIO E RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI "VALUTAZIONE E INTERVENTI MULTIDIMENSIONALI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA. DALLA COMUNICAZIONE AI PERCORSI DI CURA - 5 X MILLE ANNUALITA' 2017-2018 – codificate ai fini del presente avviso come "PERCORSI_ECO" e"PERCORSI_PSICO":

TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: A – Borsa base.
DURATA: 12 mesi, prorogabili.
TUTOR: Direttore Scientifico pro tempore o suo delegato.
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': Direzione Scientifica.
COMPENSO PREVISTO: € 15.000 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Per n. 4 BORSE DI STUDIO E RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI ""PASSO DOPO PASSO: DALL'ACCOGLIENZA ALLA PRESA IN CARICO" - 5 X MILLE ANNUALITA' 2017-2018" – codificate ai fini del presente avviso come "DS_PASSO":

TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: B – Borsa di I Livello.
DURATA: 12 mesi, prorogabili.
TUTOR: Direttore Scientifico pro tempore o suo delegato.
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': Direzione Scientifica.
COMPENSO PREVISTO: € 18.000 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto

fonte: http://burc.regione.campania.it

non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

Per **n. 2** Borse di Studio/Ricerca COD: "**PERCORSI_ECO**";
- Attività amministrative e di rendicontazione legate al progetto;
- Attività relative alla verifica della documentazione e trasmissione della stessa al Ministero;
- Attività inerenti alle procedure scientifiche – amministrative della Direzione Scientifica;

Per **n. 2** Borse di Studio/Ricerca COD: "**PERCORSI_PSICO**":
- Osservazione e valutazione degli stili comunicativi e relazionali tra operatori e tra operatori – pazienti/famiglia;
- Somministrazione di test/questionari i pazienti e ai familiari per l'individuazione dei bisogni e dei livelli di soddisfazione;
- Sessioni formative per gli operatori sanitari (seminari, role playing, focus group etc.);
- Verifica e valutazione dei diversi interventi e delle azioni di miglioramento sia nei pazienti che nel personale sanitario;
- Elaborazione di protocolli di intervento per la definizione di linee guida che perfezionino le prestazioni umanizzando le cure e migliorando la qualità di vita dei pazienti e la qualità dell'assistenza;

Per **n. 4** Borse di Studio/Ricerca COD: "**DS_PASSO**":
- Raccolta e elaborazione dei dati relativi al progetto;
- Raccolta e elaborazione dei dati relativi agli studi clinici condotti in Istituto;
- Gestione delle attività legate al monitoraggio centralizzato e aggiornamento della piattaforma SMART;

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per **n. 2** BSR cod. "**PERCORSI_ECO**";
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Laurea in Economia, Giurisprudenza e/o laurea equipollente;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Comprovata esperienza nell'ambito delle attività sopra descritte;

Per **n. 2** BSR cod. "**PERCORSI_PSICO**";
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Laurea in Psicologia e/o laurea equipollente;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Comprovata esperienza nell'ambito delle attività sopra descritte;

Per **n. 4** BSR cod. **DS_PASSO**":
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Laurea in Biologia, Farmacia. CTF, Biotecnologia e/o laurea equipollente;
- Ottima e documentata conoscenza della lingua inglese;
- Comprovata esperienza di almeno 1 anno e/o formazione annuale relativa alle attività sopra descritte (master/corsi di perfezionamento/etc).

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al

venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).
Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione
La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:
a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche incaso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti.
La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:
- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non

permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.
Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:
- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:
- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:
a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare "**PERCORSI_ECO**" oppure "**PERCORSI_PSICO**" oppure "**DS_PASSO**".

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze
Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ___/___/ _____.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico,

fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.795/757/1834/1835 - fax 081.59.03.852).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi
Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.
La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la

decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Norme finali
È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.59.03.795/757/1834/1835. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)
L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003, informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA
ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA
DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

__ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):

□ "Valutazione e interventi multidimensionale per il miglioramento dell'assistenza sanitaria. Dalla comunicazione ai percorsi di cura" – 5 per mille annualità 2017-2018;

□ "Passo dopo passo: dall'accoglienza alla presa in carico" - 5 per mille annualità 2017-2018;

Responsabile Scientifico: Direttore Scientifico pro tempore.

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*) _____;

b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*) _____;

d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*

e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. " _____" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:

_____;
_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____

Recapiti telefonici (fisso e mobile) _____;

E-mail: _____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali
Luogo e data
In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

___ sottoscritt_____nat_ a _____ il ___/___/___, codice fiscale _____ _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendacie di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale ___
_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso didichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.
_____

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possonoriguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lospecifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 5 BORSE DI STUDIO E DI RICERCA: N. 2 BORSE SU PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA "RF-2016-02363995" (CUP B56C18001350001), N. 2 BORSE SU PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA "CO-2018-12367051" (CUP H64I20000260001) E N. 1 BORSA SUL FONDO STUDIO CLINICO "38/17" – RESPONSABILE DR. SANDRO PIGNATA.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 113 del 03/02/2022, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 5 borse di studio su progetti di Ricerca Finalizzata, di cui 4 borse di studio e di ricerca avente come figura professionale Biologo ed n. 1 borsa di studio e di ricerca avente come figura professionale Tecnico di laboratorio Biomedico – Responsabile : Dr. Sandro Pignata.

La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Profilo n. 1 – cod. **"SCA_BIO"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA progetto Ricerca Finalizzata "RF-2016-02363995**.**
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: D – Borsa di III Livello.
DURATA: 12 mesi, prorogabili.
TUTOR: Dr.ssa Stefania Scala
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': U.O.C. Bersagli Molecolari del Microambiente.
COMPENSO PREVISTO: € 21.818,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Profilo n. 2 – cod. **"PIGNA_BIO" -** n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA progetto Ricerca Finalizzata "RF-2016-02363995**.**
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: D – Borsa di III Livello.
DURATA: 12 mesi, prorogabili.
TUTOR: Dr. Sandro Pignata
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': U.O.C. Oncologia Clinica Sperimentale di Uro-Ginecologia.
COMPENSO PREVISTO: € 21.818,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Profilo n. 3 – cod. "**CAL_TEC**" - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA progetto Ricerca Finalizzata "CO-2018-12367051".
TIPOLOGIA DI BORSE DI STUDIO E RICERCA: A – Borsa base.
DURATA: 12 mesi, prorogabili.
TUTOR: Dr.ssa Daniela Califano
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': U.O.C. Bersagli Molecolari del Microambiente.
COMPENSO PREVISTO: € 14.545,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Profilo n. 4 – cod. "**PER_BIO**" - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA progetto Ricerca Finalizzata "CO-2018-12367051".
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: D - Borsa III Livello.
DURATA: 12 mesi, prorogabili.
TUTOR: Dr. Francesco Perrone
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. Sperimentazioni Cliniche.
COMPENSO PREVISTO: € 21.818,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Profilo n. 5 – cod. **"PIGNA_BIO_2" -** n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA studio clinico "Roche YO39523 – 38/17".
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: D – Borsa di III Livello.
DURATA: 12 mesi, prorogabili.

TUTOR: Dr. Sandro Pignata
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': U.O.C. Oncologia Clinica Sperimentale di Uro-Ginecologia
COMPENSO PREVISTO: € 21.818,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:
Profilo n. 1 – cod. **"SCA_BIO"**
- Gestione di campioni biologici di pazienti inseriti in studi clinici (valutazioni in immunoistochimica, citofluorimetria, biologia molecolare), collaborazione e relazioni con centri clinici coinvolti in studi clinici;
- Collaborazione all'elaborazione di procedure specifiche per studi clinici, raccolta ed elaborazione dati sanitari;

Profilo n. 2 – cod. **"PIGNA_BIO"**
- Gestione di campioni biologici di pazienti inseriti in studi clinici (valutazioni in immunoistochimica, citofluorimetria, biologia molecolare), collaborazione e relazioni con centri clinici coinvolti in studi clinici;
- Collaborazione all'elaborazione di procedure specifiche per studi clinici, raccolta ed elaborazione dati sanitari;

Profilo n. 3 – cod. "**CAL_TEC**"
- Gestione preanalitica di campioni biologici di pazienti inseriti in studi clinici, collaborazione e relazioni con centri clinici coinvolti in studi clinici;
- Collaborazione all'elaborazione di procedure specifiche per preanalitica per studi clinici;

Profilo n. 4 – cod. "**PER_BIO**"
- Gestione di campioni biologici di pazienti inseriti in studi clinici (valutazioni in immunoistochimica, citofluorimetria, biologia molecolare), collaborazione e relazioni con centri clinici coinvolti in studi clinici;
- Collaborazione all'elaborazione di procedure specifiche per studi clinici, raccolta ed elaborazione dati sanitari;

Profilo n. 5 – cod. **"PIGNA_BIO_2"**
- Gestione di campioni biologici di pazienti inseriti in studi clinici (valutazioni in immunoistochimica, citofluorimetria, biologia molecolare), collaborazione e relazioni con centri clinici coinvolti in studi

clinici;
- Collaborazione all'elaborazione di procedure specifiche per studi clinici, raccolta ed elaborazione dati sanitari;

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Profilo n. 1 – cod. **"SCA_BIO"**
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Laurea Magistrale in Biologia, Scienze biologiche, Biotecnologie e equipollenti;
- Iscrizione all'Albo dei Biologi (Ordine Nazionale dei Biologi);
- Frequenza/esperienza post laurea presso Istituti Oncologici/Strutture di ricerca e laboratori di Ricerca Oncologica;
- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;

Profilo n. 2 – cod. **"PIGNA_BIO"**
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Laurea Magistrale in Biologia, Scienze biologiche, Biotecnologie e equipollenti;
- Iscrizione all'Albo dei Biologi (Ordine Nazionale dei Biologi);
- Frequenza/esperienza post laurea presso Istituti Oncologici/Strutture di ricerca e laboratori di Ricerca Oncologica;
- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;

Profilo n. 3 – cod. "**CAL_TEC**"
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Laurea di I livello in Tecniche di Laboratorio Biomedico (Classe SNT 3/Professioni Sanitarie tecniche) o equipollenti;
- Frequenza/esperienza anche se con tirocinio presso anatomie patologiche;
- Conoscenza della lingua inglese;

Profilo n. 4 – cod. "**PER_BIO**"
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Laurea Magistrale in Biologia, Scienze biologiche, Biotecnologie e equipollenti;
- Iscrizione all'Albo dei Biologi (Ordine Nazionale dei Biologi);
- Frequenza/esperienza post laurea presso Istituti Oncologici/Strutture di ricerca e laboratori di Ricerca Oncologica;
- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;

Profilo n. 5 – cod. **"PIGNA_BIO_2"**
- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Laurea Magistrale in Biologia, Scienze biologiche, Biotecnologie e equipollenti;
- Iscrizione all'Albo dei Biologi (Ordine Nazionale dei Biologi);
- Frequenza/esperienza post laurea presso Istituti Oncologici/Strutture di ricerca e laboratori di Ricerca Oncologica;
- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione

oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti. In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità: a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. xxx** – cod. **"XXX_XXX"** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ___/___/ _____.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web

dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi.
La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.795/757/1834/1835 - fax 081.59.03.852).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi
Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.
La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Norme finali

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.59.03.795/757/1834/1835. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003, informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.

I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".

Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA
DEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

__ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):

□ "Ricerca Finalizzata RF-2016-02363995";
□ "Ricerca Finalizzata CO-2018-12367051";
□ "Studio clinico "Roche YO39523 – 38/17";

Responsabile Scientifico: dr. Sandro Pignata.

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*) _____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_ (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*) _____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:
_____;
_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____

Recapiti telefonici (fisso e mobile) _____;

E-mail: _____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali
Luogo e data In
fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

___ sottoscritt_____nat_ a _____ il ___/___/___, codice fiscale _____ _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendacie di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale ___
_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso didichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.
_____

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possonoriguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lospecifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' IN AMBITO NAZIONALE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ, PER TITOLI E COLLOQUIO, IN AMBITO NAZIONALE TRA AZIENDE ED ENTI DEL COMPARTO SANITÀ, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL CCNL DELLA DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA ANNO 2016-2018 E DELL'ART. 30 DEL D. LG.VO N. 165/2001 E S.M.I., PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE SANITARIO BIOLOGO CON SPECIALIZZAZIONE IN PATOLOGIA CLINICA, PER LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 125 del 03/02/2022, visto l'art. 30, comma 1,del D.lgs 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii. ed in attuazione dell'art. 54 del CCNL della dirigenza Medica e Sanitaria anno 2016-2018, è indetto avviso pubblico di mobilità in ambito nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Dirigente Sanitario – Biologo specialista in Patologia Clinica, a rapporto esclusivo, occorrente per le esigenze dell'Istituto.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo pieno e indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. con collocazione nel profilo di Dirigente Sanitario Biologo specialista in Patologia Clinica;
b) essere in possesso del Diploma di Laurea in Scienze Biologiche vecchio ordinamento o Laurea in Biologia Specialistica o Magistrale (classe 6S-LM-6) o equipollenti;
c) essere in possesso del Diploma di specializzazione in Patologia Clinica o equipollenti;
d) aver superato il periodo di prova nel profilo professionale e nella disciplina di cui al presente bando;
e) essere iscritti all'Albo professionale dell'Ordine dei Biologi;
f) non aver superato il periodo di comporto;
g) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppure parziale;
h) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
i) preventivo nulla osta al trasferimento presso l'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale; la partecipazione al bando può avvenire, ai sensi dell'art. 54 del CCNL della Dirigenza Medica e Sanitaria 2016-2018, anche senza il preventivo assenso dell'Azienda o Ente di appartenenza, fermo restando che l'attivazione della mobilità ne richiede l'espresso consenso.

Requisiti preferenziali da valutare in sede di prova pratica-colloquio:

-Documentata esperienza in Anatomia Patologica e Citopatologia di almeno cinque anni;
-Documentata esperienza in citologia cervico-vaginale (lettura di PAP-TEST) ed extra vaginale;
-Documentata esperienza in metodiche molecolari di ibridazione in situ (FISH-mammella, polmone, sarcomi e linfomi);
-Documentata esperienza in ambito oncologico supportata da titoli accademici e/o formativi e produzione scientifica.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti del comma 2-bis dell'art. 30 del D.L.vo n. 165/2001, provvederà, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione in cui prestano servizio.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata,

fonte: http://burc.regione.campania.it

selezionando quale Ente beneficiario “Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale” e, successivamente, nella sezione “Altre tipologie di pagamento” la voce “Tassa Concorso”.
Il candidato dovrà indicare quale causale: ” COGNOME NOME candidato – Mobilità Biologo”;
ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.
Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.
Il candidato deve dichiarare il domicilio o indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all’avviso di mobilità. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l’obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all’Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l’indirizzo comunicato.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito
https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno dalla pubblicazione del bando). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su “**pagina di registrazione**” ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda “***Anagrafica***”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “*aggiungi documento*”.
- Per iniziare cliccare il tasto “***Compila***” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “***Salva***”;
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
  e. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata, a pena di esclusione, in modo autografo. La domanda allegata:
     1) non deve riportare la scritta fac-simile
     2) deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma)
     3) deve riportare, prima della firma, le dichiarazioni finali spuntate nella fase conclusiva di CONFERMA ED INVIO.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. le pubblicazioni effettuate

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente

procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma, a pena di esclusione,** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce **di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. Saranno ammesse alla procedura solo le domande inoltrate nei termini indicati nel presente bando e che risulteranno compilate correttamente e complete della documentazione richiesta.

L'esclusione dalla procedura di mobilità è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto e verrà comunicata entro trenta giorni al candidato a mezzo raccomandata.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Istituto.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale.

Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verrà comunicato, con pec e/o lettera raccomandata A.R. e/o con telegramma, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.
Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente".
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio

I 20 punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono coì ripartiti:
punti 10 per i titoli di carriera
punti 3 per i titoli accademici e di studio,
punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici,
punti 4 per il curriculum formativo e professionale.
Il colloquio avrà ad oggetto le materie inerenti la disciplina a selezione ed i compiti connessi alla funzione da conferire e sarà volto ad approfondire le capacità e le esperienze professionali maturate da ciascun candidato, così come dichiarate nel curriculum.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 14/20.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale".
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.
Al conferimento dell'incarico il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione in servizio e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. N. 165/2001, dalla legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della Legge n. 448/1998.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
Napoli, (data pubblicazione G.U.)

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Attilio A.M. Bianchi

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla società Click Immobiliare S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Roccarainola.

La Click Immobiliare S.r.l. – con sede in via Marianna Dionigi, 43 - 00193 Roma – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 20/12/2019 con n. 142113, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 15.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Roccarainola, al foglio 21, part. 176, con una portata di 20,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale De Falco Felice, per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Napoli.

La ditta individuale De Falco Felice – con sede in via Bernardo Quaranta, 77/bis - 80146 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 19/01/2021 con n. 9599, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 2.268 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 170, part. 690, con una portata di 2,50 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta G.M. Italia S.r.l. in Liquidazione, per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Nola.

La Ditta G.M. Italia S.r.l. in Liquidazione - con sede in Località Boscofangone s.n.c. Zona ASI – 80035 Nola (NA) - con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 30/04/2020 con n. 46247, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 500 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Nola , al foglio 5, part. 202, con una portata di 6,0 l/sec..
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla società Gori S.p.A., per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Marigliano.

La società Gori S.p.A. – con sede in via Trentola, 211 - 80056 Ercolano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 10/03/2021 con n. 45263, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 206.400 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Marigliano, al foglio 2, part. 227, con una portata di 10,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla società Mungiello Vincenzo & C. S.r.l. per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati nel Comune di Sant'Anastasia.

La società Mungiello Vincenzo & C. S.r.l. – con sede in via Romani, 103 - 80048 Sant'Anastasia (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 29/07/2021 con n. 114507, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 2.180 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia, al foglio 10, part. 1249, con una portata di 3,40 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dal Condominio Parco Isola di Capri, per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Volla.

Il Condominio Parco Isola di Capri – con sede in via Filichito, 187/E - 80040 Volla (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 03/08/2019 con n. 93426, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 3.720 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 2, part. 1344, con una portata di 4,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
Dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO RISORSE IDRICHE E AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

OGGETTO: **ESTRATTO.** Istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo n. **2** pozzi ad uso **ZOOTECNICO**, nel Comune di MORCONE (BN), alla Loc.tà Canepino n. 76 n. 5, (Foglio 11, P.lla 341). Art. **6** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA: PAULUCCI MARINA -c.f. PLCMERN81L60A783L, in qualità di affittuaria degli immobili siti nella stessa località Canepino di Morcone;

La Ditta **PAULUCCI MARINA**, con nota acquisita al prot. dell'Ente in data 08/04/2021 con prot. n. 10052**,** ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione di scavo pozzo per uso **ZOOTECNICO**, nel Comune di **MORCONE (BN) ,** alla Loc.tà Canepino n. 76 n. 5, (Foglio **11 ,** P.lla **341**), ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Servizio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/P.O.
(Arch. Raffaele RABUANO)

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/P.O.
(Arch. Raffaele RABUANO)

IL DIRIGENTE
(Ing. Angelo Carmine GIORDANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774111- 0824774311
e-mail: raffaele.rabuano@provincia.benevento.it **PEC:** settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774111- 0824774311
e-mail: **raffaele.rabuano@provincia.benevento.it** **PEC: settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it**

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO RISORSE IDRICHE-AMBIENTE
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia

OGGETTO: **ESTRATTO** istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo pozzi per uso **ZOOTECNICO**, nel Comune di **CIRCELLO (BN)- ditta FATTORIA ZACCARI SRLS** C.da Fontana la Guardia n. 7 (Foglio **31,** P.lla **429**). Art. **6** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -

DITTA: ditta FATTORIA ZACCARI SRLS di ZACCARI ANGELO, nato a Circello il 09.08.1950.

La Ditta **FATTORIA ZACCARI SRLS**, con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **02/03/2021** con prot. n. **6786,** ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione di scavo pozzo per uso **ZOOTENCICO (allevamento polli),** da realizzare nel Comune di nel Comune di **CIRICELLO (BN)** alla C.da Fontana la Guardia n. 7 (Foglio **31,** P.lla **429),** ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della Provincia di Benevento, ubicati in Largo G. Carducci, **Servizio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia**.-

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/P.O.
(Arch. Raffaele RABUANO)